



Reggio Emilia
città
delle persone

Comune di Reggio Emilia

Documento unico di programmazione

**Nota di aggiornamento
2022 - 2024**

INDICE

Introduzione	pag. 5
1. LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)	pag. 7
1.1 Analisi delle condizioni esterne	pag. 9
1.1.1 <i>Il contesto demografico ed economico</i>	
1.1.2 <i>Gli obiettivi individuati dal Governo</i>	
1.2 Analisi delle condizioni interne	pag. 23
1.2.1 <i>Il governo delle partecipate e i servizi pubblici locali</i>	
1.2.2 <i>Gli investimenti e la realizzazione di opere pubbliche</i>	
1.2.3 <i>La disponibilità e la gestione delle risorse umane</i>	
1.3 Le linee di mandato e gli indirizzi strategici	pag. 37
1.3.1 <i>Gli indirizzi strategici e le missioni del PNRR</i>	
1.3.2 <i>Gli obiettivi di Agenda 2030</i>	
2. LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)	pag. 41
2.1 Parte prima	pag. 43
2.1.1 <i>La descrizione degli obiettivi e dei programmi operativi dell'Ente</i>	
2.1.2 <i>Le risorse per indirizzi, obiettivi e azioni</i>	
2.1.3 <i>Le risorse classificate per missioni ministeriali</i>	
2.1.4 <i>Gli obiettivi e la situazione economica degli enti partecipati</i>	
2.1.5 <i>Le entrate: tributi e tariffe</i>	
2.1.6 <i>L'indebitamento</i>	
2.2 Parte seconda	pag. 203
2.2.1 <i>La programmazione degli investimenti e dei lavori pubblici 2022-2024</i>	
2.2.2 <i>La programmazione biennale per l'acquisizione di forniture e servizi</i>	
2.2.3 <i>Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali</i>	
2.2.4 <i>Il Piano triennale degli incarichi</i>	
2.2.5 <i>Il Piano di fabbisogno del personale</i>	
2.2.6 <i>I Piani di razionalizzazione</i>	
2.2.7 <i>Il Piano della qualità</i>	
2.2.8 <i>Riepilogo di sintesi entrate e spese investimenti 2022-2024</i>	
2.2.9 <i>Altri investimenti 2022-2024 - Titolo 2°</i>	
Allegati parte integrante	pag. 217
<i>Programma triennale delle opere pubbliche 2022-2024</i>	
<i>Altri lavori pubblici non ricompresi nel Piano Triennale dei LL.PP. 2022-2024</i>	
<i>Piano biennale acquisizione di forniture e servizi 2022-2023</i>	
<i>Piano triennale degli incarichi 2022-2024</i>	
<i>Piano triennale dei fabbisogni di Personale 2022-2024</i>	

Introduzione

Il principio contabile della programmazione (allegato n.4/1 al D.lgs.118/2011) definisce la programmazione come il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse non solo di conoscere i risultati che l'ente si propone di conseguire, ma anche di valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

Il Documento unico di programmazione 2022-2024, come stabilito dall'art. 107 comma 6 del D.L. 18/2020, è stato approvato in data 13/07/2021 con atto di Giunta Comunale n. 134/2021 e in data 19/07/2021 il Consiglio Comunale ne ha preso atto con delibera n. 2021/164.

Al Documento unico di programmazione segue il presente documento che rappresenta la nota di aggiornamento al DUP e tiene conto dei cambiamenti avvenuti durante l'emergenza sanitaria riportando una visione integrata degli obiettivi e dei programmi.

Il **Documento Unico di Programmazione (DUP)** è uno degli strumenti principali della programmazione, e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione (Bilancio, PEG, Piano delle Performance, Piano degli Indicatori, Rendiconto).

Questo elaborato, si compone di due sezioni che attraverso vari argomenti forniscono un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato: la **Sezione Strategica (SeS)** e la **Sezione Operativa (SeO)**.

La **Sezione Strategica (SeS)** fornisce una **quadro generale del contesto** (condizioni esterne ed interne) e rappresenta la base per la predisposizione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici dell'Ente.

Le **condizioni esterne** descrivono:

- la situazione socio-economica del Comune di Reggio Emilia;
- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato.

Le **condizioni interne** descrivono:

- i servizi pubblici locali con la definizione degli indirizzi generali sul ruolo degli enti partecipati;
- gli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico-finanziaria (investimenti ed opere pubbliche con relative fonti di finanziamento, tributi e tariffe dei servizi pubblici, spesa corrente, indebitamento, equilibri finanziari, ecc.);
- la disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;
- le disposizioni previste del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

A conclusione della sezione strategica, vengono descritti gli **indirizzi strategici** dell'Ente.

Gli indirizzi e gli obiettivi strategici sono collegati alle **missioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** e sono in linea con i 17 Goal di **Agenda 2030** per lo sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs).

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, **contenuto programmatico** e riprende le decisioni strategiche dell'Ente in un'ottica più operativa. In particolare, la SeO individua gli **obiettivi strategici** avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Inoltre, sulla base del principio contabile della programmazione individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire i propri obiettivi strategici.

La seconda parte della sezione operativa invece contiene la programmazione degli investimenti e dei lavori pubblici, il piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, il piano di fabbisogno del personale e i piani di razionalizzazione dell'Ente.

1. LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1.1 - LA SEZIONE STRATEGICA: ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1.1.1 - Il contesto demografico ed economico

La popolazione

Al 31.12.2021 gli abitanti del Comune di Reggio Emilia sono 170.283. Dopo il forte incremento demografico avvenuto dal 2000 al 2012, l'andamento della popolazione ha registrato un'inversione di tendenza: l'incremento della popolazione è stato molto più contenuto e negli ultimi due anni si assiste ad un calo demografico.

Anni	Popolazione	Variazione assoluta anno precedente	Variazione % anno precedente
2015	171.345	-310	-0,2%
2016	171.491	146	0,1%
2017	171.944	453	0,3%
2018	171.999	55	0,0%
2019	172.371	372	0,2%
2020	171.239	-1.132	-0,7%
2021	170.283	-956	-0,6%

La struttura per età

Nel 2021 il 43,6% degli abitanti si colloca nella fascia tra i 35 e i 64 anni; le persone con più di 65 anni rappresentano il 21,3% della popolazione, i bambini e i ragazzi fino a 18 anni il 17,5%, i giovani tra i 19 e 34 anni il 17,6%.

Un'efficace sintesi dei mutamenti strutturali della popolazione è fornita dalla serie storica di alcuni tradizionali indicatori demografici. Dal 2015 al 2021 il tasso di natalità (numero dei nati sulla popolazione residente) è sceso da 9,4 a 7,6 ogni mille abitanti; nello stesso periodo il tasso di mortalità è passato da 9,7 a 10,8 ogni mille abitanti. L'indice di vecchiaia è 157,8 (ci sono 157 anziani ogni 100 giovani di età tra 0 e 14 anni), mentre l'indice di dipendenza strutturale è pari a 53,2.

Principali indicatori demografici dal 2015 al 2021

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
% popolazione <18 anni	18,8%	18,7%	18,5%	18,3%	18,0%	17,8%	17,5%
% popolazione 19-34 anni	17,2%	17,1%	17,1%	17,2%	17,4%	17,4%	17,6%
% popolazione 35-64 anni	43,7%	43,7%	43,8%	43,8%	43,7%	43,8%	43,6%
% popolazione 65 e +	20,3%	20,4%	20,5%	20,7%	20,9%	21,0%	21,3%
Tasso di natalità	9,4	8,9	8,2	8,0	7,6	7,5	7,6
Tasso di mortalità	9,7	9,4	9,2	9,5	9,6	11,0	10,8
Indice di vecchiaia	135,4	137,2	140,8	144,2	148,4	152,8	157,8
Indice di dipendenza strutturale	54,5	54,5	54,1	53,9	53,6	53,3	53,2

- Nota indici demografici:

- Mortalità (tasso di): rapporto tra il numero dei decessi nell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

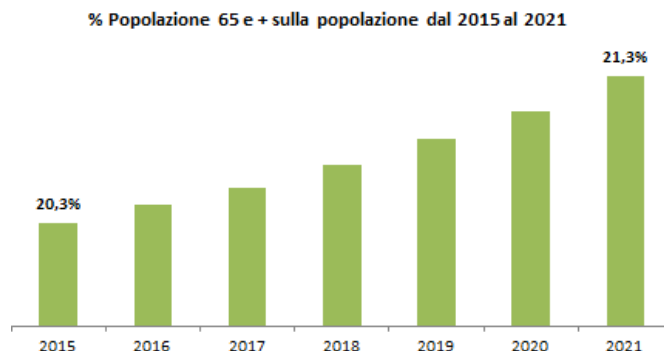
- Natalità (tasso di): rapporto tra il numero dei nati vivi dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

- Vecchiaia (indice di): rapporto tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione di età 0-14 anni, moltiplicato per 100.

- Dipendenza strutturale (indice di): rapporto tra popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e più) e popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

La popolazione anziana

Dal 2015 al 2021 si assiste ad un graduale invecchiamento della popolazione residente: la percentuale di persone di età pari o superiore ai 65 anni aumenta dal 20,3% al 21,3%.

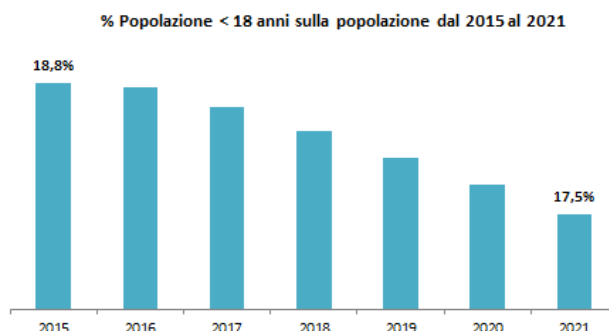


Dal 2020 al 2021 si registra un aumento della popolazione anziana anche se la fascia 70-74 anni registra un calo di 292 unità (-3,3%).

Classi di età	2020			2021			Variazione assoluta	Variazione %
	F	M	Totale	F	M	Totale		
65 - 69	4.659	3.978	8.637	4.710	4.098	8.808	171	2,0%
70 - 74	4.863	4.016	8.879	4.719	3.868	8.587	-292	-3,3%
75 - 79	3.613	2.843	6.456	3.731	2.961	6.692	236	3,7%
80 - 84	3.391	2.508	5.899	3.487	2.586	6.073	174	2,9%
85 - 89	2.308	1.379	3.687	2.290	1.395	3.685	-2	-0,1%
90 - 94	1.326	516	1.842	1.241	523	1.764	-78	-4,2%
95 e +	482	147	629	473	134	607	-22	-3,5%
Totale	20.642	15.387	36.029	20.651	15.565	36.216	187	0,5%

La popolazione under 18

Dal 2015 al 2021 la percentuale di minori fino a 18 anni è scesa dal 18,8% al 17,5%. Il calo demografico ha interessato maggiormente la fascia di età prescolare (0-5 anni) e quella dai 6 ai 10 anni.



Dal 2020 al 2021 si registra una diminuzione della popolazione 0-18 anni in tutte le classi di età.

Classi di età	2020	%	2021	%	Variazione assoluta	Variazione %
0 - 5	8.546	28,1%	8.210	27,6%	-336	-3,9%
6-10	8.203	27,0%	7.931	26,7%	-272	-3,3%
11 - 13	5.150	16,9%	5.082	17,1%	-68	-1,3%
14 - 18	8.503	28,0%	8.498	28,6%	-5	-0,1%
Totale	30.402	100,0%	29.721	100,0%	-681	-2,2%

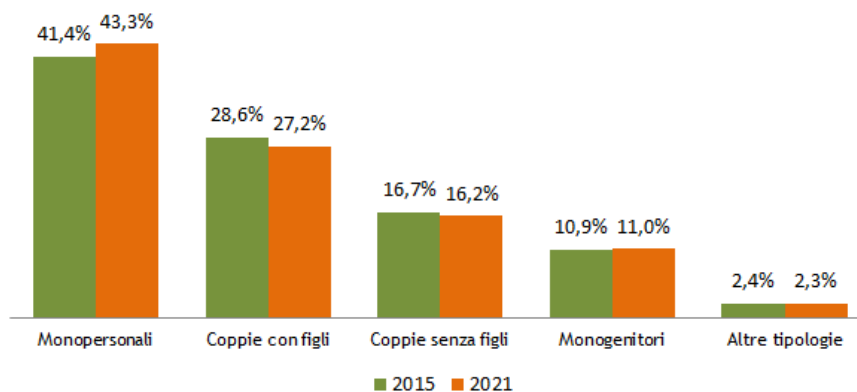
Le famiglie

Nel 2021 le famiglie residenti sono 79.084; quelle composte da una sola persona rappresentano il 43,3%; le coppie con figli sono il 27,2% e quelle composte da un solo genitore con figli l'11,0%.

Il numero medio dei componenti è pari a 2,1 persone per famiglia.

Le famiglie con almeno 1 componente straniero rappresentano il 19,3% delle famiglie complessive.

Dal 2015 al 2021 aumentano le famiglie composte da una sola persona e diminuiscono le coppie con figli.



Famiglie e numero medio di componenti

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Popolazione residente	171.345	171.491	171.944	171.999	172.371	171.239	170.283
Popolazione residente in convivenze	1.201	1.143	1.043	1.140	1.107	1.037	968
Popolazione residente in famiglia	170.144	170.348	170.901	170.859	171.264	170.202	169.315
Numero delle famiglie	77.713	77.988	78.610	78.806	79.527	79.323	79.084
Numero medio di componenti	2,2	2,2	2,2	2,2	2,2	2,1	2,1

Numero componenti per tipologia familiare

N. componenti	Monopersonali	Coppie con figli	Coppie senza figli	Monogenitori	Altre tipologie	Totale
1	34.243					34.243
2			12.152	5.279	1.349	18.780
3		9.232	496	2.382	352	12.462
4		8.751	123	694	96	9.664
5		2.404	34	225	29	2.692
6 e+		1.108	28	82	25	1.243
	34.243	21.495	12.833	8.662	1.851	79.084

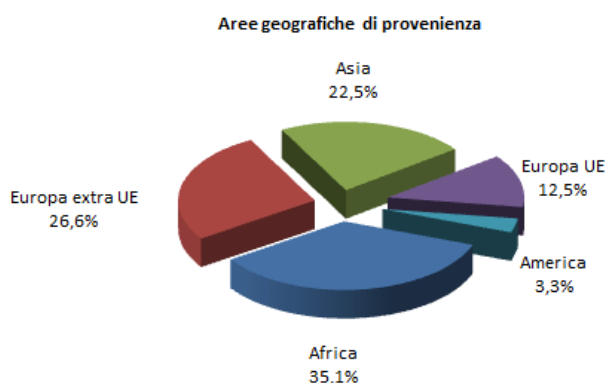
I cittadini stranieri

Al 31.12.2021 i cittadini stranieri sono 28.561 e rappresentano il 16,8% della popolazione. L'età media della popolazione straniera è di 35,4 anni, mentre quella della popolazione italiana è 44,2.

Popolazione straniera dal 2015 al 2021

Anno	M	F	Totale	% sulla pop
2015	13.982	14.973	28.955	16,9%
2016	13.616	14.634	28.250	16,5%
2017	13.719	14.523	28.242	16,4%
2018	13.754	14.537	28.291	16,4%
2019	14.142	14.755	28.897	16,8%
2020	14.210	14.809	29.019	16,9%
2021	13.957	14.604	28.561	16,8%

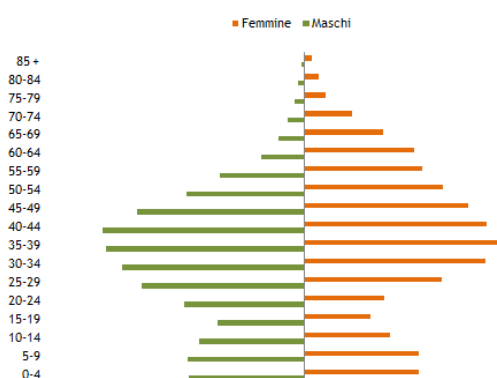
La distribuzione per area geografica vede provenire il 35,1% dei residenti stranieri dall'Africa, il 22,5% dall'Asia, il 26,6% dai Paesi extra europei, il 12,5% dai Paesi dell'Unione Europea e il 3,3% dall'America. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dall'Albania (11,0% sulla popolazione straniera complessiva), seguita dalla Cina (9,7%), dalla Romania (9,3%) e dal Marocco (8,5%).



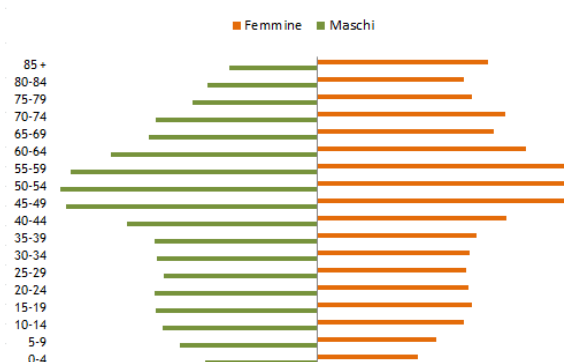
La popolazione straniera di età inferiore ai 18 anni rappresenta il 21,5%, quella tra 19 e 34 il 24,6%, quella dai 35 ai 64 rappresenta il 47,5%, quella dai 65 in poi il 6,4%.

	Italiani	%	Stranieri	%	Totale	%
Minori (0-18)	23.571	16,6%	6.150	21,5%	29.721	17,5%
Giovani (19-34)	23.002	16,2%	7.023	24,6%	30.025	17,6%
Adulti (35-64)	60.757	42,9%	13.564	47,5%	74.321	43,6%
Anziani (65 e +)	34.392	24,3%	1.824	6,4%	36.216	21,3%

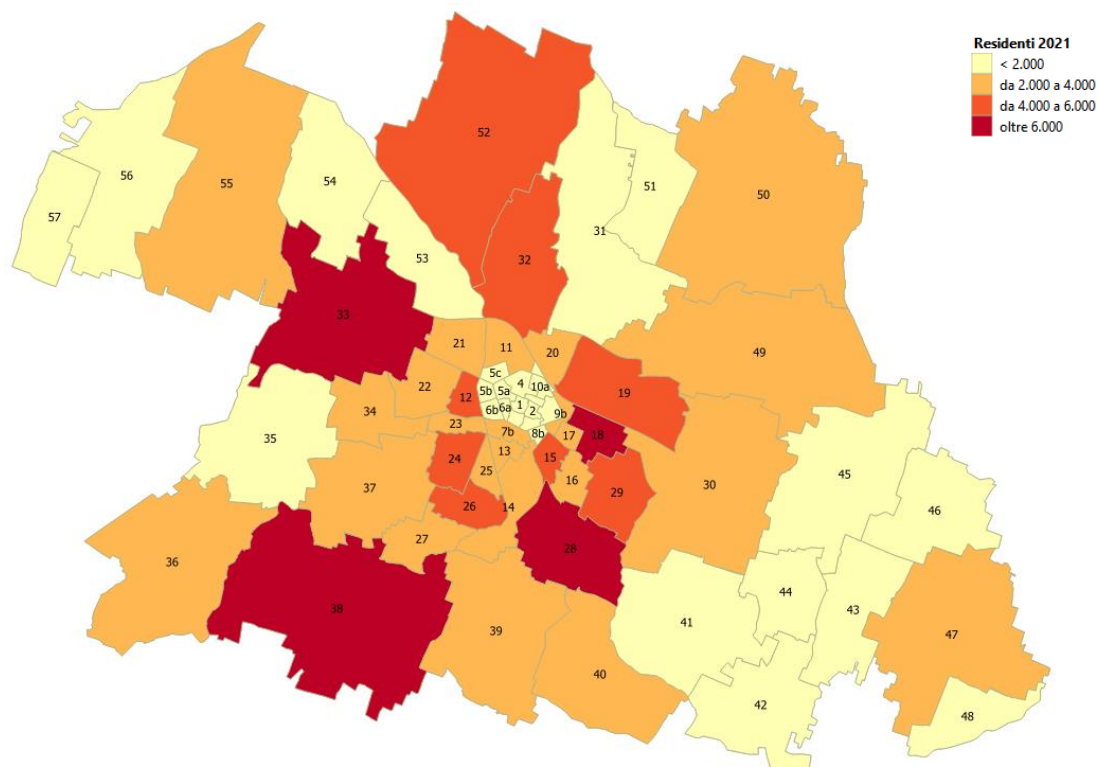
Popolazione straniera per classi di età (2021)



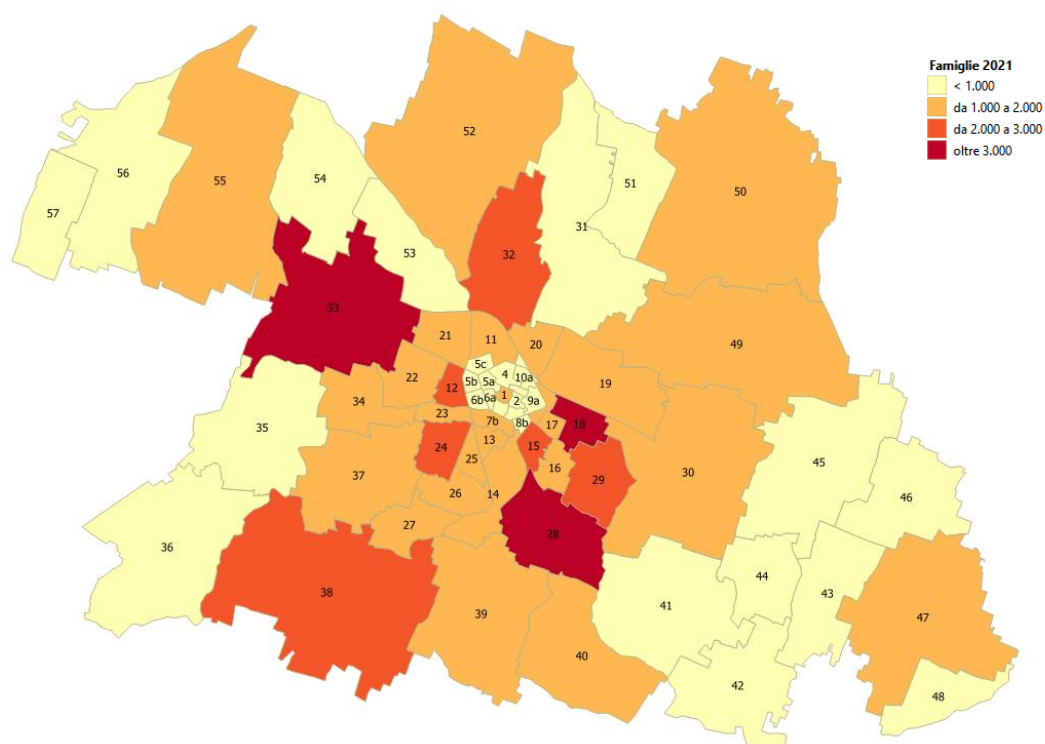
Popolazione italiana per classi di età



**Il territorio del Comune di Reggio Emilia:
La popolazione al 31/12/2021**



**Il territorio del Comune di Reggio Emilia:
Le famiglie al 31/12/2021**



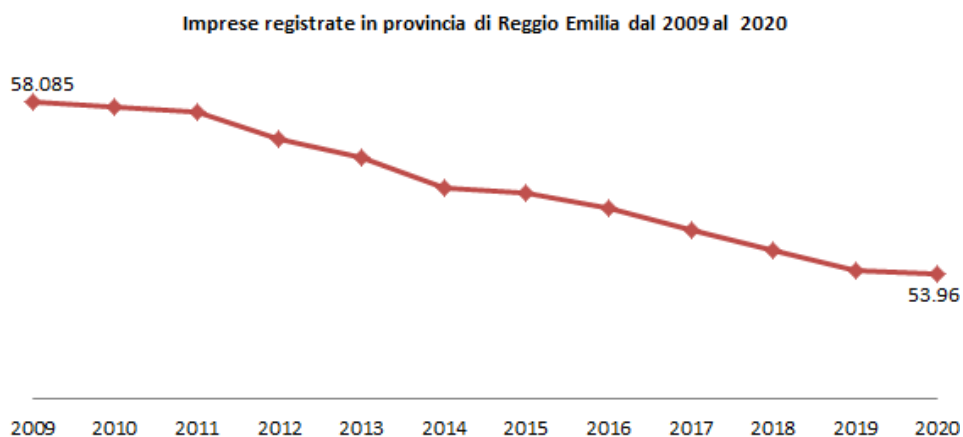
Il contesto economico

Le imprese

Le imprese registrate nella Provincia di Reggio Emilia dal 2009 al 2020 hanno registrato una costante diminuzione, passando da 58.085 a 53.964 (-7,1%). Nello stesso periodo il tasso di natalità delle imprese è sceso da 6,68 a 4,97.

Anni	Numero imprese registrate	Variazione assoluta (anno precedente)	Variazione % (anno precedente)
2009	58.085	-614	-1,0%
2010	57.955	-130	-0,2%
2011	57.861	-94	-0,2%
2012	57.217	-644	-1,1%
2013	56.460	-757	-1,3%
2014	56.041	-419	-0,7%
2015	55.911	-130	-0,2%
2016	55.562	-349	-0,6%
2017	55.042	-520	-0,9%
2018	54.539	-503	-0,9%
2019	54.064	-475	-0,9%
2020	53.964	-100	-0,2%

Fonte: elaborazione su dati della Camera di Commercio



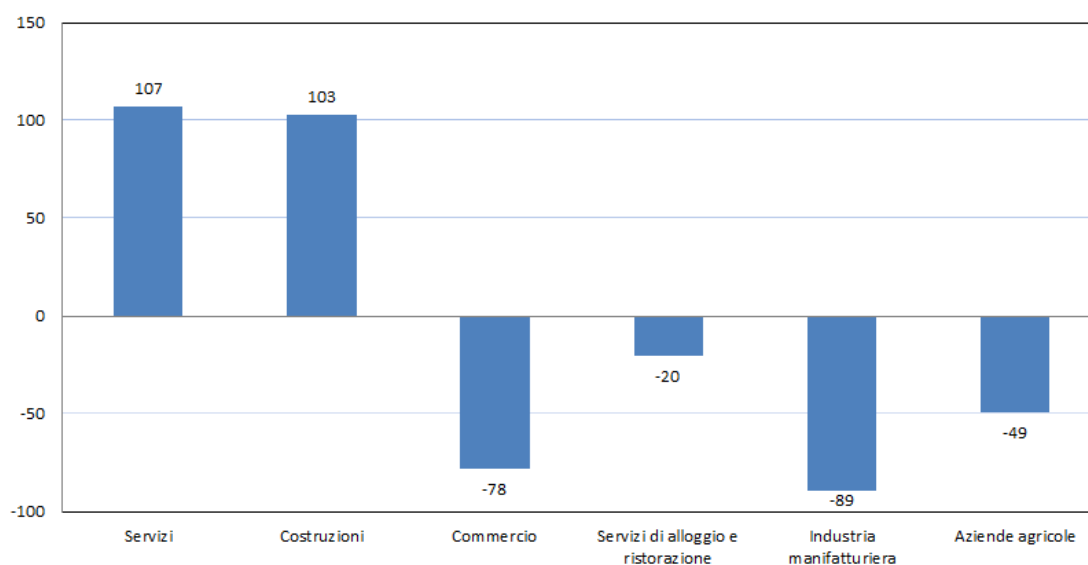
I principali settori di attività economica

I principali settori economici sono le costruzioni (21,7%), il commercio (19,6%) e le attività manifatturiere (13,5%). soli settori in cui si registra una variazione positiva (rispetto al 2019) sono quelli dei servizi e delle costruzioni.

Nel 2020 i soli settori in cui si registra una variazione positiva (rispetto al 2019) sono quelli dei servizi e delle costruzioni; i settori più colpiti risultano le industrie e le aziende agricole.

Attività economica delle imprese	2019		2020	
	N.	%	N.	%
Costruzioni	11.599	21,5%	11.702	21,7%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	10.642	19,7%	10.564	19,6%
Attività manifatturiere	7.358	13,6%	7.269	13,5%
Agricoltura, Silvicoltura, pesca	5.928	11,0%	5.879	10,9%
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	3.283	6,1%	3.263	6,0%
Attività immobiliari	3.282	6,1%	3.285	6,1%
Altre attività di servizi	2.068	3,8%	2.060	3,8%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.986	3,7%	2.000	3,7%
Imprese non classificate	1.724	3,2%	1.643	3,0%
Trasporto e magazzinaggio	1.397	2,6%	1.394	2,6%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.428	2,6%	1.472	2,7%
Servizi di informazione e comunicazione	1.059	2,0%	1.082	2,0%
Attività finanziarie e assicurative	933	1,7%	934	1,7%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	691	1,3%	710	1,3%
Sanità e assistenza sociale	314	0,6%	319	0,6%
Istruzione	213	0,4%	222	0,4%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	69	0,1%	75	0,1%
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti	67	0,1%	68	0,1%
Estrazione di minerali da cave e miniere	22	0,0%	22	0,0%
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	0,0%	1	0,0%
Totale	54.064	100,0%	53.964	100,0%

Variazione del numero di imprese tra il 2019 e il 2020 per settore economico

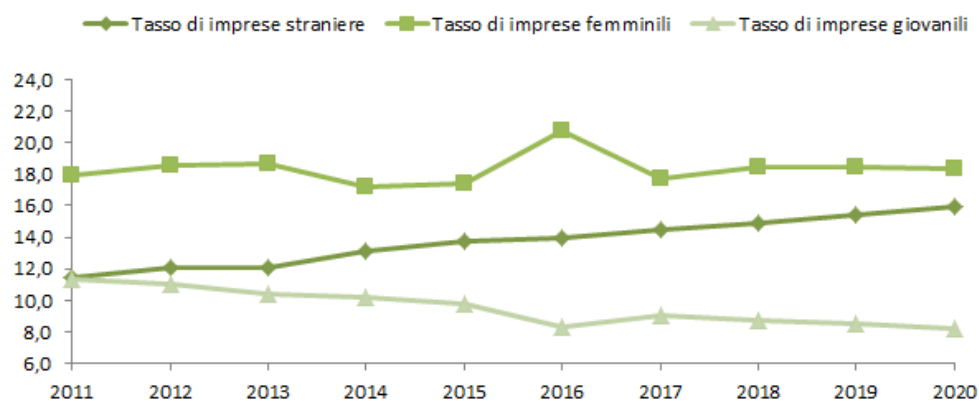


Le imprese giovanili, femminili e straniere

Le imprese femminili sono il 18,3% del totale delle imprese presenti sul territorio provinciale.
Le imprese giovanili sono arrivate a quota 4.411, pari a 8,2% del totale; quelle straniere sono state 8.580 (15,9%).

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Tasso di imprese straniere	13,7	14	14,5	14,9	15,4	15,9
Tasso di imprese femminili	17,4	20,7	17,7	18,4	18,5	18,3
Tasso di imprese giovanili	9,8	8,3	9,0	8,7	8,5	8,2

Fonte: elaborazione su dati della Camera di Commercio



Il tasso di occupazione e di disoccupazione (dato nazionale, regionale e provinciale)

Nel 2020 si registra per Reggio Emilia un tasso di occupazione del 68,0% e un tasso di disoccupazione del 4,7%, registrando valori maggiormente positivi rispetto alla media nazionale (58,1% e 9,2%) anche se persiste una marcata differenza tra il tasso di occupazione femminile (61,6%) e quello maschile (74,3%).

Tasso di occupazione	2019	2020	Saldo
Reggio Emilia	70,3	68,0	-2,3
Emilia-Romagna	70,4	68,8	-1,6
Italia	59,0	58,1	-0,9

Tasso di disoccupazione	2019	2020	Saldo
Reggio Emilia	4,0	4,7	0,7
Emilia-Romagna	5,5	5,7	0,2
Italia	10,0	9,2	-0,8

Tasso di occupazione	M 2020	F 2020	Differenza tasso di occupazione
Reggio Emilia	74,3	61,6	-12,7
Emilia-Romagna	75,5	62,9	-12,6
Italia	67,2	49,9	-17,3

Fonte: elaborazione su dati ISTAT

Il posizionamento di Reggio Emilia nella classifica di ItaliaOggi - anno 2021

Nella Classifica di **ItaliaOggi** relativa alla **Qualità della vita 2021**, Reggio Emilia si colloca al **16° posto**, guadagnando 22 posizioni rispetto al 2020.

Nel 2021 il posizionamento di Reggio Emilia raggiunge ottimi risultati negli ambiti “Ambiente” (1° posto) e “reddito e ricchezza” (20° posto). Gli ambiti più critici risultano “sicurezza sociale” (99° posto) e “sistema salute” (94° posto).

Il posizionamento di Reggio Emilia nelle nove aree tematiche								
Ambiente 1°	Reddito e ricchezza 20°	Affari e lavoro 22°	Istruzione e formazione 32°	Popolazione 32°	Tempo libero 44°	Reati e sicurezza 67°	Sistema salute 94°	Sicurezza sociale 99°

Reggio Emilia e la Classifica “Qualità della vita” dal 2012 al 2021

Anno	Ambiti									
	Rating generale	Sicurezza sociale	Affari e lavoro	Popolazione	Ambiente	Reati e sicurezza	Reddito e ricchezza	Tempo libero e turismo	Istruzione e formazione	Sistema salute
2012	6	85	16	7	4	62	4	36	37	87
2013	12	74	14	9	46	46	28	45	24	96
2014	6	57	17	21	11	59	8	45	21	94
2015	18	76	21	36	21	50	10	41	19	96
2016	16	83	17	21	21	56	31	41	20	96
2017	15	44	6	30	21	49	10	45	20	95
2018	11	30	15	27	65	44	3	45	20	95
2019*	25	9*	12	35	36	40*	42	44	51*	99
2020	38	95	7	25	13	62	10*	44	44	94
2021	16	99	22	32	1	67	20	44	32	94

(*) Dal 2019 sono stati leggermente rivisti alcuni ambiti dell'indagine rispetto agli anni precedenti: l'ambito disagio sociale è diventato “sicurezza sociale”; l'ambito criminalità è diventato “reati e sicurezza” e l'ambito servizi finanziari e scolastici è diventato “Istruzione e formazione”. Nel 2020 è stato inoltre sostituito l'ambito tenore di vita, diventando “reddito e ricchezza”.

I redditi (anno d'imposta 2019)

Nel comune di Reggio Emilia, nel 2019, i contribuenti sono stati 93.490, il 54,2% della popolazione residente. Il reddito complessivo è stato di oltre 2,4 miliardi di euro. Il reddito medio per contribuente è di 26.612 euro; i redditi medi più alti si confermano negli ambiti del centro storico e in quelli della zona sud della città. La maggioranza dei contribuenti dichiara tra 15.000 e 28.000 euro (39,1%).

Il reddito complessivo è così articolato:

- 28.561 contribuenti (30,5%) hanno dichiarato meno di 15.000 ed un reddito pari al 9,2% del totale; di questi 17.860 contribuenti hanno dichiarato meno di 10.000 euro (19,1% sul totale dei contribuenti);
- 36.562 contribuenti (39,1%) hanno dichiarato tra 15.000 e 28.000 euro ed un reddito pari al 32,2% del totale;
- 22.194 contribuenti (23,7%) hanno dichiarato tra 28.000 e 55.000 ed un reddito pari al 32,8% del totale;
- 6.173 contribuenti (6,6%) hanno dichiarato oltre 55.000, con un reddito pari al 25,9% del totale.

I principali indicatori nel 2019

Fasce di reddito	Contribuenti	Reddito	% contribuenti	%reddito
Fino a 15000	28.561	228.687.558	30,5%	9,2%
Da 15000 a 28000	36.562	800.147.939	39,1%	32,2%
Da 28000 a 55000	22.194	815.092.868	23,7%	32,8%
Da 55000 a 75000	2.901	188.124.224	3,1%	7,6%
Oltre 75000	3.272	455.880.401	3,5%	18,3%
	93.490	2.487.932.990	100,0%	100,0%

Incidenza % dei contribuenti sul reddito complessivo per classi di età

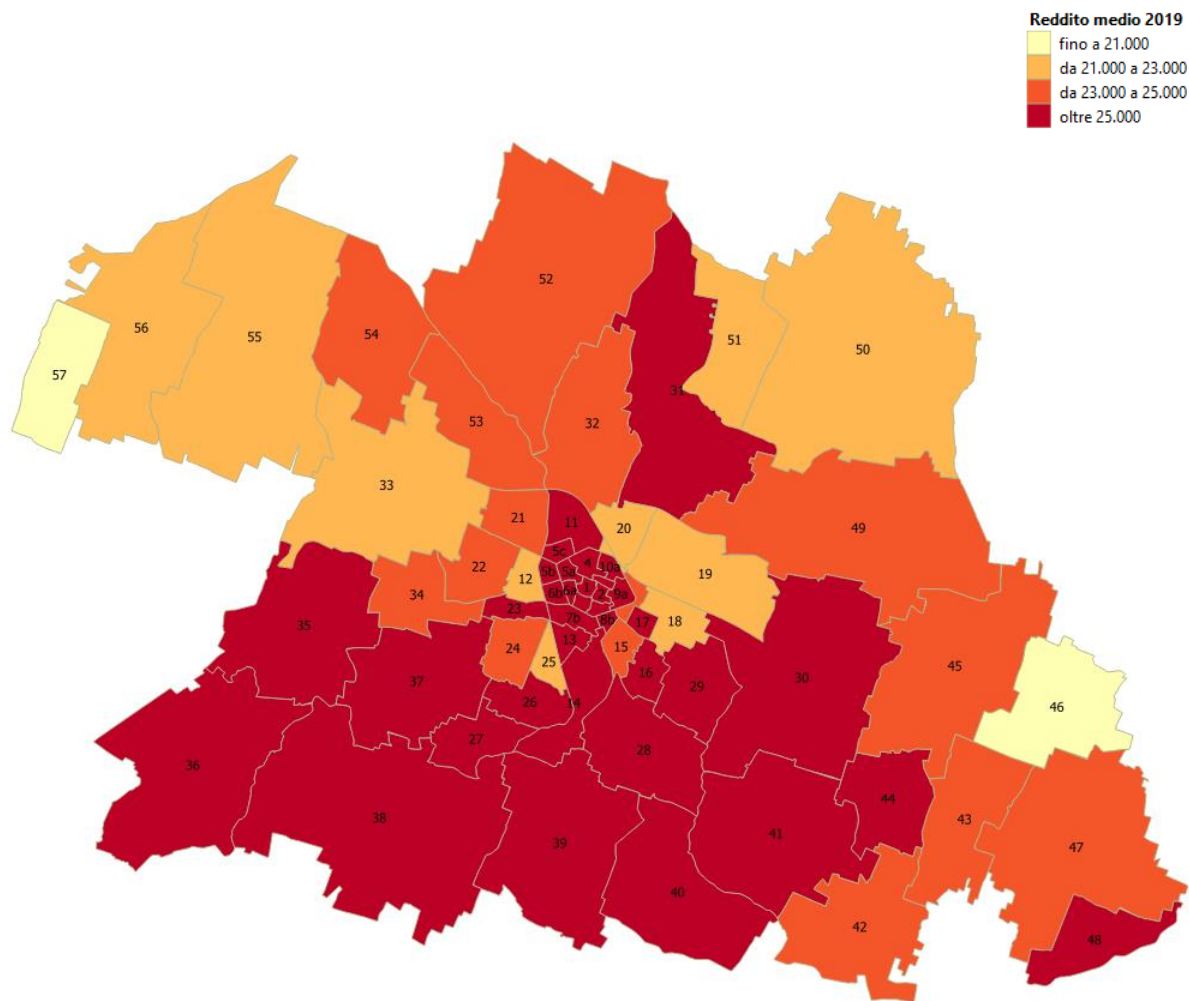
	Contribuenti	Reddito	% sul reddito
fino a 34 anni	17.292	261.862.034	10,5%
35-49	25.482	692.335.281	27,8%
50-64	24.812	799.035.930	32,1%
65 e +	25.904	734.699.745	29,5%
	93.490	2.487.932.990	100,0%

Il confronto con gli anni precedenti

Principali indicatori	2017	2018	2019
Reddito medio	25.124	26.443	26.612
% Contribuenti sulla popolazione	54,8%	54,3%	54,8%
% Contribuenti M	52,3%	52,1%	52,0%
% Contribuenti F	47,7%	47,9%	48,0%
% Contribuenti per cittadinanza	9,7%	10,6%	10,9%
% Contribuenti fino a 15000	33,1%	31,0%	30,5%
% Contribuenti da 15000 a 28000	38,91%	39,5%	39,1%
% Contribuenti da 28000 a 55000	21,81%	22,9%	23,7%
% Contribuenti da 55000 a 75000	2,87%	3,1%	3,1%
% Contribuenti oltre 75000	3,3%	3,5%	3,5%

Nota: i dati si riferiscono ai redditi dichiarati ai fini IRPEF dai contribuenti residenti nel Comune di Reggio Emilia relativi all'anno di imposta 2019. Tutti i dati presentati sono stati elaborati su dati dell'Agenzia delle Entrate e si riferiscono al reddito imponibile per il Modello Unico e il Modello 730 e al reddito lordo per il Modello 770 semplificato.

La distribuzione territoriale del reddito medio



1.1.2 - Gli obiettivi individuati dal Governo

Il “DEF - Documento di Economia e Finanza 2021”, approvato dal Consiglio dei Ministri il 15 aprile 2021 e successivamente aggiornato con Nota di Aggiornamento deliberato il 29 settembre 2021, è il principale strumento della programmazione economico-finanziaria, in quanto indica la strategia economica e di finanza pubblica nel medio termine.

La situazione sanitaria ed economica è nettamente migliorata negli ultimi mesi, grazie a misure preventive ben calibrate, al grande sforzo del personale sanitario, alla consapevole disciplina dimostrata dai cittadini, alle misure di sostegno economico attuate dal Governo e, in misura crescente, all'avanzamento della campagna di vaccinazione contro il Covid-19. Anche in relazione ai dati economici: la crescita del PIL reale nel primo semestre dell'anno in corso ha oltrepassato le previsioni e gli indicatori più aggiornati fanno ritenere che il terzo trimestre registrerà un altro balzo in avanti del prodotto. Pur ipotizzando un fisiologico rallentamento della crescita negli ultimi mesi dell'anno, la previsione annuale di aumento del PIL sale al 6,0 per cento, dal 4,5 per cento ipotizzato nel DEF in aprile.

Le prospettive di ulteriore recupero del PIL nei prossimi trimestri sono legate in primo luogo all'evoluzione della pandemia e della domanda mondiale, ma saranno anche influenzate dalle carenze di materiali e componenti e dai forti aumenti dei prezzi dell'energia registrati negli ultimi mesi, fattori che impattano anche sui costi di produzione delle imprese e possono ostacolarne i piani di produzione.

La strategia di consolidamento della finanza pubblica si baserà principalmente sulla crescita del PIL stimolata dagli investimenti e dalle riforme previste dal PNRR. Si punterà inoltre a moderare la dinamica della spesa pubblica corrente e ad accrescere le entrate fiscali attraverso il contrasto all'evasione.

La manovra punterà a conseguire una graduale ma significativa riduzione dell'indebitamento netto dal 9,4% previsto per quest'anno al 2,4% del PIL nel 2024.

Nota di aggiornamento Documento di Economia e Finanza 2021
Quadro macroeconomico tendenziale sintetico e indicatori di finanza pubblica

Indicatori	2020	2021	2022	2023	2024
PIL (var. %)	-8,9	6,0	4,2	2,6	1,9
Indebitamento netto (% PIL)	-9,6	-9,4	-4,4	-2,4	-2,1
Debito pubblico (netto sostegni) (% PIL)	152,1	150,3	145,8	143,0	140,6

Per il prossimo triennio, il Governo ritiene necessario che il forte stimolo al rilancio dell'economia che sarà fornito dall'attuazione del PNRR sia integrato da un'intonazione espansiva della politica di bilancio.

Il sentiero programmatico consente di attuare la riforma degli ammortizzatori sociali e un primo stadio della riforma fiscale. L'assegno unico universale per i figli verrà messo a regime. Le entrate derivanti dalla revisione delle imposte ambientali e dei sussidi ambientalmente dannosi andranno utilizzate per ridurre altri oneri a carico dei settori produttivi. Le risorse di bilancio verranno crescentemente indirizzate verso gli investimenti e le spese per ricerca, innovazione e istruzione.

Sarà inoltre rafforzato il sistema sanitario nazionale, al fine di migliorare l'accesso alle cure e incoraggiare la prevenzione. Risorse aggiuntive saranno destinate ai rinnovi dei contratti pubblici e al rifinanziamento delle politiche invariate non coperte dalla legislazione vigente, tra cui missioni di pace, taluni fondi di investimento e il rinnovo di alcune politiche in scadenza. Sarà previsto il prolungamento di diverse misure di rilievo economico e sociale, fra cui il Fondo di Garanzia per le PMI e gli incentivi all'efficientamento energetico degli edifici e agli investimenti innovativi.

Gli ingenti investimenti pubblici derivanti dal PNRR, unitamente alla maggiore fiducia e a livelli di domanda più elevati, incentiveranno gli investimenti privati, e traineranno la ripresa. L'obiettivo macroeconomico è trasformare il rimbalzo del PIL successivo alla crisi in una crescita strutturale dell'economia, e superare la stagnazione degli anni antecedenti la pandemia.

Negli anni successivi, la politica di bilancio mirerà a ridurre il deficit strutturale e a ricondurre il rapporto debito/PIL intorno al livello precrisi entro il 2030 anche tramite il conseguimento di congrui surplus di bilancio primario.

Lo scorso aprile l'Italia ha presentato alla Commissione Europea il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**, con l'intento di intervenire sui danni economici e sociali provocati dalla crisi pandemica, affrontare le debolezze strutturali dell'economia italiana e stimolare la transizione ecologica

e digitale. Le riforme e gli investimenti previsti a tal fine contribuiranno a realizzare un Paese più innovativo e digitalizzato, più rispettoso dell'ambiente, più inclusivo nei confronti delle disabilità, più aperto ai giovani e alle donne, più coeso territorialmente.

Il Piano si sviluppa intorno a tre assi strategici: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. Le riforme e le priorità di investimento sono articolate in sedici Componenti, raggruppate in sei Missioni. Le sei Missioni condividono tre priorità trasversali relative alla parità di genere, alla protezione e valorizzazione dei giovani e al superamento dei divari territoriali.

Il Governo ha inserito nel Piano un significativo pacchetto di riforme strutturali che si dividono in tre tipologie:

- le riforme orizzontali o di contesto, d'interesse trasversale a tutte le Missioni del Piano, sono interventi strutturali volti a migliorare l'equità, l'efficienza e la competitività e, di conseguenza, il clima economico del Paese;
- le riforme abilitanti, ovvero gli interventi funzionali a garantire l'attuazione del Piano e in generale a rimuovere gli ostacoli amministrativi, regolatori e procedurali;
- riforme settoriali basate su modifiche normative in specifici ambiti o attività economiche per migliorarne il quadro regolatorio.

Oltre a questo insieme di riforme si prevedono interventi per la razionalizzazione e l'equità del sistema fiscale e per l'estensione e il potenziamento del sistema di ammortizzatori sociali: esse non rientrano nell'ambito operativo del Piano ma possono concorrere a realizzarne gli obiettivi generali.

Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono i singoli soggetti attuatori: le Amministrazioni centrali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti Locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali o della diversa titolarità degli interventi definita nel Piano.

È stato predisposto il decreto del MEF5 che avvia l'attuazione finanziaria del PNRR ripartendo le risorse tra le amministrazioni e individuando, per ciascun intervento o programma, gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati in relazione al cronoprogramma finanziario.

Tutte le amministrazioni sono responsabili della 'tempestiva, efficace e corretta attuazione degli interventi' per realizzare traguardi e obiettivi indispensabili per ottenere le tranche semestrali dei fondi europei.

La **Legge di Bilancio 2022**, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2021, prosegue nell'azione di sostegno all'economia e alla società in questa fase di contrasto alla pandemia. Si continua pertanto, a finanziare con risorse significative la Sanità e, più in generale, la risposta all'emergenza sanitaria.

In parallelo a questo, vengono definiti nuovi interventi a medio e lungo termine che mirano a rafforzare l'azione intrapresa con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per gettare le basi di una crescita economica stabile, duratura e superiore a quella media registrata in Italia negli ultimi 20 anni.

Il cardine dell'intervento di medio e lungo termine sono gli investimenti pubblici e gli incentivi a quelli privati, per dotare il Paese di una rete infrastrutturale ampia e moderna che favorisca il sistema produttivo senza penalizzare alcuna area; per accrescere il capitale umano e metterlo nelle condizioni di poter lavorare in Italia con elevati livelli di produttività; per mettersi al passo con le sfide globali in termini di cambiamenti climatici, rivoluzione digitale e altre innovazioni tecnologiche.

Per questa ragione, in aggiunta al PNRR (e al Fondo complementare), per il triennio 2022-24, la Legge di Bilancio prevede maggiori risorse per investimenti pubblici, per incentivi agli investimenti privati in macchinari, impianti e beni immateriali e per sostenere investimenti privati nel settore immobiliare.

Al capitolo degli investimenti si aggiungono poi spese per potenziare la ricerca in Italia, soprattutto quella di avanguardia; una riduzione dell'imposizione fiscale su lavoratori e imprese; e una riforma degli ammortizzatori sociali. Anche questi interventi, come quelli sugli investimenti, si caratterizzano per una prospettiva ampia e prolungata nel tempo. Incidendo positivamente sulle aspettative di famiglie e imprese, anche queste misure potranno contribuire a innalzare il tasso di crescita potenziale della nostra economia.

Nel gettare le basi per una crescita economica duratura e inclusiva, la manovra definisce anche un sentiero di graduale rientro dalle misure emergenziali. Nel definire tale sentiero la manovra persegue l'obiettivo di dare alle famiglie e alle imprese un quadro di riferimento certo e stabile entro cui pianificare le proprie decisioni di lavoro, produzione, consumo e risparmio.

1.2 - LA SEZIONE STRATEGICA: ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

1.2.1 - Il governo delle partecipate e i servizi pubblici locali

Gli Enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono, ai sensi dell'art. 112 del D.lgs.267/2000 alla **gestione dei servizi pubblici** aventi per oggetto “la produzione di beni e attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali”.

La normativa sui servizi pubblici in questi ultimi anni ha subito una continua evoluzione:

- l'art. 34 del DL 179/2012 commi 20-25 ha previsto che l'affidamento dei servizi a rilevanza economica sia basato su di una relazione dell'Ente affidante, prodromica all'affidamento, indicante le ragioni della forma prescelta e pubblicata sul sito internet;
- l'art. 13 comma 25 bis del DL 145/2013 prevede che gli enti affidanti trasmettano le suddette relazioni all'Osservatorio per i servizi pubblici locali istituito presso il Ministero dello Sviluppo economico;
- l'art. 3 bis del DL 138/2011 ha riservato esclusivamente agli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali omogenei per i servizi a rete, compreso settore dei rifiuti urbani, l'organizzazione del servizio e la scelta della forma di gestione;
- la Legge 190/2014 “Legge di stabilità 2015” è intervenuta sulle gestioni dei servizi pubblici locali a rete, in particolare modificandone l'assetto organizzativo, cercando di improntare il funzionamento dei servizi pubblici a criteri di gestione industriale, promuovendo economie di scala e l'efficienza.

La Legge-delega n.124 del 7/8/2015 (Legge Madia) all'art. 19 ha previsto l'adozione da parte del Governo, entro 12 mesi dall'entrata in vigore, di un Decreto legislativo avente i seguenti contenuti:

- individuazione delle attività di interesse generale il cui svolgimento è necessario al fine di assicurare la soddisfazione dei bisogni degli appartenenti alle comunità locali;
- soppressione dei regimi di esclusiva non conformi ai principi generali in materia di concorrenza e determinazione della disciplina generale per la regolazione e organizzazione dei “Sieg” in ambito locale, con particolare riferimento alle Società del “Servizio idrico”;
- definizione dei criteri per l'organizzazione territoriale ottimale dei “servizi pubblici locali di rilevanza economica”;
- individuazione delle modalità di gestione o di conferimento della gestione dei servizi nel rispetto dei principi dell'ordinamento europeo;
- definizione dei regimi tariffari che tengano conto degli incrementi di produttività e correlati meccanismi di premialità;
- previsione di adeguati strumenti di tutela non giurisdizionale degli utenti, disciplinando forme di consultazione dei cittadini;
- armonizzazione e coordinamento della disciplina generale con le discipline di Settore, anche per la disciplina giuridica dei rapporti di lavoro;
- distinzione tra le funzioni di regolazione e controllo e le funzioni di gestione dei servizi e allocazione dei poteri di regolazione e controllo tra i diversi livelli di governo e le Autorità indipendenti, con la revisione della disciplina dei regimi di proprietà e gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni;
- previsione di termini e modalità per l'adeguamento degli attuali regimi alla nuova disciplina e definizione del regime sanzionatorio;
- definizione di strumenti per la trasparenza e la pubblicizzazione dei contratti di servizio e per la rilevazione dei dati economici e industriali, degli obblighi di servizio pubblico e degli standard di qualità.

In data 25/11/2016 è stata depositata la sentenza della Corte Costituzionale n. 251/2016 che ha giudicato incostituzionali alcune norme della Legge delega n. 124/2015. In tale sentenza la Corte Costituzionale afferma che le pronunce di illegittimità costituzionale, contenute nella decisione, sono circoscritte alle disposizioni di delegazione della legge n. 124 del 2015, oggetto del ricorso, e non si estendono alle relative disposizioni attuative.

Il **Testo Unico sulle società a partecipazione pubblica**, ovvero il D.lgs.175/2016 è rimasto efficace e prescrittivo, in quanto già in vigore dal 23 settembre 2016. Nella Gazzetta Ufficiale del 26/6/2017 è stato pubblicato il D.lgs.100 del 16/6/2017 che ne integra e modifica il Testo.

Il TU sui servizi pubblici locali di interesse economico generale, il cui schema definitivo di decreto attuativo era stato approvato nel CDM del 24 novembre 2016, è stato ritirato dal Governo all'indomani della pronuncia di illegittimità costituzionale ed è dunque decaduto e non ancora ripresentato.

Il Consiglio di Stato ha evidenziato l'importanza di intervenire tempestivamente anche per i settori per i quali la delega è scaduta (riforma dei servizi pubblici locali), anche attraverso l'adozione di una nuova legge delega conforme ai vincoli procedurali sanciti dalla sentenza della Corte Costituzionale.

In tema di affidamento dei servizi il riferimento è la disciplina europea, in particolare quella contenuta nelle Direttive sugli appalti e le concessioni, recepita nel nuovo Codice degli appalti e nel TUSP.

Le modalità di affidamento sono:

- affidamento a terzi mediante procedure ad evidenza pubblica;
- costituzione di società mista con scelta del socio mediante gara a doppio oggetto;
- affidamento in house providing.

In quest'ultimo caso si tratta di affidamento ad un soggetto che solo formalmente è diverso dall'ente, ma che ne costituisce sostanzialmente un diretto strumento operativo, ricorrendo in capo a quest'ultimo i seguenti requisiti:

- totale partecipazione pubblica delle quote societarie;
- "controllo analogo", cioè un controllo da parte dell'ente affidante nei confronti della società affidataria analogo a quello effettuato al proprio interno;
- realizzazione, da parte della società affidataria, della parte più importante della sua attività a vantaggio dell'ente o degli enti che la controllano.

Il Codice degli appalti, recependo i presupposti elaborati nel corso degli anni dalla giurisprudenza comunitaria in materia di affidamenti diretti e i principi contenuti nelle citate Direttive, disciplina tutti i presupposti per gli affidamenti in house (art. 5). Il Codice degli appalti prevede che, per poter legittimamente affidare un contratto con modalità in house, avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti devono effettuare preventivamente una valutazione della congruità economica dell'offerta formulata del soggetto in house, avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione (art. 192). Inoltre è disposta l'istituzione presso l'ANAC dell'elenco delle stazioni appaltanti che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house. L'iscrizione in tale elenco deve avvenire secondo le modalità e i criteri definiti dall'ANAC e consente di procedere mediante affidamenti diretti dei contratti. Le linee guida adottate dall'Autorità prevedono, con riferimento ai servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, che gli enti di governo devono richiedere l'iscrizione nell'elenco, indicando nella domanda di iscrizione gli enti locali partecipanti. L'art. 34, c. 20, del d.l. n. 179/2012 prevede che "per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste". Per rendere più efficiente la gestione dei servizi e favorire l'aggregazione dei gestori, il legislatore ha introdotto una disciplina in materia di organizzazione dei servizi a rete di rilevanza economica, attribuendo alle regioni di individuare ambiti e bacini territoriali adeguati che sfruttino le economie di scala e istituire enti di governo degli ambiti. Gli enti locali hanno l'obbligo di partecipare agli enti di governo degli ambiti (art. 3 bis DL 138/2011 e art. 1 co 609 l. 190/2014). La scelta della modalità di affidamento del servizio è rimessa all'ente d'ambito al quale partecipano obbligatoriamente gli enti locali sulla base della relazione di cui all'art. 34 c. 20-25 d.l. 179/2012 che deve dare conto del rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione, l'adeguata informazione della collettività di riferimento. L'ambito di applicazione della disciplina in materia di organizzazione dei SPL e in generale delle disposizioni in materia di SPL a rete a rilevanza economica comprende anche i rifiuti urbani e i settori sottoposti alla regolazione ad opera di un'autorità indipendente, salvo deroghe espresse.

La governance delle società partecipate e i sistemi dei controlli delle società partecipate: le disposizioni normative introdotte a fine 2012 con il d.l. 174/2012 prevedono che l'Ente locale definisca, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società partecipate, stabilisca preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata ed effettui il monitoraggio periodico sulla gestione attraverso un idoneo sistema informativo. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica. L'ente locale deve organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa delle società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. Il Comune di Reggio Emilia ha approvato il Regolamento generale sui controlli interni dell'Ente che si articola in sei tipologie di controllo:

- controllo strategico;
- controllo di gestione;
- controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- controllo degli equilibri finanziari;
- controllo degli organismi gestionali partecipati non quotati;
- controllo di qualità.

Per ogni forma di controllo sono individuati strumenti e metodologie per garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo degli organismi gestionali partecipati non quotati riguarda la verifica dell'economicità, dell'efficacia e dell'efficienza. Sulla base delle risultanze del monitoraggio, inoltre, vengono analizzati gli scostamenti rispetto agli obiettivi. Il Comune di Reggio Emilia, al fine di coordinare meglio il Gruppo Comune e per disciplinare i rapporti con le società e gli organismi partecipati di cui si avvale per perseguire le proprie finalità istituzionali, ha definito un organico sistema di programmazione e controllo in grado di supportare le politiche dell'Ente. Il "Modello di governance", approvato dalla Giunta Comunale in data 28/11/2012, nasce dall'esigenza di realizzare un dinamico sistema di informazioni attraverso regole precise e per fornire indirizzi agli organismi partecipati, tenuto conto della loro natura giuridica e competenza specifica. In esso sono definiti i processi che consentono al Comune di Reggio Emilia di fornire indirizzi alle partecipate, tenuto conto della natura giuridica e competenza specifica di ognuna di esse e supportare, attraverso adeguati strumenti di controllo e di analisi, la definizione di strategie e obiettivi di efficienza al fine di creare economie di scala e razionalizzazione dei costi. Mediante l'impostazione di un sistema periodico di flussi informativi viene monitorato periodicamente l'andamento gestionale/economico degli organismi partecipati consentendo di intervenire tempestivamente sulla gestione. Non sono compresi nel Modello di governance le società/enti nei quali il Comune di Reggio Emilia detiene una percentuale di partecipazione non rilevante.

L'intensità del presidio di governance, che si caratterizza con diverse modalità di controllo, varia a seconda delle diverse tipologie societarie individuate in base ai nuovi principi contabili.

Le tipologie di controllo sono:

- Controllo societario (clausole statutarie, eventuali patti parasociali, nomina amministratori);
- Controllo economico/finanziario (monitoraggio piani industriali, bilanci di previsione e consuntivo, report periodici di controllo) e controllo analitico dei dati (es: spese personale, costi generali);
- Controllo di efficienza/efficacia per la verifica del raggiungimento degli obiettivi (verifica contratti di servizio, delle carte dei servizi, indagini di customer);
- Controllo analogo: attività di vigilanza e controllo analoga a quella svolta istituzionalmente dall'ente riguardo all'attività dei propri servizi. Con la locuzione "controllo analogo" si fa riferimento ad un rapporto che determina, da parte dell'Amministrazione controllante, un potere di direzione, coordinamento e supervisione dell'attività del soggetto partecipato e che riguarda l'insieme dei più importanti atti di gestione del medesimo.

Il Modello di governance potrà essere aggiornato ed implementato al fine di migliorare il controllo sugli organismi partecipati e rendere più snelli i flussi informativi tra organismo partecipato ed ente controllante.

Posizioni Debitorie e Creditorie con enti partecipati: dal 2016 la normativa estende la verifica debiti e crediti anche agli enti strumentali. L'articolo 11 del d.lgs.118/2011, comma 6, lettera j) specifica che è necessario allegare al rendiconto consuntivo del Comune, nella relazione sulla gestione, la nota relativa a: "gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie". Nel corso dell'esercizio 2022 verrà sottoscritta dai revisori la nota informativa relativa all'esercizio 2021 allegata al consuntivo del Comune.

Bilancio Consolidato: rappresenta la situazione patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate. In particolare il bilancio consolidato consente di:

- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fanno capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico;
- attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- intraprendere un percorso di coinvolgimento degli organismi partecipati e permettere il potenziamento dei flussi informativi tra l'Ente e le sue partecipate per una maggiore definizione e conciliazione delle operazioni contabili.

Al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo predispongono due distinti elenchi concernenti:

- gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione dei principi contabili, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Gli enti e le società del gruppo compresi nell'elenco di cui al primo punto possono non essere inseriti nell'elenco di cui al secondo punto nei casi di:

- Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. Dall'esercizio 2018 sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei parametri totale dell'attivo, patrimonio netto, totale dei ricavi caratteristici, una incidenza inferiore al 3% rispetto alla relativa posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo. Inoltre la valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10% rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10%, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10%;
- Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento sono estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

Entro il 30 Settembre 2022 verrà approvato il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2021.

Normativa in materia di legalità, trasparenza ed anticorruzione: con l'entrata in vigore del D.lgs.159/2011 e s.m.i., le pubbliche amministrazioni, gli enti pubblici, enti e aziende vigilati dallo Stato o da altri Enti pubblici, le società o le imprese comunque controllate dallo stato o da altro ente pubblico ecc., acquisiscono d'ufficio tramite le Prefetture, la documentazione antimafia prima di stipulare, approvare o autorizzare i contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture. Conseguentemente si pone l'obiettivo alle società partecipate del rispetto delle norme regionali e statali in materia di legalità e la richiesta a sottoscrivere i protocolli antimafia con Regione e Prefettura ove possibile.

Il 23/6/2016 è entrato in vigore il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche. Il decreto apporta alcune significative modifiche al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, con l'obiettivo di ridefinire l'ambito di applicazione degli obblighi e delle misure in materia di trasparenza, di razionalizzare e precisare gli obblighi di pubblicazione, di individuare i soggetti competenti all'irrogazione delle sanzioni per la violazione degli obblighi di trasparenza. Sono state previste:

- modalità semplificate di attuazione degli obblighi di pubblicazione per i Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti;
- l'esclusione dall'ambito soggettivo di applicazione le associazioni, le fondazioni e gli enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, con bilancio inferiore a 500.000€;
- la possibilità di sostituire la pubblicazione delle banche dati con un collegamento ipertestuale;
- l'introduzione di una nuova forma di accesso civico ai dati e ai documenti pubblici, equivalente a quella che nei sistemi anglosassoni è definita Freedom of information act (Foia). Questa nuova forma di accesso prevede che chiunque, indipendentemente dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti, può accedere a tutti i dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, nel rispetto di alcuni limiti tassativamente indicati dalla legge.

Il decreto legislativo interviene, inoltre, anche sulla legge 6 novembre 2012, n. 190 sia precisando i contenuti e i procedimenti di adozione del Piano nazionale anticorruzione e dei piani triennali per la prevenzione della corruzione, sia ridefinendo i ruoli, i poteri e le responsabilità dei soggetti interni che intervengono nei relativi processi.

In base all'ambito applicativo attuale, ridisegnato all'art. 2 bis, sono assoggettati alla normativa:

- le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1c.2 del D.lgs.165/2001;
- gli enti pubblici economici e gli ordini professionali;
- le società in controllo pubblico come definite dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18 della legge n. 124/2015, escluse quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati;
- le associazioni, le fondazioni e gli enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, la cui attività sia finanziata in modo maggioritario per almeno due esercizi finanziari consecutivi nell'ultimo triennio da pubbliche amministrazioni e in cui la

totalità dei titolari o dei componenti dell'organo d'amministrazione o di indirizzo sia designata da pubbliche amministrazioni;

- le società partecipate dalle pubbliche amministrazioni;
- le associazioni, le fondazioni e gli enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici o nei quali sono riconosciuti alle pubbliche amministrazioni poteri di nomina di componenti degli organi di governo.

Su questi soggetti gravano gli obblighi di pubblicazione e nei confronti di essi può esser fatto valere il nuovo diritto di informazione. Per i soggetti di cui ai punti 5. e 6. le disposizioni si applicano limitatamente alle attività di pubblico interesse.

Con delibera n. 1134 dell'8/11/2017 sono approvate le "Nuove Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici" che recepiscono le modifiche apportate dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, alla normativa in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e sostituiscono le disposizioni di cui alla determinazione n. 8 del 2015. Anche il D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, riguardante le società a partecipazione pubblica, prevede all'art. 22 che le società a controllo pubblico assicurino il massimo livello di trasparenza sull'uso delle risorse e sui risultati ottenuti.

Con le delibere 1309-1310 del 28/12/2016 e successivamente con le delibere 241 del 8/3/2017, 382 del 12/4/2017, 586 del 26/6/2019, 859 del 25/9/2019 Anac ha redatto un quadro esplicativo riguardante alcuni aspetti della normativa, quali ad esempio il diritto di accesso, gli obblighi di pubblicazione dei titolari di incarichi politici, di governo, dirigenziali ecc.

Ad ultimo la legge di bilancio 2020 ha modificato il D.lgs. 33/2013: l'articolo 1, comma 145, della legge di bilancio 2020, ha modificato l'art. 19 del D.lgs. 33/2013 prevedendo che le P.A. debbano pubblicare, oltre al bando di concorso e i criteri di valutazione della commissione valutatrice, anche le tracce delle prove e le graduatorie finali, aggiornate con l'eventuale scorrimento degli idonei non vincitori avvenute nel tempo. La medesima legge di Bilancio modifica il decreto sulla trasparenza introducendo ulteriori sanzioni in caso di violazione degli obblighi di pubblicazione inerenti i dati degli organismi partecipati dalla P.A. La sanzione si applica anche agli amministratori societari che non comunicano alle P.A. socie il proprio incarico e il relativo compenso entro 30 gg dal conferimento dell'incarico o dal recepimento dell'indennità di risultato (art. 47, comma 2).

Nel Piano Anticorruzione del Comune è prevista apposita sezione dedicata agli Enti derivati nella quale sono state indicate misure di controllo per il contrasto del rischio corruttivo. E' stata definita l'attività di verifica e sollecitazione di applicazione della normativa di settore, in considerazione delle Linee guida Anac in materia (delibera 1134 del 8/11/2017). Si è proceduto a classificare gli Enti derivati del Comune applicando per ogni tipologia specifiche misure di contrasto del rischio corruttivo e a delineare le aree di pubblico interesse. Sono state previste azioni di vigilanza sullo stato di attuazione delle norme di cui al D.lgs.175/2016 e altre disposizioni che coinvolgono l'attività degli organismi partecipati, gli enti sono monitorati anche tenendo conto della loro eventuale trasformazione nel tempo. L'Amministrazione comunale in base alla normativa vigente e alle indicazioni dell'Autorità promuove, sollecita gli organismi tutti all'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza con intensità diversa a seconda della loro tipologia, anche attraverso il monitoraggio delle schede del piano anticorruzione del comune.

Qualità per le società/enti che gestiscono servizi pubblici: il Monitoraggio della qualità diventa obiettivo prioritario per gli organismi partecipati che gestiscono pubblici servizi, pertanto entro il 31/12/2022 è prevista:

- la rimodulazione della Carta dei servizi se esistente e monitoraggio della stessa;
- la rilevazione della qualità dei servizi.

La Carta dei Servizi: si tratta di un documento che contiene gli impegni programmatici che l'Ente assume relativamente alle performance/risultati rispetto ai servizi offerti.

La Carta dei Servizi rappresenta una sorta di "patto" tra l'Ente ed i cittadini al fine di:

- migliorare la qualità delle prestazioni;
- tutelare i diritti dei cittadini (risposte adeguate al diritto di informazione, trasparenza, qualità e partecipazione);
- valutare la qualità dei servizi (standard e soddisfazione dell'utente);
- assicurare la partecipazione (istituzioni, cittadini, associazioni privato sociale).

Gli standard di qualità e i relativi indicatori sono il punto centrale più innovativo e più impegnativo della Carta dei servizi, in cui gli standard sono obiettivi dichiarati dall'ente e costituiscono forme di garanzia all'utente, un impegno da rispettare nei confronti dei cittadini sul tema del servizio. Di fondamentale importanza risultano anche i fattori di qualità ed i relativi indicatori: il fattore di qualità rappresenta una caratteristica del servizio collegata ai bisogni e alle aspettative degli utenti, mentre l'indicatore è un elemento che fornisce informazioni sintetiche in merito ad uno specifico fenomeno, ritenuto indicativo di efficienza.

La rilevazione della qualità dei servizi: le indagini e somministrazione di questionari agli utenti permettono di giungere alla definizione del livello di soddisfazione dei servizi resi, con l'obiettivo di migliorare, ove necessario, la qualità dei servizi erogati alla cittadinanza, rilevando quindi il grado di soddisfazione dell'utenza relativamente ai servizi offerti (analisi di customer satisfaction).

Nei rispettivi siti istituzionali sono pubblicate le Carte dei servizi.

Normativa in materia di personale delle società partecipate: il decreto 175/2016 conferma che il rapporto di lavoro dei dipendenti delle società in controllo pubblico è regolato dalle norme del Capo I, Titolo II, Libro V del Codice Civile, dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, incluse quelle relative agli ammortizzatori sociali, e dai contratti collettivi. Il decreto conferma altresì le previsioni già contenute nell'art. 18 del DL 112/2008, con alcune significative modifiche. In particolare, le procedure ad evidenza pubblica per la selezione del personale delle società pubbliche dovranno garantire il rispetto, oltre ai principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità, anche di quelli previsti all'art. 35 comma 3 del D.lgs.165/2001, fra cui, quelli di economicità, celerità di espletamento delle procedure, rispetto delle pari opportunità fra lavoratrici e lavoratori, decentramento delle procedure di selezione, così come era già previsto fino ad oggi per le società di gestione di servizi pubblici locali a rilevanza economica (art. 18 comma 1 del DL 112/2008).

Obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento e di personale: il decreto legislativo n. 175/2016 recante "Testo Unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione" detta disposizioni in materia di contenimento delle spese delle società controllate. Ai sensi dell'articolo 19, commi 5 e seguenti, le pubbliche amministrazioni fissano obiettivi specifici annuali e pluriennali sulle spese di funzionamento, ivi comprese quelle del personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale, tenendo conto di limiti e divieti alle assunzioni. Le società a controllo pubblico dovranno recepire tali obiettivi tramite propri provvedimenti. I provvedimenti andranno pubblicati sul sito della società e delle P.A. socie. In caso di incompleta/mancata pubblicazione si applica il comma 4 art. 22 (divieto di erogazione somme) del D.lgs.33/2013 e le sanzioni di cui agli art. 46 e 47 c.2 del D.lgs.33/2013. Per quanto riguarda le aziende speciali e le istituzioni è ancora in vigore il principio contenuto nell'articolo 18, comma 2 bis del decreto legge 112/2008 e succ. modifiche e integrazioni. Il comma 2-bis prevede che le aziende speciali e le istituzioni si attengono al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale. A tal fine l'ente controllante, con proprio atto di indirizzo, tenuto anche conto delle disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, definisce, per ciascuno dei soggetti di cui al precedente periodo, specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera. Le aziende speciali e le istituzioni adottano tali indirizzi con propri provvedimenti e, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, gli stessi vengono recepiti in sede di contrattazione di secondo livello. Le aziende speciali e le istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona (ex IPAB) e le farmacie sono escluse dai limiti di cui al precedente periodo, fermo restando l'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati.

Accantonamento a copertura delle perdite: l'articolo 1 comma da 550 a 552 della legge di stabilità 2014 e l'articolo 21 del D.lgs.175/2016 stabiliscono che per le aziende speciali, le istituzioni e le società partecipate dalle pubbliche amministrazioni che presentano un risultato d'esercizio o saldo finanziario negativo, l'ente partecipante deve accantonare una quota pari al risultato negativo non ripianato, in proporzione alla quota di partecipazione. Gli enti suddetti (e le fondazioni) dovranno attuare un controllo rigoroso dei costi e ricavi al fine di perseguire un equilibrio economico. In sede di programmazione sono state accantonate le somme necessarie al rispetto della disposizione normativa.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni: ai sensi del T.U.S.P. articolo 20, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti richiesti dalla normativa, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche

mediante messa in liquidazione o cessione. Il provvedimento deve essere adottato entro il 31 dicembre di ogni anno. Entro il 31/12 di ogni anno dovrà essere redatto e approvato in Consiglio Comunale il nuovo piano di razionalizzazione. Le azioni deliberate negli scorsi esercizi sono state le seguenti e vengono mantenute anche per l'esercizio 2022:

- conferma della cessione quote azionarie delle società Piacenza Infrastrutture spa, rinviando all'esercizio 2022 l'apertura dei tavoli di confronto coi soggetti interessati per addivenire alla cessione della società. A tal fine il Comune intende avvalersi della norma di cui al comma 5-Ter dell'articolo 24 del D.Lgs. 175/2016, così come introdotto dall'articolo 16, comma 3bis del D.L. 73/2021, poiché la società ha prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2017-2019. L'alienazione della partecipazione verrà effettuata mediante negoziazione diretta ai sensi dell'articolo 10, comma 2 del T.U.S.P. in quanto sussistono i presupposti per procedere ad una trattativa diretta con altri soggetti pubblici come stabilito dall'articolo 10 dello Statuto il quale prevede che le azioni della società siano trasferibili esclusivamente a soggetti pubblici;
- si è dato atto che la società Reggio Emilia Fiere srl è in liquidazione dal 27/04/2015 e la procedura è ancora in corso, trattandosi di procedura giudiziale e non volontaria, ed è oggetto di monitoraggio;
- si è dato atto che la società Reggio Emilia Innovazione srl è stata posta in liquidazione con assemblea straordinaria del 13/07/2017, la procedura è tutt'ora in corso ed è oggetto di monitoraggio;
- prosecuzione dell'iter legato al derivato di Agac Infrastrutture.

1.2.2 - Gli investimenti e la realizzazione di opere pubbliche

Per quanto riguarda i nuovi investimenti si rimanda alla sezione operativa e all'allegato riguardante il nuovo Programma Investimenti 2022-2024 dove è evidenziato il fabbisogno complessivo di nuovi investimenti e le relative entrate previste di 192,52 milioni nel 2022, 34,75 nel 2023, 13,72 milioni nel 2024. Complessivamente per il triennio 2022-2024 sono previsti 241 milioni di nuovi investimenti.

Per quanto riguarda gli investimenti in corso di realizzazione, in applicazione dei nuovi principi contabili, sono stati reimputati tramite il meccanismo del fondo pluriennale vincolato nei bilanci 2022-2024 o tramite reiscrizione di entrate/spese o con avanzo, gli investimenti relativi a progetti attivati negli anni precedenti che verranno a scadenza nel triennio 2022-2024.

Per esigenze di semplificazione espositiva di seguito si fornisce solo la situazione delle opere in corso di esecuzione relative ai progetti di lavori pubblici non ancora conclusi, derivanti dal 2021 ed esercizi precedenti. Restano esclusi dalla seguente tabella i lavori di manutenzione straordinaria e gli altri investimenti diversi da lavori pubblici.

ANNO PROGETTO	CODICE	DESCRIZIONE	IMPORTO PROGETTO PREVISTO IN BILANCIO	IMPEGNATO	LIQUIDATO	IMPORTO RESIDUO
2014	AMP2002_001604	Adeguamento antincendio Palazzo di Giustizia - I stralcio	117.384,61	117.384,61	6.225,00	111.159,61
2014	O_84101	Piano annuale beni culturali eventi sismici maggio 2012. Chiesa di San Giorgio. 1° stralcio	1.750.030,58	123.243,18	2.379,00	120.864,18
2014	O_84401	Piano annuale beni culturali eventi sismici maggio 2012. Cimitero Monumentale - cimitero - galleria	325.000,00	291.794,03	25.708,36	266.085,67
2014	P_86001	Biblioteca Panizzi. Adeguamento impianti tecnologici, ristrutturazione e manutenzione straordinaria	200.000,00	199.000,00	9.642,10	189.357,90
2014	P_86701	Piano annuale Edilizia scolastica e Università eventi sismici maggio 2012. Scuola dell'infanzia La Villetta	767.924,28	767.924,28	555.100,69	212.823,59
2016	P_83601	Nuovo Cimitero di Coviolo. Sala dei dolenti	700.000,00	700.000,00	554.875,40	145.124,60
2016	R_97901	Realizzazione nuovo Centro Sociale Canali	150.000,00	150.000,00	137.477,85	12.522,15
2017	R_95301	Ristrutturazione Complesso scolastico Cà Bianca 1° Stralcio	300.000,00	299.586,07	265.670,24	33.915,83
2017	R_95401	Riqualficazione, ristrutturazione e adeguamento Parchi urbani	950.000,00	950.000,00	810.416,69	139.583,31
2017	S_03201	Riqualficazione urbana Piazza San Prospero	750.000,00	76.144,80	18.788,00	57.356,80
2017	S_05501	Demolizione di lottizzazione abusiva su terreno posto in via Croci, Località Villa Cella	175.000,00	174.973,71	133.344,81	41.628,90
2017	T_07101	Intervento di Restauro e valorizzazione della Reggia Ducale - Parco e Giardino Segreto	6.800.000,00	2.805.061,90	117.466,40	2.687.595,50
2018	H_TOR_2_4301	Bretella di Rivalta. Realizzazione della strada di collegamento tra Via della Repubblica (S.S.n.63) e Via Bedeschi.	3.285.000,00	3.285.000,00	730.986,02	2.554.013,98

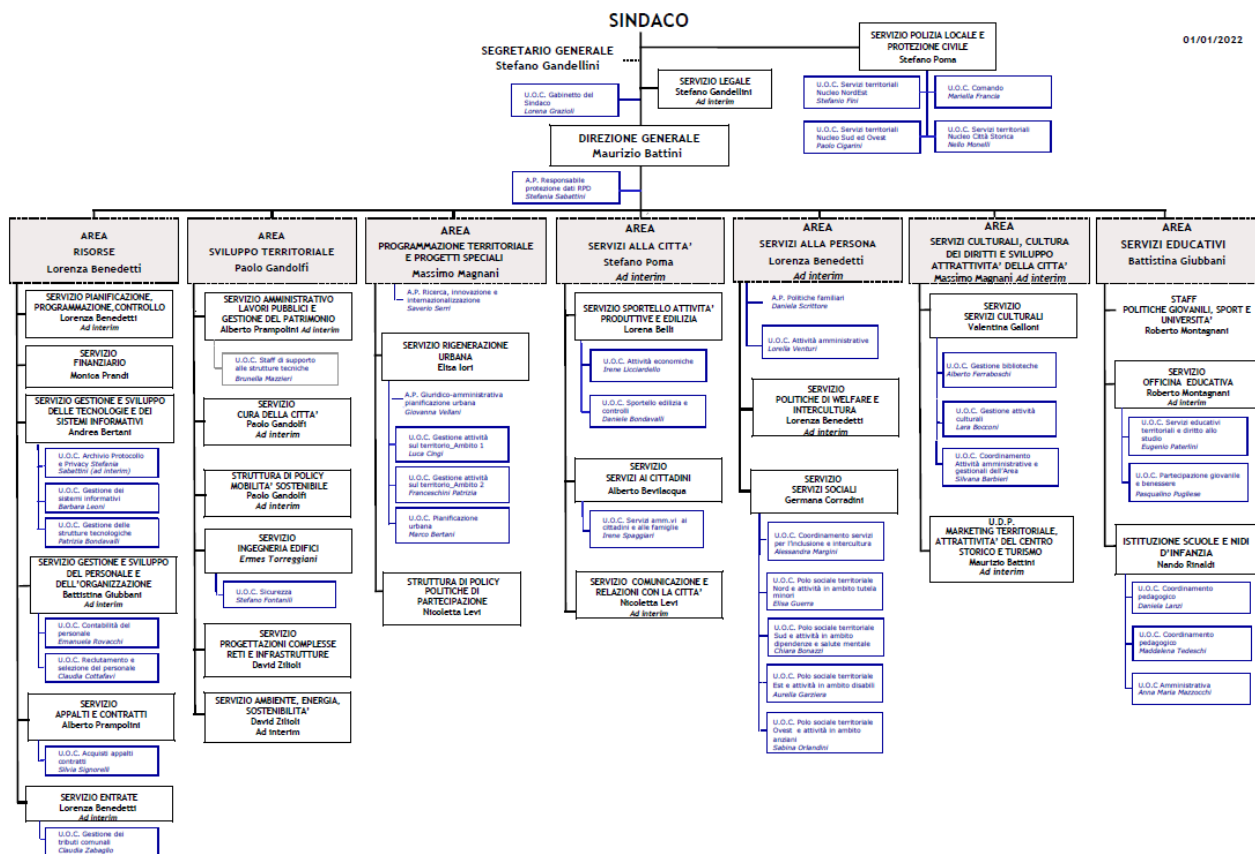
ANNO PROGETTO	CODICE	DESCRIZIONE	IMPORTO PROGETTO PREVISTO IN BILANCIO	IMPEGNATO	LIQUIDATO	IMPORTO RESIDUO
2018	O_83804	Opere di completamento e ampliamento parcheggi Stazione Mediopadana	4.100.000,00	4.100.000,00	2.666.682,84	1.433.317,16
2018	T_08701	Interventi di riqualificazione quartieri	700.000,00	697.635,91	614.003,52	83.632,39
2018	T_09901	Riorganizzazione funzionale della viabilità di viale Umberto I (tratto via Codro/via Magati)	550.000,00	550.000,00	165.946,50	384.053,50
2018	T_97701	Ristrutturazione casa colonica adiacente Mauriziano	200.000,00	200.000,00	225,00	199.775,00
2019	S_06101	Interventi di recupero alloggi ERP con finanziamento RER. Via Pasteur 10/1	186.600,00	186.600,00	171.707,71	14.892,29
2019	U_12001	Nuova sede Polizia Municipale viale IV Novembre	7.048.941,50	7.048.941,50	579.477,23	6.469.464,27
2019	U_12301	Ristrutturazione con miglioramento sismico e adeguamento normativa antincendio nido PANDA	350.000,00	348.474,60	328.286,08	20.188,52
2019	U_13601	Rimozione "Aula Speciale" allestita all'interno del Palazzo di Giustizia	230.000,00	230.000,00	187.063,27	42.936,73
2019	U_15501	Riqualificazione Piazzetta D. Secchi e Caffè Reggio	110.904,00	110.904,00	96.585,42	14.318,58
2020	T_01401	Miglioramento sismico complesso scolastico via Kennedy	1.800.000,00	41.870,40	0,00	41.870,40
2020	T_01601	Realizzazione nuovo campo di atletica	4.300.000,00	527.696,21	0,00	527.696,21
2020	T_03001	Adeguamento immobile sede dei magazzini comunali in via Mazzacurati	400.000,00	400.000,00	379.756,24	20.243,76
2020	T_10701	Ristrutturazione Scuola Statale di Marmirolo	220.000,00	220.000,00	10.984,88	209.015,12
2020	U_13701	Realizzazione manto erboso in sintetico impianto sportivo "Lari" via Clelia Fano	445.000,00	205.000,00	0,00	205.000,00
2020	V_12401	Ristrutturazione con miglioramento sismico e adeguamento normativa antincendio nido BELLELLI	350.000,00	350.000,00	0,00	350.000,00
2020	V_18601	Realizzazione copertura pista di pattinaggio Pigal	300.000,00	300.000,00	25.756,64	274.243,36
2020	V_18901	Riqualificazione del Palazzetto dello Sport Giulio Bigi	2.920.000,00	2.920.000,00	816.190,37	2.103.809,63
2020	V_20601	Intervento di consolidamento del Ponte via XX Settembre (Foro Boario)	450.000,00	450.000,00	0,00	450.000,00
2020	V_22001	Realizzazione di ponti ciclabili nell'ambito del progetto "Connessioni 1"	209.716,80	29.816,80	0,00	29.816,80
2020	V_27201	Lavori urgenti di ripristino spondale in destra idraulica del torrente Crostolo	290.000,00	290.000,00	18.270,72	271.729,28
2021	AMP2002_001605	Adeguamento antincendio Palazzo di Giustizia - Il stralcio	106.218,00	106.218,00	0,00	106.218,00

ANNO PROGETTO	CODICE	DESCRIZIONE	IMPORTO PROGETTO PREVISTO IN BILANCIO	IMPEGNATO	LIQUIDATO	IMPORTO RESIDUO
2021	O_83805	Locale multifunzionale a servizio delle aree esterne Stazione AV Mediapadana	200.000,00	23.628,79	0,00	23.628,79
2021	S_01501	Interventi di restauro e valorizzazione REGGIA DUCALE.	2.000.000,00	2.000.000,00	542.046,37	1.457.953,63
2021	S_01801	Interventi di restauro e valorizzazione della Passeggiata Settecentesca di collegamento tra Palazzo e Reggia Ducale- via Ariosto (tratto Piazza XXIV Maggio/ Porta Castello)	800.000,00	800.000,00	32.232,04	767.767,96
2021	S_02001	Interventi di restauro e valorizzazione del Mauriziano	700.000,00	700.000,00	43.680,87	656.319,13
2021	S_03601	Interventi di restauro e valorizzazione della Passeggiata Settecentesca di collegamento tra Palazzo e Reggia Ducale- viale Umberto I (tratto porta Castello / via Cassoli)	400.000,00	400.000,00	18.779,77	381.220,23
2021	S_03701	Interventi di restauro e valorizzazione della Passeggiata Settecentesca di collegamento tra Palazzo e Reggia Ducale- viale Umberto I (tratto via Codro / via Magati)	1.300.000,00	1.300.000,00	406.263,75	893.736,25
2021	S_04901	Interventi di restauro e valorizzazione della Passeggiata Settecentesca di collegamento tra Palazzo e Reggia Ducale- Parco del Crostolo	150.000,00	150.000,00	945,82	149.054,18
2021	U_13301	Riorganizzazione della mobilità circonvallazione-P.zza Diaz	100.000,00	100.000,00	771,43	99.228,57
2021	U_15401	Riquilificazione parziale canile-gattile	319.000,00	319.000,00	1.872,00	317.128,00
2021	U_15701	Riquilificazione dell'area sosta di via Ancini a seguito di prolungamento della SS 9 tangenziale Nord di Reggio Emilia, tratto da San Prospero a Corte Tegge	650.000,00	650.000,00	30.851,99	619.148,01
2021	V_18701	Ammodernamento strutture campi sportivi di via Agosti	1.500.000,00	1.500.000,00	2.946,30	1.497.053,70
2021	V_21601	Lavori di adeguamento normativa antincendio sede Fondazione della Danza	150.000,00	8.120,32	0,00	8.120,32
2021	V_24901	Lavori di adeguamento/rifacimento dell'impianto di condizionamento palazzo Renata Fonte	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00
2021	V_25801	Abbattimento barriere architettoniche - Passeggiata Settecentesca	150.000,00	150.000,00	0,00	150.000,00
2021	V_28301	Realizzazione opere di urbanizzazione primaria nell'ambito dei PUA ti 3-57 (via degli Azzarri - Gavassa)	220.314,00	220.314,00	25.637,69	194.676,31
2021	V_28401	Interventi ripristino dei rilevati stradali di V.le dei Trattati di Roma danneggiati a seguito della precipitazione del 4 luglio 2020	180.000,00	180.000,00	0,00	180.000,00
2021	Z_17801	Ampliamento della Scuola Bergonzi	175.000,00	175.000,00	0,00	175.000,00

ANNO PROGETTO	CODICE	DESCRIZIONE	IMPORTO PROGETTO PREVISTO IN BILANCIO	IMPEGNATO	LIQUIDATO	IMPORTO RESIDUO
2021	Z_28901	Realizzazione infrastrutture per la gestione della sosta presso parcheggio stazione AV Mediopadana	800.000,00	753.295,62	2.457,19	750.838,43
2021	Z_29201	Rilevato stradale via Inghilterra: rimozione materiali franati, consolidamento scarpata con opere di sostegno, sistemazione del tratto stradale compreso fondazione	100.000,00	100.000,00	76.522,02	23.477,98
2021	Z_30201	Riqualificazione Centro Sportivo a Sesso	600.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00
2021	Z_30701	Riqualificazione vie Caggiati e San Rocco	270.000,00	270.000,00	0,00	270.000,00
2021	Z_31101	Progetto di rigenerazione urbana del quartiere Gattaglio - nuova passerella ciclopeditone sul torrente Crostolo	950.000,00	88.845,30	0,00	88.845,30
2021	Z_34401	Lavori di efficientamento energetico per l'illuminazione pubblica	210.000,00	210.000,00	0,00	210.000,00
2021	Z_34402	Interventi su impianti di pubblica illuminazione ex Enel Sole: acquisizione e efficientamento energetico	210.000,00	210.000,00	28.069,68	181.930,32
2021	Z_37601	Lavori di riqualificazione immobili in zona stazione - locali caffè Reggio, civico 27 e #casaComune - all'interno dell'accordo di programma sicurezza 2021 della RER "Generatori di fiducia"	110.000,00	110.000,00	0,00	110.000,00
Totale			53.882.033,77	39.821.474,03	10.642.093,90	29.179.380,13

1.2.3 - La disponibilità e la gestione delle risorse umane

Si riporta la struttura organizzativa aggiornata al 1° gennaio 2022.



Le politiche pubbliche nazionali di contenimento della spesa del pubblico impiego, attuate nel corso degli anni, hanno determinato una costante tendenza alla diminuzione dei dipendenti in servizio a tempo indeterminato, producendo nel tempo un impoverimento delle dotazioni organiche. Ciò rende estremamente difficoltoso l'allineamento, con la stessa velocità e sullo "stesso binario di marcia", dei processi di rinnovamento e di investimento richiesti e programmati dalle Amministrazioni (che per essere efficaci richiederebbero tempi estremamente veloci di realizzazione), con la effettiva possibilità di dotarsi delle necessarie risorse umane, sia aggiuntive, in termini di nuove professionalità e di competenze, sia in termini di sostituzione dei dipendenti cessati.

Le strategie assuntive per il prossimo triennio, saranno indirizzate:

- a mantenere costante il livello di erogazione diretta dei servizi alla persona (asili nido, scuole comunali, polizia municipale, servizi sociali);
- a dare stabilità al livello di copertura delle dotazioni organiche e di professionalità specialistiche, anche attraverso la stabilizzazione di personale precario e percorsi di verticalizzazione interni;
- a proseguire nelle politiche di reclutamento, di mobilità interna e di formazione di personale prevalentemente volte all'introduzione o all'implementazione di professionalità considerate strategiche per l'amministrazione non presenti, o presenti in maniera molto limitata all'interno della dotazione organica;
- al riordino dell'assetto gestionale della dirigenza in termini di reclutamento, formazione e sistema di valorizzazione;
- ai piani di sviluppo formativo per specialità professionali.

I progetti di sviluppo organizzativo saranno orientati a supportare le diverse funzioni dell'ente per migliorare l'organizzazione del lavoro ed il percorso di digitalizzazione delle attività amministrative.

Personale a tempo indeterminato o assunto ai sensi del D.lgs.267/2000 per categorie professionali

Categoria	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
A	44	42	42	41	37	36	36	27	25	24	24
B1	157	154	146	143	138	136	133	157	166	154	150
B3	111	105	109	108	103	104	99	95	86	76	64
C	768	755	755	757	724	742	711	701	678	662	702
D1	309	313	314	310	295	296	304	317	342	334	339
D3	64	61	60	60	63	66	66	62	50	45	44
Dirigenti	14	13	13	12	10	9	8	8	6	4	5
Dirigenti T.D.	21	20	20	19	14	14	12	13	12	14	14
Direttore Generale	1	1	0	0	0	0	0	0	1	1	1
Segretario Generale	1	1	1	1	1	0	1	1	0	1	1
Totale	1.490	1.465	1.460	1.451	1.385	1.403	1.370	1.381	1.366	1.315	1.344

Personale a tempo indeterminato o assunto ai sensi del D.lgs.267/2000 per fasce d'età

Anno	20 - 29	30 - 39	40 - 49	50 - 59	60 e oltre
2011	42	304	550	566	28
2012	28	280	513	589	55
2013	22	258	491	604	85
2014	19	228	466	633	105
2015	11	189	468	607	110
2016	8	163	464	595	173
2017	3	149	440	584	194
2018	2	141	439	596	203
2019	9	142	426	575	214
2020	7	131	416	583	178
2021	29	133	384	572	226

Personale a tempo determinato

Tipologia contrattuale	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Personale a tempo determinato (valore indicato in anni/persona)	91	115	111	113	132	153	166	165	178	193

1.3 - LE LINEE DI MANDATO E GLI INDIRIZZI STRATEGICI

1.3.1 - Gli indirizzi strategici e le missioni del PNRR

Le linee di mandato dell'Ente sono state approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 9/07/2019 e rispondono ai diversi obiettivi che l'Amministrazione intende raggiungere nell'arco temporale 2019-2024. Le linee di mandato sono state declinate nei seguenti indirizzi strategici.



1. Città del capitale sociale

L'indirizzo delinea azioni, priorità e interventi per il rafforzamento di un **sistema integrato di servizi** a sostegno delle persone e delle famiglie.

L'indirizzo racchiude le politiche per una **città senza barriere, partecipata, inclusiva**, dove i cittadini possono sentirsi protagonisti e collaborare alla tutela del bene comune. In questo indirizzo rientrano anche le politiche per la **sicurezza urbana** rivolte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza tra i cittadini favorendo azioni per migliorare la vivibilità dei quartieri e per contrastare l'illegalità.



2. Città dell'educazione e della conoscenza

In questo indirizzo rientrano le attività e i progetti per garantire un'ampia offerta di **servizi educativi e scolastici**. Si intende dare risalto alle giovani generazioni promuovendo la **cultura e la creatività** valorizzando i **luoghi e gli spazi della città** per rafforzare relazioni e per favorire scambi di esperienze. Si intende promuovere la cultura dello **sport** e rafforzare le iniziative per la promozione delle **diversità culturali** e delle **pari opportunità**.



3. Città della transizione Ecologica

L'indirizzo comprende le politiche per la **sostenibilità ambientale** e per la **mobilità**. Questo ambito comprende molteplici attività e progetti mirati a contrastare l'inquinamento atmosferico, a potenziare la dotazione di verde urbano, a migliorare la sicurezza stradale, a incentivare la mobilità ciclabile e a potenziare la manutenzione delle aree pubbliche.

L'indirizzo comprende le politiche di **rigenerazione urbana** che mirano a migliorare la città con interventi di riqualificazione in centro storico e nei vari quartieri.



4. Città dell'attrattività e dell'internazionalizzazione

L'indirizzo comprende le politiche per promuovere gli elementi distintivi della città e il suo territorio a livello europeo e internazionale. Rientrano in questo indirizzo le politiche di **promozione turistica**, le iniziative di valorizzazione del centro storico e alcuni interventi e di progetti turistico-culturali. La capacità di creare e mantenere **relazioni internazionali** con altri paesi può generare nuove traiettorie e sinergie con il mondo produttivo, rendendo la città più pronta al confronto con nuovi mercati e più aperta al cambiamento e all'innovazione.



5. Città dell'economia, del lavoro e dell'innovazione

L'indirizzo comprende le politiche a sostegno del **lavoro** e delle **imprese**. Diffondere informazioni tecnologiche, implementare le dotazioni infrastrutturali (logistiche, tecniche e tecnologiche), attivare servizi a supporto delle imprese (laboratori, azioni di marketing, prodotti finanziari, ecc.) può contribuire a rafforzare il tessuto economico della città. Anche lo sviluppo delle **competenze distintive** del sistema economico locale può attrarre talenti e imprese. Infine per rendere la città "smart" si punta sulla diffusione delle competenze e delle **tecnologie digitali**.



6. Innovazione in Comune

In questo indirizzo rientrano le politiche per migliorare l'**efficienza** della macchina amministrativa sia al suo interno, sia verso i cittadini e le imprese. Si intende implementare l'uso di strumenti e **tecnologie informatiche**; si intende migliorare l'organizzazione del personale, rafforzare la comunicazione con la città, valorizzare le risorse, razionalizzare le spese, contrastare l'evasione fiscale e garantire il rispetto della **legalità e della trasparenza**.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)) si inserisce all'interno del programma Next Generation EU (NGEU), concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica.

L'Italia attraverso il PNRR opererà un vasto programma di riforme - tra cui Pubblica amministrazione, giustizia, semplificazione della legislazione, concorrenza, fisco - accompagnato da adeguati investimenti.

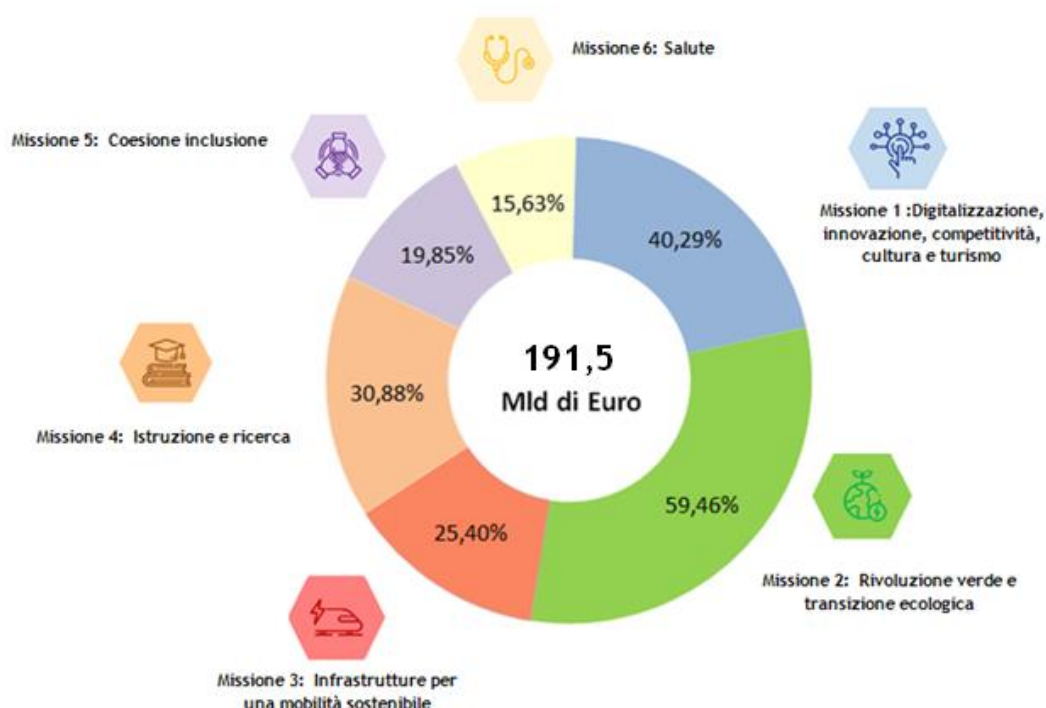
Il Piano di Ripresa e Resilienza si articola in **6 MISSIONI**, che corrispondono alle 6 grandi aree di intervento previste dal Next Generation EU ognuna delle quali prevede diversi finanziamenti.

Le risorse stanziare nel Piano sono pari a 191,5 miliardi di euro.

Gli indirizzi strategici del DUP 2022-2024 sono collegati alle missioni del PNRR; questo consentirà di attrarre rilevanti risorse nell'ambito delle principali politiche dell'Ente.

Missioni del PNRR		Descrizione
	Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	Sostiene la transizione digitale del paese, nella modernizzazione della PA, nelle infrastrutture di comunicazione e nel sistema produttivo. Ha l'obiettivo di garantire la copertura di tutto il territorio con reti a banda ultra-larga, migliorare la competitività delle filiere industriali, agevolare l'internazionalizzazione delle imprese. Investe inoltre sul rilancio di due settori che caratterizzano l'Italia: il turismo e la cultura.
	Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica	E' volta a realizzare la transizione verde ed ecologica della società e dell'economia per rendere il sistema sostenibile e garantire la sua competitività. Comprende interventi per l'agricoltura sostenibile e per migliorare la capacità di gestione dei rifiuti; programmi di investimento e ricerca per le fonti di energia rinnovabile; investimenti per le principali filiere industriali della transizione ecologica e la mobilità sostenibile. Prevede inoltre azioni per l'efficientamento del patrimonio immobiliare pubblico e privato, e iniziative per il contrasto al dissesto idrogeologico, per salvaguardare e promuovere la biodiversità del territorio, e per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento e la gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche.
	Missione 3 Infrastrutture per una mobilità sostenibile	Si pone l'obiettivo di rafforzare ed estendere l'alta velocità ferroviaria nazionale e potenziare la rete ferroviaria regionale, con una particolare attenzione al Mezzogiorno. Potenzia i servizi di trasporto merci secondo una logica intermodale in relazione al sistema degli aeroporti. Promuove l'ottimizzazione e la digitalizzazione del traffico aereo. Punta a garantire l'interoperabilità della piattaforma logistica nazionale (PNL) per la rete dei porti.
	Missione 4 Istruzione e ricerca	Punta a colmare le carenze strutturali, quantitative e qualitative, dell'offerta di servizi di istruzione nel nostro Paese, in tutto il ciclo formativo. Prevede l'aumento dell'offerta di posti negli asili nido, favorisce l'accesso all'università, rafforza gli strumenti di orientamento e riforma il reclutamento e la formazione degli insegnanti. Include anche un significativo rafforzamento dei sistemi di ricerca di base e applicata e nuovi strumenti per il trasferimento tecnologico, per innalzare il potenziale di crescita.
	Missione 5 Coesione e inclusione	Investe nelle infrastrutture sociali, rafforza le politiche attive del lavoro e sostiene il sistema duale e l'imprenditoria femminile. Migliora il sistema di protezione per le situazioni di fragilità sociale ed economica, per le famiglie, per la genitorialità. Promuove inoltre il ruolo dello sport come fattore di inclusione. Un'attenzione specifica è riservata alla coesione territoriale, col rafforzamento delle Zone Economiche Speciali e la Strategia nazionale delle aree interne. Potenzia il Servizio Civile Universale e promuove il ruolo del terzo settore nelle politiche pubbliche.
	Missione 6 Salute	E' focalizzata su due obiettivi: il rafforzamento della prevenzione e dell'assistenza sul territorio, con l'integrazione tra servizi sanitari e sociali, e l'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche del Servizio Sanitario Nazionale (SSN). Potenzia il Fascicolo Sanitario Elettronico e lo sviluppo della telemedicina. Sostiene le competenze tecniche, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario, oltre a promuovere la ricerca scientifica in ambito biomedico e sanitario.

Ripartizione % dei finanziamenti per Missioni del PNRR



Missioni e componenti del PNRR

Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1C1. Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA M1C2. Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo M1C3. Turismo e cultura 4.0
Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica	M2C1. Agricoltura sostenibile ed economia circolare M2C2. Transizione energetica e mobilità sostenibile M2C3. Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici M2C4. Tutela del territorio e della risorsa idrica
Missione 3 Infrastrutture per una mobilità sostenibile	M3C1. Rete ferroviaria ad alta velocità, capacità e strade sicure M3C2. Intermodalità e logistica integrata
Missione 4 Istruzione e ricerca	M4C1. Potenziamento dell'offerta e dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'università M4C2. Dalla ricerca all'impresa
Missione 5 Inclusione e coesione	M5C1. Politiche per il lavoro M5C2. Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore M5C3. Interventi sociali per la coesione territoriale
Missione 6 Salute	M6C1. Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale M6C2. Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale

1.3.2 - Gli obiettivi di Agenda 2030

Gli indirizzi strategici e gli obiettivi del DUP sono collegati ai principali **Goal di Agenda 2030**.

Il Comune di Reggio Emilia partecipa ad iniziative e progettazioni europee finalizzate ad approfondire i contenuti dell'Agenda 2030; in particolare attraverso il progetto GLOBAL GOALS FOR CITIES finanziato dal Programma URBACT promuove azioni per uno sviluppo urbano integrato e sostenibile sotto il profilo economico, ambientale e sociale attraverso la creazione di “reti” tra paesi europei. Reggio Emilia è l'unica città italiana aderente alla rete.



- 1 - Sanità e welfare
- 2 - Città senza barriere
- 3 - Città collaborativa
- 4 - Protezione e sicurezza



- 5 - Scuola e educazione
- 6 - Giovani, creatività e Università
- 7 - Cultura, saperi e idee
- 8 - Sport



3. Città della transizione ecologica

- 10 - Città verde e resiliente
- 11 - Agricoltura sostenibile
- 12 - Cura della città pubblica
- 13 - Mobilità
- 14 - Uso del territorio e trasformazione urbana



4. Città dell'attrattività e dell'internazionalizzazione

- 15 - Promozione territoriale
- 16 - Internazionalizzazione



5. Città dell'economia, del lavoro e dell'innovazione

- 17 - Lavoro, economia, talenti e imprese
- 18 - Smart city/Trasformazione digitale



Nota: è stato escluso l'indirizzo strategico 6 “Innovazione in Comune” e gli obiettivi ad esso collegati, in quanto relativo all'organizzazione interna dell'Ente.

2. LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

2.1 - LA SEZIONE OPERATIVA - PARTE PRIMA

2.1.1 - La descrizione degli obiettivi e dei programmi operativi dell'Ente

Indirizzo strategico 1



Città del capitale sociale

Obiettivi e Goals Agenda 2030	Azioni	Missioni PNRR M5 - M6
1. Sanità e welfare  <i>Garantire e rafforzare un sistema integrato di servizi</i>	1.1 - Integrazione sociale e sociosanitaria 1.2 - Inclusione attiva e misure di contrasto alla povertà 1.3 - Politiche familiari 1.4 - Housing sociale	M5: Coesione e inclusione M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore M6: Salute M6C1: Reti di Prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale
2. Città senza barriere  <i>Garantire servizi e strutture accessibili a tutti i cittadini</i>	2.1 - Servizi e strutture senza ostacoli	M5: Coesione e inclusione M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore
3. Città collaborativa  <i>Garantire e sviluppare modelli di cittadinanza attiva</i>	3.1 - Il quartiere come luogo della governance collaborativa 3.2 - L'ecosistema urbano della co-governance	M5: Coesione e inclusione M5C3: Interventi speciali per la coesione territoriale
4. Protezione e sicurezza  <i>Contrastare il degrado, aumentare la sicurezza urbana</i>	4.1 - Partecipazione e Controllo di vicinato 4.2 - Sicurezza, legalità e presidio del territorio	M5: Coesione e inclusione M5C3: Interventi speciali per la coesione territoriale

INDIRIZZO STRATEGICO 1 CITTA' DEL CAPITALE SOCIALE

LA DESCRIZIONE DELL'INDIRIZZO STRATEGICO

Le **politiche del welfare** rappresentano un tratto identitario profondo che, nei diversi anni, ha dato sicurezza, coesione e riconoscibilità alla città. Aspetti caratteristici di questo modello sono senza dubbio la presenza di un forte settore pubblico a elevato livello di integrazione con il terzo settore e una marcata connotazione sociosanitaria che rappresenta, sia sul piano professionale sia istituzionale, un punto di riferimento del welfare locale.

L'innovazione è una pratica che ha accompagnato e vuole accompagnare sempre di più la storia dei servizi locali, grazie alla **valorizzazione delle esperienze** diffuse sul territorio specie in relazione alla pluralità degli sguardi professionali e all'investimento sulle capacità e le consapevolezze dei cittadini.

L'indirizzo è quello di continuare a migliorare il governo delle politiche sanitarie e sociosanitarie, evitando scissioni programmatiche e gestionali, fornendo indirizzi e priorità strategiche sempre più condivise da tutti gli attori del sistema. Per questo assumono maggiore forza alcune azioni che si ritengono particolarmente strategiche per il miglioramento delle politiche di salute e benessere sociale, nelle quali collocare un processo più congruente di riformulazione del sistema locale.

Occorre un **welfare partecipato** nelle finalità e negli interventi, un **welfare cittadino** che, ancora più oggi dopo la recente pandemia, parta dall'incontro tra servizi pubblici, terzo settore, privato e si faccia promotore di nuovi modi per dare risposte ai bisogni di chi più risente delle contingenze del momento che possono anche pregiudicare i percorsi di vita futuri. Occorre ripensare le modalità con cui consideriamo e diamo valore a problemi, persone, ambiti di intervento, risorse, luoghi cercando di superare ogni tipo di barriera, culturale, mentale e fisica che impedisce la piena inclusione delle persone. La domiciliarità e la territorialità sono i perni sui quali costruire le politiche.

Oggi il senso di **responsabilità civica e di protagonismo** dei cittadini si colloca in un contesto territoriale che ha visto, negli ultimi due decenni, una forte trasformazione demografica, urbanistica e infrastrutturale che ha modificato sostanzialmente non solo il territorio e l'ambiente urbano, ma anche le reti sociali di appartenenza civile e politica.

L'obiettivo è un futuro fatto di associazionismo, cittadinanza attiva e sperimentazioni di economia collaborativa sul territorio. Rendere i cittadini protagonisti significa mettere a disposizione luoghi di discussione e confronto e garantire lo sviluppo di modelli di collaborazione diffusi.

In questi anni, pur in un quadro generale di tenuta della qualità della vita, dell'ambiente e della struttura sociale, sono presenti segnali di disagio e problematiche tipiche delle società contemporanee. La **sicurezza dei cittadini** diventa un tema fondamentale. Contrastare il senso di insicurezza dei cittadini significa poter vivere la città e il territorio in modo sicuro e protetto, frequentare spazi e luoghi presidiati e vigilati dalle forze dell'ordine, ma anche da un controllo sociale diffuso che è quello che meglio emargina coloro che delinquono e non rispettano le regole.

Obiettivo 1 - Sanità e welfare
Garantire e rafforzare un sistema integrato di servizi

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

I veloci cambiamenti dell'ultimo decennio, a partire dalla crisi finanziaria iniziata nel 2007 per arrivare alle conseguenze della pandemia, stanno mettendo a dura prova gli assetti sociali ed economici della nostra città e stanno ridisegnando gli equilibri dell'intero contesto territoriale. Si stanno affacciando ai servizi vecchie e nuove forme di marginalità, di disagio sociale, psichico e relazionale che attraversano in modo significativo sia il mondo degli adulti sia quello dei ragazzi, un'ampia fascia di popolazione vulnerabile a rischio di scivolamento, spesso impreparata a misurarsi con le problematiche socio-economiche e restia a rivolgersi al tradizionale sistema dei Servizi sociali.

Tutto ciò richiede al mondo dei Servizi e all'intero **sistema di programmazione sociosanitaria del welfare** - in linea con gli obiettivi previsti dall'Agenda 2030 di promozione della salute e del benessere (SDGs 3), di contrasto alla povertà e alle disuguaglianze (SDGs 1 e 10), di un lavoro dignitoso per tutti gli individui (SDGs 8) - di interrogarsi e di rinnovarsi nei propri obiettivi e di porre un'attenzione crescente a queste nuove forme di fragilità sociale, di marginalità e povertà. Una lettura competente e sostenuta dal punto di vista metodologico, che definisca strategie adeguate e che risponda in maniera puntuale ai fenomeni sociali emergenti e trasversali a tutta la popolazione.

L'introduzione delle varie misure a sostegno del reddito, l'orientamento dei servizi alla prossimità e alla domiciliarità, la diffusione della cultura dell'accesso diffuso, l'integrazione nei percorsi di presa in carico, alcune sperimentazioni nei diversi contesti di servizio sociale, la progettazione territoriale sono tutte direzioni che cercano di rispondere ai vecchi e ai nuovi bisogni emergenti e di prevenire la caduta nell'esclusione delle persone vulnerabili e fragili. Il tentativo è di rivedere il rapporto tra chi eroga e tra chi beneficia di una prestazione, verso il **superamento del tradizionale "welfare erogatore e distributore di risorse"** che, come si è visto, non sembra più rispondere in modo adeguato alle necessità contemporanee. La sfida oggi è invece lavorare su un welfare di comunità, dove la convivenza si basi sulla tutela dei diritti di cittadinanza, sulla promozione di processi di coesione sociale, verso un **welfare generativo** che possa valorizzare e rigenerare risorse e capacità mettendo al centro i territori e le persone.

L'obiettivo e le priorità di intervento dei servizi sono l'inclusione sociale e la tutela delle persone vulnerabili, anche in ottica preventiva e di promozione delle autonomie. Priorità portate avanti sempre in forte connessione **con l'AUSL e con le società partecipate** (FCR e ASP Reggio Emilia Città delle Persone in primis) e che richiedono, per ottenere risultati più efficienti e congrui, il potenziamento della connessione tra diversi servizi del Comune, in particolare con Officina Educativa, con il servizio Pianificazione Programmazione e Controllo, il servizio Gestione e sviluppo delle tecnologie e dei sistemi informativi, con i Servizi ai Cittadini, con il servizio Istituzioni Scuole e nidi d'infanzia, con le Politiche di Partecipazione.

Diventa essenziale quindi investire nelle buone pratiche di solidarietà, di responsabilità, di mutualità per garantire a tutti i cittadini percorsi di inclusione rafforzando la progettazione e la realizzazione di politiche per la famiglia e di accompagnamento all'inserimento lavorativo. Grazie all'appartenenza del Comune alla rete WILL-Welfare innovation local lab, che prevede un percorso interregionale formativo con Ifel/Anci, Università Statale (Secondo welfare) e Università Bocconi (Cergas/SDA), si stanno inoltre programmando progetti di welfare innovativo con particolare attenzione al target anziani fragili e working poor. Il sistema di welfare locale nella programmazione dei servizi deve essere orientato nelle sue azioni al raggiungimento dei requisiti definiti dai cosiddetti **Livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS)**, approvati ad agosto 2021 nel Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 che saranno descritti nella sezione successiva. Il raggiungimento dei LEPS deve essere integrato, nel complesso sistema dei servizi, oltre al Piano dei servizi sociali citato, con le indicazioni fornite dal Piano sociale nazionale 2021-2023, dal Piano nazionale di contrasto alla povertà 2021-2023 e in particolar modo dalla Missione 5 definita nel PNRR di Inclusione e Coesione.

Poiché le condizioni attuali forniscono le possibilità di partecipare all'allocazione di risorse economiche per il territorio, diventa inoltre sempre più importante rendere efficiente la capacità di costruire progetti che permettano di utilizzare al meglio fondi europei, regionali, nazionali predisposti in questi ambiti (PON, PNRR, FAMI ecc.) o altre linee di finanziamento. Diventa altrettanto strategica la possibilità di supportare le politiche nell'orientare le progettualità tramite la predisposizione e l'analisi di dati qualitativi e quantitativi.

La programmazione sociale e sanitaria dei prossimi anni si orienta sulle traiettorie descritte di seguito, che sono state pensate in tre macroambiti: il primo, quello dell'integrazione socio-sanitaria, è la cornice di riferimento dove si inserisce e si programma tutto il sistema dei servizi; il secondo è sull'inclusione attiva e sulle misure di contrasto alle nuove e alle vecchie forme di povertà e marginalità che, come noto, rappresentano un target molto colpito recentemente e, infine, l'ambito delle politiche familiari.

Integrazione sociale e sociosanitaria

I processi che riguardano l'ambito dell'integrazione sociosanitaria hanno come principali contesti operativi la cura, l'accompagnamento e il consolidamento di snodi organizzativi integrati fra sociale e sanitario, la rilevazione in modo congiunto dei bisogni, la valutazione e la definizione dei progetti individuali, la programmazione degli interventi, la programmazione e l'allocatione delle risorse. I servizi integrati - rivolti alla popolazione disabile, anziana, alle famiglie con minori, agli adolescenti e alle persone in condizioni di disagio sociale o a rischio di marginalità - sono condivisi e programmati, su mandato del Comitato di Distretto, in Ufficio di Piano tra i Comuni del Distretto socio-sanitario e Ausl attraverso strumenti e dispositivi di progettazione tra cui le equipe integrate, le Unità di valutazione multiprofessionali ecc.

Il documento strategico di riferimento per la programmazione socio-sanitaria è il Piano di zona, piano socio-sanitario locale in genere triennale che, con i relativi Accordi di programma, rappresenta lo strumento attraverso il quale i Comuni, associati negli ambiti territoriali, disegnano il sistema integrato e orientano le priorità di lavoro.

Le sperimentazioni realizzate in alcuni ambiti (fragilità sociale, disabilità, progettazione territoriale, inclusione lavorativa, percorsi verso l'occupabilità), le innovazioni introdotte nei servizi sociali e nelle interazioni con le agenzie del territorio, gli esiti raggiunti in alcune aree di integrazione socio-sanitaria dovranno quindi consolidarsi nelle linee di programmazione distrettuale. In tal senso la cura nei processi di lavoro, le relazioni fra istituzioni e fra i diversi professionisti, le connessioni tra i diversi livelli della programmazione richiederanno un forte impegno progettuale e un accompagnamento istituzionale.

Nell'ambito dei servizi, particolare importanza hanno le ricadute derivanti dalla organizzazione delle aziende pubbliche. Il processo di costruzione, aggiornamento e costante monitoraggio del Contratto di servizio che vede coinvolti, a diverso titolo, l'ASP e l'Azienda Speciale FCR, riveste particolare importanza riguardo le azioni programmate in sinergia con le aziende partecipate. Il raffronto costante con Fcr, Asp e Ausl rappresenta all'interno dei servizi di welfare un'occasione fondamentale di confronto e condivisione sul sistema dell'offerta dei servizi e sui possibili ambiti di cambiamento ai mutevoli contesti che si vanno delineando. Andrà inoltre rafforzata l'azione di governance, accompagnando i diversi gruppi di lavoro che verranno man mano allestiti per un pieno e coerente sviluppo delle funzioni individuate per ciascun soggetto pubblico.

Dato lo stravolgimento causato dalla pandemia Covid-19, che ha avuto importanti ripercussioni su tutta l'organizzazione dei servizi e in particolare su quelli rivolti agli anziani e alle persone con disabilità, è emersa sempre più la necessità nei prossimi anni di potenziare la domiciliarità e la territorialità e di investire riqualificando l'ambito della non autosufficienza. L'aumento della popolazione anziana necessita infatti di particolari attenzioni e riprogettazioni nell'ambito del long care e il supporto e l'accompagnamento alle famiglie nella gestione delle persone non autosufficienti.

Inclusione attiva e misure di contrasto alla povertà e alla marginalità

La crisi economica e l'emergenza sanitaria hanno avuto un impatto evidente sull'economia e sulla società reggiana. L'osservazione e analisi dei fenomeni sociali e i dati a disposizione evidenziano una crescente precarizzazione delle condizioni economiche e di vita, nonché un aumento, soprattutto in relazione ad alcuni target specifici di popolazione, della marginalità e dell'esclusione sociale.

Nell'attuale contesto, caratterizzato da tassi rilevanti di disoccupazione giovanile e precarietà professionale, è rilevante la presenza di *working poor*, un'utenza di lavoratori fragili che, in considerazione di instabilità e bassi redditi, rischia lo slittamento in condizioni di povertà (le stime condotte nell'ambito della rete WILL rivela che l'81% dei *working poor* corre questo rischio).

Evidente è anche il moltiplicarsi delle forme di marginalità, che riguardano persone che per motivi sociali, sanitari, economici e psicologici, non hanno reti di supporto e sono escluse dal mercato del lavoro, con situazioni di deprivazione e povertà anche gravi, come nel caso delle persone senza dimora.

Strumento principale di contrasto all'impoverimento e alla povertà è l'inclusione lavorativa. La complessità e la frammentazione sociale, insieme al consolidamento di bisogni che la pandemia ha contribuito a radicare, hanno motivato un approccio nuovo, indirizzato e governato dalle istituzioni, ma costruito e condiviso con tutta la comunità. Su queste premesse nel 2021 si è costituita un'alleanza di territorio con le associazioni datoriali, le organizzazioni sindacali, i servizi per il lavoro, della formazione, del privato e del sociale, i professionisti e le imprese: il patto di contrasto alle nuove povertà.

I lavori portati avanti all'interno di questa cornice politica e progettuale hanno permesso di condividere una responsabilità collettiva, individuare una visione per il futuro della città e impostare di un percorso che ha come obiettivo la definizione di politiche con paradigmi nuovi e la sperimentazioni di dispositivi e strumenti nuovi che consentano di rispondere ai bisogni emergenti, a oggi non rientranti nelle categorie classiche dei servizi.

Parallelamente, l'inclusione lavorativa si è trasformata in un asset strategico nella progettazione delle politiche di welfare. I dispositivi derivanti dal quadro legislativo in essere - di complessa articolazione - hanno ottenuto risultati efficaci nel contesto di programmazione, organizzazione e coordinamento integrato anche con i diversi enti pubblici e privati coinvolti: enti di Formazione, Centro per l'impiego, agenzie per il lavoro, Inail, Inps, Ispettorato Territoriale del Lavoro.

Si segnala inoltre l'opportunità - finanziata in parte da Ministero e Regione e cofinanziata dal Comune - della realizzazione di un nuovo Centro per l'impiego distrettuale cittadino rispetto al quale sarà possibile prevedere da un lato un luogo più adeguato per la ricezione della popolazione in difficoltà, dall'altro la possibilità di costruire percorsi integrati tout cour facilitati dalla condivisione di spazi comuni.

Sul fronte della marginalità, la pandemia da Covid-19 ha limitato le possibilità di accesso al mercato abitativo e del lavoro, ai servizi di supporto e ai contesti di integrazione sociale. Ciò ha comportato la necessità di costanti adattamenti e revisioni nel sistema di accompagnamento e accoglienza e nella rete dei servizi territoriali a contrasto della marginalità, in un dialogo costante con il privato sociale.

La cornice di riferimento costruita con gli Accordi di programma fra Enti locali e Ausl (perno dell'integrazione sociosanitaria) sta ricercando nuove traiettorie di applicazione e sviluppo, nella direzione di una rete di opportunità a bassa soglia d'accesso, del potenziamento delle attività di strada e del consolidamento di presidi sociosanitari rivolti ai cittadini, ma in grado anche di fornire un supporto consulenziale agli operatori dei servizi.

Un'attenzione particolare merita il tema dell'integrazione delle persone migranti, che richiede un intenso lavoro di rete finalizzato a garantire non solo l'accoglienza, ma anche supporto socio-educativo e protezione nelle situazioni in cui i percorsi migratori si intrecciano con le dinamiche della tratta e dello sfruttamento sessuale e lavorativo. La complessità delle situazioni, condizionate da traumi pregressi e aspetti di multiproblematicità, richiede un dialogo costante con altre istituzioni e con il privato sociale per attivare risorse e promuovere autonomie sia nell'ambito della genitorialità, sia della marginalità adulta. Oggetto di politiche specifiche mirate al contrasto dell'esclusione e alla promozione dell'inclusione sociale sono anche la comunità sinti e rom del territorio cittadino e la popolazione detenuta o in dimissione dagli istituti penitenziari.

Politiche familiari

Oltre a rendere più difficili le condizioni di vita dei destinatari più tradizionali degli interventi di supporto sociale (persone con disabilità, anziani non autosufficienti, cittadini e nuclei familiari con difficoltà economiche, materiali, relazionali e sociali, famiglie con dinamiche conflittuali e problemi di genitorialità), la crisi economica e la pandemia da Covid-19, con la riduzione della possibilità di accesso a opportunità e servizi, hanno colpito anche nuove fasce della popolazione: famiglie che prima riuscivano a sostenersi e che hanno perso il lavoro o la loro principale fonte di reddito, adulti che si sono ritrovati in condizioni di disoccupazione o cassa integrazione, bambini e adolescenti che hanno visto stravolte le vite quotidiane, badanti o colf che hanno dovuto sospendere le loro attività lavorative, lavoratori senza tutele. Sono quindi cresciuti i bisogni anche di persone rese vulnerabili dalle conseguenze sociali ed economiche dell'emergenza sanitaria e che rischiano di rimanerlo anche dopo la sua conclusione.

In questo scenario il sostegno ai contesti familiari assume un ruolo ancora più cruciale. I contenuti del lavoro sociale sulle politiche familiari, per essere incisivi e di supporto, dovranno essere osservatorio e sentinella delle vecchie e delle nuove forme di disagio, promuovendo un forte investimento nell'operare per la coesione sociale, nello sviluppare percorsi di accoglienza e accompagnamento strategico, nel lavoro di rete, tutto questo mettendo al centro i legami, ricreando contesti di prossimità e vicinanza, incentivando il lavoro con il territorio, a sostegno di uno sviluppo di comunità coeso e corresponsabile.

Oggi è importante e necessario investire per riconsolidare anche la fiducia dei cittadini verso i servizi. In questa prospettiva l'intero processo dell'accoglienza/presa in carico è decisivo e teso a riconoscere la comunità e le sue molteplici articolazioni sociali quali protagonisti attivi e co-progettanti, promuovendone la partecipazione nelle diverse fasi del lavoro, sviluppando percorsi d'interazione e dialogo costanti con i singoli cittadini, le agenzie del territorio, i servizi. Andranno attuati percorsi di riavvicinamento per dialogare insieme, cittadini e servizi, sulla matrice sociale delle problematiche su cui i servizi sono chiamati a intervenire.

Particolare attenzione resterà rivolta alla tutela dei minori e al sostegno alla genitorialità, valorizzando i percorsi di sostegno alla neogenitorialità e ai genitori con figli adolescenti. Occorrerà supportare i genitori singoli o in coppia nell'affrontare una delicata fase di vita sia quando arriva, per la prima volta, un bambino, sia nel delicato momento di crescita del figlio durante la fase adolescenziale. L'area della

genitorialità dovrà essere sostenuta attraverso interventi di taglio psicoeducativo. Il lavoro sull'adolescenza, e anche a seguito dell'esperienza traumatica del Covid-19, diventerà un ambito di attenzione privilegiato. La pandemia, da questo punto di vista, ha permesso di osservare dinamiche e focalizzare questioni che sarebbero rimaste "invisibili" agli occhi del mondo adulto: il ritiro sociale, come arma di difesa dal mondo performante e giudicante a cui gli adolescenti sono costantemente sottoposti; la povertà educativa che evidenzia lo scarto, prima sotto traccia, tra famiglie competenti e in grado di fornire tutti gli ausili necessari (sia educativi che economici) ai loro figli e famiglie non attrezzate a provvedere a un adeguato accompagnamento; per arrivare ai fenomeni di devianza, con un precoce utilizzo di sostanze, organizzazione in gruppi a matrice delinquenziale che agiscono comportamenti di micro criminalità, ultimo tassello di un percorso potenzialmente intercettabile in modo precoce. Andranno supportati e in alcuni casi allestiti a livello di governance dei luoghi permanenti di confronto tra privato sociale/Ausl/Comune che analizzino i diversi ambiti di interesse delle politiche familiari: dalle problematiche dell'educazione e della genitorialità a come supportare le persone con disabilità a una promozione delle autonomie.

Altro investimento specifico, strategico e trasversale consisterà nella co-progettazione con le realtà del privato sociale del territorio, al fine di garantire visioni e azioni coordinate. Naturalmente la scuola rappresenta un partner decisivo per progettare e implementare interventi concertati a favore di bambini, giovani e famiglie. Le attività di sensibilizzazione e i percorsi formativi dedicati alle famiglie sul sostegno a chi attraversa periodi di difficoltà e sul mutuo aiuto potranno essere ulteriori occasioni per stimolare azioni di sostegno alle politiche familiari.

In questa logica rientra anche il percorso di connessione auspicabile con l'area delle politiche attive a sostegno del lavoro o delle attività di tempo libero, qualora sia necessario orientare e accompagnare giovani ragazzi o genitori, temporaneamente disoccupati o inoccupati, verso la ricerca del lavoro o il coinvolgimento di persone con disabilità verso servizi socio-occupazionali e di tempo libero, confidando che il welfare comunitario e generativo potrà capitalizzare le nuove sfide generate dal mantenimento della spinta solidale all'accoglienza e dalla sua capacità inclusiva e innovativa.

Housing sociale

L'Amministrazione comunale individua ambiti tematici per delineare obiettivi, azioni, strumenti e progetti per l'housing sociale.

(Ri)generare risorse: il mutamento sociale ed economico degli ultimi anni consegna alle amministrazioni locali un contesto in radicale trasformazione. La crisi di risorse, il consolidamento e l'ampliamento dell'offerta abitativa di alloggi pubblici e privati, a canone sociale e calmierato richiede l'elaborazione di nuove azioni capaci di rigenerare efficacemente, con forte capacità adattativa, risorse finanziarie, economiche, patrimoniali sostenibili nel breve e medio periodo. In questo contesto strategico, i soggetti come Azienda Casa Emilia-Romagna di Reggio Emilia, Cassa Depositi e Prestiti, l'Agenzia per l'Affitto, concessionari o fornitori di servizi di gestione patrimoniale dell'offerta abitativa, pubblica e privata, a canone sociale e calmierato assumono nuovi e rilevanti ruoli.

Il governo dei diritti: l'alloggio sociale è l'unità immobiliare adibita ad uso residenziale permanente che svolge la funzione di interesse generale, nella salvaguardia della coesione sociale, di ridurre il disagio abitativo di individui e nuclei familiari svantaggiati, che non sono in grado di accedere alla locazione di alloggi nel libero mercato. Rientrano nella definizione di alloggio sociale gli alloggi realizzati o recuperati da operatori pubblici e privati con il ricorso a contributi o agevolazioni pubbliche (quali esenzioni fiscali, assegnazione di aree od immobili, fondi di garanzia, agevolazioni di tipo urbanistico) destinate alla locazione temporanea per almeno otto anni e anche alla proprietà (art. 1 DM 22 aprile 2008 e s.m.i.). La riduzione dei trasferimenti statali e regionali a fronte della crescente domanda di alloggi sociali richiede la revisione anche degli strumenti ordinari di gestione.

Le crescenti disuguaglianze sociali nella distribuzione dei redditi familiari, nell'accesso alle opportunità dell'abitare e dei servizi, l'incremento delle fasce di popolazione interessate da povertà relativa, il consolidamento di una fascia di popolazione nelle condizioni di povertà assoluta, richiedono il potenziamento delle risorse economiche e finanziarie ed il rafforzamento di politiche coordinate ed integrate. La gestione sostenibile dell'offerta abitativa sociale richiede una revisione dei processi di manutenzione del patrimonio immobiliare pubblico, che incrementi l'efficacia e l'efficienza degli strumenti funzionali alle attività di manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria.

GLI INDICATORI

Integrazione sociale e sociosanitaria



Sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti a tutti i livelli
Indicatore guida Agenda 2030: Difficoltà di accesso ad alcuni servizi

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Avvio nuove Case della comunità AUSL e riconfigurazione delle esistenti: n. Case	2	3	3
Equipe integrate minori (n. utenti)	250	250	250
Dispositivo di analisi e progettazione integrata per anziani (n. utenti)	915	930	930
Implementazione di strumenti di progettazione socio-sanitari in ambito disabili (n. budget di progetto)	10	15	15
Dispositivo di analisi e progettazione integrata per persone con dipendenze (UVM, n. utenti)	130	130	130
N. utenti con disagio psichico in coprogettazione con l'ASL-Salute Mentale e con Sert	230	230	230
N. posti per anziani definitivi accreditati CRA (relativi all'ASP del Comune di Reggio Emilia)	540	542	545
Anziani, CRA: % dei posti contrattualizzati sui posti autorizzati nel Comune	85%	85%	85%
Servizi di assistenza domiciliare riprogettati - SAD supportivo demenze + Sad adulti non autosufficienti: n. utenti all'anno	15	19	23
Liste di attesa: % delle domande evase rispetto alle persone in lista (ingressi, rinunce, decessi)	> 55%	> 57%	> 60%

Inclusione attiva e misure di contrasto alla povertà e alla marginalità



Raggiungere e sostenere progressivamente la crescita del reddito del 40 per cento più povero della popolazione ad un tasso superiore rispetto alla media nazionale
Indicatore guida Agenda 2030: % di famiglie che vivono al di sotto della soglia di povertà assoluta

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Inclusione attiva			
Nuclei beneficiari di contributi economici per persone in condizioni di povertà/difficoltà economiche su progetto del servizio sociale	850	850	850
N. persone colloquate per percorsi di inserimento lavorativo	320	350	350
N. persone avviate dentro a percorsi Legge 14	40	44	48
Esclusione sociale			
N. di contatti dell'Unità di prossimità	3.000	3.000	3.000
Accoglienza abitativa di situazioni di grave emarginazione adulta n. situazioni	90	85	80
% utenti colloquati sulla popolazione carceraria: detenuti incontrati dallo sportello sul totale della popolazione carceraria (dato al 31/12)	> 50%	> 50%	> 50%

Politiche familiari



Sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti a tutti i livelli
Indicatore guida Agenda 2030: Difficoltà di accesso ad alcuni servizi

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
% dei nuclei in carico al 31/12 sulla popolazione residente alla stessa data	8,2%	8,2%	8,2%
Minori e famiglie			
% degli interventi a sostegno delle famiglie e degli interventi domiciliari rapportati al totale delle famiglie in carico	24%	25%	25%
Interventi a sostegno delle famiglie: educative territoriali + incontri protetti (n. minori)	120	120	120
Interlocutori e reti coinvolte per il sostegno all'accoglienza familiare: n. famiglie	120	140	140
Interlocutori coinvolti per il sostegno all'accoglienza familiare: n. soggetti (parrocchie, associazioni, scuole ecc.)	37	40	40
Centro famiglie: n. sperimentazioni di home visiting bambini 0-3 anni	10	15	20
Centro famiglie: sostegno diretto agli adolescenti e alle famiglie con adolescenti in connessione con la rete dei servizi (n. ragazzi)	20	25	30
Azioni sperimentali a contrasto del ritiro sociale e dispersione scolastica: n. scuole secondarie di II grado coinvolte sul totale delle scuole in città	75%	75%	75%
Disabili			
Implementazione sistema socio-occupazionale per persone con disabilità: n. di persone con nuove progettazioni	150	250	250
Implementazione sistema socio-occupazionale per persone con disabilità: n. di persone con più progetti interconnessi	150	200	200
Contributi dedicati ai progetti di vita indipendente (n. persone)	15	25	25
Anziani			
Indice di domiciliarità anziani +65 in carico (rapporto tra il numero di anziani con un servizio domiciliare attivo al 31/12 e il numero di anziani in carico alla stessa data)	≥ 29%	≥ 30%	≥ 30%
% anziani presi in carico sul totale della popolazione 65+	7,8%	7,8%	7,8%
% anziani presi in carico sul totale della popolazione 85+	22,4%	22,4%	22,4%

Housing sociale



Garantire a tutti l'accesso ad un alloggio e a servizi di base adeguati, sicuri e convenienti e garantire l'ammodernamento dei quartieri poveri
Indicatore guida Agenda 2030: Indice di bassa qualità dell'abitazione

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Incremento degli assegnatari ERP rispetto all'anno precedente	+1,5%	+1,5%	+1,5%
Riduzione dei tempi di abbinamento alloggio ERP/potenziale beneficiario (giorni naturali e consecutivi)	25 gg	25 gg	25 gg

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Missioni Ministeriali: 1 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”; 8 “Assetto del territorio ed edilizia abitativa”; 10 “Trasporti e diritto alla mobilità”; 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”; 19 “Relazioni internazionali”

Nel 2022 i principali orientamenti delle politiche di welfare del Comune di Reggio Emilia sono descritti nelle azioni sottostanti, divise nei tre macroambiti dell'integrazione socio-sanitaria, delle politiche di inclusione lavorativa e a contrasto delle marginalità e delle politiche familiari.

Integrazione sociale e sociosanitaria

L'emergenza da Covid-19 che ha colpito la popolazione mondiale nel 2020 ha avuto e avrà per i prossimi anni delle ripercussioni importanti sull'intero sistema dei servizi sociali e sanitari, con effetti a lungo termine che si innestano in un contesto socio-economico pre-pandemia già caratterizzato da forti cambiamenti: tra gli altri, invecchiamento della popolazione, aumento delle povertà e dei lavoratori poveri, crisi economica, aumento delle famiglie monopersonali, aumento delle separazioni e dei divorzi. I servizi della città, quindi, in aggiunta ai loro compiti 'tradizionali' di assistenza e supporto, si sono ritrovati impegnati nella gestione di un'epidemia senza precedenti, attrezzandosi come possibile con ciò che avevano a disposizione e sperimentando nuovi strumenti, modalità e relazioni per far fronte ai bisogni che si presentavano. Sono ancora molte le valutazioni e le osservazioni da fare, ma un aspetto che è emerso con maggiore evidenza durante la gestione dell'epidemia e che rappresentava già un orientamento in essere tra i servizi, in modo trasversale, è la necessità di potenziare la domiciliarità e la territorialità. Le forme più tradizionali di residenzialità, i servizi quali le case di riposo, le comunità, i centri residenziali, offrono un sistema di cura non sempre adeguato ai bisogni espressi e che ha fatto sì che le famiglie utilizzassero risorse proprie o si auto-organizzassero. E' necessario ripensare un sistema di cura, di affiancamento familiare, di supporto alle persone che preveda forme nuove di residenze e di servizi al proprio domicilio, con gli annessi strumenti programmatici, quali per esempio esperienze di co-housing, servizi di tempo libero e socio-occupazionali, servizi di assistenza a domicilio, servizi di educativa a domicilio.

I temi centrali previsti dalla programmazione sociale e socio-sanitaria all'interno del Comune e dell'Ausl per l'anno 2022 si focalizzeranno quindi sulla programmazione di politiche che, oltre a riqualificare i servizi esistenti per la promozione del benessere delle persone e l'ambito della non autosufficienza, potenzino la domiciliarità, la territorialità e la promozione delle autonomie.

La programmazione avverrà secondo le indicazioni e le linee di indirizzo fornite dai Piani nazionali e locali, dal PNRR e dal raggiungimento dei cosiddetti LEPS, livelli essenziali delle prestazioni sociali, diritti sanciti dall'articolo 117 della Costituzione che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale e che, una volta raggiunti, devono essere mantenuti. Nel corso del 2022 sarà adottato il nuovo **Piano socio-sanitario regionale**, dal quale, a partire dal 2023, si predispongono il Piano socio-sanitario locale (Piano di zona) e i relativi Accordi di programma che, come detto, rappresentano lo strumento principale attraverso il quale i Comuni, associati negli ambiti territoriali e su mandato del Comitato di Distretto, disegnano il sistema integrato e orientano le priorità di lavoro.

In particolare, all'interno della macroarea dell'integrazione sociosanitaria, per il 2022:

- è prevista una riprogettazione di alcune forme di **residenzialità** e dei **servizi a supporto della domiciliarità** per persone anziane e adulti non autosufficienti. Questo obiettivo, oltre a rappresentare un LEPS e a essere contenuto nel PNRR, seguirà anche le indicazioni di una programmazione dedicata a livello nazionale. A Reggio Emilia il Comune insieme ad ASP Reggio Emilia Città delle Persone, che gestisce la gran parte dei servizi per la non autosufficienza, si prevede in particolare un servizio supportivo a maggiore intensità (Sad supportivo) per persone affette da demenza e per persone non autosufficienti e l'ampliamento di appartamenti protetti come soluzioni residenziali. Un altro LEPS da monitorare e incrementare per il prossimo anno, che coinvolge molto la parte sanitaria, riguarda le **dimissioni protette** della persona anziana. Si tratta di progettare e qualificare al meglio le dimissioni di un anziano che, pur avendo necessità di assistenza e cure continue, esce da un contesto sanitario e, attraverso un programma concordato tra il medico curante, i servizi sociali, la famiglia, può recarsi in una struttura protetta (come una CRA) oppure, soluzione da preferire dove possibile, ritornare a casa;
- continuerà il lavoro per il riconoscimento del ruolo del **care-giver** familiare (la persona che si prende cura di un familiare) e la progettazione di attività di sostegno al suo benessere psico-fisico;
- verrà avviato e implementato lo **sportello assistenti familiari** rivolto alle famiglie che necessitano di cure e supporto per persone non autosufficienti (badanti) o per figli minorenni (babysitter);
- si lavorerà per destinare investimenti specifici e strutturali al sostegno dei **minori**, all'assistenza delle **persone con disabilità** rimaste sole o che vogliono intraprendere percorsi verso l'autonomia (Fondo per la vita indipendente o ambito socio-occupazionale), secondo le indicazioni regionali e per il raggiungimento dei Livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS);

- sarà rafforzata la **programmazione distrettuale**, l'ambito territoriale di cui fanno parte, oltre all'AUSL, i Comuni e le Unioni dei Comuni, quale luogo strategico per erogare i servizi, tramite la partecipazione ai Tavoli, ai luoghi di raccordo e di pianificazione;
- si potenzieranno, lavorando in un'ottica di miglioramento della qualità, i **principali dispositivi tecnici** utilizzati dagli operatori a supporto dell'integrazione socio-sanitaria, che prevedono un approccio multidisciplinare alla progettazione e al monitoraggio dei servizi da parte di enti locali e Ausl e che sono stati utilizzati come indicatori per misurare l'integrazione: le **Unità di valutazione** multidisciplinari (chiamate UVM) in ambito anziani e salute mentale-dipendenze, le Unità di valutazione (UVH) e i Budget di progetto riguardo le persone con disabilità, le equipe integrate in ambito minori;
- continuerà la progettazione, la suddivisione e la rendicontazione dei **Fondi nazionali e regionali**, in particolare del Fondo per la Non Autosufficienza e del Fondo Sociale, in forte connessione con l'Azienda sanitaria, prevedendo ad **accreditare** le strutture e i servizi così come regolato da normativa regionale e a stipulare i Contratti di servizio;
- per quanto riguarda le **strutture** socio-sanitarie, quali le Case residenziali per anziani (CRA), le case di riposo, le comunità per minorenni, i centri socio-riabilitativi residenziali per disabili, continuerà l'attività di gestione delle **Autorizzazioni al funzionamento e di vigilanza** per garantire un livello qualitativo e normato tra le risorse di accoglienza e gli effettivi bisogni delle persone;
- proseguiranno le azioni di contrasto alla dipendenza da **gioco d'azzardo**: nell'ambito delle dipendenze particolare investimento è stato dedicato al contrasto al gioco d'azzardo avviando progettualità rivolte anche alla prevenzione, accompagnamento, contrasto alla dipendenza, a integrazione delle azioni specifiche rivolte al target giovanile della città svolto da Officina Educativa.
- riguardo ai servizi di **salute mentale e dipendenze**, continuerà la programmazione e il monitoraggio degli interventi a favore di persone in carico ai servizi: in particolare si metterà a punto un'ipotesi progettuale per la rivisitazione dei percorsi sociali delle persone in carico, al fine di consolidare l'accoglienza diffusa, la collaborazione tra servizi sociosanitari e privato e affinare la progettazione integrata da un punto di vista metodologico e degli strumenti, ricercando forme di sperimentazione legate al Budget di salute.

Case della comunità: uno dei filoni di lavoro più importanti previsti per il 2022 e per i prossimi anni in tema di integrazione socio-sanitaria, che investe il Comune di una funzione progettuale e di presidio delle politiche, è il forte investimento previsto sulle Case della Comunità. Si prevede un potenziamento delle Case della Comunità e una rivisitazione delle esistenti Case della Salute, con l'obiettivo di farle diventare dei luoghi riconosciuti del territorio a servizio della comunità, con protagonisti la comunità, i servizi sociali e i servizi sanitari, una direzione che segue i provvedimenti indicati nel PNRR di costruire delle progettazioni a cavallo tra le Missioni 5 (a indirizzo sociale) e 6 (più sanitaria).

All'interno delle Case sono attivi gruppi di lavoro con professionisti dell'Azienda USL e dei Comuni del Distretto per la piena funzionalità, non tanto sotto il profilo dell'erogazione di prestazioni sanitarie, quanto sotto quello della messa a disposizione al cittadino di migliorati processi di presa in carico congiunta fra sociale e sanitario. In questo senso, verrà potenziata la fase di accoglienza (già prevista nei Poli di Servizio Sociale e nei PUA) costruendo una ulteriore connessione più vicina al territorio e che sorregga le problematiche sociali, sanitarie e sociosanitarie delle persone in una logica di domiciliarità. Si sta lavorando sulla possibilità di attivare all'interno delle Case delle specializzazioni su temi specifici, concentrando alcuni percorsi di problematiche specifiche (per esempio tossicodipendenza, salute mentale in una Casa, grave marginalità in un'altra ecc.) con l'obiettivo di potenziare il lavoro di rete territoriale e di favorire un maggior coinvolgimento dei professionisti sanitari afferenti alla Casa.

Inclusione attiva, misure di politica attiva del lavoro, di contrasto alla povertà e alla marginalità per favorire l'inclusione sociale

Nella prospettiva di uno sviluppo intelligente e armonico in linea con le strategie europee e gli obiettivi di Agenda 2030 (SDGs 1 - Sconfiggere la povertà), è il territorio a dover definire in modo partecipato le traiettorie delle sfide che lo riguardano e l'amministrazione locale ha il compito di garantire un governo cittadino di politiche settoriali che abbiano sviluppi convergenti.

Le disuguaglianze che si stanno manifestando rappresentano uno dei maggiori ostacoli allo sviluppo sostenibile e alla lotta contro la povertà. L'innovazione sociale e le politiche di inclusione attiva possono rappresentare una risposta a bisogni emergenti e contribuire a introdurre soluzioni innovative creando, al contempo, posti di lavoro. L'emersione dei bisogni complessi che caratterizzano la società di oggi (l'eterogeneità di culture, i diversi stili di vita, i legami sociali sempre più a rischio di rottura, gli equilibri economici precari, le famiglie sempre più frammentate) richiedono al sistema di welfare un'attenzione mirata alle nuove forme di fragilità sociale, di marginalità, di povertà e ai fenomeni di esclusione sociale e lavorativa. D'altra parte, un numero sempre maggiore di lavoratori si trova da un giorno all'altro senza le competenze e conoscenze necessarie per essere impiegati in una nuova organizzazione produttiva.

La mancanza di occupazione o l'occupazione scarsamente qualificata rischiano quindi di innescare una spirale negativa di vulnerabilità che può cronicizzarsi in situazioni di fragilità conclamata che si allargano a tutto il nucleo familiare. Per queste ragioni è in crescita il numero delle persone che si rivolgono ai servizi chiedendo di essere aiutate a inserirsi o reinserirsi nel mercato del lavoro. Una nuova collocazione o la stabilizzazione lavorativa rappresentano una sfida cruciale per i cittadini, come testimonia l'investimento nell'ambito del PNRR sulla Missione 5, che promuove da un lato le politiche attive del lavoro e dall'altro le misure di sostegno alla riqualificazione delle competenze.

Il servizio dedicato alle politiche di welfare è stato rafforzato con professionalità specifiche proprio per migliorare la performance nell'ambito del supporto all'occupabilità. In particolare per il 2022 è previsto un rafforzamento nei seguenti ambiti:

- accompagnamento all'occupabilità delle persone in carico ai Servizi sociali comunali, in particolare con interventi socio-educativi per il contrasto alla povertà;
- integrazione dei diversi interlocutori istituzionali che a diverso titolo operano nell'ambito delle politiche attive del lavoro e della inclusione nella logica di creazione di una rete operativa di servizi di supporto ai cittadini percettori di Reddito di Cittadinanza;
- attivazione di progetti innovativi e di un progetto pilota con focus su *working poors* e NEET ideati nella cornice del patto di contrasto alle nuove povertà e relativa valutazione nella logica di analisi e riprogettazione da mettere a valore nell'ambito delle azioni finanziate con il PNRR.

Nel corso dell'anno verranno attivati percorsi di valutazione di inserimento al lavoro attraverso i diversi canali nazionali e regionali a disposizione: RDC, L.R. 14/2015, FRD, percorsi di ricerca attiva, RETE ATTIVA 186, Garanzia Giovani, FAMI Re-Source, progetti Azienda speciale FCR con SIL. Proseguirà la valorizzazione dei Puc come strumento di inclusione sociale.

Particolare interesse inoltre è riservato ai giovani che necessitano di nuove forme di attivazione dei servizi in modo più trasversale con le agenzie educative, i contesti sociali e del divertimento per un approccio fondato sull'ascolto e sul sostegno. In questa direzione si colloca il protocollo siglato con la regione "Per la progettazione, la sperimentazione e l'attuazione di un modello di intervento finalizzato a promuovere competenze e occupabilità dei giovani per contrastare l'incremento del fenomeno dei NEET nel territorio del Comune di Reggio Emilia".

Contrasto alla marginalità e promozione dell'inclusione sociale

Le politiche e i servizi per il contrasto alla marginalità e la promozione dell'inclusione sociale prevedono una riformulazione strategico-operativa sia in relazione ai contesti di attuazione sia agli aspetti organizzativi (referenze, gruppi di lavoro, interazioni fra servizi e rispettive funzioni, rivisitazione degli oggetti progettuali degli interventi). Il modello sperimentato con il Progetto *Reggiane-off* continuerà a rivestire un ruolo centrale nell'ambito delle azioni rivolte alle persone senza dimora. L'inquadramento dell'azione dell'Ente nell'ambito di un Protocollo e di una Cabina di Regia con altri attori istituzionali (Ausl, Regione Emilia Romagna, Diocesi di Reggio Emilia e STU Reggiane) e in un dialogo con il privato sociale rappresenta la cornice dentro la quale integrare interventi di tutela e promozione del reinserimento per le persone senza dimora, sia nell'ottica del sostegno ai progetti di vita individuali che di un'osservazione competente e attualizzata sul fenomeno dell'esclusione sociale.

In conformità con l'investimento 1.3 sui senza dimora del PNRR, si opererà per il consolidamento sul territorio dell'approccio dell'*housing first* e per il potenziamento in ottica diffusa e differenziata di un sistema di accoglienza che comprenda anche soluzioni a bassa soglia di accesso, dormitori per alcol-tossicodipendenti e percorsi per la valutazione e l'accoglienza in emergenza. Tale quadro andrà a sostegno dei percorsi di presa in carico integrata con l'Ausl e di una collaborazione più funzionale con le realtà del territorio che si occupano di accoglienza abitativa.

In linea con quanto previsto dall'attuazione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali e dal PNRR sarà strategica la progettazione e realizzazione di un Centro servizi per il contrasto alla povertà, un presidio sociale e sanitario finalizzato a fornire alle persone in condizione di deprivazione materiale e marginalità un accompagnamento all'accesso ai servizi essenziali, alla presa in carico e all'accesso alla residenza fittizia. Il Centro si configurerà come punto della rete dei servizi in continuità e raccordo con i contesti progettuali e operativi già in essere: gli accordi di programma con l'AUSL, la collaborazione con il privato sociale, la pratica progettuale nei contesti a elevata complessità secondo criteri di riduzione del danno sociale e sanitario, la prossimità informale come ambito privilegiato per l'incontro con la persona, le sperimentazioni condotte con il progetto regionale "INSIDE" (Pon inclusione e Pon I Fead), i percorsi formativi regionali fondati sullo scambio e diffusione di buone prassi, i progetti a favore delle persone vittime tratta e sfruttamento sessuale e lavorativo (progetto Rosemary) e gli interventi realizzati in connessione con il sistema dell'esecuzione penale interna ed esterna.

Sul versante dei Servizi (interni ed esterni) la riformulazione della funzione di Segretariato Sociale senza dimora, le interazioni con il Centro Salute Famiglia Straniera dell'AUSL, i servizi a bassa soglia d'accesso e gli sportelli informativi per gli immigrati, la rivisitazione del mandato degli operatori di strada e degli

educatori del progetto nomadi sono alcuni dei contesti di costruzione di interventi a sostegno di situazioni problematiche complesse, connesse alla genitorialità (trascuratezza, fragilità educative, bisogni abitativi di genitori con minori al seguito fuoriusciti dai progetti di accoglienza ministeriali) e alla grave marginalità adulta (titoli di soggiorno, risorse abitative, residenze e domicili, dipendenze e consumo di sostanze).

In relazione alla popolazione migrante il Comune continuerà ad operare come punto della rete nazionale del SAI (Servizio Accoglienza Integrazione), garantendo interventi di accoglienza integrata che prevedono, oltre ai servizi di vitto e alloggio, anche misure di accompagnamento finalizzato all'inserimento socio-economico di minori stranieri non accompagnati e adulti (singoli o nuclei familiari) richiedenti o titolari di protezione internazionale. I progetti SAI continueranno a rappresentare una parte integrante del welfare territoriale, in connessione con il sistema dei servizi e con l'ambito delle politiche interculturali e di integrazione linguistica.

Il **Progetto Nomadi**, in applicazione della Strategia Nazionale d'inclusione dei Rom, dei Sinti, dei Caminanti (2012) e della Strategia regionale per l'inclusione di Sinti e Rom dell'Emilia Romagna (2015), continuerà a coordinare la messa in atto di interventi rivolti alla popolazione sinta e rom del Comune e articolati lungo i quattro assi strategici dell'abitare, della salute, dell'educazione e dell'istruzione, della formazione e del lavoro. Prioritari saranno gli investimenti in ambito socio-educativo, attraverso la riconfigurazione del mandato e il potenziamento della presenza di operatori dedicati sia nei Campi sosta comunali, che nelle aree private, che nei contesti scolastici e ricreativi, la progettazione e presa in carico integrata con i Poli di servizio sociale e il servizio Officina educativa, la definizione di modalità di interazione più funzionali con gli altri servizi dell'ente (manutenzioni, patrimonio, urbanistica...). Nel corso del 2022, proprio nell'ottica di definire modalità organizzative strutturate si procederà alla stesura di un nuovo Regolamento dei campi nomadi e dell'adeguamento tariffario. Particolare attenzione sarà dedicata all'ambito abitativo, inteso sia come riorganizzazione dei luoghi a oggi abitati, sia come supporto alla sperimentazione di varie forme abitative come da indicazioni della LR 11/2015.

Nel quadro della Delibera regionale a sostegno del Programma per l'esecuzione penale che coinvolge i Comuni sede di Istituti Penali, gli interventi a favore di detenuti ed ex detenuti continueranno a svilupparsi, in un'ottica coordinata, sia all'interno che all'esterno degli Istituti Penitenziari.

A favore delle persone in detenzione e in dimissione dal Carcere l'Amministrazione garantirà la funzione dello Sportello informativo detenuti, il sostegno e la co-progettazione dell'offerta di attività culturali, socio-ricreative e sportive e la realizzazione, in collaborazione con il privato sociale, dei percorsi del "Progetto Dimittendi". In relazione alle persone in area penale esterna, ai condannati in esecuzione penale esterna e ai cittadini che abbiano terminato di scontare la pena, il Comune opererà in funzione dell'accompagnamento al graduale rientro nel tessuto socio-lavorativo e del supporto all'inserimento in percorsi di volontariato e lavori di pubblica utilità. Trasversalmente alle due aree, e quindi a beneficio di tutte le persone in esecuzione penale, si darà attuazione anche alla programmazione congiunta e la supervisione di percorsi orientativi e formativi per l'inclusione socio-lavorativa, supportati da un apposito programma regionale con finanziamenti FSE, e a due percorsi sperimentali, co-finanziati da Cassa Ammende e Regione Emilia-Romagna: i 'Territori per il Reinserimento', percorsi di inclusione sociale o inserimento lavorativo rivolti a persone in esecuzione penale e attività inerenti la Giustizia Riparativa con attivazione di uno sportello pubblico rivolto alle vittime e alla mediazione penale.

Oltre a dare continuità e a implementare le azioni in ambito penale, importanza strategica sarà data a luoghi e modalità per costruire e rafforzare sinergie tra i diversi soggetti coinvolti quali enti locali, amministrazione penitenziaria, Udepe, ism, privato sociale, volontariato.

Progetto Rosemary: proseguirà la partecipazione al Progetto Regionale "Oltre La Strada" con diversi interventi nel campo della prostituzione e della lotta alle forme di sfruttamento e tratta di esseri umani. Continueranno le azioni svolte con l'ausilio dell'**Unità di strada** con un approccio al fenomeno della prostituzione centrato sulla riduzione del danno e la promozione del benessere, con interventi che possono avere una forte corrispondenza con i bisogni più immediati: monitoraggio del fenomeno e raccolta dati, sensibilizzazione e informazione sanitaria attraverso distribuzione di materiali informativi, materiale sanitario e accompagnamento ai servizi sanitari; una funzione di accoglienza e accompagnamento centrate sull'ospitalità, con attivazione dei percorsi di "protezione sociale" previsti dalla attuale normativa, favorendo percorsi di inserimento sociale.

Obiettivi prioritari da articolarsi nel contesto della prostituzione indoor, per una più approfondita conoscenza di un fenomeno sommerso che ha visto un potenziamento in questo periodo pandemico; con la creazione di reti di collaborazione per la costituzione di buone prassi inerenti il fenomeno dello sfruttamento lavorativo. Il progetto Rosemary intende provare a tracciare una fotografia della realtà locale in un'ottica di tutela dei lavoratori vittime.

Proseguono le collaborazioni nell'ambito delle azioni di contrasto alle discriminazioni con la partecipazione al Tavolo di contrasto all'omotransnegatività e per l'inclusione delle persone LGBT (Ufficio

Pari Opportunità). La conoscenza della tratta e del grave sfruttamento in vari ambiti avrà come obiettivo l'emersione di vittime o potenziali vittime cercando di costruire raccordi tra diversi sistemi di tutela. L'impegno e l'esperienza del sistema antitratta ha già avviato dialoghi con diversi soggetti e l'obiettivo nei prossimi anni è quello di costruire modalità di lavoro, supporto e consulenza specifica al tema, in particolare per quanto riguarda: sistema Cas e Sai, Msna, area penale.

Politiche familiari

Le attività rivolte alla promozione di politiche di supporto alle famiglie per il 2022 e 2023 dovranno essere strutturate secondo le indicazioni fornite dal PNRR che richiede il rafforzamento del ruolo dei servizi sociali territoriali come strumento di resilienza e mira alla definizione di progetti e modelli personalizzati per la cura di anziani, famiglie, minori, adolescenti e disabili.

Servizi per minori: nell'area famiglie e minori, proseguirà il lavoro di approfondimento dei processi di lavoro a protezione dei minori e sostegno alla genitorialità con un'attenzione a ricreare luoghi e momenti di incontro e confronto per ritessere quei legami fiduciari così necessari per il supporto alla crescita. Il lavoro congiunto dei servizi sarà finalizzato a prevenire l'allontanamento familiare, che rappresenta un livello essenziale delle prestazioni sociali per rispondere al bisogno di ogni bambino di crescere in un ambiente stabile, sicuro, protettivo e "nutriente". Si promuoveranno azioni di carattere preventivo per contrastare l'insorgere di situazioni che favoriscono le disuguaglianze sociali, la dispersione scolastica, le separazioni inappropriate dei bambini dalla famiglia di origine, che abbiano come finalità l'accompagnamento non del solo bambino, ma dell'intero nucleo familiare in situazione di vulnerabilità, per una genitorialità positiva e responsabile e la costruzione di una risposta sociale ai bisogni evolutivi dei bambini nel loro insieme. Si continuerà a investire sul programma PIPPI (che è diventato un LEPS), in linea con quanto sviluppato nell'ambito supporto e tutela famiglie, mettendo a sistema la metodologia di intervento e di approccio. Il Centro per le famiglie, attivo da anni nel Comune, si è riorganizzato con un compito specifico sulla prevenzione e sul potenziamento delle risorse delle famiglie, per avviare e riformulare gli interventi in un'ottica preventiva, ingaggiando famiglie perché possano diventare sempre più delle risorse per la collettività e per il territorio. L'obiettivo è di lavorare stabilmente sul sostegno alla famiglia, coinvolgendo in particolare i neogenitori e gli adolescenti, per progettare iniziative nuove e diverse in costante dialogo col sistema sanitario, pediatri, medici di base, servizi sanitari del territorio attivando reti di sostegno e competenze trasversali. Particolare attenzione nell'ambito delle politiche familiari andrà sviluppata per azioni di sistema rivolte alle famiglie con figli in fascia 0-3 anni (servizi educativi, azioni di contrasto alla povertà educativa e materiale, politiche abitative) e con figli adolescenti. In tal senso proseguiranno i lavori già avviati di valorizzazione della rete nell'ambito adolescenti, con una forte integrazione sia con l'AUSL per la parte di attuazione del piano adolescenti sia con Officina Educativa nell'integrazione delle politiche verso i giovani. Per contrastare gli effetti della pandemia la Regione ha stanziato finanziamenti dedicati al contrasto di fenomeni come il ritiro sociale e la dispersione scolastica: il bando finalizzato "azioni di contrasto alla povertà minorile, educativa e relazionale e del fenomeno del ritiro sociale di preadolescenti e adolescenti", ha visto impegnati tutti i servizi citati nell'ideazione e progettazione di un intervento di prevenzione e supporto dei vari contesti di vita degli adolescenti, in particolare otto scuole secondarie di secondo grado della città (il biennio, dove sono presenti gli studenti a maggior rischio di dispersione scolastica), le insegnanti e le famiglie.

In relazione al sistema di **affido e accoglienza** proseguiranno inoltre le iniziative di sensibilizzazione nei diversi territori valorizzando i legami già creati. L'investimento nel riattraversare questo strumento e nel sensibilizzare ulteriormente la comunità, affinché vengano messe in campo nuove risorse, ha l'obiettivo anche di intervenire precocemente nelle situazioni in una logica preventiva, laddove possibile. Sarà quindi cruciale riallestire luoghi di confronto e dialogo con i cittadini e con le agenzie educative e scolastiche per non perdere la vocazione solidale già parzialmente depotenziata. Entro i primi mesi del 2022, su delibera regionale, verranno attivate le equipe di secondo livello, con un forte apporto clinico da parte dell'AUSL e specifiche sui temi del maltrattamento e dei traumi, sono equipe integrate, specializzate, dove il Servizio sociale sarà in costante dialogo e mandatario delle situazioni. Saranno coinvolte anche le equipe integrate di base e i servizi territoriali, in un continuo dialogo sulle situazioni.

Andranno inoltre monitorate le situazioni di maltrattamento e abuso per riuscire a mantenere attenzione su questi temi che nel corso degli ultimi due anni sono stati sottoposti a verifica da parte dell'autorità giudiziaria (processo Bibbiano), rischiando di immobilizzare ogni azione a supporto della tutela dei bambini. Prosegue l'investimento nella realizzazione di progetti educativi intensivi a supporto e integrazione della genitorialità e verranno approfondite nuove formule a sostegno della domiciliarità, coerenti con i bisogni dei ragazzi e delle famiglie e contestualmente contemplando forme di razionalizzazione della spesa che comunque è in crescita. La funzione tutele minori e adulti è stata riprogettata ed è stato costituito un Ufficio Tutele in staff alla Direzione dei servizi sociali, con anche esperti giuridici che si occuperanno delle consulenze legali.

Il fenomeno dei **minori stranieri non accompagnati** va incluso nel più ampio ambito delle politiche interculturali e all'interno del complesso fenomeno dell'immigrazione. L'accoglienza di minorenni stranieri pone interrogativi sul come si possa dare risposte a bisogni altamente complessi che accanto al tradizionale presidio sui minori a "rischio" aggiunga un intervento specifico relativo al percorso migratorio. Nell'ultimo anno si sono registrati nuovi arrivi di MSNA connotati da una complessità che ha reso più difficoltosa l'attività dell'ufficio MSNA, in un periodo già gravato dalla pandemia. Diventa quindi sempre più necessario investire su percorsi di inserimento scolastico a partire dai MSNA più giovani, riattivando il dialogo con il CIPIA che negli ultimi anni ha visto un numero sempre più limitato di posti disponibili a causa delle limitazioni anti contagio. Importante sarà l'approfondimento nell'ambito dell'integrazione linguistica e di nuove forme di apprendimento della lingua: si constata infatti che i corsi di lingua italiana non sono frequentati con regolarità dai ragazzi in quanto non hanno finalità pratiche o immediate per la ricerca del lavoro. In questa direzione va la partecipazione a un bando Fami (CASPER Azione 1), in corso, che vede l'attivazione di laboratori di orientamento e rafforzamento linguistico con ENAIP. Considerato l'alto livello di aspettative dei ragazzi che ambiscono a essere inseriti nel mondo del lavoro, diventa indispensabile introdurre esperienze quali stage o tirocini, sarebbe auspicabile anche con ragazzi minorenni. Si è proceduto nel 2022 a un potenziamento delle ore di operatore legale dedicato all'accompagnamento dei percorsi di regolarizzazione dei MSNA, a supporto dell'ingente e difficoltoso lavoro dell'équipe di lavoro su questo tema. Rimane difficoltoso costruire procedure formali di collaborazione con Questura e Prefettura, ma costante è il dialogo nel tentativo di semplificare alcuni snodi critici. Le numerose occasioni di formazione e confronto messe in campo da Regione Emilia-Romagna e ANCI Regionale rappresentano momenti di riflessione e importanti occasioni di confronto e apprendimento. Il gruppo di lavoro parteciperà nel 2022 a un percorso formativo organizzato da RER e ANCI. Anche le progettazioni legate ai tutori volontari, all'affido familiare e allo sfruttamento minorile messe in campo da altri Servizi di città della nostra regione hanno sollecitato la volontà di riavviare alcune ipotesi di lavoro momentaneamente sospese data l'alta complessità dei profili dei ragazzi che si stanno accogliendo. Permane una forte criticità che riguarda l'integrazione socio-sanitaria, in particolare sul versante dell'assunzione congiunta di responsabilità progettuali su situazioni di particolare fragilità, e di possibilità di screening e presa in carico precoce, a oggi sopperita da alcuni Bandi Fami conclusi. Altri ambiti di investimento nei prossimi anni sono i percorsi dei "Sedicenti minori" e l'accertamento dell'età, il tema della devianza e il rafforzamento della rete dell'accoglienza locale. La multidimensionalità delle problematiche affrontare richiama un approccio istituzionale integrato.

Anziani: per quanto riguarda i servizi rivolti alle persone anziane e alla non autosufficienza, alcune attività andranno in continuità con gli anni precedenti mentre altre saranno oggetto di una nuova riprogettazione. Come anticipato più volte, il sistema di politiche è oggi orientato a prevedere nuove forme di residenzialità e di vita al proprio domicilio, attuata attraverso strutturati e condivisi strumenti programmatori e di sviluppo di attività orientate alla prevenzione dell'istituzionalizzazione di anziani non autosufficienti (come da indicazioni del PNRR, che prevede anche una riforma del sistema degli interventi). Quando non è più possibile o appropriato restare nel proprio contesto familiare, si potranno progettare o prevedere delle progressive riqualificazioni e riconversioni delle strutture residenziali. Il lavoro dello scorso anno e dei prossimi anni sarà quindi concentrato sulla domiciliarità e sui servizi esistenti a sostegno della domiciliarità come il SAD ordinario (Servizio di assistenza domiciliare) e lo sportello badanti, oltre alla semplificazione dei percorsi di accesso alle prestazioni e il lavoro standard di presa in carico integrata su progetto personalizzato sulla persona. In particolare si prevede che nel 2022 il progetto di assistenza domiciliare supportiva, già in corso nel 2021, che prevede una presenza più frequente di assistenti al domicilio rispetto a quella standard, sarà rivolto alle persone affette da patologie dementigene, in linea con la riprogettazione del Centro demenze. Si continua inoltre a lavorare sulla funzione a sostegno del care-giver familiare, tramite un percorso organizzato dalla Regione Emilia-Romagna.

Servizi per persone con disabilità: i servizi rivolti alla popolazione disabile caratterizzati da un costante trend d'accesso prevalente dal Servizio di Neuropsichiatria Infantile, dal progressivo invecchiamento delle persone in carico, vivono questa fase storica in bilico fra l'attuale adattamento conseguente le disposizioni applicative dei Decreti ministeriali e la crescente necessità di accogliere una articolata domanda rappresentata oggi dalle famiglie e dagli utenti: rischio isolamento, solitudine, trasporti, limitazione nella fruizione della opportunità, vincoli normativi, aspetti legati alla salute e al benessere psicofisico, compromissione degli equilibri familiare, fragilità economiche. L'impulso delle normative e delle risorse legate al "Dopo di noi" e le attività di promozione di una vita indipendente a favore dell'autonomia - che costituiscono un LEPS - sono il terreno di rivisitazione del paradigma di lavoro con i disabili e le loro famiglie per l'accompagnamento alla **maggior autonomia possibile** e alla realizzazione del progetto di vita, esattamente in linea con gli investimenti richiesti dal PNRR che sono finalizzati ad allargare sul territorio le progettualità di vita indipendente e del 'Dopo di noi,

con attenzione sia agli aspetti di progettazione individuale, sia di quelli legati alla residenzialità e al lavoro'. Per dare continuità ai progetti e consolidare nuove prassi di lavoro si agirà lungo diverse traiettorie: progetti di residenzialità emancipata, collaborazione con la Fondazione Dopo di Noi su più versanti (nuovi progetti sperimentali, lavoro con le famiglie, percorsi formativi ecc.), sviluppo di nuovi contesti territoriali comunitari, riformulazione delle prassi di comunicazione e interazione con le famiglie fruendo delle nuove opportunità informatiche. Sempre in linea con l'Investimento 1.2 della Missione 5 del PNRR, legato alla promozione dell'autonomizzazione della persona attraverso il lavoro, si porrà particolare attenzione ai servizi dell'ambito socio-occupazionale e del tempo libero, che stanno vedendo una riformulazione completa dei loro contesti operativi. È in corso un lavoro complesso e articolato di adeguamento a delle esigenze e a delle istanze sociali, che proseguirà per l'anno 2022. Molti giovani e le loro famiglie hanno delle aspettative sul loro futuro e non sempre i servizi riescono a dare risposte adeguate, il Comune insieme al sistema sanitario e al distretto sta lavorando su come il sistema pubblico possa stare in una relazione costruttiva con le famiglie e con le realtà territoriali, tenendo sempre presente che il lavoro con la comunità è improrogabile e che si deve lavorare, insieme, su azioni coprogettate e coprogettanti. Di particolare rilievo l'accompagnamento alla rivisitazione del sistema dei servizi dell'ambito socio-occupazionale e del tempo libero, conseguente l'aggiudicazione della nuova gara: la centratura sullo sviluppo delle competenze e le interazioni con i diversi contesti per favorire l'empowerment e l'autonomia sono i cardini su cui si articolerà tutto l'impianto organizzativo e vedrà il coinvolgimento dei diversi operatori. Particolare cura verrà data anche al consolidamento del sistema interno ai servizi dell'ente per questo specifico ambito. In quest'ottica si continua il lavoro di applicazione del Protocollo di passaggio", strumento che promuove un graduale accompagnamento progettuale dal servizio di Neuropsichiatria dell'Ausl al servizio Handicap Adulto per i ragazzi disabili che diventano maggiorenni. All'interno di questo protocollo molta importanza assume l'osservazione scolastica, che garantisce continuità nell'esperienza di vita acquisita e nello stesso tempo raccoglie dati importanti sia sul ragazzo sia sulla famiglia, che serviranno in seguito per la progettazione post-scolastica.

Particolare cura verrà data anche al consolidamento del sistema interno ai servizi dell'ente per questo specifico ambito: gruppi di lavoro interpoli, partecipazioni a gruppi di lavoro e sperimentazioni territoriali, rielaborazioni metodologiche.

Il socio-occupazionale sta vedendo una riformulazione completa dei suoi contesti operativi. È in corso un lavoro complesso e articolato di adeguamento a delle esigenze e a delle istanze sociali, che proseguirà per l'anno 2022. Molti giovani e le loro famiglie hanno delle aspettative sul loro futuro e non sempre i servizi riescono a dare risposte adeguate, il Comune insieme al sistema sanitario e al distretto sta lavorando su come il sistema pubblico possa stare in una relazione costruttiva con le famiglie e con le realtà territoriali, tenendo sempre presente che il lavoro con la comunità è improrogabile e che si deve lavorare, insieme, su azioni coprogettate e coprogettanti.

Housing sociale

Nel corso del 2022 si prevedono le seguenti attività:

- potenziamento degli strumenti attuativi delle sinergie pubblico-privato tramite sostegno della Agenzia per l'Affitto in convenzione con Acer Reggio Emilia e dell'offerta abitativa pubblica e privata, promuovendo la diffusione dei canoni concordati o la loro temporanea riduzione;
- incremento del numero di assegnazioni di alloggi di ERP a seguito dello sviluppo di nuove azioni volte a massimizzare le attività di recupero di alloggi da parte di ACER al fine di aumentare il grado di soddisfazione della domanda e diminuire in modo significativo il numero degli alloggi pubblici sfitti;
- potenziamento dell'attività di front office in materia di ERP: dopo una fase di sperimentazione avviata nel 2021, entra a regime l'utilizzo del portale per le istanze in materia di alloggi ERP, che segue una logica analoga a quella del portale per il fondo affitti, e consente al cittadino di presentare e soprattutto di aggiornare in autonomia la propria domanda;
- attuazione degli strumenti di ausilio in materia di affitto: proseguirà la gestione digitale dei bandi relativi al contributo per l'affitto ed al sostegno alla morosità incolpevole che verranno emanati dalla Regione, mediante digitalizzazione delle istanze che consente di velocizzare sia i tempi di liquidazione dei contributi sia l'implementazione dei dati disponibili relativi alla platea dei beneficiari per meglio orientare le politiche abitative.

Per arginare l'emergenza abitativa data dalla discriminazione basata su orientamento sessuale e identità di genere, su modello di quanto definito dal progetto Casa Arcobaleno (Casa rifugio Pier Vittorio Tondelli) si procede, in sinergia con Acer, con l'individuazione di uno o più alloggi da dedicare a progetti di sostegno abitativo delle persone LGBT.

Obiettivo 2 - Città senza barriere Garantire servizi e strutture accessibili a tutti i cittadini

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

L'obiettivo perseguito con il **progetto RECSB (Reggio Emilia Città Senza Barriere)**, in continuità e innovazione con quanto ideato, progettato e realizzato a partire dal 2016, continua ad essere rappresentato dal contribuire a superare ogni tipo di barriera, culturale, mentale e fisica che impedisce la piena inclusione delle persone con disabilità ed allarga il proprio orizzonte alla piena inclusione delle persone fragili.

Servizi e strutture senza ostacoli

Il progetto, nel perseguire la realizzazione di servizi inclusivi e strutture accessibili, affronta i seguenti temi e obiettivi:

- La città accogliente ed accessibile: l'obiettivo è favorire il superamento delle barriere fisiche eventualmente presenti negli spazi pubblici, con un continuo miglioramento delle condizioni delle strutture comunali e dell'attenzione posta anche da parte dei privati, e promuovere modalità anche innovative di gestione degli spazi di accesso (sportello sociale, sportelli tematici, accessibilità a mostre, eventi) per favorire il superamento di barriere di ordine culturale e la piena accessibilità ai servizi;
- La cultura senza barriere: l'obiettivo è promuovere iniziative anche sperimentali e collaborative per generare una specifica attenzione alla definizione positiva del rapporto tra arte e fragilità, favorendo la fruizione di persone con fragilità a manifestazioni culturali; sostenendo il protagonismo delle persone fragili nella realizzazione di opere, performance, percorsi; costruendo un metodo di integrazione tra arte e fragilità;
- La sensibilizzazione della comunità ai diritti delle persone fragili: l'obiettivo è promuovere iniziative, manifestazioni e campagne che pongano in attenzione i diritti delle persone fragili, ma anche in concreto sperimentare interventi specifici che effettivamente allarghino il perimetro di attenzione ed esigibilità dei diritti delle persone fragili;
- L'innovazione dei sistemi di welfare: l'obiettivo è sollecitare e contribuire ad innovare i sistemi di welfare presenti nell'ottica del protagonismo delle persone fragili.

GLI INDICATORI

Servizi e strutture senza ostacoli



Garantire la parità di accesso a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale per i più vulnerabili, comprese le persone con disabilità

Indicatore guida Agenda 2030: Edifici dotati di accorgimenti specifici per il superamento delle barriere architettoniche

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
N. sottoscrittori accordo/patto per il Tavolo inter-istituzionale e altri strumenti partecipativi	50	60	70
Edifici e spazi Comunali e/o privati (negozi accoglienti) con interventi di superamento delle barriere architettoniche ed interventi in favore della disabilità invisibile e/o comunque non di ordine fisico	+ 3	+ 3	+ 3
Mostre ed eventi realizzati dal Comune e dalle partecipate/Istituzioni culturali con specifiche iniziative relative all'accessibilità sia materiale che relativa ai contenuti	>12	>15	>18
Iniziative anche sperimentali co-progettate con Istituzioni ed Enti culturali che sostengano il protagonismo delle persone fragili nella realizzazione di opere, performance, percorsi (n. persone fragili direttamente coinvolte)	>250	>250	>250
N. "Progetti esistenziali di vita" depositati presso Stato Civile	>20	>30	>40
Aumentare il n. di percorsi e progetti rivolti a persone con disabilità nell'ambito di servizi socio-occupazionali, tempo libero e orientamento al lavoro	>800	>900	>1.000

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Missioni Ministeriali: 10 "Trasporti e diritto alla mobilità"; 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"

Un rilevante risultato che si vuole conseguire a partire dal 2022 è l'istituzione di un Tavolo inter-istituzionale con il coinvolgimento di tutti i principali attori del territorio che con il loro orientamento possono contribuire ad una **maggiore attenzione alle persone fragili** e a rendere ulteriormente Reggio Emilia un'esperienza pilota nel campo della piena inclusione delle persone con disabilità.

Per quanto riguarda gli ambiti di lavoro più settoriali si segnala quanto segue:

- per "La città accogliente ed accessibile" la programmazione 2022-24 prevede di proseguire con mirati interventi il miglioramento della accessibilità negli edifici e spazi pubblici e la prosecuzione di iniziative (quali "Negozi accoglienti") finalizzate a favorire il miglioramento della accessibilità nei luoghi "privati" a fruizione collettiva. In connessione si promuovono interventi di informazione, sensibilizzazione e formazione.
- per "La cultura senza barriere" la programmazione 2022-2024 continuerà a sostenere la crescita di costanti collaborazioni con Enti ed Istituzioni (Fondazione Palazzo Magnani, Fondazione Nazionale della Danza, Musei Civici, I Teatri..) finalizzate a sostenere nuove progettazioni per consentire che le persone con disabilità e fragilità fruiscano stabilmente di eventi e mostre accessibili (percorsi facilitati; attenzione alla comunicazione), costituiscano un effettivo campo di interesse delle produzioni e degli eventi progettati, anche con mirate iniziative di coinvolgimento; vengano facilitate nella espressione artistica (maggior protagonismo diretto di persone con disabilità).
- per la "sensibilizzazione della comunità ai diritti delle persone fragili" la programmazione 2022-2024 proseguiranno le iniziative di sensibilizzazione quali il riallestimento di Aspettando Notte di Luce e Notte di Luce; campagne di sensibilizzazione (Fragili & Invisibili; Non rubare il mio posto), ma anche il concreto dispiegarsi di iniziative di ampio portato trasformativo, quali il "Registro dei progetti esistenziali di vita".
- per "l'innovazione dei sistemi di welfare" la programmazione 2022-2024 sosterrà elementi di coprogettazione nell'ambito dei servizi socio occupazionali e del tempo libero delle persone con disabilità (in relazione a temi quali l'innovazione tecnologica, il rapporto con le famiglie, le opportunità per il lavoro; la realizzazione sperimentale di un'Agenzia per la comunicazione che coinvolge direttamente persone fragili) e prevede nuove iniziative a sostegno della innovazione dei servizi (sviluppo strumenti tecnologici; formazione e supervisione di percorsi sulla sessualità ed eventuale avvio di sperimentazioni), nuove modalità di coinvolgimento dei così detti "esperti per esperienza".

Obiettivo 3 - Città collaborativa
Garantire e sviluppare modelli di cittadinanza attiva

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

L'obiettivo è quello di continuare a promuovere la **collaborazione civica tra Comune e comunità** (cittadini singoli, associazioni, centri sociali e sportivi, parrocchie, scuole, enti ecc.) per la realizzazione di progetti di miglioramento della vita delle persone (welfare, educazione, sport, cultura, socialità e tempo libero) e di governo del territorio (sostenibilità, mobilità, rigenerazione urbana, ecc.).

In particolare, in conseguenza della stagione pandemica, il metodo di lavoro è stato rivisto alla luce del lungo lockdown, sfruttato al fine di realizzare attività di ascolto, prevalentemente on line, che hanno riguardato sia l'intera comunità reggiana (progetto "Reggio Emilia, come va") sia i singoli ambiti e quartieri attraverso la realizzazione di focus group.

Queste attività di ascolto hanno evidenziato l'esistenza di tre filoni di lavoro per i progetti collaborativi di innovazione sociale: la rigenerazione e il riuso, i servizi di prossimità, le tematiche della mobilità sostenibile. Nella nuova stagione, si prevede di agire in una duplice dimensione:

- quella del quartiere come luogo della governance collaborativa, consolidando il protocollo metodologico e la comunità come attore delle scelte di programma e attuazione delle strategie di mandato;
- quella dell'ecosistema urbano della governance collaborativa, ovvero della creazione di un network di attori e relazioni orientate sulla collaborazione come approccio di innovazione nelle politiche pubbliche e sostenibilità nello sviluppo territoriale della città.

Quartiere come luogo della governance collaborativa

L'Accordo di Quartiere rappresenterà lo strumento per estendere la modalità collaborativa e il protagonismo della comunità alla fase di programmazione delle politiche pubbliche. L'Accordo di quartiere riguarderà diverse dimensioni di policy, dall'urbanistica all'educazione, dalla cultura al sociale, dalle infrastrutture fisiche e digitali alla rigenerazione urbana e alla tutela dell'ambiente.

Si individueranno sia progetti di tipo trasformativo, con l'obiettivo di sperimentare azioni a vocazione strategica e in grado di supportare la realizzazione di vocazioni e agire sulle principali sfide specifiche nei singoli quartieri/quadranti della città, sia progetti di tipo sperimentale e incrementale e grazie ai quali, come nella precedente esperienza, sia possibile l'incubazione di progetti di innovazione sociale da scalare, sia dal punto di vista territoriale che organizzativo, in una fase successiva.

I progetti basati sull'applicazione del protocollo metodologico manterranno la comunità come co-protagonista lungo tutto il ciclo di vita del progetto: la comunità sarà co-designer della soluzione, co-manager della gestione e collaboratore attivo nella valutazione dei risultati; se validati, questi progetti potranno essere ulteriormente scalati sia dal punto di vista organizzativo che territoriale, alimentando l'innovazione delle politiche pubbliche e la capacità di risposta sociale ai bisogni sociali.

Gli obiettivi delle azioni collaborative previste negli Accordi sono:

- produzione di valore sociale, attraverso le azioni di empowerment della comunità, costruzione/potenziamento delle reti relazionali, diffusione del frame collaborativo e del civismo responsabile nella gestione dei beni comuni urbani;
- produzione di valore economico, attraverso quelle soluzioni che daranno vita alle nuove soluzioni di servizio e ai nuovi soggetti (comunità organizzate) che li gestiranno;
- produzione di innovazione nelle politiche pubbliche e nei modelli di amministrazione pubblica;
- produzione di cambiamenti di sistema (nei modelli culturali, di produzione e diffusione delle conoscenze, dei modelli di governance urbana e di sviluppo territoriale).

Le azioni nei quartieri saranno completate dall'introduzione delle Consulte, organismi territoriali di partecipazione su base rappresentativa, previste nel mandato di governo e che, nel corso del 2022 avvieranno la loro nascita e prima esperienza sul campo. Le azioni nei quartieri realizzate grazie al protocollo collaborativo saranno messe in sinergie con altre attività e proposte.

Le azioni nei quartieri potranno riguardare anche altri temi emersi dalle diverse indagini sul fabbisogno della popolazione e per implementare la dimensione di prossimità: la realizzazione di azioni di alfabetizzazione digitale e azioni di animazione culturale, anche in collaborazione con il Soggetto Gestore del Laboratorio Aperto ai Chiostrì di San Pietro.

L'ecosistema urbano della co-governance

Nei quartieri avranno un ruolo fondamentale i centri sociali che costituiscono una rete di infrastrutture di patrimonio immobiliare pubblico, di attività di socializzazione e cura del quartiere e, più di recente, grazie all'intervento effettuato dal Comune di Reggio Emilia e da Lepida, anche di connettività pubblica. La trasformazione dei centri sociali in hub social-digitali ("collaboratori di quartiere") intende sia

garantire le attività e i ruoli più consolidati dei centri sociali sia supportarli per sperimentare, soprattutto nei contesti più favorevoli, nuove attività e nuovi ruoli:

- diventare i luoghi del decentramento di attività e servizi per la comunità di riferimento, basati sul protocollo collaborativo sperimentato nei quartieri di Reggio Emilia e in grado di produrre innovazione, impatto e valore sociale;
- trasformarsi in prototipi di economie collaborative in grado di incubare modelli ibridi di impresa sociale o di comunità per favorire la produzione anche di valore economico; in questo caso il centro sociale assume le caratteristiche di 'soggetto imprenditoriale' per lo sviluppo dei territori e il riequilibrio delle opportunità fra centro e periferia;
- promuovere l'accesso al digitale come opportunità di inclusione e di cittadinanza, favorendo, grazie all'utilizzo della banda ultra larga, sia la conoscenza e l'alfabetizzazione sia la promozione di servizi alla persona e al territorio che sfruttano le nuove tecnologie per favorire l'accesso universale (democrazia digitale) e l'abbattimento delle barriere (inclusione, diritti, efficienza).

Per raggiungere questo obiettivo è stato realizzato un percorso di co-progettazione (ex art.55 CTS) con una prima tranche di centri sociali con la convenzione in scadenza mentre nel 2022 si conta di realizzare la seconda tranche per i restanti centri sociali, sempre attraverso un percorso di c-progettazione.

La trasformazione concreta dei centri sociali in case di quartiere potrà avvenire però anche grazie a modalità di formazione e accompagnamento che saranno realizzate ad hoc e anche grazie al rapporto con il Laboratorio Aperto.

Il Laboratorio Aperto ai Chiostrì di San Pietro è stato concepito infatti quale strumento cardine per lo sviluppo e la diffusione del modello reggiano di innovazione sociale. Dopo l'inaugurazione nella primavera del 2019 proseguiranno i seguenti servizi/attività, a cura del Soggetto Gestore e previsti in convenzione:

- Servizi/attività di open innovation: il Laboratorio Aperto dovrà agire da incubatore e acceleratore per lo sviluppo di idee in progetti imprenditoriali innovativi e sostenibili.
- Servizi/attività di governance e networking: i singoli progetti dovranno essere coordinati e gestiti dal Gruppo di Coordinamento Operativo il quale avrà il compito di monitorare, sovrintendere, perseguire ed eventualmente ridefinire l'obiettivo dichiarato del progetto.
- Servizi/attività di supporto all'ecosistema dell'innovazione sociale: il Laboratorio Aperto dovrà impegnarsi a raccordare le attività con un circuito di professionisti, centri di ricerca e università.
- Servizi /attività per la PA: il Laboratorio Aperto dovrà supportare la Pubblica Amministrazione nell'elaborazione, implementazione e attuazione di più efficienti e innovative policies pubbliche attraverso la fornitura di strumenti tecnici, know-how cognitivi e competenze multidisciplinari nell'ottica di un efficientamento della "macchina amministrativa" dalla fase di programmazione a quella attuativa.
- Servizi/attività afferenti il bar/caffetteria: a disposizione degli utenti del Laboratorio Aperto è presente La caffetteria che oltre ad offrire servizi ricreativi e ricettivi, è anche uno strumento di incontro e socializzazione.

GLI INDICATORI

Il quartiere come luogo della governance collaborativa



Assicurare un processo decisionale reattivo, inclusivo, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli
Indicatore guida BES: Istituzioni non profit ogni 10.000 abitanti

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
N. di soggetti coinvolti nei percorsi di collaborazione	> 50	> 50	> 50
N. progetti previsti negli Accordi	> 5	> 5	> 5
N. iniziative in collaborazione con il Laboratorio Aperto	> 3	> 3	> 3
N. soggetti coinvolti nell'ambito del progetto Euarenas	> 20	> 20	> 20

L'ecosistema urbano della co-governance



Incoraggiare e promuovere efficaci partenariati tra soggetti pubblici, pubblico-privati e nella società civile, basandosi sull'esperienza e sulle strategie di accumulazione di risorse dei partenariati
Indicatore guida BES: Volontari nelle organizzazioni non profit per 10.000 abitanti

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
N. di volontari attivi	> 820	> 820	> 820

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Missioni Ministeriali: 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione"; 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali"; 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"; 14 "Sviluppo economico e competitività"

Relativamente al **quartiere come luogo della governance collaborativa** nel corso del 2022 saranno realizzate le seguenti azioni di gestione della città collaborativa:

1. **filone Usi Temporanei:** saranno gestiti i follow up e i rinnovi degli accordi in essere mentre dovranno essere realizzati Laboratori e Accordi per quei luoghi che non hanno avviato il percorso nel corso del 2021;
2. **sul filone spazi e reti di comunità** saranno gestiti e monitorati tutti i progetti sottoscritti negli Accordi di fine anno 2021;
3. nel corso del 2022 sarà gestito a livello urbano il filone **parkway e greenway** che si è anche aggiudicato il contributo della Regione Emilia-Romagna finanziato nell'ambito della Legge n.15/2018. Verrà realizzato un Laboratorio di collaborazione itinerante che toccherà i diversi quartieri della città e che consentirà di implementare nuove tracce per i sentieri ciclabili e pedonali nell'ambito comunale. Sarà studiato ed adottato anche un nuovo modello di accountability per la misurazione dei risultati e in particolare degli impatti sociali prodotti sia dal metodo collaborativo che dai progetti condivisi negli Accordi e sarà valutata la possibilità di implementare soluzioni digitali ad hoc per supportare meglio le azioni collaborative all'interno e tra i territori.

Per quanto riguarda la governance interna, sarà mantenuto il modello di collaborazione trasversale all'interno dell'organizzazione con il coinvolgimento dei colleghi delle policy e dei servizi nelle diverse fasi del protocollo collaborativo.

Nell'ambito dell'obiettivo di sviluppare i servizi di prossimità per promuovere la città dei 15 minuti, il Comune parteciperà al **progetto ESC della Fondazione Manodori** per realizzare, in collaborazione con altri enti, sperimentazioni di servizi verso categorie fragili della popolazione sviluppando azioni di prossimità, collaborazione tra erogatori dei servizi e utenti dei servizi e di Welfare Community Manager. Sempre nell'ambito delle azioni di innovazione sociale e rigenerazione urbana si segnala l'avvio del progetto **botteghe di quartiere**. Il progetto, teso a favorire l'integrazione, l'innovazione e l'aggregazione sociale, l'empowerment cognitivo, collettivo e individuale, parallelamente alla rigenerazione urbana, consiste nell'affidamento in concessione a soggetti selezionati tramite una manifestazione di interesse di immobili di proprietà comunale in disuso e in attesa di ridefinizione funzionale, allo scopo di svolgere attività laboratoriali a beneficio della comunità negli ambiti disciplinari della cultura di progetto/design (Urban Design, Design della comunicazione, dei servizi, del verde, del cibo, Making e arte della manutenzione, Design degli eventi/spettacoli, della musica, delle reti e piattaforme digitali). La fase sperimentale riguarda l'avvio dell'iniziativa di gestione di tre sedi di proprietà comunale così individuate:

- Ex polveriera: Corpo di Guardia via Terrachini 18 (ex LIPU)
- Locali ex meccanico/deposito biciclette via S. Pietro Martire 2/E
- Locale in via Fontana 21/a

In seguito si potrà valutare di estendere ad altri luoghi l'iniziativa in modo da costituire e rafforzare una rete sistematica e capillare di luoghi deputati alla promozione della rigenerazione urbana e all'innovazione sociale.

Sono stati realizzati, seppur con discontinuità a causa del Covid, i progetti di innovazione sociale realizzati dal bando **"I quartieri ripartono"**, finanziato da diversi servizi del Comune per generare progetti per la realizzazione di servizi alla persona nella dimensione di prossimità (la cosiddetta "Città dei 15 minuti"). Si è trattato di nove progetti che sono stati realizzati da partenariati composti da diversi soggetti e che intendono sperimentare soluzioni di servizio integrate tra più attività per più target, allo scopo di promuovere coinvolgimento e partecipazione delle comunità e miglioramento della qualità della vita nei contesti di quartiere. In collaborazione con AICCON di Unibo è stata portata avanti, in parallelo, un'attività di supporto e formazione ai soggetti coinvolti relativamente all'impatto sociale. Nel corso del 2022 saranno analizzati i dati e le informazioni relative all'impatto realizzato dai nove progetti e saranno resi pubblici e messi a valore sia presso gli stakeholder che presso la città.

Nel 2022 è prevista l'adozione delle consulte di quartiere, organismi di partecipazione che affiancheranno le altre strutture e soluzioni di decentramento dei servizi e dialogo centro-periferia. L'adozione sarà accompagnata da azioni di informazione, confronto e dialogo con i cittadini, gli stakeholder e le istituzioni della città. La realizzazione delle consulte di quartiere potrà comportare la revisione del Regolamento sugli Istituti di Partecipazione attualmente vigente. Nel corso dell'anno è prevista l'istituzione delle consulte di quartiere, organismi di partecipazione che affiancheranno le altre strutture e soluzioni di decentramento dei servizi per potenziare il dialogo sociale e le relazioni tra Comune e territori. Nel primo trimestre dell'anno sarà calendarizzato un coinvolgimento importante della Commissione consigliare 5 a seguito delle 5 assemblee pubbliche svolte sul territorio, dei 4 workshop formativi tenuti presso il laboratorio aperto dei Chiostrì e delle risultanze emerse dalla consultazione on-line, azioni svolte tra settembre e dicembre 2021. Altri incontri specifici con i diversi stakeholders e Servizi coinvolti saranno organizzati in accompagnamento di questa fase di lavoro. La Commissione valuterà e discuterà il nuovo testo unico regolamentare attualmente in corso di verifica tecnico-giuridica da parte dell'Università LUISS che svolge un ruolo di consulenza. Dopo la discussione in Commissione il testo regolamentare sarà proposto al parere e al voto del Consiglio Comunale per poi assumere la sua forma esecutiva.

Si prevede che entro la primavera si possano indire le elezioni per la costituzione delle consulte su tutto il territorio comunale. L'Amministrazione comunale, con proprio personale, affiancherà le consulte offrendo supporto formativo e informativo nel rapporto con i Servizi Comunali centrali e decentrati e di facilitazione nell'esercizio delle funzioni di co-programmazione territoriale.

Il progetto consulte nel 2022 è stato candidato inoltre come progetto pilota di EUArenas, progetto europeo Horizon sul tema della democrazia partecipativa e deliberativa. Progetto che risponde ad una importante sfida europea: la necessità di rafforzare la legittimità, l'identificazione e l'impegno nella sfera pubblica democratica. Un meeting internazionale nel mese di maggio si terrà in città per approfondire il campo di ricerca e sarà occasione anche per aprire un ulteriore confronto a livello regionale, nazionale e internazionale sulla partecipazione locale alla scala di quartiere.

Proseguirà il **progetto europeo EU-Arenas**, di cui la città è partner insieme ad altre città e università europee. Si tratta di un progetto di durata triennale in cui si prevedono azioni di ricerca, sperimentazione e validazione di strumenti di democrazia deliberativa e rappresentativa.

Il progetto si focalizza su due assi di lavoro: il Work Package 3 riguarda l'analisi, la condivisione ed il confronto con i partners europei in relazione al progetto "Quartiere Bene Comune" indicato come caso studio per il Comune di Reggio Emilia; il Work Package 4 si concentra sull'analisi, la restituzione e la condivisione del progetto correlato alle consulte come "progetto pilota" per il Comune di Reggio Emilia. Per entrambi gli assets di lavoro si organizzano con continuità workshop, sessioni di studio e discussione, reportistica e attività mirate al perfezionamento degli strumenti partecipativi.

Laboratorio Aperto Chiostrì di S. Pietro

Come previsto dalla convenzione tra il soggetto gestore e il Comune, nel corso dell'anno saranno realizzate iniziative congiunte all'interno del **Laboratorio Aperto**, in attuazione dell'asse 2.3.1. del POR FESR. L'obiettivo delle attività del Laboratorio è la promozione del modello reggiano di **innovazione sociale**, basato su nuove forme di economia collaborativa, sui beni comuni e sulla cultura digitale in particolare nel campo dei servizi alla persona: welfare, cultura ed educazione.

L'asse tematico di "innovazione sociale" rappresenta la possibilità di sviluppare insieme l'eco-sistema dell'innovazione sociale a Reggio Emilia identificando, per il soggetto gestore, il proprio segmento di

mercato in termini di “servizi alla persona” e il senso della relazione con la policy pubblica mentre per l’amministrazione significa concretizzare le relazioni di scopo per cui è nato il progetto di LAB, in particolare il coinvolgimento e la collaborazione del mondo privato (profit e non profit) nell’ambito di attività di interesse generale promosse dalla pubblica amministrazione locale con riferimento alle pratiche collaborative sviluppate con la cittadinanza.

Il livello di presidio delle attività svolte dal Soggetto Gestore in autonomia e previste in convenzione e quelle in collaborazione con il Comune sono al momento dipendenti dal personale disponibile. La strategia e la realizzazione della sua pianificazione dipendono quindi dalla copertura della figura in organico dedicata.

Allo stato attuale è possibile prevedere, le seguenti attività:

1) il City science office ha l’obiettivo di realizzare una funzione di innovazione urbana per la governance collaborativa, all’interno di un protocollo di intesa con l’Università LUISS di Roma che si concretizzerà attraverso la formula dei dottorati comunali. Il city science office si occuperà di supportare gli architetti di quartiere nella definizione e concretizzazione dei progetti territoriali di carattere strategico e trasversale e nelle relazioni tra la policy di partecipazione e le attività previste presso il Laboratorio Aperto ai Chiostrì di San Pietro.

2) monitoraggio delle attività realizzate dal Soggetto Gestore in autonomia e previste in convenzione come il percorso di incubazione della new-co che dovrà gestire il wi-fi di comunità. Si tratta di un’attività in forte ritardo, a causa della pandemia ma diventata imprescindibile ed urgente a causa delle restrizioni normative che rendono oggi non possibile il mantenimento dell’esperimento di connettività pubblica secondo il modello “Coviolo”. E’ dunque necessario arrivare ad una nuova soluzione organizzativa, gestionale e di sostenibilità economica.

3) realizzazione di alcune attività di sostegno al raggiungimento degli obiettivi condivisi dal Laboratorio e dal Comune in termini di innovazione digitale. In particolare il proseguimento delle attività di alfabetizzazione digitale della popolazione, le azioni di formazione e accompagnamento rivolte al Terzo Settore, in particolare le Case di Quartiere, e le azioni di promozione culturale nei territori per concretizzare una specifica azione di promozione della cultura popolare e dal basso

Verranno mantenute le attività di **comunicazione e promozione** del progetto Chiostrì di San Pietro sia nell’ambito del sistema di Laboratori dell’Emilia-Romagna sia nell’ambito della internazionalizzazione ed esportazione del modello reggiano di innovazione sociale e beni comuni urbani.

Con riferimento all’**ecosistema urbano della co-governance**, i **centri sociali** costituiscono l’infrastruttura sociale più importante all’interno del programma collaborativo in quanto sono luoghi di socialità diffusa e già oggi punti di riferimento per l’erogazione di servizi per la comunità. Nel corso del 2021 si è provveduto, come da programma, a realizzare il primo percorso di co-progettazione per la trasformazione dei centri sociali in Case di Quartiere. Nel corso del 2022 saranno attivate, anche in collaborazione con il Laboratorio Aperto ai Chiostrì, azioni di supporto per l’implementazione dei progetti candidati dai partecipanti. Nel corso del secondo semestre è prevista la seconda tranche del percorso di trasformazione dei centri sociali in Case di Quartiere, con la seconda esperienza di co-progettazione che riguarderà i restanti centri sociali che hanno convenzioni in scadenza al 31.12.

Errepiù è un progetto trasversale di promozione della cittadinanza attiva e del capitale sociale della comunità. Sarà mantenuto con le azioni che oramai lo contraddistinguono ovvero campagne di reclutamento di nuovi volontari, costruzione del catalogo progetti per il matching domanda/offerta e la gestione, in collaborazione con Dar Voce, Centro Servizi del Volontariato, delle attività di orientamento, formazione, comunicazione e valutazione dei risultati ottenuti. Si prevede la sua esternalizzazione per recuperare risorse professionali in favore delle azioni prioritarie del Servizio.

Trasversalmente saranno gestite le attività di comunicazione, anche attraverso una riorganizzazione degli strumenti e canali, e la metodologia e il cruscotto di valutazione dei risultati e degli impatti in modo da poter effettuare, come alla fine della scorsa legislatura, un report di accountability utile per valutare la policy sia all’interno che all’esterno dell’organizzazione.

Obiettivo 4 - Protezione e sicurezza
Contrastare il degrado, aumentare la sicurezza urbana

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Il **senso di responsabilità civica** e **protagonismo dei cittadini** opera in un contesto territoriale che ha visto, negli ultimi due decenni, una forte trasformazione demografica, urbanistica e infrastrutturale che ha modificato sostanzialmente non solo il territorio e l'ambiente urbano, ma anche le reti sociali di appartenenza civile e politica. Pur in un quadro generale di tenuta della qualità della vita, dell'ambiente e della struttura sociale, sono presenti segnali di disagio e problematiche tipiche delle società sviluppate contemporanee. In questo scenario la sicurezza dei cittadini diventa un tema fondamentale. Contrastare il senso di insicurezza dei cittadini significa poter vivere la città e il territorio in modo sicuro e protetto, frequentare spazi e luoghi presidiati e vigilati dalle forze dell'ordine, ma anche da un controllo sociale diffuso che è quello che meglio emargina coloro che delinquono e non rispettano le regole. E' quindi necessario intraprendere azioni volte allo sviluppo della coesione sociale come terreno che rende più sicura la vita delle comunità, ed in particolare agire per produrre un aumento della solidità di legami e relazioni fra individui anche di nazionalità differente, soprattutto nelle zone della città a maggior incidenza di mix sociali ed etnici complessi.

Partecipazione e controllo di vicinato

L'accordo di sicurezza è lo strumento mediante il quale viene costruito un programma di iniziative da realizzarsi in corso d'anno, sul quale si conclude un accordo con la Regione Emilia Romagna che ne condivide le finalità ed approva il relativo finanziamento. Il programma proposto tocca nell'ambito del territorio diversi temi e politiche, dalla mediazione dei conflitti sociali ed interculturali all'animazione di territorio, dalla valorizzazione culturale del quartiere alla partecipazione e il volontariato, così come all'illuminazione e la manutenzione dello spazio pubblico. L'accordo di sicurezza garantisce la presa in carico di azioni rivolte all'animazione, educazione e manutenzione dello spazio pubblico, laddove si registra la necessità di processare queste dinamiche insieme alle questioni di contrasto a condotte di disordine urbano e/o di illegalità. Fra le azioni proposte un particolare rilievo è attribuito alla zona Stazione, che è un perimetro di vie all'interno del quale oggi si concentrano in forma acuta e variegata molti problemi legati al degrado urbano e sociale così come alla convivenza, generando un contesto che troppo spesso è fonte di tensioni e di manifestazioni di illegalità.

Sicurezza, legalità e presidio del territorio

Il rapporto tra le Istituzioni pubbliche ed i privati cittadini e cittadine è indispensabile garanzia di miglioramento per l'intera Comunità, il cui funzionamento si fonda su una "sussidiarietà circolare" nella quale tutti, nel rispetto delle diverse competenze e responsabilità, fanno qualcosa al fine di generare una collaborazione sistemica non estemporanea. Ciò che si vuole favorire attraverso il controllo di comunità è la conseguenza, derivante dalla vicinanza fisica, della volontà di costruire relazioni di comunità tra le persone che sono funzionali a quella collaborazione sistemica e non temporanea con le Istituzioni. Il progetto "Controllo di comunità" intende realizzare un più ampio sistema di sicurezza integrata, affiancando agli interventi di competenza esclusiva delle Forze di Polizia le iniziative avviate dai cittadini e dalle cittadine e volte, prioritariamente, a favorire e a migliorare la conoscenza reciproca nell'ambito dei quartieri e delle frazioni della città. Si riesce in tal modo ad ottenere una migliore vivibilità nelle aree interessate degli spazi pubblici e una migliore qualità della vita dei cittadini e delle cittadine, riducendo il senso di insicurezza sia nello spazio pubblico che in quello privato attraverso un protagonismo civico. Allo stesso modo è potenziato il rapporto di collaborazione tra cittadini e Istituzioni, promuovendo l'educazione al rispetto della legalità, al dialogo tra le persone ed all'integrazione sociale, così come lo sviluppo del senso civico di appartenenza alla comunità. La percezione di insicurezza dei cittadini è il risultato di una costruzione personale e sociale e può prescindere dalla situazione oggettiva che si ricava dai dati rilevabili. Le politiche per la sicurezza sono quindi le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nella realtà urbana, che si sviluppano in numerose direzioni: prevenzione sociale, contrasto dell'illegalità e inciviltà, sempre nella logica di un sistema integrato di sicurezza urbana. E' quindi molto importante che vi sia la garanzia di ascolto delle istanze e segnalazioni che vengono presentate non solo da cittadini singoli, ma anche da comitati.

GLI INDICATORI

Partecipazione e controllo di vicinato



Promuovere lo stato di diritto a livello nazionale e internazionale e garantire parità di accesso alla giustizia per tutti

Indicatore guida Agenda 2030: % di popolazione che ha subito aggressioni o rapine negli ultimi 12 mesi

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
% di implementazione delle azioni condivise rispetto a quelle richieste dall'accordo di sicurezza	100%	100%	100%
N. di gruppi di cittadini coinvolti nel progetto di controllo di comunità	20	20	20
Tempi di risposta a segnalazioni di comitati e cittadini (gg)	30 gg	30 gg	30 gg

Sicurezza, legalità e presidio del territorio



Rafforzare le istituzioni nazionali, anche attraverso la cooperazione internazionale, per costruire maggiore capacità, a tutti i livelli, per prevenire la violenza e combattere il terrorismo e la criminalità

Indicatore guida Agenda 2030: Percezione di sicurezza

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
N. telecamere installate di ultima generazione	480	500	520
N. di altri sistemi per il controllo del territorio installati (es. OCR, controllo traffico, autovelox, infrazioni semaforiche, ecc)	100	110	120
N. di telecamere o altri sistemi aggiornati*	20	20	20
N. partecipanti alle attività relative alla cultura della legalità	200	200	200
N. stakeholder coinvolti nelle attività relative alla cultura della legalità	12	12	12

(*) Indicatore dello stato di aggiornamento tecnologico di telecamere e altri dispositivi simili (es. lettori targhe)

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Missioni Ministeriali: 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione"; 3 "Ordine pubblico e sicurezza"; 11 "Soccorso civile"; 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"

L'approccio alla **cultura della legalità e della sicurezza** è caratterizzato dall'integrazione di azioni diverse che puntano alla costruzione di una consapevolezza sociale intorno ai temi dell'agire secondo le regole e rinforzare il presidio contro ciò che ne rappresenta la violazione, esplicita o latente. Si punta inoltre a far sì che le comunità diventino esse stesse protagoniste attive della promozione della cultura della legalità e della sicurezza, attraverso l'assunzione di responsabilità dirette e ruoli di cittadinanza attiva.

Per quanto riguarda la sfera della legalità le azioni che si intendono mettere in campo per il 2022 sono le seguenti.

Le attività istituzionali della "Consulta" hanno subito un rallentamento dovuto all'emergenza sanitaria, ciò malgrado i tre gruppi di lavoro attivati hanno raffinato indicazioni e proposte. In modo particolare il tavolo tematico AREA DEP (documentazione, Educazione, Prevenzione) ha lanciato la proposta della creazione di una "Banca Dati" sull'inchiesta e sul processo Aemilia, nonché sul retroterra storico/sociologico/culturale collegato a tale processo, per rendere disponibili alla comunità locale opportuni strumenti e materiali affinché la vicenda processuale ed investigativa divenga patrimonio comune della comunità locale e aiuti a orientare le scelte future.

Sempre nel corso dell'anno, si modificherà anche l'organizzazione dei lavori della Consulta che hanno dovuto scontare le difficoltà create dalla situazione sanitaria, insieme al grande numero di partecipanti istituzionali da convocare, che sommati a quelli invitati richiedevano complesse procedure di ingaggio. Si procederà così alla costruzione di un gruppo di coordinamento dove si alterneranno non più di cinque rappresentanti nominati tra gli aventi diritto che gestiranno in maniera più snella le diverse attività garantendo così una migliore produttività.

Proprio in questo periodo pandemico l'Amministrazione Comunale per scongiurare maggiori infiltrazioni del sistema mafioso, che vede il sistema economico e produttivo più esposto e fragile, ha deciso di irrobustire le risorse per la legalità ampliando il proprio catalogo di iniziative e attività mettendo in cantiere oltre alla già citata banca dati, il sostegno al Festival "Noi contro le Mafie" e la creazione dello "Sportello Giustizia e Legalità".

Quest'ultimo, in particolare sarà realizzato anche grazie al determinante contributo della Regione Emilia Romagna, della fondazione Manodori e dell'Ordine Provinciale degli Avvocati.

Lo sportello sarà condotto dalla associazione antimafia "Cortocircuito" e si prefigge lo scopo di diventare un qualificato punto di ascolto e di consultazione per tutta la comunità sulle tematiche della legalità, anticorruzione e giustizia per costruire un ulteriore argine verso tutti i fenomeni di illegalità.

Le attività dello sportello saranno condotte in rete con la Consulta Provinciale per la Legalità e con l'Osservatorio Permanente Legalità dell'Università di Parma che è specializzato nelle attività di formazione e ricerca, oltre ad attività di terza missione, per la prevenzione e il contrasto della criminalità organizzata e della corruzione.

Inoltre lo Sportello promuoverà eventi pubblici di particolare rilevanza per il territorio comunale, dedicati al contrasto e alla prevenzione dei fenomeni criminali di stampo mafioso e contestualmente attiverà iniziative formative rivolte agli studenti ed agli insegnanti, agli iscritti alle associazioni di categoria e ai soci degli albi professionali di tutta la città.

I Laboratori della legalità fanno parte dell'attività storica dell'Ente e si rivolgono al sistema scuola, attivando nelle scuole medie secondarie di primo e secondo grado laboratori educativi in collaborazione con il privato sociale. Così come è accaduto nel corso dell'anno 2021, proseguirà la formazione ed i processi educativi saranno soprattutto agiti in modalità a distanza con l'obiettivo di incrementare il numero degli studenti partecipanti. La realizzazione dei Laboratori è però subordinata al relativo finanziamento delle risorse ad oggi non disponibili.

In relazione all'Accordo di legalità, anche nel 2022 sarà presentata la candidatura dell'amministrazione al bando regionale - legge n.18 /2016 - che prevede risorse ed accompagnamento ai progetti che promuovano la cultura della legalità. Come negli ultimi anni, il bando verrà presentato nella prima metà del 2022 e consentirà di portare a sintesi le diverse attività programmate sul territorio.

E' previsto il potenziamento della coesione sociale in zona stazione e si prevede di agire nella direzione della messa a sistema delle diverse risorse e attività già presenti e di quanto già realizzato in passato.

Proseguiranno i lavori dei tavoli che sono il punto di partenza fondamentale per elaborare un programma di interventi indirizzati a rilanciare il recupero e la cura del quartiere Stazione, rafforzando politiche strutturate di medio-lungo periodo finalizzate, attraverso il coinvolgimento degli abitanti e degli attori sociali operanti sul territorio, a incrementare socialità e inclusione. La modalità di lavoro dei tavoli tematici patrocinati dal "Piano" prevede la presenza di due coordinatori, i rappresentanti delle 23 associazioni firmatarie il protocollo d'intesa sottoscritto insieme al Comune e cittadini residenti nel quadrante territoriale. I coordinatori hanno la funzione di indagare le tematiche di loro competenza, raccogliere pareri ed opinioni, confrontare suggerimenti, selezionare quesiti e proposte, promuovendo così l'istruttoria che faciliterà i lavori del tavolo. Si tratta della prima volta che l'amministrazione riesce a mettere insieme tutti gli operatori che operano nel quadrante insieme ai cittadini che si sono a loro volta organizzati in gruppi d'interesse e di comunità.

In coerenza con gli esiti dei lavori dei tavoli di programmazione nel corso del 2022 saranno aperte tre strutture affidate alla "Cooperativa Impossibile". Si tratta di "Ca Reggio", "Civico27" e lo "IV - 11".

Si tratta di stazioni di servizio con la comunità, "nuovi" luoghi per favorire la socialità, l'integrazione e la partecipazione, all'interno dei quali saranno promossi servizi, attività e incontri con l'obiettivo di promuovere "case della comunità", spazi civici aperti e diffusi all'interno del quartiere, pronte ad accogliere i cittadini e farli sentire a casa.

"Ca' Reggio", la casa dell'integrazione, è una stazione di servizio e di scambio sia tra culture diverse, di cui la zona stazione è così ricca, sia tra età diverse, attraverso occasioni e iniziative che promuovono lo scambio intergenerazionale. In questo "punto-ristoro" le parole e la musica raccontano le giornate e le storie degli abitanti del quartiere. Oltre al servizio di Portierato Solidale è presente il primo Rider Point, luogo destinato a supportare l'attività lavorativa dei ciclofattorini.

Lo spazio di via Turri "Civico27" è dedicato a servizi per il cittadino come lo sportello "INPS per tutti" e l'assistenza nel disbrigo di pratiche digitali legate alla pubblica amministrazione e non solo (ad es. SPID). Il servizio di supporto scolastico per i bambini delle scuole elementari ed il portierato solidale riempiono le giornate dei cittadini e dei volontari del progetto; lo spazio ospita anche percorsi formativi per persone disoccupate, inoccupate, occupate part time ed interessate al lavoro domestico.

Lo spazio “IV - 11” è un emporio di comunità. Qui viene fatta la distribuzione di alimenti freschi per le famiglie e lo scambio di abiti e scarpe tra i residenti, per aiutare le persone in difficoltà; lo scambio ha anche l’obiettivo di sensibilizzare le persone a ridurre gli sprechi e a intraprendere comportamenti virtuosi per l’ambiente.

Il sistema degli spazi intesi come luoghi sociali e di servizio si completerà con le attività che saranno finanziate e realizzate da Binario 49, una realtà che ha intenzione di rilanciare non solo il suo ruolo di centro culturale ma anche di hub di servizi per le fasce deboli della popolazione e in coerenza con le caratteristiche del quartiere della Stazione Storica.

Con riferimento all’Accordo di sicurezza, anche nel 2022 sarà presentata la candidatura dell’amministrazione al bando regionale che prevede risorse ed accompagnamento ai progetti che promuovano sicurezza e coesione sociale nei quartieri fragili della città. Come negli ultimi anni, il bando verrà presentato nella prima metà del 2022 e consentirà di portare a sintesi le diverse attività programmate sul territorio.

Le azioni in zona stazione realizzano e intercettano l’analisi condotta da UNIMORE che, su mandato del Comune, ha prodotto un’attività di ricerca finalizzata a individuare gli stakeholder e il loro posizionamento, le prospettive per il futuro e i bisogni dei residenti. La ricerca, in via di conclusione, sarà presentata alla città con un evento dedicato.

La sintesi delle azioni sociali e infrastrutturali costituirà il Piano Strategico Zona Stazione 2020/23 in cui si riconosceranno i sottoscrittori del Protocollo siglato nella scorsa estate tra Amministrazione e le 23 sigle in rappresentanza di sindacati, associazioni e cooperative sociali e scanditi dalle azioni di mappatura, ingaggio e clusterizzazione.

Nell’ambito della sicurezza e del presidio del territorio si prevedono le seguenti attività:

Gruppi di controllo di Comunità: il permanere dell’emergenza sanitaria collegata alla pandemia limita lo sviluppo del progetto che nell’incontro tra cittadini e forze dell’ordine trova la sua origine. Nel 2022 proseguiranno verranno le modalità di ingaggio a distanza supportate da “webinar” dedicati. Durante la seconda metà dell’anno, situazione sanitaria permettendo, si daranno vita a sperimentazioni legate alle comunità locali, per quel che riguarda la possibile implementazione di ruoli sociali e di comunità di cui questi gruppi potrebbero farsi promotori.

Sistemi di videosorveglianza: nel corso del 2022 si provvederà all’installazione dei dispositivi di controllo del territorio (Videosorveglianza di contesto e sistemi di lettura targhe) nei quartieri di Roncofiesse e Cavazzoli, attività rinviata al 2022 a causa di ritardi da parte degli appaltatori di Lepida nella realizzazione della MAN. Nel corso del 2022 verranno progettati gli interventi per la realizzazione dell’estensione della videosorveglianza cittadina e sistemi di controllo del territorio in altre aree identificate in accordo con il comitato di sicurezza e approvata dal Consiglio comunale in sede di 2° addendum alla convenzione con Lepida per la realizzazione della rete MAN. Tali aree saranno ad esempio:

- frazione di Gavassa, compresa la scuola primaria;
- area Arena Campovolo;
- area Stadio Mapei;
- aree via Adua e via del Chionso;

Tali interventi saranno realizzati nel corso del biennio 2022-2023.

Nel corso del 2022, dovendo rinnovare i contratti di manutenzione sia per il sistema di videosorveglianza di contesto che per gli OCR di lettura targhe, si valuterà la predisposizione di un piano di aggiornamento tecnologico che permetta di mantenere sempre in efficienza i sistemi coinvolti.

Indirizzo strategico 2



Città dell'educazione e della conoscenza

Obiettivi e Goals Agenda 2030

Azioni

Missioni PNRR M1 - M4 - M5



5. Scuola e educazione



- 5.1 - Sistema integrato dei servizi 0-6
- 5.2 - Servizi per l'educazione 6-18
- 5.3 - Interventi e azioni a supporto del sistema educativo scolastico

M4: Istruzione e ricerca
M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'università

Accompagnare bambini e ragazzi nel processo educativo e formativo, fornendo un adeguato apprendimento a tutti i livelli

6. Giovani, creatività e Università



- 6.1 - Nuove opportunità per le giovani generazioni
- 6.2 - Creatività giovanile

M4: Istruzione e ricerca
M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'università

Creare sinergie con l'Università per accrescere conoscenza, cultura e innovazione

7. Cultura, saperi e idee



- 7.1 - Cultura come bene comune e accessibile
- 7.2 - Luoghi di contaminazione culturale: biblioteche, musei, cinema, teatri

M1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
M1C3: Turismo e cultura

Sviluppare le potenzialità culturali, valorizzando le opportunità esistenti

8. Sport



- 8.1 - Cultura della pratica sportiva
- 8.2 - Riqualificazione impianti sportivi

M5: Inclusione e coesione
M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore

Rafforzare il ruolo dello sport come diritto al benessere e alla cura degli spazi pubblici

9. Diritti delle persone



- 9.1 - Pari opportunità
- 9.2 - Promozione delle diversità culturali

M5: Inclusione e coesione
M5C1: Politiche per il lavoro

Rafforzare la tutela dei diritti delle minoranze e garantire le pari opportunità

**INDIRIZZO STRATEGICO 2
CITTA' DELL'EDUCAZIONE E DELLA CONOSCENZA**

LA DESCRIZIONE DELL'INDIRIZZO STRATEGICO

L'educazione è un obiettivo prioritario e una scelta valoriale della città di Reggio Emilia.

Il Goal 4 dell'Agenda 2030 definisce l'impegno per tutti i paesi a fornire un'**educazione di qualità, equa ed inclusiva**, e opportunità di apprendimento per tutti. A livello locale l'Amministrazione comunale agisce su diversi versanti: contribuisce all'impegno per il successo formativo e per il contrasto alla dispersione scolastica, promuove percorsi formativi per gli insegnanti ed educativi per gli studenti, attiva progetti di protagonismo giovanile individuali e di classe. Ciò favorisce il raggiungimento di obiettivi che sono alla base dell'impegno del Comune nei confronti della scuola: promozione di una scuola inclusiva, partecipata, attenta a valorizzare una pluralità di linguaggi per l'apprendimento, continuità educativa, superamento delle fratture tra i vari ordini di scuole, perseguimento del successo formativo e progressiva riduzione della dispersione scolastica.

L'educazione è **cultura, libertà, sapere, creatività, benessere** e deve essere opportunità per tutti rispettando le differenze, favorendo il dialogo, la partecipazione nel rispetto della dignità e dei diritti fondamentali di ciascuno.

L'obiettivo è quello di dare impulso alla creatività giovanile, promuovendo formazione, creando spazi per trasformare le passioni in opportunità professionali.

La presenza dell'Università è motore di sviluppo, innovazione e crescita di conoscenze, economia e cultura. L'amministrazione deve favorirne un radicamento sempre più forte: l'Università costituisce una reale risorsa per lo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Gli studenti che studiano e si formano all'Università di Reggio Emilia sono un potenziale capitale umano che, in prospettiva, può essere decisivo per lo sviluppo della città.

L'obiettivo è quello di rafforzare un **sistema culturale completo**, costituito da molteplici iniziative e manifestazioni dedicate alla musica, alla danza, alla filosofia, al cinema, alla fotografia, all'arte contemporanea e all'architettura. Occorre continuare a valorizzare le potenzialità dei Musei, delle Biblioteche, non solo quali erogatori di servizi indispensabili ai cittadini, ma anche quali generatori di cultura, riflessione e conoscenza, in una sinergia armoniosa e compiuta con le Fondazioni culturali, teatrali, artistiche.

Anche gli spazi urbani, le piazze, i luoghi pubblici possono essere opportunità importanti per **creare una città aperta** senza perdere mai di vista l'interesse della collettività, il bene dei cittadini e della città.

Le proposte dedicate ai giovani e agli adolescenti mettono al centro anche il **ruolo dello sport** che deve essere considerato e valorizzato come strumento di politica pubblica. Occorre creare le condizioni per il sostegno alla promozione sportiva, all'agevolazione della pratica delle attività e favorire maggiori opportunità di accesso. Il mondo sportivo esprime nuove esigenze, sollecitate da un contesto sociale in rapida evoluzione, modelli organizzativi in continuo cambiamento e si caratterizza con una inevitabile e necessaria sinergia tra pubblico e privato.

Obiettivo 5 - Scuola e educazione
Accompagnare bambini e ragazzi nel processo educativo e formativo,
fornendo un adeguato apprendimento a tutti i livelli

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Il **sistema educativo** esistente offre un servizio inclusivo, aperto alle differenze e al dialogo; è un asse strategico fondamentale della città poiché rappresenta un patrimonio di saperi e di opportunità non solo per le famiglie e per i bambini frequentanti, ma per tutta la cittadinanza. Per rispondere in modo competente, aggiornato e coerente al diritto all'educazione è quanto mai importante mantenere ed elevare la qualità dei servizi attraverso la formazione, la ricerca, l'innovazione, ma anche attraverso interventi manutentivi sistematici per migliorare la cura degli ambienti scolastici.

Sistema integrato dei servizi 0-6

Il sistema pubblico integrato ha di fronte a sé la sfida di mantenere la rete esistente, ottimizzarne la fruizione facendo incontrare domanda e offerta per creare contesti e situazioni educative eque ed eterogenee. L'interpretazione del contesto attuale e la necessità di far incontrare domanda e offerta richiede l'individuazione di forme di innovative sul piano dei servizi capaci di coniugare il diritto dei bambini alla continuità dell'esperienza e la stabilità del contesto educativo con la vita delle famiglie.

I nidi e le scuole dell'infanzia si assumono il compito di continuare a essere presidi sul territorio, luoghi di produzione culturale, di dinamiche di coesione sociale, di cittadinanza attiva. La ricerca, a cui i nidi e le scuole dell'infanzia hanno dato la forma peculiare riconosciuta a livello internazionale, è la fonte da cui si generano mostre, attività formative, editoriali, progetti innovativi e internazionali. Le reti di relazioni nazionali e internazionali, che i nidi e le scuole dell'infanzia hanno sviluppato nel tempo, sono particolarmente forti e ampie e contribuiscono a rafforzare il patrimonio educativo e culturale della città. Attraverso l'Istituzione si gestisce un sistema ampio e complesso composto da:

- servizi a gestione diretta (nidi e scuole dell'infanzia comunali);
- servizi a gestione indiretta, tramite convenzione (nidi e scuole cooperative, le cui gestioni si sono andate ampliando negli anni);
- scuole dell'infanzia statali;
- servizi autonomi convenzionati col Comune (scuole aderenti alla FISM, scuola Steineriana, Totem, Ente Veneri); servizi autogestiti dalle famiglie (attraverso l'associazione di genitori Agorà);
- servizi privati (servizio nido/scuola es. Terrachini).

Nell'anno scolastico 2021/2022 la scolarizzazione nei nidi ha raggiunto il 55,8% e nella scuola dell'infanzia il 93,8%.

Anno scolastico	Scolarizzazione Nidi (n. posti)	Tasso di scolarizzazione nidi	Scolarizzazione Scuole infanzia (n. posti)	Tasso di scolarizzazione scuola
2016/2017	1.643	43,2%	4.627	90,8%
2017/2018	1.631	43,9%	4.503	90,8%
2018/2019	1.645	47,1%	4.459	91,2%
2019/2020	1.696	51,1%	4.356	91,7%
2020/2021	1.650	50,6%	4.154	90,7%
2021/2022	1.681	55,8%	4.084	93,8%

Servizi per l'educazione 6-18

Con particolare riferimento alla fascia d'età 14-18 anni , la scuola è la principale comunità educante di ogni territorio: studentesse e studenti mentre apprendono, crescono. Mentre studiano, imparano a "stare al mondo", in particolare nella delicata e complessa età dell'adolescenza. Officina Educativa, insieme ai partner del privato sociale che operano in convenzione, è in continuo dialogo con dirigenti scolastici ed insegnanti e sviluppa da anni progetti con le scuole secondarie di secondo grado. Ai percorsi già consolidati si aggiungono le aree della formazione, della partecipazione, del successo formativo e degli stili di vita sani. Inoltre a questi percorsi si aggiungono gli spazi InfoGiovani e SD Factory. Si tratta di azioni progettuali che - pur avendo obiettivi specifici diversi e modalità organizzative differenti - promuovono, nel loro insieme, la cittadinanza attiva e consapevole, la cui responsabilità è condivisa tra la scuola e la comunità locale.

Interventi e azioni a supporto del sistema educativo scolastico

I luoghi dove si fa educazione necessitano di una cura particolare dal punto di vista architettonico/strutturale e da quello dell'arredo e dei materiali. Il patrimonio immobiliare, gestito dall'Istituzione è di 54 strutture (di cui 14 per scuole d'infanzia statali), è stato progettato

congiuntamente da architetti e pedagogisti, realizzando strutture innovative ispirate a concetti quali: trasparenza, circolarità, continuità interno/esterno, relazionalità, polisensorialità, flessibilità. Molto curate sono inoltre le soft quality, quali colore, luce, materiali, ecc. Il patrimonio immobiliare necessita di una costante attenzione sia progettuale che manutentiva che ne curi le qualità pedagogiche e di apprendimento insieme alla sicurezza, salubrità e un adeguato microclima. L'esigenza è quella di mantenere un buon livello manutentivo degli spazi e di adeguarsi alle tecnologie digitali. Per questo è necessario, ogni qualvolta si intervenga su una struttura per consolidarla, adempiere alle normative sulla sicurezza o intervenire su rotture, predisporre un progetto che consideri contemporaneamente il ripristino come aggiornamento e ristrutturazione. Anche nelle scuole primarie e secondarie di primo grado sono previsti progetti e interventi volti alla qualificazione degli ambienti educativi con particolare riferimento alla progettazione e all'allestimento delle aule e degli altri spazi scolastici, in una relazione circolare tra l'idea di bambino e di ragazzo e le scelte di organizzazione funzionale dei luoghi educativi. Inoltre si provvederà ad incentivare e diffondere processi di maggiore ascolto delle richieste di cura e manutenzione degli ambienti educativi provenienti da dirigenti scolastici e insegnanti.

In particolare grazie ai bandi legati al PNRR nel 2022 si lavorerà per predisporre la partecipazione ai relativi bandi in ordine a quattro ambiti di finanziamento:

- nuovi edifici scolastici mediante sostituzione edilizia;
- riqualificazione palestre scolastiche e aree sportive esterne alle scuole ad uso sportivo;
- realizzazione e riqualificazione mense scolastiche;
- messa in sicurezza sismica e efficientamento energetico.

GLI INDICATORI

Sistema integrato dei servizi 0-6



Assicurarsi che tutte le ragazze e i ragazzi abbiano accesso a uno sviluppo infantile precoce di qualità, alle cure necessarie e all'accesso alla scuola dell'infanzia, in modo che siano pronti per l'istruzione primaria

Indicatore guida Agenda 2030: Tasso di partecipazione alle attività educative (scuola dell'infanzia e primo anno della scuola primaria)

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
<i>Nidi d'Infanzia</i>			
<i>Ottimizzare la capacità di risposta alla domanda di nido d'infanzia comunale e convenzionato</i>			
% di accoglienza delle domande nelle prime e seconde scelte indicate dalle famiglie	83%	83%	83%
% delle domande nei termini a cui viene offerto un posto (complessivamente nel corso dell'anno)	85%	85%	85%
% delle domande fuori termine a cui viene offerto un posto (complessivamente nel corso dell'anno)	15%	15%	15%
% dei posti rimasti vacanti a conclusione del periodo di ammissione ai servizi	<5,5%	<5,5%	<5,5%
% delle domande presentate nei termini rimaste nella lista di attesa a conclusione del periodo di ammissione ai servizi	<15%	<15%	<15%
Accoglienza dei bambini piccolissimi (% rispetto ai posti disponibili)	55%	55%	55%
<i>Scuole dell'Infanzia</i>			
<i>Ottimizzare la capacità di risposta alla domanda nella rete delle scuole dell'infanzia comunali e convenzionate</i>			
% di accoglienza delle domande nelle prime e seconde scelte indicate dalle famiglie	85%	85%	85%
% delle domande nei termini a cui viene offerto un posto (complessivamente nel corso dell'anno)	92%	92%	92%
% delle domande fuori termine a cui viene offerto un posto (complessivamente nel corso dell'anno)	35%	35%	35%
% dei posti rimasti vacanti a conclusione del periodo di ammissione ai servizi	<5,5%	<5,5%	<5,5%
% delle domande presentate nei termini rimaste nella lista di attesa a conclusione del periodo di ammissione ai servizi	<6%	<6%	<6%
<i>Nidi e Scuole dell'Infanzia</i>			
Consolidare la competenza formativa in campo nazionale e internazionale (n. interventi)	20	30	30
n. consigli infanzia e città delle singole strutture	70	70	70
n. consulta cittadina	2	2	2
n. iniziative cittadine	5	5	5
Progettazioni in dialogo fra le competenze architettoniche e pedagogiche (n. strutture coinvolte)	1	2	2

Servizi per l'educazione 6-18



Assicurarsi che tutti i ragazzi e le ragazze completino una istruzione primaria e secondaria libera, equa e di qualità che porti a rilevanti ed efficaci risultati di apprendimento

Indicatore guida Agenda 2030: % di studenti della scuola secondaria di primo grado che non raggiungono un livello sufficiente di competenza alfabetica e numerica

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
<i>Officina Educativa</i>			
Mantenere il n. di partecipanti (6-14) alle progettazioni nella scuola primaria e secondaria di I grado	3.000	3.000	3.500
Tasso di partecipazione alle attività educative extrascolastiche (es. SEI) (n.partecipanti/studenti complessivi)	40%	40%	45%
Consolidare le collaborazioni con le scuole e con il territorio (insegnanti, genitori, attori del territorio)	550	550	600
Mantenere la % di copertura della domanda di servizio per l'integrazione scolastica degli alunni disabili	85%	85%	85%

Contenere il tasso di dispersione scolastica nella scuola primaria e secondaria di I grado	0,5%	0,5%	0,5%
Tasso di insuccesso scolastico nella scuola secondaria di I grado (n° respinti/n° frequentanti)	2%	2%	2%
Aumentare il n. dei ragazzi a rischio di dispersione scolastica nel primo biennio della scuola secondaria di II grado inseriti in percorsi formativi	40	40	40
Confermare il n. di studenti coinvolti in azioni educative volte alla partecipazione attiva, agli stili di vita sani ed alla creatività in collaborazione con le scuole secondarie di II grado	8.000	8.000	8.000
Aumentare il numero di attività di orientamento post-diploma rivolto agli studenti delle scuole secondarie di II grado	20	22	25
<i>Diritto allo studio</i>			
Sostenere le famiglie nell'acquisto dei libri di testo: n. buoni libro	650	650	650

Interventi e azioni a supporto del sistema educativo scolastico



Costruire e adeguare le strutture scolastiche in modo che siano adatte alle esigenze dei bambini, alla disabilità e alle differenze di genere e fornire ambienti di apprendimento sicuri, non violenti, inclusivi ed efficaci per tutti

Indicatore guida Agenda 2030: Edifici dotati di accorgimenti specifici per ridurre i consumi energetici

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
N. percorsi partecipati da bambini, genitori e insegnanti per la riqualificazione di ambienti scolastici	3	3	3

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Missioni Ministeriali: 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione"; 4 "Istruzione e diritto allo studio"; 6 "Politiche giovanili, sport e tempo libero"; 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"; 19 "Relazioni internazionali"

Sistema integrato dei servizi 0-6

Gli indicatori utilizzati rappresentano la capacità del sistema dei **servizi educativi 0/6** (a gestione diretta e indiretta) di mantenere e rafforzare la rete dei Nidi e delle Scuole dell'Infanzia anche alla luce delle trasformazioni dettate sia dall'emergenza sanitaria e sia dai cambiamenti demografici. L'interpretazione del contesto attuale sperimentato nell'estate 2020 tramite l'esperienza "prove di futuro", poi consolidato nel corso dell'anno 2021/22, aggiunge alla complessità e alla necessità di far incontrare domanda e offerta anche l'applicazione educativa e logistica dei protocolli sanitari.

L'emergenza sanitaria e i cambiamenti demografici hanno contribuito ad individuare e a favorire forme di flessibilità capaci di coniugare il diritto dei bambini alla continuità dell'esperienza educativa.

Il primo obiettivo del 2022 e del triennio sarà quello di mantenere e consolidare la rete dei servizi, in una situazione sicuramente difficile anche a livello nazionale, soprattutto per quanto riguarda il reperimento del personale qualificato nei servizi educativi.

La collaborazione con diversi interlocutori del territorio (Ausl, Pediatri di famiglia, Uisp, ASMN, Fondazione Mondinsieme) continuerà ad avere centralità nelle azioni programmate nell'anno 2022, in particolare nell'ambito della salute in comunità alla luce dell'attuale emergenza sanitaria.

La dimensione partecipativa dei Consigli Infanzia Città si è confermata un'importante risorsa di collaborazione e partecipazione nonostante la prevalente modalità on-line. Nell'anno 2021 è stata attivata la sperimentazione della nuova piattaforma Google Workspace for Education, per facilitare e formalizzare l'attività on-line nei nidi e scuole proseguirà nel 2022.

Il mantenimento e la qualificazione del sistema dei Nidi e delle Scuole dell'infanzia è parte essenziale del progetto Centro Internazionale e dello sviluppo delle sue attività e progettualità. Con il nuovo Contratto di Servizio tra Comune e Istituzione, in vigore dal 1/1/ 2021 al 31/12/24, il Centro è stato confermato in affidamento all'Istituzione per il medesimo periodo.

Il Centro Internazionale Loris Malaguzzi fino al 31/12/2024 è stato affidato alla gestione di Reggio Children srl in continuità con gli anni precedenti, la quale potrà dare in sub-concessione parte degli spazi esclusivamente a soggetti del sistema educativo reggiano, in primis alla Fondazione Reggio Children - Centro Internazionale Loris Malaguzzi. E' confermata la collaborazione attraverso apposito protocollo d'intesa a tre (Istituzione, Iren e s.p.a. e Fondazione Reggio Children) con il Centro di riciclaggio creativo Re Mida.

Le reti di relazioni nazionali e internazionali, che i nidi e le scuole dell'infanzia del Comune hanno sviluppato in collaborazione con Reggio Children, sono particolarmente forti e ampie e sono un patrimonio della città che contribuisce alla qualificazione del sistema educativo 0/6, anche se hanno subito un notevole rallentamento e rimodulazione dovuta al Covid-19. Nel 2022 continueranno ad essere implementate le forme alternative on-line con gruppi di studio virtuali che hanno ottenuto buone risposte e costruire nuove modalità di relazione e collaborazione, con la possibilità di accoglienza in presenza se le condizioni pandemiche lo permetteranno.

Obiettivo del 2022 è anche il consolidamento delle relazioni nell'ambito del sistema educativo cittadino, dopo il rinnovo dell'Accordo tra Stato, Fism ed altri privati partitari.

Nel 2022 sarà oggetto di appalto l'affidamento del SAP servizi pomeridiani ed è in atto una riflessione sul tempo prolungato dopo le ore 16, in considerazione della situazione sanitaria.

In adempimento alla Delibera Regionale 704 del 13/5/2019 "Accreditamento dei nidi d'infanzia in attuazione L.R. 19/2016", occorrerà provvedere alla concessione dell'accREDITamento dei Nidi in tutto il territorio di competenza con l'operatività piena della Commissione Tecnica Distrettuale che ha come riferimento l'Istituzione.

Infrastrutture per l'educazione (0-6)

I luoghi dove si fa educazione necessitano di una cura particolare sia dal punto di vista architettonico/strutturale che da quello dell'arredo e dei materiali. L'emergenza sanitaria ha reso necessaria una riprogettazione degli spazi e si continuerà a lavorare su questo ambito. Il patrimonio immobiliare, gestito dall'Istituzione è di 54 strutture (di cui 14 per scuole d'infanzia statali), è stato progettato congiuntamente da architetti e pedagogisti, realizzando strutture innovative ispirate a concetti quali: trasparenza, circolarità, continuità interno/esterno, relazionalità, polisensorialità, flessibilità. Molto curate sono inoltre le soft quality, quali colore, luce, materiali, ecc.

Il patrimonio immobiliare necessita di una costante attenzione sia progettuale sia manutentiva che ne curi le qualità pedagogiche e di apprendimento insieme alla sicurezza, salubrità e un adeguato microclima. Terminata la fase di ampliamento dei servizi (anni 90/2000) l'attuale esigenza è quella di mantenere un buon livello manutentivo e di aggiornare, sempre nel dialogo tra pedagogia e architettura, in relazione alle tecnologie digitali e ai nuovi modi di apprendere dei bambini, gli spazi e gli arredi, e gli ambienti esterni. Per questo è necessario, ogni qualvolta si intervenga su una struttura per consolidarla, adempiere alle normative sulla sicurezza o intervenire su rotture, predisporre un progetto che consideri contemporaneamente il ripristino come aggiornamento e ristrutturazione. In questa ottica nell'anno 2022 è previsto l'intervento di adeguamento del nido comunale L. Bellelli e il nido comunale Allende, continuando nell'attuazione del programma che porterà all'adeguamento di tutte le strutture di nido con più di 30 persone. E' previsto anche l'adeguamento sicurezza del nido Sarzi. Si mantengono inoltre diversi interventi di manutenzione straordinaria di minore entità rivolti alle strutture comunali e alle relative aree esterne come stabilito dai protocolli sanitari.

Un'occasione importante è rappresentata dal programma di interventi previsti dal "PNRR Italia Domani" per la parte di competenza del Ministero dell'Istruzione.

Il programma "alimenta Futura - La scuola per l'Italia di domani" rientra in una cornice che collega le diverse azioni attivate grazie a risorse nazionali ed europee per una scuola innovativa, sostenibile, sicura e inclusiva. L'obiettivo è realizzare un nuovo sistema educativo, per garantire il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro, superando ogni tipo di disparità e contrastando dispersione scolastica, povertà educativa e divari territoriali. In questo ambito l'Istituzione è impegnata alla candidatura di alcune proposte progettuali relative alla sostituzione edilizia, messa in sicurezza, ristrutturazione e riconversione del proprio patrimonio di Nidi e Scuole d'Infanzia.

Le politiche per il diritto allo studio e i servizi educativi territoriali per la fascia d'età 6/14 anni sono stati fortemente condizionati, a partire dal 2020 dall'emergenza Covid-19. L'anno scolastico 2020/21 e l'anno scolastico 2021/22 si sono svolti in piena sicurezza con il progetto "Scuola diffusa". La scuola è stata riaperta utilizzando nuovi spazi, in prevalenza pubblici. L'esperienza della "Scuola diffusa", al di là delle risposte di tipo logistico alla necessità di distanziamento fisico degli alunni, si è rivelato un'importantissima esperienza di valorizzazione ed innovazione educativa che, pur necessario in un contesto di emergenza sanitaria, ha portato un notevole valore aggiunto ai contenuti pedagogici. Tale esperienza è stata oggetto di interesse a livello nazionale ed in particolare:

- l'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE), Ente di ricerca con autonomia scientifica, finanziaria, patrimoniale, amministrativa e regolamentare, subentrato senza soluzione di continuità alle funzioni istituzionali e alle attività affidate alla soppressa Agenzia Nazionale per lo sviluppo dell'Autonomia Scolastica, ha espresso interesse per l'esperienza reggiana ed ha sottoscritto un Protocollo d'Intesa con il Comune di Reggio Emilia avente per oggetto una ricerca osservativa che avrà come prodotto uno studio di caso sul modello applicato in un Istituto Comprensivo

con piccoli plessi al fine di restituire le dimensioni chiave dell'innovazione, sia dal punto di vista didattico che organizzativo e successivamente, la formalizzazione di tale modello attraverso la promozione e l'osservazione in alcuni degli istituti coinvolti, per comprendere le pratiche attuative sia dal punto di vista organizzativo che didattico.

- Il Ministero dell'Istruzione ha sottoscritto nel mese di gennaio 2022 un Protocollo d'intesa col Comune di Reggio Emilia che individua nell'esperienza della "Scuola diffusa", una modalità, **meritevole** di conoscenza a livello nazionale, di realizzazione dei Patti Educativi di comunità, esemplificativa di un'alleanza strategica tra Istituzioni scolastiche e risorse educative del territorio a seguito del quale il Comune si impegna a promuovere sperimentate forme di dialogo con i territori intesi come partner formativi strategici per la costruzione di saperi condivisi oltre l'emergenza contingente, è disponibile a diffondere valori, contenuti e caratteristiche del progetto "Scuola diffusa" a beneficio di altre realtà locali e nazionali.

L'anno scolastico 2022/23 potrebbe essere l'anno in cui si superano le necessità logistiche dettate dalla pandemia, tuttavia l'esperienza della "Scuola diffusa" rimarrà nei suoi aspetti più rilevanti sotto il profilo educativo e curricolare. In tal senso di ipotizza di mantenere alcuni contenitori nei quali le classi saranno ospitate a rotazione per brevi periodi al fine di approfondire aspetti didattici specifici quali, ad esempio:

- contenuti ambientali presso agriturismi;
- contenuti naturalistici ed artistici presso i Civici Musei;
- contenuti artistici legati al Polo delle Arti;
- contenuti pedagogici presso il Centro internazionale "Loris Malaguzzi" in collaborazione con Reggio Children.

Per quanto concerne i servizi educativi pomeridiani extrascolastici rivolti alla fascia 6-14 anni, confidando nel mantenimento dei servizi a seguito del superamento della fase emergenziale della pandemia, oltre ai servizi comunali si valuteranno il proseguimento delle forme di contribuzione con esperienze di privato sociale al fine di ampliare l'offerta del servizio sul territorio comunale già iniziata nell'anno scolastico 2021/22. Infine, a distanza di otto anni dall'ultimo atto di programmazione, si inizierà il percorso di ridefinizione della rete scolastica del Comune di Reggio Emilia riguardante le Scuole dell'Infanzia Statali, le Scuole Primarie e le Scuole Secondarie di primo grado. Il calo demografico che sta investendo la nostra città, i mutati comportamenti dei cittadini in termini di scelte di iscrizione dei figli e le scelte di investimento in materia di edilizia scolastica rendono indispensabile rivedere la rete dei servizi scolastici. Grazie ai bandi legati al PNRR nel 2022 si lavorerà per predisporre la partecipazione ai relativi bandi in ordine a quattro segmenti di finanziamento all'**edilizia scolastica**:

- nuovi edifici scolastici mediante sostituzione edilizia (1 progetto);
- riqualificazione palestre scolastiche e aree sportive esterne alle scuole ad uso sportivo (4 progetti);
- realizzazione e riqualificazione mense scolastiche (4 progetti);
- messa in sicurezza sismica e efficientamento energetico (4 progetti);

Gli edifici scolastici oggetto di progetti da sottoporre a richiesta di finanziamento sono indicati nel Piano Triennale dei Lavori pubblici.

Compatibilmente con l'evoluzione delle disposizioni relative alla sicurezza sanitaria, le **attività rivolte alla fascia d'età 14-18**, che si svolgono in collaborazione e/o in dialogo con le scuole secondarie di secondo grado riguarderanno i seguenti progetti:

Area formazione alla partecipazione:

- Palestre di educazione civile: progetto di formazione alla cittadinanza attiva e alla partecipazione democratica che, partendo dai Principi della Costituzione italiana, si struttura e modula in base agli indirizzi di studio e alle organizzazioni curriculari di ogni scuola e agli interessi degli studenti.
- Percorsi di educazione civica: moduli che supportano le scuole nell'insegnamento dell'Educazione Civica, definiti in stretto raccordo con il referente di Educazione Civica e i docenti coinvolti. Propongono approfondimenti su diversi temi afferenti alle aree "Costituzione, Cittadinanza digitale, Sostenibilità ambientale".
- Laboratori di educazione alla rappresentanza: il Laboratorio prevede incontri formativi con i rappresentanti di classe, istituto e consulta in cui approfondire il significato e la responsabilità di questi ruoli.
- Giovani protagonisti/progetti scolastici: progetto di protagonismo giovanile fondato sull'impegno individuale e/o collettivo per la comunità.

Area successo formativo:

- Progetto P.O.L.O.: opera nell'ambito del contrasto alla dispersione scolastica, dell'orientamento e del riorientamento. Propone percorsi individualizzati e integrati di formazione sul campo, in stretta connessione con le scuole, in rete con agenzie educative e piccole imprese della zona.

- Prevenzione della dispersione scolastica e del ritiro sociale: progetto di contrasto della dispersione scolastica e, in ottica preventiva, del ritiro sociale che mira a intervenire precocemente sui segnali, anche deboli, che si manifestano. Opera a partire da azioni di ascolto, educazione e formazione a scuola in un più ampio progetto sistemico che coinvolge più attori.
- Percorsi di orientamento post diploma: laboratori, svolti in collaborazione con Associazioni di categoria ed Enti di formazione per presentare il mercato del lavoro e le offerte formative più vicine agli indirizzi di studio o ai desideri degli studenti, i servizi orientativi e di supporto dell'Infogiovani (c.v, simulazione colloquio di lavoro..), l'Eurodesk e le opportunità di mobilità europea.
- Eurodesk Young Multiplier: progetto svolto dall'Agenzia Eurodesk di Reggio Emilia (O.E. e Fondazione E35) in collaborazione con la rete italiana Eurodesk, finalizzato all'attivazione di un Eurodesk Corner presso l'istituto scolastico aderente. Spazio di informazione gestito dagli studenti formati durante il percorso rispetto alle opportunità di mobilità europea e a competenze tecniche (progettazione, comunicazione e grafica) e trasversali.

Area stili di vita sani:

- L'azzardo non è un gioco: percorso di prevenzione delle dipendenze, in particolare del gioco d'azzardo in tutte le sue forme, che prevede laboratori educativi e formativi all'interno delle classi, laboratori di peer education pomeridiani e moduli formativi per docenti.
- Vita Affettiva: sviluppare nei tavoli interistituzionali che vedono coinvolte le politiche giovanili e all'interno del Progetto Chance oltre che all'Accordo di collaborazione per la prevenzione e contrasto del disagio giovanile, un formazione e progetti educativi sull'educazione affettiva e sessuale, rivolte non solo ai giovani, ma anche alle famiglie, personale scolastico, educatori e alla cittadinanza, coinvolgendo l'ufficio scolastico ambito territoriale di Reggio Emilia, esperti ed associazioni del terzo settore che lavorano nell'ambito dell'affettività e della sessualità.

Progetto "Chance"

Le nuove complessità socio-educative, accresciute dai risvolti sociali della pandemia, richiedono una risposta adeguata, propria di una città in cui la cura sociale ed educativa è da decenni punto di riferimento nazionale e non di rado internazionale. L'elemento più significativo, già iniziato nel 2021, è il **Progetto Chance**, il nuovo progetto dell'Amministrazione comunale per e con i giovani e i giovanissimi, che segue due linee: un pacchetto di azioni immediate e l'allestimento dei dispositivi necessari per una pianificazione condivisa di lungo periodo. Si tratta di un progetto di innovazione sociale della città: un progetto di comunità che, attorno ad un perno tipicamente socio-educativo, dovrà utilizzare e sperimentare anche altri linguaggi, strumenti e contesti a partire da quelli della cultura e della creatività, della musica e dello sport.

Per quanto riguarda l'**Istituto Superiore di Studi Musicali "Achille Peri"** all'inizio dell'anno 2022 si è concluso positivamente il percorso di statizzazione dell'Istituto. A seguito di tale importante passaggio si rivedranno i rapporti di ordine logistico e patrimoniale tra i due Enti con l'obiettivo di mantenere la sinergia tra l'attività di Istituto Superiore di Studi Musicali e i corsi di Propedeutica Musicale riservati ai bambini che, a partire dagli anni 70, hanno caratterizzato e valorizzato l'esperienza del Peri.

Obiettivo 6 - Giovani, creatività e Università
Creare sinergie con l'Università per accrescere conoscenza, cultura e innovazione

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Si conferma la volontà di fare di Reggio Emilia una **città a misura di giovani**, attraverso il potenziamento degli interventi già realizzati nel passato recente e l'attivazione di nuovi progetti da realizzare “con” i giovani, anziché “per” i giovani, anche in considerazione della sofferenza individuale e sociale che il lungo periodo di pandemia ha rappresentato per le generazioni più giovani. Si tratta di sviluppare e qualificare sempre meglio gli ambiti della creatività giovanile, della partecipazione, del benessere, degli stili di vita sani, del successo formativo, sia nell'ambito dei progetti scolastici, come già indicato, sia nell'ambito dei diversi contesti territoriali. Cogliendo la sfida delle più innovative politiche nazionali ed europee, la città di Reggio Emilia da tempo investe in creatività e cultura quali asset strategici per lo sviluppo urbano, la crescita economica, l'inclusione sociale e la rigenerazione dei luoghi. Alla base di questa scelta vi è la convinzione che la creatività sia l'elemento fondante dell'approccio all'innovazione di Reggio Emilia e che pertanto occorra cercare di sviluppare non solo le forme più tradizionali di creatività, ma anche favorire la contaminazione tra forme ed esperienze diverse e più contemporanee, spesso sperimentate da una nuova generazione di artisti. L'obiettivo è quindi quello di dare impulso alla creatività giovanile, promuovendo formazione, spazi e produzioni anche per trasformare le passioni in opportunità professionali.

Anche l'Università costituisce una reale risorsa per lo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio: gli studenti che si formano e apprendono all'Università di Reggio Emilia sono un potenziale capitale umano che, in prospettiva, può essere decisivo per lo sviluppo della città.

Nuove opportunità per le giovani generazioni

Per favorire la crescita del territorio fondata sulla conoscenza, sulla ricerca scientifica e sul trasferimento tecnologico, si rendono sempre più opportune alcune azioni dirette al coinvolgimento e alla partecipazione delle giovani generazioni.

L'Amministrazione intende sviluppare gli spazi di aggregazione giovanile che avranno un'offerta territoriale sempre più ampia e differenziata per tipologia, caratteristiche e radicamento. In particolare saranno ampliate le occasioni di partecipazione attiva dei giovani alla vita della città con l'obiettivo di offrire proposte informative e formative più coinvolgenti ed inclusive, allargandole anche ad una dimensione europea. Saranno sviluppate anche progettazioni di carattere socio-educativo, in collaborazione con la Regione Emilia Romagna, legate al tema del ritiro sociale e della prevenzione delle dipendenze tra i più giovani.

Sono previste nuove forme di collaborazione, più articolate e sistematiche tra il Comune e l'Università per rendere Reggio Emilia una città sempre più a “misura di studente universitario”, aumentando così l'integrazione tra il tessuto sociale cittadino e quello universitario.

Creatività giovanile

Nell'ambito specifico della creatività giovanile, si continueranno a mettere in campo interventi mirati a promuovere e sostenere maggiormente la creatività giovanile, su un piano formativo orientato a favorire le opportunità professionali. Si tratta di esperienze, progetti e produzioni, individuali e collettivi che si vuole potenziare, favorendo le collaborazioni artistiche sul piano cittadino, regionale, nazionale ed europeo. Inoltre aumenteranno le proposte di laboratori creativi e le occasioni di contaminazione tra i giovani artisti.

GLI INDICATORI

Nuove opportunità per le giovani generazioni



Garantire la parità di accesso per tutte le donne e gli uomini ad una istruzione a costi accessibili e di qualità tecnica, ad una istruzione professionale e di terzo livello, compresa l'Università
Indicatore guida Agenda 2030: Laureati e altri titoli terziari (30-34 anni)

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
<i>Spazi di aggregazione giovanile</i>			
Aumentare il n. complessivo di accessi agli spazi di aggregazione giovanile	1.600	1.600	1.600
Aumentare il n. di iniziative annue presso l'ex Gabella di via Roma	220	230	230
Aumentare il n. di accessi presso lo spazio giovani via Cassoli ¹ , sia come accesso all'Infogiovani che come partecipazione alle attività della rete di #viacassoliuno	500	550	600
<i>Università</i>			
% di incremento di iscritti nella sede universitaria di Reggio Emilia	8%	8%	8%
% iscritti fuori sede sul totale degli iscritti nella sede reggiana UNIMORE	60%	60%	60%
Sviluppare i servizi offerti agli studenti universitari: n. posti letto per studenti fuori sede*	480	480	500
Tasso di iscrizione femminile sede reggiana UNIMORE	60%	60%	60%

Creatività giovanile



Aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale
Indicatore guida Agenda 2030: Partecipazione alla formazione continua

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Aumentare il n. di partecipanti alle call creative	80	80	80
Aumentare il n. di laboratori, iniziative ed eventi presso SD Factory	40	45	50

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Missioni Ministeriali: 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione"; 4 "Istruzione e diritto allo studio"; 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali"; 6 "Politiche giovanili, sport e tempo libero"; 8 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa"

Per le giovani generazioni Reggio Emilia offre diverse opportunità, in termini di spazi e progetti.

Nel 2022, compatibilmente con l'evoluzione sanitaria, proseguiranno le attività negli "Spazi di aggregazione giovanile" dislocati sul territorio comunale. Ciascuno spazio ha una vocazione specifica che si è sviluppata in riferimento al contesto territoriale o al tema sviluppato:

- Spazio Raga e Stazione Educativa, presenti a sud e nord della "zona stazione", intercettano un'utenza che vive la complessità delle zone di passaggio delle città contemporanee;
- la Gabella di via Roma ha sviluppato una vocazione alla convivialità, alla cultura ed all'imprenditoria giovanile e femminile, perfettamente inserita nel centro storico della città;
- #viacassoliuno gestito direttamente da una rete di associazioni giovanili, esperienza unica nel panorama regionale di partecipazione diretta dei giovani alle politiche giovanili della città, al cui interno si colloca anche l'InfoGiovani che si offre come sportello unico informativo rivolto ai giovani;
- SD Factory, è uno spazio di formazione ai linguaggi creativi: dalla musica al teatro, dai video alla fotografia, dalla danza all'arte grafica. Si rivolge ai giovani che hanno voglia di mettere in gioco le proprie capacità espressive ed è aperto ai singoli, alle associazioni, alle scuole, alla città. Al suo interno è presente anche la storica sala prove "Studio Seltz". SD Factory è un o spazio che mette a disposizione dei giovani riconosciute competenze, attraverso percorsi formativi, per la creazione di opere e residenze e per l'organizzazione di mostre, eventi e iniziative artistiche; ma anche postazioni di lavoro condivise che facilitino la contaminazione tra le idee, lo scambio di informazioni e competenze e la nascita di nuovi progetti in ambito artistico-culturale e creativo. Dal 2021, in collaborazione con la Regione Emilia

Romagna, è aperto uno sportello di consulenza per giovani artisti che vogliono fare della propria passione una professione ed avviato un work-shop regionale per giovani fotografi, in collaborazione con Fotografia Europea.

Inoltre verranno realizzate Call creative, come quella per giovani videomaker, per sensibilizzare su temi di impegno civile in collaborazione con il Reggio Film Festival e lo Speciale Samuela Solfitti, il concorso rivolto a giovani fotografi, in collaborazione con Fotografia Europea. In questa ottica continuerà ad essere strategico offrire ai giovani artisti reggiani anche una sponda regionale, nazionale ed internazionale a seguire le reti del GAER (Giovani artisti dell'Emilia Romagna) del GAI (Giovani artisti italiani) e della BJCEM (Biennale dei giovani artisti dell'Europa e del Mediterraneo).

Oltre agli spazi di aggregazione giovanile, particolare importanza rivestono alcuni luoghi della città dedicati alla creatività e alla contaminazione di idee. In particolare i Chiostrì di San Domenico, rappresentano la sede di rilevanti mostre e di istituti di ricerca storica come Istoreco e di alta formazione musicale come Istituto musicale Peri-Merulo. Rappresentano la casa dei giovani creativi reggiani, istituzioni e associazioni, imprese, professionisti del territorio e cittadini. Sono il "quartier generale" del Polo delle Arti: trovano espressione i linguaggi della contemporaneità, delle competenze e delle infrastrutture necessarie per la sperimentazione, la formazione e la produzione culturale. Inoltre verranno realizzate Call creative, come quella per giovani videomaker, per sensibilizzare su temi di impegno civile in collaborazione con il Reggio Film Festival e lo Speciale Samuela Solfitti, il concorso rivolto a giovani fotografi, in collaborazione con Fotografia Europea. In questa ottica continuerà ad essere strategico offrire ai giovani artisti reggiani anche una sponda regionale, nazionale ed internazionale a seguire le reti del GAER (Giovani artisti dell'Emilia Romagna) del GAI (Giovani artisti italiani), e della BJCEM (Biennale dei giovani artisti dell'Europa e del Mediterraneo). Infine, oltre ai progetti di partecipazione giovanile che hanno come contesto propulsore #viacassoliuno, in collaborazione con la Regione Emilia Romagna e con l'Ufficio di Piano del Comune saranno sviluppati progetti di carattere socio-educativo sia per prevenire e contrastare il fenomeno del ritiro sociale, a partire dal ritiro scolastico, sia per prevenire e contrastare le dipendenze, in particolare del gioco d'azzardo in tutte le sue forme, in un'ottica di promozione tra le giovani generazioni di stili di vita sani.

Le nuove complessità socio-educative, accresciute dai risvolti sociali della pandemia, richiedono una risposta adeguata, propria di una città in cui la cura sociale ed educativa è da decenni punto di riferimento nazionale e non di rado internazionale. L'elemento più significativo, già iniziato nel 2021, è il **Progetto Chance**. Il Progetto prevede il rafforzamento della presenza di educatori e operatori sociali di strada, stabilendo contatti nuovi o rafforzare quelli che esistono negli ambienti giovanili più stabili o in quelli on the road, creare - anche con la creatività - ascolto e connessioni nuove, cercando anche quei ragazzi che frequentano luoghi meno convenzionali, aiutando a vivere meglio loro e le loro famiglie e, ove se ne notino le avvisaglie, prevenire il disagio personale o diffuso e l'isolamento sociale.

Anche sul 2022 sarà confermata l'esperienza dei Cantieri sportivi, per offrire occasioni di incontro e socializzazione ai giovani mediante un'alleanza tra società sportive ed educatori in luoghi di aggregazione informale quali parchi, piste polivalenti, centri sociali ecc. I "cantieri sportivi", attivi in alcuni contesti complessi della città, sono un'opportunità motoria ed educativa che va a cercare i gruppi giovanili nei quartieri dove sostano. Inoltre, in collaborazione con la Regione Emilia Romagna, sarà organizzato un ciclo di incontri formativi multiprofessionali per mettere a fuoco le nuove questioni che i giovani mettono in campo, a partire da *focus groups* gestiti direttamente dalle associazioni giovanili, il cui esito sarà un rinnovato Forum dei cittadini dei giovani.

Nello stesso tempo, costruire un nuovo Patto di comunità per un'alleanza educativa territoriale, a beneficio principalmente della fascia 11-18 anni, in cui il sistema scolastico sia attore protagonista, con proposte e azioni sia raccolte nell'attività di ascolto di ragazzi e famiglie, sia proposte dai diversi soggetti istituzionali (Enti pubblici, Sistema scolastico, Servizi sociali, Pianeta sport), associativi e informali che potranno essere coinvolti in un Forum cittadino su giovani, educazione e culture giovanili.

Per quanto concerne gli interventi a sostegno del **sistema universitario**, è entrato in attività nel 2021 il polo universitario presso l'ex Seminario vescovile sede del Dipartimento di Educazione e Scienze umane (DESU) ed è in programmazione finanziaria il nuovo polo universitario destinato all'information technology presso il Parco dell'innovazione collocato nell'area delle ex Reggiane.

Per l'anno accademico 2022/2023 è in programmazione l'insediamento di un nuovo Polo Universitario presso il Parco Innovazione dedicato a un corso di laurea in Digital Education e un corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche, entrambi già attivi in diversa sede, nonché un corso di laurea in Analisi e gestione dei dati per le imprese e un corso di laurea magistrale in Ingegneria incentrato sulle tecnologie digitali. E' in cantiere il secondo stralcio del Padiglione Vittorio Marchi presso parco san Lazzaro per servizi ed alloggi universitari.

Obiettivo 7 - Cultura, saperi e idee
Sviluppare le potenzialità culturali, valorizzando le opportunità esistenti

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

La **cultura**, nell'accezione più ampia del termine, diventa driver dell'azione di governo della città, in ogni sua scelta e rappresenta una sfida non scontata.

Il programma culturale è incentrato sulla rigenerazione dell'esistente, sul rilancio e la messa in valore di quanto di buono si è fatto e appartiene alla comunità. Si vuole così capitalizzare l'esistente per moltiplicare le opportunità, in coerenza con gli obiettivi dello sviluppo locale e le dinamiche del territorio, partendo dalla riflessione su alcuni dei principali interventi in corso per farne uno spazio di innovazione e di crescita. La cultura traccia la strada di una visione che il nostro territorio ha di se stesso anche dal punto di vista dello sviluppo locale che vuole incidere positivamente sui diritti e sulla vita delle persone. L'obiettivo mira a favorire la diffusione della cultura nella comunità locale, trasformando gli spazi pubblici in una vera e propria "città del sapere", rendendola luogo di incontro e scambio culturale. Questa direzione di lavoro è riassunta nell'espressione "**La cultura non starà al suo posto**". Cultura dunque non come branca a sé stante, non come insieme di azioni che si svolgono in determinati luoghi, ma come metodo. L'azione culturale è declinata attraverso quattro prospettive e percorsi:

- Cultura per tutti, per una società che favorisca l'accoglienza. Promuovere progetti che favoriscano la partecipazione, l'inclusione e l'accoglienza per produrre azioni culturali di qualità, accessibili a un pubblico diversificato, proseguendo nel percorso della piena affermazione del diritto per la democrazia delle opportunità. Reggio Emilia è una città che ha vissuto e vive le grandi trasformazioni della modernità (pressioni globali, crisi economica, arrivo di nuovi cittadini mossi dai flussi migratori) non solo come problematiche, ma anche come possibilità di nuove e preziose interazioni sociali.
- Sviluppo intelligente, per promuovere una realtà cittadina basata sulla conoscenza, sull'innovazione e sulla creatività, dove l'arte diventa uno strumento per interrogare le diverse rappresentazioni della realtà, invitandoci a guardare con più attenzione, a valutare e a riflettere, creando le condizioni per generare sapere, comprensione e consapevolezza.
- Impulso turistico, per consentire a Reggio Emilia di affermarsi ulteriormente come sede di spettacoli, eventi, festival, mostre ed iniziative di portata nazionale e internazionale (musica, teatro, danza, fotografia e arti figurative), luogo di eccellenze enogastronomiche (cantine, acetaie, caseifici), nonché itinerario storico-artistico d'eccezione per il turismo di qualità.
- Conoscenza e valorizzazione dei luoghi della bellezza e della cultura, a loro volta centrali nella proposta culturale di Reggio Emilia. I Chiostri del monastero di San Pietro, il Palazzo dei Musei e la Sala del Tricolore, la biblioteca Panizzi, Palazzo Magnani, Palazzo da Mosto, i teatri Valli, Ariosto e Cavallerizza, la Fonderia - Fondazione Nazionale della Danza/Aterballetto, lo Spazio Gerra, i Chiostri di San Domenico e la Sinagoga sono infatti sedi di grande prestigio per i contenuti proposti, ma anche di rilevante pregio architettonico, artistico e di interesse storico, per coloro che abitano la città e per coloro che la visitano. Sono luoghi belli e di bellezza; sono già di per sé veicolo di narrazione e diffusione culturale, sono competenze distintive della città al pari di edifici - chiese, palazzi, opere d'arte e architettura contemporanea, piazze storiche riqualificate - che testimoniano il cammino di Reggio Emilia nei secoli.

Cultura come bene comune e accessibile

La linea di azione si declina in tre obiettivi e ambiti d'intervento:

- facendo tesoro del processo partecipativo "La cultura non starà al suo posto - Progettiamo insieme il futuro della cultura in città", l'obiettivo di fondo è porre in valore le persone e la comunità al fine di delineare, progettare, per poi concentrare risorse e costruire insieme l'offerta culturale a Reggio Emilia. Si vuole così valorizzare il capitale umano e culturale, dalle solide e ampie competenze distintive della città. Il processo di ascolto e partecipazione pubblica sulla visione culturale ha avuto inizio dall'idea di città in cui al centro della progettazione culturale vi sono la persona, la comunità, i quartieri e tutte le realtà, professionali e amatoriali, che hanno contribuito a sostenere ed arricchire l'eredità e l'offerta culturale;
- il progetto di valorizzare il sistema culturale integrato e diffuso, le eccellenze distintive, il patrimonio storico-artistico e culturale della città, la promozione turistica e il marketing del territorio;
- la promozione e il sostegno del protagonismo pubblico e privato e del tessuto associativo. L'obiettivo si concretizza nelle attività di collaborazione, patrocinio e concessione di contributi e benefici economici a enti e associazioni per la realizzazione di progetti culturali ritenuti di interesse pubblico e rilievo culturale. In questa direzione si inserisce la partecipazione a istituzioni locali e nazionali, sostenute tramite erogazione di quote associative e contributi finalizzati a specifici obiettivi, ma anche il bando di cittadinanza "Cultura per la città" che permette ogni anno di realizzare un programma di iniziative.

Luoghi di contaminazione culturale: biblioteche, musei, cinema, teatri

La linea d'azione riguarda i poli attivi nei settori dello spettacolo e dell'arte contemporanea: i prestigiosi enti partecipati - Fondazione Teatri, Fondazione Nazionale della Danza, Fondazione Palazzo Magnani - lo Spazio Gerra, il Cinema Rosebud, l'Arena Stalloni e il Teatro Piccolo Orologio, che insieme alle altre istituzioni comunali come la Biblioteca Panizzi e le biblioteche decentrate, i Musei Civici, i Chiostri di San Pietro e i Chiostri di San Domenico, costituiscono gli assi portanti del sistema culturale cittadino e della sua vitalità.

Anche il 2022 si presenta come un anno di transizione in cui è necessario adattarsi e convivere con l'emergenza sanitaria e questo richiederà un'intensa riprogettazione delle attività.

- La Fondazione I Teatri rappresenta un'istituzione di eccellenza e punto di riferimento del sistema cittadino per la produzione e l'offerta culturale, in grado di assicurare una programmazione di alta qualità artistica e rilievo internazionale nelle tre prestigiose sedi del Teatro Valli, Teatro Ariosto e Teatro Cavallerizza.
- La Fondazione Nazionale della Danza, altra prestigiosa istituzione, svolge principalmente l'attività di produzione e distribuzione degli spettacoli di Aterballetto, che costituisce la prima compagnia di danza in Italia dove confluiscono alcune fra le più significative esperienze maturate nel campo dell'arte coreutica sia in ambito nazionale che internazionale. La Fondazione è anche un centro di grande rilievo per la formazione, tiene i Corsi di Alta formazione professionale per giovani danzatori ed insegnanti.
- La Fondazione Palazzo Magnani è diventata sempre più una grande fondazione culturale della città, mantenendo una spiccata vocazione nel campo delle arti visive e della produzione contemporanea, ma assumendo lo sviluppo delle principali attività culturali della città in precedenza gestite direttamente dal Comune, come il festival Fotografia Europea, il cartellone culturale estivo della città - Restate - oltre ad altri e nuovi progetti. La Fondazione si inserisce nel tessuto culturale della città per arricchirlo operando in sinergia con gli altri enti partecipati attivi nei settori dello spettacolo e delle arti.
- Lo Spazio Gerra, dopo un decennio di attività, ridefinisce identità, valori e missione riflettendo sul senso dell'esperienza compiuta e rinnovando la sua immagine riassunta nel logo e payoff "Cultura Popolare Contemporanea" per sottolineare un impegno focalizzato su temi e produzioni originali legati al territorio, interpretati attraverso i linguaggi creativi contemporanei per renderli accessibili ai diversi e nuovi pubblici. Si intende sviluppare ulteriormente la vocazione e le potenzialità di Spazio Gerra in sinergia con gli altri luoghi della cultura - pubblici e privati - e con le infrastrutture dell'innovazione.
- Il Cinema comprende due poli integrati: il Cinema Rosebud e l'Arena Stalloni. Il Cinema Rosebud propone un'offerta mirata a tutti i pubblici e articolata in rassegne, incontri e attività formative, con una vocazione dedicata al cinema d'autore e una programmazione sostenuta da collaborazioni di soggetti locali, di cineteche e enti del settore di livello nazionale e internazionale. Nel periodo estivo l'offerta continua nell'Arena Stalloni e con la rassegna "Cinema in Piazza".
- Il Teatro Piccolo Orologio costituisce un riferimento culturale da oltre trent'anni, un "Teatro Off" che attrae un pubblico non solo locale, con una programma di spettacoli e attività formative di qualità e rilievo nazionale, e che nel contempo dà spazio alle produzioni di giovani compagnie teatrali attive nel territorio. Il progetto culturale, affidato all'Associazione Centro Teatrale MaMiMò, soggetto gestore per il periodo 2017-2021, rinnovato per il periodo luglio 2021 e giugno 2023, è centrato sulla multidisciplinarietà e non si limita alla drammaturgia contemporanea, ma ospita anche il teatro d'ombre, la commedia dell'arte, il teatro in lingua, i burattini, i classici rivisitati, accogliendo nuovi linguaggi e nuove forme che collaborano alla narrazione della complessità che oggi attraversa la nostra epoca.

Il sistema bibliotecario

Il profilo culturale, la progettualità interna e le caratteristiche del sistema bibliotecario comunale vengono definite tenendo conto del modello di riferimento che emerge dall'esperienza e dalla letteratura specializzata più avanzata: quello della moderna biblioteca pubblica intesa come centro di informazione della comunità e servizio prioritario per garantire a tutti un accesso libero e facilitato al sapere, incoraggiando l'esperienza della lettura e promuovendo lo sviluppo dei servizi informatici. Il tutto in orari di apertura ampi e in spazi confortevoli, con una attenzione forte ai territori, alle utenze potenziali e reali nella considerazione che le biblioteche oltre a contenitori culturali e di informazione sono sempre più luoghi di incontro, di aggregazione, di inclusione sociale e di integrazione interrazziale. Non a caso da sempre la Biblioteca Panizzi ha individuato nelle persone, nei cittadini senza alcuna distinzione, il cuore della sua missione anticipando di fatto i temi della biblioteconomia sociale che attualmente animano il dibattito professionale. Sulla scorta di questa consolidata esperienza per fronteggiare le sfide che riguardano il futuro delle biblioteche, la Biblioteca Panizzi intende rilanciare la realtà bibliotecaria cittadina, proponendo una nuova concezione di biblioteca: non soltanto un luogo in cui cercare libri o studiare, ma sempre più un punto di aggregazione, una piazza civica, un luogo di incontro e scambio tra

persone. L'obiettivo è quello di trasformare la biblioteca in una vera e propria "città del sapere" maggiormente accessibile, accogliente e potenziata rispetto ai percorsi, connotata da una forte identità contemporanea. A tale scopo, si sono resi disponibili nuovi e riqualificati ambienti e arredi adeguati alle esigenze di un servizio bibliotecario in continua evoluzione, a seguito del restyling di Palazzo San Giorgio, sede della Biblioteca Panizzi. Contestualmente si opererà per procedere ad un riposizionamento della Biblioteca Panizzi nell'agenda sociale e culturale della città, confermando l'immagine di questa istituzione come servizio essenziale nella formazione e nella vita quotidiana delle persone e per la crescita della comunità rendendola nel contempo uno spazio aperto e plurale.

Per il raggiungimento dei suoi obiettivi il sistema bibliotecario comunale si avvale di progetti di fundraising culturale avendo posto in essere azioni utili all'attivazione per ulteriori tre anni del Progetto "Amici della Biblioteca". Azione prioritaria continua pertanto ad essere quella di rispondere in maniera adeguata all'esigenza/diritto del cittadino all'informazione, ciò significa:

- continuare a mantenere e sviluppare i servizi di prestito, di prestito digitale e consultazione anche digitale del patrimonio bibliografico e multimediale, sperimentando anche forme di riqualificazione dei servizi mediante sviluppo di tecnologie innovative, favorendo fra l'altro il libero accesso alle biblioteche attraverso ampi orari di apertura dei servizi, nonché attivare adeguati servizi di consulenza, presso le singole sedi delle Biblioteche, idonei a favorire l'accessibilità delle informazioni bibliografiche e in generale la visibilità del ricchissimo patrimonio documentario;
- monitorare costantemente l'iter di acquisizione e trattamento catalografico dei libri, dei periodici e del materiale multimediale per una rapidissima disponibilità al prestito degli stessi.

La gestione del patrimonio riguarda i servizi di acquisizione, inventariazione, catalogazione, conservazione, tutela e valorizzazione dei materiali bibliografici, documentari e multimediali. Il servizio bibliotecario comunale, nell'ottica del mantenimento dei propri standard qualitativi sanciti nella Carta dei servizi, continua ad incrementare il proprio patrimonio documentario nei diversi ambiti disciplinari per un'utenza diversificata per età ed esperienza socio-professionale con un'attenzione all'interculturalità, al multilinguismo e all'abbattimento di ogni forma di barriera alla lettura (a questo proposito particolare attenzione viene dedicata all'acquisizione di audiolibri, di libri a grandi caratteri, tattili e inbook). Parimenti si procede alla conservazione secondo criteri riconosciuti e alla valorizzazione del preziosissimo patrimonio documentario della Sezione di Conservazione e Storia locale, proseguendo nell'incremento dello stesso attraverso donazioni di importanti archivi contemporanei ed acquisti in linea con il proprio posseduto, nella considerazione che questa Sezione rappresenta la memoria storica della città e della comunità che l'ha abitata, la abita e l'abiterà. Il sistema bibliotecario cittadino promuove attività di animazione e di promozione della lettura e di scrittura creativa, nel rispetto della diversità e della interculturalità, rivolte a bambini e ragazzi nelle fasce d'età 0-18 anni. Le iniziative sono realizzate sia in collaborazione con le scuole e gli insegnanti del territorio, sia nell'ambito di un rapporto diretto con le famiglie in orario extrascolastico. Particolare attenzione continua ad essere rivolta ai Progetti nazionali NatiperLeggere e NatiperlaMusica, nonché al Progetto di lettura e scrittura creativa Bao'Bab/Casa della letteratura italiana per ragazzi. Poiché la biblioteca pubblica è anche un centro privilegiato di produzione culturale, luogo di incontro e di scambio di esperienze e conoscenze, il sistema bibliotecario reggiano organizza incontri culturali, conferenze, dibattiti, mostre e altre iniziative volte a promuovere la conoscenza delle proprie collezioni e l'utilizzo dei suoi servizi, nonché la lettura, l'informazione, l'educazione permanente nel rispetto della diversità e della interculturalità. Il tutto in relazione con scrittori, personalità di spicco della cultura, agenzie e associazioni culturali anche del territorio. Il sistema Panizzi continua poi nella realizzazione dello sviluppo tecnologico, con particolare riferimento ed attenzione al catalogo informatizzato, al sito web, ai servizi federati, al sistema di prestito al fine di rendere disponibili agli utenti servizi mutuati da interfacce amichevoli. In particolare, in virtù di un finanziamento regionale al POLO RE2, il Sistema bibliotecario provinciale è entrato nella piattaforma nazionale SEBINA, passo determinante per una razionalizzazione e un potenziamento dei servizi di catalogazione, prestito e reference in linea con le principali biblioteche italiane. Il sistema bibliotecario, nell'ottica dell'orientamento alle persone, promuove poi ricerche per rilevare il grado di soddisfazione degli utenti circa la qualità dei propri servizi al fine di formulare piani di miglioramento dei servizi stessi e di razionalizzazione dei processi di lavoro, nonché per elaborare progetti di riavvicinamento degli utenti iscritti, ma non frequentanti e di iscrizione di utenze nuove. Infine il sistema bibliotecario Panizzi partecipa al Sistema bibliotecario provinciale che vede l'adesione di 40 biblioteche della provincia e che permette l'attivazione di servizi di rete per una sempre più efficace risposta ai bisogni dei cittadini.

Il sistema museale

Il sistema museale cittadino documenta e valorizza le memorie della natura, dell'archeologia, dell'arte e della storia dell'intero territorio provinciale. Collezioni che vanno dal Paleolitico ai nostri giorni presentate in cinque sedi museali (Palazzo dei Musei, Museo del Tricolore, Galleria Parmeggiani, Museo del Santuario della B. V. della Ghiara, Museo di Storia della Psichiatria) e una sede monumentale (il

Mauriziano). Esso rientra a pieno titolo all'interno del più vasto ed articolato sistema dei "luoghi aperti" della cultura, del sapere e delle idee che ruota intono anche allo Spazio Gerra, ai Chiostrì di San Domenico, ai Chiostrì di San Pietro e a Palazzo Magnani.

I Musei Civici, perseguendo nel tempo l'obiettivo di conservare le testimonianze della città di Reggio Emilia e del territorio provinciale reggiano, hanno contemporaneamente promosso la ricerca scientifica, la conoscenza e la fruizione pubblica anche attraverso attività formative ed educative. Si sono assunti l'impegno e il ruolo di dinamici promotori di servizi culturali e formativi - negli ambiti disciplinari che ne caratterizzano il patrimonio - in collaborazione con altre realtà territoriali, pubbliche e private: Soprintendenze, Università, Enti locali, Istituti di ricerca, Associazioni culturali.

Elemento cardine del Sistema è Palazzo dei Musei, presso Palazzo San Francesco. La ristrutturazione nel 2014 dell'ultimo piano dell'edificio ha impresso alla più antica istituzione museale della città una decisa svolta verso la contemporaneità e con l'apertura nel 2019 dei Laboratori tecnologico/scientifici (C-Lab) al piano terra è stata decisamente implementata anche la funzionalità.

Nel 2021 sono stati completati i lavori di riqualificazione del Nuovo Museo al piano secondo con quattro grandi sezioni espositive che consentono di seguire il grande racconto della città e del suo territorio, dalle prime forme di vita all'attualità. Nella prima sezione, le collezioni archeologiche sviluppano il tema del territorio reggiano come terra di incontri, dalla più antica preistoria all'alto medioevo, lungo piste e poi sentieri e infine strade (la *via Aemilia*) ma anche vie d'acqua (il Po e i suoi affluenti). Alla sezione dedicata a Reggio e gli Este, segue il percorso dedicato alle espressioni artistiche del XX secolo con particolare riferimento alla e fotografia e alla figura di Luigi Ghirri.

E' costante di riferimento museografico in tutto il percorso, il ricorso alle più interessanti modalità contemporanee di comunicazione e trasmissione dei saperi: lo *storytelling* indugia nella restituzione delle vicende anche umane dei grandi protagonisti, slogan e *highlights* avvicinano alla sensibilità di oggi istituendo relazioni con le problematiche dell'attualità.

Si afferma così il posizionamento centrale di Palazzo dei Musei nel contesto delle politiche culturali della città. Senza abbandonare il suo compito di servizio pubblico dedito alla conservazione del patrimonio e alla sua quotidiana messa a disposizione della collettività, il museo si pone - utilizzando appieno le potenzialità della cultura (artistica, umanistica, scientifica, tecnica e tecnologica) - non solo come luogo deputato a costruire memoria e generare futuro, ma anche come concreta realtà di incontro, interpretazione e narrazione del territorio attraverso il costante rapporto tra tradizione e innovazione. Le nuove funzioni di Palazzo dei Musei trovano possibilità di crescita e interazione costante attraverso due principali azioni per la crescita del pensiero critico: lo sviluppo di cultura creativa e la produzione e diffusione di cultura della contemporaneità.

Altro elemento cardine della cultura è rappresentato dal complesso monumentale dei Chiostrì di San Pietro. L'intervento di restauro e riqualificazione del corpo monumentale dei bassi servizi e delle aree cortilive, finanziato dalla Regione Emilia Romagna nell'ambito dell'Asse 6 Città Attrattive e partecipate del POR FESR, ha impresso una decisa svolta al progetto di rifunzionalizzazione. I Chiostrì sono sempre di più uno spazio centrale all'interno del circuito culturale e storico-architettonico della città: sede e display della produzione artistica, culturale e creativa della città.

GLI INDICATORI

Cultura come bene comune e accessibile



Sviluppare infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti, comprese le infrastrutture regionali e transfrontaliere, per sostenere lo sviluppo economico e il benessere umano, con particolare attenzione alla possibilità di accesso equo per tutti

Indicatore guida Agenda 2030: Spesa pubblica per i servizi culturali

Previsione 2022 Previsione 2023 Previsione 2024

Attività culturali

Mantenere superiori a 200 le iniziative dell'associazionismo sostenute dall'ente (collaborazioni, patrocinii, contributi)	> 200	> 200	> 200

Luoghi di contaminazione culturale: biblioteche, musei, cinema, teatri



Sviluppare infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti, comprese le infrastrutture regionali e transfrontaliere, per sostenere lo sviluppo economico e il benessere umano, con particolare attenzione alla possibilità di accesso equo per tutti

Indicatore guida Agenda 2030: Spesa pubblica per i servizi culturali

Previsione 2022 Previsione 2023 Previsione 2024

Istituzioni e Fondazioni culturali

Mantenere il livello di soddisfazione dei visitatori di Fotografia Europea - Fondazione Magnani	> 90%	> 90%	> 90%
Mantenere l'impatto economico di Fotografia Europea - Fondazione Magnani superiore a 3 € per ogni € speso	> 3€	> 3€	> 3€
% presenze fuori provincia di Fotografia Europea - Fondazione Magnani	> 20%	> 20%	> 20%
N. presenze alle attività culturali della Fondazione Palazzo Magnani - Restate	> 7.000	> 7.000	> 7.000
N. visitatori paganti della Fondazione Palazzo Magnani (n. biglietti)	> 3.000	> 3.000	> 3.000
Mantenere superiore a 15.000 il n. degli spettatori paganti Cinema Rosebud	> 15.000	> 15.000	> 15.000
Mantenere superiore a 20.000 gli spettatori totali alle proiezioni cinematografiche (paganti e non paganti)	> 20.000	> 20.000	> 20.000
N. degli spettatori paganti della Fondazione I Teatri	≥ 23.000	≥ 23.000	≥ 23.000
N. delle recite della Fondazione Nazionale della Danza	> 100	> 100	> 100
Consolidare il livello di interazione tra cittadini e portatori di interesse attraverso l'attività di Spazio Gerra mirata alla promozione, produzione, formazione in sinergia con altri luoghi di cultura e creatività del territorio (n. persone coinvolte e visualizzazione eventi in streaming)	> 20.000	> 20.000	> 20.000
Mantenere superiore a 200 il n. degli artisti e creativi coinvolti nelle attività dello Spazio Gerra	> 200	> 200	> 200

Biblioteche

Aumentare il n. dei prestiti nelle biblioteche	> 300.000	> 400.000	> 500.000
Mantenere il livello di soddisfazione degli Utenti delle Biblioteche superiore all'80%	> 80%	> 80%	> 80%
Aumentare il n. delle presenze nelle biblioteche	> 280.000	> 400.000	> 600.000
Aumentare le attività della sezione ragazzi: n. di bambini e ragazzi coinvolti nelle attività didattiche e di promozione della lettura	> 10.000	> 20.000	> 25.000
Aumentare il n. delle nuove acquisizioni delle biblioteche (per acquisti, deposito legale, doni)	> 17.000	> 20.000	> 20.000

Musei

N. presenze musei civici	> 60.000	> 80.000	> 100.000
Media giornaliera di presenza studenti presso sedi museali (anno scolastico)	> 60	> 80	> 80
% soddisfazione attività didattiche per la scuola (rilevazione su oltre 70% classi iscritte online e in presenza)	> 85%	> 85%	> 85%

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Missioni Ministeriali: 1 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”; 5 “Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali”; 10 “Trasporti e diritto alla mobilità”

La **cultura** continua a risentire delle limitazioni dovute all'emergenza sanitaria ma i progetti ci sono ed anche la voglia di proporli al meglio. La sfida sarà quella di riuscire a realizzarli o reinventarli.

Il processo partecipativo “**La cultura non starà al suo posto** - Progettiamo insieme il futuro della cultura in città” rimane sempre uno degli snodi principali per la pianificazione di tutte le attività in programmazione per l'anno 2022 e per la durata dell'intero mandato al fine di poter restituire le proposte emerse dai tavoli di lavoro. Si progetteranno le azioni e le strategie culturali da intraprendere nel corso del mandato puntando sulla costruzione di una nuova visione culturale della città incentrata sulla contaminazione di saperi, sensibilità ed esperienze di vita, e basata sull'apporto di tutti: dell'Amministrazione, degli esperti e degli operatori culturali, dei cittadini e delle loro organizzazioni.

Uno degli obiettivi prioritari del 2022 sarà quello di **rafforzare il sistema culturale cittadino** rendendo maggiormente strutturate le relazioni tra i principali enti culturali della città. A tal fine si promuoveranno riunioni periodiche per condividere obiettivi e progetti e incentivare la messa in rete di risorse e idee in un'ottica comunitaria e di ampio respiro.

Nel corso del 2021 è stato progettato l'iter operativo per uno dei più rilevanti progetti che si intende realizzare durante il 2022 e portare a compimento nel 2023: si tratta di “**Reggio Emilia on stage/piattaforma dei luoghi comuni per la produzione culturale**” per la valorizzazione degli spazi pubblici e dei luoghi della cultura di proprietà comunale, promuovendone la comunicazione e facilitandone l'accesso, per riviverli pienamente nel dopo Covid-19 e farli diventare “palcoscenici urbani diffusi”, luoghi reali e simbolici di incontro, produzione creativa e inclusione sociale. La proposta è quella di realizzare una piattaforma in grado di farli conoscere e renderli più accessibili, in modo regolamentato e semplificato, strutturando in forma permanente un sistema di spazi a disposizione di tutti, fruibili sia in concessione gratuita sia a pagamento con tariffe agevolate, da utilizzare per le principali manifestazioni della città per le molteplici attività di una comunità locale come quella reggiana caratterizzata dall'elevato protagonismo pubblico e privato di associazioni, istituzioni e imprese, oltre che per le iniziative gestite direttamente dal Comune di Reggio Emilia. Si vuole creare così una infrastruttura collaborativa per l'azione culturale continuando a investire su vivibilità e sicurezza degli spazi pubblici per caratterizzare la città come laboratorio di sperimentazione creativa.

Il programma di attività 2022 sarà mirato alla promozione e al sostegno dei soggetti del terzo settore attraverso diverse collaborazioni, concessioni di contributi e di patrocinii finalizzati a supportare iniziative e progetti ritenuti di qualità culturale e interesse pubblico. Dopo la numerosa adesione alla proposta del **bando Cultura “RE#20/21”** per la concessione di sostegni economici alle associazioni appartenenti al Terzo Settore per la realizzazione di iniziative ed eventi da ottobre 2020 a dicembre 2021, si è rilanciato il medesimo progetto, con alcune semplificazioni procedurali, attraverso la pubblicazione di un nuovo Bando a dicembre 2021 a copertura di progetti realizzati o da realizzare da ottobre 2021 a dicembre 2022. Le associazioni del territorio hanno partecipato numerose con proposte valutate di interesse pubblico e rilievo culturale ed è stato assegnato il contributo economico a 27 associazioni. Il calendario degli eventi interesserà diversi ambiti culturali e di inclusione sociale.

La Rassegna musicale **Soli Deo Gloria**, dedicata alla musica sacra, giunta alla 16^a edizione nel 2021 e proposta, causa l'emergenza sanitaria, in versione ridotta, ha riscosso come sempre un notevole successo e pertanto continuerà ad essere realizzata anche per l'anno 2022. Si tratta di diversi appuntamenti musicali di alto livello, diventati ormai tradizione per i cittadini reggiani. A regime la rassegna propone ogni anno concerti di artisti affermati e giovani talenti del panorama nazionale e internazionale, ospitati nelle principali chiese e palazzi storici della città con l'intento di valorizzare il patrimonio artistico, architettonico e religioso. La rassegna è promossa dall'Associazione Cappella Musicale San Francesco da Paola, con la Diocesi di Reggio Emilia-Guastalla, l'Istituto Superiore di Studi Musicali Achille Peri e diversi comuni della provincia, sostenuta dal contributo dell'Amministrazione comunale si avvale del patrocinio di Associazione Insieme per il Teatro, Associazione Italiana Organisti di Chiesa, Associazione Italiana Santa Cecilia e Fondazione I Teatri di Reggio Emilia.

L'obiettivo di promuovere una cooperazione culturale diffusa è perseguito anche attraverso la partecipazione del Comune ad enti sostenuti mediante erogazione di quote associative (Istoreco, ATER -

Associazione Teatri Emilia Romagna, Istituto Cervi, Associazione Reggio Parma Festival, Associazione GAI - Giovani Artisti Italiani, Associazione GAER - Giovani Artisti dell'Emilia Romagna, Associazione BJCEM - Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo).

Nelle azioni riproposte sarà incluso, come ormai da diversi anni, il progetto **“Più di Uno: Cultura per la scuola”** che raccoglie e promuove l'offerta delle istituzioni culturali e di numerose associazioni locali, rivolta alle scuole cittadine per ogni anno scolastico integrata in un'unica piattaforma di opportunità educative. Il progetto punta sulla capacità di fare rete tra numerosi soggetti in grado di assicurare un'alta qualità, un'ampia offerta di proposte in tutti i campi della conoscenza, delle arti e del sapere, con l'obiettivo di offrire occasioni di apprendimento e di esperienza culturale a giovani, docenti e operatori attraverso un programma che esprime una concreta interconnessione e costruisce percorsi personalizzati per tutti.

La **Fondazione I Teatri** offrirà come sempre una programmazione di alto profilo articolata nei tre teatri. Il Teatro Valli ospiterà le stagioni d'opera, concerti, danza, musical e operetta, mentre nel Ridotto saranno organizzate esposizioni, conferenze, convegni, incontri con gli artisti. Al Teatro Ariosto proseguiranno le stagioni di prosa, mentre il Teatro Cavallerizza continuerà ad essere uno spazio polivalente destinato in particolare alla prosa di ricerca e alla danza contemporanea, a stage, workshop, convegni ed eventi musicali, oltre che sede naturale per il teatro musicale contemporaneo.

Sono ripresi i lavori di riqualificazione della **Sala Verdi** che vuole essere restituita ai cittadini reggiani dopo 30 anni di chiusura. Le tempistiche non sono state rispettate a causa dell'emergenza sanitaria ma l'intenzione è quella di poterla inaugurare nel 2022. La Sala Verdi sarà un luogo dedicato alla produzione e alla creatività, all'incontro con le nuove generazioni, pensato per accogliere prove, residenze, ma anche piccole rappresentazioni, laboratori, workshop e concerti. Per la città si tratta di un altro spazio aperto che potrà essere utilizzato per incontri, conferenze e proiezioni. Sarà autonomo, ma potrà essere anche di supporto ad attività di spettacolo al Teatro Ariosto, nella sua funzione più naturale di Ridotto.

La **Fondazione Nazionale della Danza** continuerà a lavorare sia su progetti innovativi e competitivi sia sul piano produttivo che di appeal di mercato, puntando sugli spettacoli di Aterballetto in Italia e all'estero e sull'ospitalità di compagnie nella rassegna **“ItaliaDanza”**. Proseguirà la collaborazione con il Piccolo Teatro/Teatro d'Europa e continuerà l'offerta di educational: alta formazione e perfezionamento professionale, formazione del pubblico con i progetti speciali per la scuola in collaborazione con Reggio Children (AbcDanza, Progetto Creazione), Atb Card School Performance che ospita le Scuole di Danza Italiane, gli incontri-seminari **“Leggere per Ballare”**. Sul fronte della ricerca è confermato il progetto **“Risonanze tra musica e danza”** in collaborazione con Fondazione Teatri, Istituto Musicale Peri e Reggio Children. La stagione estiva prevede una rassegna nell'ambito di Restate.

Oltre alle attività descritte è prevista la realizzazione di sinergie tra Fondazione Teatri e Fondazione Danza, con l'obiettivo di potenziare l'offerta dei servizi e rendere più efficiente l'organizzazione e la gestione delle attività per una programmazione di più ampio respiro.

La **Fondazione Palazzo Magnani** offrirà un programma espositivo incentrato su una grande mostra di rilievo nazionale; il Festival Fotografia Europea; il cartellone culturale estivo Restate e altri progetti di promozione e sostegno della creatività contemporanea. Si punterà sulle opportunità offerte dal sistema culturale cittadino per sviluppare sinergie con le altre sedi espositive e in particolare con Palazzo da Mosto della Fondazione Manodori e con i Chiostri di San Pietro e Palazzo dei Musei. Nel 2022 il Festival **Fotografia Europea** avrà come tema una frase del grande scrittore francese Albert Camus. **“Un'invincibile estate”** per riflettere sulla natura umana, sulla sua capacità di resistere alle avversità, alle difficoltà del momento.

Nel mese di maggio, come ogni anno dal 2006, sarà riproposto **Reggionarra**, il progetto culturale dedicato all'arte del narrare, in collaborazione con l'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia del Comune di Reggio Emilia e di Reggio Children, e diverse istituzioni culturali pubbliche e private del territorio: narratori professionisti e compagnie teatrali, insieme a genitori nella veste di raccontastorie, animano diversi luoghi - biblioteche, musei, chiostri e scuole - che diventano spazi narrativi dedicati all'ascolto di racconti, favole e letture animate.

Nel corso del 2022 si snoderà anche **Questo Albergo non è una casa**, un'iniziativa curata dallo scrittore **Piergiorgio Paterlini**, che consiste nel rendere protagonisti della valorizzazione della città alcuni famosi scrittori italiani che soggiorneranno presso gli Hotel di Reggio Emilia e durante il soggiorno si dedicheranno alla scrittura di un racconto inedito e pensato sul luogo. L'ospitalità durerà un weekend, durante il quale si susseguiranno diverse attività in città: dalle "passeggiate" nei luoghi più significativi di Reggio Emilia agli incontri con l'autore in spazi importanti cittadini.

Internazionale Kids a Reggio Emilia si riproporrà dopo il successo riscosso nella prima edizione realizzata a settembre 2021. Il festival, ispirato a quello di Internazionale di Ferrara, trae origine dall'omonimo mensile che spiega a bambine e bambini i grandi temi dell'attualità pubblicando in italiano i migliori articoli dei giornali di tutto il mondo per la fascia 7-13 anni, con corredo di giochi e fumetti. Nel 2022 si prevede la realizzazione a maggio. Come la prima edizione, per tre giorni la città ospiterà mini conferenze, laboratori, rubriche, proiezioni ed eventi speciali nella splendida cornice dei Chiostrì di San Pietro per offrire momenti di incontro, crescita e riflessioni. Concepito come un numero "dal vivo" della rivista da sfogliare, il festival darà la possibilità ai giovanissimi lettori e alle loro famiglie di partecipare a eventi innovativi in cui esperti, giornaliste, scrittori, illustratori, fotografi parleranno di temi come ambiente, sostenibilità, informazione, democrazia, diritti, femminismo, economia e tecnologia.

Il progetto **Restate** si iscrive tra le attività che qualificano il nuovo corso della Fondazione Palazzo Magnani per mettere in valore le potenzialità di cooperazione culturale e coinvolgimento della comunità locale; il cartellone estivo raccoglie l'offerta di cultura, spettacolo e intrattenimento della città nel periodo estivo con un programma di appuntamenti da giugno a settembre, mirati ai differenti pubblici, che spaziano nei diversi campi dello spettacolo - teatro, danza, musica, cinema - dell'arte e della letteratura - conferenze, esposizioni, visite guidate - con aperture straordinarie serali di musei e biblioteche, gallerie d'arte e luoghi storico-artistici, ma anche negozi del centro storico.

Il progetto, **Giovane Fotografia Italiana** giunto nel 2022 alla sua IX^a edizione e rivolto a giovani artisti under 35 interamente curato e realizzato dal Comune affiancherà anche per l'anno 2022 il Festival di Fotografia Europea. Il tema dell'edizione 2022 è "Possibile", ispirato all'ultimo saggio di Leonardo Caffo in cui l' "Essere giovani" rappresenta uno stato che permette di non farsi ingabbiare dalle regole e dalle convenzioni, di saper vedere sé stessi e il mondo circostante fuori dei ruoli già assegnati e dai destini già scritti. La selezione degli artisti vincitori, è affidata ad una giuria internazionale. La mostra si svolgerà interamente nella cornice dei Chiostrì di San Domenico. Una delle novità dell'anno 2022, che rende ancora più prestigioso il progetto, è l'importante collaborazione con gli Eredi Luigi Ghirri, in virtù del forte rapporto del fotografo con la città di Reggio Emilia che ne custodisce l'archivio nella Fototeca della biblioteca Panizzi. Il primo premio sarà intitolato a Luigi Ghirri.

Dicembre 2021 è stato il mese di lancio di - **Eyes on Tomorrow. Giovane Fotografia Italiana nel Mondo**- progetto originale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e del Comune di Reggio Emilia. Si tratta di una grande mostra diffusa articolata in undici città del mondo capace di valorizzare, fuori dai confini nazionali, i giovani talenti della fotografia emergente, le cui opere diventano un mezzo per collegare idealmente tutti i cinque continenti. La mostra, ospitata in alcune tra le più prestigiose sedi degli Istituti Italiani di Cultura partner del progetto, è stata appunto inaugurata a dicembre 2021, a partire dalla Giornata del Contemporaneo e si snoderà fino al 30 giugno 2022. I trentanove giovani artisti protagonisti della mostra costituiscono una selezione dei migliori artisti della scena contemporanea italiana e provengono dal bacino di coloro che, negli anni, hanno partecipato a Giovane Fotografia Italiana, l'open call promossa dal Comune di Reggio Emilia, dedicata alla scoperta e valorizzazione dei talenti emergenti della fotografia che è riuscita ad affermarsi come uno tra i più importanti punti di riferimento nella scena artistica nazionale.

Il 2022 sarà l'anno dell'inaugurazione di **Curiosa Meravigliosa**, l'opera d'arte pubblica di **Joan Fontcuberta** per Palazzo dei Musei: un pavone di circa 20 metri, un grande mosaico in ceramica progettato con le foto inviate da oltre 12mila reggiani durante l'edizione 2021.

Nel mese di settembre il servizio cultura collaborerà, come lo scorso anno, alla realizzazione del **festival di Emergency** che vedrà coinvolte anche le istituzioni culturali della città come Palazzo dei musei e la Biblioteca Panizzi.

Spazio Gerra indirizza la progettualità alla produzione artistica e creativa su tematiche della contemporaneità, sostenibilità ambientale e convivenza sociale legate al territorio. Nel 2022 si prevedono: mostre ed eventi nell'ambito del Festival Fotografia Europea seguendo il tema proposto. Continuano gli appuntamenti "**Alimentari Cult**" che hanno riscosso grande successo dal loro lancio nel 2020. Si tratta di proposte da seguire ed ascoltare in diretta o in streaming che nascono dalla programmazione culturale di Spazio Gerra. Non è solo uno spazio virtuale ma un vero e proprio spazio fisico: uno studio, dedicato interamente alla produzione di contenuti audio per il web, nodo di contatto e scambio di idee che dialoga con le esposizioni in corso e si offre come risorsa culturale gratuita. Nel 2022 saranno diffusi i risultati della I edizione del Premio Alimentari Cult per Podcast sulla ruralità urbana realizzato in partnership con GAL - Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani, dedicata a creative e creativi under 35.

La programmazione del **Cinema Rosebud** continuerà a essere organizzata su tre filoni principali: i classici, gli autori e le cinematografie nazionali, le prime visioni d'essai nei fine settimana. Si consoliderà la proposta costante di film restaurati (proposti anche in pellicola, tra le poche sale in Italia) o esclusi dai circuiti commerciali: film contemporanei, documentari, opere prime e indipendenti. Si cercheranno di riattivare le iniziative con le scuole e le attività di formazione. Continuerà la cooperazione con altri circuiti cinematografici e il fundraising a livello nazionale (Ministero), Regionale (Fice e Agis) ed europeo (Europa Cinemas). Si confermano le rassegne del "Cinema in Piazza" e "Accadde Domani- Nuovo cinema italiano" nell'ambito di Restate e le collaborazioni con Arci per la gestione ordinaria dell'Arena Stalloni.

La programmazione del **Teatro Piccolo Orologio** continuerà con la stagione teatrale diffusa 2021/2022 - e comprenderà anche un cartellone di spettacoli in ascolto e contrappunto a quello della Fondazione Teatri come di tradizione per questo definito "teatro off"; oltre alla programmazione, relativa alla stagione 2021/2022 e 2022/2023. Proseguono i corsi annuali di recitazione, di regia, drammaturgia e voce e dizione. Per approfondire invece argomenti specifici con insegnanti d'eccezione nel panorama teatrale italiano, si prevedono "corsi pillola": week end intensivi di immersione nel teatro.

Nel 2022 si contribuirà inoltre alla progettazione di alcuni interventi finanziati dal PNRR fra i quali:

- la **Strada della cultura**, un percorso che attraversa il centro storico toccando i luoghi più importanti dal punto di vista delle istituzioni, della storia e della cultura della città, partendo dal museo del Tricolore e arrivando al centro internazionale Loris Malaguzzi;
- gli interventi di riqualificazione dei Chiostrì di San Domenico, del Teatro Piccolo Orologio e degli Orti di Santa Chiara.

L'impatto arrecato dalla pandemia anche sul **sistema bibliotecario** locale impone una riprogrammazione delle attività nella prospettiva di un progressivo rilancio degli interventi e servizi del sistema bibliotecario. L'operazione potrà beneficiare, da un lato, delle importanti realizzazioni compiute negli ultimi anni per la ristrutturazione di alcune delle Biblioteche del sistema bibliotecario comunale e la conseguente ridefinizione e implementazione dei servizi erogati all'utenza. In particolare, l'intervento di riqualificazione degli ambienti del piano terra, del cortile e del primo piano di Palazzo San Giorgio con il relativo consolidamento e potenziamento dei servizi della Panizzi, troverà il completamento nel 2022 con l'intervento di realizzazione e allestimento di una nuova segnaletica interna. Tali operazioni contribuiranno a incentivare la vocazione di Biblioteca sociale e il conseguente riposizionamento della Panizzi all'interno del panorama culturale locale. Dall'altro lato, il rilancio delle biblioteche passerà attraverso la valorizzazione e messa a regime delle esperienze sperimentate durante la fase della pandemia, assecondando il processo di innovazione innescato dall'esperienza del lockdown, con particolare riguardo al potenziamento dei servizi digitali e da remoto. All'interno di questo scenario la Biblioteca Panizzi e decentrate opereranno coniugando l'impegno per la custodia e valorizzazione del patrimonio con le attività proprie di una moderna biblioteca al servizio della comunità locale.

In particolare, le attività di conservazione e valorizzazione del patrimonio **della Sezione di Conservazione e Storia locale** riguarderanno trasversalmente il patrimonio dei diversi settori della Sezione: dalla Sezione Manoscritti e Libro antico, passando per la Fototeca e il Gabinetto delle Stampe "A. Davoli" fino al Settore degli archivi Contemporanei. Quindi oltre alle attività rivolte ad assicurare la fruizione del patrimonio documentario storico e contemporaneo da parte di studiosi e ricercatori, saranno messe in atto iniziative per la gestione e promozione di alcuni dei materiali, tra cui alcuni dei più importanti archivi contemporanei quali l'Archivio di Luigi Ghirri, l'Archivio Costa (attraverso la prosecuzione dello studio dei materiali e la pubblicazione dell'opera omnia dell'illustre concittadino), l'Archivio Zavattini, il Fondo Celati (mediante l'indizione di una chiamata pubblica per implementare l'archivio) e il Fondo D'Arzo-Macchioni Jodi (con la conclusione dell'inventariazione del secondo nucleo documentario per il rilancio degli studi e ricerche darziane).

Alcune attività di valorizzazione del patrimonio archivistico contemporaneo saranno inserite nell'ambito delle iniziative promosse per ricorrenze di notevole rilievo quale il trentennale della morte del fotografo Luigi Ghirri, i 70 anni della morte dello scrittore reggiano Silvio D'Arzo, nonché le iniziative per valorizzare il lascito di Gianni Celati recentemente scomparso.

Si ricordano poi i progetti speciali che riguarderanno l'**Archivio delle Officine Reggiane** conservato presso il Polo Archivistico.

L'intervento di valorizzazione del patrimonio della Sezione di Conservazione si svilupperà anche attraverso iniziative espositive presso la sala mostre della Biblioteca Panizzi in grado di assicurare la fruizione pubblica di materiali documentari e iconografici. In particolare, alla mostra dedicata ai sillabari storici seguirà un'iniziativa espositiva dedicata all'opera del fotografo Vasco Ascolini e quindi una mostra sull'arte irregolare.

Un altro importante ambito d'intervento riguarderà la digitalizzazione del patrimonio non solo attraverso l'incremento della Biblioteca Digitale Reggiana, ma anche mediante l'ammodernamento tecnologico delle banche dati della Biblioteca Panizzi con la migrazione su nuove piattaforme di cataloghi speciali relativi a preziosi settori del patrimonio:

- **catalogo dei manoscritti sulla piattaforma Manus On Line:** l'operazione comporta la migrazione del catalogo dei manoscritti e carteggi sul database Manus on Line curato dall'Istituto Centrale per il catalogo Unico delle Biblioteche Italiane e per le informazioni bibliografiche, Istituto afferente al Ministero della Cultura (MIC). L'inserimento del patrimonio della Panizzi sul nuovo data base, comprendente la descrizione e le immagini digitalizzate dei manoscritti conservati nelle principali biblioteche italiane pubbliche, ecclesiastiche e private, consentirà di dare grande visibilità al patrimonio della Biblioteca Panizzi, offrendo servizi innovativi e favorendo la fruizione dei documenti manoscritti.
- **cataloghi della "Fototeca" e "Disegni e Stampe" sulla piattaforma "DSPACE":** l'operazione comporta la migrazione dei cataloghi digitali sulla piattaforma Dspace, utilizzato già da molti musei, archivi di Stato, Biblioteche Nazionali, per gestire i propri cataloghi digitali, finalizzata alla conservazione, archiviazione e consultazione in rete.

La **Sezione moderna della Biblioteca Panizzi e le Biblioteche decentrate**, compatibilmente con l'evoluzione dell'emergenza sanitaria, continueranno la loro opera di consolidamento del proprio pubblico e di fidelizzazione degli utenti iscritti grazie anche alla riqualificazione dei servizi introdotti dalla nuova procedura Sebina Next, in grado di offrire servizi innovativi e personalizzabili attraverso l'apposita area personale Sebina You. In particolare si segnala il "prestito in rete" che consente di richiedere i libri da altre biblioteche e riceverli presso la biblioteca preferita del sistema urbano.

Dunque, con una dotazione tecnologica e aggiornata si proseguirà attraverso:

- l'acquisto di libri e materiali multimediali nei diversi ambiti disciplinari e generi letterari a favore di un'utenza diversificata per fasce d'età, provenienza linguistico-culturale ed esperienza socio professionale;
- il mantenimento, per la Panizzi sede centrale, dell'apertura domenicale almeno una volta al mese;
- l'attività didattica e di promozione della lettura per la fascia d'età 0-18 anni. In particolare si consoliderà l'esperienza NatiperLeggere e NatiperlaMusica nonché il fortunato Progetto Bao'Bab di promozione della lettura e della scrittura creativa, diventato nel 2016 Casa della letteratura italiana per ragazzi. Inoltre si potenzierà ulteriormente la promozione inclusiva della lettura rivolta ai bambini e ragazzi diversamente abili attraverso il progetto Leggo Chiaro;
- l'attività culturale e di promozione della lettura per il pubblico adulto;
- il consolidamento della Scuola Penny Wirtton presso la Biblioteca Santa Croce per l'insegnamento gratuito della lingua italiana ai nuovi cittadini reggiani attraverso una metodologia innovativa e l'apporto di personale docente volontario;
- il consolidamento della piattaforma EmiLib, per la lettura digitale di riviste e giornali e lo sviluppo dei servizi di prestito interbibliotecario digitale;
- il potenziamento del dialogo interattivo con i cittadini attraverso il sito web e Facebook;
- il monitoraggio costante dei servizi di reference per un'accoglienza sempre più personalizzata alle esigenze dei cittadini vecchi e nuovi di Reggio Emilia e della sua provincia.

Assume poi una grande rilevanza il progetto di allestimento di un **nuovo deposito librario** nell'area di Mancasale volto al superamento del Deposito librario di via Mazzacurati. L'operazione del nuovo allestimento è finalizzata a creare le condizioni per una nuova struttura adeguata in grado di rispondere alle esigenze tecniche, logistiche e organizzative. La complessa operazione comporterà diverse fasi di lavorazione compreso il trasloco del materiale librario, l'allestimento di nuove scaffalature e l'individuazione delle procedure per il conferimento dei nuovi materiali.

Infine, si segnalano i progetti relativi alla **Sinagoga** connessi all'affidamento, mediante convenzione, della gestione scientifica e operativa della prestigiosa struttura nella prospettiva della sua valorizzazione come luogo della memoria grazie a diverse iniziative didattiche e culturali.

Per il **Sistema museale** l'attività del 2022 sarà orientata da un lato a valorizzare il progetto di restauro e riqualificazione funzionale del **Nuovo Museo** riallestito al secondo piano, dall'altro a dare corso ad azioni volte allo sviluppo di cultura creativa finalizzata al potenziamento del ruolo di Palazzo dei Musei come luogo di ispirazione, di apprendimento "obliquo" e di orientamento all'innovazione (per studenti e giovani talenti, ma non solo). In questa direzione sarà orientata l'attività dei laboratori operanti nella struttura e la collaborazione con Fondazione REI e dall'Università di Modena e Reggio Emilia in partenariato con autorevoli istituzioni nazionali e internazionali.

Importante obiettivo per il sistema museale civico è inoltre l'**adeguamento dei nuovi depositi archeologici**. Un nuovo spazio, più volte sollecitato dalla Soprintendenza per dare risposta alle attuali criticità di conservazione e valorizzazione del notevole patrimonio archeologico ora custodito presso diverse sedi. Come da convenzione con Soprintendenza e AUSL i nuovi depositi dovranno inoltre garantire l'idonea conservazione e sicurezza dei reperti di acquedotto romano emersi dagli scavi per la costruzione del MIRE. Gli interventi sono rivolti alla catalogazione e allestimento espositivo di migliaia di manufatti archeologici con l'intento di restituire nuovi spazi di valorizzazione e promozione del patrimonio attraverso visite guidate, progetti didattici, incontri di studio, workshop.

Rimangono tra i principali obiettivi tutte le attività volte a **conservare, incrementare, conoscere** il patrimonio museale non solo del Palazzo dei Musei e dei Chiostri di San Pietro, ma anche quello del Museo Tricolore, della Galleria Parmeggiani, del Museo della Ghiara, del Museo della Psichiatria, del Mauriziano, del centro documentale Didart e della Biblioteca delle Arti che sarà valorizzata grazie alla collaborazione con il sistema bibliotecario.

Particolare attenzione sarà dedicata al rafforzamento delle sinergie all'interno della rete museale e del suo collegamento con le altre istituzioni culturali del territorio. In tal senso va letta anche la nuova **politica tariffaria** che vedrà al fianco dell'introduzione del biglietto di ingresso alle sedi museali, l'istituzione di un biglietto unico/cumulativo, particolarmente indicato per i turisti che saranno incentivati a scoprire il ricco patrimonio museale nella sua complessità, passando dai musei più noti a quelli meno conosciuti, e di una card/abbonamento annuale che avrà l'obiettivo di sviluppare il senso di appartenenza dei cittadini al patrimonio culturale, stabilendo una maggior partecipazione alla vita e all'attività dei musei stessi; quest'ultima card darà diritto ad agevolazioni anche in altre istituzioni culturali per rafforzare l'idea di un sistema culturale integrato.

Priorità avranno le azioni volte all'adeguamento ai **livelli uniformi di qualità (LUQ)** per l'accreditamento al sistema museale regionale/nazionale. Ispirati alle migliori pratiche internazionali sul tema, i LUQ prevedono ben 112 parametri suddivisi in tre ambiti principali - **Organizzazione, Collezioni, Comunicazione e rapporti con il territorio** - che rappresentano una matrice per il rispetto degli **standard minimi** e favoriscono l'individuazione di **obiettivi di miglioramento** per tutti i musei italiani. In seguito all'azione di mappatura svolta dai musei civici nel 2021 per prepararsi a rispondere al questionario di accreditamento predisposto dalla Regione Emilia-Romagna, nel corso del 2022, ci si impegnerà a implementare le azioni per raggiungere i principali obiettivi di miglioramento individuati prioritari per il sistema museale.

Sarà fondamentale l'investimento nei confronti dei **servizi educativi** museali che sempre più dovranno essere intesi come il "cuore" pulsante del sistema. Il successo dei numerosi percorsi didattici offerti alle scuole - in presenza e online - rendono concreta testimonianza della quantità e qualità dell'offerta educativa museale e del suo potenziale sviluppo. Pur auspicando il termine dell'emergenza pandemica e la possibile riattivazione delle proposte laboratoriali in presenza (che abitualmente interessano circa 25.000 studenti ogni anno) è da sottolineare che le esperienze educative obbligate dal lockdown scolastico hanno permesso di individuare nuovi percorsi divulgativi.

Sull'onda dell'emergenza Covid, attraverso l'utilizzo delle piattaforme online sono state sperimentate *innovative pratiche di didattica a distanza* che hanno riscontrato una significativa partecipazione di istituti scolastici non solo locali ma da diverse regioni italiane. Le potenzialità di sviluppo dei percorsi educativi museali a livello nazionale pongono pertanto l'obiettivo di potenziarne l'offerta nell'anno scolastico 2021-2022 e 2022-2023 sia in termini quantitativi che di nuove tematiche educative.

Altrettanto innovativo, per l'anno scolastico 2021 -2022 è la prosecuzione del progetto *Scuola in Museo* che, nel contesto del progetto di Scuola Diffusa del Comune di Reggio Emilia, offre a diverse classi l'esperienza di una settimana in spazi museali usufruendo di spazi e laboratori dedicati. La sperimentazione attualmente in corso si è già distinta come pratica innovativa di rilievo richiamando l'attenzione del mondo accademico e dei media di settore.

Lo **spazio C-Lab** dei Musei, in questo momento sede delle attività del progetto Scuola in Museo, vedrà al termine dell'emergenza il ritorno delle attività UNIMORE con l'attivazione del **Fab-Lab** (laboratorio di progettazione e fabbricazione in 3D). Nel 2022 continuerà la collaborazione con la Fondazione REI per lo sviluppo del progetto **Robo Lab** (robotica educativa).

Si conferma l'attenzione al **tema della disabilità** attraverso il progetto Città senza barriere (promosso da FCR e Comune) e il servizio disabili adulti dell'AUSL di Reggio Emilia. Nel corso del 2022 proseguiranno i progetti speciali rivolti al mondo della disabilità e dei pubblici fragili sperimentando nuove strategie

applicabili sia ai centri di servizi del territorio che a gruppi di lavoro mirati, come ad esempio il progetto legato a Fotografia Europea curato dalla fotografa Alessandra Calò.

Grande rilevanza avrà il tema della **inclusione sociale** con la partecipazione dei musei civici a due importanti progetti: il progetto **DRIS**, Co-creating intercultural societies: a focus on racism and discrimination, supportato dal Servizio Patrimonio Culturale della Regione Emilia Romagna, e il **Progetto I Move**, finanziato nell'ambito del programma europeo Erasmus Plus.

In generale, sul tema del **Welfare culturale** si snoderanno diverse attività a partire dall'autunno del 2022 che vedranno diverse istituzioni culturali della città lavorare insieme per riflettere sui temi della fragilità e dell'inclusione sociale che pongono la città di Reggio Emilia come esempio di buona pratica a livello nazionale.

Nel 2022 Reggio Emilia, Parma e Modena, celebrano il trentennale dalla scomparsa di Luigi Ghirri con **Vedere oltre**: un ricco calendario di eventi per raccontare il grande maestro della visione e riscoprirne il pensiero. La città di Reggio Emilia, oltre a essere la capofila dell'iniziativa, organizzerà diverse iniziative. Palazzo di musei ospiterà la mostra **In miniatura** e i Chiostri di San Pietro saranno la sede di conferenze e laboratori con la cittadinanza e di workshop rivolti a professionisti del settore portando così avanti uno degli aspetti di grande impegno di Ghirri, la formazione e la crescita delle giovani generazioni e l'attenzione al proprio territorio.

Relativamente allo sviluppo del complesso monumentale dei **Chiostri di San Pietro**, l'anno 2022 si concentrerà su due azioni prioritarie. La prima azione rivolta al rafforzamento del sistema di governance allargato alle principali istituzioni culturali pubbliche e al soggetto gestore dei laboratori cui spetterà il compito, insieme al Comune, di costruire la programmazione delle attività, in particolare l'organizzazione di manifestazioni/eventi a carattere culturale, in modo da potenziare il carattere, già consolidato nella città, del complesso come "contenitore" culturale ad ampio richiamo di pubblico e come bene monumentale al fine di acquisire un'attrattività su scala nazionale e internazionale. E' prevista a tal proposito l'organizzazione di un cartellone suddiviso in 2 stagioni (autunno-inverno, primavera-estate), all'interno del quale saranno inseriti eventi consolidati, quali ad esempio Fotografia Europea e Restate e nuove manifestazioni a carattere culturale, legate ai temi dell'innovazione sociale e tecnologica, che vedranno confluire in città esperti, policy makers e studiosi dei fenomeni legati alla relazione tra democrazia, sviluppo sostenibile, welfare ed inclusione sociale.

La seconda azione è volta alla costruzione dell'identità visiva e del posizionamento dei Chiostri di San Pietro sia come nuovo contenitore culturale, storico-architettonico (si tratterà dunque di inserire i Chiostri di San Pietro come meta per il turismo della città e della provincia e quale polarità del sistema dei beni culturali non solo della città di Reggio Emilia, ma del territorio esteso) che come hub dell'innovazione, sociale e tecnologica e dell'industria creativa. Farà parte di questa strategia anche l'attuazione del piano di comunicazione integrata (sito web, canali social, video e brochure) per lo sviluppo delle due anime del progetto presso tutti i pubblici potenzialmente interessati (scala locale, regionale, nazionale e internazionale).

Obiettivo 8 - Sport
Rafforzare il ruolo dello sport come diritto al benessere e alla cura degli spazi pubblici

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

L'attuale mandato amministrativo prevede una particolare attenzione allo sport delineando alcune linee principali che si fondano su azioni prioritarie e trasversali: generare opportunità di confronto con il mondo sportivo locale, facilitare la rete di connessione tra i vari livelli sportivi; creare occasioni per favorire la **diffusione di una sana cultura sportiva**; facilitare le occasioni di pratica motoria e sportiva incentivando le occasioni di attività e movimento per tutti i cittadini, con una particolare attenzione alla promozione sportiva nelle fasce dei più giovani, degli adolescenti e dei diversamente abili. Di rilevanza strategica sarà:

- l'implementazione del Piano Strategico per il sostegno e lo sviluppo dello sport;
- la mappatura della dotazione sportiva e analisi dei fabbisogni di impiantistica sportiva e scolastica;
- la manutenzione, la riqualificazione e i nuovi progetti per lo sport;
- la promozione dello "Sport, Benessere e qualità della vita: Stare bene, stare insieme, in movimento!";
- la promozione e l'organizzazione di eventi e manifestazioni sportive come veicolo di marketing territoriale.

Cultura della pratica sportiva

Lo sport è educazione, strumento di integrazione, coesione sociale, senso di comunità e assunzione di stili di vita sani. Per promuovere la cultura e la pratica sportiva, per facilitare questo occorre valorizzare il coinvolgimento, la co-progettazione, il protagonismo sociale e quel valore aggiunto che il mondo dell'associazionismo e del privato sociale, in una corretta logica di sussidiarietà, possono mettere in campo. Sussidiarietà e democrazia sono i concetti che lo sport può esprimere. Lo sport deve pertanto essere visto non unicamente come messaggio di competizione, ma come messaggio di partecipazione e prassi di democrazia. Nelle politiche di inclusione, di sano stile di vita, di socialità, lo sport diventa una risposta perché, se correttamente praticato, è qualità di vita per tutti. Lo sport quindi trova cittadinanza nel progetto di educazione diffusa e promozione del benessere puntando a coinvolgere bambini, adolescenti, giovani praticanti, famiglie. Lo sport è fondamentale per migliorare la vita delle persone e può essere visto come collettore di diversi temi: disabilità, solidarietà, integrazione, coesione sociale, mutualità, sostenibilità, responsabilità, dialogo, scuola, famiglia. Si intende continuare a coinvolgere e responsabilizzare sempre di più le società sportive nella costruzione di una "cultura sportiva diffusa", anche grazie all'opera della Fondazione per lo sport che da tempo è impegnata a promuovere una sensibilità educativa nelle società sportive, oltre a supportare i gestori nella corretta gestione dell'impiantistica sportiva.

Riqualificazione impianti sportivi

Tra gli impegni affidati dal Comune alla Fondazione per lo sport hanno notevole rilievo quelli legati all'impiantistica sportiva. Obiettivo di mandato è che questi impianti, vengano mantenuti e presidiati poiché rappresentano un patrimonio importante che consente anche di valorizzare l'attività sportiva libera e destrutturata, creando sinergie con le società sportive.

GLI INDICATORI

Cultura della pratica sportiva



Assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile

Indicatore guida: Indice di sportività

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
N. di presenze per abitante negli impianti sportivi	3,5/ab.	5/ab.	7/ab
N. eventi organizzati direttamente, in co-progettazione, o patrocinati	20	30	40

Riqualificazione impianti sportivi



Definire norme tecniche vincolanti e incentivanti per il pubblico e il privato e nella pianificazione generale e nei vari piani di settore e per introdurre strumenti di valutazione della qualità dello spazio pubblico in termini di accessibilità, comfort e creazione di opportunità

Indicatore guida: Indice di sicurezza degli impianti

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
N. riqualificazioni degli impianti sportivi previste nel Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024	2	2	2

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Missioni Ministeriali: 6 “Politiche giovanili, sport e tempo libero”; 9 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente”

Per quanto riguarda **lo sport**, il 2022 vedrà l’approvazione del Piano strategico dello Sport predisposto nel 2021 e oggetto di un percorso di partecipazione con il mondo sportivo. Si tratta del più importante strumento di programmazione delle politiche e degli investimenti volti a promuovere l’attività sportiva e l’attività motoria in generale come promozione degli stili di vita sani.

Per quanto concerne la riqualificazione dell’impiantistica sportiva proseguiranno i seguenti progetti:

- il completamento dei lavori di riqualificazione del Palazzo dello Sport “G. Bigi”;
- il completamento dei lavori di riqualificazione del complesso di via Agosti - via Mogadiscio destinati a calcio e football americano;
- la copertura della pista polivalente del Centro sociale “Pigal”;
- la riqualificazione del Centro sportivo e sociale di Sesso.

L’impegno dell’Amministrazione per un parco dello sport presso il Campovolo darà risposte a storiche discipline che da anni attendevano nuovi impianti e doterà l’area nord di un patrimonio di infrastrutture per l’educazione, lo sport e la socialità di cui beneficerà l’intera città. In particolare la nuova pista di atletica sorgerà in un luogo (nella parte meridionale del Campovolo, in posizione baricentrica tra le Reggiane e il Campus Universitario del San Lazzaro) che ne permetterà una fruizione più ampia, con eventi sportivi a carattere regionale e nazionale.

L’intervento, per un investimento di 4,1 milioni di euro, permetterà alla città e alla provincia di avere a disposizione un moderno impianto per le attività sportive connesse all’atletica leggera, inserito in un nuovo parco verde. Nello specifico, la dotazione impiantistica della nuova infrastruttura, prevede la realizzazione di una pista di atletica costituita da un anello conforme agli standard CONI con 8 corsie, al cui interno saranno presenti le aree attrezzate per le discipline di lancio e salto; un’area esterna all’anello per le attività di riscaldamento e corse campestri; una tribuna da 1000 posti.

Di importanza strategica per la promozione dell’attività motoria e degli stili di vita sani è la cura e riqualificazione dell’impiantistica sportiva di base in particolare delle strutture di prossimità (palestre e campi da calcio) e la riqualificazione degli impianti a fruizione libera quali piste polivalenti e campi sportivi distribuite nei vari quartieri ma, con particolare attenzione alle realtà territoriali più periferiche e meno dotate di impianti (Masone, Cella-Cadè).

Con riferimento agli **eventi sportivi**, le restrizioni dovute alla pandemia hanno inciso pesantemente sia sugli accessi agli impianti sportivi sia sugli eventi sportivi realizzati. Il 2022 potrebbe essere l'anno della ripresa. Gli eventi sportivi non hanno solo valenza agonistica, ma costituiscono un importante veicolo di marketing territoriale e turistico:

I grandi eventi già previsti per il 2022 sono:

- 18/5/2022 Tappa Giro ciclistico d'Italia maschile
- 4/7/2022 Tappa Giro ciclistico d'Italia femminile
- 17/7/2022 Granfondo Matildica - Campionato Europeo 2022 Granfondo e Mediofondo
- Dicembre 2022 Maratona

Infine, nel 2022 si completerà il percorso di revisione dell'assetto giuridico-amministrativo e organizzativo della **Fondazione per lo Sport**. A distanza di 12 anni dalla sua nascita la Fondazione è ancora un importante strumento per la gestione dell'impiantistica sportiva a servizio del mondo dello sport, a conferma della bontà della scelta fatta allora.

I passaggi saranno i seguenti:

- entrata in vigore del nuovo statuto approvato dal Consiglio comunale a seguito di atto pubblico notarile;
- revisione del Protocollo d'intesa disciplinante i rapporti e le competenze tra Comune e Fondazione;
- selezione a seguito di Avviso pubblico del nuovo Direttore della Fondazione;
- revisione dell'assetto organizzativo della Fondazione.

Obiettivo 9 - Diritti delle persone
Rafforzare la tutela dei diritti delle minoranze e garantire le pari opportunità

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Il quadro delle azioni relative alla tutela dei **diritti e delle pari opportunità** si inserisce in una sinergia con le attività culturali, perseguendo la finalità di valorizzare con un caleidoscopio di azioni una vera e propria cultura dei diritti, capace di custodire le tematiche già consolidate in una fusione innovativa con le nuove prospettive della tutela di tutti i soggetti deboli, in sintesi di tutti coloro che sperimentano nella vita la presenza di barriere falsamente giustificate dalle caratteristiche della loro condizione personale.

Pari opportunità

Numerose sono le iniziative di sensibilizzazione, manifestazioni ed eventi culturali, tavoli di lavoro, finalizzati alla promozione della cultura delle pari opportunità e dei diritti di ogni cittadino. Assumere tali compiti significa operare in rete per:

- garantire a tutti il libero e pieno godimento dei diritti fondamentali, riconoscendo la salvaguardia dei diritti umani incrementando la conoscenza della normativa antidiscriminatoria;
- agire sul sistema dei valori culturali, sociali, educativi e formativi e di tradurre in azioni concrete di governo i programmi d'intervento attraverso una rete di collaborazioni con altri soggetti, pubblici e privati, per il perseguimento di obiettivi comuni;
- attivare la cultura del rispetto partendo dalla conoscenza di chi è l'altro per poter modificare, in modo consapevole, il proprio atteggiamento culturale e attivare processi interiori di rispetto, solidarietà e comunicazione positiva di inclusione;
- attivare la partecipazione della cittadinanza per progettare il futuro, utilizzando uno sguardo più europeo e globale sui diritti di pari opportunità;
- avviare momenti interattivi di riflessione, informazione e formazione sull'origine culturale e storico-sociale delle differenze di genere che significa anche promuovere processi formativi che tengano conto delle differenti origini etniche, sociali e culturali, nonché l'approccio di genere quale proposta educativa aperta alla condivisione e al rispetto della pari dignità delle persone per favorire l'acquisizione di quella consapevolezza che porta all'affermazione positiva dell'identità della persona nel rispetto e nella reciprocità della relazione;
- favorire l'educazione in ottica di genere e l'acquisizione di una cultura di pari opportunità che consideri il valore delle differenze ed il dialogo fra culture, nel rispetto della dignità e dei diritti fondamentali di ciascuno;
- presidiare e conoscere le differenze di genere sul territorio per impedire che si traducano in disuguaglianze;
- contrastare ogni forma di violenza soprattutto quella maschile sulle donne, realizzando azioni di prevenzione in ambito informativo, comunicativo e offrendo un momento di riflessione sui modelli maschili dominanti, sulle trasformazioni delle relazioni, sulla genitorialità.

Promozione delle diversità culturali

Reggio Emilia nel 2030 sarà la città che si baserà su tanti Diritti: Cittadinanza, Creatività, Conoscenza, Cultura, Dialogo e Intercultura, una città che sa valorizzare ed armonizzare le diversità, nella consapevolezza che l'identità culturale di un territorio è in continuo mutamento.

Ditutti rappresenta un percorso-progetto di partecipazione e attivazione del territorio promosso dall'Amministrazione Comunale - tramite la Fondazione Mondinsieme - per la moltiplicazione di reti e contatti tra soggetti formali e informali del territorio con l'obiettivo di promuovere il dialogo interculturale.

Nel 2020 è stato approvato in Consiglio Comunale il documento strategico sulle politiche interculturali "Ditutti" che ha individuato cinque ambiti strategici e trasversali:

- 1) Destinazioni educative interculturali tra cittadinanza e multilinguismo,
- 2) Diversity Lab, economie plurali e innovazione della diversità,
- 3) Diaspora e reti internazionali,
- 4) Dialogo tra religioni e spiritualità,
- 5) Democrazia e partecipazione interculturale

GLI INDICATORI

Pari opportunità



Adottare e rafforzare politiche concrete e leggi applicabili per la promozione dell'uguaglianza di genere e l'empowerment, ossia la forza, l'autostima, la consapevolezza di tutte le donne e le ragazze a tutti i livelli

Indicatore guida Agenda 2030: Tasso di presenza delle donne nei centri antiviolenza

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
N. delle associazioni e dei soggetti coinvolti per la realizzazione di "365 giorni Donna"	42	42	42
N. soggetti coinvolti nel Tavolo permanente di contrasto alla violenza maschile sulle donne	10	10	10
N. iniziative di contrasto alla discriminazione e promozione della cultura delle pari opportunità	14	14	14
N. soggetti coinvolti nel Tavolo di contrasto all'omotransnegatività e di inclusione delle persone LGBT	25	25	25
N. dei soggetti coinvolti nel Tavolo interistituzionale "Città senza barriere"	5	5	5

Promozione delle diversità culturali



Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile

Indicatore guida Agenda 2030: Partecipazione alla formazione continua

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
N. soggetti coinvolti nella definizione della Scuola di Cittadinanza	9	11	14
N. attività definite all'interno del Patto Educativo interculturale	2	5	7
N. imprese e associazioni coinvolte nella progettazione del Diversity Lab	7	9	11
N. organizzazioni della società civile e istituzioni del territorio coinvolti nella cerimonia di cittadinanza	10	13	15
N. associazioni coinvolte nei percorsi di promozione del dialogo interreligioso e registrate presso l'amministrazione comunale	10	12	15
N. iniziative culturali e artistiche promosse in collaborazione con enti e rassegne del territorio collegate ai paesi della diaspora	7	12	14
N. progetti di cooperazione e scambi con i paesi della diaspora	3	3	4

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Missioni Ministeriali: 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione"; 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali"; 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"; 19 "Relazioni internazionali"

Nel 2022 le iniziative relative alla **cultura delle pari opportunità** riprendono in presenza. Alcuni progetti del Bando cultura arricchiranno le occasioni di spettacolo e di incontro del progetto 365 giorni Donna.

Proseguirà il Bando Reggiane per esempio, per l'anno 2022; i premi verranno assegnati per l'ambito "Professione e lavoro". Il premio è rivolto a donne di ordinaria straordinarietà che hanno superato i pregiudizi e spezzato lo stereotipo del lavoro "di genere" intraprendendo professioni e occupazioni cosiddette "maschili" e che con talento nel proprio lavoro, con personalità e determinazione, hanno saputo perseguire le proprie passioni rompendo il muro dei pregiudizi e degli stereotipi con competenza, esperienza, passione e con una grande umanità nell'operare "a servizio degli altri", distinguendosi per capacità professionale ed intraprendenza nell'impegno sociale e politico.

Sul tema del contrasto alla violenza di genere, l'attività di prevenzione alla violenza maschile sulle donne prevede la collaborazione con diversi attori del territorio. Con l'Associazione Nondasola sono previste attività formative nelle scuole della provincia, mentre con altre associazioni del territorio proseguirà il progetto con l'artista Elena Mazzi e la realizzazione dell'opera diffusa in altri spazi pubblici e negli istituti coinvolti.

Sarà organizzato in sinergia con l'intero sistema delle attività culturali della città nell'ambito del progetto "La cultura non starà al suo posto", il calendario di eventi per "365 giorni Donna" in rete con associazioni di genere del territorio.

Prosegue l'attività di coordinamento dei tavoli interistituzionali per i quali il Comune svolge un ruolo principe, e nello specifico:

- Il Tavolo interistituzionale di contrasto alla violenza maschile sulle donne per affrontare il problema della violenza contro le donne con una metodologia di lavoro interdisciplinare per favorire una migliore tutela delle donne e dei minori coinvolti attraverso una stretta collaborazione, condivisa, tra le istituzioni e/o organizzazioni a vario titolo coinvolte, di percorsi operativi;
- Il Tavolo interistituzionale per il contrasto dell'omotransgenatività e per l'inclusione delle persone LGBT per promuovere la cultura di parità rispetto all'orientamento sessuale e all'identità di genere;
- Il Tavolo di lavoro che coordina progetti e interventi sul tema della prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili e dei comportamenti a rischio finalizzati all'organizzazione di iniziative e campagne di sensibilizzazione;
- Il Tavolo interistituzionale di sostegno all'allattamento materno e diritti di genitorialità, che seguendo le indicazioni regionali e ministeriali in tema di promozione e sensibilizzazione del benessere legato all'allattamento al seno e ai diritti di sostenibilità ambientale, lavora alla costruzione di iniziative e campagne di sensibilizzazione;
- Il Tavolo inter-istituzionale di contrasto alle Mutilazioni Genitali Femminili attraverso iniziative di sensibilizzazione in occasione della giornata dedicata (6.02) e una nuova pubblicazione ricca di riflessioni, ricerche e considerazioni sul tema MGF, da parte di esperti e ricercatori.
- lo Sportello di informazione e orientamento alla tutela delle problematiche che emergono dalle realtà familiari "Chiedere non costa nulla" che offre con finalità puramente informative uno spazio di ascolto gratuito, di accompagnamento e orientamento attraverso una consulenza di primo livello capace di indirizzare le persone verso le istituzioni giuridiche presenti sul territorio locale;
- il Nodo di Raccordo Antidiscriminazione in raccordo con il Centro regionale contro le discriminazioni della Regione Emilia Romagna, che svolge azioni di prevenzione, rimozione, monitoraggio delle discriminazioni.

Proseguirà inoltre l'attività di prevenzione alle discriminazioni con diverse associazioni ed enti del territorio su bandi regionali, nazionali ed europei.

La promozione di una cultura dei diritti prevede la collaborazione con l'associazione ArciGay Gioconda, per la realizzazione di un programma di iniziative ed attività finalizzate principalmente al contrasto delle discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere. Nel rispetto del protocollo operativo sottoscritto con il Tavolo interistituzionale per il contrasto dell'omotransgenatività e per l'inclusione delle persone LGBT l'associazione offrirà sostegno alla progettazione e realizzazione di un presidio socio-sanitario rivolto alle persone transgender. Per rispondere alle emergenze abitative delle persone LGBT vittime di violenza e discriminazioni l'associazione prevede l'avvio di gestione di una struttura finalizzata all'accoglienza temporanea (Casa Arcobaleno).

Nel 2022 verrà sottoscritto un protocollo di intenti per la costituzione di un Tavolo interistituzionale "Città senza Barriere", attività di rete per la costituzione del tavolo già iniziata nel 2021 per condividere e pianificare iniziative e progetti per far sì che Reggio Emilia sia una città che accoglie le differenze ritenendole una risorsa culturale ed etica. Il patto degli enti dovrà contribuire al superamento delle barriere architettoniche e mentali realizzando un nuovo modo di pensare la città "per" e "con" la disabilità. Il progetto "Città Senza Barriere" può contribuire al superamento delle barriere architettoniche (tutto ciò che ostacola alla mobilità ed all'accessibilità di ogni persona con disabilità: fisica, sensoriale, mentale) e mentali (cioè gli ostacoli di natura comportamentale e culturale, spesso prima causa di emarginazione e stigmatizzazione sociale) realizzando un nuovo modo di pensare la città "per" e "con" la disabilità.

Per quanto riguarda la **promozione delle diversità culturali**, il programma Dittuti sarà candidato al Premio europeo della Diversità e dell'Inclusione che la Commissione Europea ha istituito per l'anno 2022. La candidatura presenterà gli indirizzi e le azioni promosse dal piano per l'intercultura che l'Amministrazione comunale ha approvato nel novembre 2020.

Tra le azioni dell'ambito Destinazioni educative interculturali tra cittadinanza e multilinguismo, nel corso del 2022 verrà costruito il percorso per la definizione del Patto Educativo Interculturale - in coordinamento con Officina Educativa e altri stakeholder - con le scuole di ogni ordine e grado e i servizi educativi del territorio affinché il riconoscimento delle competenze interculturali sia integrato nell'approccio pedagogico/formativo (dai genitori dei nidi e scuole di infanzia fino al riconoscimento delle competenze degli studenti universitari). Tra gli obiettivi del patto anche quello di sensibilizzare gli ambienti scolastici e i centri di aggregazione e di formazione nel rafforzare le competenze interculturali valorizzando il ruolo della Fondazione Mondinsieme come soggetto a supporto del territorio e dei servizi educativi. Il Patto avrà anche la funzione di armonizzare gli interventi già in essere e strutturare una strategia integrata per la promozione del multilinguismo anche nell'ottica di una maggiore integrazione e accessibilità degli spazi. Per questo motivo si candiderà questa azione al bando per l'educazione alla cittadinanza globale promosso dall'Agenzia Italiana di Cooperazione allo Sviluppo. Tra gli obiettivi 2022 anche quello di rafforzare l'impegno dell'Amministrazione comunale e del territorio ad accompagnare e promuovere il valore della cittadinanza, in particolare valorizzando la cerimonia di conferimento di cittadinanza come rito civile (coinvolgendo testimoni di cittadinanza, realizzando le cerimonie alla presenza di scuole e organizzazioni della società civile nel momento dei conferimenti). E' attivo un gruppo di lavoro per la promozione di una scuola di educazione alla cittadinanza globale rivolta a tutta la città con momenti di incontro, produzione culturale, partecipazione e attivazione di dialoghi e collaborazioni tra istituzioni, associazioni e cittadini. La "Scuola di cittadinanza" ha come obiettivo quello di offrire esperienze e opportunità formative, costruendo un progetto specifico in grado di entrare in connessione con le progettualità di carattere culturale e sociale promosse dalle organizzazioni del territorio.

Partendo dall'esperienza della Rete Diritto di parola, verranno implementati gli interventi a supporto dell'insegnamento della lingua italiana, in una forma più organica, con la finalità di promuovere il diritto allo studio anche per i cittadini non italofoni (tutoring, orientamento, abbattimento dispersione scolastica e promozione di tutta l'offerta formativa presente sul territorio). All'interno del percorso denominato "Patto educativo interculturale" verrà dedicata una riflessione particolare alla promozione del multilinguismo e sul valore della trasmissione della lingua madre e della pari dignità linguistica (anche di quelle lingue considerate "minori"). Individuando forme - anche simboliche - con il sistema educativo per valorizzare le competenze linguistiche altre.

Il Diversity Lab nasce per riconoscere e valorizzare le potenzialità di una società interculturale in relazione alle nuove economie plurali e ai processi di innovazione aperta. Il concetto di economie plurali rimanda alla capacità di un territorio di rispondere a istanze e bisogni diversi, attraverso modelli plurimi in grado di tenere insieme la produzione di valore economico con la dimensione relazionale e comunitaria. Questo percorso si rivolge dunque a soggetti differenti, non solo imprese ed attività commerciali del territorio, ma anche spazi collaborativi cittadini. Le azioni proposte seguono due direttrici, a seconda che abbiano luogo all'interno di contesti organizzativi individuali, attraverso l'implementazione di politiche e pratiche di Diversity Management, o che mettano in relazione attori diversi, nell'ottica di promuovere un Diversity Marketing territoriale, inteso come capacità di offrire prodotti e servizi diversificati in risposta a bisogni diversi. Offrire occasioni di confronto, così come strumenti di lettura delle diverse necessità che una società interculturale genera, consente al sistema impresa e al sistema commerciale del territorio l'opportunità di ampliare ed innovare la propria offerta (incluse modalità di erogazione), creando così un vantaggio competitivo per la città.

Nel 2022 - in relazione all'andamento della emergenza sanitaria - sarà possibile attivare il percorso Diaspora e relazioni internazionali che nel corso dal 2020 è stato quello maggiormente compromesso a causa della difficoltà o del divieto di promuovere scambi e missioni internazionali.

Nel corso del 2022 l'Amministrazione sarà comunque impegnata in alcuni progetti con Senegal, Nigeria, Ghana e Tunisia, paesi delle diaspore insediate sul territorio.

All'interno dei partenariati della Rete Intecultural Cities e Rete Italiana Città del dialogo invece vedono l'Amministrazione comunale e Mondinsieme partner dei progetti "Itaca e Super". Questi progetti porteranno alla realizzazione nel corso dell'anno di formazioni ad hoc finalizzate al contrasto alle discriminazioni razziali, eventi locali di prevenzione ai crimini d'odio e all'approvazione di piani locali per la promozione della diversità e il contrasto alle discriminazioni razziali e ai crimini d'odio.

La progettazione di Dialogo tra religioni e spiritualità, vedrà contestualmente alla registrazione delle organizzazioni e associazioni religiose delle visite conoscitive e di scambio. Appena sarà possibile la ripresa di eventi pubblici in presenza, verrà attivato un percorso che favorisca il dialogo interreligioso e spirituale, attraverso l'attivazione di momenti di confronto volti a sviluppare una riflessione plurale attraverso luoghi di fede e luoghi laici del territorio. Valorizzazione il dialogo tra "vicini e lontani" nello

spazio pubblico, mettendo in evidenza anche i contesti “laici” di apertura al territorio per attivare forme di incontro-confronto.

Le progettualità dell’ambito Democrazia e partecipazione interculturale saranno collegate alle proposte sviluppate all’interno dei laboratori di quartiere e nella promozione dei centri sociali territoriali.

La finalità è quella di attivare un percorso sull’accessibilità degli spazi e dei luoghi presenti nel territorio comunale al fine di promuovere una sinergia tra associazioni/comunità/luoghi sociali per la promozione di percorsi di formazione, educazione, incontro. L’obiettivo è stabilizzare e creare connessioni tra luoghi e persone, al fine di rafforzare la progettazione già esistente negli spazi sociali (centri sociali in particolare) e attivare nuove forme di partecipazione e protagonismo inter-comunitarie in collaborazione con i servizi del Comune preposti. Nell’ambito artistico-culturale, si attiverà un confronto con il servizio Cultura, le istituzioni e le fondazioni culturali del territorio al fine di inserire all’interno della programmazione e della valorizzazione culturale, produzioni e proposte delle comunità più rappresentative della diaspora di territorio.

Saranno sviluppati alcuni progetti ad hoc con i Musei (progetto DRIS), con I Teatri (biglietto sospeso), con la biblioteca Panizzi (sulle giornate nazionali-internazionali e sulle bacheche tematiche). Nell’ambito dei progetti territoriali, le attività di partecipazione e cittadinanza attiva vedranno un tavolo per il sistema di corsi di integrazione linguistica promossi negli ambiti territoriali.

Indirizzo strategico 3



Città della transizione ecologica

Obiettivi e Goals Agenda 2030	Azioni	Missioni PNRR M2 - M5
10. Città verde e resiliente   <i>Perseguire politiche ambientali per una città eco sostenibile</i>	10.1 - Tutela e sostenibilità ambientale 10.2 - Cura e potenziamento del verde	  M2: Rivoluzione verde e transizione ecologica M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica
11. Agricoltura sostenibile   <i>Promuovere e valorizzare le aree e i prodotti agricoli del territorio</i>	11.1 - Aree agricole e produzioni sostenibili	M2: Rivoluzione verde e transizione ecologica M2C1: Economia circolare e agricoltura sostenibile
12. Cura della città pubblica   <i>Migliorare la manutenzione e la qualità del patrimonio pubblico</i>	12.1 - Aree pubbliche fruibili e sicure (manutenzione strade, piste ciclabili, ecc.) 12.2 - Riqualificazione ed efficientamento del patrimonio edilizio pubblico	M2: Rivoluzione verde e transizione ecologica M2C3: Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici
13. Mobilità   <i>Ridurre il traffico, migliorare la sicurezza stradale, sviluppare modelli di mobilità sostenibile</i>	13.1 - Piani e progetti per la mobilità sostenibile 13.2 - Interventi e Infrastrutture per la mobilità	M2: Rivoluzione verde e transizione ecologica M2C2: Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile
14. Uso del territorio e trasformazione urbana  <i>Potenziare le politiche di rigenerazione e riqualificazione urbana</i>	14.1 - Sfida alla sostenibilità e beni comuni 14.2 - Rigenerazione e progetti urbani	M2: Rivoluzione verde e transizione ecologica M2C3: Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici M5: Inclusione e coesione M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore

INDIRIZZO STRATEGICO 3 CITTA' DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

LA DESCRIZIONE DELL'INDIRIZZO STRATEGICO

Transizione ecologica significa sia pensare in termini ecologici sia cambiare la vita economica e sociale della comunità: dal modo di coprire il fabbisogno energetico, alla creazione di un'economia che sia in grado di rigenerare le risorse ambientali che consuma e sia più efficiente nel loro utilizzo.

Competitività economica, inclusione sociale e rispetto per l'ambiente nella transizione ecologica divengono fattori sinergici e moltiplicatori di ricchezza economica, culturale, sociale ed ambientale.

La città, nel processo di transizione ecologica, assume un ruolo determinante creando legami, reti economiche, sociali e digitali, fisiche per connettere tutti e perché da con queste connessioni circolino informazioni, conoscenze, saperi, beni materiali ed immateriali in modo che tutti possano trarre benefici e miglioramento di vita.

Il rispetto dell'ambiente e la lotta ai cambiamenti climatici rappresentano una responsabilità sociale.

La sfida ambientale è decisiva per il futuro, occorre sostenerla a livello globale come a livello locale.

E' fondamentale mettere insieme gli obiettivi della lotta ai cambiamenti climatici con quelli di un'economia che necessita di essere sempre più green per aumentare la propria competitività.

Occorre inoltre lavorare sull'impatto della produzione di rifiuti, pensando a come ridurli e fare in modo di recuperare la materia residua.

Il verde pubblico si configura come un sistema di aree con funzione ambientale, sociale e ricreativa. E' necessario aumentare la presenza degli alberi di spiccata valenza naturalistica e altre piantumazioni qualificate e puntuali lungo le strade e nei parchi dotate di sistemi di irrigazione per tutelarne la crescita.

Fondamentale per la transizione ecologica della città è la centralità nel contesto rurale dell'attività **imprenditoriale agricola**. La perdita di suolo agricolo allontana infatti le persone dal cibo fresco e salutare e dalla consapevolezza che esso è la prima fonte di vita e di sostentamento e che per questo deve essere prodotto in un ambiente salubre.

Anche la **cura della città pubblica** richiede un grosso investimento da parte dell'Amministrazione. E' indispensabile il miglioramento dei requisiti di sicurezza degli edifici, la manutenzione delle aree pubbliche, la riqualificazione e l'efficientamento del patrimonio edilizio pubblico. Occorre inoltre lavorare sul fabbisogno energetico, riducendone consumi ed inefficienze.

Da punto di vista della mobilità è necessario continuare con lo **sviluppo della mobilità** pedonale e ciclabile, rafforzare il trasporto pubblico per ridurre le emissioni dovute ai motori. L'impatto ambientale di una città diventa infatti insostenibile quando la mobilità delle persone non è organizzata, quando il trasporto pubblico, la mobilità condivisa ed autonoma, i tempi e gli orari di spostamento non sono organizzati e gestiti in modo intelligente.

La nuova Legge urbanistica regionale (L.R. 24/2017) che riforma e riordina il sistema di governo del territorio definito dalla precedente Legge 20/2000 si pone obiettivi ambiziosi e non più rimandabili, come contenere il consumo di suolo; favorire la **rigenerazione dei territori urbanizzati** e il **miglioramento della qualità urbana ed edilizia**.

Obiettivo 10 - Città verde, città resiliente
Perseguire politiche ambientali per una città ecosostenibile

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Il Comune svolge un'ampia e diversificata attività in materia **tutela e sostenibilità ambientale** promuovendo e rafforzando le iniziative e i progetti relativi ai rifiuti, alla qualità dell'aria, ai cambiamenti climatici e all'educazione ambientale.

Tutela, sostenibilità ambientale

Reggio Emilia ha sottoscritto, oltre dieci anni fa, il Patto dei Sindaci che impegnava le città in obiettivi di mitigazione riducendo le emissioni clima-alteranti di almeno il 20% entro il 2020. Nel 2011 il Comune ha redatto il Piano per l'energia sostenibile PAES, definito il proprio inventario delle emissioni ed oltre 40 azioni di mitigazione per raggiungere l'obiettivo del 22%. Nel 2015 ha sottoscritto anche il Mayors Adapt, sempre promosso dal Patto dei Sindaci, per impegnare le città in azioni di adattamento. Nel 2016 la UE ha lanciato il nuovo patto dei sindaci che unisce gli impegni di mitigazione adattamento e ingloba il Mayors Adapt. Il nuovo patto dei sindaci definisce nuovi cogenti impegni portando l'obiettivo di riduzione ad almeno il 40% entro il 2030.

Andando nello specifico dei diversi ambiti, il Comune si occupa della gestione dei rifiuti urbani affidandola all'azienda multiservizi IREN con l'obiettivo di incrementare la raccolta differenziata ed assicurare un effettivo recupero dei materiali raccolti ed un corretto smaltimento del residuo indifferenziato.

La raccolta differenziata porta a porta sta portando a risultati gradualmente migliori ma si riscontrano vari inconvenienti tra cui quello rilevante dell'abbandono di rifiuti in prossimità dei cassonetti o nei luoghi isolati. Il problema dovrà essere affrontato tramite un'analisi accurata da effettuarsi insieme al gestore.

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti speciali si rileva anche qui la criticità degli abbandoni di laterizi e rottami che necessita di essere affrontata con un'analisi accurata delle cause ed una ricerca di soluzioni partecipate con la cittadinanza.

Altri ambiti di intervento riguarderanno in particolare:

- la sostituzione graduale dei manufatti contenenti amianto ed il corretto smaltimento sotto il controllo dell'azienda USL;
- il miglioramento della qualità dell'aria: la Regione Emilia Romagna, oltre a proseguire la campagna "Liberiamo l'aria", metterà in campo misure straordinarie che riguarderanno il traffico, il riscaldamento e l'agricoltura con il supporto di incentivi economico finanziari. Il Comune di Reggio Emilia collaborerà al raggiungimento della massima applicazione ed efficacia su tutto il territorio. Si procederà anche all'introduzione di misure strutturali più stringenti all'interno del PAIR (il Piano regionale per la qualità dell'aria);
- il controllo delle risorse idriche (acquedotto e depurazione);
- la tutela dall'inquinamento da rumore mantenendo l'esposizione al rumore quanto più bassa possibile, così che la salute e il benessere della popolazione siano protetti;
- la verifica che i livelli di emissione dei campi elettromagnetici rispettino i valori di riferimento previsti dalla normativa. Il tema del prossimo futuro è legato all'avvento della tecnologia e alla implementazione delle reti digitali. Si tratta di un salto di qualità tecnologico che consentirà notevoli miglioramenti della qualità della vita delle persone.

Cura e potenziamento del verde

Negli anni a venire la diffusione della cultura ambientale diventerà il perno per lo sviluppo della transizione ecologica. Occorrerà quindi dare impulso alla comunicazione ambientale, all'educazione ed all'informazione fondate su dati scientifici e cultura umanistica. A tale scopo occorrerà implementare la diffusione degli open data pubblici operando in coordinamento con gli enti del territorio che ne sono depositari.

Si implementerà la dotazione di spazi naturali e verdi pienamente fruibili. Lo spazio pubblico è infatti parte fondamentale dell'idea di città, perché è il luogo del confronto, dello scambio, delle relazioni personali, del vivere insieme. A questo fine asset fondamentale da mettere in campo sono gli orti urbani e sociali. La diffusione della pratica orticola cittadina e della cultura del cibo sano e sicuro per tutti determina nella comunità l'impegno a mantenere un ambiente non inquinato.

La partecipazione dei cittadini e la collaborazione nei progetti di cura e tutela dell'ambiente urbano sarà stimolata attraverso i laboratori di cittadinanza.

GLI INDICATORI

Tutela e sostenibilità ambientale



Ridurre l'impatto ambientale negativo pro capite delle città, in particolare riguardo alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti

Indicatore guida Agenda 2030: Concentrazione PM10

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Riduzione Rifiuti - Produzione pro capite di rifiuti urbani (kg/ab./anno)	<690	<690	<690
Raccolta rifiuti - Percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani (%)	>78	>78	>78
PM10 - concentrazione media annuale (microgrammi/mc)	<40	<40	<40
PM25 - concentrazione media annuale (microgrammi/mc)	<25	<25	<25
Biossido di azoto NO ₃ - concentrazione media annuale (microgrammi/mc)	<40	<40	<40

Cura e potenziamento del verde



Fornire l'accesso universale a spazi verdi pubblici sicuri, inclusivi e accessibili, in particolare per le donne e i bambini, gli anziani e le persone con disabilità

Indicatore guida Agenda 2030: Incidenza delle aree di verde urbano sulla superficie urbanizzata delle città (m2 per 100m2)

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Nuove piantumazioni in aree pubbliche (n. nuovi alberi/anno)	13.000	13.000	13.000
Verde fruibile - mq pro-capite verde fruibile a gestione comunale (mq/ab)	>27	>27	>27
Verde totale - mq pro-capite di verde totale a gestione comunale (mq/ab)	>57	>57	>57

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Missioni Ministeriali: 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione"; 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali"; 8 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa"; 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"; 10 "Trasporti e diritto alla mobilità"; 19 "Relazioni internazionali"; 20 "Fondi e accantonamenti"

Nel 2022, nell'ambito della **tutela e sostenibilità ambientale** e della **cura e potenziamento del verde** si prevedono le seguenti attività.

- Utilizzare gli istituti di partecipazione dei cittadini alla cura dei beni comuni per avviare progetti di prevenzione dell'abbandono dei rifiuti urbani e speciali ed a sostegno della raccolta differenziata porta a porta e per sensibilizzare i proprietari di manufatti contenenti amianto al rispetto delle prescrizioni legislative di tutela della salute pubblica attraverso la cura, manutenzione e, quando necessario, rimozione e smaltimento degli stessi.
- Attivare le misure di contenimento dell'inquinamento atmosferico che saranno concordate con la Regione Emilia Romagna per implementare il PAIR a seguito delle sanzioni derivate dal numero in eccesso di sforamenti dei limiti giornalieri delle PM10 e per evitare quelle derivanti dal mancato rispetto dei limiti delle PM2,5 e del biossido di azoto.
- Il Comune di Reggio Emilia si impegna a riprendere la redazione del bilancio ambientale dell'Ente, fermo al "Conto Consuntivo 2018 e linee di preventivo 2019". Occorrerà ovviamente che gli uffici preposti siano messi in grado, con adeguate risorse di personale e finanziarie, di provvedere alla predisposizione di questo documento impegnativo e gravoso, ma estremamente importante come strumento di trasparenza e buon governo. Si potrà quindi continuare a disporre di uno strumento di diffusione e condivisione con tutta la cittadinanza degli obiettivi ambientali perseguiti dall'amministrazione e di rendicontazione dei risultati effettivamente raggiunti anche in riferimento agli obiettivi di Agenda 2030.
- Aggiornare le pagine web al fine di garantire un programma di comunicazione ambientale mirato ad un maggiore coinvolgimento dei cittadini alle iniziative a tutela dell'ambiente e di promozione della transizione ecologica attivate dal Comune.

- Incrementare il patrimonio verde e arboreo: continuerà il programma di attività relativo al progetto di mitigazione delle isole di calore tra cui il progetto sperimentale con UNIMORE per studiare le specie arboree e i criteri di piantumazione più idonei alla mitigazione climatica e prenderà avvio la seconda linea del programma di forestazione su aree pubbliche già definite che sarà condotta con la partecipazione di aziende e società civile per la coprogettazione, esecuzione e gestione attraverso i laboratori di cittadinanza.
- Avviare a conclusione, con l'organizzazione delle attività previste da programma, il progetto europeo UrbanProof e, nel contempo, la costruzione della risposta strategica del comune di Reggio Emilia attraverso la definizione della vision, degli obiettivi strategici e specifici per rispondere alla criticità climatiche e di adattamento.
- Sviluppare il programma di attività previsto dal progetto LIFE CITYAdap3, avviato con la fine del 2020, di cui Reggio Emilia è unico partner italiano e che riguarda i cambiamenti climatici. Il progetto è coordinato dalla unione dei Comuni della Murcia e vede coinvolte diverse municipalità spagnole e l'università della Murcia. L'obiettivo principale è quello di promuovere cooperazione tra autorità locali e imprese per promuovere e attuare azioni per l'adattamento ai cambiamenti climatici stimolando la Responsabilità Sociale d'Impresa. Il progetto prevede quindi un percorso di coinvolgimento e sensibilizzazione delle imprese locali per definire un modello di accordo pubblico-privato e implementare in partnership azioni pilota di adattamento.
- Avviare una riflessione sull'adesione del Comune di Reggio Emilia al nuovo Patto dei Sindaci la cui sottoscrizione richiederebbe l'allineamento ai nuovi impegni di mitigazione 2030 redigendo un nuovo piano di mitigazione. Alcuni degli impegni previsti per la sottoscrizione sono già stati adempiuti ed occorre valutare quali nuovi impegni da intraprendere.
- Partecipare al dibattito avviato dalla Regione Emilia Romagna in tema di aggiornamento degli strumenti di programmazione delle stazioni radio base anche in vista dello sviluppo della tecnologia 5G e lavorare per svilupparne le applicazioni a livello locale.
- Verificare i procedimenti ambientali di cui il comune è titolare o è parte procedimentale allo scopo di eliminare passaggi burocratici superflui ed individuare prassi interdisciplinari per valutazioni ambientali inserite in un quadro strategico.
- Innovare il CEAS ampliandolo alla partecipazione delle associazioni ambientali del territorio ed ai soggetti che intendono portare avanti iniziative a scopo educativo a titolo di esercizio di responsabilità sociale d'impresa.
- Dare attuazione al contratto di gestione del canile e del gattile stipulato con il soggetto vincitore dell'appalto e gestire l'anagrafe canina ed il registro delle colonie feline.
- Esercitare le competenze autorizzatorie comunali e quelle definite dalle norme nell'ambito dei procedimenti di competenza di ARPAE ed altri enti.
- Presentare la candidatura ai fondi del PNRR per la bonifica, in collaborazione con il Servizio Lavori pubblici, dei seguenti siti contaminati "orfani": Area ex Macello di proprietà mista Comune e Focus spa, in Via Galliano e area di proprietà GOLD in Via Asseverati a Masone, rispettivamente per 880.000 euro e 550.000 euro.
- Dare avvio a iniziative promozionali del futuro impianto di trattamento della FORSU che sarà realizzato da IREN.

Obiettivo 11 - Agricoltura sostenibile
Promuovere e valorizzare le aree e i prodotti agricoli del territorio

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Le **tematiche alimentari e agricole** rappresentano il **motore per lo sviluppo rurale** e per la protezione dell'ambiente sulle quali i processi di innovazione e le politiche locali possono incidere positivamente.

L'attività sul territorio rurale è infatti coordinata con la politica urbanistica di riduzione del consumo di suolo e di rilancio del ruolo dell'agricoltura come funzionale al corretto mantenimento degli spazi aperti del territorio, quale bene comune, come approvvigionamento alimentare e soprattutto come occasione di lavoro. La lettura sistemica degli elementi che connotano il territorio che il PUG ha elaborato, contribuisce a formulare ipotesi di valorizzazione e gestione sempre più capaci di evidenziare le connessioni culturali, storiche, ambientali tra gli ambiti territoriali, facendo emergere l'unitarietà e l'identità di sistemi e candidando il patrimonio a forme di valorizzazione capaci di restituirne la qualità integrata. Attraverso tale percorso interpretativo e progettuale sarà possibile rafforzare sia la proposta di fruizione, sia la possibilità di "protezione attiva", in quanto partecipe di un sistema complesso. In particolare, occorre porre attenzione ai nuclei di più vecchio impianto dei centri abitati minori, o attorno ai quali si sono sviluppate le frazioni, non riconoscibili come veri e propri centri storici, ma che presentano valori tipologici e ambientali meritevoli di conservazione.

La tutela storica e paesaggistica da un lato e il sostegno e promozione delle produzioni agricole di eccellenza dall'altro, devono, sempre più, interagire e condividere una matrice di valori che fanno riferimento all'identità, la sostenibilità, la riconoscibilità, la competitività. La lettura sistemica, fatta dal Piano, degli elementi che connotano il territorio rurale, ha contribuito a formulare ipotesi di valorizzazione e gestione capaci di evidenziare le connessioni (culturali, storiche, ambientali) tra le "parti" in gioco, facendo emergere l'unitarietà e l'identità di sistemi e candidando il patrimonio a forme di valorizzazione capaci di restituirne la qualità integrata. Il Piano ha declinato su scala locale la strategia del Farm to Fork promossa con il Green Deal europeo che mira a rendere i sistemi alimentari, a cui è attribuito un terzo delle emissioni globali di gas serra, più equi e rispettosi dell'ambiente. L'obiettivo deve essere quello di fare della sostenibilità un fattore competitivo per la nostra agricoltura, aumentando la SAU biologica e riducendo al contempo l'uso dei prodotti fitosanitari e fertilizzanti.

Aree agricole e produzione sostenibile

Fondamentale per il perseguimento dell'obiettivo sarà la centralità nel contesto rurale dell'attività imprenditoriale agricola. Il Piano fornisce, da un lato, una lettura puntuale delle dinamiche in atto e, dall'altro, un apparato normativo innovativo e condiviso con le Associazioni di categoria, finalizzato al sostegno e valorizzazione del ruolo dell'Imprenditore Agricolo Professionale quale operatore specializzato di un settore produttivo in forte crescita e dall'elevato valore aggiunto, ma anche attore proattivo nella tutela e valorizzazione del territorio rurale e del paesaggio. A sostegno di un miglioramento della sostenibilità dell'attività agricola sono stati inseriti nel Piano requisiti prestazionali ecologico-ambientali sia per gli interventi diretti che per gli interventi di rilevante impatto territoriale funzionali a raddoppiare la superficie agricola biologica entro il 2030 e ridurre del 30% l'utilizzo di prodotti fitosanitari e fertilizzanti; rimuovere la presenza di amianto in copertura, diminuire l'impatto delle vasche di stoccaggio liquami e potenziare e riqualificare le greenway. e potenziare e riqualificare le greenway.

Per potenziare ulteriormente l'azione di valorizzazione delle aree agricole peri urbane e il loro sviluppo sostenibile, Reggio Emilia aderisce in qualità di partner principale al progetto "Prospera", finanziato dal programma Interreg Europe Asse 4; ambiente ed efficienza delle risorse.

Si tratta di un progetto trasversale che coinvolge vari ambiti; in particolare l'obiettivo è quello di valorizzare gli investimenti nell'agricoltura e nelle attività rurali come nuove leve culturali, sociali ed economiche per lo sviluppo territoriale delle aree peri urbane in modo da accrescere la loro attrattività e la loro identità.

GLI INDICATORI

Aree agricole e produzione sostenibile



Garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili e applicare pratiche agricole resilienti che aumentino la produttività e la produzione, che aiutino a conservare gli ecosistemi, che rafforzino la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, alle condizioni meteorologiche estreme, alla siccità, alle inondazioni e agli altri disastri, e che migliorino progressivamente il terreno e la qualità del suolo

Indicatore guida Agenda 2030: Indice di crescita delle coltivazioni biologiche

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Aumento della produzione agricola biologica - % superficie coltivata a biologico	13%	14%	15%
% di aziende agricole che riqualificano le proprie infrastrutture produttive (su 1.118 aziende)	2%	2%	2%

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Missione Ministeriale 14 “Sviluppo economico e competitività”

Le attività previste nel 2022 avranno la finalità di **preservare la natura e le biodiversità**, a controbilanciare e combattere le forme di inquinamento derivanti dalle emissioni di CO₂, a rispondere alle necessità di adattamento climatico, a tutelare i corridoi ecologici esistenti - strategicamente essenziali per potenziare il sistema ambientale agro-naturalistico e aumentare la sua fruizione paesaggistica da parte dei cittadini - e contribuire alla creazione di un'economia basata sull'agricoltura biologica di prossimità. Essa assume il ruolo di infrastruttura deputata a incrementare la qualità ambientale, ecologica, sociale e perfino economica della città e del territorio periurbano, che non solo le fa da sfondo ma che ne è anche contesto vitale. Nell'ambito della agricoltura sostenibile è previsto l'avvio della costruzione di una piattaforma integrata di agricoltura urbana con lo scopo di mettere in comunicazione tutti i progetti intrapresi dalle varie agenzie del territorio (Comune, Fondazione E35, CRPA, EDUIREN, Università, Laboratorio aperto urbano e Pause sia autonomamente che in partnership tra di loro). L'obiettivo è quello di implementare il networking, la formazione, l'educazione al cibo e all'alimentazione, la socialità, l'innovazione nella pratica agricola ed orticola, nella distribuzione e nel commercio al dettaglio, la condivisione con i soggetti deboli di cibo fresco e sano a prezzi non elevati o gratuiti per limitare lo spreco, la promozione di nuova imprenditoria agricola. Dopo una prima analisi delle esperienze in atto, sarà avviata la definizione di un piano di azione locale per l'agroalimentare e il food con le varie connessioni su produzione, consumo, convivenza produttori e comunità, distribuzione, valorizzazione del territorio ecc. e le connessioni territoriali tra urbano e rurale (ad esempio le greenways, la forestazione e il collegamento città Area Riserva Mab Unesco). Al fine di portare avanti questo programma sarà costituito un gruppo multidisciplinare di lavoro interno all'Amministrazione con i seguenti servizi: ambiente, partecipazione, rigenerazione urbana, programmazione, cura della città con il coinvolgimento degli attuali partner (CRPA, Fondazione E35, Eduiren, Pause).

Anche nel 2022 proseguiranno le seguenti attività del progetto “**Prospera**”:

- organizzazione e partecipazione a due Workshop in due città partner (Varberg e Ghent) per approfondire le buone pratiche che si sono identificate come rilevanti per l'attuazione del Piano d'azione locale;
- formulare un piano d'azione locale grazie al lavoro congiunto di esperti esterni, stakeholders e dirigenti di altri settori del Comune non direttamente coinvolti nel progetto, organizzando un workshop interno per analizzare e discutere lo sviluppo delle leve del progetto nella progettazione del piano d'azione stesso;
- una revisione intermedia del progetto in cui il Comune di Reggio Emilia presenterà una panoramica del progetto dal punto di vista finanziario e delle attività. Durante la revisione intermedia si fornirà una descrizione generale di tutti i piani d'azione locali formulati;
- organizzazione a Reggio Emilia di un workshop internazionale con tutti i partners di progetto.

Inoltre il Progetto Prospera ha avviato un percorso di integrazione e messa a sistema di tutte le iniziative e progettazioni legate al tema del cibo, nella dimensione di sviluppo territoriale, ambientale e sociale. Da qui è nata e ha preso forma la proposta di una strategia per accelerare la transizione del territorio di Reggio Emilia verso un sistema agroalimentare sostenibile e resiliente, legata agli SDGs, alla strategia europea “Farm to Fork” e alla nuova programmazione PAC 2023-2027.

Questa strategia prevede il coinvolgimento di più attori del territorio e una pluralità di ambiti di intervento: governance e monitoraggio, produzione e trasformazione, distribuzione e vendita, consumo e abitudini alimentari, scarto alimentare, internazionalizzazione e promozione.

L'obiettivo è quello di fare di Reggio Emilia una città-laboratorio per la trasformazione del sistema alimentare del territorio attraverso un approccio sistemico, partecipativo e solidale, fondato sull'innovazione e la cooperazione di tutti gli attori del sistema.

Obiettivo 12 - Cura della città pubblica
Migliorare la manutenzione e la qualità del patrimonio pubblico

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Nell'ultimo decennio sono aumentati gli interventi per il **miglioramento della città pubblica**: il numero degli spazi ed edifici recuperati o di nuova realizzazione è cresciuto, sono aumentati i chilometri di piste ciclabili e ulteriori strade hanno disegnato e collegato parti di territorio. Parallelamente sono diminuite le risorse finanziarie per realizzare gli interventi e l'aumento degli adempimenti burocratici ha reso sempre più complesse le procedure e gli iter realizzativi.

In questo contesto emerge la necessità di porre una maggiore attenzione sullo stato qualitativo e funzionale delle aree pubbliche (strade, ponti, ciclabili, edifici pubblici), alla loro progettazione, manutenzione e gestione. Tali bisogni, manifestati anche durante le attività di partecipazione con la comunità locale, trovano risposta in una serie di "piani" per la manutenzione programmata di ciclabili, marciapiedi e spazi pubblici, nonché la manutenzione di strade e la verifica e messa in sicurezza di ponti. Al contempo, il bisogno di riqualificare il patrimonio edilizio pubblico esistente, anche al fine di migliorare la qualità della vita del cittadino, trova risposta in una serie di interventi finalizzati principalmente ad aumentare il grado di sicurezza nelle scuole, ammodernare gli impianti sportivi, riqualificare le strutture per il welfare e la residenza pubblica.

L'obiettivo punta a migliorare **la qualità della città** attraverso due differenti linee d'azione, in molti casi intrecciate o sovrapposte. La prima in ordine alla fruibilità e sicurezza delle aree pubbliche (strade, ponti, ciclabili, illuminazione, segnaletica) la seconda in ordine alla riqualificazione, messa in sicurezza ed efficientamento energetico del patrimonio edilizio pubblico.

Aree pubbliche fruibili e sicure (manutenzione strade, piste ciclabili, ecc.)

L'azione mira ad ottenere un miglioramento della qualità della città pubblica, intesa come rete stradale comunale e delle sue pertinenze (piazze, piste ciclabili/ciclopeditoni, marciapiedi, parcheggi, ponti, sottopassi, guard-rail, segnaletica orizzontale e verticale, illuminazione pubblica, rete di scarico delle acque pluviali, sottoservizi, arredo urbano, ecc.), attraverso una molteplicità di strumenti orientati alla maggiore efficienza (risorse umane ed economiche e tempi) ed efficacia (risultati e impatti) del processo manutentivo. In particolare sono stati programmati dei "piani" di riqualificazione di piste ciclabili, marciapiedi, ponti, quartieri e strade per poter intervenire in modo organizzato, tempestivo e trasversale sull'intero territorio.

Riqualificazione ed efficientamento patrimonio edilizio pubblico

L'azione punta ad ottenere un miglioramento della qualità della città pubblica costituita dal patrimonio edilizio pubblico (biblioteche, teatri, scuole, palestre), attraverso una molteplicità di strumenti orientati alla maggiore efficienza (risorse umane, economiche e tempi) ed efficacia (risultati e impatti) del processo manutentivo. Nel caso specifico per ottenere un miglioramento della qualità dei fabbricati si opererà in primo luogo migliorando le condizioni di sicurezza, incrementando gli adeguamenti alle normative di fabbricati e impianti; in secondo luogo rispondendo in modo puntuale sia alle esigenze delle generazioni più giovani (scuole più sicure e strutture sportive ammodernate), sia migliorando la qualità della vita delle persone anziane e meno abbienti (riqualificazione delle strutture per il welfare e la residenza pubblica).

GLI INDICATORI

Aree pubbliche fruibili e sicure (manutenzione strade, piste ciclabili, ecc.)



Rafforzare la cooperazione internazionale per facilitare l'accesso alla tecnologia e alla ricerca di energia pulita, comprese le energie rinnovabili, all'efficienza energetica e alla tecnologia avanzata e alla più pulita tecnologia derivante dai combustibili fossili, e promuovere gli investimenti nelle infrastrutture energetiche e nelle tecnologie per l'energia pulita

Indicatore guida Agenda 2030: Consumo di energia da fonti rinnovabili

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Illuminazione			
Risparmio energetico (kWh/anno) per l'illuminazione pubblica*	5.867.215,27	5.867.215,27	5.867.215,27
Strade, piazze, marciapiedi, piste ciclopedonali			
Mantenere la % di pratiche di intervento concluse non inferiore al 60% (pratiche concluse/totale delle richieste di intervento)	≥ 60%	≥ 60%	≥ 60%

(*) Il risparmio energetico è dichiarato nella relazione tecnica allegata alla Determinazione Dirigenziale n. 956 del 24/09/2019 e si riferisce ad un obiettivo complessivo di 5.867.215,27 kWh/anno da raggiungere a seguito della sostituzione completa dei dispositivi illuminanti esistenti con quelli più performanti di nuova generazione.

Riqualificazione ed efficientamento patrimonio edilizio pubblico



Rafforzare la cooperazione internazionale per facilitare l'accesso alla tecnologia e alla ricerca di energia pulita, comprese le energie rinnovabili, all'efficienza energetica e alla tecnologia avanzata e alla più pulita tecnologia derivante dai combustibili fossili, e promuovere gli investimenti nelle infrastrutture energetiche e nelle tecnologie per l'energia pulita

Indicatore guida Agenda 2030: Consumo di energia da fonti rinnovabili

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Efficienza energetica/Calore			
Contenere i consumi energetici dell'ente per riscaldamento (destagionalizzati)	≤ 23.328.390 kWh/anno	≤ 23.328.390 kWh/anno	≤ 23.328.390 kWh/anno

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Missioni Ministeriali: 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione"; 4 "Istruzione e diritto alla studio"; 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali"; 6 "Politiche giovanili, sport e tempo libero"; 8 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa"; 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"; 10 "Trasporti e diritto alla mobilità"; 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"

Nel periodo 2022-24 per la **qualità e la cura degli spazi pubblici** sono previsti i seguenti interventi:

- Interventi su strade e infrastrutture: interventi di manutenzione straordinaria su strade comunali e sui ponti dell'area nord e consolidamento Ponte via Pinotti;
- Interventi su verde pubblico e giardini storici: riqualificazione Parco del Gelso, Parco del Popolo e Parco ex Legnolandia, restauro e valorizzazione Parco Reggia Ducale, riqualificazione ambientale e forestazione lungo l'autostrada A1 e linea AV;
- Interventi su spazi pubblici: riqualificazione e rigenerazione urbana del quadrante nord-est del centro storico di Reggio, in particolare riqualificazione di piazza del Popol Giost.

Per la cura del **patrimonio immobiliare** i principali interventi, molti dei quali dipendenti dall'esito delle candidature ai bandi del PNRR, sono:

- Interventi su edifici scolastici: riqualificazioni e messa in sicurezza di nidi e scuole (es. nido Rodari, nido Peter Pan, nido Cervi, nido Allende, nido lotti, nido Rivieri, scuola Einstein, scuola Dall'Aglione, scuola Marco Polo, scuola Pascoli, scuola Leopardi, scuola Da Vinci, demolizione e realizzazione nuovo edificio scuola Aosta, Palestra e area sportiva scuola Fermi, nuova costruzione nido Haiku), realizzazione nuove mense scolastiche (es. scuola Ghiarda, scuola Boiardo Bagno, scuola Valeriani Cadè, scuola Dall'Aglione, scuola Marconi), ristrutturazione palestre (es. scuola Dall'Aglione, scuola Dalla Chiesa, scuola Fermi e riqualificazione area sportiva all'aperto della scuola Lepido);
- Interventi su edifici pubblici e cimiteri: ampliamento e sistemazione degli spazi aperti e aree verdi del cimitero di Coviolo, riqualificazione energetica cinema Rosebud, riqualificazione dei Chiostri di San Domenico e Chiesa di San Giorgio, interventi straordinari sui Centri sociali, Lavori di adeguamento normativa antincendio sede Fondazione della Danza, riqualificazione quartiere Regina Pacis/Orologio e intervento straordinario sul Teatro dell'Orologio, realizzazione di chiosco bar-caffetteria nel Parco Ducale della Reggia di Rivalta.

Obiettivo 13 - Mobilità
Ridurre il traffico, migliorare la sicurezza stradale, sviluppare modelli di mobilità sostenibile

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Il Comune di Reggio Emilia da anni è impegnato nello sviluppo di strategie, politiche e azioni mirate a ridurre l'impatto ambientale del sistema della mobilità, diminuire la congestione del traffico e aumentare la sicurezza e la qualità urbana delle strade. Le azioni a supporto della mobilità attiva negli ultimi 10 anni hanno fatto registrare una significativa riduzione dell'utilizzo dell'auto (-10,4%) in favore prevalentemente dell'uso della bicicletta (+8,9%) e, in misura minore del trasporto pubblico (+1,4%).

Il **Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS)** è lo strumento che sviluppa un insieme di progetti di mobilità sostenibile che porteranno, da qui al 2028, al miglioramento della fruibilità e dell'accessibilità del centro storico e dei centri attrattori, all'incremento della qualità urbana e delle condizioni di sicurezza della rete stradale e alla riduzione dell'inquinamento atmosferico e acustico. Il tutto in un'ottica di incremento della sostenibilità degli spostamenti, con grande attenzione alla ciclabilità, alla qualità e messa in sicurezza delle infrastrutture, all'alleggerimento del traffico nelle zone centrali della città. Il PUMS è l'esito di un **percorso** sia **tecnico** sia **partecipativo**, che ha previsto una fase di ascolto tramite la raccolta delle segnalazioni dei cittadini e l'analisi degli esiti dei molteplici tavoli dei "laboratori di quartiere" fino alle presentazioni alla città e agli stakeholder. Lo sviluppo del piano è stato accompagnato da valutazioni trasportistiche e ambientali (Vas) che hanno riguardato, tra gli altri, gli effetti sulle percorrenze, sulle velocità medie, sulla qualità dell'aria, sui livelli di esposizione al rumore, sull'incidentalità stradale, sulla biodiversità, sul rischio idraulico e sul consumo del suolo e che hanno dimostrato la sostenibilità della proposta e i miglioramenti complessivi rispetto alla situazione attuale derivanti dalla sua attuazione. In particolare, per quanto riguarda la riduzione del traffico nei centri abitati, in termini di veicoli equivalenti per chilometri, la riduzione attesa sarà al 2028 tra l'8% e il 10%, mentre le stime degli indicatori di qualità dell'aria mostrano delle riduzioni percentuali comprese tra il 25% e il 65% a seconda degli inquinanti e degli ambiti territoriali considerati.

Il PUMS sposta il centro dell'attenzione dal traffico ponendolo sulle persone, assumendo come prioritari e prevalenti gli **obiettivi di sostenibilità** (equità, sicurezza, inclusione sociale, ambiente, efficienza economica), la partecipazione diventa una componente essenziale per la realizzazione di politiche di mobilità sostenibile efficaci per l'ambiente, ma anche in linea con le esigenze dei cittadini.

Il comune di Reggio Emilia pertanto ha rafforzato l'impegno per lo sviluppo di una mobilità sostenibile con il progetto "Move on green", un gruppo permanente di ascolto composto da cittadini con cui il Comune si confronterà per discutere e verificare insieme le scelte relative a quest'ambito. Il campione rappresentativo di cittadini, selezionato sulla base di una metodologia statistica, sarà coinvolto su una prima sperimentazione finalizzata alla raccolta di dati effettuata con modalità innovative, sui comportamenti di mobilità a piedi e in bicicletta. Il progetto - che vede Reggio Emilia affiancata in ambito europeo da altre città, come Dresda, Trondheim e Copenhagen - prevede anche l'adesione delle associazioni di categoria del commercio cittadino, a sostegno di un approccio partecipativo nella definizione delle politiche di mobilità sostenibile e al fine di promuovere e diffondere l'iniziativa.

Piani e progetti per la mobilità sostenibile

Al fine di attuare le azioni previste dal PUMS il Comune ha partecipato ed ottenuto un finanziamento ministeriale per lo sviluppo di diversi studi/progetti di fattibilità. Tra questi assume particolare importanza lo studio di fattibilità per la riorganizzazione del sistema del Trasporto Pubblico per la trasformazione delle linee di forza in linee tranviarie, in particolare verrà approfondita la fattibilità della connessione tra Rivalta e Mancasale. Il PUMS e il nuovo Biciplan, in fase di aggiornamento, valutano come migliorare la rete ciclabile esistente in termini di standard e sicurezza (punti critici e promiscuità con i pedoni) e individuano le priorità di completamento della rete prevista, l'esigenza di nuove connessioni (passerelle e sottopassi) per il superamento delle barriere infrastrutturali e l'introduzione di servizi a supporto della ciclabilità (rastrelliere sicure, velostazioni, velopark, BiciLab). Il sistema dovrà essere riorganizzato in modo unitario su tutti questi aspetti, anche sotto il profilo gestionale, in modo tale da essere maggiormente funzionale e riconoscibile dagli utenti. Una città bikefriendly a favore degli spostamenti quotidiani. Si prevede di utilizzare le potenzialità delle nuove tecnologie per rendere più sostenibile la mobilità urbana, prevedendo lo sviluppo di bike-sharing (350 biciclette), car sharing e app per la sosta, dei sistemi di pagamento dei servizi, dell'informazione all'utenza e promozione delle nuove tecnologie applicate ai veicoli, in particolare della mobilità elettrica e della micromobilità. Vengono potenziate e innovate le politiche di Mobility management, per rendere più sostenibili le abitudini di mobilità dei cittadini nei percorsi casa-scuola e casa-lavoro, vengono promosse iniziative ed eventi sulla mobilità sostenibile e la sicurezza stradale, in modo da rendere questi temi più visibili e condivisi e per sensibilizzare ed aumentare in modo efficace la consapevolezza delle persone.

Interventi e infrastrutture per la mobilità

Il completamento dell'assetto infrastrutturale tangenziale della città (tangenziale nord e sue connessioni, bretella di Rivalta, tangenziale di Fogliano, tangenziale di Bagno-Rubiera) consente di portare il traffico fuori dalle aree urbane. Il Piano individua gli interventi necessari per una maggiore fluidificazione e sicurezza sul sistema delle tangenziali e introduce modalità di intervento incisive e riconoscibili per rendere le aree urbane più sicure, vivibili e di maggiore qualità con l'attuazione della Città 30 (7 chilometri quadrati di zona 30 km/h).

La realizzazione dell'Eco-esagono con l'ampliamento della Ztl per garantire un'alta protezione dal traffico veicolare e aumentare la qualità ambientale delle aree centrali, con una revisione del numero delle auto autorizzate a entrare in Ztl, con una particolare premialità alla mobilità elettrica. E' previsto inoltre il miglioramento qualitativo delle connessioni e dell'accessibilità con interventi di riqualificazione degli assi stradali storici a favore del Tpl, il trasporto pubblico locale (velocità commerciale).

Viene riprogettato l'intero sistema del Tpl, da un lato attraverso il rafforzamento del sistema intermodale Minibù-parcheggi scambiatori e l'incremento dei mezzi elettrici per un accesso rapido al centro storico e ai principali attrattori (le tre sedi universitarie, l'ospedale, l'Ausl, la stazione Av Mediopadana); dall'altro attraverso la creazione di una rete portante di trasporto pubblico ad alta capacità (tramvia) nord-sud ed una est-ovest in grado di connettere i principali poli (stazioni, aree industriali e residenziali) e di raggiungere più facilmente il centro storico.

La stazione Av Mediopadana, raggiungibile in una decina di minuti dal centro di Reggio Emilia, viene intesa come "porta" di ingresso alla città e un'opportunità in termini di sviluppo economico, turistico e sociale.

Con la realizzazione del progetto "Tappeto rosso", che prevede la riqualificazione dell'asse di via Gramsci, si avranno collegamenti più rapidi ed efficienti tra la stazione Mediopadana e la città, promuovendo prioritariamente l'accessibilità con il trasporto pubblico, la bicicletta e la creazione di sinergie con il sistema dei parcheggi scambiatori.

GLI INDICATORI

Piani e progetti per la mobilità sostenibile



Fornire l'accesso a sistemi di trasporto sicuri, sostenibili, e convenienti per tutti, migliorare la sicurezza stradale, in particolare ampliando i mezzi pubblici, con particolare attenzione alle esigenze di chi è in situazioni vulnerabili, alle donne, ai bambini, alle persone con disabilità e agli anziani

Indicatore guida BES: Tempo dedicato alla mobilità (media degli individui che si spostano per studio o lavoro)

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
N. progetti di mobilità sostenibile previsti dal PUMS	3	3	3
N. di aziende coinvolte in azioni di mobility management aziendale	5	5	5
% alunni scuole primarie e secondarie di primo grado che vanno a scuola con modalità sostenibili	> 42%	> 42%	> 42%
N. ingressi giornalieri in bici in Centro Storico rilevati nella settimana europea della mobilità	>5.500	>5.500	>5.500

Interventi e infrastrutture per la mobilità



Dimezzare il numero di decessi a livello mondiale e le lesioni da incidenti stradali

Indicatore guida BES: Tasso di incidenti stradali (per 100.000 abitanti)

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
<i>Interventi per la mobilità</i>			
Incremento annuo di piste ciclabili nuove e riqualificate rispetto al 2018	+5 km	+5 km	+5 km
Incrementare i metri di zone 30 nelle strade della città (metri/popolazione residente)	>0,8	>0,8	>0,8
Tasso di mortalità per incidenti stradali (per 100.000 abitanti)	< 6,0	< 6,0	< 6,0
Ridurre il n. di feriti in incidenti stradali sulle strade ordinarie	<1.100	<1.100	<1.100
<i>Infrastrutture per la mobilità - Stazione Mediopadana</i>			
Riorganizzare la sosta regolata e sorvegliata a servizio della Stazione (1.300 stalli comunali e 1.100 privati)	2.400	2.400	2.400

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Missioni Ministeriali: 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione"; 3 "Ordine pubblico e sicurezza"; 8 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa"; 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"; 10 "Trasporti e diritto alla mobilità"; 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"; 19 "Relazioni internazionali"

Per quanto riguarda i progetti per la **mobilità sostenibile** è previsto un ulteriore aumento della quota modale riservata alla ciclabilità. L'obiettivo è di far diventare l'uso della bicicletta una componente strutturale rilevante nell'insieme della mobilità urbana. Lo sviluppo della mobilità ciclabile si concretizza attraverso la realizzazione di diversi percorsi, i principali dei quali sono: pista ciclabile in via del Buracchione/via Bedeschi, sottopasso ciclopedonale nel parco Campo di Marte, completamento ciclovia 9 e greenway Crostolo, Modolena e Lodola, ciclabile su via Freddi a Codemondo, passerella ciclopedonale Piazzetta Secchi/Ex Reggiane e realizzazione di una superciclabile presso la stazione Mediopadana. Nell'ambito di uno sviluppo sostenibile della mobilità urbana assume un ruolo sempre più rilevante la mobilità elettrica. In questo campo l'esperienza che caratterizza Reggio Emilia, considerata una buona pratica a livello europeo, va valorizzata alla luce delle notevoli innovazioni tecnologiche degli ultimi anni, intervenendo sia a livello infrastrutturale che gestionale. L'Unione Europea stimola l'implementazione di buone pratiche di mobilità attraverso l'erogazione di finanziamenti atti da una parte a garantire la diffusione delle buone pratiche stesse, dall'altra finanziando esperienze innovative e la relativa diffusione. Il Comune di Reggio Emilia partecipa stabilmente da anni a progetti europei di ricerca indirizzati alle città, sui temi del mobility management, della mobilità elettrica, e moderazione del traffico, attraverso partnership internazionali.

Nell'ambito degli **interventi e delle infrastrutture per la mobilità**, nel 2022 si prevede quanto segue. Prenderà avvio lo studio di fattibilità del progetto per la nuova Tranvia previsto dal programma di mandato e dal nuovo Piano urbano della mobilità sostenibile (Pums). Se validato, questo progetto consentirà di trasformare e rendere più sostenibili, semplici e funzionali gli spostamenti nella città, con benefici anche per coloro che provengono dai comuni vicini. Il progetto prevede che la nuova linea tranviaria di Reggio Emilia si collochi nel tessuto urbano centrale della città con gli obiettivi, da un lato, di offrire un'alternativa alla motorizzazione privata e ridurre l'inquinamento atmosferico da congestionamento del traffico e, dall'altro, di collegare in maniera efficace ed efficiente le zone produttive a nord, in particolare il Parco industriale di Mancasale, la Stazione Av Mediopadana, il Parco Innovazione e il quarto Polo universitario previsto nello stesso Parco Innovazione, il Centro internazionale Loris Malaguzzi, l'area di sosta e Terminal bus nel Centro intermodale della mobilità (Cim) di piazzale Europa, la Cittadella giudiziaria e il Polo scolastico di via Makallé, con i popolosi quartieri e le frazioni a sud della città. Vantaggi, come provano studi ed esperienza in materia, potranno aversi altresì per l'economia, il lavoro, il tempo risparmiato negli spostamenti, la qualità dell'ambiente e il valore dei beni urbani.

In merito al **Trasporto pubblico locale**, proseguiranno le seguenti attività:

- controllo dell'efficienza del servizio di trasporto pubblico finalizzato alla maggiore integrazione ed efficienza del servizio complessivo;
- definizione di strategie di sviluppo dei servizi di TPL sul territorio (incremento utenza, incremento qualità del servizio, ecc..), in allineamento con l'evoluzione della normativa nazionale e regionale;
- verifica periodica dell'attività di controlleria svolta sulle linee TPL urbane ed extraurbane sul territorio provinciale da parte dell'affidatario del servizio e indirizzi al medesimo al fine di incrementare e diffondere l'utilizzo civico del mezzo pubblico;
- monitoraggio degli interventi e investimenti infrastrutturali relativi a trasporto su gomma ed al trasporto su ferro effettuati sul territorio provinciale in base agli accordi con la regione Emilia-Romagna e le aziende del trasporto ferroviario e periodico aggiornamento agli enti soci maggioritari e in ambito dell'assemblea dei soci.

Il completamento **dell'assetto infrastrutturale tangenziale della città** (completamento tangenziale nord e sue connessioni, bretella di Rivalta e collegamento con la tangenziale di Canali, tangenziale di Fogliano, tangenziale di Bagno-Rubiera) consentirà di portare il traffico fuori dalle aree urbane. Il Piano individua gli interventi necessari per una maggiore fluidificazione e sicurezza sul sistema delle tangenziali e introduce modalità di intervento incisive e riconoscibili per rendere le aree urbane più sicure, vivibili e di maggiore qualità. La stazione Av Mediopadana, raggiungibile in una decina di minuti dal centro di Reggio Emilia, viene intesa come "porta" di ingresso alla città e un'opportunità in termini di sviluppo economico, turistico e sociale. Grazie agli accordi fra Comune di Reggio Emilia e Rete ferroviaria italiana, la Stazione Av Mediopadana potrà fare un ulteriore salto di qualità in termini di servizi ed attrattività, in favore dell'intero bacino mediopadano: l'obiettivo è quello di potenziare l'accessibilità e i servizi della Stazione Av Mediopadana, accrescendone il ruolo di hub intermodale. Gli accordi prevedono:

- la realizzazione di una nuova viabilità a servizio del lato est della Stazione Av Mediopadana e la realizzazione di ulteriori zone a parcheggio;
- la realizzazione delle infrastrutture per la gestione della sosta, con pacchetto di nuovi servizi a favore degli utilizzatori della stazione AV;
- la progettazione e valorizzazione in collaborazione con RFI degli spazi interni alla Stazione attualmente non utilizzati.

Con la realizzazione delle ulteriori zone di parcheggio (realizzate sia direttamente dall'Amministrazione Comunale sia in accordo con privati) si completerà la dotazione a servizio degli utenti della Mediopadana arrivando ad una dotazione di 2.400 posti auto in una area riqualificata e dotata di servizi per gli utenti.

Con la progettazione e valorizzazione degli spazi interni alla Stazione attualmente non utilizzati si avranno nuovi spazi per servizi alla clientela e per servizi al territorio di area vasta (a servizio dell'intera area mediopadana): un originale foyer per tutto il territorio dell'Emilia, collocato strategicamente su una delle maggiori infrastrutture di connessione con il resto d'Italia e d'Europa. Non solo una 'vetrina' per le forme più evolute del settore produttivo, culturale e creativo emiliano, ma anche un hub con spazi dedicati al lavoro, a servizio della clientela in transito, delle aziende locali, della formazione, dell'arte e del turismo. L'obiettivo è la creazione di un nodo culturale, oltre che un display di cultura l'impresa che, grazie all'allestimento di spazi museali-espositivi, educativi e divulgativi, valorizzi la stazione in quanto opera d'arte e, al contempo, contenitore di arte ed eccellenze. Sempre all'interno dell'area nord sono previste altre importanti iniziative in collaborazione con i relativi Enti attuatori:

- un piano di riqualificazione degli elettrodoti, attività in carico al soggetto attuatore TERNA spa;
- la riqualificazione del casello autostradale A1 di Reggio Emilia, attività in collaborazione con Autostrade per l'Italia.

Obiettivo 14 - Uso del territorio e trasformazione urbana
Potenziare le politiche di rigenerazione e riqualificazione urbana

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Nei processi insediativi contemporanei risultano evidenti i segni dei sostanziali mutamenti in atto che sono al tempo stesso segnali di una potenziale crisi ed enorme risorsa per il **rilancio di nuovi modelli di sviluppo**: una città che non cresce in maniera significativa dal punto di vista di nuovi residenti, ma che ha nella trasformazione delle proprie componenti demografiche una delle principali sfide per il futuro; un territorio che diviene risorsa e con esso l'emergenza climatica da affrontare come stimolo per il rinnovamento profondo degli stili di vita e dei modelli di crescita; nuovi fenomeni di territorializzazione conseguenti ad ipotesi d'uso e trasformazione che devono confrontarsi con la sostenibilità dello sviluppo e risultare coerenti e compatibili con l'ambiente complessivo; il rapporto articolato e in continuo mutamento tra tecnologia e lavoro; la crescita delle disuguaglianze e delle fragilità.

La dimensione del governo locale deve condividere ed integrarsi con gli altri Enti di governo del territorio su scala ampia, attraverso forme attive di cooperazione, come riferimento essenziale per il contrasto ai cambiamenti climatici, dove collegare opportunità materiali e immateriali di sviluppo qualitativo, nel rispetto delle risorse naturali, ambientali e sociali.

Il Piano urbanistico rappresenta, ancora oggi, uno degli strumenti più efficaci di trasformazione, non solo spaziale, delle città, ma anche di programmazione e visione futura di una comunità, a patto che sia realmente rispondente, con tempi certi, alle richieste di rigenerazione e sviluppo del territorio. L'obiettivo del nuovo piano urbanistico, è quello di condividere limiti e potenzialità della città, per definire priorità di intervento e strategie di sviluppo, da attivare coinvolgendo una molteplicità di soggetti pubblici e privati.

La costruzione del Piano è partita dall'analisi critica dell'attuale quadro pianificatorio, ed cercando di cogliere le nuove emergenze ed opportunità che la città e la sua comunità hanno manifestato in questi anni: dal contrasto ai cambiamenti climatici, alla rigenerazione urbana quale unica forma di sviluppo della città; dal diritto alla casa, alla necessità di programmare importanti investimenti sugli spazi pubblici e privati in grado di rafforzare l'incontro fra le persone.

Sfida alla sostenibilità e beni comuni

Il Piano Urbanistico Generale (PUG) si pone come modello adattivo e incrementale, finalizzato a creare le condizioni perché la città possa crescere rigenerando se stessa, attraverso la valorizzazione delle proprie eccellenze, l'attrattività di nuove funzioni e competenze, l'approccio pragmatico e sfidante sulle principali criticità a partire soprattutto da quelle ambientali e climatiche, con obiettivi temporali medio lunghi, ma trovando soluzioni che consentano di agire già nel presente.

Occorre investire in maniera incisiva sul riuso degli spazi esistenti a discapito di nuove espansioni in territorio agricolo, con un'attenzione ai vincoli esterni che ne condizionano l'attuazione. Al contempo, il surriscaldamento del pianeta, impone, fin da subito, l'adozione di misure di adattamento e l'avvio di drastiche politiche di riduzione delle emissioni. Le aree urbane dovranno caratterizzarsi da un sostanziale miglioramento ed efficientamento energetico e sismico, in grado di rendere autosufficienti interi ambiti cittadini. Sul fronte alimentare, le aree agricole periurbane svolgeranno un presidio importante per l'agricoltura biologica e conservativa della sostanza organica, affiancati dalle esperienze degli orti sociali della città. Il Piano dovrà declinare su scala locale la strategia del Farm to Fork promossa con il Green Deal europeo che mira a rendere i sistemi alimentari, a cui è attribuito quasi un terzo delle emissioni globali di gas serra, più equi, sani e rispettosi dell'ambiente. Per sostenere le attività di integrazione del reddito agricolo, viene inoltre favorita la multifunzionalità delle aziende in particolar modo nei settori della ricettività e della vendita a km0. Il progetto simbolo di questa nuova visione del territorio agricolo è rappresentato dalla candidatura di una vasta zona a sud del centro abitato a MAB Unesco al fine di valorizzarne la dimensione paesaggistica nel rispetto delle produzioni tipiche insediate. Sul versante, infine, delle attività produttive, è prevedibile lo sviluppo di lavorazioni avanzate che, sfruttando tecnologie digitali, consentiranno di ridurre i costi di trasporto e immagazzinamento e favoriranno nuove opportunità di lavoro. Finalizzando regole e dispositivi, il PUG si fonda su un progetto di città chiaro e definito, rispetto al quale contestualizzare le aree da rigenerare, identificando la rete delle infrastrutture della mobilità pubblica come ossatura della città, insieme al sistema delle grandi emergenze ambientali e alla rete dei servizi pubblici e privati.

Il Piano immagina futuri dinamici che, grazie alle potenzialità delle tecnologie digitali, potranno rendere la vita più agevole e al contempo maggiormente sostenibile, favorendo l'incontro fra gli obiettivi della

lotta ai cambiamenti climatici e quelli di un'economia che necessita di essere sempre più green, per aumentare la propria competitività. La sostenibilità ambientale delle scelte diviene una assoluta priorità perché sarà l'elemento distintivo tra paesi ed economie avanzati e paesi ed economie agganciati a modelli di sviluppo obsoleti, basati su alti consumi, fonti fossili, bilanci economici e sociali che non considerano la variabile ambientale fra quelle strategiche.

Negli ultimi trent'anni Reggio Emilia è stata oggetto di progetti di riqualificazione urbana che hanno, in molti casi, cambiato il volto di interi quartieri. Con il nuovo Piano si rafforzano le scelte di questi ultimi cinque anni e si decide di investire in maniera esclusiva sul riuso degli spazi esistenti. Non possono, infatti, coesistere strategie di rigenerazione urbana e nuove previsioni di espansione nel rurale, perché la nuova costruzione in aree non urbanizzate è più conveniente e semplice: la rendita fondiaria è maggiore, i modelli costruttivi sono gli stessi consolidati nell'arco di decenni, i costi di costruzione e bonifica nettamente inferiori. Pertanto, la riduzione del consumo di suolo, è al contempo condizione necessaria, e non solo conseguenza, della rigenerazione urbana. La Rigenerazione Urbana è intesa dunque non come alternativa, ma come unica opportunità per far crescere e rinnovare la città rigenerando se stessa, attraverso la valorizzazione delle proprie eccellenze, l'attrattiva di nuove funzioni e competenze, l'approccio pragmatico e sfidante alle principali criticità a partire da quelle ambientali e climatiche.

Rigenerazione e progetti urbani

Le città sono destinate a diventare, sempre più, centri di produzione di flussi vitali di energia, alimenti e prodotti. I settori che subiranno le maggiori trasformazioni, in relazione agli obiettivi climatici, saranno quelli dell'edilizia e dei trasporti. Larga parte del costruito dovrà essere soggetta ad una riqualificazione energetica e sismica in grado di ridurre drasticamente la domanda di energia e di migliorare il comfort e la sicurezza. Dal punto di vista urbanistico, questi cambiamenti, implicheranno un'espansione molto limitata del costruito, finalizzata essenzialmente a dare risposta alle aziende insediate ovvero a nuove imprese che intendono investire a Reggio Emilia, e una riqualificazione dell'esistente che non escluderà operazioni più complesse di demolizione e ricostruzione con criteri innovativi e sostenibili.

Il Piano rovescia la prospettiva entro la quale le politiche urbanistiche si sono mosse fino ad oggi, sostituendo la generica ricerca di efficienza diffusa sul territorio in modo omogeneo, con il valore dell'accessibilità come diritto dei cittadini di disporre di forme sostenibili e sicure per raggiungere i luoghi di interesse socialmente condiviso. L'obiettivo deve essere quello di "riconquistare le brevi distanze" come elemento chiave della rigenerazione urbana, per avere ciò che serve alla vita quotidiana ad una distanza sostenibile, ovvero i 15 minuti a piedi. In città oltre il 62% della popolazione abita la città dei 15 minuti, il target assunto dal Piano è incrementare questo valore ad almeno il 75% entro il 2030 attraverso la riqualificazione e il completamento, con il contributo degli interventi edilizi privati, della rete ciclabile esistente e l'incentivazione del piccolo commercio. Le modifiche nell'uso degli spazi urbani saranno legate anche ad una diversa articolazione della mobilità a favore del trasporto pubblico e della mobilità dolce, con la prevedibile progressiva riduzione delle auto private. Da un lato, infatti, la domanda continuerà a calare, dall'altro l'offerta di trasporto subirà profonde trasformazioni: sul lungo periodo si imporrà la guida autonoma elettrica, i servizi di sharing, in un contesto in cui dovrà prevalere la valorizzazione del trasporto pubblico e l'uso delle biciclette. Si ridurrà, al contempo, la necessità di nuove infrastrutture, oltre a quelle già programmate, destinate alla mobilità su gomma ed si avranno nuove aree da destinare al trasporto pubblico, zone pedonali, piste ciclabili, spazi verdi e alberature. Più in generale, il Piano, persegue una strategia di totale integrazione tra la pianificazione urbanistica e la pianificazione della mobilità attraverso il coordinamento, in tutte le fasi di formazione e gestione, del PUG e PUMS. A partire dal progetto strategico di mandato, ovvero la tramvia Mancasale-Rivalta come connessione veloce e sostenibile casa-servizi-lavoro, nonché la realizzazione di oltre 30 km di nuove superciclabili, in sede propria, per il collegamento rapido dei quartieri e frazioni esterne alla città storica. Per questo, il territorio, deve compiere da subito scelte drastiche, condivise, irreversibili in grado di accompagnare la città verso questa nuova grande rivoluzione ambientale: il Piano deve avere obiettivi più stringenti rispetto a quelli imposti dalla comunità europea, sulla riduzione delle emissioni di CO₂, efficienza energetica, uso di fonti rinnovabili, consumo di suolo. Riuscire a tenere assieme l'alta capacità produttiva del nostro territorio, un contesto climatico sfavorevole comune a tutta la pianura padana, ed una sfida tanto ambiziosa quanto necessaria come quella del contrasto ai cambiamenti climatici rappresenterà, per la città, una definitiva svolta nella direzione di una maggiore qualità e sostenibilità della vita.

GLI INDICATORI

Sfida alla sostenibilità e beni comuni



Aumentare l'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificazione e gestione partecipata e integrata dell'insediamento umano in tutti i Paesi

Indicatore guida Agenda 2030: Dinamica delle aree densamente edificate in rapporto alla popolazione

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
<i>Rigenerazione urbana e consumo di suolo</i>			
% di consumo di suolo sul territorio comunale	21%	21%	21%
Ridurre la % di aree urbanizzabili in espansione rispetto all'anno precedente	0%	0%	0%
<i>Potenziare i servizi ecosistemici</i>			
Aumentare la rete ecologica e le dotazioni ecologiche	10%	10%	10%
% di popolazione servita da un parco pubblico entro 300 m.	83%	83%	83%
Aumentare la % di copertura arborea su abitante	2,6%	2,7%	2,7%

Rigenerazione e progetti urbani



Aumentare l'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificazione e gestione partecipata e integrata dell'insediamento umano in tutti i Paesi

Indicatore guida Agenda 2030: Dinamica delle aree densamente edificate in rapporto alla popolazione

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
<i>Rigenerazione urbana quartieri e ville</i>			
% annua di ristrutturazione degli immobili	1,5%	1,5%	1,5%
Mq di superficie territoriale di interventi di rigenerazione urbana	2,3mln	2,3mln	2,3mln
<i>Valorizzazione della città storica</i>			
% di unità immobiliari riqualificate all'anno	1,8%	1,8%	1,8%
<i>Sicurezza sismica, efficienza energetica e comfort abitativo degli edifici privati</i>			
% edifici qualificati energeticamente e sismicamente su totale degli interventi effettuati	20%	20%	20%
% interventi con incentivo volumetrico per miglioramento sismico	10%	10%	10%

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Missioni Ministeriali: 8 “Assetto del territorio e edilizia abitativa”; 10 “Trasporti e diritto alla mobilità”

Nel 2022 si completerà l'**elaborazione del nuovo PUG** (Piano Urbanistico Generale), assunto dalla Giunta Comunale agli inizi di ottobre 2021. Il PUG individua specifici ambiti in continuità e sviluppo rispetto a quanto già fatto dal PSC 2011, a partire dai quartieri nella cintura della città storica e dagli agglomerati urbani parzialmente o totalmente dismessi e sottoutilizzati, sui quali proporre politiche e azioni di rigenerazione più profonda. Al contempo, la disciplina urbanistica diffusa, facilita i cambi d'uso e incentiva la compresenza, all'interno di uno stesso ambito, di usi compatibili, consolidando in particolar modo l'indifferenza funzionale tra produzione di beni e servizi, con l'obiettivo di limitare la realizzazione di tessuti monofunzionali e poco adattivi alle trasformazioni. Gli interventi di adeguamento e ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente, sono favoriti da specifiche politiche incentivanti, anche sotto il profilo economico, e dalle modifiche alle modalità di reperimento delle dotazioni pubbliche. Sono stati introdotti incentivi per progetti innovativi di risanamento e gestione temporanea di spazi abbandonati, con l'obiettivo di mantenere in esercizio gli stabili creando occasioni di socialità e di lavoro. La cura della città e della comunità è quindi intesa come gestione e qualificazione della città pubblica. La nuova sfida è qualificare, rendere efficienti, accessibili e polifunzionali le dotazioni esistenti anche attraverso la cura della comunità, dei suoi bisogni e aspettative, partendo dalle profonde trasformazioni sociali in atto. Un pensiero collettivo che si incentra sulle grandi sfide della rigenerazione proposte in termini di funzioni insediabili, in particolar modo di interesse pubblico, e modalità di gestione. Con questo spirito, il Piano attribuisce un ruolo centrale ad uno specifico strumento, il Piano di Comunità,

costruito a più mani dai servizi del Comune come esito dei cinque anni di lavoro dei Laboratori di quartiere, dei Poli Sociali e delle attività associative presenti sul territorio. Una evoluzione naturale del precedente Piano dei Servizi, elaborato a partire non solo dalla traduzione fisica dei servizi sul territorio, ma anche dai bisogni delle persone, dai legami sociali, culturali ed economici, dalle povertà e ricchezze emergenti.

Il lavoro per l'annualità 2022 si svilupperà nelle fasi di approfondimento e aggiornamento degli elaborati assunti anche grazie all'apporto collaborativo di associazioni, ordini professionali e cittadini. La tutela, il risanamento e il potenziamento dei servizi ecosistemici rappresentano un'importante novità della pianificazione del territorio, anche nella nuova prospettiva della rigenerazione urbana.

Almeno tre innovazioni interessano direttamente gli ambiti urbani e che sostengono la strategia del PUG: il riconoscimento e la tutela dei servizi ecosistemici presenti nell'ambito urbano e il loro raccordo in continuità con le reti ecosistemiche territoriali; l'introduzione sistematica, nell'ambito delle infrastrutture necessarie al funzionamento della città, di una infrastruttura verde capace di svolgere funzioni di carattere ambientale a vantaggio della qualità del contesto urbano; la ricerca e l'adozione di soluzioni basate sulla natura in risposta ai problemi del funzionamento urbano, attraverso il ricorso a dinamismi naturali o sulla integrazione tra misure artificiali e dinamismi naturali. Operativamente si tratta, da un lato, di identificare e tutelare i servizi ecosistemici esistenti, dall'altro creare le condizioni affinché, in sede di pianificazione, azioni concrete per la mitigazione dei cambiamenti climatici si trasformino in opportunità per incrementare la biodiversità del territorio.

Nel 2022 proseguiranno vari interventi di **rigenerazione urbana**.

Nel **quartiere Santa Croce** è prevista la realizzazione dell'ampio progetto del Parco Innovazione esteso a tutta l'area delle Reggiane destinato ad ospitare il 4° polo universitario sul digitale ed ulteriori servizi per le persone e le imprese. Proseguiranno gli interventi di riuso dei capannoni dismessi di via Gioia e Viale Ramazzini.

La localizzazione e la realizzazione della nuova sede della Polizia municipale in viale IV Novembre, nel quartiere della stazione ferroviaria centrale avrà una serie di positivi effetti: innanzitutto sarà una sede della Polizia municipale moderna, facilmente raggiungibile, chiaramente identificabile e percepibile, anche sul piano visivo, dai cittadini. Ma soprattutto avrà una funzione di presidio del territorio e sicurezza dando maggiore efficacia sul piano del presidio del territorio e della sicurezza, in considerazione del suo inserimento nel tessuto urbano del quartiere della stazione, tra centro storico e prima cintura della città consolidata.

Il progetto prevede un edificio a tre piani fuori terra destinati agli uffici della Polizia locale, con un piano interrato destinato ad autorimessa per i mezzi di servizio e spazi di supporto.

Nel **quartiere Mirabello** è previsto il recupero dei padiglioni dell'ex Polveriera; ed è in previsione il completamento dell'Arena Eventi al Campovolo e dei parcheggi alta velocità. In parallelo dovranno trovare sviluppo interventi diffusi di riqualificazione dell'esistente. Questo grazie all'attivazione di strumenti sempre più integrati da un comune processo di analisi dei tessuti della città esistente e dalla condivisione operativa delle finalità da perseguire e dunque degli strumenti normativi e dei progetti da mettere in campo. Si tratta in sostanza di estendere le logiche della rigenerazione anche agli interventi diretti al fine di potenziare e qualificare la città pubblica, incrementando l'offerta di edilizia residenziale sociale, lo sviluppo economico, la mobilità sostenibile e il rafforzamento della Cintura Verde, quale sistema ecologico - ambientale che circonda la città.

Nell'ambito urbano della **zona Stazione**, il Comune di Reggio Emilia ha partecipato nel 2020, con il progetto "902/Abitare Solidale" alla manifestazione di interesse del Programma Integrato per l'Edilizia Residenziale Sociale (PIERS) promosso dalla Regione Emilia-Romagna, e nel 2021 ha presentato, nell'ambito del Programma Innovativo per la Qualità dell'Abitare (PINQUA) promosso dal Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili, la proposta integrata di interventi "R60". In entrambi i programmi, l'Amministrazione Comunale è risultata ammessa ai finanziamenti. Nel corso del 2022 si stipuleranno le convenzioni attuative con la Regione Emilia-Romagna e il Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili, propedeutiche all'attuazione dei programmi di interventi. Contestualmente si procederà all'adozione ed approvazione del Programma di Riqualificazione Urbana "R60", funzionale alle successive attività tecnico-amministrative sia per l'acquisizione del patrimonio privato oggetto dei singoli programmi che per la realizzazione dei singoli interventi.

Il PUG prosegue nel percorso culturale e normativo del PSC, dilatando il concetto di storicità per includere entro un'unica prospettiva le diverse parti pregiate presenti nel territorio contemporaneo. Ne consegue che il valore non è circoscrivibile al solo "centro" urbano e l'immagine di città storica ne suggerisce estensione e articolazione. Il Piano Strategico di Valorizzazione del centro storico ha intrapreso un

percorso condiviso con gli attori pubblici e privati e ha cercato di descrivere e analizzare le criticità e le potenzialità di questa specifica porzione del territorio urbano. culturale da proteggere e valorizzare in un'ottica di marketing territoriale, ma soprattutto come sistema economico integrato, fatto di prodotti e servizi per la città e l'area vasta. Il PUG asseconda ed incentiva le dinamiche edilizie già presenti in termini di riqualificazione energetica, sismica e funzionale del patrimonio costruito. In particolare, crea tutte le condizioni normative, amministrative, economiche affinché larga parte del costruito sia soggetta ad una riqualificazione spinta che consenta di ridurre drasticamente il fabbisogno energetico, migliorare il comfort ed indirettamente preservare il valore patrimoniale e sociale del tessuto edilizio residenziale esistente. A tal fine saranno di aiuto non solo le misure incentivanti introdotte a livello locale e statale, ma anche nuove tecniche digitali in grado di ridurre notevolmente tempi e costi degli interventi, nonché la nascita sul mercato di nuovi soggetti in grado di offrire soluzioni chiave in mano ai proprietari di immobili, sfruttando come risorsa i forti risparmi energetici ottenuti dalla riqualificazione degli immobili stessi. Il principale obiettivo dovrà essere l'ammodernamento energetico e la messa in sicurezza sismica del patrimonio di interesse pubblico, a partire dall'edilizia popolare, e dal patrimonio edilizio privato corrispondente, in particolar modo, alla tipologia abitativa condominiale nella quale, la forte parcellizzazione delle proprietà, ha reso fino ad oggi difficoltoso l'avvio di iniziative di riqualificazione dell'esistente già ampiamente consolidate invece sulle unità immobiliari autonome.

Nel 2022 inoltre, il Comune di Reggio Emilia avvierà 18 interventi assegnatari del contributo per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale (L.160/2019) per un valore di 20 milioni di euro. Tali risorse sono finanziate dai fondi europei Next generation UE e si calano all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, alla Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale".

Indirizzo strategico 4



Città dell'attrattività e dell'internazionalizzazione

Obiettivi e Goals Agenda 2030	Azioni	Missioni PNRR M1 - M5
		
15. Promozione territoriale		
 <i>Valorizzare gli asset locali all'interno di una strategia di sviluppo territoriale sostenibile</i>	15.1 - Centro Storico: luogo attrattivo e dinamico 15.2 - Marketing territoriale e turismo	M1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo M1C3: Turismo e cultura
16. Internazionalizzazione		
 <i>Consolidare lo sviluppo sostenibile urbano rafforzando le relazioni internazionali</i>	16.1 - Relazioni e progetti internazionali 16.2 - Agenda 2030 e sviluppo sostenibile	M5: Inclusione e coesione M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore

**INDIRIZZO STRATEGICO 4
CITTA' DELL'ATTRATTIVITA' E DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

LA DESCRIZIONE DELL'INDIRIZZO STRATEGICO

Obiettivo fondamentale dell'Amministrazione è quello di individuare strumenti e modalità per aumentare la **visibilità "turistica" e "internazionale"** della città di Reggio Emilia.

I **luoghi di interesse storico-artistico** sono molteplici: i Chiostri di San Pietro, il Palazzo dei Musei e la Sala del Tricolore, Palazzo Magnani, Palazzo da Mosto, i teatri Valli, Ariosto e Cavallerizza, la Fonderia sede della Fondazione Nazionale della Danza - Aterballetto, lo Spazio Gerra, i Chiostri di San Domenico, la Biblioteca Panizzi e la Sinagoga sono infatti sedi di produzione culturale, di attività espositive, artistiche e creative di grande prestigio per i contenuti proposti, ma anche di rilevante pregio architettonico, artistico e di interesse storico, per coloro che abitano la città e per coloro che la visitano.

Anche le **eccellenze dell'agroalimentare** reggiano oltre a costituire un forte elemento identitario hanno un'importante valenza economica legata alla trasformazione delle produzioni agricole e rappresentano un formidabile strumento di promozione territoriale e turistica. Talune specialità più o meno affermate sotto il profilo commerciale meritano di essere tutelate e maggiormente valorizzate utilizzando gli strumenti normativi a disposizione.

Il **centro storico** detiene un ruolo nodale per lo sviluppo della città in quanto si inserisce in questo sistema con una dimensione più soft, connessa alla promozione culturale, all'attrazione di talenti, all'inserimento di nuovi servizi e funzioni legate al mondo dell'arte, della cultura dell'artigianato digitale, della creatività e dell'innovazione sociale, anche e soprattutto attraverso il supporto delle tecnologie digitali come strumento di implementazione dei processi e di empowerment della comunità.

Le **politiche di internazionalizzazione** rispondono alla necessità di sostenere il territorio in un processo di conoscenza ed incontro con paesi esteri, allo scopo di favorire la crescita del sistema locale sia dal punto di vista economico che sociale. Lo strutturarsi di solide relazioni internazionali potrà infatti generare nuove traiettorie e nuove sinergie con il mondo produttivo e del terzo settore della città rendendo la stessa più pronta al confronto con nuovi mercati e più aperta al cambiamento e all'innovazione.

Sviluppare politiche che ragionino a lungo termine capaci di trovare nuove strategie per rispondere anche agli obiettivi di portata internazionale, come i **17 Goal delineati da Agenda 2030** per lo sviluppo sostenibile.

Obiettivo 15 - Promozione territoriale
Valorizzare gli asset locali all'interno di una strategia sostenibile

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Il mandato politico si è posto tra gli obiettivi quello di **rafforzare il sistema del centro storico** - cuore della città e bene comune di tutti i cittadini - nella sua vocazione di luogo dell'abitare e delle relazioni in cui le attività della ristorazione e del commercio possano trovare ancora una volta la loro identità, in una narrazione che unisce storia e innovazione dentro ad una unitaria sensibilità contemporanea, in cui non si rinnega, anzi si vuole rafforzare il contributo specifico del commercio, settore a cui vengono riconosciute ancor più oggi valenze di prossimità, di socialità oltre che ruolo economico.

La portata delle conseguenze della pandemia, e la durata delle stesse, hanno messo a dura prova tutto il tessuto economico e turistico.

Lo sguardo delle politiche si deve misurare da un lato con la necessità di governare l'immediato, risolvere problematiche puntuali e lavorare per dare sostegno ad un sistema economico e turistico contratto, dall'altro leggere come non rinviabili le opportunità di trasformazione, come la digitalizzazione, nuove leve per l'imprenditoria più capace di cogliere nuovi spazi.

Centro Storico: luogo attrattivo e dinamico

Alla luce di uno scenario in continuo mutamento, occorre ripensare all'identità del commercio in centro storico, recuperare il tema delle giovani attività, dei mestieri artigiani, delle botteghe, delle attività più storiche, della promozione dell'eccellenze enogastronomiche con una più forte relazione con la ristorazione locale, ma sempre con uno sguardo di interazione con lo spazio pubblico che deve continuare ad essere di qualità. A questo processo di ripensamento occorre affiancare un lavoro progettuale per creare ascolto, confronto, dialogo e sintesi per governare la complessità attuale.

In quest'ottica si intende continuare in un percorso di coinvolgimento di diversi stakeholder, oggi arricchito da nuovi attori, diretto alla definizione di un patto di responsabilità che vede una pluralità di soggetti coinvolti. Un centro accogliente, a misura di pedone, di giovani, di famiglia e bambini, di persone più fragili, nel rispetto dell'equilibrio tra residenza e attività imprenditoriali.

A causa della pandemia da Covid-19, occorre ragionare su una progettazione e strategia che non sia incentrata solo sugli eventi, ma su una lettura diversa dello spazio pubblico.

Si vuole rimettere a fuoco la necessità di una governance del centro storico, incrementare la relazione con le rappresentanze vecchie e nuove del commercio, della ristorazione ed una rimodulazione delle funzioni dello strumento del Tavolo Unico di Coordinamento del Commercio.

Con il Tucc negli ultimi anni si sono condivise diverse iniziative, in particolare correlate alla gestione delle risorse provenienti dai progetti regionali realizzati ai sensi della Legge 41/97.

A fronte di questa esperienza pluriennale si ritiene imprescindibile oggi rileggere il Tucc, anche a seguito di quanto vissuto durante la pandemia, per rifocalizzarne gli obiettivi e le funzioni.

È quindi intenzione dell'Amministrazione proseguire il lavoro sull'attrattività del centro storico, sia attraverso il consolidamento ed il miglioramento qualitativo di alcuni appuntamenti, connotandoli in modo più preciso con tracce/segni che richiamino l'identità della città, sia attraverso più forti collaborazioni con il settore culturale della città.

Rispetto all'offerta di eventi e mercatini diventa imprescindibile il lavoro di riprogrammazione nel rispetto delle diverse indicazioni legate alla pandemia in corso e di ripensamento verso nuovi format.

I progetti della valorizzazione commerciale sono stati accompagnati per almeno una decina di anni dal logo "C'entro Reggio Emilia". Oggi si tratta di trovare una nuova strategia comunicativa che rilanci una nuova identità del centro e dia visibilità alla nuova progettualità, rilanciando la comunicazione in modo innovativo, e facendo in modo che le attività ci si possano nuovamente riconoscere.

Marketing territoriale e Turismo

La città di Reggio Emilia, insieme a Parma e Piacenza, ha aderito alla Destinazione Turistica Emilia istituita in attuazione della Legge Regionale 4/2016, che opera in ambito turistico in un'ottica di sviluppo complessivo del territorio. Le tre città hanno in questi anni realizzato un'intensa e proficua collaborazione che ha comportato la costruzione di specifiche reti di prodotto (Food & Wine, Cultura e Castelli, Outdoor e Terme). Accanto ai prodotti consolidati, ai luoghi distintivi della città, ai progetti di riqualificazione e restauro, la ripartenza del settore turistico, fortemente penalizzata dall'emergenza sanitaria, potrebbe svilupparsi secondo differenti filoni e target:

Turismo accessibile con un'offerta in grado di sviluppare interessanti potenzialità economiche;

Turismo storico/ambientale/contemporaneo tenendo conto del passato (luoghi storici) e della contemporaneità (eventi moderni);

Turismo equo, responsabile e sostenibile che tiene conto dei valori etici, sociali e del patrimonio ambientale;

Turismo per famiglie e bambini che tiene conto anche della famiglia. Nella città degli asili “più belli”, la sensibilità per questo tipo di turismo è particolarmente alta;

Turismo scolastico e dello sport che vede la città come riferimento per il turismo scolastico e come sede di importanti manifestazioni sportive, ma anche come opportunità di attività outdoor (trekking, parchi avventura, cicloturismo, paracadutismo, parapendio, arrampicata);

Turismo enogastronomico che promuove le eccellenze enogastronomiche reggiane (Parmigiano-Reggiano, Aceto Balsamico Tradizionale di Reggio Emilia, Lambrusco, Spergola, paste ripiene e erbazzone), e i luoghi del gusto (ristoranti, agriturismi, acetaie, caseifici, aziende vitivinicole).

Su queste linee, nei prossimi anni L'Amministrazione intende elaborare un Piano di Sviluppo Turistico della città che individui azioni da adottare e specifiche priorità, rispondendo alle aspettative degli operatori e creando sinergie; il primo passo sarà la proposta di un Tavolo sul Turismo per un confronto con le associazioni di categoria e gli stakeholders.

Un forte impulso all'incremento dei flussi turistici potrà derivare da due progetti che l'Amministrazione sta portando avanti in questi anni:

1. Il progetto “**Ducato Estense**” riguarda lo sviluppo di un progetto di promozione turistico culturale d'area vasta che, oltre a Reggio Emilia, comprende le provincie di Ferrara, Modena e la Garfagnana con l'obiettivo di contribuire a produrre in modo condiviso e coordinato un'offerta culturale di alto potenziale che abbracci un vasto ambito territoriale e che possa costituire un “sistema” turistico con potenzialità più ampie rispetto alla valorizzazione di singoli territori. Si tratta di un progetto di promozione turistico-culturale che nel dettaglio prevede un piano delle opere, ovvero interventi di restauro per la riqualificazione dei beni architettonici, storici e artistici presenti nei territori del Ducato Estense, un piano di comunicazione e promozione ovvero la creazione di un brand Ducato Estense e la programmazione culturale e l'erogazione di servizi per i turisti. Gli ambiti di azione del progetto prevedono: il restauro architettonico-paesaggistico e la riqualificazione funzionale della “Reggia di Rivalta”, del “Mauriziano” e della “Passeggiata Settecentesca” (da piazza Gioberti al ponte di San Pellegrino).

2. Il Progetto “**Arena Campovolo**” che riguarda lo sviluppo di un progetto volto a qualificare e valorizzare l'Arena Campovolo come porta di ingresso di numerosi turisti all'Area vasta comprendente i territori dell'Emilia occidentale, del sud Lombardia e Veneto, ed in senso più ampio tutto il territorio emiliano-romagnolo. Il progetto si inserisce infatti in una strategia di promozione turistica regionale che identifica il territorio reggiano come nodo della Music Valley. Il Progetto ha l'obiettivo di realizzare una struttura per spettacoli all'aperto attrezzata per grandi concerti ed eventi di rilevanza nazionale ed internazionale, dimensionata per ospitare ogni anno oltre 320.000 persone. L'intervento è studiato per avere un grado di flessibilità tale da permettere di ospitare diversi tipi di concerti ed eventi, con una capienza da 10.000 a 100.000 persone. Nei concerti minori infatti sarà possibile chiudere parte dell'Arena con strutture temporanee leggere per evitare la dispersione del pubblico.

GLI INDICATORI

Centro storico: luogo attrattivo e dinamico



Sviluppare e applicare strumenti per monitorare gli impatti di sviluppo sostenibile per il turismo sostenibile, che crei posti di lavoro e promuova la cultura e i prodotti locali

Indicatore guida Agenda 2030: Indice di intensità turistica

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
N. eventi culturali e ricreativi in Centro Storico	6	8	8
N. mercatini in centro storico	14	15	16
Coinvolgere più del 30% degli operatori commerciali alle iniziative di animazione, promozione e formazione nell'ambito del progetto di valorizzazione commerciale del centro storico (1.031 attività al 31/12/2021)	320 (31%)	330 (32,%)	350 (33,94%)
Aumentare i followers della pagina fb @CentroReggioEmilia rispetto all'anno precedente (9.883 al 31/12/2021)	10.080 (+2%)	10.281 (+2%)	10.486(+2%)
N. prodotti De.Co.	2	2	2

Marketing territoriale e turismo



Sviluppare e applicare strumenti per monitorare gli impatti di sviluppo sostenibile per il turismo sostenibile, che crei posti di lavoro e promuova la cultura e i prodotti locali

Indicatore guida Agenda 2030: Indice di intensità turistica

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Turismo: presenze negli alberghi	180.000	190.000	200.000
Consolidare il n. delle visualizzazioni sul sito turistico	1.000.000	1.000.000	1.100.000
Aumentare i followers dei social di riferimento turistico	+10%	+5%	+5%

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Missioni Ministeriali: 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali"; 7 "Turismo"; 8 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa"; 10 "Trasporti e diritto alla mobilità"; 14 "Sviluppo economico e competitività"

Per sostenere l'obiettivo **"Centro storico: luogo attrattivo e dinamico"** si dovrà continuare a lavorare su alcune linee di azione: governance pubblico-privata, attrattività, comunicazione-digitalizzazione, semplificazione e regolamentazione.

Si segnalano i seguenti programmi e attività:

1. Progetto di valorizzazione commerciale urbana e di marketing del centro storico: Reggio Emilia fra eccellenze enogastronomiche, itinerari urbani del commercio-artigianato e sinergia pubblico-privata finanziato dalla Regione ai sensi della legge 41/7. Nel 2022 e 2023 si lavorerà per realizzare il piano di azione previsto caratterizzato a sua volta da diverse attività:

- impulso all'azione di governance del "Tavolo Unico di Coordinamento del Commercio" (TUCC). Da un lato il TUCC si conferma quale spazio in cui le associazioni possono farsi portavoce di proposte concrete, dando anche il supporto alla realizzazione di eventuali co-progettazioni. L'Amministrazione ha firmato una convenzione con le Associazioni di Categoria e la Camera di Commercio A.A. per la gestione del progetto Regionale, sulla base del quale si vuole dare nuovo impulso allo "strumento del Tavolo", in un'ottica di visione e propositività. Allo stesso tempo il progetto mira a rivisitare il sistema di governance verso un modello capace di mobilitare un partenariato ampio e plurale, con più portatori di interessi, un sistema di governance che metta in rete la funzione commerciale con le altre funzioni, un intreccio tra il commercio e la ristorazione ed entrambi con l'offerta di eventi culturali e di animazione;
- riadattamento degli eventi in termini di micro iniziative diffuse con particolare attenzione al tema **food**, ai prodotti tipici locali quale leva di marketing urbano. Si prevedono infatti lo sviluppo di sinergie con portatori di interesse del settore della ristorazione e dell'agroalimentare. **La cultura del cibo** è uno degli aspetti con cui si vuole caratterizzare il centro storico (già precedentemente sviluppato in parte con Agripide e in seguito con l'evento-progetto Cibo e Genti dell'Emilia). Questo progetto si relaziona con il percorso avviato per l'istituzione della denominazione comunale d'origine (De.Co.) che nel 2022 porterà la commissione alla stesura del Disciplinare del Cappelletto. Un altro progetto in questo ambito è rivolto

all'ottenimento del marchio di origine IGP ("indicazione geografica protetta") per il prodotto dell'erbazzone, in collaborazione con la Regione e attori del settore, in quanto se ne riconosce un ruolo di promozione economica nell'ambito dell'agroalimentare;

- progettazione di percorsi commerciali urbani: sperimentazione di azioni innovative di rigenerazione commerciale urbana che portino al coinvolgimento di vari attori e diminuire la percentuale di spazi non utilizzati;
- azioni di comunicazione e social marketing anche attraverso la collaborazione del servizio di comunicazione al fine di migliorare la notorietà dei progetti e delle attività. Si intende proseguire nella definizione di una strategia di comunicazione coordinata e declinata sulla nuova progettualità. In particolare si continuerà ad implementare la pagina Facebook @centroreggioemilia nonché il profilo Instagram @centroreggioemilia, per rafforzare l'identità della pagina e per aumentare i follower, a cui si aggiungerà eventualmente la produzione di contenuti multimediali utili al raggiungimento degli obiettivi (videoclip normalizzati per i social), servizi fotografici e altri eventi comunicativi.

2. Progetto Natale in centro storico: l'Amministrazione intende anche per l'anno 2022 sviluppare il progetto del Natale procedendo all'organizzazione di luminarie, allestimenti luminosi e iniziative di animazione con show architetture, videoproiezioni e/o videomapping musicali.

Obiettivo è rendere il centro vivo, bello e accattivante tale da attrarre fruitori e visitatori e promuovere il commercio locale. La prospettiva è anche quella di organizzare situazioni di mercatini di qualità con prodotti tipici selezionati e di artigianato artistico. Particolare attenzione verrà rivolta alla comunicazione, punto focale dell'azione, con l'attualizzazione di una campagna dedicata che sia il filo conduttore di tutta la comunicazione natalizia della città.

3. Progetto Europeo, coordinamento "Inner City Development Task Team" della rete di Eurotowns: si continuerà il percorso precedentemente avviato nel 2020 della leadership svolta da Reggio Emilia nella conduzione e animazione del gruppo di lavoro sui temi dello sviluppo dei centri storici (Inner City Development Task Team) al quale partecipano circa 15 città facenti parte della Rete internazionale di Eurotowns e, nonostante la pandemia, si è lavorato per favorire scambi di buone pratiche tra gli aderenti sui temi della Governance e della attrattività dei centri di medie dimensioni. Nel 2022 si intende partecipare alla call sui nuovi Bandi Interreg, con il supporto della Fondazione E35, e presentare una progettualità per accedere a nuove risorse provenienti da finanziamenti europei. Continua in questa direzione anche la sinergia con la Policy Mobilità sostenibile sui temi di connessione tra commercio e mobilità per proficui scambi interfunzionali.

4. Progetto Banca dati del commercio del centro storico: con riferimento alla digitalizzazione, nel 2022 si ritiene di implementare la banca dati "Appx Commercio" con l'ulteriore sviluppo dell'attività di "data entry" che andrà potenziata e che consentirà, a regime, una più immediata fotografia della situazione, sia quantitativa che qualitativa, oltre alla possibilità di effettuare specifiche query per zona, per oggetto e settore merceologico. Il lavoro svolto ha consentito infatti di digitalizzare la sezione "Il commercio vicino al cittadino: consegna a domicilio e asporto" che mette su mappa e geo-referenzia quelle attività commerciali, siano pubblici esercizi e/o artigiani alimentari e negozi al dettaglio, che hanno accettato di comunicare al Comune il servizio d'asporto e consegna a domicilio dei propri prodotti.

5. Semplificazione e regolamentazione: nel corso del 2022 saranno approvati il regolamento dei dehors, di somministrazione di alimenti e bevande e si lavorerà sul regolamento del commercio su aree pubbliche. Saranno altresì analizzate e studiate modalità di riorganizzazione del mercato cittadino e del mercato del contadino e biologico.

Per quanto riguarda il **marketing e il turismo**, la gravissima crisi pandemica che ha impattato fortemente nell'anno 2021, sicuramente si protrarrà anche nei primi mesi del 2022 e influirà sulla ripresa della filiera turistica. Le previsioni 2022 non raggiungeranno ancora i numeri ante pandemia: sia il turismo d'affari, predominante per l'economia turistica reggiana, sia quello leisure che quello legato agli eventi saranno ancora fortemente dipendenti dalla sicurezza sanitaria. A fine ottobre 2021 il numero dei pernotti nelle strutture turistiche reggiane ammontava a 161.077 con un calo del 48% rispetto al 2019. Forte il calo del numero degli stranieri (-65%) mentre il numero degli italiani è in ripresa rispetto all'anno 2020, grazie al turismo interno e di prossimità che si è mosso soprattutto nei mesi più caldi, tarda primavera ed estate.

Sono dati che accomunano le Città d'Arte della Regione, sicuramente le più colpite per l'annullamento di molti appuntamenti legati agli eventi ed alla fiere. Se la pandemia lo permetterà nell'anno 2022 un forte impulso alla ripresa turistica, deriverà da un progetto che l'Amministrazione sta portando avanti da alcuni anni: **Arena Campovolo**. La struttura dell'Arena, pronta da tempo, dovrebbe essere inaugurata nella primavera/estate 2022 con grandi concerti ed eventi di rilevanza nazionale. La struttura sarà in grado di ospitare fino a 100.000 persone ma è adattabile anche per eventi minori.

Sono già confermati anche per l'anno 2022 gli eventi di spicco in centro storico: Fotografia Europea, Festival di Emergency, Reggionarra, Kids, Aperto Festival.

Nel 2021 l'Amministrazione si è dotata del Piano di Sviluppo Culturale e Turistico della città, col quale si sono fissate le linee guida e gli obiettivi di programmazione per innalzare il valore economico della filiera turistica. Il Piano si è sviluppato attorno ad una visione di tipo "territoriale", intendendo come tale la necessità di considerare tutti i settori produttivi e dei servizi come strettamente interconnessi all'ambito turistico. Il Piano ha identificato, in primis, la visione strategica della Destinazione, stabilendone il posizionamento futuro ed individuando gli asset su cui puntare, come pure i punti di criticità del sistema turistico sui quali occorre lavorare, definendo le opportunità e gli strumenti di valorizzazione della Destinazione stessa, sino a giungere alla fase dell'attività più complessa e scientifica, perché delinea concretamente l'impostazione strategica per il futuro turistico del territorio.

La prima fase del Piano prevede per l'anno 2022, di supportare la filiera turistica mediante la formazione; di avviare il percorso di positioning identitario, di coinvolgere associazioni e sistemi aggregati, di innalzare l'attenzione dei residenti sul tema turismo. Nell'autunno 2021 si è attivato il Tavolo di Coordinamento Tecnico Turistico, di cui fanno parte le associazioni di categoria e i sindacati con cui si condivideranno le scelte relative all'impiego dei proventi derivanti dall'imposta di soggiorno che entrerà in vigore da febbraio 2022. Nella prima parte dell'anno si avvieranno i programmi di Formazione degli operatori sulle tematiche Social, Turism Accessibile ed LGBT. Già avviato è anche il percorso di positioning identitario con la scelta del brand turistico che dovrà proporsi su tutti gli strumenti di comunicazione turistica cartacea e digitale.

Contemporaneamente continuerà l'azione di promozione dell'Ente di **Destinazione Turistica Emilia (DTE)** che si concentrerà:

- sulla promozione e commercializzazione delle reti di prodotto (Cultura e Castelli, Food, Outdoor e Terme) privilegiando il mercato italiano (Lombardia ed Emilia Romagna in primis), ma anche quello straniero (Germania, Francia, Svizzera) in collaborazione con Apt Servizi;
- sull'attività di comunicazione e social che, anche durante l'emergenza sanitaria ha continuato ad affermare l'immagine di DTE come territorio da vivere, esplorare e amare;
- sulla partecipazione a Fiere e Workshop.

Per Destinazione turistica Emilia i prodotti turistici dell'anno 2022 sono Wine, Golf, Castelli, Grande Fiume, Bike, Cammini. Sono prodotti che si rivolgono a persone che privilegiano l'outdoor e il green (in particolare per golf e wine), a persone e famiglie che amano il turismo nei borghi storici, sportivi. L'identificazione di questi prodotti turistici prioritari discende anche dalle Linee Guida triennali per la promo-commercializzazione turistica della Regione Emilia Romagna le cui indicazioni raccomandano di focalizzare l'attenzione sullo sviluppo di prodotti legati all'outdoor&green come percorsi e sentieri, cammini storici, bike, ambiente e natura, sport e vacanza attiva e legati ai centri minori e borghi come ad esempio castelli, palazzi e monasteri. Per il Comune l'impegno si concretizzerà nella realizzazione del progetto "Cammini", finanziato da Destinazione Turistica Emilia attraverso il Programma Turistico Promozione Locale 2022. Il progetto di cui il Comune di Reggio Emilia è capofila, coinvolge diversi altri Comuni della provincia reggiana e di Dte nonché associazioni del territorio con l'obiettivo di valorizzare La Via Matildica del Volto Santo, La Via Francigena, Il Sentiero dei Ducati.

L'attività dei servizi di informazione e accoglienza turistica e Situr (servizio turistico regionale), che per difficoltà economiche-organizzative si svolgerà con orario di apertura al pubblico ridotto, punterà principalmente sul lavoro di back office. Lo IAT di Reggio Emilia è anche Redazione locale per la città e la pianura reggiana, di Emiliaromagnaturismo e con questa lavora in stretta connessione per l'implementazione del database regionale eventi, località ed itinerari. Le visite guidate e i nuovi Itinerari sono le esperienze più gradite al turista e su questo si continuerà a lavorare. Il sito turismo.comune.re.it ha recuperato, dopo la diminuzione seguita alla pandemia, e a fine 2021, ha avuto 1.053.045 visualizzazioni di pagina. E-mail e telefonate soddisfano le richieste di informazioni sul territorio mentre con le newsletters mensili si promuovono tutti gli eventi a rilevanza turistica. Si punterà a consolidare ed implementare l'uso dei social, (Facebook, Instagram, Twitter, Blog), lo strumento più importante per raggiungere nuovi target e diffondere in modo virale notizie sugli eventi e sulle peculiarità del territorio, anche con qualche azione di sponsorizzazione. L'Ufficio lavora anche in connessione con gli uffici di DTE cui si forniscono informazioni su eventi, post, fotografie e si spedisce il materiale per le fiere di settore. Nel 2022 si implementeranno le azioni di marketing interno alla DTE ospitando espositori innovativi che riportino la comune grafica di Emilia, per rendere omogenea l'esperienza del visitatore su tutto il territorio. Anche il logo relativo al nuovo brand turistico troverà rappresentazione nel materiale turistico e nelle vetrofanie dell'ufficio.

Obiettivo 16 - Internazionalizzazione Consolidare lo sviluppo sostenibile urbano rafforzando le relazioni internazionali

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Reggio Emilia in quanto **città Internazionale** vuole mettere in sinergia i contatti e le progettualità promosse dal territorio a livello globale al fine di rafforzare le relazioni già avviate e costruire nuove opportunità di dialogo europeo e internazionale. L'obiettivo è quello di contribuire a sostenere il territorio in un processo di conoscenza ed incontro con altre realtà, allo scopo di favorire lo sviluppo sostenibile del sistema locale sia dal punto di vista culturale, economico, sociale ed educativo. In questo quadro, l'Amministrazione intende valorizzare le relazioni e le collaborazioni internazionali della città e degli attori territoriali, al fine di costruire occasioni di scambio, studio e progettazione, al fine di generare opportunità per innovare politiche e servizi in partnership con altre comunità internazionali. Il Comune di Reggio nell'Emilia potrà avvalersi della collaborazione strategica della Fondazione E35 per la progettazione internazionale. Questa dimensione al termine dell'emergenza sanitaria sarà essenziale per rilanciare anche in termini sociali ed economici il nostro territorio, provando a integrare azioni e ambiti di intervento non solo dei diversi servizi dell'Ente ma anche dei diversi soggetti reggiani impegnati nel dialogo internazionale.

Particolarmente strategica sarà anche l'azione trasversale di "localizzazione" dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, in modo da armonizzare le politiche dell'ente a questa rilevante sfida globale. In particolare l'Agenda 2030 diventa di interesse rilevante anche in relazione alla nuova programmazione europea 2021/2027.

Relazioni e progetti internazionali

La strategia di promozione della Città Internazionale prevede la raccolta degli interventi, dei progetti e delle iniziative che i diversi soggetti locali impegnati in un dialogo con contesti globali stanno realizzando negli ambiti sociali, economici, educativi, sportivi, culturali e di cooperazione. Il Comune di Reggio Emilia rafforzerà le relazioni internazionali in essere mettendo a disposizione i contatti già attivati in ambito europeo e globale. Nel corso del mandato l'Amministrazione lavorerà anche al fine di attivare nuove relazioni e patti con altri territori reputati strategici per la città. L'Amministrazione comunale rafforzerà le relazioni con le città gemelle e le città aderenti a reti internazionali di interesse, al fine di favorire opportunità di scambio e conoscenza per i servizi del Comune. A tal fine le missioni e le iniziative di scambio (visite istituzionali, visite studio, partecipazione a eventi di promozione del territorio, etc) avranno come obiettivo quello di ridefinire settori di scambio e possibili strategie di partecipazione a progetti e bandi su finanziamenti europei, nazionali, regionali ed internazionali. L'Amministrazione - grazie alla collaborazione con E35 - avrà come obiettivo quello di formare i servizi e monitorare la definizione e le partnership in progetti europei e internazionali. In questo contesto il Tavolo Reggio Africa sarà uno degli strumenti che l'Amministrazione valorizzerà al fine di confermare il dialogo con i paesi dell'Africa Australe. A fianco di questi interventi, di concerto con le Fondazioni E35 e Mondinsieme, sarà strategico valorizzare progetti e azioni di dialogo con i paesi della diaspora africana presenti a Reggio Emilia (tra questi Tunisia, Ghana, Senegal, Mali, Burkina Faso, etc). Il Tavolo che sarà aperto a più soggetti del territorio (associazioni, università, imprese, comunità di origine straniera, scuola, associazioni sportive, organizzazioni della società civile) avrà come obiettivo quello di creare sinergie e progettazioni di sistema. Inoltre, il Tavolo sarà luogo per rafforzare l'educazione alla cittadinanza globale e di accompagnare i processi di internazionalizzazione con azioni di carattere culturale. Considerato che l'amministrazione comunale nel 2019 ha firmato il gemellaggio con la città di Beit Jala in Palestina e sta rafforzando l'ambito di intervento nei Balcani, si valuterà l'allargamento del "Tavolo Reggio Africa" ad altre aree territoriali e altri soggetti partner dell'Amministrazione, al fine di promuovere un Tavolo per la cooperazione del territorio di Reggio Emilia.

Nel quadro delle relazioni e dei progetti internazionali, sarà particolarmente rilevante il lavoro di sviluppo di nuove opportunità legate al Next Generation EU, alla nuova programmazione europea 2021- 2027, al fine di individuare e connettere le politiche del territorio ai nuovi programmi comunitari, alle politiche regionali e nazionali collegate agli indirizzi europei.

In questo quadro, si lavorerà per posizionare al meglio le politiche e le pratiche promosse dal Comune e dal territorio, attraverso lo studio e l'analisi delle nuove politiche, programmi e strumenti, l'attivazione di contatti con le Istituzioni Europee nazionali e regionali, nonché la definizione di nuove progettualità da presentare su finanziamenti internazionali, europei, nazionali e regionali.

GLI INDICATORI

Relazioni e progetti internazionali



Promuovere lo sviluppo, il trasferimento, la disseminazione e la diffusione di tecnologie eco compatibili a condizioni favorevoli, agevolate e preferenziali, come reciprocamente concordato

Indicatore guida: Partecipazione alla progettazione internazionale

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
<i>Progettazione internazionale</i>			
N. soggetti del territorio coinvolti nelle progettazioni internazionali ed europee	15	15	17
N. soggetti partner dei paesi UE ed extra UE nei progetti internazionali	20	20	22
<i>Dal Tavolo Reggio Africa al Tavolo per la cooperazione</i>			
N. progettualità attivate dal Tavolo	6	6	8
N. contatti con paesi e sedi diplomatiche africane	9	9	11
N. scambi con organizzazioni della società civile dei paesi della cooperazione	7	7	8
N. relazioni attivate tramite i soggetti aderenti al Tavolo	4	4	6

Diritti Umani e Agenda 2030



Migliorare il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile, integrato da partenariati multilaterali che mobilitino e condividano le conoscenze, le competenze, le tecnologie e le risorse finanziarie, per sostenere il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile in tutti i Paesi, in particolare i Paesi in via di sviluppo

Indicatore guida: Promozione e diffusione dell'Agenda 2030 sul territorio

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
N. iniziative promosse nel territorio comunale	8	8	9
N. progettualità realizzate riferite alle giornate internazionali delle Nazioni Unite	5	5	6
N. attività di sensibilizzazione all'Agenda 2030 di Reggio Emilia	2	3	3
N. delle buone prassi per la localizzazione dell'Agenda 2030	7	9	12

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Missioni Ministeriali: 9 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente”; 19 “Relazioni internazionali”

L'emergenza sanitaria ha obbligato anche alla riprogrammazione delle attività e degli **scambi internazionali** in una forma digitale, costringendo a rinviare missioni e scambi che rappresentano una delle attività rilevanti della progettazione.

Il primo semestre 2022 sarà l'occasione per valutare la possibilità di riprogrammare le missioni internazionali, in particolare partendo dall'ambito europeo e dai paesi in cui l'evoluzione epidemiologica sarà sotto controllo.

L'Amministrazione oltre alla partecipazione a progetti e la candidatura a bandi - in sinergia con la fondazione E35 per la progettazione internazionale - a finanziamento europeo, dell'agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo e dalla Regione Emilia-Romagna, attiverà un percorso di confronto per coinvolgere le rappresentanze diplomatiche presenti in Italia per la possibile programmazione di progettazioni post emergenza a supporto del territorio.

Nell'ambito della nuova Programmazione europea sarà importante valorizzare reti e reputazione del territorio al fine di accedere a nuove linee di finanziamento e progetti. In questo ambito si valuteranno momenti di formazione e sensibilizzazione sulla base delle nuove opportunità e delle strategie territoriali. Nella definizione delle nuove progettualità si lavorerà per facilitare la connessione e la collaborazione dell'Amministrazione con altri partner internazionali (istituzioni internazionali ed europee, rappresentanze diplomatiche, ministeri, autorità locali, agenzie di sviluppo, centri di ricerca, università) con la stretta collaborazione degli attori locali di riferimento sulle politiche (associazioni, imprese,

università, stakeholder locali di riferimento), nonché per presentare a livello internazionale ed europeo le pratiche innovative promosse a livello locale. Inoltre continuerà il lavoro di coordinamento e affiancamento con i diversi Servizi dell'ente per l'implementazione dei progetti europei già finanziati e in corso a supporto delle politiche Comunali, anche come strumento per valorizzazione le azioni in corso e creare nuove opportunità di continuità. In particolare nel primo semestre questa azione verrà focalizzata con un percorso di confronto e identificazione delle priorità che coinvolgerà i servizi dello stesso ente, per attivare la presentazione ai primi bandi della nuova programmazione europea.

In linea con le nuove strategie dell'Unione europea, l'Amministrazione lavorerà anche per rafforzare la consapevolezza della cittadinanza ai valori europei e al contributo che l'Unione Europea offre alle istituzioni, alle imprese e ai cittadini del nostro territorio.

Sul fronte delle relazioni internazionali si lavorerà per promuovere presso le città gemelle le opportunità di scambio e le progettualità attive sul territorio, anche al fine di riavviare possibili sinergie nel post emergenza.

Nel primo semestre 2022 verrà inaugurato il parco riqualificato nella città gemella di Beit Jala (Palestina) co-finanziato con fondi della Regione Emilia-Romagna valutando una possibile missione per la controfirma del patto, nel corso dello stesso periodo dell'anno dovrebbe avvenire la firma del patto di gemellaggio con la municipalità di Sarajevo Centar programmando la controfirma dello stesso nel secondo semestre, nel primo semestre l'Amministrazione sarà anche protagonista dell'inaugurazione della Città dell'Enogastronomia di Digione.

In continuità con il progetto europeo MaisPemba in Mozambico, si terranno alcune iniziative locali per la promozione e la sensibilizzazione del territorio verso le azioni intraprese negli ultimi anni per rafforzare gli scambi con la città gemella di Pemba e il Mozambico. Al contempo in Sudafrica si sono attivati dei tavoli di progettazione con la provincia del Gauteng e la municipalità di Ekurhuleni per la realizzazione di un programma strutturato di scambi su base pluriennale, in particolare il 2022 si rafforzerà l'ambito automotive con il progetto Together. Il 2022 vedrà inoltre l'avvio di uno dei primi progetti di cooperazione con il Senegal grazie al progetto Dakar Reve, e sarà rafforzato l'impegno nel dialogo con i paesi prioritari di provenienza delle diaspore reggiane tra queste Ghana, Nigeria e Tunisia, al fine di valorizzarne ulteriormente le competenze.

Nel 2022 verrà attivato un confronto pubblico - appena l'emergenza lo renderà possibile - per l'ampliamento delle azioni e dei partecipanti del tavolo Reggio Africa al fine di migliorare il grado di sinergia e dialogo del "sistema Reggio Emilia" con i paesi della cooperazione. Questa iniziativa sarà accompagnata da un documento di lavoro che porta dal Tavolo Reggio Africa al Tavolo per la Cooperazione.

Con finalità medesime, ma fortemente vocato sull'ambito della progettazione sarà promosso con la Fondazione E35 un coordinamento con le istituzioni e le associazioni del territorio impegnati nel dialogo internazionale al fine di progettualità in ambito economico, educativo, culturale, sportivo e nella ricerca. L'Amministrazione si candiderà anche alla Targa d'onore del Consiglio d'Europa che riconosce il ruolo delle città nella promozione degli scambi e del confronto internazionale.

Questo anniversario accompagna anche il rafforzamento dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile a livello locale, coinvolgendo non soltanto gli Amministratori locali ma tutta la cittadinanza. In questo contesto l'implementazione e il rafforzamento del progetto Global Goals for cities, il progetto pilota promosso dal programma europeo Urbact che sta facendo dialogare 15 città europee che guidano la sperimentazione della promozione di un'agenda 2030 locale a livello europeo.

Indirizzo strategico 5



Città dell'economia, del lavoro e dell'innovazione

Obiettivi e Goals Agenda 2030	Azioni	Missioni PNRR M1 - M4
		 
17. Lavoro, economia, talenti e imprese  <i>Integrare in modo innovativo le politiche di sostegno al lavoro e all'impresa</i>	17.1 - Infrastrutture per lo sviluppo del sistema economico 17.2 - Politiche per lo sviluppo del sistema economico	M1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo M1C2: Digitalizzazione, innovazione, competitività nel sistema produttivo M4: Istruzione e ricerca M4C2: Dalla ricerca all'impresa
18. Smart city/ Trasformazione digitale  <i>Rendere più funzionali e di semplice utilizzo i servizi digitali per cittadini e imprese</i>	18.1 - Infrastrutture digitali 18.2 - Competenze e servizi digitali	M1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo M1C2: Digitalizzazione, innovazione, competitività nel sistema produttivo

INDIRIZZO STRATEGICO 5
CITTA' DELL'ECONOMIA, DEL LAVORO E DELL'INNOVAZIONE

LA DESCRIZIONE DELL'INDIRIZZO STRATEGICO

Per garantire la **crescita competitiva di un sistema territoriale** e di una società/economia basata sulla conoscenza, oggi più che mai, è la capacità di mettere in campo nuovi strumenti di analisi e di progetto in grado di produrre un profondo cambiamento nell'azione e nel ruolo dei soggetti tradizionalmente protagonisti dei processi di sviluppo.

Per questa ragione nei prossimi anni si dovrà consolidare in forme e modi più strutturati il processo di governance territoriale che fino ad oggi ha promosso l'interazione tra istituzioni di governo, università e altri centri di ricerca intorno a tavoli di lavoro condivisi.

In una società dove vi è conoscenza diffusa, si veda il fortissimo **sviluppo delle tecnologie** e dei social networks, infatti è fondamentale riuscire ad intercettare e immettere nel processo quella carica potenziale di innovazione che si può sviluppare dai cosiddetti "talenti creativi", come startupper, liberi professionisti, artisti, che già negli ultimi anni hanno trovato forme di aggregazione ed hanno praticato esperienze dirette sul campo.

In quest'ottica, stimolare la partecipazione e il protagonismo nel perseguimento delle linee strategiche della città, non solo in ambito istituzionale ma anche informale, è assolutamente indispensabile. Pratiche di engagement sono fondamentali perché si formino città e comunità "intelligenti".

La partecipazione tuttavia deve essere finalizzata non solo al coinvolgimento nelle politiche pubbliche ma anche a garantire adeguati strumenti di **empowerment della comunità**: perché la collettività diventi sempre più consapevole nei processi di governo del proprio territorio, è necessario che acquisisca idonei strumenti cognitivi e operativi per mettersi in gioco direttamente, in una logica di co-responsabilizzazione.

Trasversalmente a questi ambiti di azione, si collocano poi le azioni volte a fare sempre più di Reggio Emilia una smart city: **una città "intelligente"** è in grado di promuovere la competitività del territorio, semplificare il lavoro delle imprese e creare nuove opportunità di sviluppo economico e sociale. Già da diversi anni l'Amministrazione utilizza strumenti di comunicazione, soprattutto quelli digitali, che stanno assumendo sempre più una rilevanza straordinaria; investire sulle nuove tecnologie digitali consente di comunicare e interagire con i cittadini e le imprese in modo più efficace ed efficiente.

Obiettivo 17 - Lavoro, economia, talenti e imprese
Integrare in modo innovativo le politiche di sostegno al lavoro e all'impresa

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

L'obiettivo si prefigge di favorire lo **sviluppo della ricerca industriale**, la condivisione dell'innovazione tecnologica di prodotto e di processo tra laboratori di ricerca pubblici e privati da un lato e il tessuto imprenditoriale dall'altro, lo scambio di sapere e l'incrocio tra la domanda e l'offerta di competenze.

La costruzione del **Parco dell'Innovazione**, non solo come realtà infrastrutturale, ma anche come ecosistema di servizi evoluti alle imprese e alla ricerca, è dunque un'opportunità unica e irripetibile per superare una modalità di rapporto occasionale al processo innovativo e attuare invece un approccio sistemico alla ricerca industriale e al trasferimento tecnologico di prodotti, processi e soprattutto competenze (talenti).

Con il completamento degli interventi infrastrutturali (riqualificazione dei Capannoni 17 e 18 e di Piazzale Europa e riapertura del braccio storico di via Ramazzini) e la costituzione effettiva del soggetto Parco, nascerà un polo capace di produrre e diffondere conoscenza, attrarre imprese hi-tech e ad alto valore aggiunto, fungere da incubatore di start-up e spin-off, nonché luogo in cui le imprese raccolgono competenze e innovazioni specifiche per le esigenze del tessuto produttivo locale, attraverso progetti di ricerca sinergici con i centri di ricerca presenti nel Tecnopolo, con il Centro Internazionale Loris Malaguzzi e più in generale con il sistema dei Tecnopoli regionali e dell'innovazione e ricerca nazionale e internazionale. Questo significa trasferire know-how, diffondere informazioni tecnologiche, creare il network delle relazioni che stanno alla base della creazione della conoscenza con dotazioni infrastrutturali (logistiche, tecniche e tecnologiche) e con servizi (laboratori, azioni di marketing, prodotti finanziari, brevettazioni, ecc).

Players fondamentali in questa operazione, che punta alla crescita del sistema della ricerca e innovazione, sono: STU Reggiane, il Comune di Reggio Emilia e la Fondazione REI che, in modo coordinato, hanno il compito di implementare lo sviluppo infrastrutturale dell'area e di attivare i servizi a supporto delle nuove imprese insediate. Questo nucleo collaborerà, per lo sviluppo di nuovi progetti e servizi, con i diversi stakeholder locali del mondo produttivo e della ricerca (ad esempio la Fondazione E35 per la progettazione internazionale, la Fondazione Reggio Children Centro Malaguzzi, Aster, la Camera di Commercio e le associazioni di categoria).

Infrastrutture per lo sviluppo del sistema economico

Per la realizzazione del Parco Innovazione il Consiglio Comunale ha individuato lo strumento urbanistico attuativo nel Programma di Riqualificazione Urbana dell'Area Reggiane e lo strumento operativo gestionale nella Società di Trasformazione Urbana a capitale misto pubblico-privato STU Reggiane spa costituita da il Comune di Reggio Emilia e da Iren Rinnovabili.

La STU ha il compito di gestire il percorso in partenariato pubblico-privato per la realizzazione delle opere pubbliche utilizzando risorse pubbliche provenienti dal Ministero delle Infrastrutture (Piano Nazionale per le Città), dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Bando Periferie) dalla Regione Emilia-Romagna (DUP_RER 2007_2014) da risorse private derivanti dall'investimento del partner Iren Rinnovabili e dalla messa a reddito (vendita o affitto) degli immobili da riqualificare.

Politiche per lo sviluppo del sistema economico

L'azione si articola su due principali linee di lavoro:

1. Quella relativa ai **progetti di innovazione del sistema economico locale**, con particolare riferimento alla costruzione di meccanismi che consentano alla città di anticipare le dinamiche innovative e i macro-trend economici. Si tratta di sviluppare azioni e progettualità attorno ai concetti di resilienza e di economia circolare, facendo perno su competenze innovative e sostenibilità ambientale come motori della competitività territoriale.
2. Quella relativa allo **sviluppo del Parco Innovazione** presso l'ex Area Reggiane quale HUB per lo sviluppo delle competenze distintive del sistema economico locale e attrattore di talenti ed imprese.

Anche il **Centro Internazionale Loris Malaguzzi** rappresenta una delle leve dello sviluppo della città da un punto di vista economico e culturale. L'obiettivo è incrementare la leadership di mercato attraverso la promozione e la tutela del Reggio Emilia Approach, proseguendo lo sviluppo di prodotti e servizi differenziati nell'ambito della formazione, della ricerca applicata, delle consulenze, dell'editoria, delle mostre e atelier, anche in forma digitale.

GLI INDICATORI

Infrastrutture per lo sviluppo del sistema economico



Raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione

Indicatore guida Agenda 2030: Produttività del lavoro per le attività professionali, scientifiche e tecniche, amministrazione e servizi di supporto

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
% di spazi riqualificati per il completamento del Parco Innovazione	100%	100%	100%

Politiche per lo sviluppo del sistema economico



Promuovere la conoscenza nei centri di ricerca come risorsa strategica per l'innovazione territoriale, e lo sviluppo delle relazioni internazionali

Indicatore guida Agenda 2030: Lavoratori della conoscenza

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
<i>Parco Innovazione</i>			
N. progetti attivati in collaborazione con i resident-partner del Parco e gli stakeholder del territorio per l'innovazione del sistema economico	3	3	4
N. attività e iniziative per la promozione e l'animazione dell'area	3	5	7
N. imprese beneficiarie di servizi innovativi sviluppati dal Parco Innovazione	15	20	20
<i>Centro Internazionale L. Malaguzzi</i>			
Presenza media giornaliera allo Spazio Pause	200	250	300

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Missioni Ministeriali: 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione"; 7 "Turismo"; 8 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa"; 10 "Trasporti e diritto alla mobilità"; 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"; 14 "Sviluppo economico e competitività"; 19 "Relazioni internazionali"

Le politiche per lo sviluppo del sistema economico comprendono gli interventi infrastrutturali per il completamento del Parco innovazione, che oggi dispone già del Tecnopolo nel Capannone 19 (sede di centri di ricerca e laboratori universitari), del Capannone 18 (sede di aziende e centri di ricerca) e della prima parte di piazzale Europa (dotazione infrastrutturale di accesso e parcheggio). Nel corso del 2022 si prevede di completare gli interventi che riguardano la riapertura, riqualificazione morfologica e riorganizzazione funzionale del braccio storico di viale Ramazzini al fine di potenziare l'accessibilità e la mobilità veicolare, pubblica e privata, dell'area, il completamento della riqualificazione e trasformazione di piazzale Europa nel centro fisico del Parco, nella piazza di collegamento tra l'insieme dei tessuti urbani esistenti che costituiscono l'Area Reggiane e il centro storico e nel nuovo fronte della stazione verso nord e la riqualificazione del capannone 15 A da destinare a servizi. Nel corso del 2022 proseguiranno gli interventi per riqualificazione architettonica e funzionale del Capannone 17 da destinare all'inserimento di nuove realtà imprenditoriali e servizi, nuovi centri di ricerca applicata, di start-up e spin-off d'impresa, di attività produttive e di terziario avanzato, del Capannone 15 B da destinare ad incubatore per l'insediamento di servizi per l'innovazione in accordo con REI Reggio Emilia Innovazione e del Capannone 15 C da destinare all'insediamento del VI Polo Universitario, il cosiddetto Polo Digitale di UniMoRe. Con la riqualificazione del Capannone 15 C acquistato dal Comune di RE e ceduto in usufrutto a UniMoRe (uno dei principali obiettivi degli interventi di trasformazione urbana condotti da STU Reggiane s.p.a. nell'ambito di riqualificazione delle ex Officine Reggiane) si attesta la presenza di UniMoRe all'interno del Parco Innovazione e prende definitivamente corpo il rapporto sinergico tra le realtà imprenditoriale già presenti e di futuro insediamento con il mondo universitario della ricerca e della formazione.

Il 2022 segna anche l'avvio della fase di **potenziamento delle dotazioni del Parco Innovazione**. In particolare è l'anno che vede l'inizio delle progettazioni per la riqualificazione del Capannone Cattedrale. L'intervento, previsto all'interno del Masterplan dell'area delle ex Officine Reggiane e finanziato in quota parte dal Comune di RE e dal PNRR, è finalizzato ad aumentare e qualificare gli spazi e le

dotazioni/funzioni del Parco Innovazione. Si prevede di riqualificare il capannone Cattedrale delle ex Officine Meccaniche Reggiane da destinare al futuro e possibile ampliamento dell'adiacente Tecnopolo e all'insediamento di ITS Makers nonché ad altri servizi/attività necessari per lo sviluppo del parco.

Le attività previste per il 2022 sono le seguenti:

1. Progetti di innovazione del sistema economico locale, le cui attività si articolano a loro volta nelle seguenti progettualità:

Costruzione di un'economia resiliente ai cambiamenti strutturali industriali e produttivi. Le amministrazioni locali in tutto il mondo sono chiamate ormai da tempo a fronteggiare il tema degli shock e dei cambiamenti strutturali nelle proprie economie. La pandemia Covid19 e gli impatti che ha avuto sui sistemi economici locali hanno ulteriormente rafforzato la necessità di implementare nuovi approcci e strategie strutturali di medio-lungo termine per consentire alle imprese di essere più solide, sviluppando la capacità di far fronte agli shock futuri. Per queste ragioni il Comune di Reggio Emilia è partner di due progetti Interreg Europe: il progetto "Foundation - Building Regional Resilience to Industrial Structural Change" e la seconda fase del Progetto "Compete-In - Competitive Territories through Internationalization: SMEs Competitiveness in Globalized Regions". Il progetto Foundation, iniziato nel 2019 e della durata di 4 anni, ha l'obiettivo di trovare, tramite il confronto tra soggetti appartenenti a differenti settori a diverso titolo impegnati sul territorio, nuovi modelli di sviluppo di politiche ed ecosistemi solidi e resilienti, elaborando e mettendo a sistema formazione e reskilling delle risorse umane con iniziative di imprenditorialità e soluzioni innovative alla crisi d'impresa. Il progetto Compete In, che si concluderà nel 2023, si concentra sulla condivisione e sul confronto di strumenti e di iniziative adottati per fronteggiare l'impatto del Covid-19 e supportare le aziende in questo nuovo scenario;

Potenziare l'attrattività del sistema economico per renderlo più competitivo. Potenziare la competitività del sistema socio-economico reggiano rendendolo più attrattivo per nuovi talenti e nuove competenze è senza dubbio una delle sfide principali che il nostro territorio deve affrontare. La competizione internazionale sui "cervelli" è fortissima e il territorio può giocare un ruolo determinante. A tal fine il Comune di Reggio Emilia, STU Reggiane, in collaborazione con Unimore e Unindustria, hanno lanciato il progetto Reggio Hub che si prefigge l'obiettivo di attrarre sul territorio studenti universitari, talenti, professionisti da diversi paesi/aree del mondo valorizzando le potenzialità e le possibilità del sistema economico, sociale e produttivo locale e, nel contempo, rispondere alle esigenze del tessuto imprenditoriale locale di trovare profili altamente qualificati che possano costituire un valore aggiunto per le aziende.

2. Progetti di sviluppo del Parco Innovazione come Hub territoriale:

il Parco come asset/leva condivisa per la competitività del territorio. Il Parco Innovazione deve diventare un volano per promuovere Reggio in una dimensione sempre più internazionale, aumentandone la visibilità e facendone crescere la reputazione. Punto di partenza dello sviluppo di un hub territoriale sarà la costruzione e il rafforzamento di una community del Parco Innovazione, che veda coinvolti in modo pro-attivo sia i resident-partner del Parco stesso sia gli stakeholder locali. A tal fine verranno progettati e implementati strumenti di community building (ad es. eventi, gadget, newsletter, ecc). Inoltre si svilupperanno strumenti per la comunicazione e promozione del Parco innovazione presso target locali, nazionali ed internazionali con particolare riferimento alle tecnologie digitali ed innovative.

Sviluppo di progettualità con i player territoriali dell'educazione e della formazione. Nell'ottica di promuovere il Parco Innovazione come strumento strategico della città per sviluppare percorsi che avvicinino il mondo dell'educazione e della formazione al mondo del lavoro e dell'impresa, si devono sviluppare partenariati a livello locale e internazionale capaci di connettere ricerca, sviluppo delle competenze e investimenti. Il Parco, in quanto piattaforma naturale di open innovation, metterà in campo azioni per rafforzare i percorsi progettuali sulla formazione permanente, sulla creatività e sull'imprenditorialità anticipando i bisogni di innovazione e le tendenze di mercato.

La sostenibilità come leva per la competitività del territorio. Il Reggiane Parco Innovazione, con le sue aziende e i suoi centri di ricerca, diventa luogo privilegiato in cui sperimentare progettualità, azioni e comportamenti finalizzati a sviluppare nuovi modelli di business e soluzioni innovative per favorire e incentivare la transizione da un modello di economia lineare a un modello incentrato sull'uso e gestione efficiente delle risorse. In quest'ottica verranno sviluppate, in collaborazione con i resident-partner del Parco, progettualità su finanziamenti regionali ed europei per sperimentare azioni pilota sull'economia circolare.

Sempre nell'ambito del sistema di innovazione della città rientrano le attività del **Centro Internazionale Loris Malaguzzi**. Verranno sempre più implementate modalità differenti rispetto al recente passato come ad esempio webinar e attività formative, editoriali e di consulenza online già sperimentate nel corso degli ultimi due anni. Le attività del Centro si concretizzeranno inoltre mediante lo sviluppo di mostre, atelier, editoria, formazione e potenziamento dell'auditorium e con la ricerca e sperimentazione di progetti legati al cibo grazie al ristorante Pause Atelier dei Sapori.

Obiettivo 18 - Smart city/Trasformazione digitale
Rendere più funzionali e di semplice utilizzo i servizi digitali per cittadini e imprese

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

L'accesso alla rete ed alle **nuove tecnologie** è un prerequisito imprescindibile per esercitare i diritti di cittadinanza digitale e per cogliere importanti opportunità di crescita e sviluppo: per questa ragione garantire e facilitare un accesso equo e universale all'innovazione digitale è un passaggio obbligato per perseguire inclusione sociale, maggiore democrazia, effettiva cittadinanza e per promuovere l'innovazione sociale. Il Comune di Reggio Emilia può contribuire in modo significativo a far sì che sul proprio territorio l'innovazione digitale diventi un diritto accessibile a tutti, impegnandosi sia a incentivare la realizzazione delle necessarie infrastrutture, materiali e immateriali, e di servizi che rispondano ai fondamentali principi di usabilità ed efficacia, sia a facilitare l'acquisizione da parte di tutti delle competenze di base necessarie per muoversi in rete. Proprio per dare impulso a questo percorso il Comune di Reggio Emilia si è dotato di un **Piano di Trasformazione Digitale**, approvato con delibera di Giunta Comunale n.216 del 19/12/2019 e aggiornato con delibera di Giunta Comunale n.228 del 28/12/2020. Il Piano di Trasformazione Digitale intende semplificare l'armonizzazione delle azioni dell'ente rispetto alla normativa nazionale relativa a infrastrutture e servizi digitali, ed in particolare al Codice dell'Amministrazione Digitale ed al Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione (aggiornato annualmente dall'Agenzia per l'Italia Digitale). Il Piano di Trasformazione Digitale dovrà inoltre essere aggiornato e integrato sulla base degli obiettivi nazionali fissati nel PNRR.

I principali investimenti del PNRR per la digitalizzazione dei Comuni saranno finalizzati a: abilitare e facilitare la migrazione al cloud verso servizi qualificati per garantire adeguati standard di affidabilità e resilienza, in applicazione del principio del "cloud first"; migliorare l'esperienza dei servizi pubblici locali definendo modelli collaudati e riutilizzabili per la creazione di siti e l'erogazione di servizi pubblici digitali; accelerare l'adozione di PagoPA, l'applicazione digitale per i pagamenti, e di Applo, quale punto di contatto principale, tra cittadini ed amministrazione; favorire l'adozione dell'identità digitale, SPID, e carta d'Identità Elettronica, CIE; sviluppare servizi evolutivi di ANPR; sviluppare ed incrementare la Piattaforma notifiche, lo strumento che le PA utilizzeranno per la notificazione degli atti amministrativi a valore legale verso persone fisiche e giuridiche, contribuendo ad una drastica riduzione di costi e tempo per cittadini ed enti.

Infrastrutture digitali

Banda ultra larga e wi-fi pubblico: in coerenza con gli obiettivi previsti dalla strategia europea per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, la Regione Emilia-Romagna si pone l'obiettivo di coprire tutto il territorio regionale con servizi a banda ultra larga, collegare le scuole in fibra ottica e rendere disponibili punti wi-fi ad accesso libero e gratuito a banda ultra larga alla Rete con una densità di 1 ogni 1000 abitanti. Il Comune di Reggio Emilia da tempo ha attivato importanti iniziative per contribuire al raggiungimento di questi obiettivi, come la realizzazione di una rete MAN pubblica che colleghi le principali sedi istituzionali, le scuole e altri punti di interesse pubblico e l'attivazione di punti wi-fi pubblici gratuiti. Nel corso dei prossimi anni l'Ente svilupperà ulteriormente queste iniziative e proseguirà nella valorizzazione della rete pubblica a banda ultra larga e delle infrastrutture pubbliche già in essere.

Le convenzioni stipulate con Lepida nel corso del 2020 permetteranno di attivare la connettività BUL e il servizio ER-wifi nei centri sociali. La diffusione del wi-fi pubblico verrà ulteriormente ampliata attivando la copertura in sedi comunali con particolare attenzione a quelle con accesso al pubblico (es: biblioteche decentrate, uffici tecnici, sale di rappresentanza e ad uso degli organi politici, ecc).

Digitale per il territorio: le tecnologie digitali possono divenire un alleato importante per migliorare la qualità della vita sul territorio, ad esempio facilitando la rilevazione di guasti, abilitando il monitoraggio di parametri ambientali e climatici, consentendo l'analisi in tempo reale dei flussi di traffico e dell'occupazione di stalli di sosta, rilevando i consumi energetici o i parametri di stabilità e sicurezza degli edifici. Per esplorare la fattibilità e l'efficacia di soluzioni simili, l'Ente si doterà di una rete geografica basata su tecnologia LoRaWAN e promuoverà lo sviluppo di progetti pilota in ambito Internet of Things (IoT), realizzando così un "laboratorio urbano IoT" che, come indicato nel Piano di Trasformazione Digitale, rappresenterà un importante asset per contribuire alla costruzione di una rete dei poli di innovazione che diventi catalizzatore e acceleratore della innovazione nella PA.

Competenze e servizi digitali

Servizi pubblici più efficaci: le tecnologie digitali offrono oggi opportunità strategiche per semplificare e rendere più efficaci i servizi che gli enti erogano, sia online che attraverso altri canali. La digitalizzazione dei processi e la condivisione di dati sono due elementi imprescindibili oggi per facilitare lo scambio di informazioni tra uffici ed enti e, di conseguenza, per velocizzare i passaggi necessari per l'erogazione dei

servizi pubblici. Inoltre, l'adesione degli enti a standard e piattaforme nazionali consente di offrire ai cittadini servizi caratterizzati da esperienze d'uso omogenee e consolidate.

Come sopra descritto, l'Ente sta portando avanti un piano di trasformazione digitale orientato a:

- incentivare sempre più la digitalizzazione di processi, consolidando l'utilizzo del software per le istanze online;
- seguire l'evoluzione delle piattaforme nazionali come SPID, PagoPA, App IO e ANPR per sfruttare al meglio le potenzialità fornite ed estenderne ulteriormente l'adozione all'interno dell'Ente;
- completare la sistematizzazione e georeferenziazione delle banche dati, per integrare dati da diverse fonti e abilitare nuove opportunità di analisi sia massive che puntuali e permetterne una visione territoriale.

Il Comune di Reggio Emilia ha già avviato da anni l'adesione alle piattaforme abilitanti nazionali: **SPID** (Sistema Pubblico di identità digitale) e **CIE** (Carta d'identità Elettronica), soluzioni che consentono alle amministrazioni di risparmiare risorse (in termini di lavoro e costo necessari per il rilascio e la manutenzione delle credenziali) abbandonando i diversi sistemi di autenticazione gestiti localmente, offrendo al contempo ai cittadini un accesso sicuro, veloce ed omogeneo ai servizi online. Con **ANPR** (Anagrafe Nazionale della popolazione residente), l'Ente guadagna in efficienza superando le precedenti frammentazioni, ottimizzando risorse, semplificando e automatizzando le operazioni relative ai servizi anagrafici, consultazione o estrazione dati, monitorando le attività ed effettuando analisi e statistiche. Attraverso **PagoPa** (nodo nazionale dei Pagamenti della Pubblica Amministrazione) è possibile gestire gli incassi in modo più efficiente, offrendo sistemi automatici di rendicontazione e riconciliazione con un significativo risparmio in termini di risorse, tempi e costi e assicurando un servizio migliore ai cittadini. Non da ultima l'**appIO**, applicazione mobile che raccoglie tutti i servizi, le comunicazioni e i relativi documenti in un unico luogo e consente alle PA di interfacciarsi in modo semplice, rapido e sicuro con i cittadini.

GLI INDICATORI

Infrastrutture digitali



Promuovere piattaforme di Information and communications technology (Ict) integrate tra i vari servizi e settori di attività sia pubblica che privata nella logica degli Open data e dell'amministrazione condivisa e aperta alla collaborazione con i cittadini

Indicatore guida Agenda 2030: Famiglie con connessione fissa e/o mobile a banda larga

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
N. aree coperte da wi-fi pubblico	85	90	95
N. sedi collegate alla MAN su cui è stata attestata la fibra ottica o attivato un collegamento wireless	170	175	180
N. aree coperte da rete IoT	2	3	4

Competenze e servizi digitali



Promuovere piattaforme di Information and communications technology (Ict) integrate tra i vari servizi e settori di attività sia pubblica che privata nella logica degli Open data e dell'amministrazione condivisa e aperta alla collaborazione con i cittadini

Indicatore guida Agenda 2030: Competenze digitali

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Incremento % del numero totale di messaggi inviati su AppIO	+10%	+10%	+10%
Incremento % dei pagamenti riscossi tramite PagoPA	+4%	+4%	+4%
N. di soggetti stipulanti il protocollo d'intesa "Reggio Emilia Smart City" (escluso il Comune)	34	36	36

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Missioni Ministeriali: 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione"; 3 "Ordine pubblico e sicurezza"; 19 "Relazioni internazionali"

In riferimento alle **infrastrutture digitali** si prevede quanto segue.

Banda ultra larga ed il wi-fi pubblico: nel corso del 2022 verrà attivata la copertura con ER-wifi di alcune aree della sede principale dell'ente dove si trovano gli uffici del gabinetto del sindaco e alcune sale di rappresentanza (es: sala gialla, sala rossa) e di 4 poli territoriali. Saranno inoltre attuate attività di confronto con i gestori per l'attivazione del wi-fi pubblico nei seguenti centri sociali: Roncovesi, Catomes Tot, La Fornace, Orti via Toscanini, Tricolore, Nuovo Gramsci, Stranieri, Circolo Arci Rivalta.

Rete IoT: nel corso del 2022, in collaborazione con gli altri servizi coinvolti, si attiverà la rete LoRa nei primi punti individuati per le sperimentazioni dei due progetti pilota previsti. Si valuteranno inoltre eventuali ulteriori sperimentazioni da attivare in collaborazione con altri soggetti del territorio.

Relativamente a **competenze e servizi digitali** si prevede quanto segue.

Istanze e servizi online: nel corso del 2022 e degli anni successivi proseguirà l'attivazione di nuove istanze online in sostituzione della modulistica PDF. La digitalizzazione dei processi sarà guidata dalla mappatura avviata nel 2019 e tuttora attiva. Saranno in particolare affrontate alcune istanze più complesse che richiedono l'integrazione con gli applicativi interni dell'Ente. Saranno inoltre attivati i servizi messi a disposizione dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale all'interno dei progetti legati al PNRR.

Protocollo d'intesa Reggio Emilia Smart City: nel 2022 sarà formalizzato il rinnovo del Protocollo d'Intesa e avviato il nuovo ciclo di tavoli di lavoro, informalmente partito nel 2020 in modalità online tramite condivisione di esperienze legate allo smart working da parte dei soggetti che hanno presentato la manifestazione d'interesse al rinnovo.

AppIO e PagoPA: nel 2022 si prevede di incrementare servizi, messaggi e avvisi di pagamento notificati tramite l'appIO, anche attraverso l'utilizzo di software integrati, con l'obiettivo di raggiungere un numero sempre maggiore di cittadini offrendo loro una soluzione semplice, rapida, sicura ed efficace.

Indirizzo strategico 6



Innovazione in Comune

Obiettivi	Azioni	Missioni PNRR M1 
19. Tecnologie per l'innovazione <i>Utilizzare le nuove tecnologie per semplificare e snellire i processi amministrativi</i>	19.1 - Tecnologie per l'organizzazione e la semplificazione 19.2 - Tutela dei dati personali	M1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA
20. Funzionamento dell'Ente <i>Assicurare una struttura organizzativa capace di adeguarsi alle esigenze interne ed esterne</i>	20.1 - Organizzazione del personale 20.2 - Comunicazione istituzionale e "City Science Office" 20.3 - Politiche istituzionali	M1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA
21. Valorizzazione e razionalizzazione delle risorse <i>Garantire un utilizzo efficiente delle risorse economiche dell'Ente</i>	21.1 - Patrimonio immobiliare 21.2 - Razionalizzazione delle risorse 21.3 - Sponsorizzazioni, fundraising e accesso ai finanziamenti 21.4 - Recupero delle entrate e lotta all'evasione	M1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA
22. Organismi partecipati <i>Rafforzare il sistema di governance degli Organismi Partecipati</i>	22.1 - Governance con l'Ente e il territorio	M1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA
23. Anticorruzione e trasparenza <i>Assicurare lo svolgimento dell'attività amministrativa secondo criteri di legalità e trasparenza</i>	23.1 - Trasparenza e controlli nell'Ente	M1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA

INDIRIZZO STRATEGICO 6 INNOVAZIONE IN COMUNE

LA DESCRIZIONE DELL'INDIRIZZO STRATEGICO

Un ruolo strategico nell'innovazione del Comune è dato dallo **sviluppo delle competenze delle tecnologie dell'informazione**, fondamentale per il futuro del territorio. Le tecnologie digitali non hanno solo creato prodotti e servizi nuovi, ma hanno permesso una trasformazione dei processi produttivi e di lavorazione, supportando cambiamenti organizzativi che hanno aumentato efficienza ed efficacia all'interno delle imprese e della pubblica amministrazione. Le **tecnologie digitali** sono una condizione necessaria, ma non sufficiente, per avere un'evoluzione dei servizi al cittadino da parte della pubblica amministrazione. Tale evoluzione comporta un'adozione strategica delle ICT con conseguente revisione dei processi organizzativi interni e nel complesso dei processi di erogazione dei servizi, della verifica della loro qualità e dell'allineamento rispetto le esigenze dei cittadini/utenti, con i quali ora è possibile avere un rapporto più stretto di ascolto e di collaborazione alla definizione dei servizi e delle politiche locali.

Occorre inoltre cogliere le opportunità che vengono offerte nell'epoca del digitale: si tratta di una delle principali sfide che la città deve comprendere per **migliorare le performance di competitività** del sistema locale. Un'Agenda Digitale di avanguardia coglie due obiettivi importanti: rendere più trasparente, efficiente e partecipata l'azione della pubblica amministrazione e, secondariamente, rafforzare la dotazione infrastrutturale in campo tecnologico della città puntando a dotare l'amministrazione comunale di sempre più strumenti di tipo open source e migliorando le potenzialità attrattive di talenti e di investimenti sulla città.

L'innovazione delle politiche dell'Ente deve includere anche il funzionamento della macchina amministrativa ed un suo potenziamento attraverso processi di ricerca scientifica e sviluppo sperimentale; lo sviluppo di interventi efficaci ed efficienti per la comunità non può infatti prescindere da azioni di efficientamento del funzionamento dell'Ente.

Considerata la sempre maggiore scarsità di risorse a disposizione degli enti locali, occorre mettere in campo azioni di razionalizzazione delle risorse e politiche per attrarre nuove risorse tramite sponsorizzazioni e fundraising puntando soprattutto sulle progettazioni europee.

L'innovazione in Comune non può prescindere da un'innovazione nella governance delle società partecipate dell'Ente. Negli ultimi anni sono stati sviluppati importanti processi di **riorganizzazione del sistema delle partecipate**: oggi sono strumenti importanti al servizio delle politiche pubbliche dell'ente, con bilanci in sostanziale equilibrio economico e patrimoniale. Occorre proseguire nel percorso di riorganizzazione della governance, avendo cura di monitorare costantemente la rispondenza ad obiettivi e finalità assegnati alle partecipate e riconducibili alle politiche pubbliche del Comune.

Obiettivo 19 - Tecnologie per l'innovazione
Utilizzare le nuove tecnologie per semplificare e snellire i processi amministrativi

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

L'intento dell'Amministrazione è quello di **migliorare l'efficienza, l'efficacia e la trasparenza** attraverso la digitalizzazione dei processi e la semplificazione amministrativa mediante l'utilizzo delle tecnologie, in linea con quanto previsto dal **Piano di Trasformazione Digitale** dell'Ente.

I principali ambiti di intervento e miglioramento saranno:

- le infrastrutture materiali, immateriali e piattaforme abilitanti;
- il patrimonio informativo (dati e applicazioni);
- la cultura e le competenze digitali;
- la digitalizzazione dei processi e la semplificazione amministrativa.

Si ritiene necessario potenziare l'utilizzo del digitale anche attraverso attività di formazione mirata all'utilizzo consapevole di nuovi sistemi e risorse.

A supporto delle politiche per l'innovazione, l'Amministrazione ha nominato il Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD) che ha competenze informatiche (infrastrutture, applicativi, servizi), giuridiche (privacy, anticorruzione, trasparenza, informatica giuridica, ecc.), gestionali (gestione documentale, gestione del sistema organizzativo, gestione del personale, ecc...) e di analisi e progettazione organizzativa. In particolare, è stato costituito un gruppo di lavoro permanente, coordinato operativamente dal RTD, che integra in modo stabile tutte le competenze necessarie alla realizzazione del piano strategico per la transizione al digitale. L'utilizzo delle tecnologie deve tener conto anche del Regolamento europeo 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il processo di digitalizzazione e gestione telematica si concretizzerà attraverso l'implementazione della gestione documentale digitale, con particolare attenzione alla cooperazione applicativa, alla trasmissione a mezzo PEC delle comunicazioni istituzionali, alla creazione di istanze online e alle pubblicazioni all'Albo pretorio informatico.

Tecnologie per l'organizzazione e la semplificazione

L'azione si articola su diverse linee di lavoro:

- **Infrastrutture immateriali e piattaforme abilitanti:** il Comune di Reggio Emilia ha già avviato da anni l'adesione alle piattaforme abilitanti nazionali quali SPID (Sistema Pubblico di identità digitale), ANPR (Anagrafe Nazionale della popolazione residente), PagoPa (nodo nazionale dei Pagamenti della Pubblica Amministrazione) e non per ultima, l'appIO (l'applicazione mobile per colloquiare con i servizi delle PA locali e centrali). Molte di esse sono già ampiamente utilizzate e diffuse, con il proposito, per il prossimo triennio, di procedere alla piena messa a regime delle stesse seguendo il percorso previsto dal Piano di Trasformazione Digitale, così da seguirne l'evoluzione e sfruttare al meglio e sempre più le loro potenzialità. Non appena disponibili, verrà effettuata l'adesione alla Piattaforma per le Notifiche Digitali e all'Indice Nazionale dei Domicili Digitali. Prosegue inoltre la migrazione verso tecnologie cloud per incrementare ulteriormente la disponibilità e la sicurezza dei servizi e semplificarne la manutenzione. Il potenziamento dell'interoperabilità dei sistemi rappresenta un'azione chiave per semplificare i processi e realizzare il principio "once only" che consentirà agli Enti di recuperare automaticamente dati e informazioni necessari senza richiederli ai cittadini. Fondamentale è inoltre abilitare l'integrazione dei dati dell'Ente, così da semplificare la realizzazione di analisi e cruscotti a supporto delle decisioni e della pianificazione.
- **Patrimonio informativo:** per sviluppare efficacemente la pianificazione strategica, l'ottimizzazione delle risorse e la valutazione delle politiche è indispensabile poter analizzare diverse tipologie di dati, integrandoli per ottenere una visione il più possibile completa che consenta di interpretare i fenomeni osservati e di simulare scenari alternativi per valutarne impatto, costi e risultati attesi. Già nel 2021 è iniziato un percorso finalizzato al miglioramento tecnologico e di qualità/quantità dei dati dell'Ente che proseguirà nel corso dei prossimi anni.
- **Cultura e competenze digitali:** prerequisito indispensabile è l'investimento in formazione interna, sia specialistica per il personale direttamente coinvolto nei percorsi di innovazione tecnologica, sia trasversale per tutte le altre strutture dell'Ente, così da rafforzare le competenze interne in tema di digitalizzazione, sicurezza e privacy, e nuovi strumenti e opportunità. Proseguirà quindi la raccolta e identificazione delle esigenze formative, in modo da estendere le iniziative sulla trasformazione digitale avviate nel 2021 ed in piena conformità con il Piano di Trasformazione Digitale dell'Ente, che prevede di analizzare le esigenze formative del personale e pianificare di conseguenza gli interventi necessari, riutilizzando ed integrando anche le risorse formative predisposte attraverso la partecipazione al bando regionale per l'avvio ed il consolidamento dello Smart Working. Nel corso del 2022 sarà inoltre dato

rilievo ad iniziative formative rivolte ai dipendenti sui temi della Sicurezza Informatica (Cybersecurity) e dell'analisi avanzata dei dati (Business Intelligence e Data Analysis).

La trasformazione digitale dei processi è il primo fattore da mettere in campo per migliorare i servizi e rappresenta, assieme alle adeguate tecnologie a supporto, la condizione necessaria per semplificare le attività degli operatori coinvolti, creare sinergie con altri processi, aumentare affidabilità e trasparenza e consentire un monitoraggio interno semplice e trasparente per l'operatore.

Nel corso del 2019 il Comune di Reggio Emilia ha avviato una mappatura dei processi di lavoro che oggi prevedono ancora una o più fasi "manuali", in particolare nella gestione di istanze o comunicazioni con l'utenza esterna (cittadini o imprese) o interna (altri servizi o uffici): la mappatura proseguirà per recepire nuove esigenze, con l'obiettivo di adattare ed estendere il piano di digitalizzazione dei processi alle nuove esigenze che periodicamente vengono rilevate.

La mappatura dei processi sarà implementata anche grazie al progetto per l'avvio della fascicolazione informatica dell'Ente, intrapreso già nel 2020 e formalizzato mediante l'adozione di un piano di lavoro sistematico all'inizio del 2022, in ossequio alla normativa in vigore (DPR 445/2000, D.Lgs. 82/2005 - CAD e Regole tecniche seguenti). Il progetto, che impegnerà l'Archivio generale e tutti i Servizi dell'Ente per il triennio 2022-2024, prevede la redazione del Piano di organizzazione delle aggregazioni documentali, volto a censire le tipologie documentarie prodotte dall'Ente in relazione ai propri procedimenti amministrativi e a proporre un'organizzazione efficiente.

Protezione dei dati personali

L'innovazione digitale deve rispettare il Regolamento europeo 679/2016 in materia di protezione dei dati personali. L'Ufficio privacy mette a disposizione dell'Ente la modulistica necessaria alla gestione dei rapporti interni ed esterni all'Ente. A tal fine gestisce ed aggiorna l'apposita sezione della intranet "Strumenti di lavoro - Privacy" nella quale sono consultabili e scaricabili tutti i materiali utili per la produzione di atti amministrativi e documenti contrattuali conformi alla normativa in vigore e volti alla protezione dei dati personali di cui il Comune è titolare. Attraverso l'apposita casella di posta elettronica privacy@comune.re.it l'Ufficio fornisce consulenze scritte in un costante e proficuo rapporto di collaborazione con i Servizi dell'Ente. L'Ufficio privacy gestisce altresì gli incidenti di sicurezza in materia di dati personali (data breach) e sovrintende alla realizzazione degli obiettivi trasversali di PEG coordinando il lavoro dei referenti privacy.

GLI INDICATORI

Tecnologie per l'organizzazione e la semplificazione

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Turnover computer (nuovi/attuali)	15%	15%	15%
Numero di piattaforme AGID in uso	7	8	9
Incremento % dei processi digitalizzati	+10%	+15%	+20%
Aumentare la tipologia di atti inviati in conservazione	17	18	19
Archivio generale: % fascicolazione informatica dei documenti protocollati	50%	65%	80%
Archivio generale - ufficio visure: % di pratiche edilizie predisposte per le richieste di accesso agli atti	100%	100%	100%

Tutela dei dati personali

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
% di servizi formati	98%	100%	100%
Tempo medio di risposta ai Servizi	3 gg	3 gg	3 gg
Gestione "data breach" nel rispetto delle 72 ore per l'eventuale comunicazione all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali	100%	100%	100%

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Missioni Ministeriali: 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione"; 3 "Ordine pubblico e sicurezza"; 4 "Istruzione e diritto allo studio"; 5 "Tutela e valorizzazione beni e attività culturali"; 6 "Politiche giovanili, sport e tempo libero"; 8 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa"; 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"; 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"; 14 "Sviluppo economico e competitività"

Nell'ambito delle **infrastrutture immateriali e piattaforme abilitanti** il Comune di Reggio Emilia ha aderito alle piattaforme abilitanti nazionali già disponibili, in particolare:

- ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente): subentro "definitivo" a fine 2020 con attività successive finalizzate ad un'integrazione sempre più efficace e completa;
- AppIO: adesione nei primi mesi del 2020 (durante fase BETA) con integrazione dei primi servizi di avvisatura e pagamento destinati ad incrementare nel corso degli anni a venire;
- Pagopa: attivo già da alcuni anni con integrazione di sempre più servizi;
- SPID: integrato dal 2016 sui servizi online dell'Ente e dal 2019 come attivazione di uffici RA per emissione identità digitali LepidaSPID ai cittadini.

L'Ente si pone come proposito, per il prossimo triennio, di procedere alla piena messa a regime delle stesse con l'obiettivo di seguirne l'evoluzione e sfruttare al meglio e sempre più le potenzialità che esse forniscono.

Non appena, nel corso del 2022, saranno attivati l'Indice Nazionale dei Domicili Digitali (INAD) e la Piattaforma per le Notifiche Digitali, l'Ente si attiverà per aderire a tali piattaforme, adeguando i propri processi interni per supportare la dematerializzazione delle comunicazioni a cittadini e imprese.

In relazione al **patrimonio informativo** nella seconda metà del 2020 è stato avviato un percorso per documentare lo stato dell'arte del catalogo dati e datawarehouse dell'Ente, con conseguente analisi evolutiva per il miglioramento degli strumenti tecnologici, della quantità e qualità dei dati a disposizione. Tali attività, che proseguiranno nel 2022, dovrebbero permettere in futuro una migliore "fruizione" del patrimonio di dati da parte degli utenti che necessitano di monitoraggi, controlli, analisi e statistiche. L'Ente sta investendo molto anche sui dati geografici; è da poco stata messa in produzione una nuova piattaforma di pubblicazione dati geografici sia per uso interno che esterno. Nel corso di questo triennio sarà fondamentale diffonderne l'utilizzo e divulgare al meglio le potenzialità che lo strumento ed i relativi dati sottostanti offrono.

Nel corso del 2022 sarà selezionato uno strumento di Business Intelligence, che sarà poi distribuito ad alcuni servizi che si occupano di analisi territoriale e socio-demografica, effettuando anche la relativa formazione.

Nel 2020, attraverso la partecipazione al bando regionale per l'avvio e il consolidamento dei progetti di Smart Working, l'Ente ha attivato un percorso di **formazione sulla trasformazione digitale** che ha coinvolto più di 160 dipendenti afferenti a diversi servizi. Nel 2022 i percorsi formativi, registrati e disponibili sulla piattaforma regionale Self-PA, saranno aperti ad ulteriori gruppi in funzione delle esigenze formative rilevate. In particolare, nel corso del 2022 sarà data particolare rilevanza al tema della sicurezza informatica.

Relativamente alla **Protezione dei dati personali** nel 2022 sarà fondamentale completare il percorso di formazione per tutti i dipendenti dell'Ente con la chiusura del progetto formativo che ha visto il suo fulcro nel 2021. Alla formazione interna a tutti i Servizi attraverso i moduli formativi già predisposti dall'Ufficio privacy e somministrati in modalità webinar tramite la piattaforma Self-ER si è aggiunta la formazione in presenza rivolta a tutto il personale dell'Istituzione e Scuole e Nidi d'infanzia che ha costituito un ulteriore tassello di diffusione della consapevolezza dei temi privacy nell'Ente. Il 2022 sarà l'anno della messa a regime degli adempimenti e degli strumenti predisposti negli anni precedenti, con l'adeguamento continuo del Registro dei trattamenti, strumento dinamico per definizione, e dell'approfondimento dei temi legati alla sicurezza informatica. Il tutto, nel solco del nuovo approccio dell'Ente alla protezione dei dati personali, basato sui concetti di "privacy by design e by default" con il complesso di azioni ed interventi che questi comportano, anche ai fini di una corretta "accountability".

Obiettivo 20 - Funzionamento dell'Ente Assicurare una struttura organizzativa capace di adeguarsi alle esigenze interne ed esterne

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Le misure adottate nell'urgenza di **garantire la funzionalità dei servizi** nell'ambito della gestione emergenziale hanno prodotto modifiche significative nell'organizzazione del lavoro, alcune delle quali si stanno trasformando in progetti, linee di lavoro e percorsi interni di miglioramento organizzativo (flessibilità negli orari, semplificazione amministrativa, digitalizzazione, ruoli e competenze dei responsabili, ecc.).

La crescita esponenziale degli adempimenti amministrativi e burocratici tendono ad imbrigliare l'azione del management, fin quasi a sostituire il "fare". In questo perimetro di azione deve svolgere un ruolo determinante il ripensamento organizzativo ed il ruolo non solo della dirigenza, ma anche quello del middle management. Lo stato dell'organizzazione evidenzia la necessità imprescindibile di assestamento dei processi e delle procedure di lavoro: funzionamento dei processi operativi, modalità di interazione tra i ruoli e le persone, livello di competenza e specializzazione dei lavoratori, qualità degli strumenti di lavoro disponibili, miglioramento dell'efficienza in termini di opportunità e utilità per cittadini, imprese e altre organizzazioni.

Partendo dagli ambiti di intervento sopra elencati (in primis, la qualità e la correttezza formale degli atti amministrativi), sembra utile costruire un programma di sviluppo organizzativo basato sulla creazione di gruppi di miglioramento aventi il mandato di approfondire le cause dei problemi e proporre soluzioni operative per l'ottimizzazione dei flussi di lavoro e della qualità degli output.

Il programma di miglioramento organizzativo prevede il riordino del ruolo della dirigenza sulla base di selezioni pubbliche che consentano di reclutare il personale dirigenziale non solo per stabilizzarne l'organico, ma anche per introdurre nell'ente potenzialità e competenze nuove ed utili a questo percorso di ricostruzione.

A fronte del processo di reclutamento, il rinforzo delle azioni sulla dirigenza porta ad individuare percorsi di formazione, affiancamento per rispondere alle diverse e molteplici sollecitazioni a cui la classe dirigente dell'ente deve poter rispondere. Il ripensamento e la ristrutturazione dei ruoli del personale direttivo dell'ente comporta percorsi di sostegno anche sulle competenze gestionali, si rendono opportuni interventi sull'organizzazione del lavoro che facilitino il coordinamento interfunzionale, valorizzino ed incentivino la comunicazione tra le strutture per favorire i progetti intersettoriali, mirando, in definitiva, ad una semplificazione delle procedure e la riduzione dei tempi d'intervento delle strutture di "Line".

La revisione dei modelli di lavoro, soprattutto su funzioni tecniche, sollecita anche la necessità di riordinare e rivedere l'assetto delle dotazioni organiche, dei profili attesi e delle competenze richieste.

Organizzazione del personale

Le azioni da programmare nel prossimo triennio si dipanano sulle seguenti linee di lavoro:

- valorizzazione di strumenti operativi e gestionali che facilitino il coordinamento interfunzionale interno.
- valorizzazione di strumenti operativi e gestionali che valorizzino ed incentivino la comunicazione tra le strutture per favorire l'introduzione dello smart working in funzione del miglioramento dell'efficacia dell'attività amministrativa;
- ripensamento dell'attività amministrativa (qualità degli atti, digitalizzazione ecc.) in una logica di processo per favorire il miglioramento della risposta ai cittadini;
- attivazione di percorsi formativi/di sostegno ai diversi gruppi (gruppi di miglioramento, dirigenti personale direttivo);
- valorizzazione della dirigenza attraverso percorsi sia di reclutamento che di formazione coerenti con le azioni di miglioramento organizzativo e di gestione delle risorse umane.

Comunicazione istituzionale e "City Science Office"

La **comunicazione istituzionale** ha il compito di assicurare l'accesso alle informazioni, ai dati e alle attività dell'amministrazione in termini di opportunità e utilità per i cittadini, le imprese e le altre organizzazioni. E' un'attività che si basa sulla condivisione di obiettivi e direzioni di lavoro per costruire insieme alla città opportunità di sviluppo e coesione. Le attività che verranno portate avanti nel 2022 riguarderanno:

- un nuovo progetto di comunicazione coordinata e sinergica a supporto del programma di mandato fino al 2023/2024. Questo progetto ha l'obiettivo di promuovere i principali programmi di mandato presso i cittadini e gli stakeholder con strategie e azioni coordinate e coinvolgerà tutto l'ente;

- la promozione delle politiche pubbliche, in modo da costruire e mantenere una relazione e un dialogo positivo con la città e supportare il raggiungimento degli obiettivi dei programmi di policy;
- l'aggiornamento e l'innovazione degli strumenti utilizzati per comunicare con la città, in particolare per quanto riguarda ComunelInforma;
- la pubblicazione del sito istituzionale sulla nuova piattaforma Plone, progettato seguendo le direttive dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) per i siti della pubblica amministrazione;
- la valutazione delle scelte e delle azioni prodotte.

Un contributo per migliorare l'efficacia e l'efficienza della pubblica amministrazione può essere rappresentato dall'attivazione di percorsi di innovazione in un'ottica di **"ricerca & sviluppo"** finalizzati a migliorare la costruzione, attuazione e monitoraggio delle politiche pubbliche locali.

A tal fine, il Comune di Reggio Emilia intende attivare il **City Science Office** attraverso uno specifico accordo di collaborazione sottoscritto nel 2021 con il Laboratorio Aperto ai Chiostrì di San Pietro e la Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli. Si tratta di una unità organizzativa con sede presso il Laboratorio Aperto ai Chiostrì di San Pietro con il compito di sviluppare progetti di ricerca applicata di durata triennale su tematiche trasversali di rilevanza strategica per l'ente. Il City Science Office svolge inoltre attività di supporto scientifico e strategico al Comune con la promozione di percorsi di internazionalizzazione e la ricerca di finanziamenti. Esso si costituisce di tre componenti da selezionare attraverso l'attivazione di un dottorato di ricerca triennale (2022-2024) con un avviso di selezione pubblica nazionale a cura della Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli.

Politiche istituzionali

Le politiche istituzionali prevedono azioni precise volte al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza degli obiettivi programmati, alla valorizzazione di competenze e potenzialità, alla sempre maggiore condivisione degli obiettivi dell'Amministrazione in un'ottica partecipativa di ampio raggio, nonché alla promozione di processi di miglioramento delle prestazioni in termini di qualità. In riferimento al sistema dei controlli interni è prevista la puntuale attuazione di tutte le tipologie previste dalla norma e disciplinate nel Regolamento (controllo strategico, controllo di gestione, controllo di regolarità amministrativa e contabile, controllo degli equilibri finanziari, controllo degli organismi gestionali partecipati non quotati, controllo di qualità).

GLI INDICATORI

Organizzazione del personale

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Sottoscrizione di Accordi individuali smart working	10%	12%	15%
Formazione competenza manageriali (h/dip)	8	8	8
Formazione obbligatoria (h/dip)	4	4	4
Stabilizzazione dei ruoli dirigenziali (dirigenti ruolo/totale)	33%	33%	-
Contenimento del costo del personale rispetto alla media del triennio	€ 46.683.158,86	€ 46.683.158,86	€ 46.683.158,86

Comunicazione istituzionale e "City Science Office"

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
% rispetto del tempo di risposta dell'URP sui vari canali dichiarati nella carta dei servizi	90%	90%	90%
% di incremento delle sessioni sul sito web rispetto all'anno precedente	0,1%	0,1%	0,1%
N. iniziative di ricerca nell'ambito CSO	> 3	> 3	> 3

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Missioni Ministeriali: 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione"; 3 "Ordine pubblico e sicurezza"; 4 "Istruzione e diritto allo studio"; 5 "Tutela e valorizzazione beni e attività culturali"; 6 "Politiche giovanili, sport e tempo libero"; 7 "Turismo"; 8 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa"; 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"; 10 "Trasporti e diritto alla mobilità"; 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"; 14 "Sviluppo economico e competitività"; 20 "Fondi e accantonamenti"

Per quanto riguarda l'**organizzazione del personale**, l'avvio del piano di reclutamento della dirigenza a tempo indeterminato ha consentito non solo di riordinare le competenze e le potenzialità dei responsabili alle esigenze organizzative, ma di dare stabilità gestionale alle strutture. Nel 2022 proseguirà il percorso già avviato con l'attivazione di ulteriori procedure di reclutamento a tempo indeterminato di personale dirigenziale. Il piano di sviluppo delle dotazioni organiche per il 2022 è focalizzato sul rinforzo della famiglia professionale tecnica cat. C e D, nonché amministrativa/economico-finanziaria cat. C e D. che vanno a rideterminare gli organici rispetto ai carichi di lavoro dell'area tecnica in generale e, specificatamente, le funzioni di cura della città e le funzioni legate alle manutenzioni straordinarie degli edifici scolastici ed alle nuove opere infrastrutturali, nonché ad accrescere le competenze economico finanziarie connesse alle rendicontazioni ed alla gestione amministrativo contabile delle diverse fonti di finanziamento delle opere.

Le considerazioni che precedono, spingono inoltre verso il rinforzo di tutta la filiera di competenze che intervengono nella realizzazione di un'opera pubblica, dalle funzioni di programmazione alle funzioni più specialistiche legate al fundraising, alle specialità amministrative e tecniche (appalti, espropri, rendicontazioni, ecc.).

Il programma dei lavori pubblici, spinto da quanto indicato nel PNRR, indica la necessità di superare la logica della manutenzione come parte residuale di forme di crescita e trasformazione della città avviate e prodotte in epoche remote ed adotta invece quella del "progetto urbano" verso la rigenerazione del tessuto urbano, mediante riqualificazione dello stesso nell'intento di ridurre i fenomeni di marginalizzazione dei quartieri, questo programma richiede di intervenire in maniera multifunzionale con una progettazione multi-livello (pianificatorio, tecnico, sociale, culturale, sicurezza, mobilità, ecc.) che intersechi tutte le funzioni in logica di sviluppo territoriale.

In questo senso il piano delle assunzioni opererà in rinforzo/aumento delle dotazioni sulle funzioni tecniche, della sicurezza ed amministrativo specialistiche e nel contempo, cercherà di consolidare i servizi ad erogazione diretta attraverso programmi di sostituzione del turn over (personale scolastico ed educativo, servizi sociali, sportelli), mentre sulle restanti strutture opererà azioni di contenimento, promuovendo valutazioni puntuali su specifiche esigenze organizzative.

Analogamente il “piano dei fabbisogni” verrà indirizzato verso la stabilizzazione degli organici e la valorizzazione delle professionalità interne. Il contratto decentrato per il personale non dirigente sarà orientato a valorizzare lo sviluppo professionale e organizzativo.

Nel 2022, il piano e la progettazione dello “smart working” sul modello del POLA verrà razionalizzato e riorganizzato sui nuovi indirizzi legati al PIAO (piano integrato di attività e di organizzazione). Conseguentemente, il piano di formazione, sarà riordinato non solo sullo smart working, ma anche sui nuovi e diversi indirizzi legati al PIAO.

Ulteriormente le azioni di riordino e riassetto degli organici proseguirà con azioni formative/organizzative di rinforzo specifico sulle funzioni tecniche (progetto BIM) e più in generale sul riassetto/ottimizzazione delle dotazioni organiche attraverso la revisione/aggiornamento del sistema di competenze e responsabilità dei profili professionali.

Comunicazione istituzionale e “City Science Office”

Si riportano le principali attività previste nell’ambito della **comunicazione istituzionale** per il 2022 suddivise per gruppi di lavoro.

Il gruppo di lavoro **redazione strategica** sarà impegnato su due ambiti di lavoro:

- dare visibilità ad alcuni progetti prioritari dell’ente attraverso azioni di comunicazione. I progetti, individuati da Sindaco e Giunta, verranno promossi con piani di comunicazione integrati e strumenti ad alta visibilità. L’ufficio redazione strategica seguirà e coordinerà questo importante pezzo di lavoro con la consulenza di un’agenzia esterna e in collaborazione con gli altri uffici del Servizio. Questa operazione darà maggiore risonanza ad alcuni progetti e temi, ma non potrà esaurire tutte le esigenze di comunicazione dell’ente. Per questo i progetti che non rientreranno nel progetto di comunicazione coordinata verranno trattati con scale diverse di intensità e allocazione di risorse a seconda del valore del progetto, così come evidenziato dal Servizio;
- assicurare il supporto nei progetti/azioni di comunicazione dell’ente. Se necessario il ricorso a consulenze esterne di agenzia, il lavoro di coordinamento della comunicazione potrà svolgersi o attraverso la realizzazione di gare per la fornitura da parte del mercato dei principali servizi/prodotti necessari per questi piani di comunicazione e/o da azioni di regia degli attori, delle competenze e degli strumenti interni all’ente. Il lavoro su questi progetti coinvolgerà quindi, anche se in modo e con intensità diverse, i diversi uffici e media a disposizione del Servizio, attraverso integrazione e sinergia delle azioni. Sui progetti il compito del servizio comunicazione sarà quello di gestione e coordinamento della comunicazione tramite gli strumenti in dotazione dell’ente a costo zero (sito, social, comunicati stampa, newsletter, grafici e tipografia interna).

Il Servizio comunicazione è dotato di strumenti di informazione a ciclo continuo, cioè processi di produzione delle informazioni day by day che garantiscono presenza, aggiornamento, tempestività e veridicità dei contenuti di informazione istituzionale a tutti i cittadini o city users nei canali di riferimento. Si tratta in questo caso delle attività di centralino, ufficio relazioni con il pubblico, redazione internet.

L’Ufficio Relazioni con il Pubblico ed il Centralino manterranno pressoché inalterate le loro funzioni di primo accesso all’ente e ai suoi servizi. Le modalità di accesso all’URP (orari e modalità di apertura, ecc.) saranno analizzate nella prospettiva di una ottimizzazione delle risorse disponibili e di un adeguamento alle esigenze dell’utenza. Centralino ed Urp, dopo diverse ottimizzazioni organizzative, potranno avere anche un’innovazione tecnologica nella modalità di risposta telefonica, grazie all’acquisto di un nuovo software da parte del Servizio tecnologie e Sistemi Informativi, potendo così migliorare efficienza ed efficacia della propria attività.

Nel corso del primo trimestre del 2022 si concluderà la formazione per il passaggio al nuovo software di gestione telefonica che prevede una modalità di tipo “call center”, che renderà più armonico la smistamento delle chiamate garantendo tempi di risposta telefonici più rapidi. Per l’Ufficio Relazioni con Pubblico il sistema sarà implementato anche con la possibilità di rispondere al telefono da remoto, consentendo un potenziale maggior presidio degli orari di risposta attraverso il consolidamento dello smart working oltre la fase emergenziale. In seguito ad una riorganizzazione interna al servizio Comunicazione e nell’ottica di un utilizzo più funzionale delle risorse disponibili, l’URP vedrà il suo organico ridotto di una unità a partire dal mese di Febbraio 2022, ma nonostante questo cambiamento delle risorse disponibili si cercheranno di mantenere gli standard di risposta qualitativi e quantitativi degli anni precedenti.

Nel corso del 2022 andrà online il **nuovo sito istituzionale** che verrà implementato dalla redazione internet. Il nuovo sito internet verrà completamente rivisto e riorganizzato per rispettare le direttive disposte dall’Agenzia per l’Italia Digitale (AGID) sia per quanto riguarda i servizi al cittadino, sia per le aree tematiche presenti sul sito attuale. La migrazione dei contenuti del sito verrà fatta sia manualmente,

sia tramite sistemi automatici, in collaborazione con il CED (responsabile del progetto) e con i vari servizi e uffici dell'ente responsabili dei contenuti. Contemporaneamente alla migrazione è prevista un'attività di analisi, controllo, aggiornamento e sistemazione grafica dei contenuti, che accompagnerà il lavoro ordinario della redazione internet per tutto il corso dell'anno. Successivamente alla migrazione del sito è prevista la migrazione di contenuti specifici (bandi, concorsi, comunicati stampa, regolamenti, polizia locale e cinema Rosebud) in collaborazione con i servizi responsabili a cui sarà fatta una formazione per consentire l'aggiornamento e al pubblicazione in autonomia.

In relazione ai **canali social network** si manterrà il doppio profilo di gestione, quello legato alle attività 'quotidiane' di informazione e crescita della community e quello legato al presidio e diffusione di eventi live e di piani editoriali legati a obiettivi strategici e prioritari dell'ente. Si rendono necessarie a tale scopo, l'acquisizione di nuove tecnologie e attrezzature e anche di nuove competenze e risorse umane.

Trasversalmente alle diverse attività del Servizio sono collocate le funzioni dell'**ufficio grafico e della tipografia comunale**. L'ufficio grafico continuerà ad essere punto di riferimento per la gestione dell'immagine coordinata dell'ente, la realizzazione di prodotti di grafica a stampa e web, impaginazione di strumenti e creatività a supporto di campagne ADV. E' anche punto di riferimento per la gestione della segnaletica dell'ente e della produzione, aggiornamento e controllo della modulistica dell'ente. Inoltre garantisce il supporto creativo nelle occasioni in cui non è possibile rivolgersi al mercato della consulenza e produzione esterna.

La tipografia proseguirà nell'attività a ciclo continuo, garantendo la produzione di stampati secondo le compatibilità delle macchine presenti all'interno dell'unità produttiva. In relazione al mutare delle esigenze di produzione e stampa dell'organizzazione e delle possibilità che il mercato di riferimento può offrire, si esplorerà, in collaborazione con l'ufficio acquisti e su mandato della Giunta, la possibilità di valutare eventuali soluzioni di sviluppo e miglioramento delle performance della tipografia, sia dal punto di vista gestionale che delle attrezzature di stampa.

Nell'ambito del **City Science Office** per l'annualità 2022 sono previste le seguenti attività:

- Attivazione del "City Science Office" presso i Chiostri di San Pietro con l'individuazione di dottorandi attraverso avviso di selezione pubblica a cura dell'Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli in collaborazione con il Comune di Reggio Emilia e Soggetto Gestore dei Chiostri di San Pietro.
- Attivazione del modello organizzativo interno all'ente con l'individuazione di un "coordinatore operativo per il City Science Office" come referente per i dottorandi e figura di raccordo con i settori comunali coinvolti a cura della struttura di policy "Politiche di partecipazione". Si prevede inoltre l'individuazione di referenti tematici con personale degli uffici comunali coinvolti nelle linee di ricerca.
- Individuazione e avvio di progetti di ricerca applicata nel territorio reggiano rispetto alle tematiche trasversali innovazione amministrativa-sociale, digitale e transizione eco-ambientale.
- Monitoraggio delle attività e progressivo coinvolgimento di attori territoriali e portatori di interesse coerentemente alle tematiche di interesse generale sviluppate dal City Science Office.

**Obiettivo 21 - Valorizzazione e razionalizzazione delle risorse
Garantire un utilizzo efficiente delle risorse economiche dell'Ente**

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di utilizzare in modo razionale ed oculato **la spesa pubblica** e di ricercare **risorse aggiuntive** per finanziare le politiche e i servizi a favore della collettività.

Le azioni strategiche per perseguire l'obiettivo riguardano il miglioramento della redditività del patrimonio, la razionalizzazione delle risorse, la ricerca di finanziamenti e sponsorizzazioni, il recupero delle entrate e il contrasto all'evasione fiscale

Patrimonio immobiliare

Per le locazioni/concessioni attive l'obiettivo è contenere l'effetto negativo della riduzione prevista dal 2022 ex lege del canone dovuto per le antenne telefoniche, perciò le azioni da porre in essere sono: riduzione delle concessioni a canoni agevolati, messa a reddito dei beni attualmente non utilizzati o non utilizzabili, attivazione di procedure di recupero crediti per i casi di mancato pagamento degli affitti. Si segnala che l'attuale andamento del mercato immobiliare non consente di ipotizzare aumenti delle entrate da immobili concessi o locati a terzi. Le alienazioni dei beni immobili compresi nel piano delle dismissioni e valorizzazioni patrimoniali (art. 58 L. 133/2008) riguardano i beni immobili di cui si ritiene possibile la vendita per recuperare risorse. I beni sono costituiti da unità immobiliari urbane e da aree fabbricabili. Il processo di dismissione di beni comunali ha trovato negli ultimi anni grosse difficoltà a causa dell'attuale stagnazione del mercato immobiliare.

Razionalizzazione delle risorse

Obiettivo dell'Amministrazione è quello di ridurre sensibilmente i costi generali (utenze, ad esempio riduzione costo illuminazione pubblica tramite sviluppo nuova tecnologia LED, parco mezzi, ecc.), senza tuttavia intaccare la qualità dei servizi erogati.

Sponsorizzazioni, fundraising e accesso ai finanziamenti

Sempre più strategica risulta essere la ricerca di finanziamenti esterni, in particolare tramite la partecipazione a bandi europei, nazionali e Regionali. Altra importante azione di intervento è quella della ricerca di sponsorizzazioni al fine di sostenere e promuovere iniziative e progetti realizzati dall'ente anche in collaborazione con partner pubblici e privati. Di particolare rilevanza sono i bandi di finanziamento legati all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che inietteranno importanti risorse a sostegno del territorio su tutti i principali ambiti di azione dell'Amministrazione comunale, suddivisi in sei missioni: digitalizzazione, competitività e cultura, transizione verde, infrastrutture per una mobilità sostenibile, istruzione e ricerca, inclusione e coesione, salute e resilienza.

Recupero delle entrate e lotta all'evasione

L'azione amministrativa è guidata dal principio di equità che si realizza tramite una politica tributaria e tariffaria che da un lato non appesantisca lo sforzo chiesto ai cittadini e dall'altro agisca attraverso un puntuale controllo di quanto dovuto, mettendo in atto politiche di recupero delle entrate e di lotta all'evasione (tributi, tariffe servizi a domanda individuale, entrate patrimoniali, ecc.). Nel corso del 2020 si è proceduto ad adeguare il Regolamento Generale delle Entrate Tributarie e si è approvato il Regolamento sulla Riscossione coattiva al fine di adeguarsi alle importanti novità normative in materia di riscossione e recupero evasione introdotte con la Legge di Bilancio 2020 (L. 160/2019), prestando particolare attenzione all'introduzione del cosiddetto accertamento esecutivo (gli strumenti prima utilizzati ossia accertamento e ingiunzione di pagamento sono ora unificati in un unico atto) e alle rilevanti novità in tema di dilazioni. Nel 2020 si è inoltre perfezionata l'adesione triennale alla convenzione Intercent-Er per alcuni servizi di supporto ed in particolare per quelli in materia di riscossione coattiva (tranne multe affidate a Agenzia delle Entrate-Riscossione) e quelle di recupero evasione Tari. Nel 2021 si è proceduto alla definizione del Regolamento e delle tariffe del canone Unico patrimoniale di occupazione di suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria di cui al art. 1, comma 816, Legge 160/2019 che ha sostituito quello relativo a ICP e pubbliche affissioni e quello Cosap e di quello del cosiddetto canone mercatale di cui al art. 1 comma 837 Legge 160/2019.

Nel corso del prossimo triennio è intenzione dell'Amministrazione da un lato continuare sulla strada già intrapresa di miglioramento e semplificazione delle procedure di riscossione volontaria e dall'altro accelerare e rafforzare sia le procedure di accertamento dei tributi non pagati sia le misure di riscossione coattiva, fornendo però a chi è in difficoltà economica strumenti quali il ravvedimento operoso, la dilazione di pagamento ed eventuali sospensioni se previste dalla normativa soprattutto in questo periodo di crisi economica conseguente l'emergenza Covid. L'amministrazione in particolare intende continuare a

rafforzare il suo impegno nell'efficientamento delle politiche di entrata e nel contrasto all'evasione attraverso i seguenti obiettivi:

- Adeguare gli strumenti operativi e organizzativi con un impulso all'informatizzazione e digitalizzazione dei processi. Si sta procedendo, infatti, alla digitalizzazione della documentazione e degli archivi dell'IMU e, per rendere più efficiente e funzionale l'attività per dipendenti e contribuenti, è stato completato nel mese di Novembre 2021 il trasferimento del Servizio Entrate da Galleria S. Maria ai Locali ex Frumentaria, luogo più funzionale allo svolgimento delle attività.
- Leggere in modo integrato e organico le banche dati (comprese quelle delle entrate) con strumenti di Business Intelligence al fine di recuperare l'evasione, dare maggiore equità fiscale e garantire strumenti di riscossione più semplificati ed efficienti in linea con quanto previsto da PagoPa.
- Impostare un modello organizzativo che riesca a realizzare una gestione integrata delle entrate mirata a semplificare e standardizzare i processi, garantendo un maggior coordinamento tra i servizi dell'ente.
- Intensificare i controlli finalizzati al recupero delle entrate (tributi locali, tariffe, contributi, ecc.).
- Adeguare le modalità di controllo su canoni concordati e concertati in base al nuovo accordo territoriale che sposta parte dei controlli alle associazioni firmatarie, lasciando al Comune i controlli sui vecchi contratti e a campione sui nuovi.
- Completare l'aggiornamento delle procedure di pagamento secondo le modalità PagoPa, ma anche incrementando il ricorso agli SDD e all'addebito diretto in conto.
- Svolgere un'azione di monitoraggio e controllo nei confronti del gestore della nuova Tariffa Rifiuti avente natura corrispettiva introdotta dal 2022 in sostituzione della TARI in particolare alla gestione della tariffa, ai rapporti con i contribuenti, ai controlli e recupero evasione/base imponibile.
- Valutare la possibilità di aderire ad accordi transattivi specie nell'ambito degli Istituti previsti dalla Legge fallimentare (accordi di ristrutturazione art. 182 bis, concordati preventivi, ecc.), anche adeguando il Regolamento generale delle entrate tributarie, ove sussista l'interesse pubblico e la convenienza economica ad aderire a tali accordi rispetto a procedere ad azioni esecutive o a chiedere il fallimento, nel rispetto della normativa vigente e dei recenti pareri positivi espressi in materia da alcune Corte dei Conti (ad. esempio Corte dei Conti Toscana n. 40/2021, Corte dei Conti Abruzzo 343/2021).

A partire dall'ultimo trimestre del 2021 si è provveduto a riprendere gradualmente l'attività di riscossione coattiva sospesa a partire dal secondo trimestre del 2020 a seguito del art. 68 del D.L. 18/2020 e successivi D.L. di proroga, mantenendo però un'attenzione particolare nei confronti dei casi di difficoltà economica derivanti dalla pandemia e garantendo politiche di rateizzazione o dilazione ai contribuenti, prestando contemporaneamente particolare attenzione ad effettuare rapidamente la notifica degli atti più urgenti e meno recenti laddove sussiste il rischio di prescrizione o decadenza. Proprio per tali motivi non si ritiene di inserire, come nel 2021 obiettivi di miglioramento delle riscossioni che non avrebbero molto significato visto la sospensione delle attività che si è verificata a partire da 2020 e l'ampio ricorso alle rateizzazioni.

GLI INDICATORI

Patrimonio immobiliare

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Consolidare la redditività del patrimonio immobiliare	1.500.000 €	1.500.000 €	1.500.000 €

Sponsorizzazioni, fundraising e accesso ai finanziamenti

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Aumentare la % di entrate da finanziamenti europei rispetto al 2021	+10%	+10%	+10%
Risorse investimenti attratte per opere pubbliche candidate ai bandi PNRR	€ 52 milioni	-	-

Recupero delle entrate e lotta all'evasione

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Accertamenti esecutivi su evasione dell'IMU (n. atti emessi)	500	1.000	1.000
Accertamenti esecutivi su evasione della Tari per omesso versamento o per omessa/infedele dichiarazione (n. atti) *	11.500	1.000	500
N. controlli su canoni concertati/concordati	400	200	200
Riscossioni totali (imposta, sanzioni e interessi) da attività di recupero evasione IMU e TARI *	2.000.000	1.800.000	1.500.000

(*) Si prevede una riduzione del numero degli accertamenti e delle riscossioni Tari, poiché dal 2022 la gestione della tariffa passerà ad Iren Ambiente e dal 2023 resterà in capo all'Ente solo il completamento delle emissioni per infedele/omessa dichiarazione relative alle annualità non ancora in prescrizione.

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Missioni Ministeriali: 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione"; 2 "Giustizia"; 3 "Ordine pubblico e sicurezza"; 4 "Istruzione e diritto allo studio"; 5 "Tutela e valorizzazione beni e attività culturali"; 6 "Politiche giovanili, sport e tempo libero"; 7 "Turismo"; 8 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa"; 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"; 10 "Trasporti e diritto alla mobilità"; 11 "Soccorso civile"; 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"; 13 "Tutela della salute"; 14 "Sviluppo economico e competitività"; 15 "Politiche per il lavoro e la formazione professionale"; 20 "Fondi e accantonamenti"

Le difficoltà legate alla pandemia hanno continuato a compromettere la **redditività delle attività commerciali**. La riduzione dal 2022 del 90% delle entrate da concessioni per le installazioni di antenne telefoniche determinata ex lege non consentirà nel prossimo triennio di garantire il mantenimento dello stesso livello di redditività del patrimonio anche se nel 2022 la riduzione è stata più contenuta grazie alla locazione commerciale dei locali ex UPI. A tal proposito, al fine della concessione/locazione attiva di immobili, risulta persistente la difficoltà legata alla realizzazione di necessarie opere manutentive che, in carenza di risorse dedicate, rappresentano un ostacolo alla messa a reddito degli immobili.

L'attività di recupero crediti proseguirà regolarmente, ma si ritiene che alcune situazioni possano risultare difficilmente recuperabili, e come tali sono stimate all'interno dell'imposto complessivo delle entrate.

La fase che sta attraversando il mercato immobiliare non consente di prevedere un aumento delle entrate in termini di canoni e, per le stesse ragioni, nemmeno esiti particolarmente favorevoli nell'ambito delle dismissioni patrimoniali.

L'introduzione ex lege di prezzi di svincolo massimi per gli alloggi PEEP avrà effetti ancora non prevedibili tra la riduzione dell'entrata unitaria e, almeno per il solo 2022, l'aumento contestuale delle domande di svincolo in ragione della riduzione del prezzo.

Al fine della valorizzazione degli immobili nell'ambito delle dismissioni sarà fondamentale il nuovo PUG.

Nell'ambito delle acquisizioni, già in corso quanto da progetto per le opere di maggior rilievo nel piano Triennale, sarà determinata la definizione di quanto necessario per la realizzazione del PIERS e del PINQUA in via Paradisi, per il quale si attende nel corso del 2022 l'adozione del PRU.

Per quanto concerne le **procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture**, al fine di meglio garantire i principi di trasparenza e rotazione, nonché di efficienza ed efficacia nello sviluppo dell'iter procedurale, anche rispetto alla situazione emergenziale sviluppata nel corso del biennio 2020-2021 legata al Covid, prendendo atto dei vari D.P.C.M. e Leggi emendati e pubblicati durante la pandemia, che

hanno modificato con regimi derogatori e di proroga di efficacia, alcuni aspetti del codice appalti, D. Lgs. 50/2016, il servizio appalti proseguirà ad analizzare costantemente e conseguentemente pubblicare ove necessario e opportuno, circolari esplicative, contenenti anche modalità operative, in applicazione delle modifiche suddette. Proseguirà anche l'intensa attività che ha impattato notevolmente su buona parte del servizio, di verifica esigenze, analisi prezzi, redazione conseguenti atti e ordini relativi, in merito alle esigenze di dotazioni di dispositivi, presidi e attività di sanificazione legate al Covid. Inoltre, unitamente al Segretario Generale, proseguirà anche nel 2022 il percorso inerente l'aggiornamento di modalità di utilizzo delle voci e degli strumenti del Piano per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità, utili all'istituto della rotazione e alla repressione e riduzione dei rischi corruttivi nell'Ente, con redazione di apposite circolari e prospetti utili ai vari servizi dell'Ente per poter verificare costantemente ai fini dei perfezionamenti di affidamenti diretti ed attivazione di indagini di mercato, il rispetto delle linee guida 4 Anac inerenti i principi di rotazione degli inviti e degli affidamenti.

L'affidamento dei lavori di manutenzione e servizi avverrà per quanto possibile attraverso procedure aperte di durata pluriennale con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, nella quasi totalità dei casi, in ottemperanza alle apposite indicazioni di Giunta. Il Servizio Appalti e contratti garantirà inoltre la redazione e gestione fino alla stipula del contratto, di tutte le procedure negoziate indette dai vari servizi committenti dell'Ente, mentre resteranno appannaggio degli altri servizi gli affidamenti diretti, sulla base delle modifiche delle varie soglie di tipologia di procedura disciplinate dalla Legge 120/2020. Verrà costantemente garantita e mantenuta la consulenza interna agli altri Servizi dell'Ente in materia di affidamenti anche al di sotto della soglia di competenza del servizio appalti, inerenti gli affidamenti diretti e la formazione in materia di utilizzazione del mercato elettronico Consip e IntercentER. In continuità con gli anni precedenti, al fine di razionalizzare gli acquisti, si procederà all'adesione alle convenzioni Consip e Intercent-ER, consentendo di ottenere prezzi inferiori rispetto a quelli di mercato, a fronte di elevata qualità e condizioni contrattuali positive.

Proseguirà l'innovazione digitale negli appalti, tramite le procedure di gara completamente telematiche anche nelle gare ordinarie aperte, adeguando ai sensi del DPCM 148/2021 le procedure e le modalità di digitalizzazione e informazione conseguente ai partecipanti per le sedute virtuali, nonché attivando innovative procedure di selezione degli offerenti, attraverso nuovi sistemi di gare messi a disposizione da Consip, quali SDAPA (Sistema Dinamico di acquisizione per la Pubblica Amministrazione), utili anche a semplificare e snellire i processi amministrativi. Sempre nell'ottica della digitalizzazione e trasparenza, proseguirà l'implementazione e il costante aggiornamento del nuovo Profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web dell'Amministrazione e parallelamente del portale delle gare telematiche in uso all'Ente di Sater, al fine di garantire massima trasparenza e pubblicità agli operatori economici ed ai cittadini.

Inoltre, in stretto raccordo e collaborazione con il Responsabile anticorruzione dell'Ente, verrà verificato e monitorato il corretto svolgimento dell'attività amministrativa negli appalti, secondo criteri di legalità e trasparenza, anche nel rispetto della rotazione, prestando il proprio supporto operativo e giuridico in materia. Proseguirà la gestione centralizzata di redazione e monitoraggio della programmazione biennale di forniture e servizi di tutto l'Ente, con le necessarie compilazioni e pubblicazioni sul portale regionale e ministeriale, sia del programma che dei suoi aggiornamenti, la pubblicazione di circolari informative e operative in merito, utili a tutti i servizi dell'Ente, nonché l'assolvimento dell'obbligo di comunicare al tavolo tecnico dei Soggetti Aggregatori, ai sensi dell'art. 21 comma 6 del D. Lgs. 50/2016 l'elenco delle acquisizioni di beni e servizi che l'Ente intende indire nell'annualità successiva.

Nel 2022 inoltre, in considerazione dell'approvazione nell'annualità 2021 del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, proseguirà la gestione di tutta la procedura di gara fino alla aggiudicazione efficace da parte del Rup di gara dirigente del servizio appalti, riservando invece la nomina della Commissione al dirigente del servizio di indizione della gara stessa.

Verrà inoltre concluso il testo definitivo e firmato il Protocollo d'intesa per l'inserimento lavorativo negli appalti dei soggetti svantaggiati, con promotori l'ente e le categorie sindacali.

Si intraprenderà uno studio di analisi e fattibilità, sia in termini di esigenze di personale che di opportunità organizzativa e di efficienza, per la centralizzazione dei controlli ex artt. 80 e 83 del D. Lgs. 50/2016, per gli importi e le modalità indicate dalle linee guida 4 e 6 Anac, nelle varie fasi di gara, compresa l'esecuzione.

Il servizio appalti proseguirà con l'iter di standardizzazione degli schemi tipo di Capitolati, disciplinari e modulistiche, al fine di garantire efficienza, correttezza dell'azione amministrativa e trasparenza degli atti, nonché con la programmazione e la realizzazione di opportuni seminari di formazione sia interna al servizio che a tutto l'ente, in merito alle modifiche normative e regolamentari in materia.

Avrà inizio, facendo seguito alla delibera di Giunta Comunale immediatamente esecutiva n. 195 del 04/11/2021 che ha dato mandato al dirigente del Servizio Appalti e Contratti di pubblicare un bando per la costituzione di un elenco degli operatori economici, l'entrata in essere dell'Elenco per il Comune di Reggio Emilia, degli operatori economici per le categorie di lavori pubblici e di servizi di ingegneria e

architettura, per la selezione delle imprese e dei professionisti da invitare alle procedure negoziate e agli affidamenti diretti di contratti di Lavori Pubblici e Servizi Architettura e Ingegneria.

Sulle utenze elettriche proseguirà il costante monitoraggio e verifica per le necessarie adesioni al Sistema delle Convenzioni, come da normativa vigente che per le forniture elettriche prevede un obbligo rafforzato di adesione. Per quanto concerne le altre voci relative alle utenze in capo al servizio appalti, si manterrà attivo, come da normativa vigente, l'utilizzo del Sistema delle Convenzioni ove presenti, sui due mercati centralizzati di riferimento, nazionale e regionale. Verrà inoltre attivata una puntuale e opportuna ricognizione, in parziale collaborazione con parte del personale del magazzino dell'Ente, per verificare, relativamente alle utenze idriche, i contatori esistenti imputati e in capo all'ufficio utenze, al fine di rilevare i consumi effettivi e ottenere risparmi di costi. In particolare, si eseguirà una ricognizione delle utenze idriche più datate destinate al verde, le cui acque reflue si disperdono nel suolo e/o sottosuolo, per le quali impropriamente si sostengono costi per il servizio di fognatura e di depurazione.

Relativamente all'ufficio contratti, proseguirà il costante aggiornamento unitamente al Segretario Generale, degli schemi tipo degli atti pubblici e delle scritture private, rispetto alle modifiche normative inerenti e verranno garantite le modalità telematiche di firma e registrazione degli atti stessi e contestuale versamento al polo archivistico della Regione E.R. ai sensi della normativa attuale.

Riguardo le attività del magazzino, proseguiranno le modalità di gestione dei carichi e degli scarichi di magazzino, nonché il ricevimento della merce e relativo controllo, nel rispetto delle prescrizioni sanitarie legate all'emergenza Covid-19. Inoltre entrerà in vigore il nuovo Regolamento degli oggetti smarriti, con nuove e più snelle procedure di gestione dei beni rinvenuti.

Per la parte assicurazioni infine, in collaborazione con il nuovo broker dell'Ente affidatario della recente gara d'appalto triennale, saranno gestite le gare aperte pluriennali sopra soglia a seguito degli opportuni approfondimenti e confronti con il broker stesso e i vari servizi coinvolti, per definire al meglio rispetto alle criticità del mercato assicurativo legate al momento attuale per la situazione di emergenza epidemiologica, le condizioni di polizza, le esclusioni, le franchigie.

Altra importante azione di intervento è quella relativa alla **ricerca di sponsorizzazioni** e bandi di finanziamento per sostenere e promuovere le iniziative e i progetti realizzati dall'Ente, anche in collaborazione con partner pubblici e privati. Nel 2022 la previsione di entrata per contributi da enti pubblici e privati finalizzati a progetti specifici è pari a € 12.814.096,45. Le risorse derivanti da finanziamenti europei per il 2022 sono pari a € 1.833.278,46. Di grande importanza i seguenti progetti:

- PROSPERA, avviato nel 2019 e della durata di quattro anni, che prevede azioni dirette alla valorizzazione delle aree periurbane del territorio cittadino in cui il Comune di Reggio Emilia è capofila;
- FOUNDATION, sempre della durata di quattro anni, che ha come obiettivo il rafforzamento della resilienza dei territori ai cambiamenti strutturali del sistema industriale;
- COMPETE IN, SCHOOL CHANCE e RESOLVE hanno ottenuto il finanziamento di un ulteriore anno di attività;
- SOCIAL NET si concluderà nel 2022, è un progetto che stimola il confronto a livello europeo sui temi dell'economia sociale, in partnership con due enti greci e spagnoli e per il quale è stato richiesto un ulteriore finanziamento;
- Park4sump, finanziato dal programma H2020, volto al miglioramento della gestione manageriale delle aree di parcheggio;
- IMOVE (finanziato dal programma Erasmus+) legato alle attività dei Musei civici, con partner francesi, portoghesi e olandesi, che ha l'obiettivo di sviluppare modalità di accesso e relazione sempre più inclusive;
- URBACT - Global Goals for Cities con capofila la città di Tallin e una rete di 18 città partner. Il programma Urbact ha lo scopo di promuovere uno sviluppo urbano sostenibile mediante lo scambio di esperienze e la diffusione delle conoscenze tra le città partner.

Molti anche i progetti di rilievo finanziati a livello ministeriale e regionale con fondi europei. Il Ministero dell'Interno ha finanziato due progetti FAMI volti all'integrazione dei migranti presenti sul territorio, mentre il Ministero del Welfare anche per il 2022 ha finanziato un nuovo progetto PON oltre a quello ancora attivo e ai due appena conclusi. Inoltre grazie al POR FESR (asse 6) sono previsti € 116.175,00 per la promozione del bene culturale e € 386.831,25 per la realizzazione di una rete di Laboratori Aperti presso i Chiostri di San Pietro (asse 6). Dal 2017 si è sviluppato il progetto ART BONUS le cui erogazioni liberali sostengono sia il restauro del patrimonio culturale, sia le attività di promozione e valorizzazione (come l'organizzazione di importanti mostre) degli enti che operano nel campo della cultura, in particolare i Musei Civici, la Biblioteca Panizzi il Cinema Rosebud e l'Archivio Storico delle Officine Reggiane. Nel corso del 2022 l'attività sarà portata avanti implementando nuovi progetti e sensibilizzando maggiormente cittadini e imprese.

Relativamente all'**indebitamento**, nel 2022 si prevede di contrarre nuovi finanziamenti per € 38.807.133,78, di cui € 527.696,21 per rimborsare Anticipazione a valere su Fondo Rotativo Progettualità (F.R.P.) accesa nel 2020 per finanziare le spese di progettazione del nuovo Campo di Atletica. Nel triennio 2022-2024 l'indebitamento sarà una leva importante per contribuire al rilancio dell'economia locale e al finanziamento del piano degli investimenti del Comune.

Si conferma il forte impegno nel **recupero evasione** in ottica triennale e di lungo periodo, anche se il 2021 ha scontato necessariamente un periodo di assestamento e adeguamento ai nuovi strumenti normativi nonché alle conseguenze della crisi economica derivante dall'emergenza sanitaria Covid-19 che ha comportato già da marzo 2020 e fino a febbraio 2021 la necessità di rallentare l'attività di accertamento e di sospendere la riscossione coattiva, oltre a una serie di misure di spostamento di termini di riscossione e di maggior utilizzo delle dilazioni nei confronti dei contribuenti in difficoltà economica.

Si segnala, infatti, che a partire dal marzo del 2021 l'attività di accertamento è ripresa al ritmo degli anni ante Covid, con una sostanziale differenza: l'incremento dei Ravvedimenti operosi, promossi e sollecitati dall'Amministrazione per agevolare la regolarizzazione delle pendenze tributarie. L'Amministrazione ha deciso infatti di dare impulso alla cosiddetta attività di "compliance" ossia di ricerca di collaborazione per sviluppare l'adempimento spontaneo dei contribuenti. Ad esempio tutti gli abusi edilizi rilevati nel controllo dei "fabbricati fantasma", fabbricati esistenti sul territorio comunale ma mai autorizzati e/o concessionati, vengono segnalati a chi li ha compiuti, invitando a regolarizzare l'edificio e a ravvedersi per l'imposta evasa nelle diverse annualità. Analoga operazione è stata effettuata in taluni casi in cui è stato possibile contattare direttamente i Caf o i commercialisti di riferimento per far sanare errori di calcolo dell'imposta sicuramente non voluti dal contribuente.

In questo modo l'Amministrazione si rivolge ai propri cittadini con un volto più collaborativo, ottenendo da una parte pagamenti di imposta, sanzioni ridotte ed interessi sicuramente più immediati che procedendo direttamente con gli accertamenti e dall'altro si presenta come un interlocutore importante che vuole spiegare e far capire quali sono gli adempimenti tributari da rispettare.

Il 2022 è inoltre l'anno del passaggio da TARI a Tariffa rifiuti avete natura corrispettiva (cosiddetta TCP) e si procederà pertanto a completare la ridefinizione degli strumenti Regolamentari e tariffari per detto passaggio, nonché per adeguarsi alle nuove indicazioni di ARERA e alla nuova normativa in materia di rifiuti di cui al D.lgs 116/2020 che modifica il D.Lgs 152/2006 recependo le direttive europee sui rifiuti UE 2018/851 e sugli imballaggi e rifiuti di imballaggio 2018/852.

Le attività di recupero evasione tributaria della TARI svolte direttamente dal Comune si limiteranno pertanto alle annualità d'imposta fino al 2021, in quanto dal 2022 la gestione passerà al gestore Iren Ambiente anche relativamente alla gestione straordinaria in quanto non si tratterà più di un tributo ma di una tariffa avente natura corrispettiva fatturata direttamente da Iren agli utenti. Per questo motivo gli indicatori degli accertamenti TARI come pure il totale delle riscossioni previsti da recupero evasione Imu/tari è nel triennio in riduzione in quanto relativamente alla TARI gli avvisi di accertamento per omesso versamento saranno emessi ancora solo nel 2022 (per l'annualità 2021) e negli anni successivi resterà solo il completamento delle emissioni per infedele/omessa dichiarazione relative alle annualità non ancora in prescrizione.

Vista la recente interpretazione della sezione Autonomie n.19 del 29/11/2021 sull'applicabilità dell'incentivo per recupero evasione di cui all'art. 1 comma 1091 Legge 145/2018 anche ai Bilanci approvati entro il termine previsto dalle proroghe normative (e non entro il 31/12), sono stati previsti appositi stanziamenti. Questi ultimi sono destinati al potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti al recupero evasione e al trattamento accessorio del personale nel limite del 5% degli obiettivi di riscossione da recupero evasione Imu-Tari, rimandando l'eventuale corresponsione alla previa approvazione da parte degli organi competenti delle norme Regolamentari necessarie e dell'intesa con i Sindacati in ordine ai criteri di attribuzione.

Dal mese di febbraio 2022 si applicherà l'imposta di soggiorno a seguito dell'approvazione del Regolamento e delle tariffe approvate nel 2021.

Saranno perfezionati gli strumenti regolamentari e gestionali operativi derivanti dall'introduzione del nuovo canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria di cui all'art. 1, comma 816, Legge 160/2019 e del cosiddetto canone mercatale di cui all'art. 1 comma 837 Legge 160/2019. A partire dal 2021 infatti questi canoni hanno sostituito una serie di entrate quali l'imposta comunale di pubblicità, i diritti sulle pubbliche affissioni, la Cosap e passi carrai. Relativamente a questi ultimi è intenzione dell'Amministrazione verificare la fattibilità e la convenienza di eventuali azioni finalizzate all'aggiornamento e al controllo della banca dati e a migliorare la gestione delle dichiarazioni e dei versamenti dei passi carrai stessi.

Obiettivo 22 - Organismi Partecipati
Rafforzare il sistema di governance degli Organismi Partecipati

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Le disposizioni normative prevedono che l'Ente locale definisca un **sistema di controlli** sulle società partecipate, stabilendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui devono tendere le società partecipate ed effettuando il monitoraggio periodico sulla gestione attraverso un idoneo sistema informativo. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate sono rilevati mediante il bilancio consolidato, secondo la competenza economica.

Governance con l'Ente e il territorio

Il Comune di Reggio Emilia, al fine di coordinare meglio il Gruppo Comune e per disciplinare i rapporti con le società e gli organismi partecipati di cui si avvale per perseguire le proprie finalità istituzionali, ha definito un organico sistema di programmazione e controllo in grado di supportare le politiche dell'Ente. Il Comune ha inoltre organizzato un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e gli organismi partecipati, la loro situazione contabile, gestionale e organizzativa, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

GLI INDICATORI

Governance con l'Ente e il territorio

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
N. organismi partecipati inclusi nel Modello di Governance	21	21	21
N. partecipate incluse nell'area di consolidamento	23	22	21
Elenco società partecipate incluse nei provvedimenti di revisione cui all'articolo 20-24 del T.U.S.P.	13	12	12
% di rispetto della rappresentanza di genere nel totale dei componenti dei CDA degli organismi partecipati	100%	100%	100%

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Missioni Ministeriali: 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione"; 20 "Fondi e accantonamenti"

Si riportano di seguito le attività previste per il 2022.

Verifica Debiti e Crediti: come da disposto normativo verrà effettuata una verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente ed i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, sarà allegata al rendiconto consuntivo del Comune ed evidenzierà analiticamente eventuali discordanze fornendone la motivazione. In tal caso l'Ente dovrà assumere i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Monitoraggio e analisi dei bilanci: evidenzia l'andamento finanziario della gestione e quello di alcuni indici patrimoniali, economici e finanziari.

Predisposizione del Bilancio consolidato: rappresenta la situazione patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate. Sarà da approvare entro il 30 settembre e l'area di consolidamento comprenderà 23 enti e società controllati e partecipati dal Comune.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni: in attuazione delle nuove disposizioni normative (articolo 20 del decreto legislativo 175/2016 e successive modifiche) entro il 31 dicembre dovrà essere effettuata la razionalizzazione periodica di tutte le partecipazioni detenute alla data di entrata in vigore del decreto, individuando quelle che dovranno essere oggetto di interventi di razionalizzazione.

Obiettivo 23 - Anticorruzione e trasparenza
Assicurare lo svolgimento dell'attività amministrativa secondo criteri di legalità e trasparenza

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

La legge 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” disciplina e riordina la normativa in materia di lotta alla corruzione nella PA, in attuazione delle Convenzioni internazionali contro la corruzione. La legge 190 introduce una serie di misure organizzative e di strumenti che interessano sia il livello nazionale che quello locale per prevenire fenomeni corruttivi nella Pubblica Amministrazione. A livello locale, la legge prevede che le pubbliche amministrazioni debbano individuare un Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza amministrativa, che di norma coincide con il segretario comunale.

Tra i compiti del Responsabile della prevenzione della corruzione, vi è quello di predisporre il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, che individui le attività a maggior rischio corruzione e gli interventi di formazione e controllo utili a prevenire tale fenomeno.

Il piano deve essere adottato annualmente dalla Giunta Comunale, sulla base della proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione. Il quadro normativo sull'anticorruzione è stato poi integrato dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013 e successive modificazioni, che introduce a carico delle Pubbliche Amministrazioni obblighi di pubblicità e trasparenza con adozione di un apposito piano che individui gli obiettivi strategici in materia di trasparenza e le modalità di gestione e di individuazione dei flussi informativi relativamente agli obblighi di pubblicazione nelle pagine del sito “Amministrazione Trasparente”.

Il D.lgs. 97/2016 ha stabilito la piena integrazione del Programma triennale della trasparenza e dell'integrità nel Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPCT). Il D.Lgs. 97/2016 prevede inoltre che vi sia un unico Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) con l'obiettivo di programmare e integrare in modo più incisivo e sinergico la materia della trasparenza e dell'anticorruzione. Le azioni di prevenzione della corruzione sono inoltre integrate dal sistema dei controlli successivi di regolarità amministrativa sugli atti, svolti dal Segretario comunale che si avvale della “Commissione dell'Auditing interno per il controllo successivo”. La Commissione dell'Auditing interno opera sulla base di un programma di controlli a campione secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.

Trasparenza e controlli nell'Ente

L'azione è finalizzata da aggiornare il Piano anticorruzione e trasparenza secondo le indicazioni dell'Anac e monitorarne l'attuazione ai fini della prevenzione della corruzione e dell'illegalità nell'Ente, in applicazione della Legge 190/2012.

GLI INDICATORI

Trasparenza e controlli nell'Ente

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
<i>Anticorruzione</i>			
Monitoraggi su attuazione piano a cadenza annuale	2	2	2
<i>Trasparenza</i>			
N. ispezioni annue a cura RPCT	10	10	10
% certificazioni positive NdV	85	85	85
<i>Controlli</i>			
Controlli successivi di regolarità amministrativa sugli atti: N. atti controllati nel mese successivo a quello di adozione (media)	15	15	15

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Missione Ministeriale 1 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”

Per il 2022 si prevedono le seguenti attività:

- aggiornamento annuale del Piano Anticorruzione e del Piano della Trasparenza definendo azioni specifiche coerenti con la situazione organizzativa dell'Ente e razionalizzando l'analisi dei rischi secondo quanto previsto dalle più recenti linee guida Anac;

- verifica e monitoraggio sullo stato di attuazione del Piano Anticorruzione e del Piano della Trasparenza da parte dei Servizi dell'Ente, indicativamente con cadenza semestrale;
- controlli successivi di regolarità amministrativa degli atti: si controlleranno con cadenza trimestrale, provvedimenti gestionali e atti negoziali per un ordine di grandezza complessivo pari a 15/mese sulla base di un programma di controlli individuato da specifico provvedimento del Segretario comunale. Verrà altresì verificato il corretto adeguamento nel tempo alle raccomandazioni fornite.

2.1.2 - Le risorse per indirizzi, obiettivi e azioni

INDIRIZZO STRATEGICO 1 - CITTA' DEL CAPITALE SOCIALE

OBIETTIVO _1 - Sanità e Welfare

	Entrate Correnti			Entrate Investimenti			Spese Correnti			Spese Investimenti		
	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024
Integrazione sociale e sociosanitaria	3.278.684,67	3.278.684,67	3.278.684,67	0,00	0,00	0,00	8.221.630,55	7.726.841,69	7.764.063,76	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Inclusione attiva e misure di contrasto alla povertà e alla marginalità	3.559.931,17	3.559.929,17	3.559.939,27	0,00	0,00	0,00	5.306.742,98	4.959.875,18	4.959.875,18	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Politiche familiari	3.396.644,10	3.496.644,70	3.496.644,70	3.715.030,00	0,00	0,00	5.795.711,10	5.795.793,70	5.795.793,70	4.018.529,22	0,00	0,00
Housing sociale	1.469.384,33	1.469.446,33	1.469.496,83	13.614.923,61	0,00	9.964.676,87	1.935.684,33	1.935.658,33	1.935.658,33	30.670.310,65	10.035.333,78	13.445.181,48
TOTALE OBIETTIVO	11.704.644,27	11.804.704,87	11.804.765,47	17.329.953,61	0,00	9.964.676,87	21.259.768,96	20.418.168,90	20.455.390,97	34.738.839,87	10.085.333,78	13.495.181,48

OBIETTIVO _2 - Città senza barriere

	Entrate Correnti			Spese Correnti			Spese Investimenti		
	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024
Servizi e strutture senza ostacoli	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	219.430,87	100.000,00	0,00
TOTALE OBIETTIVO	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	219.430,87	100.000,00	0,00

OBIETTIVO _3 - Città collaborativa

	Entrate Correnti			Entrate Investimenti			Spese Correnti			Spese Investimenti		
	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024
Quartiere come luogo della governance collaborativa	203.500,00	236.024,76	179.024,76	0,00	0,00	0,00	539.372,30	451.319,62	394.319,62	0,00	0,00	0,00
L'Ecosistema urbano della co-governance	986.706,25	986.681,49	986.681,49	180.000,00	70.000,00	0,00	960.681,25	964.631,49	956.631,49	750.000,00	140.000,00	70.000,00
TOTALE OBIETTIVO	1.190.206,25	1.222.706,25	1.165.706,25	180.000,00	70.000,00	0,00	1.500.053,55	1.415.951,11	1.350.951,11	750.000,00	140.000,00	70.000,00

OBIETTIVO _4 - Protezione e sicurezza

	Entrate Correnti			Entrate Investimenti			Spese Correnti			Spese Investimenti		
	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024
Partecipazione e controllo di vicinato	196.800,00	196.790,00	196.790,00	0,00	0,00	0,00	256.800,00	222.748,00	222.748,00	0,00	0,00	0,00
Sicurezza, legalità e presidio del territorio	1.184.860,00	1.184.870,00	1.184.870,00	1.549.722,22	0,00	0,00	211.025,00	207.077,00	215.077,00	1.919.722,22	0,00	0,00
TOTALE OBIETTIVO	1.381.660,00	1.381.660,00	1.381.660,00	1.549.722,22	0,00	0,00	467.825,00	429.825,00	437.825,00	1.919.722,22	0,00	0,00

INDIRIZZO STRATEGICO 2 - CITTA' DELL'EDUCAZIONE E DELLA CONOSCENZA
OBIETTIVO 05 - Scuola ed educazione

	Entrate Correnti			Entrate Investimenti			Spese Correnti			Spese Investimenti		
	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024
Sistema integrato dei servizi 0-6	695.000,00	695.000,00	695.000,00	9.886.300,00	0,00	0,00	19.748.163,58	19.748.163,58	19.748.163,58	10.336.300,00	750.000,00	965.000,00
Servizi per l'educazione 6-18	4.108.641,00	4.135.646,00	4.162.916,00	0,00	0,00	0,00	9.749.812,25	9.445.495,25	9.445.495,25	573.500,00	330.000,00	330.000,00
Interventi e azioni a supporto del sistema educativo scolastico	0,00	0,00	0,00	43.628.623,10	990.000,00	190.000,00	950,00	950,00	950,00	43.628.623,10	1.340.000,00	540.000,00
TOTALE OBIETTIVO	4.803.641,00	4.830.646,00	4.857.916,00	53.514.923,10	990.000,00	190.000,00	29.498.925,83	29.194.608,83	29.194.608,83	54.538.423,10	2.420.000,00	1.835.000,00

OBIETTIVO 06 - Giovani, creatività e Università

	Entrate Correnti			Entrate Investimenti			Spese Correnti			Spese Investimenti		
	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024
Nuove opportunità per le giovani generazioni	307.000,00	307.770,00	308.547,70	47.373,34	0,00	0,00	1.079.999,60	1.079.999,60	1.079.999,60	178.955,57	0,00	0,00
Creatività giovanile	334.108,00	334.090,10	334.090,10	0,00	0,00	0,00	600.945,22	726.366,02	740.866,02	0,00	0,00	0,00
TOTALE OBIETTIVO	641.108,00	641.860,10	642.637,80	47.373,34	0,00	0,00	1.680.944,82	1.806.365,62	1.820.865,62	178.955,57	0,00	0,00

OBIETTIVO 07 - Cultura, saperi e idee

	Entrate Correnti			Entrate Investimenti			Spese Correnti			Spese Investimenti		
	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024
Cultura come bene comune e accessibile	250.000,00	249.992,86	199.995,36	30.000,00	0,00	0,00	397.000,00	360.728,00	345.730,50	145.000,00	0,00	0,00
Luoghi di contaminazione culturale: biblioteche, musei, cinema, teatri	1.927.973,00	1.829.953,24	1.706.930,34	1.196.000,00	1.584.000,00	703.112,26	4.956.349,50	4.777.496,10	4.702.493,60	1.672.879,68	1.659.000,00	778.112,26
TOTALE OBIETTIVO	2.177.973,00	2.079.946,10	1.906.925,70	1.226.000,00	1.584.000,00	703.112,26	5.353.349,50	5.138.224,10	5.048.224,10	1.817.879,68	1.659.000,00	778.112,26

OBIETTIVO 08 - Sport												
	Entrate Correnti			Entrate Investimenti			Spese Correnti			Spese Investimenti		
	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024
Cultura della pratica sportiva	160.000,00	0,00	0,00	130.000,00	0,00	0,00	1.532.000,00	1.302.000,00	1.352.000,00	130.000,00	0,00	0,00
Riqualificazione impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	610.000,00	4.200.000,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	6.202.303,79	7.072.303,79	1.000.000,00
TOTALE OBIETTIVO	160.000,00	0,00	0,00	740.000,00	4.200.000,00	400.000,00	1.532.000,00	1.302.000,00	1.352.000,00	6.332.303,79	7.072.303,79	1.000.000,00
OBIETTIVO 09 - Diritti delle persone												
	Entrate Correnti			Spese Correnti								
	2022	2023	2024	2022	2023	2024						
Pari opportunità	447.418,42	447.445,42	447.472,69	673.418,42	673.418,42	673.418,42						
Promozione delle diversità culturali	61.321,32	61.320,52	61.320,52	398.621,32	394.989,32	394.989,32						
TOTALE OBIETTIVO	508.739,74	508.765,94	508.793,21	1.072.039,74	1.068.407,74	1.068.407,74						
INDIRIZZO STRATEGICO 3 - CITTA' DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA												
OBIETTIVO 10 - Città verde e resiliente												
	Entrate Correnti			Entrate Investimenti			Spese Correnti			Spese Investimenti		
	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024
Tutela e Sostenibilità ambientale	1.876.152,72	1.675.702,72	1.179.288,22	909.905,00	0,00	0,00	2.442.045,80	2.138.045,80	1.638.045,80	1.027.814,76	0,00	0,00
Cura e potenziamento del verde	0,00	0,00	0,00	2.165.575,62	109.920,46	164.503,92	1.962.170,10	1.962.170,10	1.962.170,10	2.570.575,62	539.920,46	814.503,92
TOTALE OBIETTIVO	1.876.152,72	1.675.702,72	1.179.288,22	3.075.480,62	109.920,46	164.503,92	4.404.215,90	4.100.215,90	3.600.215,90	3.598.390,38	539.920,46	814.503,92
OBIETTIVO 11 - Agricoltura sostenibile												
	Entrate Correnti			Spese Correnti								
	2022	2023	2024	2022	2023	2024						
Aree agricole e produzione sostenibile	335.500,00	285.500,00	0,00	335.500,00	285.500,00	0,00						
TOTALE OBIETTIVO	335.500,00	285.500,00	0,00	335.500,00	285.500,00	0,00						

OBIETTIVO 12 - Cura della città pubblica												
	Entrate Correnti			Entrate Investimenti			Spese Correnti			Spese Investimenti		
	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024
Aree pubbliche fruibili e sicure	26.600,00	26.600,00	26.600,00	1.952.500,00	260.000,00	160.000,00	1.196.600,00	1.196.600,00	1.196.600,00	4.546.272,73	5.860.000,00	2.560.000,00
Riqualficazione ed efficientamento patrimonio edilizio pubblico	179.000,00	179.000,00	179.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	9.426.785,15	9.431.785,00	9.426.785,00	1.713.772,73	930.000,00	1.700.000,00
TOTALE OBIETTIVO	205.600,00	205.600,00	205.600,00	2.952.500,00	260.000,00	160.000,00	10.623.385,15	10.628.385,00	10.623.385,00	6.260.045,46	6.790.000,00	4.260.000,00

OBIETTIVO 13 - Mobilità												
	Entrate Correnti			Entrate Investimenti			Spese Correnti			Spese Investimenti		
	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024
Piani e progetti per la mobilità sostenibile	11.615.388,69	11.621.888,69	11.628.453,69	8.371.960,00	0,00	0,00	4.085.794,35	3.979.794,35	3.979.794,35	8.371.960,00	0,00	0,00
Interventi e infrastrutture per la mobilità	1.374.300,00	1.474.805,00	1.475.315,05	23.138.833,97	6.837.929,83	3.474.000,00	564.100,00	589.100,00	589.100,00	35.323.430,40	20.677.929,83	8.424.000,00
TOTALE OBIETTIVO	12.989.688,69	13.096.693,69	13.103.768,74	31.510.793,97	6.837.929,83	3.474.000,00	4.649.894,35	4.568.894,35	4.568.894,35	43.695.390,40	20.677.929,83	8.424.000,00

OBIETTIVO 14 - Uso del territorio e trasformazione urbana												
	Entrate Correnti			Entrate Investimenti			Spese Correnti			Spese Investimenti		
	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024
Sfida alla sostenibilità e beni comuni	126.500,00	126.860,10	127.213,71	2.560.000,00	0,00	0,00	153.106,00	83.618,76	103.096,76	2.560.000,00	0,00	0,00
Rigenerazione e progetti urbani	414.000,00	416.610,00	419.246,10	5.217.970,71	9.640.000,00	4.426.950,00	33.850,00	33.850,00	33.850,00	9.471.020,71	11.973.050,00	4.900.000,00
TOTALE OBIETTIVO	540.500,00	543.470,10	546.459,81	7.777.970,71	9.640.000,00	4.426.950,00	186.956,00	117.468,76	136.946,76	12.031.020,71	11.973.050,00	4.900.000,00

INDIRIZZO STRATEGICO 4 - CITTA' DELL'ATTRATTIVITA' E DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE												

OBIETTIVO 15 - Promozione territoriale												
	Entrate Correnti			Entrate Investimenti			Spese Correnti			Spese Investimenti		
	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024
Centro Storico: luogo attrattivo e dinamico	105.081,03	105.081,03	105.081,03	0,00	0,00	0,00	298.417,03	298.417,03	298.417,03	0,00	0,00	0,00
Marketing territoriale e Turismo	221.056,30	77.662,19	58.344,00	11.075.078,01	1.941.077,61	0,00	593.552,95	550.143,84	530.810,50	11.075.078,01	2.441.077,61	0,00
TOTALE OBIETTIVO	326.137,33	182.743,22	163.425,03	11.075.078,01	1.941.077,61	0,00	891.969,98	848.560,87	829.227,53	11.075.078,01	2.441.077,61	0,00

OBIETTIVO 16 - Internazionalizzazione

	Entrate Correnti			Spese Correnti		
	2022	2023	2024	2022	2023	2024
Relazioni e Progetti internazionali	1.753.160,03	19.000,00	19.000,00	1.917.031,03	182.871,00	182.871,00
Diritti umani e Agenda 2030	150.771,00	70.771,00	70.771,00	152.771,00	72.771,00	72.771,00
TOTALE OBIETTIVO	1.903.931,03	89.771,00	89.771,00	2.069.802,03	255.642,00	255.642,00

INDIRIZZO STRATEGICO 5 - CITTA' DELL'ECONOMIA, DEL LAVORO E DELL'INNOVAZIONE

OBIETTIVO 17 - Lavoro, economia, talenti, imprese

	Entrate Correnti			Entrate Investimenti			Spese Correnti			Spese Investimenti		
	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024
Infrastrutture per lo sviluppo del sistema economico	156.100,00	157.661,00	159.237,61	12.088.848,89	1.449.578,63	0,00	0,00	0,00	0,00	12.588.848,89	1.499.578,63	50.000,00
Politiche per lo sviluppo del sistema economico	496.260,00	390.960,00	0,00	0,00	0,00	0,00	506.260,00	400.960,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE OBIETTIVO	652.360,00	548.621,00	159.237,61	12.088.848,89	1.449.578,63	0,00	506.260,00	400.960,00	10.000,00	12.588.848,89	1.499.578,63	50.000,00

INDIRIZZO STRATEGICO 6 - INNOVAZIONE IN COMUNE

OBIETTIVO 19 - Tecnologie per l'innovazione

	Entrate Correnti			Spese Correnti			Spese Investimenti		
	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024
Tecnologie per l'organizzazione e la semplificazione	97.000,00	97.000,00	97.000,00	1.579.648,84	1.579.648,84	1.579.648,84	241.000,00	150.000,00	150.000,00
Tutela dei dati personali	0,00	0,00	0,00	2.818,51	2.818,51	2.818,51	0,00	0,00	0,00
TOTALE OBIETTIVO	97.000,00	97.000,00	97.000,00	1.582.467,35	1.582.467,35	1.582.467,35	241.000,00	150.000,00	150.000,00

OBIETTIVO 20 - Funzionamento dell'ente

	Entrate Correnti			Entrate Investimenti			Spese Correnti			Spese Investimenti		
	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024
Organizzazione del personale	265.680,00	265.680,00	265.680,00	0,00	0,00	0,00	45.359.089,57	40.680.062,33	40.680.062,33	0,00	0,00	0,00
Comunicazione istituzionale e "City Science Office"	11.100,00	11.100,00	11.100,00	0,00	0,00	0,00	207.751,13	207.751,13	207.751,13	0,00	0,00	0,00
Politiche istituzionali	70.572.799,27	71.120.247,67	71.813.212,05	260.000,00	260.000,00	260.000,00	8.896.602,41	8.796.497,65	9.047.019,65	636.248,75	354.275,00	623.900,00
TOTALE OBIETTIVO	70.849.579,27	71.397.027,67	72.089.992,05	260.000,00	260.000,00	260.000,00	54.463.443,11	49.684.311,11	49.934.833,11	636.248,75	354.275,00	623.900,00

OBIETTIVO 21 - Valorizzazione e razionalizzazione delle risorse												
	Entrate Correnti			Entrate Investimenti			Spese Correnti			Spese Investimenti		
	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024
Patrimonio immobiliare	1.563.250,00	1.563.250,00	1.563.250,00	30.686.951,00	9.024.750,00	241.000,00	2.372.286,00	2.367.286,00	2.372.286,00	33.117.766,47	10.809.266,47	3.020.000,00
Razionalizzazione delle risorse	32.987.765,57	32.027.341,57	32.328.321,57	78.663.571,35	29.237.000,00	24.277.000,00	10.749.291,95	10.994.806,79	11.269.974,44	38.579.437,57	14.080.000,00	11.650.000,00
Sponsorizzazioni, fundraising e accesso ai finanziamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero delle entrate e lotta all'evasione	4.008.000,00	4.045.050,00	4.082.470,50	0,00	0,00	0,00	3.004.648,13	2.988.828,80	3.013.661,15	0,00	0,00	0,00
TOTALE OBIETTIVO	38.559.015,57	37.635.641,57	37.974.042,07	109.350.522,35	38.261.750,00	24.518.000,00	16.126.226,08	16.350.921,59	16.655.921,59	71.697.204,04	24.889.266,47	14.670.000,00
OBIETTIVO 22 - Organismi Partecipati												
	Entrate Correnti			Spese Correnti								
	2022	2023	2024	2022	2023	2024						
Governance con l'ente e il territorio	8.888.662,00	9.194.528,00	9.194.528,00	245.710,00	245.710,00	245.710,00						
TOTALE OBIETTIVO	8.888.662,00	9.194.528,00	9.194.528,00	245.710,00	245.710,00	245.710,00						
	Entrate Correnti			Entrate Investimenti			Spese Correnti			Spese Investimenti		
	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024
TOTALE COMPLESSIVO	160.292.098,87	157.922.588,23	157.571.516,96	252.679.166,82	65.604.256,53	44.261.243,05	158.950.737,35	150.342.588,23	149.671.516,96	262.318.781,74	90.791.735,57	51.070.697,66

2.1.3 Le risorse classificate per missioni ministeriali



Comune di Reggio Emilia

BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024 RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE							
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	7.682.346,72	previsione di competenza	67.980.329,38	93.039.883,39	58.999.308,33	47.300.481,86
			di cui già impegnato		(15.152.843,19)	(12.021.069,52)	(807.618,33)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(13.569.778,41)	(8.889.266,47)	(350.000,00)	(350.000,00)
			previsioni di cassa	61.668.178,68	79.477.822,03		
TOTALE MISSIONE 02	Giustizia	164.219,07	previsione di competenza	470.377,61	22.793,00	22.793,00	22.793,00
			di cui già impegnato		(137.606,55)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(117.606,55)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	411.280,37	186.556,21		
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	2.362.841,36	previsione di competenza	16.500.464,16	12.712.367,28	10.549.682,40	10.569.682,40
			di cui già impegnato		(9.325.222,39)	(490.879,93)	(24.625,94)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(5.351.023,77)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	14.157.424,28	14.573.656,29		
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	4.496.554,15	previsione di competenza	26.410.429,93	73.623.396,55	24.041.677,95	23.299.877,95
			di cui già impegnato		(12.266.693,43)	(1.491.860,34)	(643.862,48)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(1.277.525,91)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	32.145.942,63	49.205.570,40		
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.056.247,43	previsione di competenza	13.997.519,44	23.189.881,39	13.385.657,28	10.432.858,59
			di cui già impegnato		(13.170.782,20)	(2.755.137,48)	(444.970,07)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(1.028.546,25)	(0,00)	(200.000,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	19.676.046,34	20.746.734,35		
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	960.275,31	previsione di competenza	8.473.961,82	12.160.410,42	9.414.573,85	3.407.270,06
			di cui già impegnato		(5.386.002,06)	(176.500,44)	(176.500,44)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(4.683.870,80)	(1.372.303,79)	(1.200.000,00)	(300.000,00)
			previsioni di cassa	8.612.671,02	7.446.645,76		



Comune di Reggio Emilia

BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
TOTALE MISSIONE 07	Turismo	62.941,00	previsione di competenza	389.850,96	729.114,76	728.651,98	728.651,98
			di cui già impegnato		(149.406,18)	(31.373,07)	(31.258,64)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(100.462,78)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	423.913,41	782.902,93		
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.949.809,61	previsione di competenza	22.025.578,69	56.194.294,54	24.841.868,19	20.874.287,26
			di cui già impegnato		(19.685.949,62)	(1.490.993,24)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(6.300.404,81)	(14.388.383,78)	(7.693.554,61)	(0,00)
			previsioni di cassa	19.421.621,59	36.047.469,91		
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8.054.328,49	previsione di competenza	48.026.980,10	10.958.704,25	6.614.254,30	6.640.437,76
			di cui già impegnato		(3.593.241,67)	(316.392,24)	(12.493,80)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(1.402.369,68)	(0,00)	(230.000,00)	(450.000,00)
			previsioni di cassa	56.237.431,35	16.049.787,39		
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	6.714.774,28	previsione di competenza	54.768.932,34	76.904.506,28	39.570.274,83	23.951.545,00
			di cui già impegnato		(20.087.745,13)	(5.316.990,77)	(4.757.936,03)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(12.459.692,09)	(1.250.000,00)	(10.700.000,00)	(6.000.000,00)
			previsioni di cassa	47.091.869,93	65.787.199,10		
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	4.387,50	previsione di competenza	115.000,00	44.000,00	44.000,00	44.000,00
			di cui già impegnato		(13.916,00)	(13.000,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(53.000,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	169.345,22	47.507,50		
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	14.138.946,70	previsione di competenza	48.460.037,33	47.653.707,57	40.940.491,30	41.910.313,37
			di cui già impegnato		(16.254.504,14)	(4.412.432,51)	(1.967.580,58)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(3.443.268,85)	(0,00)	(0,00)	(1.150.000,00)
			previsioni di cassa	58.632.823,27	60.680.093,01		
TOTALE MISSIONE 13	Tutela della salute	92.177,58	previsione di competenza	126.867,52	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	183.339,75	92.177,58		



Comune di Reggio Emilia

BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024 RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI		
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	685.287,72	previsione di competenza	3.105.020,95	2.680.846,78	2.525.546,78	1.924.686,78
			di cui già impegnato		(925.596,86)	(127.722,40)	(25.000,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	3.442.563,85	3.348.645,62		
TOTALE MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	previsione di competenza	73.000,00	73.000,00	73.000,00	73.000,00
			di cui già impegnato		(72.300,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	73.000,00	73.000,00		
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	previsione di competenza	13.892,60	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	13.892,60	0,00		
TOTALE MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 19	Relazioni internazionali	461.150,26	previsione di competenza	2.931.778,94	2.152.851,13	412.357,10	322.517,10
			di cui già impegnato		(3.016,20)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	3.090.213,49	2.609.565,37		
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza	12.058.221,59	9.129.761,75	8.970.186,51	9.239.811,51
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	10.000.000,00	10.308.999,00		



Comune di Reggio Emilia

BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
TOTALE MISSIONE 50	<i>Debito pubblico</i>	0,00	previsione di competenza	6.712.580,00	7.922.561,31	8.292.475,00	7.924.100,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	6.712.580,00	7.922.561,31		
TOTALE MISSIONE 99	<i>Servizi per conto terzi</i>	2.497.397,35	previsione di competenza	34.631.000,00	33.259.000,00	33.259.000,00	33.259.000,00
			di cui già impegnato		(2.834.847,38)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	37.138.410,07	35.423.807,35		
TOTALE MISSIONI		52.383.684,53	previsione di competenza	367.271.823,36	462.451.080,40	282.685.798,80	241.925.314,62
			di cui già impegnato		(119.059.673,00)	(28.644.351,94)	(8.891.846,31)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(49.787.549,90)	(25.899.954,04)	(20.373.554,61)	(8.250.000,00)
			previsioni di cassa	379.302.547,85	410.810.701,11		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		52.383.684,53	previsione di competenza	367.271.823,36	462.451.080,40	282.685.798,80	241.925.314,62
			di cui già impegnato		(119.059.673,00)	(28.644.351,94)	(8.891.846,31)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(49.787.549,90)	(25.899.954,04)	(20.373.554,61)	(8.250.000,00)
			previsioni di cassa	379.302.547,85	410.810.701,11		

2.1.4 - Gli obiettivi e la situazione economica degli enti partecipati

Di seguito vengono elencati gli **enti/società inclusi nel modello di governance**. Alla descrizione dell'oggetto sociale e della composizione societaria segue una tabella di sintesi con gli obiettivi gestionali specifici attribuiti per il 2022 che integrano e completano quanto già esposto nella sezione strategica.

ISTITUZIONE SCUOLE E NIDI D'INFANZIA

Descrizione: Il Comune di Reggio Emilia con deliberazione consiliare n. 19199/135 del 10.7.1998 ha approvato la costituzione dell'Istituzione dei nidi e delle scuole dell'infanzia comunali ed il relativo Regolamento. L'Istituzione ha tra le sue finalità quella di programmare, gestire e potenziare tutte le attività necessarie al funzionamento e alla qualificazione dei nidi e delle scuole dell'infanzia del Comune di Reggio di Emilia. Il Comune mantiene le funzioni di indirizzo e controllo e l'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia ha autonomia gestionale, amministrativa, culturale-pedagogica.

Servizi gestiti per l'Ente: Gestione delle funzioni relative ai servizi scolastici prescolari (0-6 anni), alle attività di qualificazione educativa ed alle attività ed ai servizi connessi ai progetti ed alle collaborazioni relativi alla continuità scuola d'infanzia-scuola primaria. Il contratto di servizio è stato rinnovato con delibera di G.C. 217/2020 con scadenza 31/12/2024.

Sede legale: Via Guido da Castello 12, Reggio Emilia

% Partecipazione Comune Re: 100%

Obiettivi e indicatori	Risultati attesi 2022
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia	Produzione di riscontri puntuali al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico e la sostenibilità finanziaria	Trasmissione dei dati di preconsuntivo entro il 30/06 e il 31/12
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a: costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche; costi per promozione comunicazione pubblicità rappresentanza; altre spese di funzionamento (utenze, assicurazioni...)	Verifica delle misure di razionalizzazione messe in campo. Trasmissione report informativo al 30/6 e al 31/12. Trasmissione a consuntivo del costo a bambino 2021 per nidi d'infanzia comunali.
Attenersi al contenimento delle spese di personale secondo quanto indicato dall'art 1 comma 557 della Legge 296/2006 s.m.i. Tenuto conto della L.R. nidi n.19/2016 con Direttiva regionale n. 1524/2017, e DPR 81/2009 per scuola infanzia.	Verifica al 30/6 e al 31/12
Mantenimento basso tasso di morosità attraverso un lavoro di coordinamento con il servizio interno dedicato alla riscossione	Mantenimento % della morosità al livello del 2021 (2021: 5,06%)
Obiettivi di efficacia	
Revisione degli accordi contrattuali con la società Reggio Children e con Fondazione Reggio Children per la definizione dei rapporti contrattuali tra le parti	Entro il 31/12/2022
Partecipazione a quattro candidature avviso pubblico PNRR	Entro 28/02/2022
Ottimizzare la rete dei servizi attraverso la trasformazione dei servizi da tempo parziale a tempo pieno	Da settembre 2022 a.s. 2022/23

AZIENDA SPECIALE FCR

Descrizione: l'Azienda Speciale nasce nel 1993 (deliberazione consiliare del 5.11.1993, P.G. n. 31161/324 ai sensi degli artt. 22 e 23 della L. 142/1990) per effetto della trasformazione da Azienda Municipalizzata Fcr in Azienda Speciali pluriservizi predisponendola così all'assolvimento di funzioni complementari a quelle di distribuzione del farmaco. L'Azienda è interamente partecipata dal Comune di Reggio Emilia.

Servizi gestiti per l'Ente: gestione delle Farmacie Comunali, distribuzione del farmaco, attività di commercio per strutture sanitarie, per il consumatore ed informazione scientifica per gli operatori sanitari, gestione dei servizi socio educativi e socio assistenziali. Questi ultimi, regolati da contratto di servizio, prorogato con Atto di GC n. 255 del 30/12/2021 per il periodo 01/01/2022-fino all'approvazione del Piano Programma 2022-2024 di FCR, riguardano in particolare i servizi a favore della popolazione disabile, anziana, a favore di famiglie e donne sole con figli minori ed iniziative rivolte alla popolazione giovanile.

Sede legale: Via Doberdò 9, Reggio Emilia

% Partecipazione Comune Re: 100%

Obiettivi e indicatori	Risultati attesi 2022
Puntuale applicazione del Modello Organizzativo ex legge 231/01, integrato con norme anticorruzione	Incontri trimestrali del OdV, incontro annuale con i revisori dei conti, relazione annuale da presentare al CdA
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico e la sostenibilità finanziaria	Trasmissione della verifica gestionale relativa al primo quadrimestre entro il 30/06, della verifica gestionale relativa al secondo quadrimestre entro il 31/10 nonché di una proiezione di stima del preconsuntivo al 31/12; Trasmissione, nell'ambito delle verifiche gestionali, del report contenente saldo conto tesoreria al 30/4 (primo quadrimestre), 31/08 (secondo quadrimestre) e 31/12 e utilizzo anticipazione di cassa finalizzato al monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale
Obiettivi di economicità	
Aumentare e rafforzare le partnership pubbliche di erogazione del servizio farmaceutico	Sottoscrivere l'accordo di rete con i Comuni di Area Vasta e proporre l'adesione a nuovi Comuni rientranti nell'area vasta. Studio di fattibilità per la sottoscrizione di un accordo di rete tra aziende pubbliche.
Obiettivi di efficacia	
Redazione del piano programma 2022-2024	Entro il 30/04/2022
Monitoraggio del contratto di servizio socio-assistenziale: Definizione di report condivisi per il controllo della spesa socio-assistenziale; Definire azioni condivise per la qualificazione e riprogrammazione della spesa sociale anche al fine del contenimento della stessa.	Verifica al 30/06 , al 30/09 e al 31/12
Apertura della nuova Farmacia aggiuntiva presso la Stazione Alta Velocità Mediopadana	Insediamiento ed apertura entro il 12/01/2023

ASP REGGIO EMILIA - CITTA' DELLE PERSONE

Descrizione: con delibera di Giunta Regionale n. 2177 del 21/12/2015 è stata costituita la Nuova Asp con decorrenza 01/01/2016. L'azienda eroga servizi socio-assistenziali, socio-sanitari accreditati e non (ambiti anziani, disabili e minorenni soli e con famiglie) e socio-educativi sulla base del contratto di servizio prorogato con Atto di GC n. 255 del 30/12/2021. **Sede legale:** Via P. Marani 9/1, Reggio

% Partecipazione Comune Re: 96,9 % - **% Altri soci:** Provincia di Reggio Emilia 2,5 %, Altri soci privati 0,6

Obiettivi e indicatori	Risultati attesi 2022
Rispetto dell' applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Trasmissione della verifica gestionale relativa al primo quadrimestre entro il 30/06, della verifica gestionale relativa al secondo quadrimestre entro il 31/10 nonché di una proiezione di stima del preconsuntivo al 31/12; Trasmissione, nell'ambito delle verifiche gestionali, del report contenente saldo conto tesoreria al 30/4 (primo quadrimestre), 31/08 (secondo quadrimestre) e 31/12 e utilizzo anticipazione di cassa finalizzato al monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale.
Garantire il livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità dei servizi erogati ai sensi della normativa vigente (art. 18, comma 2bis D.L. 112/2008), considerando che, per i servizi accreditati, il personale necessario risulta determinato dai parametri fissati dalla normativa sull'accreditamento dei servizi (DGR 514/2009 e s.m.i.) e, per i servizi non accreditati, ad es. quelli per minorenni, dalla normativa di riferimento (DGR 1904/2011 e s.m.i.) e/o dai contratti di servizio con la committenza (Comune di Reggio Emilia, Azienda USL, Azienda FCR). Vanno anche garantite le sostituzioni del personale assente e inidoneo. Inoltre i parametri Regionali sopraindicati vanno rideterminati in corrispondenza delle disposizioni poste a prevenzione e contrasto del COVID 19 previste per la gestione dei diversi servizi.	Recepimento degli obiettivi in materia di costi di funzionamento e di personale nei documenti programmatici; Verifica in corrispondenza delle verifiche gestionali, entro il 30/6 per il primo quadrimestre, entro il 31/10 per il secondo quadrimestre e al 31/12.
Predisposizione del piano di rientro di cui alla deliberazione dell'Assemblea dei soci n 2021/8 del 29/06/2021 relativo alla perdita anno 2019	In conformità alle indicazioni dell'Assemblea dei Soci
Redazione del piano pluriennale di previsione 2022-2024	Entro il 30/06/2022
Proseguire nella valorizzazione e realizzazione del pieno utilizzo del patrimonio immobiliare come indicato nei documenti approvati da ASP	Report azioni effettuate in corrispondenza delle verifiche gestionali, entro il 30/6 per il primo quadrimestre, entro il 31/10 per il secondo quadrimestre e al 31/12
Contenere la morosità dell'utenza nel pagamento delle rette	Rispetto degli adempimenti e delle tempistiche fissati dal contratto di servizio; Recupero di almeno il 5% degli insoluti maturati nell'anno precedente.
Obiettivi di efficacia	
Monitoraggio del contratto di servizio: definire report condivisi per il controllo della spesa socio-assistenziale; definire azioni condivise per la qualificazione e riprogrammazione della spesa sociale anche al fine del contenimento della stessa.	Verifica al 30/06 e al 31/12

CONSORZIO ACT

Descrizione: l'azienda è un consorzio di Enti Locali costituito ai sensi degli artt 30, 31 e 114 del DLGS N. 267/2000. Gestisce le partecipazioni per conto degli Enti consorziati.

Sede legale: Viale Trento Trieste 13, Reggio Emilia

% Partecipazione Comune Re: 38,6%; **Altri soci:** Provincia di Re 28,6% altri Comuni della Provincia di Re 32,9%

Obiettivi e indicatori	Risultati attesi 2022
Rispetto dell' applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione del conto economico preventivo 2022; Relazione di monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale mediante l'utilizzo di prospetti flussi di cassa; Approvazione e trasmissione del preconsuntivo economico al 30.06 e al 31.12.
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche	Verifica delle eventuali misure di razionalizzazione messe in campo. Trasmissione report informativo entro il 31/7 e il 31/01
Obiettivi di efficacia	
Approvazione razionalizzazione periodica delle partecipazioni possedute ai sensi dell'articolo 20 d.lgs. 175/2016.	Entro il 31/12

FONDAZIONE DELLO SPORT

Descrizione: la Fondazione è stata costituita con atto notarile il 29/10/2007 a seguito di deliberazione di Consiglio Comunale. Le finalità istituzionali della Fondazione, che si svolgono in rapporto prevalente ed essenziale con il territorio del Comune di Reggio Emilia, sono costituite dallo svolgimento di funzioni collegate con il perseguimento di politiche sportive e di attività del tempo libero aventi rilevanza sociale.

Sede legale: Via F.lli Manfredi, Reggio Emilia

Obiettivi e indicatori	Risultati attesi 2022
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione del budget/preventivo economico 2022; Approvazione dei flussi di cassa 2022 entro marzo 2022 finalizzato al monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale; Approvazione e trasmissione del preconsuntivo economico e dei flussi di cassa entro il 30.06 e entro il 31.12.
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a: costi per promozione comunicazione pubblicità rappresentanza; altre spese di funzionamento (utenze, assicurazioni...).	Verifica delle misure di razionalizzazione messe in campo entro il 31/12; Trasmissione report informativo al 30/6 e al 31/12.
Obiettivi di efficacia	
Proroga/rinnovo delle concessioni in scadenza degli impianti	N. proroghe/rinnovi entro il 31/12: N. 37 2 impianti maggiori 3 campi sportivi 31 palestre 1 piscina
Numero di presenze per abitante negli impianti sportivi	N. presenze per abitante: 3,5/abitante Presenze 2021 = 539.218
Definire il Piano di manutenzione ordinaria e straordinaria programmato ed attuare le relazioni azioni inserite nel Piano	Entro il 31/12
Obiettivi di qualità	
Aggiornamento delle Carte dei servizi, redatte nel 2019, della piscina "Dall'Aglio" e del Campo di Atletica "Camparada"	Entro il 31/12
Obiettivi di trasformazione digitale	
Avvio percorso di digitalizzazione delle istanze di partecipazione alle procedure concorsuali/selettive, richiesta contributi a vario titolo, patrocini e compartecipazioni a manifestazioni sportive attraverso il software di gestione delle istanze online.	Entro il 31/12

FONDAZIONE MONDINSIEME

Descrizione: la Fondazione è stata costituita con atto di consiglio 128/10205 del 30/05/2010. Le finalità istituzionali della Fondazione sono costituite principalmente dall'elaborazione e lo sviluppo di progetti ed attività finalizzati al perseguimento di politiche per l'integrazione sociale, la coesione, il dialogo interculturale.

Obiettivi e indicatori	Risultati attesi 2022
Rispetto dell' applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria;	Approvazione e trasmissione del budget/preventivo economico 2022; Approvazione dei flussi di cassa 2022 entro marzo 2022 finalizzato al monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale; Approvazione e trasmissione del preconsuntivo economico e dei flussi di cassa entro il 30/06 e entro il 31/12
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a: costi del personale; costi per collaborazioni, consulenze studi e ricerche; costi per promozione comunicazione pubblicità rappresentanza; altre spese di funzionamento (utenze, assicurazioni...).	Verifica delle misure di razionalizzazione messe in campo entro il 31/12; Trasmissione report informativo al 30/6 e al 31/12.
Obiettivi di efficacia	
Azione istituzionale: Implementazione strategia interculturale Ditutti	Servizi del Comune coinvolti-partner delle attività della Fondazione: 6 Enti partecipati coinvolti nei progetti/partenariati: 5 Associazioni e organizzazioni della società civile aderenti alla Fondazione: 30
Azione istituzionale: Democrazia e partecipazione interculturale	Percorsi co-progettati con associazioni/enti: 7 Azioni di facilitazione per la partecipazione delle associazioni nel contesto cittadino: 5 Attività di formazione e sensibilizzazione per la promozione del dialogo interculturale: 10 Persone interessate: 6000 Adesioni a tavoli istituzionali, coordinamenti e network territoriali: 8 Attività di comunicazione istituzionale "Ditutti" su celebrazioni religiose, festività nazionali e altre date significative per le comunità della diaspora presenti sul territorio: 3 Co-progettazione della candidatura a Capitali europee della diversità: 1
Azione istituzionale: Economie plurali e innovazione della diversità	Eventi pubblici: 1 Azioni di ricerca: 1 Azioni di formazione diversity management: 5 Stakeholders coinvolti in azioni di co-progettazione e formazione (imprese, associazioni di categoria): 5 Individui coinvolti in percorsi di formazione e ricerca: 8 Incontri tematici (tavoli, focus group, etc.): 2
Azione istituzionale: Destinazioni educative interculturali	Stakeholders coinvolti in azioni educaz. interculturale: 7 Laboratori di educazione interculturale in contesti formali e informali: 10 Docenti ed educatori coinvolti in formazione e/o co-progettazione: 20 Studenti e giovani coinvolti nelle attività educative: 200 Istituti scolastici coinvolti: 12 Azioni di promozione del multilinguismo: 2 Persone coinvolte: 550 Raccolta adesioni delle organizzazioni della società civile alla Scuola di Cittadinanza: 6 Percorso di co-progettazione del patto/alleanza educativa: 1

Azione istituzionale: Dialogo tra Religione e Spiritualità	Luoghi di culto coinvolti in un percorso di confronto sulla coesione sociale: 10 Azioni di dialogo interreligioso rivolte al pubblico: 3 Visite di conoscenza per enti locali dei luoghi di culto: 4
Azione istituzionale: Diaspore e reti internazionali	Progetti con la rete ICC e Città del Dialogo: 2 Adesione e partecipazione ad attività promosse dal Consiglio D'Europa: 1 Azioni di facilitazione e supporto alle associazioni delle diaspore finalizzate alla realizzazione di progetti di solidarietà e cooperazione: 2 Ricerca e analisi dei progetti di cooperazione promossi dalle diaspore e dalle associazioni aderenti a Mondinsieme: 1 Attività di formazione e sensibilizzazione rivolte al personale dei servizi del Comune dedicate ad approfondimenti tematici sui paesi della diaspora: 1
Progetti di Inclusione sociale	Sviluppo di almeno 1 progetti che tenga conto delle categorie più fragili

FONDAZIONE I TEATRI

Descrizione: la Fondazione persegue, senza scopo di lucro e con finalità di promozione della cultura e dell'arte con utilità sociale, la diffusione dell'arte musicale, del teatro e della cultura in genere. E' in essere la concessione a titolo gratuito alla Fondazione degli immobili Teatro Municipale Romolo Valli, Teatro Ariosto e Teatro Cavallerizza per il periodo 01/01/2020-31/12/2025, concessione approvata con delibera di G.C. n. 206 del 12/12/2019. **Sede legale:** Piazza Martiri del 7 luglio 7, Reggio Emilia

Obiettivi e indicatori	Risultati attesi 2022
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione del budget/preventivo economico 2022; Approvazione dei flussi di cassa 2022 entro marzo 2022 per il periodo 01/01-30/06 ed entro giugno per il periodo 01/7-31/12 finalizzato al monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale; Approvazione e trasmissione del preconsuntivo economico e dei flussi di cassa entro il 30.06 e entro il 31.12;
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a: costi del personale; costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche; costi per promozione comunicazione pubblicità rappresentanza; altre spese di funzionamento (utenze, assicurazioni...).	Verifica delle misure di razionalizzazione messe in campo entro il 31/12; Trasmissione report informativo al 31/07 e al 31/12.
Obiettivi di efficacia	
Mantenere il n. di spettatori/recite a pagamento non inferiore a 23.000	N. spettatori a recite a pagamento $\geq$ a 23.000 (salvo ulteriori limitazioni o chiusure per emergenza covid)
Mantenere il n. di rappresentazioni di Danza non inferiore a 20	N. rappresentazioni di danza $\geq$ 20 (salvo ulteriori limitazioni o chiusure per emergenza covid)
Mantenere il n. di rappresentazioni di Opera non inferiore a 8	N. rappresentazioni di Opera $\geq$ 8 (salvo ulteriori limitazioni o chiusure per emergenza covid)
Mantenere il n. di rappresentazioni di Concertistica non inferiore a 25	N. rappresentazioni di Concertistica $\geq$ 25 (salvo ulteriori limitazioni o chiusure per emergenza covid)
Progetti di Inclusione sociale	Sviluppo di almeno 2 progetti che tengano conto delle categorie più fragili
Rivedere il regolamento per migliorare la fruibilità del servizio per le persone con disabilità	Entro il 31/12
Prosecuzione della Riqualificazione funzionale e ristrutturazione Sala Verdi	Entro il 31/12
Obiettivo di qualità	
Revisionare e pubblicare la carta dei servizi esistente	Entro il 30/09
Obiettivo di soddisfazione utenti	
Realizzare un'indagine di customer in collaborazione con Unimore sull'impatto sociale della attività svolta dalla Fondazione	Entro il 31/12

FONDAZIONE DANZA

Descrizione: la Fondazione ha soci fondatori la Regione Emilia-Romagna ed il Comune di Reggio Emilia. La Fondazione non ha fini di lucro e ha come scopo quello di promuovere e realizzare iniziative culturali di rilevante interesse generale tese a favorire la valorizzazione, la diffusione, la promozione e la divulgazione della danza. E' in essere la concessione a titolo gratuito alla Fondazione dell'immobile denominato "ex Fonderia Lombardini" per il periodo 01/05/2020-30/04/2025, concessione approvata con delibera di G.C. n. 72/2020.

Sede legale: Via della Costituzione 39, Reggio Emilia

Obiettivi e indicatori	Risultati attesi 2022
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione del budget/preventivo economico 2022; Controllo dei flussi di cassa 2022 con trasmissione report informativo entro il 31/07 e il 31/12; Approvazione e trasmissione del preconsuntivo economico entro il 31/07 e il 31/12.
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a: costi del personale; costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche; costi per promozione comunicazione pubblicità rappresentanza; altre spese di funzionamento (utenze, assicurazioni...)	Verifica delle misure di razionalizzazione messe in campo entro il 31/12; Trasmissione report informativo al 31/07 e al 31/12.
Obiettivi di efficacia	
Valorizzare e ottimizzare la capacità di coinvolgimento di altre realtà artistiche/culturali territoriali nel campo della danza	Entro il 31/12
Mantenere il n. di spettatori non inferiore a 18.000	N. di spettatori $\geq$ a 18 .000
Mantenere il n. di recite non inferiore a 100	N. di recite > 100
Progetti di Inclusione sociale	Sviluppo di almeno 2 progetti che tengano conto delle categorie più fragili
Definizione del Progetto Over Danza per il supporto al tema legato alle fragilità della terza età	Entro il 31/12
Obiettivo di soddisfazione utenti	
Analisi di rilevazione della qualità per l'utenza della Fondazione con riferimento alla stagione teatrale 2021/2022	Entro il 31/12

ACER REGGIO EMILIA

Descrizione: L'Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER) di Reggio Emilia, istituita per trasformazione con la legge regionale 8 agosto 2001, n. 24 è un ente pubblico economico. L'Azienda costituisce lo strumento del quale i Comuni e la Provincia di Reggio Emilia si avvalgono per la gestione unitaria del patrimonio di ERP e per l'esercizio delle proprie funzioni nel campo delle politiche abitative. L'attività di gestione di patrimoni immobiliari, ivi compresi gli alloggi di ERP, prestata per conto di Comuni, Province ed altri Enti pubblici, compreso lo Stato, avviene attraverso la stipula di apposita convenzione che stabilisce i servizi prestati, i tempi e le modalità di erogazione degli stessi gli oneri ed i proventi derivanti dall'attività. In data 08/02/2019 è stata stipulata la convenzione di gestione per il periodo 01/01/2019- 31/12/2026.

Sede legale: Via Costituzione 6, Reggio Emilia

% Partecipazione Comune Re: 25,5%; **% Altri soci:** Provincia Re 20%, altri comuni della Provincia di Re 54,5%.

Obiettivi e indicatori	Risultati attesi 2022
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Trasmissione prospetto debiti/crediti finanziari entro il 31/03; Trasmissione preconsuntivo economico entro il 31/07 con dati al 30/06; Trasmissione del budget/preventivo economico 2022 entro il 30/11.
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a: costi del personale; costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche; costi per promozione comunicazione pubblicità rappresentanza; altre spese di funzionamento (utenze, assicurazioni...)	Verifica delle misure di razionalizzazione messe in campo entro il 31/12; Trasmissione report informativo al 31/12.
Controllo delle morosità dell'utenza nel pagamento del canone e delle quote accessorie	Diminuzione della % degli insoluti. Trasmissione di reportistica semestrale con dettaglio degli insoluti suddivisa per anno
Obiettivi di efficacia	
Diminuzione del numero degli alloggi vuoti compatibilmente con le risorse messe a disposizione	N. alloggi sfitti sul totale degli alloggi: diminuire il n. degli alloggi sfitti rispetto al valore dell'anno 2021; N. alloggi recuperati nell'anno di riferimento: aumentare il n. alloggi recuperati rispetto all'anno 2021 (48);
Prosecuzione della verifica dell'inesigibilità dei crediti in collaborazione con i Servizi del Comune	Entro il 31/12
Monitoraggio della Convenzione per la gestione degli alloggi con il Comune di Reggio Emilia	Produzione di report semestrali entro il 31/07 e il 31/01
Bando PINQUA	Supporto tecnico alle attività di adozione e approvazione del PRU R60 entro il 31/12/2022

FONDAZIONE PALAZZO MAGNANI

Descrizione: costituita su iniziativa della Provincia di Reggio Emilia in data 11/11/2010, la Fondazione è un ente senza fini di lucro, con lo scopo di promuovere e diffondere le arti visive e la cultura, per favorire la diffusione dell'arte, per contribuire alla valorizzazione del patrimonio artistico culturale, storico, architettonico della provincia di Reggio Emilia, nonché per valorizzare le attività di studio e ricerca nel campo della tutela e della promozione dell'arte, del territorio e della sua cultura. Il Comune ha aderito come Fondatore aderente con deliberazione di Consiglio Comunale in data 20/07/2015.

Sede legale: Corso Garibaldi, Reggio Emilia

Soci Fondatori: Provincia Re

Obiettivi e indicatori	Risultati attesi 2022
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione del budget/preventivo economico 2022; Approvazione dei flussi di cassa 2022 entro marzo 2022 finalizzato al monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale; Approvazione e trasmissione del preconsuntivo economico e dei flussi di cassa entro il 30/06 e entro il 31/12.
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a: costi del personale; costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche; costi per promozione comunicazione pubblicità rappresentanza; altre spese di funzionamento (utenze, assicurazioni...)	Verifica delle misure di razionalizzazione messe in campo; Trasmissione report informativo al 30/06 e al 31/12.
Consolidare l'impatto economico di Fotografia Europea/Fondazione Palazzo Magnani superiore a 3 € per ogni € speso	Impatto economico: >3 €
Obiettivi di efficacia	
Prosecuzione dell'attività di fundraising	N. nuovi sponsor contattati: 5
Mantenere le presenze fuori provincia di Fotografia Europea/Fondazione Palazzo Magnani	N. presenze fuori provincia: >20%
Aumentare il n. dei visitatori paganti della Fondazione Palazzo Magnani	N. biglietti: > 3.000
Aumentare le presenze alle attività culturali di Restate della Fondazione Palazzo Magnani	N. presenze attività culturali: >7.000
Progetti di Inclusione sociale	Sviluppo di almeno 2 progetti che tengano conto delle categorie più fragili
Obiettivo di soddisfazione utenti	
Mantenere il livello di soddisfazione dei visitatori di Fotografia Europea /Fondazione Palazzo Magnani. Pubblicazione sul sito del report di gradimento	Livello di soddisfazione: >90%

FONDAZIONE E 35

Descrizione: in data 28/7/2015 è stata costituita la Fondazione di Partecipazione denominata E 35 “Fondazione per la Progettazione Internazionale”, con sede legale a Reggio Emilia. La Fondazione ha come principale finalità quella di sostenere la promozione europea ed internazionale del territorio allo scopo di attrarre risorse economiche, realtà imprenditoriali, conoscenza, partenariati e condizioni di sostegno delle politiche di sviluppo locale e di supporto degli enti locali e delle loro aggregazioni, del tessuto economico e non profit del territorio. L'operatività della Fondazione E35 è iniziata in data 01/10/2015.

Sede legale: Via Vicedomini, Reggio Emilia

Soci Fondatori: Comune Re, CIAA RE, Provincia Re, CRPA, Fondazione Manodori

Obiettivi e indicatori	Risultati attesi 2022
Rispetto dell' applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione del budget/preventivo economico 2022; Approvazione dei flussi di cassa 2022 entro marzo 2022 finalizzato al monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale; Approvazione e trasmissione del preconsuntivo economico e dei flussi di cassa entro il 30.06 e entro il 31.12;
Obiettivi di economicità	
Monitoraggio dell'economicità e dell'efficienza costi di funzionamento con particolare riferimento a: costi del personale; costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche; costi per promozione comunicazione pubblicità rappresentanza; altre spese di funzionamento (utenze, assicurazioni...)	Verifica dei costi di funzionamento in coerenza con le attività previste e programmate dalla Fondazione e strumenti di monitoraggio messi in campo; Trasmissione report informativo al 30/06 e al 31/12.
Obiettivi di efficacia	
Rafforzare le politiche e le strategie del territorio a livello europeo e internazionale, incrementando le competenze e le esperienze dell'amministrazione e degli attori del territorio in occasioni e proposte internazionali ed europee	N. tecnici/dipendenti dell'Amministrazione comunale coinvolti in scambi e progetti europei e internazionali: 30 N. eventi ed iniziative di sensibilizzazione e formazione su politiche/pratiche internazionali ed europee: 3 N. giovani del territorio coinvolti in esperienze di mobilità all'estero: 15
Contribuire al raggiungimento degli obiettivi dell'agenda 2030, attraverso progetti e relazioni europee e internazionali	N. nuovi progetti europei o internazionali che contribuiscono allo sviluppo degli obiettivi Agenda 2030: 5
Rafforzare le politiche e le progettualità del territorio sviluppando partenariati e relazioni internazionali attraverso finanziamenti locali, nazionali e internazionali	N. soggetti partner dei paesi UE ed extra UE nei progetti internazionali : 20
Rafforzare la governance delle relazioni internazionali del territorio facilitando il coinvolgimento di attori locali alla definizione e partecipazioni di percorsi internazionali	N. soggetti coinvolti: 15
Rafforzare la progettualità del territorio nell'ambito dell'innovazione sociale	Progetti definiti e sviluppati a livello locale a sostegno dell'innovazione sociale: almeno 3

FONDAZIONE REGGIO CHILDREN

Descrizione: la Fondazione nasce nel 2012 dalla trasformazione dell'associazione Amici di Reggio Children e trae origine dal progetto educativo elaborato e praticato nelle Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia. Ispira le proprie ragioni e finalità ai contenuti e valori di questa esperienza conosciuta a livello internazionale anche come Reggio Emilia Approach ed assume come riferimenti prioritari l'infanzia intesa come qualità dell'identità umana, la continuità educativa, la contaminazione dei saperi, la transculturalità e l'internazionalizzazione della ricerca.

Sede legale: Via Bligny 1/A, Reggio Emilia

Soci Fondatori: Comune di Reggio Emilia ed altri membri della rete internazionale di Reggio Children tra cui Narea (North America Reggio Emilia Alliance), Reggio Emilia Institutet (Svezia)

Obiettivi e indicatori	Risultati attesi 2022
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione del budget/preventivo economico 2022; Approvazione dei flussi di cassa 2022 entro marzo 2022 finalizzato al monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale; Approvazione e trasmissione del preconsuntivo economico e dei flussi di cassa entro il 30/06 e entro il 31/12.
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a: costi del personale; costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche; costi per promozione comunicazione pubblicità rappresentanza; altre spese di funzionamento (utenze, assicurazioni...).	Verifica delle misure di razionalizzazione messe in campo entro il 31/12
Obiettivi di efficacia	
Revisione degli accordi contrattuali con la società Reggio Children e con Fondazione Reggio Children per la definizione dei rapporti contrattuali tra le parti	Entro il 31/12
Sviluppare progetti di ricerca legati al cibo	Almeno un progetto
Progetti di Inclusione sociale	Sviluppo di almeno 1 progetto che tenga conto delle categorie più fragili

CAMPUS REGGIO SRL

Descrizione: La Società ha per oggetto esclusivo la produzione di beni e servizi strumentali all'attività del Comune di Reggio Emilia e servizi di interesse generale. Alla società sono stati affidati in house l'acquisto, dall'Azienda Ospedaliera S. Maria Nuova di Reggio Emilia, della proprietà del Padiglione "Vittorio Marchi" all'interno del Complesso del San Lazzaro. A seguito della fusione per incorporazione della società Mapre srl stipulata con atto del 31/05/2018, la Società Campus Reggio srl svolge anche attività di gestione del mercato all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli di Reggio Emilia e si occupa dell'attuazione di iniziative tese a migliorare il consumo e la commercializzazione di prodotti ortofrutticoli ed anonari nell'interesse generale.

Sede legale: Via Emilia S. Pietro 12, Reggio Emilia

% Partecipazione Comune Re: 100%

Obiettivi e indicatori	Risultati attesi 2022
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione del budget/preventivo economico 2022; Approvazione dei flussi di cassa 2022 entro marzo 2022 finalizzato al monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale; Approvazione e trasmissione del preconsuntivo economico e dei flussi di cassa entro il 30/06 e entro il 31/12;
Obiettivi di economicità	
Completamento dell'azione di contenimento dei costi di funzionamento in applicazione dei piani di razionalizzazione in corso di attuazione	Verifica stato d'avanzamento entro il 31/12 e recepimento degli obiettivi in materia di contenimento dei costi di funzionamento e di personale nei documenti programmatori e contestuale pubblicazione nei siti internet delle società in ottemperanza dell'art 19 commi 6-7 del D.Lgs 175/2016. Verifica delle misure di razionalizzazione messe in campo.
Obiettivi di efficacia	
Rispetto degli adempimenti di cui al D.Lgs 175/2016:- approvazione della relazione sul governo societario di cui all'articolo 6 commi 2 e 4 che deve contenere anche i programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale	Entro il 31/12
Azioni coordinate con Servizio Sportello attività produttive e edilizia del Comune di Reggio Emilia per la promozione del Mercato Ortofrutticolo	Almeno 2 Iniziative di promozione del Mercato entro il 30/6/2022 ed entro il 31/12/2022
Azioni finalizzate alla redditività degli spazi del Mercato Ortofrutticolo	Pubblicazione bando per occupazione spazi attualmente sfitti. Riapertura Bar tabaccheria a servizio del Mercato e della città entro il 30/6/2022
Realizzazione delle opere, all'interno del Campus universitario S. Lazzaro, relative al Padiglione Vittorio Marchi Il stralcio	Predisposizione e supporto, per le attività proprie della società, nella realizzazione dell'intervento entro il 31/12
Azione di supporto al socio unico Comune per la predisposizione dei documenti per la partecipazione al bando Ministeriale PINQuA	Rispetto dei tempi di presentazione della documentazione richiesta per il bando, ovvero 16/3. Azioni conseguenti l'eventuale assegnazione dei contributi e relativo aggiornamento entro il 31/12.
Obiettivo di qualità	
Monitoraggio degli adempimenti previsti nella Carta dei Servizi del mercato ortofrutticolo	Consegna dei questionari di gradimento, di eventuali reclami e suggerimenti in ottemperanza a quanto previsto dalla Carta dei Servizi e relazione sull'esito delle risposte ai questionari entro il 30/06; Aggiornamento della carta dei servizi entro 31/12.

STU REGGIANE

Descrizione: la società è stata costituita, con atto di Consiglio Comunale n. 175/42742 del 15/12/2014, ai sensi dell'articolo 120 del d.lgs. 18.08.2000 n. 267, dell'articolo 6 della legge regionale 03 luglio 1998 n. 19 e degli articoli 2325 e ss. del codice civile. Ha per oggetto la riqualificazione, il recupero e la rigenerazione urbana dell'Ambito di Riqualificazione "Centro InterModale (CIM) e ex Officine Reggiane" in attuazione dei Programmi di Riqualificazione Urbana, dei Piani di Recupero e degli strumenti di riqualificazione urbana approvati dal Comune di Reggio Emilia. La STU è sottoposta ai poteri di direzione e coordinamento da parte del Comune di Reggio Emilia ed è soggetta alla sua supervisione per quanto attiene gli atti di gestione, in assenza di qualsivoglia autonomia decisionale in capo alla Società. Con atto notarile registrato in data 01/07/2015 è avvenuta la fusione per incorporazione della società Innoplace S.R.l. nella società STU reggiane Spa.

Sede legale: Piazza Prampolini 1, Reggio Emilia

% Partecipazione Comune Re: 70%; **% Partecipazione Iren Rinnovabili:** 30%

Obiettivi e indicatori	Risultati attesi 2022
Rispetto dell' applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione del budget/preventivo economico 2022 con presentazione in apposita commissione entro e non oltre il 30/04/2022; Approvazione dei flussi di cassa 2022 entro marzo 2022 finalizzato al monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale con presentazione in apposita commissione entro e non oltre il 30/04/2022; Approvazione e trasmissione del preconsuntivo economico e dei flussi di cassa entro il 30/06 e entro il 31/12.
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a: costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche; costi per promozione comunicazione pubblicità rappresentanza; altre spese di funzionamento (utenze, assicurazioni...)	Verifica stato d'avanzamento entro il 30/06 e il 31/12 e recepimento degli obiettivi in materia di contenimento dei costi di funzionamento e di personale nei documenti programmatori e contestuale pubblicazione nei siti internet delle società in ottemperanza dell'art 19 commi 6-7 del D.Lgs 175/2016; Verifica delle misure di razionalizzazione messe in campo entro il 31/12
Obiettivi di efficacia	
Rispetto degli adempimenti di cui al D.Lgs 175/2016: approvazione della relazione sul governo societario di cui all'articolo 6 commi 2 e 4 che deve contenere anche i programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale;	Entro il 31/12
Riqualificazione Capannone 17: conclusione lavori	Entro il 01/10/2022
Piazzale Europa II stralcio: ultimazione lavori	Entro il 31/03/2022
Intervento nel quartiere Santa Croce: avvio dei lavori di riuso del quartiere	Entro il 31/03/2022
Viale Ramazzini Conclusione lavori	Entro il 03/05/2022

AGAC INFRASTRUTTURE SPA

Descrizione: la Società, interamente pubblica, gestisce le reti idriche. Dal 2010, con modifica statutaria, la Società è diventata strumentale per gli enti locali che la partecipano. Nel rispetto della natura strumentale la Società potrà svolgere attività strettamente connesse con il perseguimento delle finalità degli enti controllanti. In particolare: ideazione, progettazione, realizzazione diretta e gestione di servizi del patrimonio dei Soci Pubblici, con particolare riguardo ad aspetti innovativi nei settori delle tecnologie e dell'energia e riguardo alla gestione di impianti, anche a rete, di infrastrutture, immobili e, più in generale, di dotazioni patrimoniali e territoriali dei Soci Pubblici, funzionali alla erogazione di servizi esclusivamente in favore dei Soci pubblici stessi, gestione di impianti per la produzione di energia, con prevalente riferimento all'utilizzo di fonti rinnovabili, approvvigionamento e cessione di energia in favore dei Soci pubblici. La Società, nel perseguimento dell'oggetto sociale e nel rispetto della sua natura strumentale, si prefigge di operare anche in veste di Energy Service Company cioè di società di servizi energetici.

Sede legale: Piazza Prampolini 1, Reggio Emilia

% Partecipazione Comune Re: 55,3%; **% Altri soci:** altri Comuni della Provincia di Re 44,7%

Obiettivi e indicatori	Risultati attesi 2022
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione del budget/preventivo economico 2022; Approvazione entro marzo 2022 dell'analisi degli indici per monitoraggio di eventuali situazioni di rischio di crisi aziendale; Approvazione e trasmissione del preconsuntivo economico e dei flussi di cassa entro il 30/06 e entro il 31/12;
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a: costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche; costi per promozione comunicazione pubblicità rappresentanza; altre spese di funzionamento (utenze, assicurazioni...)	Verifica stato d'avanzamento entro il 30/06 e il 31/12 e recepimento degli obiettivi in materia di contenimento dei costi di funzionamento e di personale nei documenti programmatori e contestuale pubblicazione nei siti internet delle società in ottemperanza dell'art 19 commi 6-7 del D.Lgs 175/2016; Verifica delle misure di razionalizzazione messe in campo entro il 31/12
Rinegoziazione del derivato con l'Istituto di credito. Monitoraggio della procedura di ricorso in appello	Entro il 31/12
Obiettivi di efficacia	
Rispetto degli adempimenti di cui al D.Lgs 175/2016: approvazione della relazione sul governo societario di cui all'articolo 6 commi 2 e 4 che deve contenere anche i programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale	Entro il 31/12
Monitoraggio della procedura relativa al nuovo affidamento del Servizio Idrico Integrato	Entro il 31/12

REGGIO CHILDREN SRL

Descrizione: Reggio Children s.r.l. Centro Internazionale per la difesa e la promozione dei diritti e delle potenzialità dei bambini e delle bambine è una società a capitale misto pubblico-privato, nata nel 1994. Ispira le proprie ragioni e finalità ai contenuti e ai valori propri dell'esperienza educativa delle Scuole e dei Nidi d'infanzia del Comune di Reggio Emilia e opera per sperimentare, promuovere e diffondere nel mondo educazione di qualità.

Sede legale: Via Bligny 1/A, Reggio Emilia

% Partecipazione Comune Re: 51%; % Altri soci: Fondazione Reggio Children 46%, altri soci 3%

Obiettivi e indicatori	Risultati attesi 2022
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione del budget/preventivo economico 2022; Approvazione dei flussi di cassa 2022 entro marzo 2022 finalizzato al monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale; Approvazione e trasmissione del preconsuntivo economico e dei flussi di cassa entro il 30.06 e entro il 31.12.
Obiettivi di economicità	
Attento controllo dei costi di funzionamento con particolare riferimento a: costi del personale; costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche; costi per promozione comunicazione pubblicità rappresentanza; altre spese di funzionamento (utenze, assicurazioni...). In particolare la % di incidenza dei costi di personale sul valore della produzione deve mantenersi costante.	Verifica stato d'avanzamento entro il 30/06 e il 31/12 e recepimento degli obiettivi in materia di contenimento dei costi di funzionamento e di personale nei documenti programmatori e contestuale pubblicazione nei siti internet delle società in ottemperanza dell'art 19 commi 6-7 del D.Lgs 175/2016; Verifica delle misure di razionalizzazione messe in campo entro il 31/12
Mantenere il margine delle attività on line	Mantenimento rispetto all'esercizio 2021
Obiettivi di efficacia	
Rispetto degli adempimenti di cui al D.Lgs 175/2016: approvazione della relazione sul governo societario di cui all'articolo 6 commi 2 e 4 che deve contenere anche i programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale;	Entro il 31/12
Proseguimento nello sviluppo dell'attività on-line	N. servizi formativi on-line offerti al 31/12
Aumentare il numero dei nuovi contatti stabili	N. nuovi contatti: 2
Mantenere l'offerta dei servizi di ricerca e innovazione (numero nuovi progetti)	N. nuovi progetti: 2
Consolidare il numero di imprese/Enti nuovi coinvolti in attività di progettazione con RCH	N. nuove imprese/Enti: 2
Revisione degli accordi della concessione temporanea con l'Istituzione e con la Fondazione Reggio Children per la definizione dei rapporti contrattuali tra le parti	Entro il 31/12
Adesione al sistema PagoPa	Entro il 31/03 (sono in corso approfondimenti volti a capire l'attuazione del sistema alla realtà della società)

AEROPORTO DI REGGIO EMILIA SPA

Descrizione: la società è costituita in applicazione al Regolamento sulle Società di gestione dei servizi e infrastrutture aeroportuali, approvato il 12 novembre 1997 n° 521 e pubblicato in G.U. n. 83 del 9 aprile 1998. L'oggetto principale della Società consiste nello sviluppo, progettazione, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione ed uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale, per l'esercizio del traffico civile, commerciale e turistico, nonché nelle attività connesse e collegate. La Società si incarica, nel rispetto delle norme amministrative vigenti, della migliore gestione dell'area non strettamente vincolata al volo, secondo i programmi dell'Aviazione civile e degli Enti Locali. I proventi sono acquisiti alla Società stessa, per le finalità istituzionali.

Sede legale: Via dell'Aeronautica 15, Reggio Emilia.

% Partecipazione Comune Re: 44,35%; **% Altri soci:** CCIAA RE 33,75%, Provincia Re 17,94%, altri soci 3,96%

Obiettivi e indicatori	Risultati attesi 2022
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione del budget/preventivo economico 2022; Approvazione dei flussi di cassa 2022 entro marzo 2022 finalizzato al monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale; Approvazione e trasmissione del preconsuntivo economico e dei flussi di cassa entro il 30/06 e entro il 31/12.
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a: costi del personale; costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche; costi per promozione comunicazione pubblicità rappresentanza; altre spese di funzionamento (utenze, assicurazioni...).	Verifica stato d'avanzamento entro il 30/06 e il 31/12 e recepimento degli obiettivi in materia di contenimento dei costi di funzionamento e di personale nei documenti programmatori e contestuale pubblicazione nei siti internet delle società in ottemperanza dell'art 19 commi 6-7 del D.Lgs 175/2016; Verifica delle misure di razionalizzazione messe in campo entro il 31/12
Obiettivi di efficacia	
Rispetto degli adempimenti di cui al D.Lgs 175/2016: approvazione della relazione sul governo societario di cui all'articolo 6 commi 2 e 4 che deve contenere anche i programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale	Entro il 31/12
Nuove progettazioni in area operativa	- Tenostruttura : in attesa di approvazione ENAC; - Hangar n.4: richiesta e concessa proroga di un anno; - Lavori di riqualificazione: ricevuto il progetto esecutivo a gennaio 2022; pubblicazione dei relativi bandi di gara entro il 28/02/2022, con termine lavori entro il 30/06/2022.
Inaugurazione della nuova Arena Campovolo	Inaugurazione arena : attualmente prevista il 4 giugno 2022. Sistemazione area operativa per parcheggi: definita con Ireti la sistemazione dell'accesso dalla rotonda su via dell'Aeronautica all'area da destinarsi a parcheggio temporaneo; definizione del bando per la gestione del servizio di parking in occasione degli eventi entro il 30/06

AGENZIA PER LA MOBILITA'

Descrizione: Agenzia mobilità svolge le funzioni di regolazione e programmazione del trasporto pubblico locale ai sensi della L.R. n.30 del 1998 e della L.R. n.10 del 2008. La Società promuove l'utilizzo del trasporto pubblico locale al fine di migliorare la mobilità, coniugando l'esigenza dei cittadini con il rispetto dell'ambiente. La società ha iniziato la sua attività nel 2013. **Sede legale:** Via Mazzini 6, Reggio Emilia % **Partecipazione Comune Re:** 38,6%; % Altri soci: Provincia di Re 28,6% altri Comuni della Provincia di Re 32,9%

Obiettivi e indicatori	Risultati attesi 2022
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione del conto economico preventivo 2022; Relazione di monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale mediante l'utilizzo di prospetti flussi di cassa; Approvazione e trasmissione della situazione economica preconsuntiva al 30/06.
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento in relazione all'attività svolta, con particolare riferimento a: costi del personale unitamente ad una ricognizione del personale in servizio; costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche al netto dei costi per le procedure di gara per l'affidamento del TPL; costi per promozione comunicazione pubblicità rappresentanza.	Verifica stato d'avanzamento entro il 30/06 e il 31/12 e recepimento degli obiettivi in materia di contenimento dei costi di funzionamento e di personale nei documenti programmatori e contestuale pubblicazione nei siti internet delle società in ottemperanza dell'art 19 commi 6-7 del D.Lgs 175/2016. Verifica delle eventuali misure di razionalizzazione messe in campo entro il 31/12.
Obiettivi di efficacia	
Rispetto degli adempimenti di cui al D.Lgs 175/2016: approvazione della relazione sul governo societario di cui all'articolo 6 commi 2 e 4 che deve contenere anche i programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale	Entro il 31/12
Gestione della Gara del trasporto pubblico	Monitoraggio entro il 31/12
Analisi e valutazione di una gara comprensiva del trasporto pubblico disabili	Monitoraggio entro il 31/12
Obiettivi di efficienza	
Mantenere la velocità commerciale media dei mezzi pubblici urbani sulle direttrici nord/sud ed est ovest (20,24 km/h)*	Velocità commerciale: 20,24 km/h *
Incremento numero dei passeggeri	N. passeggeri (valore di riferimento: 5.500.000)

(*) L'indicatore non comprende i cuscinetti corse - tempi in cui il mezzo è fermo al capolinea, fermo restando eventuali interventi sulla viabilità che possono compromettere il raggiungimento dell'obiettivo.

CRPA SPA

Descrizione: Attivo dal 1972, il CRPA, Centro Ricerche Produzioni Animali, mette la propria esperienza al servizio di privati ed enti pubblici nei settori agroalimentare ed ambientale. CRPA è una Società per azioni a maggioranza di capitale pubblico dal 1996. La Società ha per oggetto la conduzione di ricerche, la realizzazione e la gestione di servizi per i produttori agricoli, l'industria agro-alimentare e gli Enti pubblici competenti, con lo scopo di promuovere il progresso tecnico, economico e sociale del settore primario e di conseguire una generalizzata diffusione delle forme più avanzate di agricoltura ecocompatibile.

Sede legale: Viale Timavo 43/2, Reggio Emilia

Partecipazione totale: Comune Re 23,4%; Altri soci: CCIAA 33,9%, Provincia di Re 20,8%, altri soci 19,7%, azioni proprie 2,2%. Partecipazione con diritto di voto: Comune Re 16,2%; Altri soci: CCIAA 34,4%, Provincia di Re 11,7%, altri soci 33,9%, azioni proprie 3,8%

Obiettivi e indicatori	Risultati attesi 2022
Rispetto dell' applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione di una simulazione di preventivo economico 2022 contestuale all'approvazione del bilancio 2021; Trasmissione relazione sul governo societario e la prevenzione delle crisi aziendale con indicazioni sul controllo della gestione finanziaria; Approvazione e trasmissione di una nota sull'andamento della gestione economica e finanziaria entro il 30/06 e entro il 31/12.
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a: costi per promozione comunicazione pubblicità rappresentanza, esclusi i costi relativi alla promozione delle proprie attività ai fini dell'acquisizione di commesse e progetti i costi di marketing e delle vendite; altre spese di funzionamento (utenze, assicurazioni...). In riferimento ai costi di personale si conferma l'obiettivo di un attento controllo dei costi considerando che eventuali incrementi di tali spese dovranno essere coperti da fondi europei/statali/regionali e/o da attività a mercato.	Verifica stato d'avanzamento entro il 31/07 e 31/12 e recepimento degli obiettivi in materia di adeguatezza e proporzionalità dei costi di funzionamento e di personale alla entità dei progetti e commesse acquisiti nei documenti programmatori e contestuale pubblicazione nei siti internet delle società in ottemperanza dell'art 19 commi 6 e 7 del D.Lgs 175/2016 con esclusione delle spese e degli incarichi su attività acquisite in regime di concorrenza e di mercato. Verifica delle misure di riorganizzazione messe in campo.
Obiettivi di efficacia	
Rispetto degli adempimenti di cui al D.Lgs 175/2016: approvazione della relazione sul governo societario di cui all'articolo 6 commi 2 e 4 che deve contenere anche i programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale	Entro il 31/12
Mantenere il valore della produzione o contenerne la riduzione mediante l'attivazione di finanziamenti derivanti da bandi regionali ed extra-regionali per ricerca e sperimentazione	Entro il 31/12
Avvio di almeno due progetti comunitari e nazionali di alto livello in rete con altri centri di ricerca e con il sistema delle imprese	Avvio nell'esercizio di almeno 2 progetti comunitari o nazionali in rete con altri centri di ricerca
Predisposizione atti e documenti per trasformazione in società consortile	Entro il 31/12

Non sono stati definiti gli obiettivi per le società Reggio Emilia Fiere srl, e Reggio Emilia Innovazione essendo società in liquidazione e per IREN SPA in quanto società quotata. Lepida e Piacenza Infrastrutture.

2.1.5 - Le entrate: tributi e tariffe

Le novità normative in materia di tributi e riscossioni per il 2020 sono state molteplici. Il D.L. Crescita (D.L. 34/2019 convertito in legge 58/2019), le delibere ARERA N. 443 e 444 del 2019 in materia di TARI, il D.L. 124/2019 relativo a **disposizioni fiscali urgenti** e poi la Legge di Bilancio per l'anno 2020 (n. 160/2019) hanno comportato per il 2020 molteplici novità nella gestione dei tributi Locali e in materia di riscossione. Inoltre con la L. 145/2018 del 30.12.2018 (L. Bilancio 2019) non è più previsto il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni ed enti locali introdotto dall'anno 2016 con la L. 208/2015 art. 1 comma 26 ed esteso per gli anni successivi 2017 e 2018.

A queste novità si sono succedute nel corso del 2020, per effetto dell'emergenza da Covid-19, il D.L. 18/2020 "Cura Italia", il D.L. 34/2020 "Rilancio", il D.L. 104/2020 "Decreto di Agosto", ed infine i vari D.L. "Ristori". I suddetti decreti hanno previsto varie misure agevolative e di spostamento di termini in materia di tributi locali nonché posto importanti limiti all'attività di riscossione coattiva degli Enti locali per consentire ai cittadini debitori degli Enti di avere un tempo maggiore per onorare le proprie pendenze e fare fronte così alla situazione emergenziale dovuta alla pandemia.

A questo si aggiunge la legge di bilancio per l'anno 2021 (legge 178/2020) e poi la Legge di Bilancio 2022 (Legge 234/2021) che hanno previsto alcune ulteriori novità in materia di entrate tra cui la riforma delle aliquote e degli scaglioni IRPEF.

Per quanto riguarda l'**IMU** è stata la Legge di Bilancio per l'anno 2020 (n. 160/2019) commi 738 e seguenti ad apportare le maggiori modifiche, abolendo l'imposta unica comunale IUC, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) e disciplinando la nuova IMU dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.

E' stata abolita la TASI che, comunque, nel Comune di Reggio veniva applicata solamente alle fattispecie non soggette ad IMU.

Le aliquote indicate nella seguente tabella sono quelle che si prevede di adottare nel 2022 e le previsioni di Bilancio 2020-22 del IMU sono state formulate sulla base di tali aliquote, che confermano quelle del 2021, tranne le seguenti novità:

- le categorie catastali C/3 (Laboratori), D/1 (Opifici) e D/7 (Fabbricati Industriali) le cui aliquote aumentano da 0,96% a 1,06%;
- i cosiddetti beni merce (fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati) che dal 2022 da normativa statale saranno esenti e non saranno quindi più soggette all'aliquota dello 0,25% come nel 2021.

Prospetto aliquote IMU 2022

0,5 per cento	ALiquota per abitazione principale di categoria A/1 A/8 ed A/9 e relative pertinenze Si intende per effettiva abitazione principale l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare nel quale il possessore e i componenti del suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile. L'aliquota si applica alle pertinenze dell'abitazione principale intese esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo. Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.
Esclusioni	ABITAZIONI PRINCIPALI Sono esenti dall'imposta le abitazioni principali accatastate nelle categorie catastali A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 e A/7 e relative pertinenze. Si intende per effettiva abitazione principale l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare nel quale il possessore e i componenti del suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, l'esenzione per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile. L'esenzione si applica alle pertinenze classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo. ANZIANI E DISABILI E' considerata equiparata ad abitazione principale l'unità immobiliare, comprese le relative pertinenze, posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. In caso di più unità immobiliari la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare. CASA FAMILIARE ASSEGNATA AL GENITORE AFFIDATARIO E RELATIVE PERTINENZE Casa familiare assegnata al genitore affidatario dei figli, a seguito di provvedimento del giudice che costituisce altresì il diritto di abitazione in capo al genitore affidatario stesso. FORZE DI POLIZIA E' esente un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare corredata delle relative pertinenze, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica. COOPERATIVE A PROPRIETA' INDIVISA Si tratta delle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari. Sono inoltre ricompresi in tale fattispecie le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in assenza di residenza anagrafica. ALLOGGI SOCIALI Fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali di cui al decreto Min. Infrastrutture 22/04/2008 e relative pertinenze, adibiti ad abitazione principale.
0,5 per cento	ALiquote agevolate - fabbricati abitativi (IACP) Alloggi e relative pertinenze regolarmente assegnati dagli ex Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP. Dall'imposta dovuta per questi alloggi si detraggono € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.
0,76 per cento	ALiquote agevolate - fabbricati abitativi concessi in locazione a canone concertato Si applica agli immobili locati a canone concertato di cui alla legge n. 431 del 9/12/1998 o concordato dal Comune con i soggetti appositamente individuati. Ai fini dell'applicazione dell'aliquota agevolata dovrà essere presentata apposita autocertificazione, a pena di decadenza dal beneficio, da ognuno dei richiedenti compilando e consegnando entro il 31 dicembre 2020 apposito modulo predisposto dall'ufficio corredato da copia del contratto di locazione e, qualora non assistito, dall'attestazione di conformità all'Accordo Territoriale prevista dall'art. 1, comma 8, del decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 16/01/2017, quest'ultima obbligatoria qualora il contratto di locazione venga stipulato dal 01/03/2020 e, quindi, in conformità al nuovo Accordo Territoriale sottoscritto in data 04/02/2020 (PG n. 2020/27366 del 05/02/2020). L'imposta determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune è ridotta al 75% ai sensi della Legge n. 208/2015 articolo 1 comma 53. Per l'anno d'imposta 2021 restano valide le istanze di aliquota agevolata presentate entro il 31/12/2020 sempreché non siano intervenute variazioni alle condizioni che danno diritto all'agevolazione.

	Qualora venga meno il requisito per usufruire dell'aliquota agevolata a seguito di cessazione o recesso anticipato del contratto di locazione, deve essere presentata all'Ufficio dichiarazione di cessazione utilizzando l'apposito modello messo a disposizione. Nel caso di fabbricati abitativi concessi a canone concertato per i quali è intervenuta una risoluzione anticipata del contratto a seguito di provvedimento di convalida di sfratto per morosità, si applica la sola aliquota IMU dello 0,76 per cento e, quindi, non la riduzione al 75% dell'imposta, sino alla data in cui l'immobile rientra in possesso del locatore. L'esistenza della convalida di sfratto dovrà essere portata a conoscenza dell'Ufficio tramite la presentazione di un apposito modulo che verrà reso disponibile. Allo stesso modo dovrà essere comunicata al Comune la definitiva chiusura della procedura con la riconsegna del bene al legittimo proprietario. In mancanza di tali comunicazioni relative agli immobili oggetto di convalida di sfratto dovrà essere applicata l'aliquota ordinaria vigente.
0,76 per cento	ALIQUEUTE AGEVOLATE - FABBRICATI ABITATIVI - COMODATO Si applica agli immobili concessi in comodato gratuito fra parenti entro il primo grado limitatamente al caso di scambio reciproco degli stessi e solo se entrambi i soggetti possiedono quest'unica unità immobiliare nel territorio comunale, eventualmente corredata dalle relative pertinenze. Ai fini dell'applicazione dell'aliquota agevolata dovrà essere presentata apposita autocertificazione, a pena di decadenza dal beneficio, da ognuno dei richiedenti compilando e consegnando entro il 31 dicembre 2021 apposito modulo predisposto dall'ufficio.
0,86 per cento	Si applica agli immobili di tipologia abitativa da A/1 ad A/9 e relative pertinenze, concessi in comodato gratuito a parenti maggiorenni entro il primo grado, a condizione che l'utilizzatore vi dimori abitualmente e che vi abbia la propria residenza anagrafica. Ai fini dell'applicazione dell'aliquota agevolata dovrà essere presentata apposita autocertificazione, a pena di decadenza dal beneficio, da ognuno dei comodanti richiedenti compilando e consegnando entro il 31 dicembre 2021 apposito modulo predisposto dall'ufficio. Ai fini della corretta individuazione della fattispecie "comodato gratuito" si intende che lo stesso è condizione essenziale affinché il comodatario possa utilizzare l'immobile, pertanto sono esclusi tutti i casi in cui il comodatario abbia una percentuale di proprietà, usufrutto o altro diritto reale sull'immobile stesso. RIDUZIONE BASE IMPONIBILE Ai sensi dell'articolo 1, comma 747, lettera c) della legge di Bilancio n. 160/2019, la base imponibile è ridotta del 50% nei contratti di comodato gratuito a parenti entro il primo grado che soddisfino le seguenti condizioni: - l'immobile dato in comodato non deve appartenere alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 - il proprietario dell'immobile non deve possedere altre unità abitative in Italia (neppure in percentuale) oltre a quella concessa in comodato, ad eccezione di quello in cui abita, solamente se si trova nello stesso Comune di Reggio nell'Emilia e purché non appartenga alle categorie catastali A/1 A/8 e A/9. - Il contratto di comodato, anche se in forma verbale, deve essere registrato - il beneficiario del comodato deve avere la residenza e la dimora abituale nell'immobile avuto in comodato e, di conseguenza, utilizzarla come propria abitazione principale - il proprietario dell'immobile deve risiedere anagraficamente e dimorare abitualmente nel Comune di Reggio nell'Emilia - la riduzione della base imponibile si applica anche alle pertinenze registrate nel contratto di comodato nel limite massimo di un C/6, un C/2 o un C/7, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo Fermo restando tutte le condizioni sopra indicate per usufruire delle aliquote agevolate, la stessa è estesa, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo, in presenza di figli minori.
0,86 per cento	Si applica alle unità immobiliari abitative censite nelle categorie catastali da A/1 ad A/9 comprese le relative pertinenze, concesse in comodato gratuito a parenti maggiorenni entro il secondo grado "disabili gravi" e/o "non autosufficienti". Per poter usufruire dell'aliquota agevolata occorre che l'utilizzatore (comodatario) vi dimori abitualmente e che vi abbia la propria residenza anagrafica, e che ognuno dei comodanti richiedenti presenti, a pena di decadenza, l'apposita dichiarazione per la sussistenza dei requisiti entro il 31/12/2021 allegando alla stessa copia del verbale di invalidità, certificata dall'apposita Commissione, attestante le condizioni sopra riportate. Ai fini della corretta individuazione della fattispecie "comodato gratuito" si intende che lo stesso è condizione essenziale affinché il comodatario possa utilizzare l'immobile, pertanto sono esclusi tutti i casi in cui il comodatario abbia una percentuale di proprietà, usufrutto o altro diritto reale sull'immobile stesso. Per tutte le fattispecie sopra riportate e per le quali è prevista l'applicazione di aliquota agevolata in caso di comodato gratuito, per l'anno d'imposta 2021 restano valide le istanze di aliquota agevolata presentate entro il 31/12/2020 sempre che non siano intervenute variazioni alle condizioni che danno diritto all'agevolazione. Qualora venga meno il requisito per usufruire dell'aliquota agevolata, deve essere presentata all'Ufficio dichiarazione di cessazione utilizzando l'apposito modello messo a disposizione con riferimento alla tipologia specifica di comodato.

0,1 per cento	FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE DELL'AGRICOLTURA di cui all'articolo 9, comma 3-bis, decreto-legge n. 557/1993, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133/1994, e successive modifiche ed integrazioni che risultino iscritti al catasto edilizio urbano in categoria D/10 o, nel caso di diversa categoria, sia presente l'attestazione di ruralità nel certificato catastale (visura).
ESENTI	BENI MERCE, e cioè i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.
ESENTI	TERRENI AGRICOLI posseduti e condotti dai coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo n. 99/2004, iscritti alla previdenza agricola, comprese le società agricole di cui all'articolo 1, comma 3, del citato decreto legislativo n. 99/2004. Ai sensi dell'art. 1, comma 743, della legge di bilancio n. 160/2019, l'esenzione si applica solo alla quota di possesso in capo al soggetto coltivatore.
Sono esenti, inoltre, tutte le altre fattispecie previste dalla normativa vigente.	

ALiquota Ordinaria per:

ALTRI IMMOBILI ABITATIVI

Si applica a tutte le tipologie abitative non comprese in quelle precedenti, pertanto si applica a tutte le abitazioni da A/1 ad A/9 locate con regolare contratto registrato a canone libero, quelle che rimangono vuote e quelle a disposizione del proprietario. L'aliquota si applica anche alle pertinenze delle abitazioni (C/6, C/7, C/2).

AREE EDIFICABILI

ALTRI IMMOBILI

1,06 per cento

La presente aliquota si applica alle seguenti tipologie catastali:

A/10 Uffici e studi privati
C/1 Negozi e botteghe, ad eccezione delle unità immobiliari aventi i requisiti agevolativi riportati per l'aliquota dello 0,96 per cento
C/2 Magazzini e locali di deposito
C/3 Laboratori per arti e mestieri
C/4 Fabbricati e locali per esercizi sportivi
C/6 Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse
C/7 Tettoie
D/1 Opifici
D/2 Alberghi e pensioni
D/5 Istituti di credito, cambio ed assicurazione
D/7 Fabbricati costruiti o adattati per le esigenze di un'attività industriale
D/8 Fabbricati costruiti o adattati per le esigenze di un'attività commerciale

ALiquota Agevolata Altri Immobili

L'aliquota agevolata si applica alle seguenti categorie catastali:

0,96 per cento

- Immobili di categoria B
- D/3 Teatri, cinematografi, sale per concerti, spettacoli e simili
- D/4 Case di cura ed ospedali
- D/6 Fabbricati e locali per esercizi sportivi
- Unità immobiliari non locate censite nella categoria catastali C/1 (negozi e botteghe) utilizzate esclusivamente per l'esercizio dell'attività d'impresa direttamente dai proprietari o titolari di altro diritto reale che abbiano residenza anagrafica, se persone fisiche, o sede legale, se società, nel Comune di Reggio Emilia

La sussistenza dei requisiti richiesti per i soli C/1 dovrà essere autocertificata, a pena di decadenza dal beneficio, compilando e consegnando entro il 31 dicembre 2021 apposito modulo predisposto dall'ufficio. Per l'anno d'imposta 2021 restano valide le istanze di aliquota agevolata presentate entro il 31/12/2020 sempreché non siano intervenute variazioni alle condizioni che danno diritto all'agevolazione.

Qualora venga meno il requisito per usufruire dell'aliquota agevolata prevista per i soli C/1, deve essere presentata all'Ufficio dichiarazione di cessazione utilizzando l'apposito modello messo a disposizione.

1,01 per cento

TERRENI AGRICOLI non rientranti tra quelli aventi le caratteristiche per essere esenti come sopra specificato

Si segnala che la ripresa degli accertamenti Imu nel corso del 2021 è stata agevolata dalla introduzione di una nuova procedura informatica di preparazione e spedizione/notifica degli avvisi di accertamento. Dall'introduzione della stessa abbiamo avuto risultati importanti in termini di velocizzazione dell'attività.

Si ricorda la continuazione, fino a completamento, del controllo dei contratti a canone concertato stipulati fino al 28/02/2020 per la verifica della correttezza degli stessi, attività che verrà successivamente ridotta ma certo non annullata, dal momento in cui i contratti presentati saranno tutti muniti dell'obbligatorio asseveramento da parte delle Associazioni Firmatarie, obbligo di legge.

Analogamente proseguirà, fino al completamento, il controllo degli immobili presenti sul territorio ma non iscritti in catasto e realizzati senza concessione edilizia, fotoidentificati, per i quali viene attivata la procedura del comma 336. Tale attività, iniziata a fine 2019, proseguirà fino al completamento dei controlli sull'intero territorio comunale.

L'amministrazione Comunale, entro il 31 marzo 2022, o, in caso di scadenza successiva, entro il termine di approvazione del bilancio di previsione, procederà con apposita delibera ad approvare Regolamento e aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche al fine di conformarsi alla nuova articolazione prevista per l'imposta sul reddito delle persone fisiche. La volontà è quella di confermare sostanzialmente la pressione fiscale del 2020 e 2021 eliminando lo scaglione 55.000 a 75.000 come previsto da normativa statale e applicando sopra i 50.000 euro lo 0,80%, confermando altresì l'esenzione dei contribuenti con reddito imponibile non superiore a 15.000 euro. Nei redditi superiori a 15.000 euro l'addizionale è applicata sull'intero reddito imponibile.

Di seguito la tabella con le nuove aliquote.

Fasce di reddito (€)	Aliquota
0 - 15.000	0,69%
15.001 - 28.000	0,71%
28.001 - 50.000	0,78%
> 50.001	0,80%

Anche il 2021, come quello precedente, è stato un anno caratterizzato da significative novità in materia di **TARI**, apportate dalle seguenti fonti normative/regolatorie, che avranno ripercussioni anche nel medio termine:

- D.Lgs. n. 116/2020, che ha apportato rilevanti novità al Testo Unico Ambientale, con la nuova classificazione di rifiuti conseguente all'eliminazione del concetto di rifiuti assimilati agli urbani, nonché con la sottrazione dalla base imponibile TARI di alcune superfici industriali e agricole collegate alla produzione, e con la possibilità da parte di alcune UND di fare domanda di fuoriuscita dal Servizio Pubblico se procedono al recupero in modo autonomo. Tali novità sono state recepite con la delibera del C.C. n. 145/2021 di modifica al Regolamento Tari;
- normativa derogatoria dettata per contenere gli effetti della Pandemia da Covid-19, in virtù della quale sono state approvate;
- delibera di G.C. n. 93 del 13.05.2021 - Approvazione schema di Protocollo d'intesa relativo alla determinazione dei criteri per il riconoscimento di "SCONTI TARI RIPARTENZA" alle utenze non domestiche interessate dai provvedimenti restrittivi di attività derivanti dalla pandemia da COVID-19, e differimento dei termini di versamento della prima rata TARI 2021 al 30 settembre 2021, limitatamente alle utenze non domestiche;
- delibera di C.C. n. 145/2021, di "Approvazione delle tariffe Tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2021 sulla base del Piano Economico Finanziario 2021 predisposto da ATERSIR, definizione delle riduzioni da riconoscere alle utenze non domestiche alla luce dell'emergenza COVID-19 e contestuale variazione del bilancio di previsione finanziario 2021-2023";
- delibera Arera n. 363/2021/R/rif. "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025", con l'introduzione del Periodo regolatorio di durata quadriennale 2022-2025, con aggiornamento a cadenza biennale delle predisposizioni tariffarie, confermando che i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno per il servizio del ciclo integrato sono determinati sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento (a-2), come risultanti da fonti contabili obbligatorie, ossia sulla base del Conto consuntivo.

Con delibera di C.C. 256 del 20/12/2021, è stato approvato l'atto di indirizzo per il passaggio, dall'anno 2022, dal regime di Tassa sui Rifiuti (TARI) al regime di **Tariffa rifiuti avente natura corrispettiva (TCP)**, nonché lo schema di Convenzione con IREN AMBIENTE SpA per la gestione della Tariffa, ai sensi dell'art. 1,

comma 668, legge 147/2013, rinviando ad una successiva delibera consiliare l'approvazione del relativo Regolamento per la disciplina della Tariffa rifiuti corrispettiva, entro i termini normativi fissati per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024, nonché per l'approvazione delle tariffe del servizio, termini differiti per gli enti locali dal Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre u.s. al 31 marzo 2022. Dato atto che il termine per approvare il Regolamento TCP potrebbe essere differito ulteriormente o comunque essere disgiunto dal termine di approvazione del Bilancio come prevede un emendamento approvato dalla Camera al DL 228/2021 (cosiddetto Milleproroghe) ed in corso di conversione in legge dove in cui è previsto che "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno". Entro tale data il Consiglio Comunale procederà quindi a deliberare il nuovo Regolamento della tariffa rifiuti avente natura corrispettiva sentito anche ATERSIR anche in base dell'aggiornamento del Regolamento Tipo per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva predisposto dal Comitato Guida per l'attuazione del Protocollo di intesa tra Regione Emilia-Romagna, ATERSIR ed ANCI in materia di tariffazione puntuale alla luce delle novità del D.Lgs 116/2020. Nella delibera CC 256/2021 erano illustrati anche gli effetti e i vantaggi passaggio a Tariffa corrispettiva puntuale, rispetto al sistema di Tari Tributo Puntuale, così riassumibili:

- possibilità per le utenze non domestiche di detrarre l'IVA;
- miglioramento degli equilibri di bilancio del Comune non dovendo più finanziare parte del FCDE con risorse correnti di bilancio e per altri minori costi (ad es riduzione spese di personale, minori costi amministrativi ecc.);
- minori costi complessivi nel PEF, e quindi possibili minori tariffe rispetto al regime Tari, dovuti ai minori accantonamenti obbligatori per FCDE, a minori costi di personale, amministrativi e fiscali;
- semplificazione dei rapporti con gli utenti;
- semplificazioni di Bilancio e delle attività contabili in quanto sia le entrate e le spese passano al gestore Iren Ambiente e quindi non transitano più a bilancio del Comune;
- semplificazioni amministrative burocratiche, rispetto agli adempimenti gestionali del tributo TARI;
- maggiore capacità del gestore di affrontare i crescenti adempimenti in termini di trasparenza e di rendicontazione fissati da ARERA, con software e personale adeguato grazie alla realizzazione di economie di scala, non possibili con una gestione diretta comunale delle tariffe.

Il PEF 2022-2025 non è stato ancora definito da ATERSIR e quindi la presa d'atto dello stesso e la definizione delle tariffe non sono stati ancora predisposti. Lo schema di bilancio di previsione 2022 contiene già le novità derivanti dal passaggio a tariffa corrispettiva e quindi nel Bilancio del Comune restano solo le entrate da recupero evasione derivanti dagli accertamenti TARI fino al 2021 e altre entrate come quelle del MIUR che saranno poi girate al gestore al netto dei costi sostenuti ancora dal Comune come i costi per servizio di supporto all'attività di recupero evasione. A carico del bilancio Comunale si è previsto anche un fondo di 250.000€ per agevolazioni sociali TARI ad utenze domestiche per nuclei familiari con bassa Isee nell'ambito del protocollo stipulato con le Associazioni sindacali, nonché 320.000€ come quota di immobili comunali e 30.000€ per altri sconti/agevolazioni non direttamente collegate alla minor produzione di rifiuti o di riutilizzo dei beni e quindi da finanziare con risorse di bilancio. In ogni caso dopo la definizione del PEF da parte di ATERSIR e dopo la conseguente delibera del Comune di approvazione delle tariffe 2022 si potrà procedere ad adeguare in sede di prima variazione di Bilancio le previsioni di entrata e di spesa inerente la gestione della tariffa rifiuti corrispettiva e le attività di accertamento sulla gestione TARI per le annualità pregresse 2021 e precedenti.

Con delibera di C.C. n. 70 del 29/03/2021, è stato approvato il regolamento per l'istituzione dell'**imposta di soggiorno a carico di coloro, non esenti**, che alloggiano nelle strutture ricettive del territorio, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 14 marzo 2011, n. 23 recante "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale". Successivamente - con delibera di C.C. n.192 del 27/09/2021 - la decorrenza della suddetta imposta è stata modificata dal 1° ottobre 2021 al 1° febbraio 2022 e - con delibera di G.C. n. 212 del 18/11/2021 - sono state definite le relative tariffe per l'anno di imposta 2022, come di seguito riportate:

TIPOLOGIA STRUTTURA	Classificazione	Imposta/giorno (€)
<u>STRUTTURE ALBERGHIERE:</u>		
Alberghi e residence turistico-alberghiere (RTA o residence)	1 stella	€ 0,50
	2 stelle	€ 1,00
	3 stelle	€ 2,00
	3 stelle superior	€ 2,00
	4 stelle	€ 2,50
	4 stelle superior	€ 2,50
	5 stelle	€ 3,00
	5 stelle lusso	€ 3,00
<u>STRUTTURE RICETTIVE ALL'ARIA APERTA:</u>		
a) Campeggi (piazzola di sosta per tende, roulotte, camper, ecc..)	1 stella	€ 0,10
	2 stelle	€ 0,15
	3 stelle	€ 0,20
	4 stelle	€ 0,25
b) Campeggi (bungalow e similari)	1 stella	€ 0,20
	2 stelle	€ 0,30
	3 stelle	€ 0,50
	4 stelle	€ 0,60
<u>STRUTTURE EXTRALBERGHIERE:</u>		
a) Case e Appartamenti per vacanze gestiti in forma d'impresa	2 soli	€ 1,00
	3 soli	€ 1,50
	4 soli	€ 2,00
b) Case e appartamenti per uso turistico di proprietà di privati, attività saltuarie di alloggio e prima colazione, case per ferie.	2 soli	€ 1,00
	3 soli	€ 1,50
	nessuna classificazione	€ 1,00
c) Bed & breakfast	nessuna classificazione	€ 1,00
d) Ostelli, affittacamere	nessuna classificazione	€ 1,00
<u>ALTRE TIPOLOGIE RICETTIVE E/O DI ALLOGGIO</u>		
a) Agriturismo	1 girasole	€ 1,00
	2 girasoli	€ 1,50
	3 girasoli	€ 2,00
	4 girasoli	€ 2,50
	5 girasoli	€ 3,00
b) Strutture per alloggio e accoglienza a servizio di stabilimenti termali	nessuna classificazione	€ 0,50
c) Immobili destinati a locazioni brevi (art. 4 DL 50/2017)	nessuna classificazione	€ 1,00

Infine entro il termine di approvazione dei Bilanci saranno approvate eventuali modifiche ai regolamenti e alla delibera tariffa del nuovo cosiddetto **Canone Unico** ossia quello patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e quello mercatale di cui commi 816-847 Legge 160/2019. A partire dal 2021 infatti questi canoni hanno sostituito una serie di entrate quali l'imposta comunale di pubblicità, i diritti pubbliche affissioni, la Cosap e passi carrai. Le previsioni di bilancio 2022 del canone unico sono state formulate in base all'andamento del primo anno di sperimentazione (2021) del canone e alle novità normative previste successivamente e intervenute rispetto alla originaria Legge 160/2019 sul canone unico e in particolare del comma 831 (cavi e condutture) e comma 831 bis (servizi di pubblica utilità e reti di infrastrutture di comunicazione elettronica) disposte rispettivamente dal DL 146/2021 e dal DL 77/2021.

2.1.6 - L'indebitamento

Il debito residuo al 31/12/2021 è pari a 74,4 milioni di Euro, ed è così suddiviso:

Situazione debitoria dell'ente al 31/12/2021

ISTITUTO	BOC		MUTUI E APERTURE DI CREDITO		TOT.		
	T.F.	T.V.	T.F.	T.V.	T.F.	T.V.	DEBITO COMPLESS.
DEXIA CREDIOP	2.708.956	1.470.923			2.708.956	1.470.923	4.179.879
GRUPPO INTESA S.PAOLO	316.737	1.157.953			316.737	1.157.953	1.474.690
CASSA DD.PP.			51.528.144	1.151.200	51.528.144	1.151.200	52.679.344
BEI			11.694.782		11.694.782	0	11.694.782
MONTE PASCHI SIENA			463.500	525.069	463.500	525.069	988.569
CRED. SPORTIVO			3.370.837		3.370.837	0	3.370.837
TOT.	3.025.693	2.628.875	67.057.264	1.676.269	70.082.957	4.305.145	74.388.102
	5.654.569		68.733.533		94,2%	5,8%	
	7,6%		92,4%				

Gli oneri finanziari legati al debito risultano sostenibili anche alla luce delle strategie di riduzione dell'indebitamento e di contenimento degli oneri finanziari messe in atto negli ultimi anni. In particolare, sfruttando particolari opportunità normative o legate all'evoluzione dei tassi di mercato, si sono perfezionate le seguenti operazioni di estinzione anticipata:

- nel 2007 estinzione anticipata senza penali di mutui CDP con tassi elevati (da 6,5% a 5,5%) per 25 milioni di €, in attuazione del piano di riduzione quinquennale del rapporto debito/pil di almeno il 10%, approvato dal Consiglio Comunale a inizio 2006. Il 2010 ha rappresentato l'ultimo anno di tale piano quinquennale, e il dato finale di riduzione del rapporto è stato pari al 36%, ben superiore quindi all'obiettivo minimo del 10% assunto nei confronti del Ministero dell'Economia. A fine 2007 si è inoltre estinto anticipatamente un mutuo di quasi 3 milioni di € di debito residuo con Dexia Crediop.
- nel 2011 l'amministrazione ha destinato il ricavato dell'alienazione dell'immobile sede Croce Verde, in parte finanziato con mutuo, all'estinzione anticipata di quota parte di 2 finanziamenti a tasso fisso e variabile contratti con Banca Europea per gli Investimenti, per complessivi 2.100.000 €.
- nel 2012 si è realizzata un'operazione di estinzione anticipata per 1.035.000 € circa, in ottemperanza delle disposizioni dell'art. 16, comma 6 bis, del DL 95/2012.
- nel 2017 si sono concretizzate due operazioni di estinzione anticipata, per complessivi 4.225.774,38 €. La prima, finanziata con il ricavato dell'operazione di alienazione di azioni Iren perfezionatasi a fine maggio 2017, ha riguardato un finanziamento contratto con CDP a tasso fisso del 4,913%, per un Debito residuo alla data di estinzione del 31/12/2017 pari a 3.995.727,00 € ed una rata annua di 474.539,42 €. L'indennizzo di estinzione anticipata è stato finanziato quasi interamente con i contributi previsti dall'art 9-ter, comma 2, del D.L. 113/2016 e ripartiti con Decreto del Ministero dell'Interno del 2 maggio 2017, in base alle richieste avanzate dalle Amministrazioni. La seconda, per una quota di 230.047,38 €, riguarda il Mutuo di complessivi 2,4 milioni contratto con Monte dei Paschi di Siena nel 2009 nell'ambito del programma di edilizia agevolata "3.000 case per l'affitto e la prima casa di proprietà", e con interessi per il 50% a carico della Regione. La riduzione del finanziamento è stata disposta in seguito alla conclusione dell'iter di rendicontazione alla Regione delle spese sostenute per l'intervento oggetto del finanziamento, consistente nella realizzazione di 21 alloggi per anziani in locazione permanente in zona via Emilia Ospizio, per i quali, a lavori ultimati, si è realizzata una minore spesa rispetto all'importo del progetto esecutivo approvato.
- nel 2020, in considerazione delle pesanti ricadute finanziarie sul bilancio dell'Ente dell'emergenza sanitaria legata al COVID-19, la Giunta Comunale, con Deliberazione n.° 93 del 21/05/2020, ha autorizzato il Servizio Finanziario, ai sensi di quanto consentito in via eccezionale dall'articolo 113 Decreto Legge n.° 34 del 19/05/2020, ad effettuare alcune operazioni di rinegoziazione / sospensione delle rate dei mutui in essere nei confronti di Cassa Depositi e Prestiti, Banca Europea per gli investimenti e Istituto per il Credito Sportivo, con lo scopo di alleggerire il peso degli oneri finanziari sull'annualità 2020. In attuazione delle direttive fornite dalla Giunta Comunale il Servizio Finanziario ha perfezionato operazioni di rinegoziazione/sospensione con gli Istituti di Credito sopracitati, i cui effetti sono considerati nelle tabelle di seguito riportate. In particolare si è trattato di 3 distinte operazioni con le seguenti caratteristiche:

Istituto	Provvedimento o Dirigenziale	Finanziamenti Coinvolti	Sintesi Caratteristiche Operazione	Effetto su Rata 2020	Effetto su Rata 2021	Effetto su Rata 2022
Istituto per il Credito Sportivo	D.D. N.° 376 del 25/05/2020	3 finanziamenti per un debito residuo complessivo al 1° gennaio di € 1.453.036,10	-Quota Capitali sospese per l'anno 2020; - Interessi maturati nel periodo di sospensione al medesimo tasso previsto nel contratto originario, senza applicazione di commissioni; - la banca estende la durata del piano di ammortamento originario di 12 mesi.	-73.107	+ 0	+ 0
Banca Europea per gli Investimenti	D.D. N.° 417 del 08/06/2020	7 finanziamenti per un debito residuo complessivo al 1° gennaio di € 14.044.530,67	-Quota Capitali sospese per l'anno 2020. - Interessi maturati nel periodo di sospensione al medesimo tasso previsto nel contratto originario, senza applicazione di commissioni; - la banca estende la durata del piano di ammortamento originario di 12 mesi per una posizione (€ 733.966,60 con scad. 30/06/2022), riproporziona le quote capitali dal 2021 a scadenza per le altre posizioni, mantenendo invariate scadenza e tasso del mutuo originari	1.984.435	+ 367.786	+ 519.541
Cassa Depositi e Prestiti	D.D. N.° 377 del 25/05/2020	14 finanziamenti per un debito residuo complessivo al 1° gennaio di € 14.145.724,97	-Quota Capitali sospese per l'anno 2020, ad eccezione di una quota dello 0,25% da versare al 31/12/2020 -Rinegoziazione di ciascun finanziamento in equivalenza finanziaria, con allungamento della durata alla nuova scadenza, per tutti i mutui rinegoziati, del 31/12/2043 (in media un allungamenti di 5,3 anni). - Interessi versati al 30 giugno al tasso del mutuo originario, dal 32/12 al nuovo tasso rinegoziato (in media tasso incrementato dello 0,12%).	-549.724	- 136.227	- 136.227
Totale		24 finanziamenti per complessivi € 29.643.292		2.607.266	+ 231.559	+ 383.315

In generale si è cercato di limitare il più possibile l'aumento della durata dell'ammortamento del Debito, per contenere il conseguente incremento degli interessi passivi a carico dei futuri Bilanci.

I nuovi finanziamenti contratti negli ultimi 5 anni

Nel 2017 si è contratto un solo mutuo a tasso fisso con Cassa Depositi e Prestiti per l'importo di 680.000,00 €, a finanziamento di un intervento per il potenziamento della rete ciclabile esistente sul territorio comunale, in parte finanziato anche con contributo Regionale.

Nel 2018 sono stati perfezionati con l'Istituto Cassa Depositi e Prestiti 3 mutui a tasso fisso per complessivi 4,55 milioni di €, a finanziamento delle Opere di completamento e ampliamento parcheggi Stazione Mediopadana, del Programma di rigenerazione urbana Parco Industriale Villaggio Crostolo e della Riorganizzazione funzionale della viabilità di viale Umberto I.

Nel 2019 sono stati perfezionati 4 mutui con l'Istituto Cassa Depositi e Prestiti per complessivi 7,9 milioni di €, a finanziamento delle seguenti opere: -ristrutturazione del nido Panda -riqualificazione del palazzetto dello sport - nuova viabilità tra via della Repubblica (SS.63) e via Bedeschi. (bretella di Rivalta) -acquisto fabbricato "villa le mimose". A questi si aggiunge un contratto di anticipazione dell'importo di € 598.114 a valere sul Fondo Rotativo per la Progettualità ex art. 1, commi 54/58 della Legge 549/1995, per finanziare la progettazione definitiva ed esecutiva per la costruzione Nuova Sede della Polizia Municipale, da estinguersi contestualmente al perfezionamento del mutuo principale a finanziamento dell'opera (contratto nel 2020).

Nel 2020 sono stati perfezionati 7 finanziamenti, con Cassa Depositi e Prestiti e con l'Istituto per il Credito Sportivo, per complessivi 11,6 milioni di €, cui si aggiunge un contratto di anticipazione dell'importo di € 527.696,21 a valere sul Fondo Rotativo per la Progettualità, a finanziamento dei seguenti investimenti:

- miglioramento statico e sismico ponte di via XX Settembre (mutuo CDP per € 400.000,00);
- realizzazione nuova sede della Polizia Municipale (mutuo CDP per € 5.548.941,50);
- lavori di riqualificazione palasport "G. Bigi" (mutuo CDP per € 2.000.000,00);
- intervento di copertura della pista polivalente del centro sociale Pigal (mutuo CDP per € 270.000,00);
- piano straordinario 2020-21 alloggi ERP/ERS proprietà del comune di Reggio Emilia affidati ad Acer (mutuo CDP con Ente Beneficiario ACER per € 1.500.000,00);
- adeguamento antincendio dell'immobile sede dei magazzini comunali di via Mazzacurati (Prestito Flessibile CDP per € 380.000,00, tasso convertito in fisso 1,519% nel 2021);
- lavori di riqualificazione del complesso sportivo di via Agosti - via Mogadiscio (Mutuo Istituto per il Credito Sportivo Bando "Sport Missione Comune" 2020 per €1.500.000,00);
- Realizzazione del Nuovo Campo di Atletica (Anticipazione su Fondo Rotativo per la Progettualità Cassa Depositi e Prestiti per € 527.696,21).

In particolare lo strumento del fondo rotativo per la progettualità istituito presso la Cassa depositi e prestiti dall'art. 1, commi da 54 a 58, della legge 549/1995, ed oggetto di modifiche normative da parte della Legge di Bilancio 2019, consente di anticipare il finanziamento delle spese relative agli incarichi professionali esterni per la realizzazione di una o più fasi progettuali, sia di singoli investimenti che di insiemi di investimenti funzionalmente collegati.

L'erogazione dell'intero importo deve avvenire, in una o più soluzioni, entro 18 mesi dalla concessione e gli interessi sull'anticipazione sono a carico del bilancio dello Stato. Il Fondo ha natura rotativa, assicurata dal rimborso, in unica soluzione ed entro tre anni dalla prima erogazione, da parte degli Enti beneficiari.

Lo strumento è stato contratto per finanziare la redazione degli elaborati tecnici propedeutici alla realizzazione del nuovo Campo di Atletica, opera riprogrammata nel 2022 e per la quale, in base a quanto previsto dal punto 6 della Circolare CDP n.° 1294 del 23/05/2019 che disciplina lo strumento, ("qualora gli Enti intendano reperire le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'investimento mediante un prestito di CDP, gli stessi possono richiedere di addebitare tutte le somme comunque dovute per il rimborso dell'Anticipazione FRP direttamente in conto prestito"), l'importo complessivamente previsto come nuovo indebitamento 2022 comprende anche l'importo necessario per il rimborso della citata anticipazione.

Di seguito i finanziamenti contratti nel 2021 e le relative caratteristiche:

Descrizione	Importo del Finanziamento	Strumento / Istituto	Decorrenza a ammort.	Durata dell'ammort.	Tasso
PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO IN ANTICIPAZIONE DEL PUMS E BICIPLAN - PIANO CICLABILI	200.000,00	CASSA DD PP	01/01/2023	20 anni	1,28%
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PAVIMENTAZIONE BITUMINOSA SU STRADE COMUNALI DELLA VIABILITÀ RURALE	100.000,00	CASSA DD PP	01/01/2022	20 anni	1,15%
INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PISTE CICLABILI	200.000,00	CASSA DD PP	01/01/2022	20 anni	1,15%
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIABILITÀ PRINCIPALE	350.000,00	CASSA DD PP	01/01/2022	20 anni	1,15%
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI 2021	1.000.000,00	CASSA DD PP	01/01/2022	20 anni	1,09%
PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO DI AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "BERGONZI"	175.000,00	CASSA DD PP	01/01/2022	20 anni	1,08%
REALIZZAZIONE INFRASTRUTTURE PER LA GESTIONE DELLA SOSTA PRESSO IL PARCHEGGIO STAZIONE AV MEDIOPADANA	732.000,00	CASSA DD PP	01/01/2022	20 anni	1,12%
LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE CICLOVIE DEL TERRITORIO COMUNALE, NELL'AMBITO PROTOCOLLO D'INTESA ANCI-ICS (INIZIATIVA COMUNI IN PISTA 2021)	500.000,00	ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO	01/01/2023	20 anni	Contributo a totale abbatt. interessi
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE PARZIALE DEL CANILE GATTILE COMUNALE	167.909,76	CASSA DD PP	01/01/2022	20 anni	1,21%
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE AREA SOSTA DI VIA ANCINI A SEGUITO DEL PROLUNGAMENTO DELLA SS. 9 , TANGENZIALE NORD DI REGGIO EMILIA - TRATTO : DA SAN PROSPERO A CORTE TEGGE.	585.000,00	CASSA DD PP	01/01/2023	20 anni	1,20%
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE VIE CAGGIATI E SAN ROCCO.	270.000,00	CASSA DD PP	01/01/2023	20 anni	1,34%
CONCESSIONE CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI ALLA STU REGGIANE PER AGGIORNAMENTO PIANO DI SVILUPPO DEGLI INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PRU_IP BANDO PERIFERIE REGGIANE/SANTA CROCE.	1.260.000,00	CASSA DD PP	01/01/2022	20 anni	1,20%
ACQUISTO IMMOBILE DENOMINATO CAPANONE 15C, ALL'INTERNO DEL PARCO INNOVAZIONE - EX OFFICINE MECCANICHE REGGIANE	8.889.266,47	CASSA DD PP	01/01/2023	28 anni	1,48%
INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PIAZZA SAN PROSPERO	720.000,00	CASSA DD PP	01/01/2023	20 anni	1,34%

Il nuovo indebitamento previsto nel Bilancio 2022-24 per il finanziamento degli Investimenti

Il meccanismo del Patto di Stabilità, che come si ricordava ha costituito un forte ostacolo alla contrazione di nuovi finanziamenti, si è progressivamente modificato, allentando i propri vincoli già a partire dal 2015, e venendo sostituito da più flessibili saldi di finanza pubblica a partire dal 2016. A decorrere dal 2019 la Legge di Bilancio ha previsto il superamento anche del meccanismo dei Saldi di Finanza Pubblica, e il relativo quadro non è più presente quale allegato al Bilancio di Previsione. Questo, unitamente alla progressiva riduzione degli oneri pagati sul debito in essere per il venire a scadenza di quote consistenti di debito contratto alla fine degli anni '90 e primi anni 2000, ha consentito e consentirà nei prossimi anni di finanziare nuovi investimenti anche tramite nuovo indebitamento, mantenendo la sostenibilità degli oneri nel bilancio dell'ente anche ricorrendo, ove possibile, a tassi agevolati o comunque previsti per finanziamenti pubblici quali quelli della Cassa Depositi e Prestiti e dell'Istituto per il Credito Sportivo.

Nel triennio 2022-24 l'indebitamento continuerà ad essere una delle leve utilizzata per contribuire al rilancio dell'economia locale e al finanziamento del piano degli investimenti del Comune.

Nel 2022 è stato previsto nuovo Debito per € 38.807.133,78, a finanziamento degli investimenti riportati nel quadro che segue, con indicazione dell'importo dell'opera previsto nell'annualità e della relativa quota di indebitamento, nonché della decorrenza dell'ammortamento, ipotizzata in relazione alla tipologia e complessità dell'opera e al cronoprogramma di realizzazione dell'investimento.

CODICE OPERA	DESCRIZIONE	Spese già sostenute anni prec.	Totale Finanziato nel 2022	di cui quota massima da finanziare a mutuo nel 2022	
A_14501	Interventi di manutenzione straordinaria strade comunali 2022	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	01/01/23
A_20001	Realizzazione nuova rotonda via Terrachini-via Matteotti	0,00	200.000,00	200.000,00	01/01/23
A_31701	Realizzazione di nuova pista ciclabile in via del Buracchione/via Bedeschi e messa in sicurezza dell'attraversamento del Parco del Crostolo con via Bedeschi	0,00	300.000,00	250.000,00	01/01/23
A_32601	MS ciclovie 2022	0,00	500.000,00	500.000,00	01/01/23
A_37501	PINQUA - Economia, lavoro e innovazione	0,00	8.353.050,00	4.353.050,00	01/01/24
A_37701	PINQUA - Abitare sociale e solidale	0,00	12.480.504,61	4.480.504,61	01/01/24
A_39101	Realizzazione di un nuovo ponte ciclopedonale su Torrente Modolena in località San Rigo	0,00	280.000,00	280.000,00	01/01/23
A_39301	Completamento ciclovia 9 e greenway Crostolo - collegamento Centro-Zona Nord (contr. BIKE TO WORK 2021)	0,00	988.929,83	250.000,00	01/01/23
A_40901	Ammodernamento strutture campi sportivi via Agosti - Il stralcio	0,00	400.000,00	400.000,00	01/01/24
R_90101	Collegamento Via Fratelli Bandiera- Parco Ottavi	0,00	400.000,00	365.000,00	01/01/24
R_90301	Rotatoria SS.9 via Lasagni a Bagno	0,00	300.000,00	300.000,00	01/01/23
T_01601	Realizzazione nuovo campo di atletica	527.696,21	3.772.303,79	4.300.000,00 ¹	01/01/23
U_11901	Potenziamento della rete ciclabile comunale e provinciale (Conessioni Sostenibili). 3° stralcio	52.149,82	2.825.850,18	700.000,00	01/01/23
V_19801	Interventi di regolazione del traffico connessi al PUMS	0,00	810.335,00	500.000,00	01/01/24
V_22001	Realizzazione di ponti ciclabili nell'ambito del progetto "Conessioni 1"	29.816,80	180.000,00	180.000,00	01/01/23
Z_19101	Riqualificazione impianto Tiro con l'Arco di via della Canalina	0,00	200.000,00	200.000,00	01/01/24
Z_20401	Riqualificazione lato Ovest di via Ariosto	0,00	300.000,00	250.000,00	01/01/23
Z_29301	Intervento straordinario Centri Sociali	0,00	500.000,00	500.000,00	01/01/23
Z_30201	Riqualificazione Centro Sportivo a Sesso	50.000,00	550.000,00	550.000,00	01/01/23
Z_30901	MS viabilità principale ponti	0,00	500.000,00	350.000,00	01/01/23
A_41401	Riqualificazione ex Polveriera - Realizzazione del CPI	0,00	2.950.000,00	450.000,00	01/01/23
Z_31201	Messa in sicurezza e realizzazione nuova ciclabile in Via Guittone D'Arezzo	0,00	350.000,00	350.000,00	01/01/23
Z_31401	Greenway Pratofontana - ripristino percorribilità e messa in sicurezza	0,00	150.000,00	150.000,00	01/01/23
Z_33001	Interventi di riqualificazione nell'ambito del progetto PIERS	0,00	16.993.696,00	10.948.579,17	01/01/23
A_36701	MS ciclabili	0,00	250.000,00	200.000,00	01/01/23
A_40301	MS viabilità rurale	0,00	100.000,00	100.000,00	01/01/23
S_02301	Tangenziale di Fogliano e Due Maestà (soggetto attuatore Provincia di RE)	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	01/01/24
V_24801	Lavori di installazione ascensore presso immobile Stazione a S. Stefano	0,00	100.000,00	100.000,00	01/01/23
Z_23601	Realizzazione sistema di collegamento Mauriziano	0,00	100.000,00	100.000,00	01/01/23
Z_26301	Piano alloggi ERP (soggetto attuatore ACER)	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	01/01/24
TOTALE 2022				38.807.133,78	

¹Di cui € 527.696,21 per rimborso Anticipazione a valere su Fondo Rotativo Progettualità accesso nel 2020

In bilancio si è inoltre previsto un accantonamento di € 694.865,10 nel 2022, pari al 10% delle entrate iscritte a Bilancio per alienazioni patrimoniali da destinare ad estinzione anticipata dei mutui ai sensi del comma 443 dell'art.1 della legge 228/2012, così come modificato da art. 7 comma 5 del DL 78/2015. Per le annualità 2023 e 2024 il nuovo debito è stato previsto rispettivamente pari ad € 13.830.000,00 ed € 11.350.000,00. Si riporta il nuovo indebitamento per le annualità 2023 e 2024, con indicazione dell'importo dell'opera previsto nell'annualità e della relativa quota di indebitamento, nonché della decorrenza dell'ammortamento ipotizzata.

CODICE OPERA	DESCRIZIONE	Totale Finanziato nel 2023	di cui Mutuo 2023	Decorrenza Ammort.
A_31601	Ampliamento via Rosselli, accesso via Inghilterra da sud ovest	300.000,00	300.000,00	01/01/24
A_37801	PINQUA - Ambiente e mobilità sostenibile	3.860.000,00	860.000,00	01/01/25
B_26901	Interventi di manutenzione straordinaria strade comunali 2023	3.500.000,00	3.500.000,00	01/01/24
B_32401	Completamento Greenway Modolena	300.000,00	300.000,00	01/01/24
B_32701	MS ciclovie 2023	500.000,00	500.000,00	01/01/24
B_38301	Riqualificazione impianto sportivo di Masone	500.000,00	500.000,00	01/01/25
B_38401	Riqualificazione parco ex legnolandia	180.000,00	180.000,00	01/01/25
B_38501	MS viabilità principale ponti 2023	500.000,00	500.000,00	01/01/24
B_38801	Connessione tra via Sottili e via Teggi a Codemondo	500.000,00	500.000,00	01/01/25
B_39801	Manutenzioni varie spogliatoi e piste polivalenti	100.000,00	100.000,00	01/01/25
B_41001	Riqualificazione Centro Sportivo a Sesso - Il stralcio	600.000,00	600.000,00	01/01/24
O_80906	Collegamento stazione AV centro storico. Riqualificazione di via Gramsci - Il stralcio	2.100.000,00	2.100.000,00	01/01/25
V_12901	Riqualificazione Corso Garibaldi tratto Basilica della Ghiara	300.000,00	300.000,00	01/01/24
A_36701	MS ciclabili	250.000,00	200.000,00	01/01/24
A_40301	MS viabilità rurale	100.000,00	100.000,00	01/01/24
B_39601	Manca Capitolo interessi con Missione Programma corretti Centro internazionale Loris Malaguzzi - Interventi di ristrutturazione e messa a norma	350.000,00	350.000,00	01/01/25
T_11201	Realizzazione del collegamento della variante di Canali con via del Buracchione (Soggetto attuatore Provincia di RE)	2.940.000,00	2.940.000,00	01/01/25
Totale			13.830.000,00	

CODICE OPERA	DESCRIZIONE	Totale Finanziato nel 2024	di cui Mutuo 2024	Decorrenza Ammort.
A_17601	Viabilità di attraversamento villaggio Crostolo	900.000,00	900.000,00	01/01/25
A_30501	Km bianco - intervento di riqualificazione ambientale e forestazione lungo l'autostrada A1 e linea AV	450.000,00	450.000,00	01/01/26
A_30601	Ampliamento cimitero di Coviolo	1.150.000,00	1.150.000,00	01/01/26
B_30301	Riqualificazione campo Softball	200.000,00	200.000,00	01/01/26
B_32301	Fluidificazione asse attrezzato/sottopassi pedonali	1.900.000,00	1.900.000,00	01/01/25
C_37101	Interventi di manutenzione straordinaria strade comunali 2024	1.000.000,00	1.000.000,00	01/01/25
C_37301	MS ciclovie 2024	500.000,00	500.000,00	01/01/25
C_38601	MS viabilità principale ponti 2024	500.000,00	500.000,00	01/01/25
C_38701	Completamento Greenway Lodola	300.000,00	300.000,00	01/01/25
C_39001	Ciclabile su via Freddi a Codemondo	450.000,00	450.000,00	01/01/25
Z_12601	Collegamento Pedonale dallo Stadio Mapei alla Stazione	350.000,00	350.000,00	01/01/25
A_36701	MS ciclabili	250.000,00	200.000,00	01/01/25
A_40301	MS viabilità rurale	100.000,00	100.000,00	01/01/25
B_39601	Centro internazionale Loris Malaguzzi - Interventi di ristrutturazione e messa a norma	350.000,00	350.000,00	01/01/26
Acquisizione immobile "Palazzo Ancini" via Farini		3.000.000,00	3.000.000,00	01/01/25
Totale			11.350.000,00	

Analogamente al 2022, anche per le annualità 2023 e 2024 si è inoltre previsto un accantonamento (pari a 712.475,00 euro nel 2023 e 24.100,00 euro nel 2024) almeno pari al 10% delle entrate iscritte a Bilancio nelle corrispondenti annualità per alienazioni patrimoniali, da destinare ad estinzione anticipata dei mutui ai sensi del comma 443 dell'art.1 della legge 228/2012, così come modificato da art. 7 comma 5 del DL 78/2015. Prudenzialmente si sono mantenute inalterate le previsioni pluriennali di quote capitale di mutui in essere, in attesa del perfezionamento delle alienazioni previste. Le presenti stime di indebitamento costituiscono espressa previsione in atto fondamentale ai sensi dell'art 42 del D.lgs 267/2000, e si da altresì atto che nel Bilancio 2022-2024 sono stati previsti ai sensi dell'art. 183, 7° comma, e 200 del D.Lgs. 267/2000 gli oneri finanziari e di gestione connessi agli investimenti, ivi compresi gli oneri di preammortamento. Il Dirigente competente potrà pertanto procedere, nel caso di nuovi mutui per opere inserite nel Piano Triennale dei Lavori Pubblici e stante l'avvenuta approvazione da parte della Giunta Comunale del relativo progetto, di norma di livello esecutivo ex art. 23 del D. Lgs. 50/2016, alla contrazione dell'indebitamento di cui sopra, nonché al rimborso dell'anticipazione contratta nel 2020, ricorrendo a Cassa Depositi e Prestiti, all'Istituto per il Credito Sportivo o altri Istituti con caratteristiche analoghe², nel rispetto delle condizioni di cui agli art. 202, 203 e 204 del TUEL. In considerazione del nuovo debito previsto e dell'ammortamento di quello in essere (quote capitali stanziati al Titolo 4° del nuovo bilancio per circa 22,7 milioni di € nei prossimi 3 anni), lo stock in essere passa da 74,4 milioni di fine 2021, a 115,7 milioni previsti per fine 2024. Rispetto alla consistenza dell'indebitamento a fine 2005, pari a 181 milioni di €, il dato atteso al termine del triennio è comunque inferiore di circa il 36%, dato che sale al 41% se si considera il debito pro-capite, che passa da 1.150 euro a 679 euro (calcolato sulla popolazione comunale al 31/12/2021).

Evoluzione del Debito residuo 2005 - 2022		
ANNO	€	€ pro - capite
2005	181.067.385	1.150
2006	175.346.533	1.097
2007	144.489.390	890
2008	154.192.006	932
2009	149.493.051	892
2010	144.183.747	848
2011	132.207.759	770
2012	118.779.091	687
2013	108.364.833	628
2014	97.553.210	568
2015	89.589.151	523
2016	82.279.700	480
2017	66.630.657	388
2018	59.836.444	348
2019	59.454.097	345
2020	65.443.086	382
2021	74.388.102	437
2022	105.967.539	622
2023	112.217.539	659
2024	115.667.539	679

2005-2020 dati da bilanci consuntivi, 2021 dato in fase di consuntivazione, 22-24 stime in base alle attuali previsioni di nuovo debito e di restituzione del capitale. Nel calcolo del Debito Residuo Pro-capite 2022-24 si è mantenuto invariato il dato della popolazione al 31/12/2021

Valutazioni sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale e dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata: le politiche di contenimento del debito attuate dall'amministrazione portano ad una progressiva riduzione della rata fino al 2020, mentre nel 2021 e nel triennio in programmazione si prevede un aumento progressivo della stessa a seguito del forte potenziamento della spesa per investimenti: il dato atteso 2022 è comunque inferiore di circa 8 milioni di € rispetto alla rata pagata nel 2006, e tale differenziale è in gran parte (circa il 70%) riconducibile alla minore quota interessi.

² sottoposti ad una influenza pubblica in quanto partecipati dallo Stato, e istituiti per soddisfare esigenze di interesse generale che non hanno carattere industriale o commerciale. Si veda in proposito sentenza T.A.R. Firenze Toscana sez. I, 27 aprile 2010, n. 1042

Di seguito si analizza l'evoluzione della rata a partire dal 2015.

Nel 2015 la rata aumenta di circa 120 mila euro rispetto al 2014 per l'effetto combinato della diminuzione della quota interessi di circa 310 mila euro in ragione della diminuzione del debito per effetto dell'ammortamento, e dell'aumento di circa 430 mila euro della quota capitale per la preponderanza anche nella quota indicizzata a tasso variabile di finanziamenti con ammortamento "francese" (quota capitale crescente): questi ultimi infatti presentano una quota interessi esigua, che non si riduce per effetto dell'ammortamento abbastanza da controbilanciare la quota capitale crescente, cosa che invece avverrebbe con tassi più alti. Nel 2016 la rata è stata sostanzialmente pari a quella del 2015 e il leggero aumento della quota capitale è stato compensato dalla riduzione degli interessi. Nel 2017 la rata aumenta rispetto al 2016 in conseguenza dell'aumento della quota capitale e in parte per l'entrata in ammortamento del nuovo debito contratto nel 2016. Nel 2018 la rata si riduce di oltre 1 milione di € in parte per il termine dell'ammortamento di una quota delle obbligazioni emesse dal Comune nel 1997 e 1998 e in parte per effetto delle citate operazioni di estinzione anticipata realizzate nel 2017. A decorrere dal 2019 la rata si riduce considerevolmente per l'effetto del venire a scadenza di alcune emissioni obbligazionarie realizzate nel 1997 e 1998, con durata ventennale. Nel 2020 gli oneri finanziari, già attesi in trend decrescente rispetto al 2019, si riducono ulteriormente per gli effetti delle citate operazioni di gestione del Debito. Nel 2021 la rata, pur in aumento rispetto all'anno precedente, registra valori inferiori di circa 2,7 milioni rispetto al 2019, per l'effetto del venire a scadenza di alcune emissioni obbligazionarie realizzate nel 2000 e 2001, con durata ventennale. La rata cresce progressivamente nel triennio 2022-24 per l'entrata a regime del nuovo debito contratto e programmato negli anni 2021-23, sebbene si mantenga comunque al di sotto dei valori registrati negli anni 2018 e precedenti. La tabella tiene conto degli oneri finanziari aggiuntivi derivanti al Comune dalle ipotesi di nuovo indebitamento precedentemente descritte, ai sensi dell'art. 200 e 203, comma 1, lett. b) del TUEL.

Anno (*)	Quota capitale	Quota Interessi	Rata Complessiva
2006	9.037.665	7.357.216	16.394.881
2007 (**)	8.950.622	7.367.987	16.318.609
2008	8.472.379	6.645.530	15.117.909
2009	9.448.955	6.450.272	15.899.227
2010	9.409.309	5.102.697	14.512.006
2011 (**)	9.875.988	4.781.219	14.657.207
2012 (**)	10.156.504	3.989.840	14.146.343
2013	10.414.258	3.074.315	13.488.572
2014	10.811.623	2.823.114	13.634.737
2015	11.244.059	2.513.429	13.757.488
2016	11.484.187	2.293.244	13.777.430
2017**	12.103.268	2.164.338	14.267.606
2018	11.344.213	1.766.023	13.110.236
2019	8.904.631	1.591.106	10.495.737
2020**	5.539.534	1.667.829	7.207.363
2021	6.204.161	1.620.603	7.824.764
2022**	6.700.000	1.660.000	8.360.000
2023	7.580.000	2.070.000	9.650.000
2024	7.900.000	2.370.000	10.270.000

(*) 2013-2020 dati da bilanci consuntivi, 2021 dato in fase di consuntivazione, rate 2022-24 stimate in base alle attuali previsioni di nuovo debito e restituzione del capitale.

(**) dato presentato al netto della quota pagata a titolo di estinzione anticipata/restituzione anticipazione FRP.

Analizzando l'evoluzione del tasso medio a partire dal 2001, questo si riduce progressivamente in modo sensibile passando dal 5,42% iniziale al 2,6% del periodo 2014 - 2019, dato in moderato aumento nel 2020 in ragione della progressiva riduzione della componente variabile (attualmente più conveniente) del debito, che passa dal 22,7% di inizio 2019 al 15,6% di inizio 2020. Nel 2021 la quota a tasso variabile si riduce ulteriormente dal 15,6% al 10%, ma diminuisce anche il tasso medio atteso in quanto nel Debito iniziale sono considerati i finanziamenti contratti nel 2020 a tassi agevolati e con ammortamento posticipato al 2022. Discorso analogo vale per il 2021, quando la quota a tasso variabile si riduce ulteriormente al 5,8%, ma il nuovo debito a tasso fisso che entra in ammortamento ha tassi molto favorevoli (circa 15,6 mln di mutui contratti nel 2020 e 2021 per un tasso medio ponderato di 1,06%), e una quota consistente del nuovo debito 2021 (11,16 milioni circa su un totale di 15,15 mln contratti.) entra in ammortamento nel 2023.

Per il nuovo indebitamento 2022 il Dirigente competente valuterà il regime di tasso, fisso o variabile, più opportuno in relazione alle condizioni offerte tempo per tempo dal mercato e alla struttura dell'indebitamento in essere.

Tasso medio pagato sul debito in essere fino al 2020 e previsto nel 2021			
Anno	Debito residuo iniziale	Oneri finanziari*	Tasso medio
2001	161.657.977	8.762.277	5,42%
2002	159.813.523	7.851.794	4,91%
2003	163.427.428	7.407.161	4,53%
2004	161.670.865	6.628.166	4,10%
2005	168.270.781	6.710.058	3,99%
2006	181.067.385	7.357.216	4,06%
2007	175.346.433	7.367.987	4,20%
2008	144.489.385	6.645.530	4,60%
2009	154.192.006	6.450.272	4,18%
2010	149.493.051	5.102.697	3,41%
2011	140.083.742	4.781.219	3,41%
2012	132.207.759	3.989.840	3,02%
2013	118.779.091	3.074.315	2,59%
2014	108.364.833	2.823.114	2,61%
2015	97.553.210	2.513.429	2,58%
2016	89.589.151	2.293.244	2,56%
2017	82.279.700	2.164.338	2,63%
2018	66.630.657	1.766.023	2,65%
2019	59.836.444	1.591.106	2,66%
2020	59.454.097	1.667.829	2,81%
2021	65.443.086	1.620.603	2,48%
2022	74.388.102	1.660.000	2,23%

(*) Fino al 2020 sono dati a consuntivo, 2021 dato in fase di consuntivazione, 2022 interessi stimati in base alle attuali condizioni di mercato e previsioni di nuovo debito

Gli indicatori sulla capacità di indebitamento mostrano infine un livello assolutamente sostenibile per il bilancio dell'ente: Il tasso di delegabilità dei cespiti di entrata previsto dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000 viene abbondantemente rispettato, con un dato iniziale 2022 calcolato allo 0,87%, contro un limite previsto dal citato art. 204 del TUEL per poter contrarre nell'anno nuovo debito del 10%.

Si segnala per quanto riguarda le garanzie prestate ai sensi dell'art. 207 del TUEL, che alla data dell'01/01/2021 non sussistono garanzie di tale tipo in capo all'ente. Nel corso del 2018, in conseguenza dell'evoluzione negativa delle vicende della Associazione Calcio Reggiana 1919 S.p.A., BPER Banca S.p.A. ha escusso la fidejussione rilasciata dall'Amministrazione con delibera del Consiglio Comunale n.° 136 del 14/06/2010 a fronte di un mutuo contratto con l'Istituto dall'A. C. Reggiana 1919 S.P.A nel 2010 per lavori eseguiti su un bene oggetto di convenzione con il Comune. Con Delibera n.° 128 del 26/11/2018 il Consiglio Comunale ha preso atto della situazione e stanziato le necessarie risorse, e con Determina del Servizio Finanziario n.° 1377 del 03/12/2018, trasmessa al Servizio Legale per le opportune azioni di recupero del credito, è stato disposto il pagamento nei confronti di BPER.

Capacità indebitamento calcolata ai sensi art. 204 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL)					
Anno	Interessi (valori in migliaia di €)	Interessi relativi a finanziamento garantito ai sensi art. 207 del TUEL (valori in migliaia di €)	Contributi Erariali in c/interessi su mutui	Entrate Correnti accertate/previste 2° anno precedente (in migliaia di €)	Capacità indebitamento ex art. 204
2007	7.368			120.899	6,09%
2008	6.646			117.879	5,64%
2009	6.450			126.396	5,10%
2010	5.103	6,6		130.864	3,90%
2011	4.781	12,5		133.651	3,59%
2012	3.990	11,3		141.919	2,82%
2013	3.074	10,1		142.671	2,16%
2014	2.823	8,9		141.686	2,00%
2015	2.513	7,6		168.482	1,50%
2016	2.293	6,2	71,7	173.777	1,28%
2017	2.164	4,8	71,7	166.189	1,26%
2018	1.766		71,7	170.027	1,00%
2019	1.591		71,7	168.745	0,90%
2020	1.668		71,7	178.252	0,90%
2021	1.621		0,0	184.311	0,88%
2022	1.660		0,0	191.233	0,87%
2023	2.070		0,0	197.626	1,05%

Capacità indebitamento calcolata ai sensi art. 204 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL)					
Anno	Interessi (valori in migliaia di €)	Interessi relativi a finanziamento garantito ai sensi art. 207 del TUEL (valori in migliaia di €)	Contributi Erariali in c/interessi su mutui	Entrate Correnti accertate/previste 2° anno precedente (in migliaia di €)	Capacità indebitamento ex art. 204
2024	2.370		0,0	160.132 ³	1,48%

Altre considerazioni e vincoli - Politiche di Innovazione nella gestione Finanziaria: una parte sicuramente importante dello sviluppo economico di un territorio dipende dalle politiche di sostegno finanziario agli investimenti. Il Comune di Reggio Emilia nelle politiche di finanza e di finanziamento ha sviluppato in passato forme di collaborazione e convenzioni tra enti in grado di ottenere notevoli risparmi sul costo del debito e condizioni particolarmente interessanti nelle operazioni finanziarie poste in essere, sperimentando inoltre forme di finanziamento alternative degli investimenti quali le aperture di credito accese con la Banca Europea degli Investimenti e il Leasing in costruendo ex. Art. 160 bis del D.Lgs.vo. 163/2006. Si segnala in particolare che nel 2013 si sono conclusi i lavori di realizzazione di una scuola elementare (nella frazione di Bagno) finanziata tramite Leasing in costruendo, ed il relativo contratto di locazione finanziaria è entrato in decorrenza al termine dell'anno.

Analoga procedura è stata seguita per l'ampliamento di una struttura scolastica in località Massenzatico, la cui gara è stata aggiudicata a fine 2011. Gli stanziamenti per i relativi canoni, stimati complessivamente per i due interventi in 234.000€ annui, sono stati inseriti in apposito capitolo di uscita avente la codifica: U.1.03.02.08.999_Leasing operativo di altri beni, in ottemperanza alla risposta ottenuta a specifico quesito posto alla Ragioneria Generale dello Stato.

Il Comune proseguirà anche nel triennio 2022-2024 nell'analisi e nella eventuale attivazione di forme di collaborazione pubblico private, allo scopo di minimizzare i costi derivanti dall'indebitamento e trovare forme di finanziamento alternative degli investimenti in grado di sopperire al calo delle risorse in conto capitale (ad es. proventi concessioni edilizie) e di ampliare lo spettro delle risorse da mettere in campo per dare concreta attuazione ai temi previsti dal programma di mandato 2019-2024, quali quello della rigenerazione urbana e dell'efficientamento energetico, finalizzato in particolare al Recupero del Patrimonio comunale esistente ed allo sviluppo sostenibile di Reggio Emilia.

L'Amministrazione continuerà inoltre a prestare la massima attenzione a contrarre finanziamenti alle migliori condizioni, comprese eventuali opportunità di ottenere contributi in conto interessi, come avvenuto nel 2015 per i mutui contratti con il credito sportivo e con CDP (contributo a copertura degli interessi per i primi 5 anni), nel 2017 per i contributi assegnati ai sensi dell'art 9-ter, comma 2, del D.L. 113/2016 (a rimborso delle spese sostenute per indennizzo di estinzione anticipata), e nel 2020 e 2021 per i mutui contratti con l'Istituto per il credito sportivo con contributo a totale abbattimento degli interessi.

³Le entrate correnti previste nel 2022, dato di riferimento per il rapporto con la quota interessi 2024, si riducono per l'uscita dal Bilancio delle poste relative alla gestione della raccolta Rifiuti, in conseguenza il passaggio da TARI a Tariffa Corrispettiva Puntuale, e questo comporta un aumento della percentuale dovuto in buona parte alla disomogeneità dei dati. Lo stesso dato 2023, depurato dall'entrata 2021 per servizio di gestione rifiuti sarebbe pari a 1,29%

2.2 - LA SEZIONE OPERATIVA: PARTE SECONDA

2.2.1 - La programmazione degli investimenti e dei lavori pubblici 2022-2024

Per tutti gli interventi contenuti nell'elenco annuale ad eccezione degli interventi di manutenzione, la Giunta ha provveduto o provvederà entro la data di approvazione in Consiglio Comunale del Bilancio, all'approvazione dei livelli minimi di progettazione. Per gli investimenti relativi a manutenzioni straordinarie e altri investimenti di lavori pubblici di singolo importo inferiore ai 100 mila euro, nonché per gli interventi previsti nel Elenco annuale dei lavori 2022 immediatamente attivabili si è proceduto alla definizione del cronoprogramma di esigibilità della spesa.

A completamento della tematica si rimanda ai documenti in appendice "Programma triennale investimenti 2022-2024" e relative fonti di finanziamento che contiene:

riepilogo entrate e spese nuovi investimenti e raccordo con dati finanziari iscritti nel bilancio contenenti anche gli investimenti per opere in corso reimputate tramite Fpv, avanzo o altre entrate e per poste figurative e regolazioni contabili;

informatica, beni durevoli e altri investimenti;

conferimenti/partecipazioni;

lavori pubblici non ricompresi nel programma triennale LLPP 2022-2024;

schema di Piano Triennale dei LLPP 2022-2024 ed Elenco Annuale dei Lavori 2022 adottati con delibera di Giunta n.2021/246 del 23/12/2021 e successivamente integrati con delibera di Giunta n.2022/21 del 15/02/2022 che verranno approvati in sede di approvazione del Bilancio;

elenco degli investimenti classificati nel macroaggregato FPV - fondo pluriennale vincolato (2.05.02) in spesa delle nuove opere del Programma Triennale dei Lavori Pubblici, con il dettaglio delle opere definite (2022) e quelle (2023 e 2024) ancora da definire (investimenti in corso di definizione) secondo quanto previsto dal punto 5.4 dell'allegato 4.2 al D. Lgs. 118/2011.

Il totale iscritto a Bilancio nel 2022 al Titolo 2 e 3 della spesa è 262,3 milioni. Di questi 194,6 milioni sono relativi a nuovi Investimenti previsti, e la differenza è dovuta a poste figurative, opere in corso già attivate in anni precedenti, regolazioni contabili e differimenti in base ai nuovi principi contabili.

Complessivamente i nuovi Investimenti nel triennio ammontano a 247,3 milioni di cui 194,6 milioni nel solo 2022. Di questi 3,1 milioni corrispondono a interventi che verranno realizzati da privati secondo gli istituti del project financing e dell'art. 20 D.Lgs 50/2016. Le fonti di finanziamento dei restanti 192,3 milioni di nuovi investimenti sono così declinate:

- 11,7 milioni di risorse proprie;
- 142,4 milioni di contributi regionali, statali e di altri soggetti in larga parte derivanti dalle risorse stanziare nell'ambito del PNRR;
- 38,3 milioni di nuovo indebitamento.

Si evidenzia che tra le risorse proprie sono previsti 3,21 milioni di proventi derivanti da concessioni edilizie, interamente destinati alla spesa per investimenti.

2.2.2 - La programmazione biennale per l'acquisizione di forniture e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e inserito come allegato parte integrante al presente documento.

Complessivamente l'acquisizione di forniture e servizi nel biennio ammontano a € 51.949.439,47 , di cui 7.726.266,72 nel solo 2022. I 7.726.266,72 milioni di Acquisti di forniture del 2022 sono finanziati per:

- € 6.387.313,44 da risorse proprie;
- € 48.800 da indebitamento;
- € 1.290.153,28 da contributi Regionali, Statali e di altri soggetti.

Si rimanda all'allegato parte integrante del presente documento.

2.2.3 - Il piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

Si rimanda allo schema del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2022-2024 di cui all'art.58 Legge 33/2008 approvato dalla Giunta Comunale. Di seguito si evidenziano i prospetti riassuntivi.

PIANO ACQUISIZIONI IMMOBILIARI	2022	2023	2024
Acquisti di immobili per opere stradali e servizi connessi			
Aree per sistemazioni viabilità (rotatorie, piste ciclabili, ecc.): - area per rotatoria v. Copernico- v. 20 Settembre, fg 91, mp 138 (compravendita e/o art. 42 bis DPR 327/01), - aree per ampliamento parcheggio stazione TAV: fg 72, mappali 704, 708, 208 (parte), 209 (parte) e 216 (parte), - aree per pista ciclopedonale v. Tassoni, fg 251, mp (in parte) 10, 227, 229, - area per ciclopedonale Mancasale-Sesso, fg. 46, mp. 1, - area a Baragalla (c/o "Villa le Mimose"), fg. 210, mp. 922, - area a Rivalta, angolo v. S. Ambrogio/v. Oddone, fg 234, mp. 927 - superciclabile sud, fg 152, mp 212 (asservimento per passaggio ciclopedonale)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
aree per rotatoria v. Benedetto Croce (vedi protocollo d'intesa con AOSP: G.M. n. 35221/262 27.11.13 e del. AOSP n. 20/2016)	66.200,00		
aree per marciapiede v.le Risorgimento e percorso ciclopedonale v. Magati	40.000,00		
area ampliamento rotatoria v. del partigiano per PRU Reggiane: fg 138, mp 67	18.000,00		
Acquisti di immobili per attività sportive			
campo calcio a Cadè in v.Reggiolo ed immobile per ampliamento del centro sportivo di Roncocesi	150.000,00		
Acquisti per attività universitarie			
REALIZZAZIONE DEL IV POLO UNIVERSITARIO PRESSO IL PARCO INNOVAZIONE (in attuazione di delibera di C.C. n. 242 del 06/12/2021): acquisto fabbricati risultanti dalla riqualificazione (da parte di STU Reggiane e nell'ambito ex Officine Meccaniche Reggiane) volta alla realizzazione di laboratori e di aule per la didattica che saranno ceduti in diritto di usufrutto ad UniMoRe (vedasi corrispondente voe di E). Trattasi del capannone 15c, di un parcheggio e di quota di comproprietà su spazi condominiali: foglio 136, mappale 30 (parte) La spesa complessivamente prevista include IVA 10% e spese contrattuali (oneri fiscali e notarili) (Acquisto finanziato in parte con mutuo)		10.289.266,47	
Acquisti di immobili vari			
parcheggio ex CAAM in v.le M. Grappa	135.000,00		
palazzo Ancini in v. Farini			3.000.000,00
area verde nell'intersezione tra le vie Manara e Martiri di Cervarolo	30.000,00		
Capannone 17, stralcio 2, denominato "Cattedrale", nel PRU Reggiane, in attuazione delle delibere di G.C. n. 44 del 11/03/2021 e n. 45 del 15/03/2021. (Trattasi di intervento compreso nella proposta del Comune per accedere ai finanziamenti del PINQuA, ai sensi del D.M. 16 settembre 2020 n. 395)	700.000,00		
diritto d'uso sulla pista polivalente della Parrocchia di San Bartolomeo	31.000,00		
Acquisti alloggi per E.R.P.			
Acquisto alloggi a seguito del finanziamento PNRR concesso dalla RER con Determinazione 24741/2021 al fine di reperire alloggi temporanei in conseguenza alla ristrutturazione degli alloggi ERP siti in via Doberdò civ. dal 2 al 24, e per incrementare il patrimonio di alloggi ERP dell'Amministrazione comunale.	3.172.000,00		
corrispettivo per rimozione vincolo regionale gravante sull'ex Colonia di Busana (importo uguale a quello in previsto in E per l'ipotesi di vendita dell'immobile)	200.000,00		
Acquisizioni immobiliari a titolo gratuito ed in permuta (veggasi corrispondenti poste figurative in Piano dismissioni immobiliari)			
opere di urbanizzazione primaria e relative aree di sedime, realizzate nell'ambito di interventi edilizi sottoposti ad atti d'obbligo o a discipline convenzionali ed accorpamenti al demanio stradale ex art. 31, c. 21,22 L. 448/98 (ivi inclusi gli accorpamenti di aree riconosciute come urbanizzazioni dal vigente strumento urbanistico): - v. Caduti delle Reggiane (foglio 115, mappali 388, 389, 391, 451, 452, 454) - v. T. Mann - v. Compagnoni - v. Montessori - v. Sicilia - v. U. Codro - v. Guinizzelli (area parcheggio c/o Villa le Mimose, fg 210, mp. 1097) - v. Gran Sasso d'Italia (foglio 187, mappali 217-219, 322-324) - v. maestri del lavoro (foglio 215, mappali 209, 213, 215) - v. Pascal (fg 209, mpp 1368, 1371, 1373, 1374) - v. Gandhi (fg 83, mp. 170) - v. Mantegna (fg 166, mp. 10, parte) - via Fausto Coppi (fg 209. mp. 451 sup. mq. 140) - via Primo Camera (foglio 209, mple 457 sup mq. 161) - v. Gastinelli (foglio 164, mappali 179 di 1.472 mq e mappale 181 di 485 mq) - v. f.lli Rosselli (foglio 164, mpli 289 di 379 mq, mp 424 di 171 mq e mp 426 di 97 mq) - v. O. Becchi e pertinenze (fg 234, mp 93, parte) - v. Guido Rossa (fg. 168, mp. 162/parte)	3.000.000,00	500.000,00	
acquisto da RFI Spa (ex TAV) di aree verdi e viabilistiche (progetto TAV) come da delibera G.M. n. 27656/356 del 17.12.2008 e relativa convenzione stipulata il 30.12.2008	12.000.000,00		
acquisto (in permuta "alla pari") da RFI Spa (ex TAV) di aree verdi e viabilistiche (progetto TAV) come da delibera G.M. n. 27656/356 del 17.12.2008 e relativa convenzione stipulata il 30.12.2008	150.000,00		
acquisto (in permuta "alla pari") autorimessa v. De Pietri, 1, fg. 234, mp. 590, sub. 64 e parte sub. 91	15.000,00		
diritto d'uso su impianti sportivi vari presso Parrocchie: - in località Gavassa, spogliatoi (fg. 116, mp. 461, sub 3) ed area (parte dei mp. 458, 464 del fg. 166), - in località Pieve Modolena, spogliatoi (fg. 103, mp. 52) e area (parte dei mp. 905, 1080, 52 del fg. 103)	200.000,00		
trasferimento a titolo gratuito da Acer al Comune (ex art. 49 L.R. 24/2001) di alloggi ERP (con relative autorimesse, posti Auto ed infrastrutture realizzate a servizio degli stessi)	4.673.300,00		
operazioni patrimoniali già disposte con atti amministrativi (dirigenziali/delibere) ma da contabilizzare nel triennio 2022-2024 (U=E)			
acquisizioni varie a titolo gratuito: parcheggio v. Morandi (centro comm.le "L'Ariosto")	1.000.000,00		

Acquisizione piena proprietà del complesso immobiliare sportivo di v. Mazzacurati n. 1/3 (in conseguenza della scadenza del diritto di superficie sull'area comunale)	500.000,00		
operazioni immobiliari di competenza urbanistica (vedasi il dettaglio degli immobili in documento ALLEGATO 2 e le corrispondenti poste figurative in Piano dismissioni immobiliari)			
aree ed opere urbanizzazione in vari PUA/PPC	2.000.000,00		
oneri fiscali e contrattuali a carico del Comune per il perfezionamento delle acquisizioni immobiliari	5.000,00		
totali	28.105.500,00	10.809.266,47	3.020.000,00

PIANO DISMISSIONI IMMOBILIARI	2022	2023	2024
TERRENI			
vendita di aree non utilizzate, reliquati diversi e diritti reali del patrimonio disponibile	60.000,00	20.000,00	20.000,00
vendita area industriale a Massenzatico	100.000,00		
vendita area a Canali in v. P.P.Pasolini	325.000,00		
vendita area v. Cugini		400.000,00	
vendita area nord ex casello autostradale		1.070.000,00	
vendita area in v. Petit Bon	40.000,00		
vendita (in permuta "alla pari") a RFI spa di aree comunali (progetto TAV)	150.000,00		
vendita area v. Amendola- v. Curie	43.300,00		
Vendita aree a Mancasale, tra v. Raffaello e v. Gramsci	795.000,00		
vendita aree v. Balla	491.800,00		
vendita aree a Mancasale, presso ex Fiere di R.E.	60.000,00		
vendita area v. Saragat	117.301,00		
FABBRICATI			
vendita autorimesse e cantine v. Brigata Reggio 30	22.250,00		
vendita (in permuta "alla pari") deposito v. De Pietri, 1	15.000,00		
vendita cantine v. Rovani 16	15.000,00		
vendita "Torre B" del GIGLIO	2.834.000,00		
vendita fabbricato v.le M. Grappa 13/d e 15	600.000,00		
vendita area con distributore di carburante in v. del Partigiano		320.000,00	
vendita immobili v. F.lli Manfredi	290.000,00		
vendita ad UNIMORE di usufrutto su fabbricati presso ex Reggiane (previo acquisto degli stessi da STU REGGIANE-vedasi corrispondente voce di U). Previsto l'incasso rateizzato		1.521.000,00	121.000,00
vendita alloggi (ex ERP) per finanziare lavori PIERS di v. Paradisi		3.593.750,00	
vendita Laghi di Reggio, via Beretta 3	305.000,00		

ALTRI DIRITTI IMMOBILIARI			
vendita proprietà aree PEEP (ed in analogia PEEP)	250.000,00	100.000,00	100.000,00
concessione di valorizzazione "Galleria S.Maria" (1°, 2° e 3° piano)		1.500.000,00	
Ex Colonia di Busana: porzioni inutilizzate e destinate alla concessione o alla vendita (questa possibile solo previo pagamento alla Regione E.R. di corrispettivo per rimozione vincolo presente sugli immobili (importo di U previsto uguale ad importo E)	200.000,00		
concessione uso per 29 anni di complesso sportivo di v. Mazzacurati, n. 1/3	500.000,00		
indennità conseguente ad espropri immobiliari passivi	100.000,00		
totali	7.313.651,00	8.524.750,00	241.000,00
poste figurative varie (a fronte di pari importo previsto in Piano acquisizioni immobiliari)			
acquisizioni di OO.UU. ed accorpamenti al demanio stradale	3.000.000,00	500.000,00	
acquisto da RFI Spa (ex TAV) di aree verdi e viabilistiche (progetto TAV)	12.000.000,00		
diritto d'uso su impianti sportivi vari presso Parrocchie di Gavassa e Pieve Modolena	200.000,00		
acquisizioni varie a titolo gratuito: parcheggio v. Morandi (centro comm.le "L'Ariosto")	1.000.000,00		
Acquisizione piena proprietà del complesso sportivo di v. Mazzacurati n. 1/3 (in conseguenza della scadenza del diritto di superficie sull'area comunale)	500.000,00		
acquisizioni immobiliari da Acer, ex art. 49 L.R. 24/2001	4.673.300,00		
poste figurative (a fronte di pari importo previsto in Piano acquisizioni immobiliari) per operazioni immobiliari di competenza urbanistica			
aree ed opere urbanizzazione in vari PUA/PPC	2.000.000,00		
totali	30.686.951,00	9.024.750,00	241.000,00

2.2.4 - Il Piano triennale degli incarichi

Il Piano Triennale degli Incarichi raccoglie i fabbisogni evidenziati dai servizi dell'Ente ai sensi dell'art. 3 c.1 e dell'allegato 4 al Regolamento sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi, per il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma di cui all'art.3 c. 55 della Legge 244/2000, per gli anni 2022-2024.

Nello specifico per ogni incarico previsto è individuata: la tipologia dell'incarico, il profilo professionale, la motivazione, l'oggetto della prestazione, la previsione triennale della spesa, il tipo di finanziamento (Comunale o Esterno), le date di inizio e fine prevista e il Prodotto/Progetto di PEG al quale si riferisce.

Il limite della spesa per incarichi di collaborazione per gli esercizi 2022-2024 è fissato nel limite massimo dello 0,70% della spesa corrente.

Si rimanda all'allegato parte integrante del presente documento.

2.2.5 - Il Piano di fabbisogno del personale

La situazione occupazionale che emerge dalle cessazioni intervenute e previste anno 2021/2022 in relazione agli inserimenti lavorativi effettuati a vario titolo (ruolo, tempo determinato, comandi, ecc.), evidenzia l'aumento tendenziale del personale impiegato nei servizi alla persona (stimolato dagli interventi normativi e finanziari nazionali), un aumento rilevante dei contratti a tempo determinato del personale educativo/scolastico, ed un aumento significativo di personale precario anche in servizi diversi, es. gli sportelli.

Per queste ragioni le azioni di reclutamento devono essere indirizzate prioritariamente verso la stabilità, attraverso forme di reclutamento che garantiscano da una parte la continuità e dall'altra diano ai lavoratori garanzie di stabilità occupazionale.

Nel 2022 verranno attivate procedure di reclutamento per profili tecnici ed economico/finanziari, si proseguirà nel reclutamento a tempo indeterminato di dirigenti per garantire stabilità e continuità gestionale all'organizzazione.

Si articolerà un piano di sostituzioni mirato a mantenere il livello quali-quantitativo di dotazioni organiche delle diverse strutture dell'ente.

Verranno realizzate procedure di stabilizzazione e verticalizzazione in ottica di valorizzazione delle professionalità interne in particolare si procederà ad

- attivare azioni di rinforzo di personale tecnico (ingegneri, architetti, ecc.) e amministrativo/specialistico per affrontare la nuova fase di investimenti in opere pubbliche contenute negli atti di programmazione (Programma triennale 2021-2023 e l' Elenco annuale 2021 dei lavori pubblici parte integrante della nota di aggiornamento al DUP approvato con delibera n. 39 del 06.03.2021, rispetto allo schema adottato il 04.02.2021 con atto di G.C n. 13), per la gestione dei finanziamenti, delle rendicontazioni e della contabilità;
- proseguire nella sostituzione del turn over nei servizi alla persona, nei servizi scolastico/educativi, negli sportelli e in quei profili funzionali alla valorizzazione del territorio ed allo sviluppo organizzativo dell'ente (Polizia Locale e tecnologie);
- sostituire il personale cessato nei Servizi dove le norme stabiliscono contingenti numerici (famiglia educativa, famiglia sociale e famiglia della vigilanza), per evitare il ricorso massivo alle assunzioni a termine (laddove possibile) e garantire gli standard di qualità e/o di efficienza tutelati dalle norme.

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale approvato con atto di G.C. il 23/12/2021 n. 245/2021 viene allegato come parte integrante al presente documento.

2.2.6 - I Piani di razionalizzazione

Con delibera di G.C. n. 133 del 13/07/2021 è stato approvato il nuovo **Piano di razionalizzazione** (allegato "F" del PEG). Ogni anno viene definito in sede di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione, il "Piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali delle autovetture di servizio, dei beni immobili" previsto dalla legge 24 dicembre 2007, n. 244. Il Piano delle Razionalizzazioni definisce specifici obiettivi di risparmio in termini di contenimento della spesa, delle risorse umane e strumentali.

Obiettivi strategici di razionalizzazione del Comune di Reggio Emilia

Tra gli indirizzi strategici definiti dal Comune di Reggio Emilia particolare attenzione si pone alla valorizzazione e razionalizzazione delle risorse. Negli ultimi anni gli enti locali hanno subito pesanti tagli ai trasferimenti statali imposti dalle leggi di stabilità annuali, dal decreto Spending Review (95/2012) e dal DL 66/2014 che oltre al taglio delle risorse hanno imposto ai comuni di mettere in campo azioni di razionalizzazione ed efficientamento delle spese. In questo contesto, già da diversi anni l'Amministrazione di Reggio Emilia si è data come obiettivo l'utilizzo razionale ed oculato della spesa, unitamente alla ricerca di risorse aggiuntive per finanziare le politiche e i servizi a favore della collettività. Il piano di razionalizzazione riguarda sei ambiti di riferimento:

- Valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- Razionalizzazione delle spese dell'Ente per l'acquisizione di beni e servizi mediante programmazione della spesa per beni e servizi;
- Piano di razionalizzazione della Gestione Calore;
- Piano dell'Illuminazione pubblica;
- Piano di razionalizzazione delle utenze;
- Semplificazione amministrativa e razionalizzazione dei sistemi informativi.

L'Amministrazione ha individuato tra le strategie per raggiungere l'obiettivo di aumentare le risorse a disposizione della comunità le seguenti azioni:

Valorizzazione del patrimonio immobiliare

La necessità di aumentare la disponibilità di risorse finanziarie richiede una gestione del patrimonio immobiliare finalizzata a migliorare la redditività per gli immobili che non sono utilizzati a fini istituzionali e migliorare l'efficienza dei beni che fanno parte del patrimonio demaniale e dei beni immobili utilizzati a fini istituzionali. Inoltre si punterà a migliorare i processi di dismissione immobiliare aumentando il rapporto tra dismissioni previste nel piano delle alienazioni e dismissioni perfezionate. Si evidenzia tuttavia, a causa della forte stagnazione che caratterizza l'andamento del mercato immobiliare, la difficoltà ad ottenere risultati significativi in termini di incremento di redditività: vari sono i casi di recessi anticipati, nonché diverse sono le procedure di messa a reddito del patrimonio disponibile che si sono sistematicamente tradotte in aste deserte. Per le locazioni/concessioni attive, si cercherà di mantenere innanzitutto il livello di entrate consolidate, sebbene il buon esito delle procedure messe in atto potrà risentire della persistente situazione di difficoltà del mercato del settore commerciale che rappresenta la parte maggiore del bacino d'utenza per l'Amministrazione; le azioni previste saranno il mantenimento dei livelli attuali dei canoni, la riduzione delle concessioni a canoni agevolati, la messa a reddito dei beni attualmente non utilizzati o non utilizzabili e l'attivazione di procedure di recupero crediti per i casi di mancato pagamento degli affitti. Per quanto riguarda la logistica, il piano approvato con deliberazione di G.C. n. 214 del 10/11/2016 porterà il rapporto tra costi e benefici a vantaggio di questi ultimi solo a medio termine. Si rinvia pertanto a suddetto atto con riferimento anche ai risparmi indiretti in esso esplicitati ed alla attuazione della seconda fase del piano. Si potranno mantenere costanti i costi per affitti solo attraverso un migliore utilizzo degli spazi dell'Amministrazione Comunale e delle sue partecipate.

Si rende pertanto necessaria l'individuazione dei beni immobili o porzioni degli stessi non utilizzati a fini istituzionali ed una ricognizione per scegliere tra le possibili destinazioni: locazioni/concessioni attive, dismissioni immobiliari o forme di partenariato pubblico privato.

Razionalizzazione delle risorse

Obiettivo dell'Amministrazione è quello di ridurre sensibilmente i costi generali (utenze, costo illuminazione pubblica tramite sviluppo nuova tecnologia LED, parco mezzi, costi per indebitamento, ecc) preservando l'alto livello della qualità dei servizi che distingue Reggio Emilia e ne determina il posizionamento nelle posizioni più alte nelle classifiche sulla qualità della vita. A seguito di un processo di progressiva programmazione e gestione accentrata delle procedure di acquisto di beni e servizi per l'Ente si intende perseguire economie sia negli acquisti di beni e servizi "trasversali" sia negli acquisti di beni e

servizi dei Servizi dell'Ente (es. spese per pubblicazioni e tipografie, service per eventi ecc). Mediante la progressiva sostituzione degli automezzi più vetusti si intende perseguire un'economia nelle spese di manutenzione dei mezzi. Nel triennio si prevede un ulteriore abbattimento delle spese per acquisti di beni e servizi rispetto al 2014, ottenendo una riduzione complessiva del 10%.

Le azioni previste per il raggiungimento di questo obiettivo sono:

1. Adesione alle convenzioni Consip e Intercent-ER

In continuità con gli anni precedenti si continuerà con l'utilizzo del sistema delle Convenzioni per energia elettrica, fonia fissa, mobile e reti dati e per adeguamento tecnologico hw e sw della struttura telefonica dell'Ente. Verranno utilizzate le piattaforme di mercato elettronico per acquisti telefonici, affidamento del servizio di manutenzione fonia e rifornimento GPL da riscaldamento. Nel 2017 è stata adottata la nuova Disciplina per l'assegnazione e l'utilizzo degli apparati di telefonia mobile del Comune di Reggio Emilia a seguito della quale si è operata a una ricognizione e revisione di tutti i telefoni cellulari di servizio assegnati ai Dipendenti.

2. Razionalizzazione delle spese dell'Ente per l'acquisizione di beni e servizi mediante programmazione della spesa per beni e servizi

Sul tema delle razionalizzazione delle spese dell'Ente per l'acquisizione di beni e servizi mediante procedure di programmazione della spesa per beni e servizi si prevedono le seguenti fasi:

- studio e analisi delle tipologie di spesa al fine di pervenire a ipotesi di programmazione e acquisizione centralizzata delle spese dell'Ente per beni e servizi;
- dal 2019 è diventato operativo l'obbligo di programmazione della spesa di forniture e servizi di importo pari o superiore a € 40.000;
- collaborazione e supporto all'uso del MePA di Consip e Intercenter nei confronti dei Servizi dell'ente.

3. Razionalizzazione acquisti beni e servizi trasversali

Già negli esercizi passati sono state garantite importanti riduzioni di costi per cui il piano di razionalizzazione relativo alla ottimizzazione di beni e servizi trasversali conferma sostanzialmente gli standard dell'anno precedente, in quanto trattandosi di spese generali necessarie al mantenimento degli attuali livelli di servizio indispensabili al corretto funzionamento degli uffici e dei conseguenti servizi al pubblico, tali spese non possono essere ulteriormente contratte. Si prevede quindi un sostanziale mantenimento degli importi, con alcune lievi variazioni di contenimento, in particolare su beni quali cancelleria, arredi, attrezzature e su servizi quali assicurazioni (nuove polizze affidate a seguito di gara aperta) e su spese correlate all'autorimessa comunale.

Razionalizzazione e miglioramento della qualità delle reti

L'azione punta ad ottenere un miglioramento della qualità della città pubblica costituita dal patrimonio edilizio pubblico (biblioteche, teatri, scuole, palestre, ecc) attraverso una molteplicità di strumenti orientati alla maggiore efficienza (risorse umane, economiche e tempi) ed efficacia (risultati e impatti) del processo manutentivo. Oltre alle procedure e agli strumenti messi in campo per la manutenzione delle grandi reti (accordi quadro, gare aperte, controlli e monitoraggi, programmazione e standard qualitativi), nel caso specifico per ottenere un miglioramento della qualità dei fabbricati si opererà in primo luogo mediante un maggiore ascolto degli utenti dei fabbricati; in secondo luogo mediante il monitoraggio dei dati elaborati che consenta un maggiore controllo delle richieste di interventi su guasto pervenute al Centro Chiamate; in terzo luogo incrementando gli interventi di efficientamento energetico (riqualificazione dei pochi impianti obsoleti e sostituzione di quelli esistenti con tecnologie più efficienti) ed infine garantendo al cittadino tempi di attesa più brevi per la riparazione di guasti o manutenzione dell'illuminazione pubblica segnalati.

Semplificazione amministrativa e razionalizzazione dei sistemi informativi

La semplificazione amministrativa si realizza attraverso un impegno comune teso ad assicurare l'effettiva realizzazione degli obiettivi individuati e attraverso l'utilizzo di tutti gli strumenti utili: innovazione tecnologica, amministrativa, organizzativa, normativa. Molte delle azioni messe in campo dal Comune e in particolar modo nell'ambito della tecnologie e dei sistemi informativi contribuiscono a migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa, semplificano la relazione tra con l'utente, con riduzione di costi e tempi sia per l'amministrazione che per cittadini e imprese. Ad esempio il progetto di digitalizzazione documentale volto a implementare progressivamente il passaggio dal documento cartaceo al documento informatico sottoscritto con firma elettronica, intende migliorare i tempi dei procedimenti e delle attività, si affianca alla diffusione della protocollazione decentrata che, nel 2020 vedrà ultimata la formazione e l'abilitazione di tutti i Servizi dell'Ente e la dematerializzazione della posta in entrata all'Ente, con successivo smistamento ai servizi in forma esclusivamente digitale. In particolare sarà realizzata la dematerializzazione dell'iter amministrativo relativo alle ordinanze sindacali e verranno implementate altre tipologie di iter quali ad es. adempimenti fiscali, richieste di rimborso e rateizzazione.

Questo processo digitale porterà ad una riduzione ad esempio del consumo di carta e consumabili per le stampanti e dei costi legati al servizio di posta interna. Così come la realizzazione del Cruscotto del cittadino e sportelli telematici faciliterà il rapporto con cittadini e imprese, che potranno consultare in autonomia i dati che li riguardano, effettuare pagamenti, ottenere certificati, attivare pratiche e iter. L'introduzione di sportelli telematici e altri sistemi di front office evita ad imprese, cittadini e stakeholder di recarvisi fisicamente ed è fondamentale ai fini dell'efficienza interna perché permette di colloquiare e acquisire i dati sul sistema informativo interno dell'Ente. Una ulteriore razionalizzazione viene dall'utilizzo delle risorse nel Datacenter LEPIDA per far fronte ad aumento dei bisogni e contestualmente all'adeguamento alle nuove normative; laddove possibile è prevista anche la razionalizzazione di licenze e canoni ricorrendo a strumenti equivalenti open source. Si procederà infine ad una ottimizzazione di affidamenti di beni e servizi con caratteristiche simili attraverso contratti di durata pluriennale anziché annuale, al fine di ottenere una maggiore scontistica dai produttori e diminuire la spesa corrente per tali tipologie di servizio.

2.2.7 - Il Piano della qualità

Il Piano operativo della Qualità approvato annualmente in allegato al PEG, recepisce le indicazioni fornite dall'OIV nella propria *“Relazione annuale sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni”* sottoscritta ad ottobre 2019, in cui è stata validata una nuova e più esaustiva tassonomia degli indicatori, alla loro categorizzazione e all'introduzione di ulteriori per la misurazione della dimensione qualità. Viene costantemente monitorata la codifica degli indicatori, così come questi vengono desunti dai seguenti documenti che ne disciplinano la tassonomia: il Referto annuale del Sindaco sul funzionamento del sistema integrato dei controlli interni (art. 148 Tuel); il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (D.lgs. 150/2009 e D.lgs 74/2017) e le Linee Guida Dipartimento Funzione Pubblica - Ufficio per la valutazione della performance n. 1 e 2/2017, al fine di perfezionare una vera e propria mappatura di tutti gli indicatori presenti nel Piano della performance, per allinearli alla tassonomia di cui sopra in un ventaglio più ampio possibile di differenziazione.

Nel percorso di programmazione condotto sono stati concordati e definiti dalla direzione politica e strategica degli obiettivi prioritari: tra questi, alcuni sono specifici e peculiari per ciascun servizio, e portano a compimento gli indirizzi di mandato, altri sono comuni e trasversali a tutti i servizi e si concretizzano in:

- due obiettivi prioritari individuati quale elemento di raccordo tra il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la programmazione strategica, finalizzati all'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (azioni propedeutiche e relativi indicatori), qualificati come: obiettivo di rispetto del piano **trasparenza**, indicato con codice **“PT”** ed obiettivo di rispetto del piano **anticorruzione**, indicato con codice **“PA”**;
- un obiettivo prioritario denominato **Privacy** (codice **“PR”**); Il progetto intende proseguire nel lavoro di implementazione delle misure organizzative, procedurali e formative volte al rispetto del Regolamento europeo 679/2016 in materia di protezione dei dati personali. Il principio di "accountability", permeante l'intero Regolamento europeo, impone la responsabilizzazione dei soggetti coinvolti e la rendicontazione delle misure messe in atto a protezione dei dati personali di cui l'Ente è titolare. A tal fine è necessario che i Dirigenti dell'Ente, nominati dal Sindaco quali Coordinatori del trattamento dei dati per i rispettivi Servizi, sovrintendano agli adempimenti obbligatori e garantiscano la piena attuazione delle misure previste dall'intero corpus normativo in materia (Regolamento 679/2016, D.Lgs n° 196/2003 come rinnovato dal D.Lgs n° 101/2018);
- un obiettivo prioritario che affida ad ogni servizio un ruolo di compartecipazione all'interno del processo di **trasformazione digitale** (codice **“TD”**) previsto col D. Lgs 179/2016 che, nell'istituire la figura del Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD) da avviare ad un percorso che richiede il contributo ed il coinvolgimento di ogni articolazione della macchina pubblica così come stabilito dal Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), che prevede all'art. 17 che le pubbliche amministrazioni garantiscano l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo attraverso la realizzazione di servizi pubblici rivisitati in un'ottica che ne preveda la piena integrazione con le nuove tecnologie. Questo obiettivo declina alcune delle indicazioni tratte dal Piano Triennale per l'Informatica della Pubblica Amministrazione 2021-23;
- un obiettivo prioritario che demanda ad ogni servizio l'attuazione del Piano della Qualità attraverso un obiettivo operativo declinato in maniera peculiare per ciascun servizio e dettagliato nel paragrafo n. 5 per Area e Servizio.

I principali strumenti volti ad indagare il livello di qualità percepito dagli utenti rispetto al servizio erogato dall'Ente sono:

- Carte dei Servizi
- Indagini di soddisfazione
- Gestione reclami e segnalazioni

Per le principali azioni si rimanda al Piano operativo della Qualità che verrà approvato in allegato al Piano esecutivo di Gestione.

2.2.8 - Riepilogo di sintesi entrate e spese investimenti 2022-2024

RIEPILOGO DI SINTESI ENTRATE E SPESE BILANCIO INVESTIMENTI 2022- 2024

RISORSE DI ENTRATA per finanziamento investimenti	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	TOTALE 2022-2024
1. RISORSE PROPRIE (avanzo, concessioni edilizie, monetizzazione, alienazioni, ecc.)	22.432.962,13	20.718.541,47	5.633.900,00	48.785.403,60
di cui:				
1.1 PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	3.210.000,00	3.210.000,00	3.210.000,00	9.630.000,00
1.2 PIANO DIMISSIONI PATRIMONIALI al netto poste figurative	6.948.651,00	7.124.750,00	241.000,00	14.314.401,00
a dedurre il 10% alienazioni da destinare estinzione debito	-694.865,10	-712.475,00	-24.100,00	-1.431.440,10
1.3 MONETIZZAZIONI, CONCESSIONI CIMITERIALI, ECC.	630.000,00	630.000,00	630.000,00	1.890.000,00
1.4 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO OPERE ANNI PRECEDENTI	10.762.176,23	8.889.266,47	0,00	19.651.442,70
1.5 TRASFERIMENTO STATALE IN CONTO CAPITALE (CONFERENZA STATO AUTONOMIE LOCALI 14/2/2019) COMPENSATIVO DEL MANCATO GETTITO CONSEGUENTE A INTRODUZIONE TASI	1.577.000,00	1.577.000,00	1.577.000,00	4.731.000,00
2. CONTRIBUTI	142.351.628,11	8.760.000,00	410.000,00	151.521.628,11
di cui:				
2.1 CONTRIBUTI finalizzati ai LLPP di cui:	140.679.406,24	8.760.000,00	410.000,00	149.849.406,24
- CONTRIBUTI PTLLPP	110.036.654,25	8.750.000,00	400.000,00	119.186.654,25
- CONTRIBUTI Altri investimenti non ricompresi nel PTLLPP	30.642.751,99	10.000,00	10.000,00	30.662.751,99
2.2 CONTRIBUTI finalizzati a progetti d'investimento vari	47.221,87	0,00	0,00	47.221,87
2.3 CONTRIBUTI finalizzati a conferimenti di capitale	1.625.000,00	0,00	0,00	1.625.000,00
3. INDEBITAMENTO	38.807.133,78	13.830.000,00	11.350.000,00	63.987.133,78
di cui: FONDO ROTATIVO (CAMPO DI ATLETICA)	527.696,21	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATA PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	203.591.724,02	43.308.541,47	17.393.900,00	264.294.165,49

RACCORDO CON DATI FINANZIARI BILANCIO 2022 – 2024

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER OPERE DI NUOVA PROGRAMMAZIONE IN BASE CRONOPROGRAMMA ESIGIBILITA' (FINANZIATE A MEZZI PROPRI O INDEBITAMENTO)		17.010.687,57	6.833.554,61	23.844.242,18
CRONOPROGRAMMA DI ESIGIBILITA' NUOVE OPERE FINANZIATE CON CONTRIBUTI	-26.845.093,34	11.351.850,29	15.493.243,05	0,00
RIACCERTAMENTO CONTRIBUTI FINALIZZATI INVESTIMENTI PER OPERE IN CORSO O GIA' ATTIVATE ANNI PRECEDENTI	19.059.688,99	3.390.656,24	0,00	22.450.345,23
POSTE FIGURATIVE PER TRANSAZIONI NON MONETARIE	23.948.300,00	1.900.000,00	0,00	25.848.300,00
POSTE FIGURATIVE PER LL.PP. REALIZZATI DA PRIVATI	2.152.420,71	0,00	0,00	2.152.420,71
REGOLAZIONI CONTABILI MUTUI CASSA DDPP (da principi contabili)	38.279.437,57	13.830.000,00	11.350.000,00	63.459.437,57
OPERE A SCOMPUTO	2.560.000,00	0,00	0,00	2.560.000,00
TOTALE TITOLO 4° (alienazioni e contributi), TITOLO 5° (riduzione attività finanziaria - giro contabile), TITOLO 6° (ricorso al credito) e TITOLO 0 (avanzi e Fondo Pluriennale Vincolato) AL NETTO DELLA QUOTA PARI AL 10% ALIENAZIONI DA DESTINARE ALL'ESTINZIONE DEL DEBITO	262.746.477,95	90.791.735,57	51.070.697,66	404.608.911,18

SPESE PROGRAMMA INVESTIMENTI	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	TOTALE 2022-2024
a. TOTALE LAVORI PUBBLICI	191.460.850,42	34.749.275,00	13.723.900,00	239.934.025,42
PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE	144.070.034,10	23.170.000,00	8.200.000,00	175.440.034,10
ALTRI LL.PP. NON RICOMPRESI NEL PIANO TRIENNALE LL.PP.	47.390.816,32	11.579.275,00	5.523.900,00	64.493.991,32
b. PIANO ACQUISIZIONI PATRIMONIALI al netto poste figurative	490.200,00	20.000,00	3.020.000,00	3.530.200,00
c. ALTRI INVESTIMENTI TITOLO TIT.2°	978.221,87	600.000,00	650.000,00	2.228.221,87
di cui:				
INFORMATIZZAZIONE E PROGRAMMA TELEMATICO	241.000,00	150.000,00	150.000,00	541.000,00
BENI DUREVOLI	300.000,00	250.000,00	300.000,00	850.000,00
INVESTIMENTI VARI PER PROGETTI FINALIZZATI (di cui 100.000 euro finanziati da sponsorizzazione tecnica di parte corrente)	147.221,87	0,00	0,00	147.221,87
RESTITUZIONE ONERI U2 PER EDIFICI DI CULTO ONERI DI ESPROPRIO E VARI	290.000,00	200.000,00	200.000,00	690.000,00
d. CONFERIMENTI DI CAPITALE TIT.3°	1.625.000,00	0,00	0,00	1.625.000,00
TOTALE NUOVI INVESTIMENTI (al netto poste figurative)	194.554.272,29	35.369.275,00	17.393.900,00	247.317.447,29

RACCORDO CON DATI FINANZIARI BILANCIO 2022 – 2024

CRONOPROGRAMMA DI ESIGIBILITA' NUOVE OPERE FINANZIATE CON RISORSE PROPRIE O INDEBITAMENTO		17.010.687,57	6.833.554,61	23.844.242,18
CRONOPROGRAMMA DI ESIGIBILITA' NUOVE OPERE FINANZIATE CON CONTRIBUTI	-26.845.093,34	11.351.850,29	15.493.243,05	0,00
INVESTIMENTI PER OPERE IN CORSO O GIA' ATTIVATE ANNI PRECEDENTI	29.821.865,22	12.279.922,71	0,00	42.101.787,93
POSTE FIGURATIVE PER TRANSAZIONI NON MONETARIE	23.948.300,00	1.900.000,00	0,00	25.848.300,00
REGOLAZIONI CONTABILI MUTUI CASSA DDPP (da principi contabili)	38.279.437,57	13.830.000,00	11.350.000,00	63.459.437,57
RESTITUZIONE FONDO ROTATIVO (CAMPO DI ATLETICA)	527.696,21	0,00	0,00	527.696,21
OPERE A SCOMPUTO	2.560.000,00	0,00	0,00	2.560.000,00
QUOTE INTERVENTI REALIZZATI IN PROJECT FINANCING E ALTRO	0,00	-950.000,00	0,00	-1.900.000,00
TOTALE TITOLO 2° (SPESE IN CONTO CAPITALE) E TITOLO 3° (SPESE PER INCREMENTI ATTIVITA' FINANZIARIE) E TIT 4° (RIMBORSO FONDO ROTATIVO)	262.846.477,95	90.791.735,57	51.070.697,66	404.708.911,18

(*) Il saldo fra il totale delle Entrate e delle Uscite 2022 pari a 100.000 euro è dovuto a un intervento finanziato da sponsorizzazione tecnica di parte corrente.

2.2.9 - Altri investimenti 2022-2024 - Titolo 2°

Altri investimenti Titolo 2°

C. INVESTIMENTI VARI, INFORMATICA, BENI DUREVOLI E ACQUISIZIONI PATRIMONIALI	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024
INFORMATICA per mantenimento funzionalità reti e servizi e PROGETTI INFORMATIZZAZIONE E -GOV, IDENTITA' DIGITALE	241.000,00	150.000,00	150.000,00
ACQUISTO BENI DUREVOLI PER VARI SERVIZI COMUNALI per mantenimento strumentale e delle funzionalità	300.000,00	250.000,00	300.000,00
<i>compreso mezzi e strum. P. Municipale, logistica, arredi scuole medie e elementari, biblioteche, musei, ecc.</i>			
PROGETTI VARI SERVIZI COMUNALI per beni durevoli, impianti, ecc. :	47.221,87	0,00	0,00
<i>Di cui</i>			
<i>- cofinanziati da altri soggetti ed enti pubblici</i>	<i>47.221,87</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
EDILIZIA, RESTITUZIONI ONERI, OBBLIGHI di LEGGE e CONTRATTI:	290.000,00	200.000,00	200.000,00
- U2 per edifici di Culto	140.000,00	100.000,00	100.000,00
- restituzione oneri e monetizzazioni	150.000,00	100.000,00	100.000,00
TOTALE ALTRI INVESTIMENTI TITOLO 2°	878.221,87	600.000,00	650.000,00

D. CONFERIMENTI DI CAPITALE AD ENTI PARTECIPATI	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024
- Conferimenti di capitale S.T.U. REGGIANE SPA per INTERVENTI RIGENERAZIONE AREA NORD (quota di finanziamento da MIT – Ministero Infrastrutture)	1.625.000,00	0,00	
TOTALE CONFERIMENTI	1.625.000,00	0,00	0,00

**ALLEGATI
PARTE INTEGRANTE**

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI REGGIO EMILIA

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	109.636.654,25	8.750.000,00	400.000,00	118.786.654,25
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	31.279.437,57	10.140.000,00	7.700.000,00	49.119.437,57
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	784.920,71	950.000,00	0,00	1.734.920,71
stanziamenti di bilancio	2.369.021,57	3.330.000,00	100.000,00	5.799.021,57
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	144.070.034,10	23.170.000,00	8.200.000,00	175.440.034,10

Il referente del programma

GANDOLFI PAOLO

PAOLO

GANDOLFI

05.04.2022

15:59:49

UTC

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI REGGIO EMILIA

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
GANDOLFI PAOLO

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI REGGIO EMILIA

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "T" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero Il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

GANDOLFI PAOLO

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI REGGIO EMILIA

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualeità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (6)	Lavoro complesso (6)	Codice Isat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L00145920351201900004	R_90101	J81B17000020007	2022	LEURINI MARCO	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Collegamento Via Fratelli Bandiera- Parco Ottavi	3	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00			
L00145920351201900005	S_01701	J84E21002010005	2022	FORNACIARI ANGELO	No	No	008	035	033	ITH53	58 - Ampliamento o potenziamento	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Piano di Riqualificazione Urbana quartiere popolare Compagnoni riqualificazione ex scuole Villaggio Catellani per nuovo centro sociale/sede AUSER	2	190.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L00145920351201900017	U_11901	J84E18000190009	2022	GANDOLFI PAOLO	No	No	008	035	033	ITH53	58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	Potenziamento della rete ciclabile comunale e provinciale (Concessionari Sostenibili) 3° stralcio	2	2.825.850,18	0,00	0,00	0,00	2.878.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202000001	A_14501	J87H20000250004	2022	MASTRANGELO LUCA	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Interventi di manutenzione straordinaria strade comunali 2022	2	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202000003	R_90301	J81B19000160004	2022	LUPPI GLORIA	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione Rotatoria SS.9 via Lasagni a Bagno	3	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202000005	T_01601	J82B20000090004	2022	MAGNANI MASSIMO	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Realizzazione nuovo campo di atletica	3	3.772.303,79	0,00	0,00	0,00	4.300.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202000014	Z_12501	J82G20000110004	2022	PISI FRANCESCA	No	No	008	035	033	ITH53	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Ristrutturazione con miglioramento sismico e adeguamento normativo antincendio nido ALLENDE	2	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202000016	Z_17501	J81B21004250001	2022	CHIARI MATTEO	No	No	008	035	033	ITH53	58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	Riqualificazione urbana della Zona Annunziata e pista ciclabile su via Don Giovanni Verità	2	850.000,00	0,00	0,00	0,00	850.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202000022	Z_19001	J89H20000090004	2022	FORNACIARI ANGELO	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Intervento di illuminazione a led del campo Rugby a Canalina	2	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202000023	Z_19101	J89H20000080004	2022	FORNACIARI ANGELO	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Riqualificazione impianto Tiro con l'Arco di via della Canalina	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202000030	A_19601	J87C20000100004	2022	GANDOLFI PAOLO	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.05 - Trasporto urbano	Interventi per il trasporto pubblico locale connessi al PUMS: Realizzazione di corsie preferenziali e nuova fermata minibus	2	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202000032	V_19801	E49H20000210004	2022	GANDOLFI PAOLO	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	01.05 - Trasporto urbano	Interventi di regolazione del traffico connessi al PUMS	3	810.335,00	0,00	0,00	0,00	810.335,00	0,00		0,00			
L00145920351202000033	Z_19901	J84E21002020005	2022	VENTURELLI PAOLA	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	05.11 - Beni culturali	Riqualificazione ex Polveriera quartiere Mirabello realizzazione del Biclab, progetto connesso al PUMS	2	997.520,98	0,00	0,00	0,00	1.020.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202000036	A_20001	J81B20000050004	2022	PARADISI MAURIZIO	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione nuova rotonda via Terracini/via Matteotti	3	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202000039	Z_20201	J87H21003250005	2022	PIVETTI DANIELA	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Quartiere Regina Pacis/Orologio - Riqualificazione del parco del Gallo	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202000040	Z_20301	J87H21003200005	2022	PIVETTI DANIELA	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Rigenerazione urbana del quartiere nord-est del centro storico di Reggio riqualificazione del Parco del Popolo	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202000041	Z_20401	J87H20000230004	2022	PEDRONI ELISA	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Riqualificazione lato Ovest di via Ariosto	2	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202000043	V_20701	J89J20000040004	2022	CHIARI MATTEO	No	No	008	035	033	ITH53	04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Intervento di consolidamento Ponte via Pinotti su tangenziale	2	140.000,00	0,00	0,00	0,00	140.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202000044	V_20801	J87H20000280004	2022	LEURINI MARCO	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Interventi di manutenzione straordinaria programmata ponti Area Nord - 1° lotto	2	225.000,00	0,00	0,00	0,00	225.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202000045	Z_20901	J87H20000260004	2022	LEURINI MARCO	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Interventi di manutenzione straordinaria programmata ponti Area Nord - 2° lotto	2	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202000054	V_21201	J85F22000290001	2022	TANZI MATTEO	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	Intervento di manutenzione straordinaria sulla copertura della galleria S.Maria	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202000063	Z_18401	J82G20000100004	2022	PISI FRANCESCA	No	No	008	035	033	ITH53	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Ristrutturazione e adeguamento antincendio nido scuola O. Sarzi	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)	
																				Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L00145920351202100001	Z_27501	J89J17000510001	2022	GANDOLFI PAOLO	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	RE-CLACS Interventi di riqualificazione fronti scolastici: PIAZZALE GATTALUPA E altri interventi	2	518.214,00	0,00	0,00	0,00	518.214,00	0,00		0,00	
L00145920351202100004	V_22001	J81B20001160004	2022	LUPPI GLORIA	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione di ponti ciclabili nell'ambito del progetto Conessioni 1	3	180.000,00	0,00	0,00	0,00	209.816,80	0,00		0,00	
L00145920351202100006	Z_29301	J87H21000610004	2022	TORREGGIANI ERMES	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Intervento straordinario Centri Sociali	2	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00	
L00145920351202100008	A_29501	J88Z2000290006	2022	PISI FRANCESCA	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	NIDO RODARI: Riqualificazione e messa in sicurezza	2	605.000,00	0,00	0,00	0,00	605.000,00	0,00		0,00	
L00145920351202100012	Z_29901	J84E21002030001	2022	LOMBARDINI GIORGIA	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Quartiere Regina Pacis/Orologio - Riqualificazione delle attrezzature collettive di quartiere intervento straordinario sul Teatro dell'Orologio	2	950.000,00	0,00	0,00	0,00	950.000,00	0,00		0,00	
L00145920351202100013	Z_30001	J84E21002040001	2022	TANZI MATTEO	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Beni culturali	Riqualificazione e rigenerazione urbana del quadrante nord-est del centro storico di Reggio riqualificazione dei Chioschi di San Domenico, primo stralcio	2	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00	
L00145920351202100014	A_30101	J84E21002050001	2022	TANZI MATTEO	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Beni culturali	Riqualificazione e rigenerazione urbana del quadrante nord-est del centro storico di Reggio riqualificazione dei Chioschi di San Domenico, secondo stralcio	2	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00	
L00145920351202100022	A_30801	J87H21003260001	2022	GANDOLFI PAOLO	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Riqualificazione e rigenerazione urbana del quadrante nord-est del centro storico di Reggio riqualificazione di piazza del Popol Gioi	2	593.772,73	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00	
L00145920351202100024	Z_31001	J87H22000390001	2022	MEZZETTI MATTEO	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Intervento urgente Ponte via del Partigiano (via Turri sulla ferrovia)	2	1.800.000,00	0,00	0,00	0,00	1.800.000,00	0,00		0,00	
L00145920351202100026	Z_31101	J81B21004260005	2022	BORGATTI ANDREA	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Progetto di rigenerazione urbana del quartiere Gattaglio - nuova passerella ciclopedonale sul torrente Crostolo	2	860.000,00	0,00	0,00	0,00	950.000,00	0,00		0,00	
L00145920351202100027	Z_31201	J85F21000080004	2022	LUPPI GLORIA	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Messa in sicurezza e realizzazione nuova ciclabile in Via Gullone D'Arezzo	2	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00	
L00145920351202100029	A_32601	J87H21000750004	2022	GANDOLFI PAOLO	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MS ciclovie 2° stralcio	2	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00	
L00145920351202100031	Z_31401	J87H21000690004	2022	PARADISI MAURIZIO	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Greenway Pratofontana - ripristino percorribilità e messa in sicurezza	2	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00	
L00145920351202100033	Z_31501	J81B21000270001	2022	BIZZARRI SILVIA	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Superciclabile sud - realizzazione di nuova rete ciclabile tra Rivata e Mancasale - 1° Stralcio	3	637.471,24	0,00	0,00	0,00	860.238,00	0,00		0,00	
L00145920351202100035	A_31701	J81B21000280004	2022	GANDOLFI PAOLO	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione di nuova pista ciclabile in via del Buraccione/via Bedeschi e messa in sicurezza dell'attraversamento del Parco del Crostolo con via Bedeschi	3	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00	
L00145920351202100036	A_31801	J81B21004290005	2022	GANDOLFI PAOLO	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Quartiere Ospizio/San Lazzaro nuovo sottopasso ciclopedonale nel parco Campo di Marte	2	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00		0,00	
L00145920351202100045	A_35601	J81B21004050005	2022	GANDOLFI PAOLO	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Riqualificazione e rigenerazione urbana del quadrante nord-est del centro storico di Reggio sottopasso ciclopedonale alla ferrovia storica Milano-Bologna	2	7.691.000,00	0,00	0,00	0,00	7.691.000,00	0,00		0,00	
L00145920351202100048	A_35701	J81B21004030005	2022	GANDOLFI PAOLO	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Riqualificazione e rinclusura urbana dei quartieri Ospizio/San Lazzaro nuovo cavalcilerovia ciclopedonale tra il Campus San Lazzaro e il nuovo parco dello sport	2	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00		0,00	
L00145920351202100049	A_35801	J81B21004040005	2022	GANDOLFI PAOLO	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Riqualificazione e sicurezza della via Emilia a Pieve Modenese e Cella completamento della ciclovie 1 ovest	2	2.400.000,00	0,00	0,00	0,00	2.400.000,00	0,00		0,00	
L00145920351202100051	A_37701	J81B21000750005	2022	GANDOLFI PAOLO	No	No	008	035	033	ITH53	04 - Ristrutturazione	05.10 - Abitative	PINQUA - Abitare sociale e solidale	2	12.480.504,61	0,00	0,00	0,00	12.480.504,61	0,00		0,00	
L00145920351202200010	Z_29401	J82C22000450004	2022	TORREGGIANI ERMES	No	No	008	035	033	ITH53	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Ristrutturazione con miglioramento sismico e adeguamento normativa antincendio scuola statale L. DA VINCI	2	260.000,00	0,00	0,00	0,00	260.000,00	0,00		0,00	
L00145920351202200019	A_36301	J89J21013060006	2022	GANDOLFI PAOLO	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Completamento ciclovie 9 e greenway Crostolo collegamento Centro-Zona Nord (contr. BIKE TO WORK 2021)	3	988.929,83	0,00	0,00	0,00	988.929,83	0,00		0,00	
L00145920351202200022	A_38901	J89J22002300004	2022	GANDOLFI PAOLO	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione di una pista ciclopedonale via Pignori-via Sottili e riqualificazione urbana del tratto in oggetto	2	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00	
L00145920351202200024	A_39101	J81B22002250004	2022	GANDOLFI PAOLO	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione di un nuovo ponte ciclopedonale su Torrente Modenese in località San Rigo	3	280.000,00	0,00	0,00	0,00	280.000,00	0,00		0,00	

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L00145920351202200026	A_43601	J87H22001020004	2022	GANDOLFI PAOLO	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	M5 viabilità principale ponti 2022	2	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202200027	A_37501	J87H21000950005	2022	MAGNANI MASSIMO	No	No	008	035	033	ITH53	04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	PINQUA - Economia, lavoro e innovazione	2	8.353.050,00	0,00	0,00	0,00	8.353.050,00	0,00		0,00			
L00145920351202200028	A_38101	J85F22000310001	2022	TORREGGIANI ERMES	No	No	008	035	033	ITH53	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Ex scuola primaria Baragella - Intervento di recupero, certificazione antincendio e connessione internet	2	194.861,36	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202100015	V_21601	J84E21001190004	2022	LOMBARDINI GIORGIA	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Lavori di adeguamento normativa antincendio sede Fondazione della danza	2	141.879,68	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202100016	Z_30201	J87H21000640004	2022	LOMBARDINI GIORGIA	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Riqualificazione Centro Sportivo a Sesso	2	550.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202200032	A_40901	J89J22002360004	2022	TORREGGIANI ERMES	No	No	008	035	033	ITH53	04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Ammodernamento strutture campi sportivi via Agosti il stralcio	2	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00			
L00145920351201900003	O_84101	J81E14000000002	2022	TANZI MATTEO	No	No	008	035	033	ITH53	05 - Restauro	05.31 - Culto	Piano annuale beni culturali eventi sismici maggio 2012. Chiesa di San Giorgio	1	1.523.112,26	0,00	0,00	0,00	1.750.030,58	0,00		0,00			
L00145920351202200033	A_41101	J81B22001710001	2022	TORREGGIANI ERMES	No	No	008	035	033	ITH53	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Rafforzamento sismico locale palestra Reverberi	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202200034	Z_33001	J89J21013170002	2022	GANDOLFI PAOLO	No	No	008	035	033	ITH53	04 - Ristrutturazione	05.10 - Abitative	Interventi di riqualificazione nell'ambito del progetto PIERS	2	16.993.696,00	0,00	0,00	0,00	16.993.696,00	0,00		400.000,00	9		
L00145920351202100050	Z_36001	J87H21004880007	2022	GANDOLFI PAOLO	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione di opere fuori comparto funzionali al PUA 6 e all'ambito di riqualificazione del Parco Industriale Mancasale (pista ciclabile e alberatura v. C. Coenzo, riqualificazione rotonda v. Gramsci/Bivio, rifacimento manto stradale V. Lama fino ad intersezione con V. Moro)	2	384.920,71	0,00	0,00	0,00	384.920,71	0,00		384.920,71	9		
L00145920351202000052	Z_21301	J87H21003240001	2022	LOMBARDINI GIORGIA	No	No	008	035	033	ITH53	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Sviluppo del PRU Garderia ristrutturazione ex palestra in via Galliano	2	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202100009	A_29601	J88J22000300006	2022	PISI FRANCESCA	No	No	008	035	033	ITH53	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	NIDO PETER PAN: Riqualificazione e messa in sicurezza	2	806.000,00	0,00	0,00	0,00	806.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202100010	A_29701	J88J22000310006	2022	PISI FRANCESCA	No	No	008	035	033	ITH53	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	NIDO G. CERVÌ: Riqualificazione e messa in sicurezza	2	1.075.100,00	0,00	0,00	0,00	1.075.100,00	0,00		0,00			
L00145920351202100011	B_29801	J88J22000320006	2022	PISI FRANCESCA	No	No	008	035	033	ITH53	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	SCUOLA INFANZIA ALLENDE: Riqualificazione e messa in sicurezza	2	1.158.300,00	0,00	0,00	0,00	1.158.300,00	0,00		0,00			
L00145920351202200011	B_36201	J88J22000330006	2022	PISI FRANCESCA	No	No	008	035	033	ITH53	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	POLO PER L'INFANZIA (NIDO IOTI)S AGORA): Riqualificazione e messa in sicurezza	2	884.500,00	0,00	0,00	0,00	884.500,00	0,00		0,00			
L00145920351202200035	A_41501	J88J22000420001	2022	PISI FRANCESCA	No	No	008	035	033	ITH53	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	NIDO SOLE: Riqualificazione messa in sicurezza	2	1.060.800,00	0,00	0,00	0,00	1.060.800,00	0,00		0,00			
L00145920351202200036	A_41601	J88J22000340006	2022	PISI FRANCESCA	No	No	008	035	033	ITH53	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	POLO PER L'INFANZIA (NIDO RIVERISI CLAUDEL): Riqualificazione e messa in sicurezza	2	1.042.600,00	0,00	0,00	0,00	1.042.600,00	0,00		0,00			
L00145920351202200037	A_41701	J81B22002240006	2022	PISI FRANCESCA	No	No	008	035	033	ITH53	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	NIDO HAKU/ futuro NIDO TERRACCHINI: Nuova costruzione	2	2.904.000,00	0,00	0,00	0,00	2.904.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202200004	A_17901	J88J22000360001	2022	TORREGGIANI ERMES	No	No	008	035	033	ITH53	08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	SM Einstein - SP Ca Bianca: Messa in sicurezza sismica e efficientamento energetico	2	9.000.000,00	0,00	0,00	0,00	9.000.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202200005	A_18001	J81B22000860006	2022	TORREGGIANI ERMES	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	SM Aosta: Sostituzione edilizia, realizzazione nuovo edificio previa demolizione dell'edificio esistente	2	11.600.000,00	0,00	0,00	0,00	11.600.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202200007	A_18201	J88J22000370001	2022	TORREGGIANI ERMES	No	No	008	035	033	ITH53	08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	SP Marco Polo: Messa in sicurezza sismica e efficientamento energetico	2	3.500.000,00	0,00	0,00	0,00	3.500.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202200008	A_18301	J88J22000380001	2022	TORREGGIANI ERMES	No	No	008	035	033	ITH53	08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	SP e SMS Pascoli: messa in sicurezza sismica e efficientamento energetico	2	3.500.000,00	0,00	0,00	0,00	3.500.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202200038	A_41801	J88J22000390001	2022	TORREGGIANI ERMES	No	No	008	035	033	ITH53	08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	SM Fontanesi - SP Leopardi: Messa in sicurezza sismica e efficientamento energetico	2	10.000.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202200039	A_41901	J81B22002140006	2022	TORREGGIANI ERMES	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	SP Ghinda: Realizzazione nuova mensa previa demolizione di quella attuale	2	474.000,00	0,00	0,00	0,00	474.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202200040	A_42001	J84E22000210006	2022	TORREGGIANI ERMES	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	SP Boiarde Bagno: Realizzazione nuova mensa con ampliamento edificio esistente	2	395.000,00	0,00	0,00	0,00	395.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202200041	A_42101	J83D22000210006	2022	TORREGGIANI ERMES	No	No	008	035	033	ITH53	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	SP Valeriani Cade: Realizzazione nuova mensa mediante riconversione degli spazi inutilizzati al piano primo del corpo di fabbrica in ampliamento costruito nel 2010	2	197.500,00	0,00	0,00	0,00	197.500,00	0,00		0,00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L00145920351202200042	A_42201	J81B22002450001	2022	TORREGGIANI ERMES	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	SP Dall'Aglio: Realizzazione nuova mensa nell'area cortiva della scuola	2	395.000,00	0,00	0,00	0,00	395.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202200043	A_42301	J81B22002190001	2022	TORREGGIANI ERMES	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	SP Marconi: Realizzazione nuova mensa nell'area cortiva della scuola	2	395.000,00	0,00	0,00	0,00	395.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202200044	A_42401	J85F22000430006	2022	TORREGGIANI ERMES	No	No	008	035	033	ITH53	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	SP Dall'Aglio: ristrutturazione palestra	2	470.000,00	0,00	0,00	0,00	470.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202200045	A_42501	J85F22000440006	2022	TORREGGIANI ERMES	No	No	008	035	033	ITH53	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	SM Dalla Chiesa: ristrutturazione palestre	2	1.275.000,00	0,00	0,00	0,00	1.275.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202200046	A_42601	J85F22000450006	2022	TORREGGIANI ERMES	No	No	008	035	033	ITH53	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	SM Fermi: Ristrutturazione palestra e riqualificazione area sportiva all'aperto	2	879.000,00	0,00	0,00	0,00	879.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202200047	A_42701	J81B22002220006	2022	TORREGGIANI ERMES	No	No	008	035	033	ITH53	58 - Ampliamento o potenziamento	05.08 - Sociali e scolastiche	SM Lepido: Riqualificazione area sportiva all'aperto con nuova copertura	2	450.000,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202200050	B_34801	J89J22001820001	2022	LEURINI MARCO	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Messa in sicurezza e MS sovrappassi pedonali dei viali Isconzo-Tien an men-G Vico	2	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202200051	A_43001	J85F22000320001	2022	LEURINI MARCO	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Messa in sicurezza Ponte di via Fornaciari	2	120.000,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202200052	A_43101	J89J22002390001	2022	GANDOLFI PAOLO	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Completamento ciclovia 1 e 2 S. Lazzaro-centro città	2	487.039,00	0,00	0,00	0,00	487.039,00	0,00		0,00			
L00145920351202200053	A_43201	J89J22002400001	2022	GANDOLFI PAOLO	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione superciclabile stazione Mediapodiana confine comunale	2	1.600.000,00	0,00	0,00	0,00	1.600.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202200054	Z_35101	J89J22001830001	2022	TORREGGIANI ERMES	No	No	008	035	033	ITH53	08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.33 - Direzionali e amministrative	Riqualificazione energetica e messa in sicurezza palazzo Forte	2	550.000,00	0,00	0,00	0,00	550.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202200055	A_41401	J88J22000400002	2022	MAGNANI MASSIMO	No	No	008	035	033	ITH53	03 - Recupero	05.33 - Direzionali e amministrative	Riqualificazione ex Polveriera-Realizzazione del CPI	2	2.950.000,00	0,00	0,00	0,00	2.950.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202200056	A_42801	J86G22000260004	2022	ZILICLI DAVID	No	No	008	035	033	ITH53	08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Riqualificazione energetica cinema Rosebud	2	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202200057	A_42901	J85F22000490005	2022	GANDOLFI PAOLO	No	No	008	035	033	ITH53	05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	Riqualificazione e ricostruzione Biologica dell'impianto storico del Parco del Popolo	2	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202200058	A_43401	J85F22000500005	2022	MAGNANI MASSIMO	No	No	008	035	033	ITH53	05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	Restauro e valorizzazione Parco Reggia Ducale, Secondo Stralcio.	2	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202200015	B_38301	J87H22001040004	2023	TORREGGIANI ERMES	No	No	008	035	033	ITH53	04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Riqualificazione impianto sportivo di Masone	2	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			
L0014592035120200012	V_12901	J87H19001720004	2023	PEDRONI ELISA	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Riqualificazione Corso Garibaldi tratto Basilica della Ghiaia	2	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202100052	A_37801	J81B21000760005	2023	GANDOLFI PAOLO	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	PINQUA - Ambiente e mobilità sostenibile	2	140.000,00	3.860.000,00	0,00	0,00	4.000.000,00	0,00		0,00			
L0014592035120200027	V_19401	J81B20000030004	2023	LUPPI GLORIA	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Messa in sicurezza incrocio SS9 con via Asseventi e via Grassi a Masone	3	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202100038	A_32001	J87H21000760004	2023	GANDOLFI PAOLO	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Messa in sicurezza e fluidificazione asse attrezzato/sottopasso via Emilia	2	200.000,00	2.300.000,00	0,00	0,00	2.500.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202100034	A_31601	J84E21001220004	2023	GANDOLFI PAOLO	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Ampliamento via Rosselli, accesso via Inghilterra da sud ovest	2	100.000,00	300.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202000031	A_19701	J87C20000110004	2023	VENTURELLI PAOLA	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.05 - Trasporto urbano	Interventi di riqualificazione connessi ai PUMS: riqualificazione del percorso tra stazione storica e centro storico (Tappeto blu)	2	50.000,00	250.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202000053	Z_21101	J86D20000020004	2023	GANDOLFI PAOLO	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Sistemazione degli spazi aperti e aree verdi del cimitero di Coviolo	2	43.772,73	380.000,00	0,00	0,00	430.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202000002	O_80906	J81112000210002	2023	GANDOLFI PAOLO	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Collegamento stazione AV centro storico. Riqualificazione di via Gramsci - il stradaio	3	0,00	2.100.000,00	0,00	0,00	2.100.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202100002	B_26901	J87H21000790004	2023	MASTRANGELO LUCA	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Interventi di manutenzione straordinaria strade comunali 2023	2	0,00	3.500.000,00	0,00	0,00	3.500.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202100018	Z_30401	J87H21000700005	2023	GANDOLFI PAOLO	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Realizzazione di un laboratorio di educazione ambientale	3	0,00	950.000,00	0,00	0,00	950.000,00	0,00		950.000,00	1		
L00145920351202100030	B_32701	J87H21000810004	2023	GANDOLFI PAOLO	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MS ciclovie 3° stralcio	2	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202100040	B_32201	J87H21000820004	2023	GANDOLFI PAOLO	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Completamento ciclovia 3	3	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualtà nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L00145920351202100042	B_32401	J87H21000840004	2023	GANDOLFI PAOLO	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Completamento Greenway Modisena	2	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202200006	A_18101	J82C22000540001	2023	TORREGGIANI ERMES	No	No	008	035	033	ITH53	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Ristrutturazione con miglioramento sismico scuola Dall'Aglio	2	0,00	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202200013	B_38201	J81B22002300004	2023	MAGNANI MASSIMO	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Realizzazione di chiosco bar caffetteria nel Parco Ducale della Reggia di Rivatta	3	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202200014	T_01602	J81B22002310002	2023	MAGNANI MASSIMO	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Realizzazione nuovo campo di atletica Il stralcio	3	0,00	4.200.000,00	0,00	0,00	4.200.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202200016	B_38401	J84E22000270004	2023	GANDOLFI PAOLO	No	No	008	035	033	ITH53	04 - Ristrutturazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Riqualificazione parco ex legnolandia	2	20.000,00	180.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202200017	B_38501	J87H22001110004	2023	GANDOLFI PAOLO	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MS viabilità principale ponti 2023	2	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202200021	B_38801	J81B22002460004	2023	GANDOLFI PAOLO	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Connessione tra via Sottili e via Teggi a Codemondo	3	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202200030	B_27001	J87H22001120004	2023	GANDOLFI PAOLO	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Interventi di manutenzione straordinaria programmata ponti "Area Nord" 2023	2	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202200031	B_41001	J89J22002520004	2023	TORREGGIANI ERMES	No	No	008	035	033	ITH53	04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Riqualificazione Centro Sportivo a Sesto Il stralcio	2	0,00	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202200017	A_17601	J81B20000600004	2024	CHIARI MATTEO	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Viabilità di attraversamento villaggio Crostolo	3	0,00	0,00	900.000,00	0,00	900.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202200015	Z_12601	J81G19000000004	2024	GANDOLFI PAOLO	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Collegamento Pedonale dallo Stadio Mapei alla Stazione	3	0,00	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202100041	B_32301	J87H21000830004	2024	GANDOLFI PAOLO	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Fluidificazione asse attrezzato/sotopassi pedonali	3	0,00	100.000,00	1.900.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202100020	A_30601	J84E21001210004	2024	FORNACIARI ANGELO	No	No	008	035	033	ITH53	58 - Ampliamento o potenziamento	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Ampliamento cimitero di Covisio	3	0,00	0,00	1.150.000,00	0,00	1.150.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202100019	A_30501	J87H21000730004	2024	GANDOLFI PAOLO	No	No	008	035	033	ITH53	58 - Ampliamento o potenziamento	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Km bianco - intervento di riqualificazione ambientale e forestazione lungo l'autostrada A1 e linea AV	3	0,00	50.000,00	450.000,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202100017	B_30301	J87H21000800004	2024	FORNACIARI ANGELO	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Riqualificazione campo Softball	2	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202200001	C_37101	J87H22001130004	2024	MASTRANGELO LUCA	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Interventi di manutenzione straordinaria strade comunali 2024	2	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202200003	C_37301	J87H22001140004	2024	GANDOLFI PAOLO	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MS ciclovie 2024	2	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202200018	C_38601	J87H22001150004	2024	GANDOLFI PAOLO	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MS viabilità principale ponti 2024	2	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202200020	C_38701	J89J22002550004	2024	GANDOLFI PAOLO	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Completamento Greenway Lodisa	3	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202200023	C_39001	J81B22002500004	2024	GANDOLFI PAOLO	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Ciclabile su via Fredi a Codemondo	3	0,00	0,00	450.000,00	0,00	450.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202200025	Z_19201	J84E22000290004	2024	FORNACIARI ANGELO	No	No	008	035	033	ITH53	58 - Ampliamento o potenziamento	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Realizzazione copertura pista polivalente per uso palestra	3	0,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00			
L00145920351202200029	C_37201	J87H22001170004	2024	GANDOLFI PAOLO	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Interventi di manutenzione straordinaria programmata ponti "Area Nord" 2024	2	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualeità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (6)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (8)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
Note:															144.070.034,10	23.170.000,00	8.200.000,00	0,00	176.497.574,53	0,00		1.734.920,71			

Note:

(1) Numero intervento = "T" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma

(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica

(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)

(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qg) del D.Lgs.50/2016

(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016

(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12

(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.

(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C

(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale

(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

GANDOLFI PAOLO

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI REGGIO EMILIA

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00145920351201900004	J81B17000020007	Collegamento Via Fratelli Bandiera- Parco Ottavi	LEURINI MARCO	400.000,00	400.000,00	MIS	3	Si	Si	1			
L00145920351201900005	J84E21002010005	Piano di Riqualificazione Urbana quartiere popolare Compagnoni riqualificazione ex scuole Villaggio Catellani per nuovo centro sociale/sede AUSER	FORNACIARI ANGELO	190.000,00	200.000,00	MIS	2	Si	Si	1			
L00145920351201900017	J84E18000190009	Potenziamento della rete ciclabile comunale e provinciale (Connessioni Sostenibili). 3° stralcio	GANDOLFI PAOLO	2.825.850,18	2.878.000,00	MIS	2	Si	Si	3			
L00145920351202000001	J87H20000250004	Interventi di manutenzione straordinaria strade comunali 2022	MASTRANGELO LUCA	1.000.000,00	1.000.000,00	CPA	2	Si	Si				
L00145920351202000003	J81B19000160004	Realizzazione Rotatoria SS.9 via Lasagni a Bagno	LUPPI GLORIA	300.000,00	300.000,00	MIS	3	Si	Si	1			
L00145920351202000005	J82B20000090004	Realizzazione nuovo campo di atletica	MAGNANI MASSIMO	3.772.303,79	4.300.000,00	MIS	3	Si	Si	2			
L00145920351202000014	J82G20000110004	Ristrutturazione con miglioramento sismico e adeguamento normativa antincendio nido ALLENDE	PISI FRANCESCA	350.000,00	350.000,00	MIS	2	Si	Si	1			
L00145920351202000016	J81B21004250001	Riqualificazione urbana della Zona Annonaria e pista ciclabile su via Don Giovanni Verità	CHIARI MATTEO	850.000,00	850.000,00	MIS	2	Si	Si	1			
L00145920351202000022	J89H20000090004	Intervento di illuminazione a led del campo Rugby a Canalina	FORNACIARI ANGELO	300.000,00	300.000,00	MIS	2	Si	Si				
L00145920351202000023	J89H20000080004	Riqualificazione impianto Tiro con l'Arco di via della Canalina	FORNACIARI ANGELO	200.000,00	200.000,00	MIS	2	Si	Si	1			
L00145920351202000030	J87C20000100004	Interventi per il trasporto pubblico locale connessi al PUMS: Realizzazione di corsie preferenziali e nuova fermata minibu	GANDOLFI PAOLO	150.000,00	150.000,00	MIS	2	Si	Si				
L00145920351202000032	E49H20000210004	Interventi di regolazione del traffico connessi al PUMS	GANDOLFI PAOLO	810.335,00	810.335,00	URB	3	Si	Si	1			
L00145920351202000033	J84E21002020005	Riqualificazione ex Polveriera quartiere Mirabello realizzazione dei Bicilab, progetto connesso al PUMS	VENTURELLI PAOLA	997.520,98	1.020.000,00	MIS	2	Si	Si	2			
L00145920351202000036	J81B20000050004	Realizzazione nuova rotonda via Terrachini-via Matteotti	PARADISI MAURIZIO	200.000,00	200.000,00	MIS	3	Si	Si				
L00145920351202000039	J87H21003250005	Quartiere Regina Pacis/Orologio - Riqualificazione del parco del Gelsò	PIVETTI DANIELA	200.000,00	200.000,00	URB	2	Si	Si				
L00145920351202000040	J87H21003200005	Riqualificazione e rigenerazione urbana del quadrante nord-est del centro storico di Reggio riqualificazione del Parco del Popolo	PIVETTI DANIELA	200.000,00	200.000,00	MIS	2	Si	Si	1			
L00145920351202000041	J87H20000230004	Riqualificazione lato Ovest di via Ariosto	PEDRONI ELISA	300.000,00	300.000,00	MIS	2	Si	Si	1			
L00145920351202000043	J89J20000040004	Intervento di consolidamento Ponte via Pinotti su tangenziale	CHIARI MATTEO	140.000,00	140.000,00	ADN	2	Si	Si	1			
L00145920351202000044	J87H20000280004	Interventi di manutenzione straordinaria programmata ponti Area Nord - 1° lotto	LEURINI MARCO	225.000,00	225.000,00	CPA	2	Si	Si	1			
L00145920351202000045	J87H20000260004	Interventi di manutenzione straordinaria programmata ponti Area Nord - 2° lotto	LEURINI MARCO	150.000,00	150.000,00	CPA	2	Si	Si	1			
L00145920351202000054	J85F22000290001	Intervento di manutenzione straordinaria sulla copertura della galleria S.Maria	TANZI MATTEO	200.000,00	200.000,00	CPA	2	Si	Si	1			

Codice Unico Intervento - CUJ	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00145920351202000063	J82G20000100004	Ristrutturazione e adeguamento antincendio nido scuola O. Sarzi	PISI FRANCESCA	200.000,00	200.000,00	ADN	2	Si	Si	1			
L00145920351202100001	J89J17000510001	RE-CLACS Interventi di riqualificazione fronti scolastici: PIAZZALE GATTALUPA E altri interventi	GANDOLFI PAOLO	518.214,00	518.214,00	MIS	2	Si	Si	1			
L00145920351202100004	J81B20001160004	Realizzazione di ponti ciclabili nell'ambito del progetto Connessioni 1	LUPPI GLORIA	180.000,00	209.816,80	URB	3	Si	Si	1			
L00145920351202100006	J87H21000610004	Intervento straordinario Centri Sociali	TORREGGIANI ERMES	500.000,00	500.000,00	MIS	2	Si	Si	1			
L00145920351202100008	J88I22000290006	NIDO RODARI: Riqualificazione e messa in sicurezza	PISI FRANCESCA	605.000,00	605.000,00	MIS	2	Si	Si				
L00145920351202100012	J84E21002030001	Quartiere Regina Pacis/Orologio - Riqualificazione delle attrezzature collettive di quartiere intervento straordinario sul Teatro dell'Orologio	LOMBARDINI GIORGIA	950.000,00	950.000,00	CPA	2	Si	Si	1			
L00145920351202100013	J84E21002040001	Riqualificazione e rigenerazione urbana del quadrante nord-est del centro storico di Reggio riqualificazione dei Chiostri di San Domenico, primo stralcio	TANZI MATTEO	350.000,00	350.000,00	CPA	2	Si	Si	1			
L00145920351202100014	J84E21002050001	Riqualificazione e rigenerazione urbana del quadrante nord-est del centro storico di Reggio riqualificazione dei Chiostri di San Domenico, secondo stralcio	TANZI MATTEO	300.000,00	300.000,00	CPA	2	Si	Si				
L00145920351202100022	J87H21003260001	Riqualificazione e rigenerazione urbana del quadrante nord-est del centro storico di Reggio riqualificazione di piazza del Popolo Giost	GANDOLFI PAOLO	593.772,73	600.000,00	URB	2	Si	Si				
L00145920351202100024	J87H22000390001	Intervento urgente Ponte via del Partigiano (via Turri sulla ferrovia)	MEZZETTI MATTEO	1.800.000,00	1.800.000,00	CPA	2	Si	Si	1			
L00145920351202100026	J81B21004260005	Progetto di rigenerazione urbana del quartiere Gattaglio - nuova passerella ciclopedonale sul torrente Crostolo	BORGATTI ANDREA	860.000,00	950.000,00	CPA	2	Si	Si	1			
L00145920351202100027	J85F21000080004	Messa in sicurezza e realizzazione nuova ciclabile in Via Guttone D'Arezzo	LUPPI GLORIA	350.000,00	350.000,00	CPA	2	Si	Si	1			
L00145920351202100029	J87H21000750004	MS ciclovie 2° stralcio	GANDOLFI PAOLO	500.000,00	500.000,00	MIS	2	Si	Si				
L00145920351202100031	J87H21000690004	Greenway Pratofontana - ripristino percorribilità e messa in sicurezza	PARADISI MAURIZIO	150.000,00	150.000,00	CPA	2	Si	Si	1			
L00145920351202100033	J81B21000270001	Superciclabile sud - realizzazione di nuova rete ciclabile tra Rivalta e Mancasale - 1° Stralcio	BIZZARRI SILVIA	837.471,24	860.238,00	MIS	3	Si	Si	1			
L00145920351202100035	J81B21000280004	Realizzazione di nuova pista ciclabile in via del Buracchione/via Bedeschi e messa in sicurezza dell'attraversamento del Parco del Crostolo con via Bedeschi	GANDOLFI PAOLO	300.000,00	300.000,00	MIS	3	Si	Si				
L00145920351202100036	J81B21004290005	Quartiere Ospizio/San Lazzaro nuovo sottopasso ciclopedonale nel parco Campo di Marte	GANDOLFI PAOLO	1.200.000,00	1.200.000,00	MIS	2	Si	Si				
L00145920351202100045	J81B21004050005	Riqualificazione e rigenerazione urbana del quadrante nord-est del centro storico di Reggio sottopasso ciclopedonale alla ferrovia storica Milano-Bologna	GANDOLFI PAOLO	7.691.000,00	7.691.000,00	MIS	2	Si	Si	2			
L00145920351202100048	J81B21004030005	Riqualificazione e riapertura urbana dei quartieri Ospizio/San Lazzaro nuovo cavalcavia/ferrovia ciclopedonale tra il Campus San Lazzaro e il nuovo parco dello sport	GANDOLFI PAOLO	3.000.000,00	3.000.000,00	MIS	2	Si	Si	2			
L00145920351202100049	J81B21004040005	Riqualificazione e sicurezza della via Emilia a Pieve Modolana e Cella completamento della ciclovia 1 ovest	GANDOLFI PAOLO	2.400.000,00	2.400.000,00	MIS	2	Si	Si	2			
L00145920351202100051	J81B21000750005	PINQUA - Abitare sociale e solidale	GANDOLFI PAOLO	12.480.504,61	12.480.504,61	URB	2	Si	Si				
L00145920351202200010	J82C22000450004	Ristrutturazione con miglioramento sismico e adeguamento normativa antincendio scuole statale L. DA VINCI	TORREGGIANI ERMES	260.000,00	260.000,00	ADN	2	Si	Si				

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00145920351202200019	J89J21013060006	Completamento ciclovia 9 e greenway Crostolo collegamento Centro-Zona Nord (contr. BIKE TO WORK 2021)	GANDOLFI PAOLO	988.929,83	988.929,83	MIS	3	Si	Si				
L00145920351202200022	J89J22002300004	Realizzazione di una pista ciclopedonale via Pignoni-via Sottili e riqualificazione urbana del tratto in oggetto	GANDOLFI PAOLO	350.000,00	350.000,00	URB	2	Si	Si				
L00145920351202200024	J81B22002250004	Realizzazione di un nuovo ponte ciclopedonale su Torrente Modolena in località San Rigo	GANDOLFI PAOLO	280.000,00	280.000,00	MIS	3	Si	Si				
L00145920351202200026	J87H22001020004	MS viabilità principale ponti 2022	GANDOLFI PAOLO	500.000,00	500.000,00	MIS	2	Si	Si				
L00145920351202200027	J87H21000950005	PINQUA - Economia, lavoro e innovazione	MAGNANI MASSIMO	8.353.050,00	8.353.050,00	URB	2	Si	Si				
L00145920351202200028	J85F22000310001	Ex scuola primaria Baragalla - Intervento di recupero, certificazione antincendio e connessione Internet	TORREGGIANI ERMES	194.861,36	200.000,00	MIS	2	Si	Si				
L00145920351202100015	J84E21001190004	Lavori di adeguamento normativa antincendio sede Fondazione della danza	LOMBARDINI GIORGIA	141.879,68	150.000,00	ADN	2	Si	Si	1			
L00145920351202100016	J87H21000640004	Riqualificazione Centro Sportivo a Sesso	LOMBARDINI GIORGIA	550.000,00	600.000,00	MIS	2	Si	Si	1			
L00145920351202200032	J89J22002360004	Ammodernamento strutture campi sportivi via Agosti Il stralcio	TORREGGIANI ERMES	400.000,00	400.000,00	MIS	2	Si	Si				
L00145920351201900003	J81E14000000002	Piano annuale beni culturali eventi sismici maggio 2012, Chiesa di San Giorgio	TANZI MATTEO	1.523.112,26	1.750.030,58	ADN	1	Si	Si	2			
L00145920351202200033	J81B22001710001	Rafforzamento sismico locale palestra Reverberi	TORREGGIANI ERMES	200.000,00	200.000,00	MIS	2	Si	Si				
L00145920351202200034	J89J21013170002	Interventi di riqualificazione nell'ambito del progetto PIERS	GANDOLFI PAOLO	16.993.696,00	16.993.696,00	URB	2	Si	Si				
L00145920351202100050	J87H21004880007	Realizzazione di opere fuori comparto funzionali al PUA 5 e all'ambito di riqualificazione del Parco industriale Mancasale (pista ciclabile e alberatura v. C. Coenzo, riqualificazione rotonda v. Gramsci/Bovio, rifacimento manto stradale V. Lama fino ad intersezione con V. Moro)	GANDOLFI PAOLO	384.920,71	384.920,71	MIS	2	Si	Si	4			
L00145920351202000052	J87H21003240001	Sviluppo del PRU Gardenia ristrutturazione ex palestra in via Galliano	LOMBARDINI GIORGIA	1.200.000,00	1.200.000,00	URB	2	Si	Si	1			
L00145920351202100009	J88I22000300006	NIDO PETER PAN: Riqualificazione e messa in sicurezza	PISI FRANCESCA	806.000,00	806.000,00	MIS	2	Si	Si				
L00145920351202100010	J88I22000310006	NIDO G. CERVI: Riqualificazione e messa in sicurezza	PISI FRANCESCA	1.075.100,00	1.075.100,00	MIS	2	Si	Si				
L00145920351202100011	J88I22000320006	SCUOLA INFANZIA ALLENDE: Riqualificazione e messa in sicurezza	PISI FRANCESCA	1.158.300,00	1.158.300,00	MIS	2	Si	Si				
L00145920351202200011	J88I22000330006	POLO PER L'INFANZIA (NIDO IOTTI/SI AGORA): Riqualificazione e messa in sicurezza	PISI FRANCESCA	884.500,00	884.500,00	MIS	2	Si	Si				
L00145920351202200035	J88I22000420001	NIDO SOLE: Riqualificazione messa in sicurezza	PISI FRANCESCA	1.060.800,00	1.060.800,00	MIS	2	Si	Si				
L00145920351202200036	J88I22000340006	POLO PER L'INFANZIA (NIDO RIVIERI/SI CLAUDEL): Riqualificazione e messa in sicurezza	PISI FRANCESCA	1.042.600,00	1.042.600,00	MIS	2	Si	Si				
L00145920351202200037	J81B22002240006	NIDO HAKU/ futuro NIDO TERRACCHINI: Nuova costruzione	PISI FRANCESCA	2.904.000,00	2.904.000,00	MIS	2	Si	Si				
L00145920351202200004	J88I22000360001	SM Einstein - SP Ca Bianca: Messa in sicurezza sismica e efficientamento energetico	TORREGGIANI ERMES	9.000.000,00	9.000.000,00	ADN	2	Si	Si				
L00145920351202200005	J81B22000860006	SM Aosta: Sostituzione edilizia, realizzazione nuovo edificio previa demolizione dell'edificio esistente	TORREGGIANI ERMES	11.600.000,00	11.600.000,00	MIS	2	Si	Si				
L00145920351202200007	J88I22000370001	SP Marco Polo: Messa in sicurezza sismica e efficientamento energetico	TORREGGIANI ERMES	3.500.000,00	3.500.000,00	ADN	2	Si	Si				
L00145920351202200008	J88I22000380001	SP e SMS Pascoli: messa in sicurezza sismica e efficientamento energetico	TORREGGIANI ERMES	3.500.000,00	3.500.000,00	ADN	2	Si	Si				

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00145920351202200038	J88I22000390001	SM Fontanesi - SP Leopardi: Messa in sicurezza sismica e efficientamento energetico	TORREGGIANI ERMES	10.000.000,00	10.000.000,00	ADN	2	Si	Si				
L00145920351202200039	J81B22002140006	SP Ghiarda: Realizzazione nuova mensa previa demolizione di quella attuale	TORREGGIANI ERMES	474.000,00	474.000,00	MIS	2	Si	Si				
L00145920351202200040	J84E22000210006	SP Boiardo Bagno: Realizzazione nuova mensa con ampliamento edificio esistente	TORREGGIANI ERMES	395.000,00	395.000,00	MIS	2	Si	Si				
L00145920351202200041	J83D22000210006	SP Valeriani Cadè: Realizzazione nuova mensa mediante riconversione degli spazi inutilizzati al piano primo del corpo di fabbrica in ampliamento costruito nel 2010	TORREGGIANI ERMES	197.500,00	197.500,00	MIS	2	Si	Si				
L00145920351202200042	J81B22002450001	SP Dall'Aglio: Realizzazione nuova mensa nell'area cortiliva della scuola	TORREGGIANI ERMES	395.000,00	395.000,00	MIS	2	Si	Si				
L00145920351202200043	J81B22002190001	SP Marconi: Realizzazione nuova mensa nell'area cortiliva della scuola	TORREGGIANI ERMES	395.000,00	395.000,00	MIS	2	Si	Si				
L00145920351202200044	J85F22000430006	SP Dall'Aglio: ristrutturazione palestra	TORREGGIANI ERMES	470.000,00	470.000,00	MIS	2	Si	Si				
L00145920351202200045	J85F22000440006	SM Dalla Chiesa: ristrutturazione palestre	TORREGGIANI ERMES	1.275.000,00	1.275.000,00	MIS	2	Si	Si				
L00145920351202200046	J85F22000450006	SM Fermi: Ristrutturazione palestra e riqualificazione area sportiva all'aperto	TORREGGIANI ERMES	879.000,00	879.000,00	MIS	2	Si	Si				
L00145920351202200047	J81B22002220006	SM Lepido: Riqualificazione area sportiva all'aperto con nuova copertura	TORREGGIANI ERMES	450.000,00	450.000,00	MIS	2	Si	Si				
L00145920351202200050	J89J22001820001	Messa in sicurezza e MS sovrappassi pedonali dei viali Isonzo-Tien an men-G.Vico	LEURINI MARCO	250.000,00	250.000,00	CPA	2	Si	Si				
L00145920351202200051	J85F22000320001	Messa in sicurezza Ponte di via Fomaciani	LEURINI MARCO	120.000,00	120.000,00	CPA	2	Si	Si				
L00145920351202200052	J89J22002390001	Completamento ciclovia 1 e 2 S. Lazzaro-centro città	GANDOLFI PAOLO	487.039,00	487.039,00	MIS	2	Si	Si				
L00145920351202200053	J89J22002400001	Realizzazione superciclabile stazione Mediapadana confine comunale	GANDOLFI PAOLO	1.600.000,00	1.600.000,00	MIS	2	Si	Si				
L00145920351202200054	J89J22001830001	Riqualificazione energetica e messa in sicurezza palazzo Fonte	TORREGGIANI ERMES	550.000,00	550.000,00	CPA	2	Si	Si				
L00145920351202200055	J88I22000400002	Riqualificazione ex Polveriera- Realizzazione del CPI	MAGNANI MASSIMO	2.950.000,00	2.950.000,00	URB	2	Si	Si				
L00145920351202200056	J86G22000260004	Riqualificazione energetica cinema Rosebud	ZILIOLI DAVID	250.000,00	250.000,00	CPA	2	Si	Si				
L00145920351202200057	J85F22000490005	Riqualificazione e ricostruzione filologica dell'impianto storico del Parco del Popolo	GANDOLFI PAOLO	2.000.000,00	2.000.000,00	CPA	2	Si	Si				
L00145920351202200058	J85F22000500005	Restauro e valorizzazione Parco Reggia Ducale. Secondo Stralcio.	MAGNANI MASSIMO	2.000.000,00	2.000.000,00	CPA	2	Si	Si				

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilit tecnico - economica: "documento di fattibilit delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilit tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

Il referente del programma

GANDOLFI PAOLO

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI REGGIO EMILIA

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
L00145920351202000028	J81B20000040007	Realizzazione rotatoria via Comparoni	350.000,00	2	Non più nelle esigenze dell'amministrazione
L00145920351202100044	J87H21000710005	Ristrutturazione plessi scolastici (via Kennedy, Ca Bianca e Einstein, Aosta, Dall'Aglio, Marco Polo, Pascoli, L. da Vinci)	8.160.000,00	2	Proposto sotto forma di singoli interventi (A_17901, A_18001, A_18101, A_18201, A_18301, A_41801, Z_29401)

Il referente del programma
GANDOLFI PAOLO

Note
(1) breve descrizione dei motivi

INVESTIMENTI NON RICOMPRESI NEL P.T.LL.PP. 2022-2024 - APPROVAZIONE

Codice	Descrizione	Responsabile di budget	ANNO 2022		ANNO 2023		ANNO 2024	
			Importo	Di cui contributo o altro	Importo	Di cui contributo o altro	Importo	Di cui contributo o altro
IND_1_OB_1 - CITTA' DEL CAPITALE SOCIALE: Sanità e welfare								
2022_PG_429601	MS strutture socio assistenziali	Torreggiani Ermes	€ 30.000,00		€ 30.000,00		€ 30.000,00	
A_32801	Lavori di efficientamento energetico con sistema di copertura nell'ambito del contributo progetto europeo LIFE – SUPERHERO (Soggetto attuatore ACER)	Torreggiani Ermes	€ 230.000,00	€ 104.000,00				
Z_23101	Intervento di Ristrutturazione Casa di riposo O. Parisetti (soggetto attuatore ASP)	Benedetti Lorenza	€ 4.000.000,00	€ 3.700.000,00				
A_36901	MS strutture assistenziali di residenza temporanea	Torreggiani Ermes	€ 20.000,00		€ 20.000,00		€ 20.000,00	
Z_26301	Piano alloggi ERP (soggetto attuatore ACER)	Torreggiani Ermes	€ 1.500.000,00					
Z_37901	Lavori nell'ambito contributo RER "Programma straordinario 2020-2022 - Recupero ed assegnazione di alloggi ERP" alloggi S.Zenone-S.Michele-S.Girolamo-Mascagni-Fenuilli-Bergonzi-Vittorangelis (soggetto attuatore ACER)	Torreggiani Ermes	€ 392.154,46	€ 392.154,46				
	Integrazione 2017_PD_892701: Programma NAPS 2010 (ripristini alloggi ERS con sogetto attuatore ACER) "Nessun Alloggio Pubblico Sfitto"	Torreggiani Ermes	€ 31.500,00	€ 31.500,00				
2018_PD_894001	Programma interventi diretti a migliorare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili (soggetto attuatore ASP Reggio Emilia - Città delle Persone)	Torreggiani Ermes	€ 18.529,22	€ 15.030,00				
V_27901	Programma Regionale Straordinario 2020-2022 (DGR 1019 del 3/8/20) per il ripristino degli alloggi ERP (Soggetto attuatore ACER)	Torreggiani Ermes	€ 595.904,95	€ 595.601,69				
Z_32901	Lavori di efficientamento energetico nell'ambito contributo RER POR-FESR su edifici di via Maramotti 23, 25 (Soggetto attuatore ACER)	Torreggiani Ermes	€ 133.556,24	€ 133.556,24				
Z_35501	Lavori nell'ambito contributo RER "Prog. per miglior. accessibilità-fruibilità-usabilità edifici e alloggi ERP" su edifici di via Pasteur 10/1 e Dall'Aglio 10/3 (Soggetto attuatore ACER)	Torreggiani Ermes	€ 38.506,81	€ 38.506,81				
Z_36101	Lavori nell'ambito del contributo RER "Piano Casa L. 80/2014 – risorse derivanti da economie" su edifici di P.zza S. Zenone, 4 int. 6 e via Borgogna, 1 (Soggetto attuatore ACER)	Torreggiani Ermes	€ 27.800,00	€ 27.800,00				

Codice	Descrizione	Responsabile di budget	ANNO 2022		ANNO 2023		ANNO 2024	
			Importo	Di cui contributo o altro	Importo	Di cui contributo o altro	Importo	Di cui contributo o altro
A_41201	Interventi su alloggi a Codemondo via Teggi, 32 nell'ambito del contributo RER "Sicuro, verde e sociale. riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica"	Torreggiani Ermes	€ 1.169.142,45	€ 1.169.142,45				
A_41301	Interventi su alloggi via Doberdò (12 edifici dal civ. 2-24) nell'ambito del contributo RER "Sicuro, verde e sociale. riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" (Soggetto attuatore ACER)	Torreggiani Ermes	€ 7.042.222,00	€ 7.042.222,00				
IND_1_OB_1 - CITTA' DEL CAPITALE SOCIALE: Sanità e welfare			€ 15.229.316,13	€ 13.249.513,65	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 0,00

IND_1_OB_2 - CITTA' DEL CAPITALE SOCIALE: Città senza barriere								
2019_PG_852303	Riqualificazione del Parco Noce Nero	Gandolfi Paolo	€ 119.430,87					
2022_PG_548101	Interventi città senza barriere	Gandolfi Paolo	€ 100.000,00		€ 100.000,00			
IND_1_OB_2 - CITTA' DEL CAPITALE SOCIALE: Città senza barriere			€ 219.430,87	€ 0,00	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

IND_1_OB_3 - CITTA' DEL CAPITALE SOCIALE: Città collaborativa								
2022_PG_429501	MS Centri Sociali	Torreggiani Ermes	€ 70.000,00		€ 70.000,00		€ 70.000,00	
IND_1_OB_3 - CITTA' DEL CAPITALE SOCIALE: Città collaborativa			€ 70.000,00	€ 0,00	€ 70.000,00	€ 0,00	€ 70.000,00	€ 0,00

IND_2_OB_5 - CITTA' DELL'EDUCAZIONE E DELLA CONOSCENZA: Scuola ed educazione								
2022_PD_A35401	Contributo ad Istituzione SCI/AN per manutenzioni straordinarie	Gandolfi Paolo	€ 450.000,00		€ 450.000,00		€ 665.000,00	
2022_PG_429301	MS scuole primarie	Torreggiani Ermes	€ 343.500,00		€ 200.000,00		€ 200.000,00	
2022_PG_429401	MS scuole secondarie di 1° grado	Torreggiani Ermes	€ 230.000,00		€ 130.000,00		€ 130.000,00	
A_33301	Intervento di sistemazione della copertura della Scuola Ghiarda	Torreggiani Ermes	€ 100.000,00	€ 100.000,00				
Z_33401	Miglioramento sismico Scuola Primaria S. Agostino	Torreggiani Ermes	€ 50.000,00	€ 50.000,00				
A_39401	Contributo ad Istituzione per manutenzione straordinaria fabbricati uso commerciale ed Istituzione	Gandolfi Paolo	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 50.000,00		€ 50.000,00	
A_39501	Contributo ad Istituzione per progetto parchi-scuola fuori	Gandolfi Paolo	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00		€ 250.000,00	
B_39601	Centro internazionale Loris Malaguzzi - Interventi di ristrutturazione e messa a norma	Gandolfi Paolo			€ 350.000,00		€ 350.000,00	
IND_2_OB_5 - CITTA' DELL'EDUCAZIONE E DELLA CONOSCENZA: Scuola ed educazione			€ 1.523.500,00	€ 500.000,00	€ 1.430.000,00	€ 0,00	€ 1.645.000,00	€ 0,00

Codice	Descrizione	Responsabile di budget	ANNO 2022		ANNO 2023		ANNO 2024	
			Importo	Di cui contributo o altro	Importo	Di cui contributo o altro	Importo	Di cui contributo o altro
IND_2_OB_6 - CITTA' DELL'EDUCAZIONE E DELLA CONOSCENZA: Giovani, creatività e Università								
A_36801	Contributo in c/impianti al "Comitato Seminario"	Benedetti Lorenza	€ 100.000,00					
A_39701	Spazi(ri)aperti: Interventi di riqualificazione di Spazio Raga, Ex Gabella Daziaria, InfoGiovani	Torreggiani Ermes	€ 78.955,57	€ 47.373,34				
IND_2_OB_6 - CITTA' DELL'EDUCAZIONE E DELLA CONOSCENZA: Giovani, creatività e Università			€ 178.955,57	€ 47.373,34	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
IND_2_OB_7 - CITTA' DELL'EDUCAZIONE E DELLA CONOSCENZA: Cultura, saperi e idee								
2022_PG_429101	MS biblioteche	Torreggiani Ermes	€ 25.000,00		€ 25.000,00		€ 25.000,00	
2022_PG_429201	MS musei	Magnani Massimo	€ 50.000,00		€ 50.000,00		€ 50.000,00	
A_33701	MS sinagoga	Torreggiani Ermes	€ 70.000,00					
U_15201	Manutenzioni urgenti Galleria Parmeggiani per messa in sicurezza	Torreggiani Ermes	€ 50.000,00	€ 50.000,00				
Z_33801	Manutenzione pertinenze Monumento dei Concordi e spostamento Statue Boiardo e Ariosto	Gandolfi Paolo	€ 15.000,00					
Z_33901	Riqualificazione e rigenerazione urbana del quadrante nord-est del centro storico di Reggio – strada della cultura	Gandolfi Paolo	€ 30.000,00	€ 30.000,00				
A_40801	Realizzazione di interventi di Arte Pubblica	Gandolfi Paolo	€ 100.000,00					
IND_2_OB_7 - CITTA' DELL'EDUCAZIONE E DELLA CONOSCENZA: Cultura, saperi e idee			€ 340.000,00	€ 80.000,00	€ 75.000,00	€ 0,00	€ 75.000,00	€ 0,00
IND_2_OB_8 - CITTA' DELL'EDUCAZIONE E DELLA CONOSCENZA: Sport								
2022_PG_422101	Ms infrastrutture per lo sport	Torreggiani Ermes	€ 140.000,00		€ 200.000,00		€ 200.000,00	
2022_PG_422401	MS Riqualificazione e impiantistica sportiva aree cortilive scolastiche	Torreggiani Ermes	€ 60.000,00		€ 100.000,00		€ 100.000,00	
A_23701	Illuminazione pista ciclismo Cooperatori	Gandolfi Paolo	€ 80.000,00					
Z_23201	Rifacimento servizi igienici impianto sportivo Reggio Calcio a Canalina	Torreggiani Ermes	€ 100.000,00					
B_39801	Manutenzioni varie spogliatoi e piste polivalenti	Torreggiani Ermes			€ 100.000,00		€ 100.000,00	
A_39901	Spogliatoi campo da calcio Roncocesi	Torreggiani Ermes	€ 100.000,00	€ 100.000,00				
A_40000	Certificazione antincendio Piscina Gattalupa	Torreggiani Ermes	€ 100.000,00	€ 100.000,00				
	Integrazione V_18901: Riqualificazione del Palazzetto dello Sport Giulio Bigi	Torreggiani Ermes	€ 200.000,00					
IND_2_OB_8 - CITTA' DELL'EDUCAZIONE E DELLA CONOSCENZA: Sport			€ 780.000,00	€ 200.000,00	€ 400.000,00	€ 0,00	€ 400.000,00	€ 0,00

Codice	Descrizione	Responsabile di budget	ANNO 2022		ANNO 2023		ANNO 2024	
			Importo	Di cui contributo o altro	Importo	Di cui contributo o altro	Importo	Di cui contributo o altro
IND_3_OB_10 - CITTA' DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA: Città verde e resiliente								
2022_PG_545301	MS verde pubblico e arredo urbano	Gandolfi Paolo	€ 260.000,00	€ 10.000,00	€ 260.000,00	€ 10.000,00	€ 260.000,00	€ 10.000,00
A_36501	Piano verde (Piantumazioni) – Forestazione/strategia adattamento	Gandolfi Paolo	€ 200.000,00		€ 200.000,00		€ 200.000,00	
A_40101	Interventi di microforestazione urbana di un tratto di via Mazzacurati e tetto verde sul palazzetto dello sport all'interno del programma sperimentale di interventi per l'adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano	Gandolfi Paolo	€ 814.905,00	€ 814.905,00				
A_40201	Intervento in accordo con Bonifica Secchia	Gandolfi Paolo	€ 30.000,00					
A_40701	Realizzazione di interventi sul verde in viale Umberto I	Magnani Massimo	€ 60.000,00					
A_43301	Fioriere e arredi per il centro storico	Gandolfi Paolo	€ 55.000,00					
IND_3_OB_10 - CITTA' DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA: Città verde e resiliente			€ 1.419.905,00	€ 824.905,00	€ 460.000,00	€ 10.000,00	€ 460.000,00	€ 10.000,00
IND_3_OB_12 - CITTA' DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA: Cura della città pubblica								
2022_PD_A34001	Interventi di manutenzione urgenti e/o non prevedibili	Gandolfi Paolo	€ 200.000,00		€ 200.000,00		€ 200.000,00	
2022_PG_381501	MS interventi logistica sedi in edifici pubblici vari	Prampolini Alberto	€ 50.000,00		€ 50.000,00		€ 50.000,00	
2022_PG_422201	Programma di adeguamento impianti antincendio	Torreggiani Ermes	€ 50.000,00		€ 50.000,00		€ 50.000,00	
2022_PG_422301	MS edifici pubblici vari	Torreggiani Ermes	€ 150.000,00		€ 150.000,00		€ 150.000,00	
2022_PG_429701	MS cimiteri	Torreggiani Ermes	€ 100.000,00		€ 100.000,00		€ 100.000,00	
2022_PG_544401	MS illuminazione pubblica	Gandolfi Paolo	€ 50.000,00		€ 50.000,00		€ 50.000,00	
2022_PG_545401	MS sicurezza urbana	Gandolfi Paolo	€ 50.000,00		€ 50.000,00		€ 50.000,00	
2022_PG_547501	Manutenzione straordinaria centro Storico	Gandolfi Paolo	€ 200.000,00		€ 200.000,00		€ 200.000,00	
Z_26501	Programma di rimozione, incapsulamento e gestione dell'amianto	Torreggiani Ermes	€ 250.000,00	€ 250.000,00				
A_36601	Programma di sicurezza urbana per l'utenza debole (Piano Marciapiedi)	Gandolfi Paolo	€ 200.000,00		€ 200.000,00		€ 200.000,00	
A_36701	MS ciclabili	Gandolfi Paolo	€ 250.000,00		€ 250.000,00		€ 250.000,00	
A_37001	MS pilomat	Gandolfi Paolo	€ 50.000,00		€ 50.000,00		€ 50.000,00	
V_22201	Riqualificazione e rigenerazione urbana del quadrante nord-est del centro storico di Reggio – riqualificazione degli orti di Santa Chiara	Gandolfi Paolo	€ 80.000,00	€ 70.000,00				
V_22601	Barriere Ponte via Asseverati	Gandolfi Paolo	€ 30.000,00	€ 30.000,00				

Codice	Descrizione	Responsabile di budget	ANNO 2022		ANNO 2023		ANNO 2024	
			Importo	Di cui contributo o altro	Importo	Di cui contributo o altro	Importo	Di cui contributo o altro
V_22701	Barriere Ponte via Marx	Gandolfi Paolo	€ 30.000,00	€ 30.000,00				
V_24801	Lavori di installazione ascensore presso immobile Stazione a S. Stefano	Torreggiani Ermes	€ 100.000,00					
Z_34001	Lavori di manutenzione straordinaria su pavimentazione P.zza Martiri 7 luglio lato adiacente a isolato S. Rocco	Magnani Massimo	€ 20.000,00					
A_40301	MS viabilità rurale	Gandolfi Paolo	€ 100.000,00		€ 100.000,00		€ 100.000,00	
A_40401	Messa in sicurezza strade e interventi vari per Giro d'Italia	Gandolfi Paolo	€ 130.000,00	€ 130.000,00				
A_40501	Manutenzione straordinaria viale Umberto I - Asfaltature tratto Via Mameli Piazza Lepanto	Gandolfi Paolo	€ 100.000,00	€ 100.000,00				
Z_20501	Opere di mitigazione, riqualificazione e moderazione stradale, efficientamento energetico e messa in sicurezza accessibilità scuole e forestazione urbana Gavassa APEA (FORSU)	Gandolfi Paolo	€ 1.067.500,00	€ 1.067.500,00				
IND_3_OB_12 - CITTA' DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA: Cura della città pubblica			€ 3.257.500,00	€ 1.677.500,00	€ 1.450.000,00	€ 0,00	€ 1.450.000,00	€ 0,00

IND_3_OB_13 - CITTA' DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA: Mobilità								
2022_PG_548301	Installazione barriere antirumore	Gandolfi Paolo	€ 50.000,00		€ 50.000,00		€ 50.000,00	
A_36301	Realizzazione di portabiciclette e bicibox	Gandolfi Paolo	€ 50.000,00		€ 50.000,00		€ 50.000,00	
S_02301	Tangenziale di Fogliano e Due Maestà (soggetto attuatore Provincia di RE)	Zilioli David	€ 5.000.000,00		€ 3.500.000,00			
T_11201	Realizzazione del collegamento della variante di Canali con via del Buracchione (Soggetto attuatore Provincia di RE)	Zilioli David			€ 2.940.000,00			
Z_23501	Riordino viabilità via Guicciardi/via Sicilia/via Doberdò	Gandolfi Paolo	€ 95.000,00					
A_36401	MS Segnaletica verticale per PNSS e interventi per messa in sicurezza e moderazione del traffico	Gandolfi Paolo	€ 100.000,00		€ 100.000,00		€ 100.000,00	
Z_23601	Realizzazione sistema di collegamento Mauriziano	Gandolfi Paolo	€ 100.000,00					
Z_34601	Barriere antirumore in via Inghilterra	Gandolfi Paolo	€ 100.000,00	€ 100.000,00				
V_20101	Realizzazione di interventi di viabilità alternativa dovuti alla soppressione di passaggi a livello sulla linea ferroviaria regionale nel territorio comunale	Gandolfi Paolo	€ 750.000,00	€ 750.000,00				
V_25702	Realizzazione delle opere stradali di raccordo tra il nuovo ponte di S. Donnino/Corticella e la viabilità esistente - Il stralcio (soggetto attuatore Comune di Casalgrande)	Zilioli David	€ 335.000,00	€ 335.000,00				

Codice	Descrizione	Responsabile di budget	ANNO 2022		ANNO 2023		ANNO 2024	
			Importo	Di cui contributo o altro	Importo	Di cui contributo o altro	Importo	Di cui contributo o altro
V_28201	Trasferimento contributo da RFI (accordo per realizzazione parcheggi per sosta a rotazione destinati a pubblica fruizione e relative infrastrutture urbanizzazione – Area Nord - Stazione AV Mediopadana)	Zilioli David	€ 3.429.000,00	€ 3.429.000,00				
Z_32501	Lavori di realizzazione di un sottopasso alla linea ferroviaria FER Reggio Emilia-Guastalla e di due rampe per il raccordo con la viabilità esistente e in progetto sui lati est e ovest, nel contesto dell'intervento di realizzazione del Nuovo Polo Int	Zilioli David	€ 2.145.000,00	€ 2.145.000,00				
Z_34701	Trasferimento ad Agenzia per la Mobilità del contributo ministeriale per rinnovo del parco rotabile automobilistico utilizzato per servizi di trasporto pubblico locale (Decreto 234 del 6/6/20)	Gandolfi Paolo	€ 8.371.960,00	€ 8.371.960,00				
A_43501	Pista polivalente parco del Carrozzone	Gandolfi Paolo	€ 50.000,00					
IND_3_OB_13 - CITTA' DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA: Mobilità			€ 20.575.960,00	€ 15.130.960,00	€ 6.640.000,00	€ 0,00	€ 200.000,00	€ 0,00

IND_3_OB_14 - CITTA' DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA: Uso del territorio e trasformazione urbana								
A_34901	Progetto città 15 minuti	Gandolfi Paolo	€ 500.000,00		€ 500.000,00		€ 500.000,00	
IND_3_OB_14 - CITTA' DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA: Uso del territorio e trasformazione urbana			€ 500.000,00	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 0,00

IND_4_OB_15 - CITTA' DELL'ATTRATTIVITA' E DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE: Promozione territoriale								
T_09001	Ponte di collegamento stradale tra l'Area Operativa dell'Aeroporto di Reggio Emilia e la pubblica via P. Montagnani Marelli (soggetto attuatore Soc.Aeroporto)	Magnani Massimo	€ 700.000,00	€ 700.000,00				
IND_4_OB_15 - CITTA' DELL'ATTRATTIVITA' E DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE: Promozione territoriale			€ 700.000,00	€ 700.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

IND_5_OB_17 - CITTA' DELL'ECONOMIA, DEL LAVORO: Lavoro, economia, talenti, imprese								
2022_PG_547801	Manutenzione straordinaria aree esterne Stazione Mediopadana	Zilioli David	€ 50.000,00		€ 50.000,00		€ 50.000,00	
Z_28701	Contributo a STU per "Aggiornamento del Piano di sviluppo degli interventi per l'attuazione del Programma di Riqualificazione Urbana "PRU-IP – Bando Periferie – Reggiane/Santa Croce"	Magnani Massimo	€ 1.540.000,00					
IND_5_OB_17 - CITTA' DELL'ECONOMIA, DEL LAVORO: Lavoro, economia, talenti, imprese			€ 1.590.000,00	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 0,00

IND_5_OB_18 - CITTA' DELL'ECONOMIA, DEL LAVORO: Smart city/Trasformazione digitale								

Codice	Descrizione	Responsabile di budget	ANNO 2022		ANNO 2023		ANNO 2024	
			Importo	Di cui contributo o altro	Importo	Di cui contributo o altro	Importo	Di cui contributo o altro
A_40601	Intervento di realizzazione videosorveglianza Arena Campovolo	Bertani Andrea	€ 370.000,00					
IND_5_OB_18 - CITTA' DELL'ECONOMIA, DEL LAVORO: Smart city/Trasformazione digitale			€ 370.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

IND_6_OB_20 - INNOVAZIONE IN COMUNE: Funzionamento dell'Ente								
2022_PD_A30301	Redazione ed aggiornamento P.T.LL.PP. ed Elenco annuale	Gandolfi Paolo	€ 250.000,00		€ 50.000,00		€ 50.000,00	
2022_PD_A32801	Fondo accordi bonari	Gandolfi Paolo	€ 386.248,75		€ 304.275,00		€ 573.900,00	
IND_6_OB_20 - INNOVAZIONE IN COMUNE: Funzionamento dell'Ente			€ 636.248,75	€ 0,00	€ 354.275,00	€ 0,00	€ 623.900,00	€ 0,00

Riepilogo	2022		2023		2024	
IND_1_OB_1 - CITTA' DEL CAPITALE SOCIALE: Sanità e welfare	€ 15.229.316,13	€ 13.249.513,65	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 0,00
IND_1_OB_2 - CITTA' DEL CAPITALE SOCIALE: Città senza barriere	€ 219.430,87	€ 0,00	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
IND_1_OB_3 - CITTA' DEL CAPITALE SOCIALE: Città collaborativa	€ 70.000,00	€ 0,00	€ 70.000,00	€ 0,00	€ 70.000,00	€ 0,00
IND_2_OB_5 - CITTA' DELL'EDUCAZIONE E DELLA CONOSCENZA: Scuola ed educazione	€ 1.523.500,00	€ 500.000,00	€ 1.430.000,00	€ 0,00	€ 1.645.000,00	€ 0,00
IND_2_OB_6 - CITTA' DELL'EDUCAZIONE E DELLA CONOSCENZA: Giovani, creatività e Università	€ 178.955,57	€ 47.373,34	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
IND_2_OB_7 - CITTA' DELL'EDUCAZIONE E DELLA CONOSCENZA: Cultura, saperi e idee	€ 340.000,00	€ 80.000,00	€ 75.000,00	€ 0,00	€ 75.000,00	€ 0,00
IND_2_OB_8 - CITTA' DELL'EDUCAZIONE E DELLA CONOSCENZA: Sport	€ 780.000,00	€ 200.000,00	€ 400.000,00	€ 0,00	€ 400.000,00	€ 0,00
IND_3_OB_10 - CITTA' DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA: Città verde e resiliente	€ 1.419.905,00	€ 824.905,00	€ 460.000,00	€ 10.000,00	€ 460.000,00	€ 10.000,00
IND_3_OB_12 - CITTA' DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA: Cura della città pubblica	€ 3.257.500,00	€ 1.677.500,00	€ 1.450.000,00	€ 0,00	€ 1.450.000,00	€ 0,00
IND_3_OB_13 - CITTA' DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA: Mobilità	€ 20.575.960,00	€ 15.130.960,00	€ 6.640.000,00	€ 0,00	€ 200.000,00	€ 0,00
IND_3_OB_14 - CITTA' DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA: Uso del territorio e trasformazione urbana	€ 500.000,00	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 0,00
IND_4_OB_15 - CITTA' DELL'ATTRATTIVITA' E DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE: Promozione territoriale	€ 700.000,00	€ 700.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Codice	Descrizione	Responsabile di budget	ANNO 2022		ANNO 2023		ANNO 2024	
			Importo	Di cui contributo o altro	Importo	Di cui contributo o altro	Importo	Di cui contributo o altro
	IND_5_OB_17 - CITTA' DELL'ECONOMIA, DEL LAVORO: Lavoro, economia, talenti, imprese		€ 1.590.000,00	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 0,00
	IND_5_OB_18 - CITTA' DELL'ECONOMIA, DEL LAVORO: Smart city/Trasformazione digitale		€ 370.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	IND_6_OB_20 - INNOVAZIONE IN COMUNE: Funzionamento dell'Ente		€ 636.248,75	€ 0,00	€ 354.275,00	€ 0,00	€ 623.900,00	€ 0,00
	Totale		€ 47.390.816,32	€ 32.410.251,99	€ 11.579.275,00	€ 10.000,00	€ 5.523.900,00	€ 10.000,00



PAOLO
 GANDOLFI
 31.03.2022
 16:50:43 UTC

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI REGGIO EMILIA

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.290.153,28	1.741.879,31	3.032.032,59
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	48.800,00	0,00	48.800,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	6.387.313,44	42.481.293,44	48.868.606,88
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
totale	7.726.266,72	44.223.172,75	51.949.439,47

Il referente del programma

Prampolini Alberto

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità



ALBERTO
PRAMPOLINI
21.02.2022
13:26:30
UTC

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI REGGIO EMILIA

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
F00145920351202100006	2022		1		No	ITH53	Forniture	18110000-3	VESTIARIO POLIZIA LOCALE E PERSONALE AMMINISTRAZIONE GENERALE	1	Prampolini Alberto	12	No	61.000,00	0,00	0,00	61.000,00	0,00				
F00145920351202100007	2022		1		No	ITH53	Forniture	18810000-0	CALZATURE PERSONALE POLIZIA LOCALE E AMMINISTRAZIONE GENERALE	1	Prampolini Alberto	24	No	33.550,00	33.550,00	0,00	67.100,00	0,00				
F00145920351202100009	2022		1		No	ITH53	Forniture	30125100-2	TONER PER DISPOSITIVI DI STAMPA	2	Prampolini Alberto	12	No	27.000,00	0,00	0,00	27.000,00	0,00				
F00145920351202100016	2022		1		No	ITH53	Forniture	64210000-1	Fonia fissa- mobile- dati e servizi aggiuntivi correlati (HARDWARE, SOFTWARE E PRESIDIO)	1	BERTANI ANDREA	48	No	24.400,00	75.499,99	253.900,00	353.799,99	0,00				
S00145920351201900060	2022	J81E2000037000	1		Si	ITH53	Servizi	85310000-5	SIA - ex SIPROIMI - LOTTO 1 (ordinari).	2	CORRADINI GERMANA	42	Si	0,00	768.600,00	1.537.200,00	2.305.800,00	0,00				
S00145920351201900061	2022	J81E2000038000	1		Si	ITH53	Servizi	85310000-5	SIA ex SIPROIMI - LOTTO 2 (MSNA).	2	CORRADINI GERMANA	42	Si	0,00	448.350,00	1.345.050,00	1.793.400,00	0,00				
S00145920351202000017	2022		1		Si	ITH53	Servizi	80110000-8	AFFIDAMENTO SERVIZI DI SUPPORTO ATTIVITA' POMERIDIANE LOTTO 1	2	RINALDI NANDO	76	No	102.376,95	255.942,38	409.507,77	767.827,10	0,00				
S00145920351202000018	2022		1		Si	ITH53	Servizi	80110000-8	AFFIDAMENTO SERVIZIO DI SUPPORTO ATTIVITA' POMERIDIANE LOTTO 2	1	RINALDI NANDO	76	No	85.655,38	214.138,45	342.621,53	642.415,36	0,00				
S00145920351202000019	2022		1		Si	ITH53	Servizi	80110000-8	AFFIDAMENTO SERVIZI DI SUPPORTO ATTIVITA' POMERIDIANE LOTTO 3	1	RINALDI NANDO	76	No	91.115,49	227.788,72	364.461,95	683.366,16	0,00				
S00145920351202000020	2022		1		Si	ITH53	Servizi	80110000-8	AFFIDAMENTO SERVIZIO DI SUPPORTO ATTIVITA' POMERIDIANE LOTTO 4	1	RINALDI NANDO	76	No	90.774,23	226.935,57	363.096,93	680.806,73	0,00				
S00145920351202000021	2022		1		Si	ITH53	Servizi	80110000-8	AFFIDAMENTO SERVIZI DI SUPPORTO ATTIVITA' POMERIDIANE LOTTO 5	1	RINALDI NANDO	76	No	82.925,33	207.313,33	331.701,33	621.939,99	0,00				
S00145920351202000048	2022	E49D17002000001	1		No	ITH53	Servizi	85312000-9	Attività di prevenzione del gioco d'azzardo patologico	2	BENEDETTI LORENZA	78	Si	20.394,00	40.788,67	61.183,00	122.365,67	0,00				
S00145920351202000050	2022		1		No	ITH53	Servizi	85310000-5	SERVIZIO "CASA DELLE DONNE" CENTRO ANTIVIOLENZA, CASE RIFUGIO E ATTIVITA' DI SUPPORTO E INTEGRATIVE	2	CORRADINI GERMANA	27	Si	171.286,00	239.801,63	0,00	411.087,63	0,00				
S00145920351202000053	2022	J81B20000060004	1		No	ITH53	Servizi	71200000-0	SERVIZIO DI PROGETTAZION E REALIZZAZIONE BRETELLA VILLAGGIO	2	CHIARI MATTEO	2	No	48.800,00	0,00	0,00	48.800,00	0,00				
S00145920351202100018	2022		1		No	ITH53	Servizi	98392000-7	FACCHINAGGIO	1	Prampolini Alberto	36	No	131.078,91	393.236,00	0,00	524.314,91	0,00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S00145920351202100022	2022		1		No	ITH53	Servizi	30120000-6	Noleggio fotocopiatrici multifunzione (n° 28 macchine B/N) periodo 01/04/2022 - 31/03/2027	2	Prampolini Alberto	60	No	20.862,00	27.816,00	90.402,00	139.080,00	0,00				
S00145920351202100023	2022		1		No	ITH53	Servizi	64110000-0	SERVIZIO DI MOVIMENTAZIONE E TRASPORTO DOCUMENTI, INTERNI ED ESTERNI, E DEI SERVIZI POSTALI E DI NOTIFICA INERENTI LA CORRISPONDENZA DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA periodo 01/06/2022 - 31/05/2024 inclusivo dei seguenti servizi - Servizio fattorinaggio interno/esterno - posta - posta ordinaria collegata al servizio SIN Multe Sapidata - notifiche atti amministrativi - notifica cartelle Equitali - MAV passi carrai - servizio corriere	1	Prampolini Alberto	24	No	99.852,28	171.129,40	71.363,90	342.345,58	0,00				
S00145920351202100034	2022		1		Si	ITH53	Servizi	72267000-4	Assistenza e manutenzione sw GARSIA per la gestione dei servizi sociali	2	BENEDETTI LORENZA	24	Si	23.180,00	23.180,00	0,00	46.360,00	0,00				
S00145920351202100058	2022		1		No	ITH53	Servizi	85311300-5	servizio di Gestione dello spazio di aggregazione giovanile Spazio Raga e dei progetti e percorsi ad esso connessi	2	MONTAGNANI ROBERTO	78	No	22.125,00	50.590,14	79.054,22	151.769,36	0,00				
S00145920351202100059	2022		1		No	ITH53	Servizi	85311300-5	Servizio di Gestione dello spazio SD Factory Laboratorio Creativo e della concessione di servizio per quanto concerne la sala prove e studio di registrazione Seltz	2	MONTAGNANI ROBERTO	78	No	51.331,00	125.910,48	203.152,68	380.394,16	0,00				
S00145920351202100060	2022		1		No	ITH53	Servizi	60112000-6	Servizio di fornitura, gestione e monitoraggio dei titoli di viaggio emessi per il servizio di trasporto pubblico delle linee di collegamento fra i parcheggi di attestamento e il centro storico di Reggio Emilia (Minibu) ANNO 2022	1	GANDOLFI PAOLO	12	No	485.000,00	0,00	0,00	485.000,00	0,00				
S00145920351202100066	2022		1		No	ITH53	Servizi	98351000-8	SERVIZI VARI DI GESTIONE DELLA SOSTA PRESSO IL PARCHEGGIO STAZIONE AV	1	ZILIOLI DAVID	36	No	275.000,00	300.000,00	0,00	575.000,00	0,00				
S00145920351202100086	2022		1		Si	ITH53	Servizi	71313000-5	Lotto servizi per la pianificazione antenne e acustica	1	ZILIOLI DAVID	36	No	72.187,40	20.837,60	0,00	93.025,00	0,00				
S00145920351202100087	2022		1		Si	ITH53	Servizi	85210000-3	Lotto gestione reparto direzione sanitaria ricovero cani e gatti	1	ZILIOLI DAVID	36	No	73.200,00	73.200,00	0,00	146.400,00	0,00				
S00145920351202100088	2022		1		No	ITH53	Servizi	98334000-3	piano gestione conigli	1	ZILIOLI DAVID	24	No	47.580,00	0,00	0,00	47.580,00	0,00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione	
S00145920351202100089	2022		1		No	ITH53	Servizi	98334000-3	supporto del contratto ai cambiamenti	1	ZILIOLI DAVID	24	No	48.800,00	48.800,00	0,00	97.600,00	0,00				
S00145920351202100090	2022		1		No	ITH53	Servizi	92511000-6	Servizi al pubblico e al patrimonio librario	2	GALLONI VALENTINA	36	No	992.514,40	1.109.280,81	0,00	2.101.795,21	0,00				
S00145920351202100020	2022		1		No	ITH53	Servizi	30120000-6	Noleggio fotocopiatrici multifunzione (n° 30 macchine B/N) periodo 01/04/2022 31/03/2027	2	Prampolini Alberto	60	No	18.666,00	24.888,00	80.886,00	124.440,00	0,00				
S00145920351202200001	2022		1		No	ITH53	Servizi	55524000-9	affidamento del servizio di refezione scolastica per tre classi di scuola primaria al centro int.le	1	RINALDI NANDO	9	No	25.833,60	38.937,60	0,00	64.771,20	0,00				
S00145920351202200002	2022		1		No	ITH53	Servizi	80110000-8	rinnovo affidamento gestione nido Prampolini	1	RINALDI NANDO	42	Si	74.442,68	186.106,71	297.770,74	558.320,13	0,00				
S00145920351202200003	2022		1		No	ITH53	Servizi	80110000-8	rinnovo affidamento acquisto posti nidi sul territorio di Reggio Emilia	1	RINALDI NANDO	42	Si	123.292,08	308.230,21	493.168,34	924.690,63	0,00				
S00145920351202200004	2022		1		No	ITH53	Servizi	71317000-3	GESTIONE INTEGRATA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI EDIZIONE 4	1	TORREGGIANI ERMES	36	No	97.600,00	97.600,00	97.600,00	292.800,00	0,00				
S00145920351202100054	2022		1		No	ITH53	Servizi	79635000-4	Accordo quadro di durata triennale con un unico operatore economico per l'affidamento del servizio di raccolta delle candidature, gestione delle domande, ammissibilità, valutazione dei titoli, progettazione, realizzazione e gestione, con modalità digitali, delle prove relative alle procedure selettive/concorsi all del Comune di REGGIO EMILIA per tutti i profili professionali	1	GIUBBANI BATTISTINA	72	No	122.000,00	122.000,00	122.000,00	366.000,00	0,00				
S00145920351202200005	2022		1		No	ITH53	Servizi	98133000-4	Svolgimento ruolo di Ente Capofila di Servizio Civile Universale per l'accreditamento, la presentazione e l'attuazione di progetti di Servizio Civile da parte del Comune di Reggio Emilia	2	GIUBBANI BATTISTINA	24	No	0,00	29.999,00	29.999,00	59.998,00	0,00				
S00145920351202200007	2022		1		No	ITH53	Servizi	98392000-7	servizi di facchinaggio e trasloco - periodo Aprile - Dicembre 2022	2	Prampolini Alberto	9	No	169.999,99	0,00	0,00	169.999,99	0,00				
S00145920351202100051	2022		1		No	ITH53	Servizi	42933000-5	CONCESSIONE DI SERVIZIO DISTRIBUTORI AUTOMATICI BEVANDE CALDE E	2	Prampolini Alberto	48	No	10.266,30	15.399,45	35.932,05	61.597,80	0,00				
F00145920351202200001	2022		1		No	ITH53	Forniture	09310000-5	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA GIUGNO 2022 MAGGIO 2023	1	Prampolini Alberto	12	No	838.343,33	598.816,66	0,00	1.437.159,99	0,00				
F00145920351202200002	2022		1		No	ITH53	Forniture	64210000-1	FORNITURA DI SERVIZI DI TRASMISSIONE DATI E VOCE SU RETI MOBILI	1	BERTANI ANDREA	48	No	26.840,00	91.500,00	152.500,00	270.840,00	0,00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S00145920351202200008	2022		1		No	ITH53	Servizi	64210000-1	SERVIZI DI GESTIONE E MANUTENZIONE APPARATI DI TELEFONIA	1	BERTANI ANDREA	48	No	30.500,00	134.200,00	217.160,00	381.860,00	0,00				
F00145920351202200004	2022	J89J21004770002	1		No	ITH53	Forniture	35815100-1	FORNITURA GIUBBOTTI ANTIPROIETTILI- ANTITAGLIO PER IL PERSONALE	1	Prampolini Alberto	12	No	58.072,00	0,00	0,00	58.072,00	0,00				
S00145920351202200009	2022		1		No	ITH53	Servizi	85210000-3	servizio di gestione reparto direzione sanitaria ricovero cani e gatti	2	ZILIOLI DAVID	36	No	36.600,00	61.000,00	50.000,00	147.600,00	0,00				
S00145920351202200010	2022		1		No	ITH53	Servizi	98390000-3	SERVIZIO DI NOLEGGIO ALLESTIMENTO, MONITORAGGIO E SMONTAGGIO LUMINARIE, INSTALLAZIONI LUMINOSE E ALBERO DI NATALE 2022	2	BELLI LORENA	4	No	91.500,00	0,00	0,00	91.500,00	0,00				
S00145920351202200012	2022		1		No	ITH53	Servizi	66162000-3	SERVIZIO CUSTODIA VEICOLI A SEGUITO DI SEQUESTRO AMMINISTRATIVO O FERMO AMMINISTRATIVO O IN ESECUZIONE DELL'APPALTO DELLA PREFETTURA DI REGGIO EMILIA, AI SENSI DI LEGGE PER IL TRIENNIO 2021-2023.	1	Prampolini Alberto	36	No	35.000,00	35.000,00	0,00	70.000,00	0,00				
F00145920351202200005	2022		1		No	ITH53	Forniture	09134220-5	adesione convenzione fuel card fornitura diesel,benzina,gpl veicoli dell'ente biennio 2022-2024	1	Prampolini Alberto	35	No	60.139,90	66.599,80	61.024,00	187.763,70	0,00				
S00145920351202200013	2022		1		No	ITH53	Servizi	64110000-0	ADESIONE CONVENZIONE INTERCENT-ER SERVIZIO DI NOTIFICAZIONE TRAMITE POSTA DI VERBALI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA PROVENIENTI DA FLUSSO DI STAMPA LOTTO 1 Periodo 01/08/2022-31/07/2025	1	Prampolini Alberto	36	No	339.871,24	815.690,97	1.291.510,70	2.447.072,91	0,00				
S00145920351202200015	2022	J82C21002640001	1		No	ITH53	Servizi	60112000-6	Piano di ridisegno e programmazione del servizio di trasporto pubblico urbano e di area vasta	2	GANDOLFI PAOLO	20	No	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00				
S00145920351202200016	2022	J82C21002740001	1		No	ITH53	Servizi	79314000-8	Studio di fattibilità per la riqualificazione delle funzioni di mobilità nella zona della stazione storica	2	GANDOLFI PAOLO	20	No	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00				
S00145920351202200017	2022	J89J21013430001	1		No	ITH53	Servizi	79320000-3	Attività di comunicazione e promozione delle attività previste dal PUMS (2° stralcio)	2	GANDOLFI PAOLO	20	No	74.495,64	0,00	0,00	74.495,64	0,00				
S00145920351202200018	2022	J82C21002650001	1		No	ITH53	Servizi	71356400-2	Piano generale del traffico urbano (PGTU/PUT) ed aggiornamento del Regolamento Viano in allineamento con le nuove previsioni del PUMS	2	GANDOLFI PAOLO	20	No	69.999,94	0,00	0,00	69.999,94	0,00				
S00145920351202200019	2022	J82C21002690001	1		No	ITH53	Servizi	79314000-8	Studio di fattibilità sulle connessioni di trasporto	2	GANDOLFI PAOLO	20	No	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato					
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione		
									pubblico tra le aree urbane di Parma, Reggio Emilia, Modena, Sassuolo e Carpi														
S00145920351202200020	2022	J82C21002710001	1		No	ITH53	Servizi	79314000-8	Studio di fattibilità di implementazione della Città 30 Isole ambientali	2	GANDOLFI PAOLO	20	No	119.999,20	0,00	0,00	119.999,20	0,00					
S00145920351202200021	2022	J82C21002730001	1		No	ITH53	Servizi	79314000-8	Studi di fattibilità di infrastrutture viarie previste dal PUMS	2	GANDOLFI PAOLO	20	No	119.999,20	0,00	0,00	119.999,20	0,00					
S00145920351202200023	2022	J89J17000510001	1		No	ITH53	Servizi	80410000-1	LABORATORI SCUOLE SECONDARIE (RE CLACS)	2	GANDOLFI PAOLO	12	No	48.800,00	0,00	0,00	48.800,00	0,00					
S00145920351202000056	2022	J89J17000510001	1		No	ITH53	Servizi	80410000-1	SERVIZI LABORATORI SCUOLE RE CLACS	1	GANDOLFI PAOLO	12	No	48.800,00	0,00	0,00	48.800,00	0,00					
F00145920351202000013	2022	J89J17000510001	1		No	ITH53	Forniture	34432000-4	FORNITURA PORTA BICI	1	GANDOLFI PAOLO	12	No	91.786,01	0,00	0,00	91.786,01	0,00					
S00145920351202100004	2022		1		No	ITH53	Servizi	34430000-0	NOLEGGIO E DEPOSITO BICICLETTE CECATI	1	GANDOLFI PAOLO	24	No	30.500,00	30.500,00	0,00	61.000,00	0,00					
S00145920351202100024	2022		1		No	ITH53	Servizi	85312000-9	Attività di prevenzione socio-sanitaria rivolta alla prostituzione in strada (Unità di strada) e al chiuso (Invisibile), nell'ambito del progetto Rosemary/Oltre la strada Riduzione del danno e Progetto Invisibile	2	BENEDETTI LORENZA	54	No	34.125,00	54.600,00	20.475,00	109.200,00	0,00					
S00145920351202200024	2022		1		Si	ITH53	Servizi	92620000-3	Interventi rivolti all'area penale: lotto 1 Attività motoria in carcere	2	BENEDETTI LORENZA	54	No	0,00	13.300,00	26.600,00	39.900,00	0,00					
S00145920351202200025	2022		1		Si	ITH53	Servizi	92310000-7	Interventi rivolti all'area penale: Lotto 2 Attività finalizzata al miglioramento qualità di vita in carcere (laboratori teatrali, musicali ecc)	2	BENEDETTI LORENZA	54	No	0,00	6.300,00	12.600,00	18.900,00	0,00					
S00145920351202200026	2022		1		Si	ITH53	Servizi	85312000-9	Interventi rivolti all'area penale: lotto 3 Attività di sportello informativo per detenuti	2	BENEDETTI LORENZA	54	No	0,00	13.650,00	27.300,00	40.950,00	0,00					
S00145920351202200027	2022		1		No	ITH53	Servizi	85310000-5	SERVIZIO "CASA DELLE DONNE" - CENTRO ANTIVIOLENZA, CASE RIFUGIO E ATTIVITA' DI SUPPORTO E INTEGRATIVE -	1	CORRADINI GERMANA	54	No	0,00	203.437,50	284.812,50	488.250,00	0,00					
S00145920351202100047	2022		1		No	ITH53	Servizi	80510000-2	SERVIZIO DI FORMAZIONE IN AMBITO	1	CORRADINI GERMANA	54	No	16.266,67	48.800,00	32.533,34	97.600,01	0,00					
S00145920351202200028	2022		1		No	ITH53	Servizi	85311000-2	SERVIZI SUPPLEMENTARI AI SENSI DELL'ART. 106 COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 50/2016 DEL SERVIZIO RELATIVO ALLA PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELL'ACCOGLIENZA NOTTURNA DI PERSONE ALCOL-TOSSICODIPENDENTI SENZA DIMORA	1	CORRADINI GERMANA	8	No	76.440,00	0,00	0,00	76.440,00	0,00					

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione	
S00145920351202200029	2022		1		No	ITH53	Servizi	85312000-9	Pronto intervento sociale	1	BENEDETTI LORENZA	42	No	197.911,11	247.388,90	0,00	445.300,01	0,00				
S00145920351202200030	2022		1		Si	ITH53	Servizi	55110000-4	Servizi ospitalità temporanea persone e nuclei in condizioni di disagio -Lotto 1 strutture di tipo alberghiero e residence	1	CORRADINI GERMANA	46	No	67.320,00	100.980,00	0,00	168.300,00	0,00				
S00145920351202200031	2022		1		Si	ITH53	Servizi	55110000-4	Servizi ospitalità temporanea persone e nuclei in condizioni di disagio -Lotto 2 strutture di tipologia ostello	1	CORRADINI GERMANA	46	No	11.880,00	17.820,00	0,00	29.700,00	0,00				
S00145920351202200032	2022		1		Si	ITH53	Servizi	55110000-4	Servizi ospitalità temporanea persone e nuclei in condizioni di disagio -Lotto 3 strutture di extralberghiero (affittacamere, , B&B ecc.)	1	CORRADINI GERMANA	46	No	15.840,00	23.760,00	0,00	39.600,00	0,00				
S00145920351202200033	2022		1		Si	ITH53	Servizi	85311000-2	Servizi accoglienza abitativa temporanea per persone e nuclei in condizioni di disagio -Lotto 1 accoglienza in strutture ricettive extralberghiere (affittacamere, , B&B ecc.) con presidio socio educativo minimo	1	CORRADINI GERMANA	46	No	30.800,00	46.200,00	0,00	77.000,00	0,00				
S00145920351202200034	2022		1		Si	ITH53	Servizi	85311000-2	Servizi accoglienza abitativa temporanea per persone e nuclei in condizioni di disagio -Lotto 2 accoglienza in strutture/appartamenti con supporto socio educativo per persone e nuclei con fragilità	1	CORRADINI GERMANA	46	No	50.820,00	76.230,00	0,00	127.050,00	0,00				
S00145920351202200035	2022		1		Si	ITH53	Servizi	85310000-5	Servizi accoglienza abitativa per persone e nuclei in condizioni di disagio -Lotto 3 accoglienza in strutture/appartamenti di adulti in condizioni di marginalità / senza dimora (Housing First)	1	CORRADINI GERMANA	46	No	50.400,00	75.600,00	0,00	126.000,00	0,00				
S00145920351202200036	2022		1		No	ITH53	Servizi	85311300-5	Servizio per Progetto Partecipare la città progetto di cittadinanza attiva ed educazione alla legalità con le giovani generazioni	2	MONTAGNANI ROBERTO	78	No	37.674,63	103.605,23	171.890,50	313.170,36	0,00				
S00145920351202200037	2022		1		No	ITH53	Servizi	85311300-5	servizio Progetto P.O.L.O. (Progetti di Orientamento, Laboratori e Opportunità formative)	2	MONTAGNANI ROBERTO	78	No	22.073,63	67.600,51	107.608,98	197.283,12	0,00				
S00145920351202200038	2022		1		Si	ITH53	Servizi	85311300-5	Servizi Socio-educativi territoriali Lotto 1 G.E.T. - S.E.I. Orizzonti Educativi	2	PATERLINI EUGENIO	78	No	46.449,00	116.415,72	186.382,44	349.247,16	0,00				
S00145920351202200039	2022		1		Si	ITH53	Servizi	85311300-5	Servizi Socio-educativi territoriali Lotto 2 Spazio di aggregazione Giovanile FLY ZONE	2	MONTAGNANI ROBERTO	78	No	21.553,38	59.271,79	98.337,27	179.162,44	0,00				
S00145920351202200040	2022		1		No	ITH53	Servizi	80410000-1	IDEAZIONE E REALIZZAZIONE DI UN	247	MONTAGNANI ROBERTO	12	No	13.475,81	13.475,81	0,00	26.951,62	0,00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione		
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)				
									PROGETTO DI PREVENZIONE E CONTRASTO DEL FENOMENO DEL RITIRO SCOLASTICO E SOCIALE DEGLI ADOLESCENTI														
S00145920351202200041	2022		1		No	ITH53	Servizi	80310000-0	Ideazione e realizzazione di un progetto di prevenzione e contrasto del fenomeno dello spaccio di sostanze stupefacenti	2	MONTAGNANI ROBERTO	78	No	15.930,18	43.807,99	71.685,81	131.423,98	0,00					
S00145920351202200043	2022		1		No	ITH53	Servizi	92521000-9	Servizi integrativi sorveglianza musei civici 01.06.2022 _31.05.2025	1	BARBIERI SILVANA	36	No	192.500,00	330.000,00	467.500,00	990.000,00	0,00					
F00145920351202200006	2022		1		No	ITH53	Forniture	30213300-8	Acquisto Personal Computer	2	BERTANI ANDREA	12	No	48.800,00	0,00	0,00	48.800,00	0,00					
F00145920351202200007	2022		1		No	ITH53	Forniture	32424000-1	realizzazione estensione MAN fibra ottica Arena Campovolo	1	BERTANI ANDREA	12	No	234.850,00	0,00	0,00	234.850,00	0,00					
F00145920351202200008	2022		1		No	ITH53	Forniture	32323500-8	Acquisto telecamere sistema di videosorveglianza per area Arena Campovolo	1	BERTANI ANDREA	12	No	128.100,00	0,00	0,00	128.100,00	0,00					
S00145920351202200044	2022		1		No	ITH53	Servizi	72720000-3	Servizio di connettività per il sistema di videosorveglianza	1	BERTANI ANDREA	60	No	15.860,00	31.720,00	111.020,00	158.600,00	0,00					
S00145920351202200045	2022		1		No	ITH53	Servizi	71210000-3	Servizio di progettazione e gestione di azioni e interventi a supporto dei progetti previsti negli Accordi di cittadinanza, attivati nell'ambito del programma Qua_Quartiere bene comune da realizzarsi nel periodo 01.01.2022-31.12.2023	1	LEVI NICOLETTA	24	No	43.920,00	43.920,00	0,00	87.840,00	0,00					
S00145920351202200046	2022		1		No	ITH53	Servizi	85321000-5	Servizio di supporto nella definizione di strategie per la programmazione del territorio e del potenziamento del protagonismo attivo nell'ambito degli accordi di cittadinanza: fase di co-realizzazione e co-gestione dei progetti collaborativi da realizzarsi nel periodo 01.01.2022-31.12.2023.	1	LEVI NICOLETTA	24	No	28.350,00	28.350,00	0,00	56.700,00	0,00					
S00145920351202200047	2022		1		No	ITH53	Servizi	73300000-5	Supporto tecnico amministrativo piano PNRR	1	BENEDETTI LORENZA	12	No	99.591,83	0,00	0,00	99.591,83	0,00					
S00145920351202200006	2023		1		No	ITH53	Servizi	65210000-8	AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE NELL'AMBITO TERRITORIALE	2	BENEDETTI LORENZA	144	No	0,00	32.767.769,92	360.445.469,34	393.213.239,26	0,00					
F00145920351202200003	2023		1		No	ITH53	Forniture	18110000-3	fornitura vestiario polizia locale e personale amministrazione generale	1	Prampolini Alberto	12	No	0,00	61.000,00	0,00	61.000,00	0,00					

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
																				codice AUSA	denominazione	
S00145920351202200011	2023		1		No	ITH53	Servizi	55512000-2	SERVIZIO MENSA CON BUONI PASTO ELETTRONICI PER DIPENDENTI COMUNALI AL	1	Prampolini Alberto	36	No	0,00	103.245,25	427.730,30	530.975,55	0,00				
S00145920351202200014	2023		1		No	ITH53	Servizi	92510000-9	Servizi al pubblico e al patrimonio librario	1	GALLONI VALENTINA	36	No	0,00	493.366,48	986.732,96	1.480.099,44	0,00				
S00145920351202200042	2023		1		Si	ITH53	Servizi	55524000-9	SERVIZI DI REFEZIONE: Lotto 1 Servizio di somministrazione pasti in asporto per le scuole primarie statali ed altri servizi connessi alla ristorazione; anni scolastici 2023/24-2024/25-2025/26	2	PATERLINI EUGENIO	76	No	0,00	1.292.400,08	8.400.600,00	9.693.000,08	0,00				
														7.726.266,72 (13)	44.223.172,75 (13)	880.261.524,58 (13)	432.210.964,06 (13)	0,00 (13)				

Note:
(1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

Prampolini Alberto

- Tabella B.1**
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima
- Tabella B.1bis**
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

- Tabella B.2**
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

- Tabella B.2bis**
1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI REGGIO EMILIA

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Prampolini Alberto

Note

(1) breve descrizione dei motivi

CENTRO DI RESPONSABILITA'	TIPOLOGIA INCARICO	INCARICHI CONFERITI PER SERVIZI O ADEMPIMENTI OBBLIGATORI PER LEGGE	PROFILO PROFESSIONALE	MOTIVAZIONE INCARICO	OGGETTO PRESTAZIONE	IMPORTO ANNO 2022	IMPORTO ANNO 2023	IMPORTO ANNO 2024	PD/PG DI RIFERIMENTO	TIPO FINANZIAMENTO: COMUNALE O ESTERNO	DATA INIZIO INCARICO	DATA FINE INCARICO	VERIFICA IMPOSSIBILITA' OGGETTIVA UTILIZZO RISORSE UMANE DIPONIBILI ALL'INTERNO DELL'ENTE. SINO ***
A5 - AREA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E PROGETTI SPECIALI	4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	5. qualsiasi altro tipo di incarico assegnato per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge	PROFILO CON ESPERIENZA IN AMBITO DI SVILUPPO ECONOMICO, IMPRESA, ECONOMIA DEL TERRITORIO	PROGETTO FOUNDATION NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ INDICATE NEL PROGETTO FOUNDATION, È PREVISTO CHE IL PARTNER ELABORI E REALIZZI ATTIVITÀ TECNICO SPECIALISTICHE DETTAGLIATE NEL PIANO DI LAVORO DEL PROGETTO E PER LE QUALI, PERTANTO, SONO PREVISTE SPECIFICHE RISORSE DI BUDGET.	SUPPORTO COORDINAM. E GESTIONE ATTIV. PROGETTUALI: REDAZ./AGGIORNAM. CONTENUTI TECNICI; ORGANIZZ. GRUPPO LAVORO LOCALE; ORGANIZZ./PARTECIPAZ. STUDY VISITS; ANALISI/INDIVIDUAZ.GESTIONE SCAMBI BUONE PRATICHE; ORGANIZZAZ./PARTECIPAZ. MEETING LOCALI /TRANSNAZIONALI; ELABORAZ.REPORT TECNICI/PRESENTAZIONI; GESTIONE PARTERNARIATO; ATTIVITÀ COMUNICAZ.; DEFINIZ. LOCAL ACTION PLAN.	€ 1.450,00	€ 0,00	€ 0,00	2022_PG_0232	ESTERNO	23/01/2022	31/12/22	SI
	4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	5. qualsiasi altro tipo di incarico assegnato per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge	CONTROLLORE DI PRIMO LIVELLO	PROGETTO FOUNDATION NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ INDICATE NEL PROGETTO FOUNDATION, È PREVISTO CHE IL PARTNER ELABORI E REALIZZI ATTIVITÀ TECNICO SPECIALISTICHE DETTAGLIATE NEL PIANO DI LAVORO DEL PROGETTO E PER LE QUALI, PERTANTO, SONO PREVISTE SPECIFICHE RISORSE DI BUDGET.	VERIFICA IMPUTAZIONE SPESE; CONTROLLO CORRETTA GESTIONE DOCUMENTI AMMINISTRATIVI E RISPETTO PROCEDURE ASSEGNAZIONE INCARICHI E APPALTO; ELABORAZIONE RELAZIONI DI CONTROLLO PER RENDICONTI FINANZIARI; VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTALE RENDICONTI; COMPILAZIONE MODULISTICA RICHIESTA DALL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PROGRAMMA.	€ 1.000,00	€ 500,00	€ 0,00	2022_PG_0232	ESTERNO	01/01/2022	31/07/23	SI
	4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	5. qualsiasi altro tipo di incarico assegnato per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge	PROFILO CON ESPERIENZA IN AMBITO DI SVILUPPO ECONOMICO, IMPRESA, ECONOMIA DEL TERRITORIO	PROGETTO FOUNDATION NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ INDICATE NEL PROGETTO FOUNDATION, È PREVISTO CHE IL PARTNER ELABORI E REALIZZI ATTIVITÀ TECNICO SPECIALISTICHE DETTAGLIATE NEL PIANO DI LAVORO DEL PROGETTO E PER LE QUALI, PERTANTO, SONO PREVISTE SPECIFICHE RISORSE DI BUDGET.	SUPPORTO COORDINAM. E GESTIONE ATTIV. PROGETTUALI: REDAZ./AGGIORNAM. CONTENUTI TECNICI; ORGANIZZ. GRUPPO LAVORO LOCALE; ORGANIZZ./PARTECIPAZ. STUDY VISITS; ANALISI/INDIVIDUAZ.GESTIONE SCAMBI BUONE PRATICHE; ORGANIZZAZ./PARTECIPAZ. MEETING LOCALI /TRANSNAZIONALI; ELABORAZ.REPORT TECNICI/PRESENTAZIONI; GESTIONE PARTERNARIATO; ATTIVITÀ COMUNICAZ.; DEFINIZ. LOCAL ACTION PLAN.	€ 19.360,00	€ 9.680,00	€ 0,00	2022_PG_0232	ESTERNO	01/03/2022	31/05/23	SI
	4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	5. qualsiasi altro tipo di incarico assegnato per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge	CONTROLLORE DI PRIMO LIVELLO	PROGETTO COMPETE-IN L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO PREVEDE L'IDENTIFICAZIONE DELLA FIGURA DEL FIRST LEVEL CONTROLLER, CHE È IL SOGGETTO CHE SVOLGE LE FUNZIONI DI VALIDATORE DELLE OPERAZIONI CONTABILI SVOLTE IN SEDE DI RENDICONTAZIONE DAL LEAD PARTNER E DAGLI ALTRI PARTNER DI PROGETTO. OLTRE A ESSERE UN SOGGETTO IN POSSESSO DEI REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ ED ONORABILITÀ, DEVE ESSERE GARANTITA LA SUA IMPARZIALITÀ RISPETTO AI SOGGETTI RENDICONTANTI.	VERIFICA IMPUTAZIONE SPESE; CONTROLLO CORRETTA GESTIONE DOCUMENTI AMMINISTRATIVI E RISPETTO PROCEDURE ASSEGNAZIONE INCARICHI E APPALTO; ELABORAZIONE RELAZIONI DI CONTROLLO PER RENDICONTI FINANZIARI; VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTALE RENDICONTI; COMPILAZIONE MODULISTICA RICHIESTA DALL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PROGRAMMA.	€ 650,00	€ 350,00	€ 0,00	2022_PG_0212	ESTERNO	01/01/2022	30/06/23	SI
	4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	5. qualsiasi altro tipo di incarico assegnato per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge	PROFILO CON ESPERIENZA IN AMBITO DI SVILUPPO ECONOMICO, IMPRESA, ECONOMIA DEL TERRITORIO	PROGETTO COMPETE-IN - ADDITIONAL ACTIVITIES NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ INDICATE NEL PROGETTO COMPETE IN - ADDITIONAL ACTIVITIES, È PREVISTO CHE IL PARTNER ELABORI E REALIZZI ATTIVITÀ TECNICO SPECIALISTICHE DETTAGLIATE NEL PIANO DI LAVORO DEL PROGETTO E PER LE QUALI, PERTANTO, SONO PREVISTE SPECIFICHE RISORSE DI BUDGET.	SUPPORTO COORDINAM. E GESTIONE ATTIV. PROGETTUALI: REDAZ./AGGIORNAM. CONTENUTI TECNICI; ORGANIZZ. GRUPPO LAVORO LOCALE; ORGANIZZ./PARTECIPAZ. STUDY VISITS; ANALISI/INDIVIDUAZ.GESTIONE SCAMBI BUONE PRATICHE; ORGANIZZAZ./PARTECIPAZ. MEETING LOCALI /TRANSNAZIONALI; ELABORAZ.REPORT TECNICI/PRESENTAZIONI; GESTIONE PARTERNARIATO; SUPPORTO AL CONSOLIDAMENTO DEI RISULTATI DEL PROGETTO A LIVELLO LOCALE.	€ 23.400,00	€ 18.725,00	€ 0,00	2022_PG_0212	ESTERNO	01/03/2022	31/06/23	SI
	4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	5. qualsiasi altro tipo di incarico assegnato per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge	PROFILO PROFESSIONALE IN AMBITO COMUNICAZIONE, PROMOZIONE, MARKETING	PROGETTO COMPETE-IN - ADDITIONAL ACTIVITIES IMPLEMENTAZIONE DI UNA STRATEGIA, DI LINEE DI AZIONE E DI STRUMENTI DA ELABORARE IN COLLABORAZIONE CON GLI STAKEHOLDER LOCALI PER LA PROMOZIONE DEI CONTENUTI DEL PROGETTO	GESTIONE DELLE RELAZIONI ESTERNE. ORGANIZZAZIONE INCONTRI ED EVENTI, RACCOLTA MATERIALI, ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE, DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PROGETTO.	€ 14.670,00	€ 7.330,00	€ 0,00	2022_PG_0212	ESTERNO	01/03/2022	31/05/23	SI
	4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	5. qualsiasi altro tipo di incarico assegnato per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge	Architetto / Ingegnere	PROGETTO "DUCATO ESTENSE finanziato dal MIBACT all'interno del Piano strategico "Cultura e Turismo" FSC 2014-2020".	n.1 incarico di prestazione professionale per assistenza alle attività di natura tecnica	29.000,00	19.333,34	€ 0,00	2022_pg_A537	ESTERNO	01/01/22	07/08/23	SI
29 - POLITICHE DI PARTECIPAZIONE	4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che ha un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza 4.1 prestazione occasione	5. qualsiasi altro tipo di incarico assegnato per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge	architetto/sociologo/urbanista/educatore/animatore sociale/esperto in tematiche ambientali	supporto alle attività di sviluppo del Progetto QUA_Quartiere bene comune	relazione del protocollo collaborativo nei quartieri e realizzazione di progetti esito degli accordi di cittadinanza	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 0,00	2022_PD_290N 2023_PD_290N	COMUNALE	01/01/2022	31/12/2023	SI
	4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che ha un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	5. qualsiasi altro tipo di incarico assegnato per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge	architetto/sociologo/urbanista/educatore/animatore sociale/esperto in tematiche ambientali	attuazione progetti esito degli Accordi di cittadinanza	Supporto agli Architetti di quartiere per la gestione e realizzazione del protocollo collaborativo nei quartieri	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 0,00	2022_PD_290N	COMUNALE	01/01/2022	31/12/2022	SI
	4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che ha un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	5. qualsiasi altro tipo di incarico assegnato per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge	architetto/sociologo/urbanista/educatore/animatore sociale/esperto in tematiche ambientali	attuazione progetto "Reggio Emilia, città dei sentieri" finanziato dalla Regione Emilia Romagna	supporto al percorso partecipativo del progetto "Reggio Emilia, città dei sentieri"	€ 2.000,00	€ 0,00	€ 0,00	2022_PD_290N	ESTERNO	01/01/2022	31/12/2022	SI
66 - RIGENERAZIONE URBANA	4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	5. qualsiasi altro tipo di incarico assegnato per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge	Perito Agrario e/o Perito Agrario Laureato; Agrotecnico e/o Agrotecnico Laureato; Agronomo e/o e Dottore forestale	ALL'INTERNO DELL'ENTE NON CI SONO LE PROFESSIONALITÀ	ISTRUTTORIA PRAA	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	2022_PD_6602	COMUNALE	01/01/22	31/12/24	SI
	4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	5. qualsiasi altro tipo di incarico assegnato per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge	Architetto, urbanista, ingegnere, geografo	ALL'INTERNO DELL'ENTE NON CI SONO LE PROFESSIONALITÀ	DISEGNO TECNICO	€ 30.000,00	€ 0,00	€ 0,00	2022_PG_6644	COMUNALE	01/01/22	31/12/22	SI
	4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	5. qualsiasi altro tipo di incarico assegnato per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge	Architetto, urbanista, ingegnere, geometra/geometra laureato	ALL'INTERNO DELL'ENTE NON CI SONO LE PROFESSIONALITÀ	SUPPORTO PER ISTRUTTORIA PER INTERVENTI EDILIZI SUPERBONUS 110%	€ 17.500,00	€ 0,00	€ 0,00	2022_PD_6602	COMUNALE	01/01/22	31/08/22	SI

CENTRO DI RESPONSABILITA'	TIPOLOGIA INCARICO	INCARICHI CONFERITI PER SERVIZI O ADEMPIMENTI OBBLIGATORI PER LEGGE **	PROFILO PROFESSIONALE	MOTIVAZIONE INCARICO	OGGETTO PRESTAZIONE	IMPORTO ANNO 2022	IMPORTO ANNO 2023	IMPORTO ANNO 2024	PD/PG DI RIFERIMENTO	TIPO FINANZIAMENTO: COMUNALE O ESTERNO	DATA INIZIO INCARICO	DATA FINE INCARICO	VERIFICA IMPOSSIBILITA' OGGETTIVA UTILIZZO RISORSE UMANE DIPONIBILI ALL'INTERNO DELL'ENTE. SINO ***
53 – STRUTTURA DI POLICY MOBILITA' SOSTENIBILE	4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che ha un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	5. qualsiasi altro tipo di incarico assegnato per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge	Ingegnere /Architetto	Progettazione di microhub per cargobike	Definizione di interventi per la promozione della ciclogistica	€ 5.000,00	0,00	0,00	PG_5340	ESTERNO	01/01/2022	31/12/2022	SI
	4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che ha un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	5. qualsiasi altro tipo di incarico assegnato per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge	Ingegnere /Architetto	Supporto alla programmazione partecipata con gli attori scolastici	Progettazione dei fonti scolastici con approccio partecipativo	€ 5.000,00	0,00	0,00	PG_5343	ESTERNO	01/01/2022	31/11/2022	SI
	4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che ha un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	5. qualsiasi altro tipo di incarico assegnato per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge	Esperto mobilità	Definizione di interventi a favore delle politiche di sosta dell'Ente	Progettazione di interventi di miglioramento della sosta	€ 5.000,00	0,00	0,00	PG_5344	ESTERNO	01/01/2022	31/12/2022	SI
	4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che ha un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	5. qualsiasi altro tipo di incarico assegnato per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge	Esperto in mobilità urbana	Supporto alla realizzazione di un corso per mobility management	supporto alla realizzazione di un corso per mobility management	€ 17.000,00	0,00	0,00	PG_5345	ESTERNO	01/01/2022	31/12/2022	SI
	4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che ha un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	5. qualsiasi altro tipo di incarico assegnato per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge	Ingegnere /Architetto	Supporto alla progettazione dei fronti scolastici (come da linee guida approvate dal progetto RE_CLACS)	Progettazione direzione lavori sicurezza	€ 50.000,00	0,00	0,00	PG_5345	ESTERNO	01/01/2022	31/12/2022	SI
	4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che ha un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	5. qualsiasi altro tipo di incarico assegnato per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge	Esperto in mobilità urbana	Supporto a progettazione di laboratorio di alunni scuola secondaria	predisposizione elaborazione progettuale	€ 35.000,00	0,00	0,00	PG_5345	ESTERNO	01/01/2022	31/12/2022	SI
	4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che ha un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	5. qualsiasi altro tipo di incarico assegnato per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge	Esperto in mobilità urbana e di mobility management	Supporto a progettazione di laboratori per alunni di scuola secondaria	azioni di mobility management	€ 30.000,00	0,00	0,00	PG_5345	ESTERNO	01/01/2022	31/12/2022	SI
57 – PROGETTAZIONI COMPLESSE RETI E INFRASTRUTTURE	4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	5. qualsiasi altro tipo di incarico assegnato per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge	Esperto in attività inerenti a servizi e lavori	supporto alla progettazione	INCARICHI PROF.LI ATTIVITA' INERENTI LA PROGETTAZIONE PER COMPLETAMENTO TANGENZIALE NORD	€ 47.071,54	0,00	0,00	Applicazione avanzo vincolato Cap. E. 8476	ESTERNO	01/01/22	31/12/22	SI
A3_ AREA SVILUPPO TERRITORIALE	4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	1. Incarichi conferiti ai sensi del d.lgs. 163/2001 e s.m.i. (Codice degli appalti);	tecnico: ingegnere, architetto, geometra	impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno dell'Ente.	COORDINAMENTO SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA, SUPPORTO AL RUP, INDAGINI E STUDI PER P.T. LL.PP. Per Servizio Cura della Città	€ 100.000,00	20.000,00	20.000,00	2022_PD_A30301	COMUNALE	01/01/22	31/12/24	SI
	4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	1. Incarichi conferiti ai sensi del d.lgs. 163/2001 e s.m.i. (Codice degli appalti);	tecnico: ingegnere, architetto, geometra	impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno dell'Ente.	COORDINAMENTO SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA, SUPPORTO AL RUP, INDAGINI E STUDI PER P.T. LL.PP. Per Servizio Ingegneria Edifici	€ 100.000,00	20.000,00	20.000,00	2022_PD_A30301	COMUNALE	01/01/22	31/12/24	SI
	4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	1. Incarichi conferiti ai sensi del d.lgs. 163/2001 e s.m.i. (Codice degli appalti);	tecnico: ingegnere, architetto, geometra	impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno dell'Ente.	COORDINAMENTO SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA, SUPPORTO AL RUP, INDAGINI E STUDI PER P.T. LL.PP. Per funzioni trasversali connesse all'attività di area	€ 50.000,00	10.000,00	10.000,00	2022_PD_A30301	COMUNALE	01/01/22	31/12/24	SI
42 – INGEGNERIA EDIFICI	4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	Ingegnere iscritto all'albo professionale	Ingegnere iscritto all'albo professionale	mancaanza di professionalità interne o disponibili	Prevenzione incendi e verifiche di vulnerabilità sismica	€ 50.000,00	0,00	0,00	2022_PD_420101	COMUNALE	01/01/22	31/12/22	SI

CENTRO DI RESPONSABILITA'	TIPOLOGIA INCARICO	INCARICHI CONFERITI PER SERVIZI O ADEMPIMENTI OBBLIGATORI PER LEGGE	PROFILO PROFESSIONALE	MOTIVAZIONE INCARICO	OGGETTO PRESTAZIONE	IMPORTO ANNO 2022	IMPORTO ANNO 2023	IMPORTO ANNO 2024	PD/PG DI RIFERIMENTO	TIPO FINANZIAMENTO: COMUNALE O ESTERNO	DATA INIZIO INCARICO	DATA FINE INCARICO	VERIFICA IMPOSSIBILITA' OGGETTIVA UTILIZZO RISORSE UMANE DIPONIBILI ALL'INTERNO DELL'ENTE. SI/NO ***
87 – SERVIZI SOCIALI	4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	5. qualsiasi altro tipo di incarico assegnato per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge	economico/fiscale	Figura prevista dal PROGETTO SAI e SAI MSNA (EXSIPROIMI finanziato dal Ministero Interno – annualità 2021-2022	REVISORE PER PROGETTI (2 LOTTI)	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	PD_8910	ESTERNO	01/01/22	31/12/22	si
	3. Incarico di consulenza	5. qualsiasi altro tipo di incarico assegnato per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge	giuridico	esigenze di supporto giuridico in considerazione pensionamento di dipendente con formazione specifica RER figura esperto giuridico tutela minori e famiglie ed specifica esperienza pluriennale	ESPERTO GIURIDICO AMBITO MINORI	€ 17.500,00	€ 2.500,00	€ 0,00	PD_8724	COMUNALE	11/02/22	10/02/23	si
	4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	5. qualsiasi altro tipo di incarico assegnato per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge	sociale	esigenza di supervisione per accompagnamento attività assistenti sociali (rafforzamento motivazione, supporto valutazione ecc)	supervisione metodologica attività assistenti sociali	€ 3.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	PD_8724	COMUNALE	01/07/22	31/12/24	si

CENTRO DI RESPONSABILITA'	TIPOLOGIA INCARICO	INCARICHI CONFERITI PER SERVIZI O ADEMPIMENTI OBBLIGATORI PER LEGGE	PROFILO PROFESSIONALE	MOTIVAZIONE INCARICO	OGGETTO PRESTAZIONE	IMPORTO ANNO 2022	IMPORTO ANNO 2023	IMPORTO ANNO 2024	PD/PG DI RIFERIMENTO	TIPO FINANZIAMENTO: COMUNALE O ESTERNO	DATA INIZIO INCARICO	DATA FINE INCARICO	VERIFICA IMPOSSIBILITA' OGGETTIVA UTILIZZO RISORSE UMANE DISPONIBILI ALL'INTERNO DELL'ENTE: SINO ***
72 – OFFICINA EDUCATIVA	4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	5. qualsiasi altro tipo di incarico assegnato per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge	Professionisti/artisti e formatori in ambito arte e multimedia (fotografia, video, street art, ecc.)	Fare laboratori qualificati rivolti a giovani interessati a sviluppare competenze in ambiti creativi e con gli obiettivi propri dell'Amministrazione rispetto alla riqualificazione urbana e alla creatività giovanile	Conduzione laboratori creativi in ambito arte e multimedia (fotografia, video, street art, ecc.)	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	PD_7253	ESTERNO	01/01/22	31/12/24	SI
	4.1 prestazione occasione	5. qualsiasi altro tipo di incarico assegnato per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge											
	4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	5. qualsiasi altro tipo di incarico assegnato per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge	Esperti formatori e relatori in ambito pedagogico, sociale, antropologico, interculturale in particolare su adolescenza e giovani generazioni	Formazione con insegnanti ed educatori per promuovere competenze alla conduzione di gruppi e ad affrontare tematiche inerenti adolescenza e giovani generazioni. Organizzazione di seminari e convegni a integrazione di formazioni specifiche; in osservanza a quanto previsto da progetti regionali, ministeriali, europei; per contribuire ad alimentare una cultura educativa in città	Formazione e conduzione seminari in ambito pedagogico, sociale, antropologico, interculturale in particolare su adolescenza e giovani generazioni	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	PD_7253	ESTERNO	01/01/22	31/12/24	SI
	4.1 prestazione occasione	5. qualsiasi altro tipo di incarico assegnato per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge											
	4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	5. qualsiasi altro tipo di incarico assegnato per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge	DIETISTA / NUTRIZIONISTA	PREDISPOSIZIONE MENU DELLA RISTORAZIONE SCOLASTICA NELLE SCUOLE PRIMARIE; SUPERVISIONE ALLE DIETE PER MOTIVI SANITARI O ETICO-RELIGIOSI PER GLI UTENTI (ALUNNI ED ADULTI); CONDUZIONE LABORATORI NELLE SCUOLE A TEMA SANI STILI DI VITA E BENESSERE ALIMENTARE; SUPPORTO ALL'AVVIO DEL SERVIZIO CON I REFERENTI DEI PLESSI ED ALL'AVVIO DEI CONTROLLI.	Attività professionale specialistica in materia dietistica nell'ambito della ristorazione collettiva scolastica.	€ 12.350,00	€ 12.350,00	€ 12.350,00	PD_7231	COMUNALE	01/01/22	31/12/24	SI
	4.1 prestazione occasione	5. qualsiasi altro tipo di incarico assegnato per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge											
	4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	5. qualsiasi altro tipo di incarico assegnato per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge	DIETISTA / NUTRIZIONISTA	CONTROLLI TECNICO-SPECIALISTICI DELLE FASI DI PRODUZIONE, ORGANIZZAZIONE E DISTRIBUZIONE, OLTRE CHE RIGOVERNO NEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA	Attività professionale tecnica in materia dietistica nell'ambito della ristorazione collettiva scolastica.	€ 11.400,00	€ 11.400,00	€ 11.400,00	PD_7231	COMUNALE	01/01/22	31/12/24	SI
	4.1 prestazione occasione	5. qualsiasi altro tipo di incarico assegnato per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge											
	4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	5. qualsiasi altro tipo di incarico assegnato per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge	ESPERTI FORMATORI E RELATORI IN AMBITO PEDAGOGICO, SOCIALE, TECNOLOGICO, ANTROPOLOGICO, INTERCULTURALE (IN PARTICOLARE RIVOLTO AI CONTESTI 6-14 ANNI) SCRITTORI, ARTISTI, ILLUSTRATORI, GIORNALISTI, ESPERTI DI COMUNICAZIONE.	REALIZZAZIONE INCONTRI, SEMINARI, APPROFONDIMENTI, GRUPPI DI LAVORO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEGLI EDUCATORI E PER LA QUALIFICAZIONE DEI PROGETTI EDUCATIVI NELLE SCUOLE E NEI SERVIZI EDUCATIVI TERRITORIALI.	Interventi formativi e supervisione di progetti su tematiche affrontate nei progetti educativi dei Servizi Educativi Territoriali, sia sul territorio che nelle scuole.	€ 11.372,80	€ 11.372,80	€ 11.372,80	PD_7252	COMUNALE	01/01/22	31/12/24	SI
	4.1 prestazione occasione	5. qualsiasi altro tipo di incarico assegnato per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge											
	4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	5. qualsiasi altro tipo di incarico assegnato per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge	ESPERTI FORMATORI E PROFESSIONISTI IN AMBITO PEDAGOGICO, TECNOLOGICO, INFORMATICO ED IN MATERIA DI DIDATTICA E LINGUAGGI DIGITALI	REALIZZAZIONE INCONTRI, SEMINARI, APPROFONDIMENTI, GRUPPI DI LAVORO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEGLI EDUCATORI E PER LA QUALIFICAZIONE DEI PROGETTI EDUCATIVI NELLE SCUOLE E NEI SERVIZI EDUCATIVI TERRITORIALI A TEMA DIGITALE E PREDISPOSIZIONE SOFTWARE PER LA DIDATTICA.	Produzione di software e interventi di formazione e supervisione di progetti in ambienti digitali affrontate nei progetti educativi dei Servizi Educativi Territoriali, sia nell'extrascuola che nella scuola.	€ 4.026,00	€ 4.026,00	€ 4.026,00	PD_7522	ESTERNO (CONTRIBUTO DA PRIVATI)	01/01/22	31/12/24	SI
	4.1 prestazione occasione	5. qualsiasi altro tipo di incarico assegnato per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge											
	4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	5. qualsiasi altro tipo di incarico assegnato per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge	Professionisti/artisti e formatori in ambito arte e multimedia (fotografia, video, street art, ecc.)	Realizzazione opere artistiche e/o di street art con gli obiettivi propri dell'Amministrazione rispetto alla riqualificazione urbana e alla creatività giovanile – nell'ambito del progetto europeo STAR	Realizzazione opere artistiche e/o di street art – progetto europeo STAR	€ 2.100,00	€ 2.100,00	€ 2.100,00	PD_7253	ESTERNO	01/01/22	31/12/24	SI
	4.1 prestazione occasione	5. qualsiasi altro tipo di incarico assegnato per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge											

CENTRO DI RESPONSABILITA'	TIPOLOGIA INCARICO	PROFILO PROFESSIONALE	MOTIVAZIONE INCARICO	OGGETTO PRESTAZIONE	IMPORTO ANNO 2022	IMPORTO ANNO 2023	IMPORTO ANNO 2024	PD/PG DI RIFERIMENTO	TIPO FINANZIAMENTO: COMUNALE O ESTERNO	DATA INIZIO INCARICO	DATA FINE INCARICO	VERIFICA IMPOSSIBILITA' OGGETTIVA UTILIZZO RISORSE UMANE DIPONIBILI ALL'INTERNO DELL'ENTE. SI/NO ***
91 – SERVIZI CULTURALI Biblioteche	4.1 Prestazione occasione	Insegnante e scrittore	Direzione artistica e curatela del progetto Bao' Bab/Casa della Letteratura Italiana per ragazzi	Gestione del progetto Baobab e laboratori per alunni delle scuole	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00	PG_9115	COMUNALE	01/02/22	31/12/24	SI
	4.1 Prestazione occasione	Docenti/ricercatori esperti del movimento anarchico membri del C.S. Archivio Berneri	Valorizzazione Archivio Berneri-Chessa	Incremento e cura del materiale documentario Chessa dell'Archivio	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	PG_9305	ESTERNO	01/11/22	31/12/24	SI
	4.1 Prestazione occasione	scrittori	Realizzazione progetto Bibliodays e altre attività di divulgazione della lettura rivolte al mondo della scuola e ad adulti	Letteratura per ragazzi e adulti. Approfondimenti e attualità	€ 400,00	€ 400,00	€ 400,00	PG_9305	ESTERNO	01/10/22	31/12/24	SI
	4.1 Prestazione occasione	scrittori/logopedisti	Divulgazione della lettura, scrittura e arti figurative presso le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e secondarie	Lecture e laboratori per ragazzi	€ 800,00	€ 800,00	€ 800,00	PG_9305	ESTERNO	18/02/22	31/12/24	SI
	4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	Scrittori/Illustratori/Pedagogisti	Divulgazione della lettura, scrittura e arti figurative presso le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e secondarie	Incontro con gli autori nell'ambito del programma Baobab	€ 2.400,00	€ 2.400,00	€ 2.400,00	PG_9305	ESTERNO	18/02/22	31/12/24	SI
	4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	Docenti/ricercatori esperti del movimento anarchico membri del C.S. Archivio Berneri	Valorizzazione Archivio Berneri-Chessa	Incremento e cura del materiale documentario Chessa dell'Archivio	€ 250,00	€ 250,00	€ 250,00	PG_9305	ESTERNO	01/11/22	31/12/24	SI
	4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	scrittore	Intervento in occasione di convegni	Lectio magistralis su scritti di autori	€ 1.100,00	€ 0,00	€ 0,00	PG_9305	ESTERNO	01/03/22	30/12/22	SI
	4.1 Prestazione occasione	scrittore	Realizzazione Opera Omnia Corrado Costa	Curatela volume	€ 3.000,00	€ 0,00	€ 0,00	PG_9305	ESTERNO	01/03/22	30/12/22	SI
	4.1 Prestazione occasione	scrittore	Implementazione del catalogo relativo alla mostra sull'Arte Irregolare	Stesura saggio	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 0,00	PG_9305	ESTERNO	01/03/22	30/12/22	SI
91 – SERVIZI CULTURALI Cinema	4.1 prestazione occasione	ARTISTA/DOCENTE	Mauro Gervasini (relatore e critico cinematografico). Roberto Manassero (relatore e critico cinematografico). Fabrizio Tassi (critico cinematografico) (Annualità 2022-2024) Relatori da individuare	incarico istituzionale per prestazioni culturali e artistiche	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	PD_9102	COMUNALE	28/01/22	31/12/24	SI
91 – SERVIZI CULTURALI Musei	4.1 Prestazione occasione	ARTISTI PROFESSIONISTI	Progetto espositivo "in miniatura" 30° Ghirri	curatela mostra	€ 15.000,00	€ 0,00	€ 0,00	PD_9223	COMUNALE	01/04/22	31/05/22	SI
	4.1 Prestazione occasione	ARCHEOLOGO	Progetto straordinario nuovi depositi archeologia	Riorganizzazione e catalogazione depositi archeologia	€ 15.000,00	€ 0,00	€ 0,00	PD_9220	COMUNALE	01/01/22	31/12/22	SI
	4.1 Prestazione occasione	ESPERTO E PROFESSIONISTI	Incontri, conferenze, eventi	Esperti d'arte, artisti, musicisti, giornalisti curatori	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	PD_9220	COMUNALE	01/01/22	31/12/24	SI

CENTRO DI RESPONSABILITA'	TIPOLOGIA INCARICO	PROFILO PROFESSIONALE	MOTIVAZIONE INCARICO	OGGETTO PRESTAZIONE	IMPORTO ANNO 2022	IMPORTO ANNO 2023	IMPORTO ANNO 2024	PD/PG DI RIFERIMENTO	TIPO FINANZIAMENTO: COMUNALE O ESTERNO	DATA INIZIO INCARICO	DATA FINE INCARICO	VERIFICA IMPOSSIBILITA' OGGETTIVA UTILIZZO RISORSE UMANE DIPONIBILI ALL'INTERNO DELL'ENTE. SI/NO ***
GABINETTO DEL SINDACO	4.1 Prestazione occasione	Personalità ed esperti cultura, giornalismo, accademici, storici..	Valorizzazione ricorrenze storico istituzionali	Relatori cerimonie ed eventi	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	2022_PD_0102	COMUNALE	01/01/22	31/12/24	SI
SERVIZIO LEGALE	6. Incarichi di patrocinio legale	AVVOCATO	Esigenza di difesa dell'ente	Patrocinio legale	€ 70.000,00	€ 0,00	€ 0,00	2022_PD_1201	COMUNALE	01/01/22	31/12/2022	SI
DIREZIONE GENERALE	4.1 Prestazione occasione	5. qualsiasi altro tipo di incarico assegnato per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge	esperti nel campo delle tematiche al femminile, contrasto alle discriminazioni di genere, sesso , razza ecc	attività legate allo politica delle pari opportunità	€ 0,00	€ 1.000,00	€ 0,00	2022_PD_A501	COMUNALE	01/01/23	31/12/23	SI
	4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	5. qualsiasi altro tipo di incarico assegnato per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge	esperti nel campo delle tematiche al femminile, contrasto alle discriminazioni di genere, sesso , razza ecc	attività legate allo politica delle pari opportunità , supporto ai tavoli (contrasto sulla violenza alle donne, lgbt, mgf ecc)	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00	2022_PD_A501	COMUNALE	01/01/22	31/12/24	SI
	4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	5. qualsiasi altro tipo di incarico assegnato per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge	esperti nel campo delle tematiche al femminile, contrasto alle discriminazioni di genere, sesso , razza ecc	attività per la promozione dei diritti , sia per la realizzazione di campagne promozionali, sia per la direzione artistica di eventi e progetti per promuovere le politiche delle pari opportunità,prevenzione e contrasto delle discriminazione	€ 6.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	2022_PD_A501	COMUNALE	01/01/22	31/12/24	SI
	4. Incarico di collaborazione	5. qualsiasi altro tipo di incarico assegnato per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge	esperti nel campo delle tematiche al femminile, contrasto alle discriminazioni di genere, sesso , razza ecc	attività per la promozione dei diritti , sia per la realizzazione di campagne promozionali, sia per la direzione artistica di eventi e progetti per promuovere le politiche delle pari opportunità,prevenzione e contrasto delle discriminazione	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00	2022_PD_A501	COMUNALE	01/01/22	31/12/24	SI
	4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	5. qualsiasi altro tipo di incarico assegnato per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge	esperti nel campo delle tematiche al femminile, contrasto alle discriminazioni di genere, sesso , razza ecc	attività per la promozione dei diritti , sia per la realizzazione di campagne promozionali, sia per la direzione artistica di eventi e progetti per promuovere le politiche delle pari opportunità,prevenzione e contrasto delle discriminazione	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	2022_PD_A501	ESTERNO	01/01/22	31/12/24	SI

CENTRO DI RESPONSABILITA'	TIPOLOGIA INCARICO **	PROFILO PROFESSIONALE	MOTIVAZIONE INCARICO	OGGETTO PRESTAZIONE	IMPORTO ANNO 2022	IMPORTO ANNO 2023	IMPORTO ANNO 2024	PD/PG DI RIFERIMENTO	TIPO FINANZIAMENTO: COMUNALE O ESTERNO	DATA INIZIO INCARICO	DATA FINE INCARICO	VERIFICA IMPOSSIBILITA' OGGETTIVA UTILIZZO RISORSE UMANE DIPONIBILI ALL'INTERNO DELL'ENTE. S/NO ***
39 – SERVIZIO PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO	4.1 prestazione occasionale	rilevatori esterni in possesso di idonei titoli/ requisiti per effettuare indagini statistiche	incarichi da affidare nell'ambito del censimento popolazione -istat	attività di rilevazione raccolta dati sul territorio	€ 60.000,00	€ 0,00	€ 0,00	2022_PD_1801	ESTERNO	01/01/22	31/12/22	SI
	4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	CONTROLLORE DI PRIMO LIVELLO	ATTIVITA' DI CONTROLLORE DI PRIMO LIVELLO RELATIVO AL PROGETTO URBACT SDG CITIES COSI' COME PREVISTO DAL REGOLAMENTO DI PROGETTO	VERIFICA E CONTROLLO E CERTIFICAZIONE ESTERNA DELLE SPESE DICHIARATE DAL COMUNE DI RE AFFINCHE' SIANO STATE EFFETTUATE IN CONFORMITA' CON I REGOLAMENTI DI PROGETTO DELL'UE E DELLE LEGGI NAZIONALI	€ 1.227,00	€ 0,00	€ 0,00	2022_PG_3930	ESTERNO	01/01/22	31/12/22	SI
	4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	CONTROLLORE DI PRIMO LIVELLO	CONTROLLORE DI PRIMO LIVELLO RELATIVO AL PROGETTO PROSPERA	VERIFICA E CONTROLLO E CERTIFICAZIONE ESTERNA DELLE SPESE DICHIARATE DAL COMUNE DI RE AFFINCHE' SIANO STATE EFFETTUATE IN CONFORMITA' CON I REGOLAMENTI DI PROGETTO DELL'UE E DELLE LEGGI NAZIONALI	€ 1.980,00	€ 0,00	€ 0,00	2022_PG_0233	ESTERNO	01/01/22	31/12/22	SI
13 – SERVIZIO ENTRATE	4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	Revisori o professionisti indicati all' art 28 Legge fallimentare lett. a e b	mancanza di professionalità interne	Supporto specialistico nella valutazione di una proposta di adesione ad accordi di ristrutturazione di debiti ex art 182 bis Legge Fallimentare riguardante un rilevante credito Imu dell'Amministrazione in coerenza con la normativa vigente	€ 60.000,00	€ 0,00	€ 0,00	2022_PD_1302	COMUNALE	01/01/22	31/12/22	SI



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **245**

in data **23/12/2021**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventuno** addì **23 - ventitre** - del mese **dicembre** alle ore **10:00** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE - ANNI 2021-2022-2023 – STRALCIO ANNO 2022 E PARZIALE MODIFICA DEL PIANO 2021. PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI - RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA.

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
PRATISSOLI Alex	Vicesindaco	SI
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
DE FRANCO Lanfranco	Assessore	SI
MARCHI Daniele	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	SI
SIDOLI Mariafrancesca	Assessore	SI
TRIA Nicola	Assessore	SI

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato, per ragioni sistemiche, il quadro normativo di carattere generale, che governa la predisposizione del piano dei fabbisogni relativamente alle specifiche necessità dotazionali:

- art. 39 comma 1 della Legge 449/1997;
- art. 91 co.1 del T.U.E.L. n. 267/2000;
- Decreto legislativo n. 75/2017 recante modifiche ed integrazioni al Decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i., in attuazione della Legge n. 124/2015 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- artt. 35 e 36 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i. come novellati dal D.Lgs. 75/2017;
- art. 6 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i. come novellato dal D.Lgs. 75/2017;
- art. 6-ter del Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i. come introdotto dal D.Lgs. 75/2017;
- art. 22 *“Disposizione di Coordinamento e transitorie”* del D.Lgs. 75/2017;
- *“Linee di indirizzo per la predisposizione dei Piani dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche”* approvate con D.M. Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'08/05/2018 – G.U.27/07/2018;
- art. 16 co.1 lett. a-bis) del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;
- art. 33 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- art. 26 Sezione A - L'Organizzazione – del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Reggio Emilia;
- art. 19 del D.Lgs. n. 33 del 2013, e s.m.i.;
- art. 48 co.1 del D. Lgs. 198/2006 in materia di rispetto degli obblighi di adozione del Piano delle azioni positive;
- Legge 05/02/1992, n. 104 - Art. 20 Legge 12/03/1999, n. 68 - Artt. 1-11, 16 D.P.R. 10/10/2000, n. 333 - Artt. 1-7, 9 Legge 24/12/2007, n. 247 - Art. 1 comma 53, Legge 26/02/2011, n. 10 - Art. 2 comma 12 quater, Legge 12/11/2011, n. 183 - Art. 22 comma 5 lett. b), Legge 28/06/2012, n. 92 - Art. 4 comma 27 lett. b), D.Lgs. 14/09/2015, n. 151, in materia di categorie protette.

Considerato ulteriormente che il citato quadro normativo definisce le condizioni, i limiti e le possibilità/opportunità della programmazione annuale e pluriennale dei fabbisogni di personale specificatamente:

- **D.L. 90/2014**, convertito con modificazioni in legge n. 114 dell'11/08/2014, e ss.mm.ii., in particolare **art. 3 commi 5, 5-bis, 5-ter, 5-quater, 5-quinquies, 5-sexies, 5-septies**, (*tuttora vigente “in quanto compatibile in termini di “sostenibilità finanziaria” con la nuova normativa entrata in vigore a far tempo*

dal 20/04/2020 – art. 33 del D.L. n. 34/2019 – convertito con modificazioni nella legge n. 58 del 28.6.2019 e relativi decreti e circolari attuative);

- **la Legge n. 296/2006** e smi, ed in particolare l'**art. 1 commi 557, 557-bis, 557-ter, 557-quater**, come introdotti e modificati da plurime ss.mm.ii. (cfr. in particolare art. 3 comma 5 bis del D.L. 90/2014 - **contenimento della spesa di personale nella “Media del triennio” 2011-2013**) specificando, nel merito del “Contenimento” della spesa di personale nella media del “triennio 2011-2013”, che esso si intende quale triennio stabile e fisso, precedente l'entrata in vigore del D.L. 90/2014 introduttivo della norma modificativa della Legge n. 296/2006 – (cfr. Deliberazione Corte Conti sez. Autonomie n. 25/SEZAUT/2014/QMIG); (*“il parametro della “sostenibilità” non ha comportato l'abrogazione tacita delle norme di contenimento della spesa di personale, aggiungendosi al preesistente “vincolo di spesa” di cui all'art. 1, comma 557 quater, della Legge n. 296/2006 e ss.mm.ii”* - Corte dei Conti Piemonte sez. Controllo Del. n. 106/2021- con deroghe e parziali esclusioni dal computo della spesa, introdotte ad opera di diverse normative, da ultimo dalla Legge n. 178/2020 Legge di Bilancio 2021)
- **Art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010** convertito con modificazioni in Legge n. 122 del 30/07/2010, e ss.mm.ii (in materia di **contenimento della spesa di personale per lavoro flessibile a tempo determinato entro il tetto di spesa 100% del 2009**) (*tuttora vigente, con deroghe e parziali esclusioni dal computo della spesa, introdotte ad opera di diverse normative, da ultimo: Legge n. 178/2020 Legge di Bilancio 2021, art. 48-bis del decreto legge n. 104/2020 convertito con Legge n. 126/2020, decreto legislativo 147/2017 s.m.i* ;
- **vincolo del “Rispetto del patto di stabilità interno” sino all'anno 2015 e precedenti, ai sensi dell'art. 76 comma 4 del D.L. 112/2008** convertito in legge 133/2008, come confermato dall'art. 1 comma 707 della legge di stabilità per l'anno 2016 n. 208/2015, ivi compresi gli adempimenti relativi al monitoraggio e alla certificazione del patto di stabilità 2015;
- **vincolo del “Rispetto, a decorrere dall'anno 2016, degli obiettivi di finanza pubblica”** di cui all'art. 1 commi da 710 e seguenti (in particolare 720, 721 e 722) della legge di stabilità per l'anno 2016 n. 208/2015, mediante il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le spese finali e le entrate finali di Bilancio (pareggio di bilancio);
- ed inoltre, così come introdotto dalla **Legge di Bilancio per l'anno 2019 – L. 145/2018 – il definitivo superamento del saldo di competenza (pareggio di Bilancio)** in vigore dal 2016 e più in generale il superamento delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di Bilancio; in particolare i commi da 819 a 826 dell'art. 1 della Legge 145/2018 – che dispongono che **dal 2019 il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari di bilancio disciplinati dall'armonizzazione contabile** (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, pertanto che gli Enti si considereranno *“in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”* desunto *“dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”*; integrando, a decorrere dall'anno 2019, la cessazione dei commi della Legge n. 232/2016 inerenti l'obbligo del pareggio di bilancio e del regime sanzionatorio; il comma 904 conferma, con modificazioni, le sanzioni di cui all'art. 9 comma 1-quinquies del D.L. 113/2016 convertito in legge n. 146/2016 – comportanti il divieto di assunzione a qualsiasi titolo

(previste per gli EE.LL. in caso di non approvazione entro i termini stabiliti dalla legge, dei Bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e di mancata trasmissione dei relativi dati alla BDAP della RGS entro 30 giorni dal termine previsto per la loro approvazione);

- l'**art. 16, comma 1, lettera a-bis del D.Lgs. 165/2001** e s.m.i. e dell'**art. 33** del medesimo Decreto, in merito agli obblighi di ***“Ricognizione sull'assenza di eccedenze, esuberi e soprannumeri”***;
- l'**Art. 18 co. 2 bis del D.L. 112/2008**, come modificato dal D.L. 66/2014 Art. 4 co.12-bis in materia di diversi regimi applicabili alle ASP e alle istituzioni degli Enti Locali che gestiscono servizi assistenziali, scolastico educativi, e per l'infanzia, culturali, ecc.;
- la **Legge n. 68/1999** recante ***“Norme per il diritto al lavoro dei disabili”*** che prevede l'obbligo anche per i datori di lavoro pubblici, enti locali ecc. con un numero di dipendenti a tempo indeterminato maggiore di 50, di avere alle proprie dipendenze lavoratori “disabili” di cui all'art. 1 e 8 della medesima legge, pari al 7%, e lavoratori appartenenti ad altre “categorie riservatarie” (orfani, vedove, categorie protette vittime del terrorismo e della criminalità organizzata ecc..) di cui all'art. 18 della medesima legge, pari all'1% - procedendo a ripianare le eventuali “scoperture” che si dovessero verificare nel tempo;
- il **Decreto Legislativo n. 75/2017** (così come modificato dall' art. 1, comma 3-bis, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2021, n. 113) avente ad oggetto ***“Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a) e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r) s) e z), della legge 7 agosto 2015 n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”***; cosiddetto “decreto Madia sul pubblico impiego”, in modifica al Decreto Legislativo n.165/2001 e ss.mm.ii. anche in materia di organizzazione, di piani triennali dei fabbisogni, di dotazioni organiche, ecc. e che tra l'altro, **all'articolo 20 “Superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni”**, ha introdotto l'ulteriore facoltà per le pubbliche amministrazioni di consentire **percorsi di stabilizzazione fino al 31.12.2021 termine ulteriormente prorogato al 31.12.2022** dall' art. 1, comma 3-bis, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, unitamente al posticipo della data di maturazione dei requisiti di stabilizzazione al 31/12/2022), rivolta ai precari storici in possesso di determinati requisiti ivi indicati; e la relativa **Circolare operativa n. 3/2017** del 23/11/2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica DFP 0067490 P, avente ad oggetto ***“Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato”***; e che tra l'altro all'art. **22 comma 15** ha introdotto la facoltà per le P.A. di attivazione di “procedure selettive interne” per la progressione tra le aree, cosiddette **“verticalizzazioni”**, sino a tutto il triennio 2020-2022 (termine quest'ultimo prorogato dal Decreto legge 162/2019 cd **“Milleproroghe”** convertito con Legge n. 8/2020), nel limite del 30% dei posti di pari categoria messi in copertura sui PTFP;
- la **Legge di Bilancio per l'anno 2018, Legge n. 205/2017** (pubblicata in G.U. in data 29/12/2017), **con la quale** non si apportavano nuove modifiche alle disposizioni inerenti le assunzioni a tempo indeterminato degli Enti Locali, ma **si definivano alcune deroghe alla spesa ed in materia di assunzioni a tempo determinato di unità con profilo di Assistente Sociale, ed in particolare all'art. 1, comma 200** come successivamente modificato dal D.L. 4/2019 – L. 26/2019, che

testualmente recita: *“Al fine di garantire il servizio sociale professionale come funzione fondamentale dei comuni, secondo quanto stabilito dall'articolo 14, comma 27, lettera g), del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e, contestualmente, i servizi di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, a valere e nei limiti della metà delle risorse di cui all'articolo 7, comma 3, del medesimo decreto legislativo attribuite a ciascun ambito territoriale, possono essere effettuate assunzioni di assistenti sociali con rapporto di lavoro a tempo determinato, fermo restando il rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale di cui all'articolo 9, comma 28, del citato decreto-legge n. 78 del 2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122 del 2010, e all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.”*; si prevedeva pertanto che gli Enti Locali, al fine di garantire il servizio sociale professionale come funzione fondamentale dei Comuni e contestualmente, gli interventi e i servizi sociali per il contrasto alla povertà, possano effettuare assunzioni di “Assistenti sociali”, con rapporto di lavoro a tempo determinato utilizzando le risorse, a valere e nei limiti della metà della quota del “Fondo Povertà” (per l'erogazione del cosiddetto “neo istituto” RdC - Reddito di Cittadinanza) attribuita agli ambiti territoriali di ogni Regione, per il rafforzamento dei servizi sociali e che tali assunzioni a tempo determinato sono effettuate “in deroga” ai vincoli inerenti il contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1 co. 557 della Legge n. 296/2006 (in deroga al contenimento nella media del triennio 2011-2013), e di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 (in deroga al contenimento nel tetto della spesa per il tempo determinato del 2009); ed infine la Legge 178/2020 (Legge di Bilancio per il 2021) all'articolo 1, comma 797 e seguenti ha previsto che il finanziamento, a valere sul Fondo povertà, abbia natura strutturale e non riguardi solo le nuove assunzioni, ma anche l'assunzione a tempo indeterminato di assistenti sociali (da impiegare non solo nell'ambito delle misure di contrasto alla povertà ma più in generale in ambito sociale) da parte degli ambiti territoriali e dei Comuni che ne fanno parte.

- La Conferenza Stato-Città, dove, nella seduta dell'11 dicembre 2019, era stata approvata la bozza del Decreto attuativo dell'art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019, convertito con modificazioni nella Legge n. 58/2019, cd. “Decreto Crescita” ;
- **La legge n. 56/2019** *“Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo”, in particolare l'art. 3 “Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione”* :
 - comma 8 nel merito degli obblighi di espletamento delle procedure di mobilità – soprattutto nella parte in cui dispone: *“Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 399, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, nel triennio 2019-2021, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001.”*;
 - e comma 9, che con la dichiarata finalità di *“.. ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego”*, ed entrando direttamente in modifica degli artt. 34 e 34 bis del Decreto Legislativo n. 165/2001 e

ss.mm.ii.: riduce in via definitiva, da 60 a 45 giorni, il termine di cui al medesimo art. 34 bis della cosiddetta “comunicazione obbligatoria” da trasmettere al Dipartimento della Funzione Pubblica, decorso infruttuosamente il quale senza alcuna assegnazione di personale, gli Enti possono procedere ad effettuare assunzioni; prevede l’esclusione dalla previa comunicazione obbligatoria di cui all’art. 34-bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., delle assunzioni a tempo determinato superiori ai 12 mesi da effettuare ai sensi dell’art. 110 del Decreto legislativo n. 267/2000 e s.m.i. (incarichi dirigenziali e di alta specializzazione a tempo determinato);

- nel merito dell'**utilizzo delle graduatorie di idonei proprie e di altri enti** si richiamano in particolare:

1. **Legge n. 8 del 28/02/2020 di conversione del D.L. Milleproroghe n. 162/2019**, la quale all’art. 17 comma 1-bis afferma che :

*“Per l’attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all’articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, **gli enti locali possono procedere allo scorrimento delle graduatorie ancora valide per la copertura dei posti previsti nel medesimo piano, anche in deroga a quanto stabilito dal comma 4 dell’articolo 91 del testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.**”, apre alla possibilità di utilizzare le graduatorie concorsuali ancora valide proprie o di altri Enti, per la copertura di posti neo – istituiti o trasformati successivamente all’indizione del Bando di concorso.*

2. La deliberazione n. 290/2019 della Corte dei conti del Veneto, nel merito **delle modalità di utilizzo delle graduatorie di altri enti**, che indica, in via interpretativa, che gli enti debbano:

- *predeterminare i criteri (nell’ambito del regolamento di organizzazione o, comunque, in assenza di Regolamento sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi, **con apposito atto di indirizzo** o, ancor meglio, con apposito articolo stralcio del regolamento) di scelta della tipologia di enti con i quali è possibile “accordarsi”;*
- *valutare la corrispondenza della posizione lavorativa da ricoprire (categoria, regime giuridico ed, eventualmente, profilo) con la graduatoria che si vuole utilizzare;*
- *garantire la previsione e verificare la preesistente copertura finanziaria nel PTFP (Piano Triennale di Fabbisogno di Personale) di cui all’articolo 6 del D.lgs. n. 165/2001.*
- *Per quanto riguarda le forme dell’accordo, la giurisprudenza intervenuta in materia lascia all’autonomia degli enti, richiamato fra gli altri TAR Veneto, sentenza n. 864/2011, dove si precisa come le disposizioni che disciplinano la materia non facciano alcun riferimento a convenzioni ex art. 30 del TUEL, ma, unicamente, ad un accordo, il che implica che l’intesa tra le due amministrazioni interessate in ordine all’utilizzo della graduatoria, sia da perfezionarsi con i poteri del privato datore di lavoro e quindi con gli strumenti, certamente non pubblicistici, a disposizione.”*

- nel merito **della validità delle graduatorie** concorsuali: **la legge 27 dicembre 2019 n. 160** (legge di Bilancio per l’anno 2020) ove, all’art. 1 commi da 147 a 149: si ripristina la possibilità di scorrimento delle graduatorie, dal 2020, anche oltre i posti messi a concorso stante l’abrogazione del comma 361

della legge 145/2018. Inoltre, in modifica dell'articolo 35, comma 5-ter del D.Lgs. 165/2001; si riduce la validità delle graduatorie a «due anni dalla data di approvazione», in luogo dei tre anni preesistenti; nonché si ridefiniscono i termini di scadenza delle graduatorie in essere nel modo seguente:

- le graduatorie approvate negli anni dal 2012 al 2017 sono utilizzabili fino al 30 settembre 2020, mentre quelle degli anni 2018 e 2019 sono utilizzabili entro tre anni dalla loro approvazione; ritenendo, per il principio della successione delle leggi nel tempo, disapplicato l'art. 91 comma 4 del D.Lgs. n. 267 / 2000 c.d. T.U Enti Locali, per la parte in cui si prevede una valenza triennale delle graduatorie degli e ti; confermando, a seguito delle modifiche apportate all'art. 1, comma 366 della legge n. 145 del 2 18, ad opera del decreto-legge n. 34 del 2019, che i commi 360, 361, 363 e 364 non si applicano alle assunzioni del personale educativo degli enti locali.
- Il decreto-legge recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del piano nazionale di ripresa resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia in modifica dell' ART. 30 COMMA 1 DEL D.LGS. 165/2001: *Le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante cessione del contratto di lavoro di dipendenti di cui all'articolo 2, comma 2, appartenenti a una qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento. È richiesto il previo assenso dell'amministrazione di appartenenza nel caso in cui si tratti di posizioni motivatamente infungibili, di personale assunto da meno di tre anni o qualora la suddetta amministrazione di appartenenza abbia una carenza di organico superiore al 20 per cento nella qualifica corrispondente a quella del richiedente. È fatta salva la possibilità di differire, per motivate esigenze organizzative, il passaggio diretto del dipendente fino ad un massimo di 60 giorni dalla ricezione dell'istanza di passaggio diretto ad altra amministrazione. Le disposizioni di cui ai periodi secondo e terzo non si applicano al personale della scuola, della sanità nonché a quello di cui all'articolo 3, comma 1. Le amministrazioni, fissando preventivamente i requisiti e le competenze professionali richieste, pubblicano sul proprio sito istituzionale, per un periodo pari almeno a trenta giorni, un bando in cui sono indicati i posti che intendono ricoprire attraverso passaggio diretto di personale di altre amministrazioni, con indicazione dei requisiti da possedere.*

Richiamato per ragioni funzionali e argomentative:

- la Deliberazione Giunta Comunale del 18.6.2015 n. 111 con la quale è stato adottato il "Piano Occupazionale Triennale per gli anni 2015-2017. Piano annuale 2015", positivamente vistato dal Collegio dei Revisori dei Conti con proprio Verbale n. 10 del 20.07.2015;
- la successiva Deliberazione Giunta Comunale del 10.12.2015 n. 229, anch'essa positivamente vistata dai Revisori dei Conti con proprio Verbale n. 8 del 23.02.2016, con la quale si procedeva ad aggiornare ed integrare il suddetto Piano Occupazionale 2015-2017;
- la Deliberazione Giunta Comunale 31.03.2016 n. 78, con la quale è stato approvato il "Piano Occupazionale Triennale per gli anni 2016-2017-2018. Piani annuali 2016-2017", positivamente vistato dai Revisori dei Conti con proprio Verbale n. 15 del 04.04.2016, successivamente integrato con Deliberazioni G.C. 25.08.2016 n. 147 e G.C. 15.12.2016 n. 252;

- la Deliberazione Giunta Comunale 22/06/2017 n. 98, con la quale è stato approvato il “Piano triennale dei fabbisogni 2017-2018-2019 – Piani annuali 2017-2018. Provvedimenti conseguenti”, positivamente vistato dal Collegio dei Revisori con proprio Verbale n. 23 del 20.06.2017, successivamente integrato e parzialmente modificato (per adempimenti tecnico/giuridici, senza alcuna nuova spesa aggiuntiva) con Deliberazione G.C. 12/12/2017 i.d. n. 223;
- la Deliberazione Giunta Comunale 08/05/2018 n. 88, con la quale è stato approvato il “Piano Triennale dei Fabbisogni anni 2018-2019-2020 – Piani Annuali 2018-2019. Provvedimenti conseguenti”, positivamente vistato dal Collegio dei Revisori con proprio Verbale n. 12 del 23.04.2018;
- la Deliberazione Giunta Comunale 14.12.2018 n. 214, con la quale è stato approvato il “Piano Triennale dei Fabbisogni anni 2019-2020-2021 – Piano Annuale 2019 stralcio. Provvedimenti conseguenti”, positivamente vistato dal Collegio dei Revisori con proprio Verbale n. 26 del 14.12.2018;

Inoltre per ragioni sistemiche :

- la Deliberazione Giunta Comunale 16.10.2019* n. 167 (*cfr. Deliberazione G.C. n. 172 del 22.10.2019) con la quale è stata approvata l’“integrazione ed attualizzazione del “PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE - ANNI 2019-2020-2021 – ANNO 2019 STRALCIO” approvato con Deliberazione G.C. 14.12.2018 n. 214 – Provvedimenti conseguenti. Rideterminazione e Organica. Dichiarazione assenza eccedenze, esuberi, soprannumeri ex art. 33 D.Lgs. n. 165/2001 per il 2020”, positivamente vistato dal Collegio dei Revisori dei Conti con proprio verbale n. 21 del 15.10.2019.

nonché la:

- Giunta Comunale del 25/02/2020 n. 33 di I.D. di approvazione del “PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE - ANNI 2020-2021-2022 – ANNO 2020. PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI - RIDETERMINAZIONE E ORGANICA”
- Giunta Comunale del 22/12/2020 n. 223 di “CONFERMA, INTEGRAZIONE E NUOVI INDIRIZZI AL “PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2020-2022” (DELIB. G.C. n. 33 del 25.02.2020) – RICOGNIZIONE ANNUALE ASSENZA DI SITUAZIONI DI SOPRANNUMERO ED ECCEDENZA EX ART. 33 D. LGS. N. 165/2001 E SMI, A VALERE PER L'ANNO 2021 DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA”,
- Giunta Comunale del Delibera di Giunta n. 2021/465 del 4/3/2021

acquisito la proposta del piano del PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE - ANNI 2021-2022-2023 – stralcio ANNO 2022 e parziale modifica del piano 2021, PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI - RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA.

Ed in particolare attestato quanto indicato nei punti:

2.1 esigenze organizzative ed organici

2.2 dotazione organica e consistenza personale

2.3 Turn-over

2.4 Dinamica della spesa di personale e andamento occupazionale

2.5 Cessazioni previste

3. Contesto di riferimento per la predisposizione del piano dei fabbisogni

3.1 parametri di spesa ed il budget assunzionale

4. strategie di recruiting e fabbisogno di personale

4.1 Nuove assunzioni

4.2 Reclutamento mediante mobilità da altre amministrazioni

4.3 Acquisizione di personale in comando o in assegnazione temporanea

4.4 concorsi interamente riservati al passaggio fra le aree e stabilizzazioni di personale assunto a tempo determinato

4.5 Dirigenza

4.6 mobilità interna

4.7 reclutamento di personale a tempo determinato

5. Dimostrazione della sostenibilità finanziaria del piano

6. Controlli preventivi, pubblicità e trasparenza;

Letto, in particolare, quanto indicato al punto 2.1 esigenze organizzative ed organici” nel merito delle esigenze di rinforzo dell’area tecnica in generale e, specificatamente, delle funzioni di cura della città e le funzioni legate alle manutenzioni straordinarie degli edifici scolastici ed alle nuove opere infrastrutturali, nonché ad accrescere le competenze economico finanziarie connesse alle rendicontazioni ed alla gestione amministrativo contabile delle diverse fonti di finanziamento delle opere, anche alla luce di quanto indicato nel PNRR per gli enti locali;

atteso, inoltre, che su richiesta del Sindaco nel piano dei fabbisogni :

- si propone l’assunzione di una ulteriore figura di cat D da assegnare all’ufficio di staff degli amministratori;
- che con deliberazione G.C. 30.08.2019 n. 132 è stata costituita l’*“Unità Organizzativa di supporto alle attività del Sindaco, della Giunta e degli Assessori”* ;
- che nell’atto, richiamato al punto precedente, si definiscono i limiti, le condizioni e le responsabilità del personale che concorre a costituire gli uffici posti alle dirette dipendenze degli amministratori (c.d. uffici di staff);
- che, In particolare, la Deliberazione G.C. n. 132 del 30.08.2019 è intervenuta nel definire alcuni elementi comuni ai contratti di lavoro da stipulare con detto personale quali:
- come qualificare il “termine finale” per i suddetti contratti fiduciari,
- le modalità di inquadramento,
- la determinazione dei criteri per la corresponsione degli emolumenti “ad personam”, da corrispondere per “fasce omogenee” in relazione alle categorie di assunzione e di inquadramento;
- la figura verrà assegnata allo staff dell’assessore con delega alla *“Casa e alla Partecipazione, con deleghe a Diritto alla Casa, Politiche abitative, Conciliazione dei tempi di vita e lavoro, Patrimonio, Tributi, Protezione civile, Anagrafe e Stato civile, Partecipazione e Volontariato, Centri sociali ”* a/per:

- supporto all'assessore nelle azioni di partecipazione e di costruzione di relazioni con il territorio e le diverse risorse in un'ottica di progettualità e sviluppo di azioni concrete e innovative.
 - mobilitare in termini di ricostruzione sistemica delle risorse e delle relazioni esistenti sul territorio in un'ottica di costruzione di politiche pubbliche aderente alle esigenze dei diversi quartieri.
 - Supporto alla gestione dei progetti di innovazione urbana e di partecipazione, previsti dalle linee di mandato, a livello locale, nazionale e internazionale.
 - Supporto alla gestione delle relazioni con gli stakeholders per promuovere i progetti collaborativi nelle loro diverse modalità di implementazione sul territorio.
 - **SUPPORTO ALL'ASSESSORE DI RIFERIMENTO nel Laboratorio Aperto di innovazione sociale dei Chiostrì di San Pietro.**
- Atteso, inoltre, che le generalità estese sono riportate nel curriculum professionale allegato da cui emerge che la dipendente reclutata in forza di un rapporto fiduciario (Corte dei conti Emilia Romagna n. 155/2014), è in possesso dei requisiti di accesso al pubblico impiego e delle competenze rispetto alle esigenze di reclutamento di cui si discute, che, peraltro, l'ampia ed articolata nota, a cui si rinvia quale parte integrante del presente atto, individua quale compenso ad personam ("Emolumento unico" sostitutivo del trattamento economico "accessorio"), cfr G.C. 30.08.2019 n. 132, la somma di EURO 5000-.

considerato che il PIANO DEI FABBISOGNI così come proposto e motivato è coerente con il quadro normativo descritto in premessa ed è in linea con gli indirizzi indicati da questa giunta Comunale e richiamati negli atti citati in premessa, in particolare con la/il:

- Costruzione di Bilanci di previsione per ogni annualità, relativamente alla spesa di personale 2020 – 2022, con contenimento della stessa nei limiti della media del triennio 2011-2013 e di quella per lavoro flessibile nel limite della spesa sostenuta per tali finalità nel 2009.
- Periodico monitoraggio dell'andamento della spesa di personale in corso d'anno.
- Contenimento delle assunzioni a tempo indeterminato entro il regime vincolistico previsto per i singoli anni di riferimento (oltre ai resti).
- Mantenimento del regime vincolistico differenziato per le assunzioni di personale a tempo indeterminato con profilo scolastico – educativo dell'ISTITUZIONE SCUOLE E NIDI D'INFANZIA secondo le facoltà consentite dalla vigente normativa in materia, salvo eventuali modifiche normative.
- Finalizzazione delle assunzioni a tempo indeterminato - a copertura del turn-over e verso gli obiettivi strategici e le priorità individuate dall'Amministrazione nell'ambito dei Programmi funzionali al processo di riorganizzazione in atto - mediante scorrimento delle graduatorie concorsuali pubbliche vigenti e/o indicazione di Concorsi pubblici, in carenza di graduatorie, o mediante utilizzo di graduatorie di altri Enti, o con esercizio del diritto di precedenza per assunzioni a tempo indeterminato di figure di Cat. B, qualora ne ricorrano le condizioni.
- Adozione di coerenti Piani Triennali dei Fabbisogni di Personale che tengano conto delle speciali disposizioni normative vigenti nel tempo.

- Assunzioni obbligatorie ai sensi della legge 68/99, unicamente a ripiano di eventuali scoperture che dovessero verificarsi in quote d'obbligo (non incidenti sulle cifre destinate alle nuove assunzioni).
- Assunzioni a tempo determinato / lavoro flessibile, necessarie ai fini sostitutivi o per esigenze temporanee / eccezionali dei diversi servizi dell'Amministrazione, principalmente connesse ai servizi sociali, scolastico-educativi, al cittadino, istituzionali, di "governance", o previste da leggi speciali (TUEL 267/2000), o per far fronte ad esigenze progettuali emergenti e "di mandato" - nei limiti delle somme che verranno stanziare nei corrispondenti capitoli di Bilancio, ai fini del mantenimento/miglioramento qualitativo dei servizi erogati alla cittadinanza .
- Valorizzazione della mobilità interna con percorsi di riallocazione delle risorse umane, investendo principalmente verso progetti ed attività considerati prioritari ed emergenti rispetto ai nuovi obiettivi dell'Ente, e/o utilizzando la mobilità interna in modo integrato rispetto al reclutamento dall'esterno, se compatibile, a risposta delle esigenze di fabbisogno di personale manifestate di volta in volta, dai Dirigenti delle diverse strutture dell'Ente.
- progressivo allineamento della dotazione organica del corpo di Polizia Locale agli standard regionali (Legge ER 24/2003);

Valutato:

- che, come si legge nelle linee guida per la redazione del piano dei fabbisogni del Min. Fun. Pubblica **registrate presso la Corte dei Conti il 9 luglio 2018 - Reg.ne - Succ 1477**- Pubblicate in Gazzetta Ufficiale- Serie Generale n. 173 del 27 luglio 2018 il PTFP si sviluppa, in prospettiva triennale e deve essere adottato annualmente, con la conseguenza che di anno in anno può essere modificato in relazione alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo o funzionale. E che l'eventuale modifica in corso di anno del PTFP è consentita a fronte di situazioni nuove adeguatamente motivate;
- che le spese incremental derivanti da tutte le complessive operazioni di reclutamento esterno all'Ente di cui al presente provvedimento, anche in relazione ai risparmi derivanti dalle numerose cessazioni preventivate, sono coerenti con tutte le disposizione normative attualmente vigenti in materia di spesa di personale / assunzioni, e che le stesse trovano copertura all'interno dei capitoli relativi alla spesa di personale dell'attuale Bilancio 2021-2023, e troveranno altresì copertura negli stanziamenti relativi alla spesa di personale del Bilancio Previsionale 2022-2024, di prossima approvazione;
- che si è tenuto conto altresì, in via previsionale, dell'incidenza dei relativi effetti di spesa anche per gli esercizi successivi con riferimento al contenimento della spesa di personale;
- che in sede di predisposizione dei futuri Bilanci si terrà conto di tutto quanto già autorizzato nel presente provvedimento;
- che alla luce di tutto quanto sopra evidenziato, la Giunta ritiene di approvare complessivamente tutte le azioni rappresentate nel programma proposto e richiamato sopra conseguentemente alla ricognizione sui fabbisogni di personale effettuata;

Considerato che del presente provvedimento di Piano Triennale dei Fabbisogni verrà data informazione alle OO.SS. di categoria e alle R.S.U.;

Ritenuto pertanto opportuno e necessario procedere all'adozione del PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE - ANNI 2021-2022-2023 – stralcio ANNO 2022 e parziale modifica del piano 2021, PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI - RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA ai sensi di legge.

Visti i seguenti pareri favorevoli, apposti in calce alla presente proposta di provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali n. 267/2000:

1. di regolarità tecnica, espresso dal Direttore Generale
2. di regolarità contabile, espresso dal Dirigente Responsabile del Servizio "Finanziario";

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

1. di approvare, per tutte le motivazioni esposte in premessa, il PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE - ANNI 2021-2022-2023 – stralcio ANNO 2022 e parziale modifica del piano 2021, PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI - RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA di cui all' **ALLEGATO 1** nei limiti e con le modalità in essi stabiliti, ed in particolare attestato quanto indicato nei punti :
 - 2.1 esigenze organizzative ed organici
 - 2.2 dotazione organica e consistenza personale
 - 2.3 Turn-over
 - 2.4 Dinamica della spesa di personale e andamento occupazionale
 - 2.5 Cessazioni previste
 3. Contesto di riferimento per la predisposizione del piano dei fabbisogni
 - 3.1 parametri di spesa ed il budget assunzionale
 4. strategie di recruiting e fabbisogno di personale
 - 4.1 Nuove assunzioni
 - 4.2 Reclutamento mediante mobilità da altre amministrazioni
 - 4.3 Acquisizione di personale in comando o in assegnazione temporanea
 - 4.4 concorsi interamente riservati al passaggio fra le aree e stabilizzazioni di personale assunto a tempo determinato
 - 4.5 Dirigenza
 - 4.6 mobilità interna
 - 4.7 reclutamento di personale a tempo determinato
 5. Dimostrazione della sostenibilità finanziaria del piano
 6. Controlli preventivi, pubblicità e trasparenza;
2. di dichiarare, a valere per l'anno 2022, effettuata la ricognizione annuale ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 33 del Decreto Legislativo n. 165/2001, così come sostituito dall'art. 16 della

Legge di stabilità n. 183/2011, che il Comune di Reggio Emilia, allo stato attuale, non presenta situazioni di soprannumero in Dotazione organica, né situazioni di eccedenza alcuna di personale sia in relazione ad esigenze funzionali che finanziarie e che in corso di esercizio 2022 si provvederà a monitorare il mantenimento di tale condizione in relazione a tutti i vincoli normativi ed in caso di modificazioni significative delle proprie condizioni si provvederà a rivedere la presente dichiarazione;

3. di approvare i seguenti prospetti allegati alla proposta di Piano:
ALL. A) RIDETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA ALLA DATA DEL 31.12.2021
ALL. B) PROSPETTO CESSAZIONI 2021 – PRIMA QUANTIFICAZIONE CESSAZIONI 2022
ALL. C) PROSPETTO BUDGET / PIANO ASSUNZIONALE 2022
ALL. D) PROSPETTO SPESA PERSONALE TEMPO DETERMINATO ANNO 2009 E monitoraggio 2021
4. di confermare che la programmazione dei fabbisogni contenuta nel presente atto verrà inserita nel DUP e negli strumenti di programmazione pluriennali previsti dalle norme
5. di autorizzare e di dare mandato alla Dirigente del Servizio “Gestione e Sviluppo del Personale e dell’Organizzazione” di provvedere, con propri atti, all’indizione dei Bandi di Concorso Pubblico, dei Bandi di Mobilità volontaria tra enti, approvati con la presente deliberazione, nonché a tutti gli adempimenti indicati e conseguenti alla presente deliberazione, ivi comprese le assunzioni mediante scorrimento di graduatorie concorsuali pubbliche, con le modalità e secondo i complessivi indirizzi della Giunta indicati negli specifici capoversi delle premesse più sopra approvati;
6. di dare mandato al Direttore Generale di governare il processo di reclutamento del personale dirigenziale, assumendone se necessario la responsabilità del procedimento e di provvedere al piano di assegnazione delle professionalità reclutate sulla base del presente piano, avuto riguardo ai progetti e programmi del PEG 2022 ed all’andamento del turn over;
7. di adeguare la Dotazione Organica dell’Ente, funzionalmente alle esigenze di realizzazione del presente Piano Triennale dei Fabbisogni, per tutte le motivazioni e così come indicato al 2.2 dotazione organica e consistenza personale dell’Allegato A), rimodulando e rideterminando la stessa, con decorrenza 31.12.2021 come risulta in Allegato 1) alla presente deliberazione;
8. di confermare per il triennio 2020/22, i contenuti e gli indirizzi di cui ai precedenti Piani Occupazionali / Triennali dei fabbisogni, per tutto quanto non modificato da norma di legge o diversamente o nuovamente disposto col presente provvedimento, ivi compresi i criteri per l’individuazione di graduatorie di altri Enti da utilizzare per la copertura dei posti vacanti così come disposto nell’Allegato 1) alla presente Deliberazione;
9. di approvare la conversione dei due posti di dotazione organica dirigenziale in programma per l’anno 2021 stante l’invarianza della spesa e del fatto che le relative procedure concorsuali non si sono ancora concluse in aggiunta alla dotazione organica di ambito tecnico così come proposto;
10. di approvare l’ulteriore destinazione di tre posti cat. D a processi di stabilizzazione di personale assunto a tempo determinato anno 2021, così come proposto;

11. di approvare l'assunzione di una unità Cat. D da assegnare agli uffici di staff degli Amministratori e specificatamente alle politiche di partecipazione, come da indicazioni e nota contenuta nel piano proposto e sinteticamente riportate nelle premesse, a cui attribuire un compenso ad personam di euro 5000 quale trattamento accessorio omnicomprensivo;
12. di confermare l'autorizzazione per il 2022, al/alla Responsabile del Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione" ad effettuare, con propria Determinazione Dirigenziale, le rimodulazioni alla Dotazione Organica (garantendo la neutralità della rimodulazione nel limite e nell'ambito dei "potenziali valori finanziari massimi" di riferimento della medesima ai sensi di legge), secondo gli indirizzi di cui al presente Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, qualora si rendessero indispensabili al fine di consentire:
 - le trasformazioni orarie dei dipendenti che ne facciano richiesta, se compatibili e positivamente valutate dai Dirigenti di riferimento, secondo gli indirizzi sul part-time già disposti nelle precedenti Deliberazioni che si confermano integralmente;
 - la trasformazione di posti conseguenti ad accordi sindacali o necessari a facilitare la riconversione professionale o il mutamento di mansioni di dipendenti, anche a seguito di inidoneità fisica, in ruoli a diverso o mutato contenuto professionale, sentiti i Dirigenti interessati, o utili alla realizzazione dei Piani dei fabbisogni e delle loro integrazioni o variazioni, o comunque maggiormente utili all'Amministrazione anche in un'ottica di bilanciamento valoriale della dotazione organica e dei diversi profili professionali, nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative, contrattuali ed agli accordi sindacali relativi a particolari Servizi;
 - l'assunzione a tempo indeterminato del personale educativo, assistenti sociali e polizia locale in sostituzione di personale dimissionario anche in corso d'anno, in caso di esistenza di graduatorie valide, nei limiti delle consistenze dotazionali approvate con il presente piano e fermo rimanendo l'invarianza della spesa ed il rispetto dei vincoli di sostenibilità finanziaria (cfr C.d.C. E.R. 55/2020);
 - l'attivazione di convenzioni con altri enti per l'uso di graduatorie valide, se necessario al completamento del programma di assunzioni ed in caso di mancanza di graduatorie proprie;
 - l'attivazione di processi di mobilità per "interscambio" o per "compensazione" previo nulla osta del dirigente di riferimento.
13. di rinviare a successiva integrazione l'eventuale valutazione circa l'applicabilità del Piano straordinario riservato ai "precari", di cui all'art. 20 comma 1 e 2 del Decreto Legislativo n. 75/2017 (requisiti 31.12.2022), nonché alle procedure di reclutamento interamente riservate al personale interno anche per l'annualità 2022;
14. di riservarsi la facoltà di apportare tutti gli eventuali adeguamenti e/o integrazioni che si rendessero necessari nel corso dell'anno 2022 e del triennio a seguito di nuovi interventi normativi, e/o per esigenze organizzative, funzionali e finanziarie e/o di sospenderne o di dilazionarne l'attuazione, anche a seguito di modifiche o interventi legislativi e finanziari o di nuovi orientamenti giurisprudenziali contabili, o in conseguenza di eventuale assegnazioni di personale in applicazione dell'art. 34 bis del Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii. (che potrebbe modificare il numero dei

posti residuali da coprire), nonché sulla base delle verifiche / monitoraggi e delle capacità di Bilancio dell'Ente, al fine del rispetto della normativa e dei vincoli in materia assunzionale.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrano particolari motivi d'urgenza, approvare lo stralcio di PTFP 2022 al fine di poter procedere alle assunzioni programmate per garantire le funzionalità degli uffici, nonché per la necessità di indire con urgenza le procedure selettive / concorsuali previste nella proposta di Piano Triennale dei Fabbisogni di cui all'Allegato 1);

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca



LUCA VECCHI
COMUNE DI
REGGIO
NELL'EMILIA
27.12.2021
11:29:30
UTC

IL SEGRETARIO GENERALE

GANDELLINI Dr. Stefano



STEFANO
GANDELLINI
23.12.2021
13:16:50
UTC

INDICE

1. Premessa.....	2
1.1 riferimenti normativi.....	2
2. facoltà assunzionali e situazione soggettiva.....	3
2.1 esigenze organizzative ed organici.....	3
2.2 dotazione organica e consistenza personale	5
2.3 Turn-over.....	7
2.4 Dinamica della spesa di personale e andamento occupazionale	9
2.5 Cessazioni previste.....	9
3. Contesto di riferimento per la predisposizione del piano dei fabbisogni.....	10
3.1 Parametri di spesa ed il budget assunzionale.....	15
4. strategie di recruiting e fabbisogno di personale	16
4.1 Nuove assunzioni	17
4.2 Reclutamento mediante mobilità da altre amministrazioni	19
4.3 Acquisizione di personale in comando o in assegnazione temporanea.....	19
4.4 concorsi interamente riservati al passaggio fra le aree e stabilizzazioni di personale assunto a tempo determinato.....	20
4.5 Dirigenza	24
4.6 mobilità interna	26
4.7 reclutamento di personale a tempo determinato	26
5. Dimostrazione della sostenibilità finanziaria del piano	29
6. Controlli preventivi, pubblicità e trasparenza	32

1. Premessa

Il presente piano, relativo al periodo 2021-2022/2023, aggiorna e ridefinisce la programmazione dei fabbisogni adottata con atto di Giunta Comunale n. 35 del 06.03.2021.

La programmazione annuale, analogamente alla precedente, tiene conto:

- delle modifiche e degli indirizzi organizzativi;
- dei fabbisogni di personale rilevati nel corso degli ultimi anni;
- delle proposte dei Dirigenti e dei Dirigenti Coordinatori, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a-bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- del Piano triennale della Performance 2021/2023 predisposto ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009 e successive integrazioni e modificazioni, approvato con deliberazione di G.C. n. 133 del 13.07.2021;
- del Bilancio di previsione dell'esercizio 2021 e del bilancio pluriennale 2021-2023, approvato con deliberazione di C.C. n. 72 di I.D. dell'8.04.2021;
- della rideterminazione della Dotazione Organica, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo n. 165 del 2001 in materia di "Organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale" nonché articolo 6-ter del medesimo decreto legislativo rubricato "Linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale";
- DECRETO-LEGGE 30 aprile 2019, n. 34 Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58;
- delle "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica ai sensi dell'art. 6 ter, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e pubblicate nella G.U. n. 173 del 27 luglio 2018;
- della Deliberazione di Giunta Comunale n. 112 del 22.06.2021 con cui è stato approvato il "*PIANO TRIENNALE PER LE AZIONI POSITIVE (PAP) DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA 01.01.2021-31.12.2023*";
- della ricognizione di eventuali eccedenze ed esuberi di personale, nonché ai fabbisogni di risorse umane ed ai profili professionali emergenti e necessari, al fine della realizzazione degli obiettivi e dei programmi e progetti dell'Ente, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a-bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. e dell'art. 33 del medesimo Decreto;

1.1. riferimenti normativi

- art. 39 comma 1 della Legge 449/1997;
- art. 91, co.1 del T.U.E.L. n. 267/2000;
- Decreto Legislativo n. 75/2017 recante modifiche ed integrazioni al Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i., in attuazione della Legge n. 124/2015 in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche;
- artt. 35 e 36 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i. come novellati dal D.Lgs. 75/2017;
- art. 6 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i. come novellato dal D.Lgs. 75/2017;
- art. 6-ter del Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i. come introdotto dal D.Lgs. 75/2017;
- art. 22 "*Disposizione di Coordinamento e transitorie*" del D.Lgs. 75/2017;

- *“Linee di indirizzo per la predisposizione dei Piani dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche”* approvate con D.M. Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'08/05/2018 – G.U.27/07/2018;
- art. 16 co.1 lett. a-bis) del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;
- art. 33 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- art. 26 Sezione A - L'Organizzazione – del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Reggio Emilia;
- art. 19 del D.Lgs. n. 33 del 2013, e s.m.i.;
- art. 48 co.1 del D. Lgs. 198/2006 in materia di rispetto degli obblighi di adozione del Piano delle azioni positive;
- Legge 12.03.1999, n. 68 in materia di categorie protette.

2. facoltà assunzionali e situazione soggettiva

Le facoltà assunzionali e la situazione soggettiva dell'ente da cui muove la presente programmazione, viene di seguito descritta con riferimento a:

- esigenze organizzative ed organici;
- dotazione organica e consistenza di personale;
- turn-over del personale;
- dinamica della spesa ed andamento occupazionale
- previsione delle cessazioni.

2.1 esigenze organizzative ed Organici

Il piano occupazionale riferibilmente agli anni 2021/2022 si pone in continuità con gli indirizzi generali afferenti alle politiche di reclutamento pluriennale impostate negli anni precedenti, che qui si richiamano per estratti e a titolo argomentativo:

“Che conseguentemente è intenzione di questa Giunta procedere, nell'arco temporale dei prossimi 5 anni di legislatura, alla copertura a tempo indeterminato di diversi posti di qualifica dirigenziale, mediante procedure concorsuali o di mobilità pubbliche, stabilizzando parzialmente la Dotazione Organica soprattutto per i posti a carattere gestionale che più necessitano di continuità nella direzione, nel limite delle capacità assunzionali dell'Ente ai sensi di legge e comunque secondo quanto verrà indicato nei prossimi Piani Occupazionali;”

nonché:

.. Seguendo le seguenti linee programmatiche:

- *di revisione dotazionale (Istituzione scuole e nidi d'infanzia, Polizia Locale) più sotto specificate;*
- *di ripristino di unità di forza lavoro, peraltro documentabili dalle dinamiche di turn over (allegato B) e previsionale E) che richiedono opportunamente la necessità di provvedere al ripiano delle uscite di tutte le famiglie professionali...”.*

Rispetto al programma di sostituzione del turn over, tuttavia, il piano di sviluppo delle dotazioni organiche per il 2022 è focalizzato sul rinforzo della famiglia professionale tecnica cat. C e D, nonché amministrativa con specializzazione economico-finanziaria cat. C e D, queste necessità vanno a rideterminare gli organici rispetto ai carichi di lavoro dell'area tecnica in generale e, specificatamente, le funzioni di cura della città e le funzioni legate alle manutenzioni straordinarie degli edifici scolastici ed alle nuove opere infrastrutturali,

nonché ad accrescere le competenze economico finanziarie connesse alle rendicontazioni ed alla gestione amministrativo contabile delle diverse fonti di finanziamento delle opere.

Il programma dei lavori pubblici, spinto da quanto indicato nel PNRR, indica la necessità di superare la logica della manutenzione come parte residuale di forme di crescita e trasformazione della città avviate e prodotte in epoche remote ed adotta invece quella del “progetto urbano” come visione qualitativa, omogenea e immediata dell'intera città.

Riordinando gli oggetti di attenzione nel:

- centro storico
- strade e piazze
- viabilità
- ciclabili e pedonali
- ponti e opere d'arte
- illuminazione pubblica
- reti tecnologiche
- aree verdi

Le azioni previste riguardano:

- la cura e potenziamento del verde;
- aree pubbliche fruibili e sicure.

L'ipotesi proposta in termini programmatici dalla direzione dell'area tecnica, inoltre, prevede ulteriormente la necessità della parziale internalizzazione del servizio di gestione neve, nonché di supportare la crescita delle attività di trasformazione e manutenzione del verde urbano derivanti, in primo luogo, dalla realizzazione del parco della Reggia di Rivalta e dallo sviluppo dei progetti di assegnati.

Le necessità occupazionali spingono, pertanto, verso il rinforzo di tutta la filiera di competenze che intervengono nella realizzazione di un'opera pubblica, dalle funzioni di programmazione alle funzioni più specialistiche legate al fund raising, alle specialità amministrative e tecniche (appalti, espropri, rendicontazioni ecc).

Conseguentemente, per assecondare le esigenze richiamate, occorre innanzitutto garantire il turn over del personale tecnico ed amministrativo che è collocato nell'area tecnica attraverso l'uso di graduatorie di altri enti, attraverso la mobilità, ma anche attraverso l'indizione di un concorso pubblico per Funzionario Tecnico cat D.

Inoltre, i carichi di lavoro, funzionali alla gestione e sorveglianza delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e la gestione e sorveglianza delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde, richiedono di aumentare, oltre al previsto ripiano del turn over, la dotazione organica nei profili di cui si discute, se necessario attivando un piano pluriennale compatibile con i vincoli della spesa e delle dotazioni organiche.

Il programma di azioni, descritte in sintesi, finalizzato alla cura della città ed alle politiche di sviluppo territoriale si innesta, peraltro, nel percorso di riallineamento della dotazione organica della Polizia Locale agli standard regionali intrapreso con il piano dei fabbisogni 2020/2021.

L'intervento di professionalità aggiuntive, rispetto all'attuale assetto dotazionale, risponde alla necessità di fronteggiare l'impegnativo programma di investimenti sulle opere pubbliche finalizzate alla rigenerazione del

tessuto urbano, mediante riqualificazione dello stesso nell'intento di ridurre i fenomeni di marginalizzazione dei quartieri, questo programma richiede di intervenire in maniera multifunzionale con una progettazione multi-livello (pianificatorio, tecnico, sociale, culturale, sicurezza, mobilità ecc) che intersechi tutte le funzioni in logica di sviluppo territoriale .

In questo senso il piano delle assunzioni opererà in rinforzo/aumento delle dotazioni sulle funzioni tecniche, della sicurezza ed amministrativo specialistiche, nel contempo, cercherà di consolidare i servizi ad erogazione diretta attraverso programmi di sostituzione del turn over (personale scolastico ed educativo, servizi sociali, sportelli), mentre sulle restanti strutture opererà azioni di contenimento, promuovendo valutazioni puntuali su specifiche esigenze organizzative.

Ulteriormente, si ritiene utile precisare che, rispetto alle funzioni amministrative, l'esigenza di sostituire il turn over con conoscenze specialistiche di tipo economico finanziario a supporto dei processi di lavoro è una esigenza trasversale a tutte le strutture dell'ente.

Infine, per motivare le azioni di reclutamento proposte, dobbiamo considerare che la pandemia se da una parte ha aumentato la consapevolezza che la digitalizzazione dei processi aziendali e la loro integrazione è una condizione indispensabile per garantire la continuità operativa, ossia la capacità di non interrompere le attività anche in uno scenario difficile, dall'altra ha sicuramente manifestato i limiti di una non compiuta digitalizzazione dei processi di lavoro sia di quelli ad erogazione diretta sia dei gestionali interni.

Queste nuove consapevolezze spingono l'organizzazione ad accelerare la trasformazione digitale.

Digitalizzare i processi aziendali per migliorarli rende necessario ripensarli, ridisegnarli, reingegnerizzarli, introducendo le tecnologie più avanzate e sfruttando se necessario soluzioni di automazione e controllo già presenti sul mercato, per questa ragione occorre agire politiche occupazionali di sostituzione e rinforzo sulle funzioni specialistiche di ICT che governino piani di sviluppo digitale integrati e funzionali all'organizzazione.

2.2 dotazione organica e consistenza personale

Il D.Lgs. n. 75/2017, ha ridisegnato il concetto di fabbisogno di personale il quale, "implica un'attività di analisi ed una rappresentazione delle esigenze" sotto un duplice profilo:

- quantitativo: riferito alla consistenza numerica di unità necessarie ad assolvere alla mission dell'amministrazione, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica. Sotto questo aspetto rileva anche la necessità di individuare parametri che consentano di definire un fabbisogno standard per attività omogenee o per processi da gestire.
- qualitativo: riferito alle tipologie di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze dell'amministrazione stessa, anche tenendo conto delle professionalità emergenti in ragione dell'evoluzione dell'organizzazione del lavoro e degli obiettivi da realizzare.

L'articolo 6, commi da 1 a 3, del D.Lgs 165/2001, come novellato dal D.Lgs 75/2017, dispone infatti che *"in sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di*

quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente".

Si richiama, a tal fine, la Deliberazione G.C. n. 214 del 14.12.2018 che, in sede di primi adempimenti, hanno definito le modalità e la quantificazione della consistenza numerico/finanziaria della dotazione organica a valle della novella normativa, consistenza numerico/finanziaria ribadita da ultimo con Deliberazione G.C. n. 35 del 06.03.2021.

Dovendo preliminarmente provvedere, ai sensi del combinato disposto degli articoli 16, comma 1, lettera a-bis e 33 del D.Lgs. n. 165/2001, con cadenza annuale, alla ricognizione della propria dotazione organica al fine di individuare, attraverso un'adeguata organizzazione degli uffici ed un'efficace razionalizzazione dell'assetto preesistente, eventuali eccedenze di personale in relazione alle proprie esigenze funzionali o alla situazione finanziaria:

- si conferma che l'assetto dotazionale non evidenzia alcuna eccedenza, mentre si registrano, al contrario, vacanze di organico in molti profili professionali (ALLEGATO A) rispetto alla dotazione vigente, in parte pregresse (es. Dotazione dirigenziale) e mai colmate in ragione del susseguirsi di disposizioni legislative vincolistiche in materia di assunzioni ed in parte recenti (paragrafo 2.3 Turn-over), per le quali emerge la necessità di provvedere alla copertura al fine di assicurare efficienza e funzionalità ai servizi d'istituto.

Peraltro gli strumenti di programmazione (Piano Esecutivo di Gestione) testimoniano che le risorse umane risultano pienamente impiegate, concorrendo tutte, con una completa imputazione del 100% del loro tempo lavoro, alla realizzazione dei diversi prodotti e progetti, strategici e gestionali dell'Amministrazione ed al raggiungimento degli obiettivi indicati, condizionando sensibilmente una diversa riassegnazione/ricollocazione del personale.

Sempre in via preliminare nel merito delle assunzioni obbligatorie di "centralinisti non vedenti" ai sensi di quanto previsto dalla Legge 68/1999 e s.m.i. / Legge 113/1985, nonché delle assunzioni obbligatorie ai sensi della Legge 68/99, si precisa che a Gennaio 2021 nel prospetto Informativo previsto dalla medesima Legge 68/99 - prospetto con cui i datori di lavoro indicano la propria situazione occupazionale rispetto agli obblighi di assunzione di personale disabile e/o appartenente alle altre categorie protette e i posti di lavoro con relative mansioni disponibili, trasmesso, come da obbligo normativo entro il 31 gennaio 2021 - erano state rilevate n. 2 scoperture in quota d'obbligo che si è provveduto a ripianare in corso d'anno con richiesta di computabilità all'ufficio Collocamento Mirato di due unità già inserite nel Comune di Reggio Emilia e pertanto per l'anno in corso (2021) non si rilevano scoperture in quote d'obbligo.

Valutato la situazione occupazionale dell'ente, ed i nuovi indirizzi/esigenze organizzative indicate al precedente paragrafo 2. si ritiene opportuno e necessario - per dar corso alle assunzioni da autorizzare - apportare le seguenti variazioni alla Dotazione Organica dell'Ente, tutte a decorrere dal 31.12.2021, anche al fine di mantenere invariato il valore economico complessivo della Dotazione stessa:

procedere ad istituire i seguenti posti di dotazione organica previa trasformazione di altri posti vacanti:

n. posto	Da: Profilo Professionale	Cat.	Nuovo n. posto attribuito	Da: Profilo Professionale	Cat.	Rapporto orario
1606	Funzionario Amministrativo	D	1619	Funzionario Tecnico	D	Tempo pieno
1617	Funzionario Amministrativo	D	1620	Funzionario Tecnico	D	Tempo pieno
839	Funzionario Servizi di Comunicazione	D	1621	Funzionario Reti Educative	D	Tempo pieno
709	Gestore Processi Sociali	C	1622	Agente	C	Tempo pieno
622	Collaboratore Culturale/3	B3	1623	Agente	C	Tempo pieno
457	Collaboratore Tecnico Operativo/3	B3	1624	Agente	C	Tempo pieno
458	Collaboratore Tecnico Operativo /3	B3	1625	Agente	C	Tempo pieno

Inoltre, ai soli fini del bilanciamento complessivo della Dotazione Organica, procedere alla variazione di rapporto orario dei seguenti posti vacanti dalla medesima data del 31.12.2021:

n. posto	Profilo Professionale	Cat.	Da: Rapporto orario	A: Rapporto orario
1376	Agente	C	24 ore settimanali	36 ore settimanali
45	Collaboratore Amministrativo	B	36 ore settimanali	14 ore settimanali

N. posti: 1600

Valore economico contenuto in Euro 43.946.774;

valori equivalenti a quelli della Dotazione inizialmente rideterminata ai sensi di legge;

2.3 Turn-over

Le limitazioni al turn over degli anni 2010/2018 legato alle misure di contenimento del costo del pubblico impiego del DL 78/2010 c.d. "Salva Italia" ha prodotto una contrazione significativa delle dotazioni organiche complessive, contrazione compensata solo parzialmente dai provvedimenti normativi restrittivi sulle pensioni, come si rileva dal personale in servizio al 31.12.2010 e al 31.12.2020:

Personale a tempo indeterminato o assunto ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 per categorie professionali:

Categoria	2010	2020
A	46	24
B1	163	154
B3	116	76
C	783	662
D1	319	334
D3	67	45
Dirigenti	14	4
Dirigenti T.D.	22	14
Direttore Generale	1	1
Segretario Generale	1	1
Totale	1.532	1315

Peraltro negli ultimi 4 anni si è registrata una ripresa delle uscite, solo parzialmente compensata dalle assunzioni, ancorché dal 2019 la percentuale del personale assumibile sia stata pari al contingente corrispondente ad una spesa del 100% della spesa relativa al medesimo personale cessato nell'anno e sostanzialmente si sia superato il vincolo del turn over.

Si riportano comunque di seguito:

l'elenco dei nuovi ingressi a diverso titolo (assunzioni a tempo indeterminato, determinato (FTE escluso Istituzione) comandi annuali anno 2021:

PROFILO PROFESSIONALE	CAT. GIUR.	N. INGRESSI TEMPO INDETERMINATO (situazione al 01.12.2021)	N. INGRESSI COMANDI (FTE)	N. TEMPI DETERMINATI ANNO 2021 (FTE)
Funzionario Reti Sociali – spec. Servizi Sociali	D1	2		14,98
Funzionario Reti Educative	D1	2		3,75
Agente	C	11		
Gestore Processi Amministrativi	C	2	0,5	14,29
Operatore Servizi di Accoglienza	A	1		
Collaboratore Amministrativo	B1	4		1,07
Gestore Processi Informatici	C	1		
Funzionario Reti e Servizi Culturali	D			1,84
Funzionario Tecnico	D			0,67
Gestore Processi Tecnici	C	2	1,2	
Funzionario Amministrativo	D	7		
Insegnante	C	9		
Educatore	C	41		
Dirigente – Ambito Informatico	DIR	1		
Gestore Processi e Iniziative Culturali	C	2		2,41
Cuoco/Aiuto Cuoco	B1 e B3		12	
Collaboratore Amministrativo	B1 e B3		10,2	
TOTALE		85	23,9	39,01

le cessazioni intervenute e previste nel corso del 2021 e 2022 in via previsionale (aggiornata alle dimissioni presentate al 14.12.2021):

PROFILO	CAT. GIUR.	N. CESSAZIONI TEMPO INDETERMINATO ANNO 2021	N. CESSAZIONI TEMPO INDETERMINATO IPOTETICHE ANNO 2022
funzionario amministrativo / funzionario economico -finanziario	D1 e D3	6	8
collaboratore tecnico operativo	B1 e B3	5	5
collaboratore culturale	B3	3	3
agente	C	2	1
educatore	C	7	0
funzionario reti e servizi culturali	D1	3	2
collaboratore servizi di cucina	B3	4	2
funzionario tecnico	D1	3	2

collaboratore amministrativo	B1 e B3	2	2
funzionario reti sociali – spec. servizi sociali	D1	2	0
funzionario reti sociali (senza specializzazione)	D1	0	1
gestore processi amministrativi	C	9	11
insegnante	C	9	4
gestore processi e iniziative culturali	C	1	1
collaboratore servizi di accoglienza	B1	2	1
gestore processi tecnici	C	2	0
operatore tecnico operativo	A	1	0
funzionario tecnologie e sistemi informativi	D1	1	0
funzionario addetto al coordinamento e controllo	D1	2	1
gestore processi sociali	C	0	1
gestore processi di comunicazione	C	0	1
gestore processi educativi	C	0	1
collaboratore servizi scolastici	B1	2	1
Dirigente	DIR	0	1
TOTALE		66	50

Si rileva che gli effetti delle cessazioni di personale a tempo indeterminato dei ruoli organici, intercorse nell'anno 2021, potranno essere utilizzate come risorse disponibili solo a decorrere dall'anno 2022.

2.4 Dinamica della spesa di personale e andamento occupazionale

L'andamento del turn-over e le norme di contenimento hanno determinato una dinamica della spesa di personale in tendenziale riduzione come confermano le tabelle riportate nei paragrafi precedenti unitamente ai dati di bilancio riportati sotto.

I dati di bilancio (preventivo) degli anni 2019/2021 attestano, come si è detto, un tendenziale riduzione della spesa.

Le somme che si riportano, a fini documentativi, sono epurate degli oneri contrattuali, il cui ammontare non è nella disponibilità decisionale dell'ente.

2.5 Cessazioni previste

Unicamente ai fini di governo della spesa di personale nell'ambito delle strategie di "contenimento" del reclutamento per non peggiorare il rapporto spese di personale /entrate correnti, quale ulteriore strumento di moderazione della spesa e supporto alla programmazione, si ritiene utile quantificare i risparmi in prospettiva programmatica a Bilancio 2022 (in relazione alle "cessazioni" effettive già avvenute nel 2021 e/o di quelle programmate / conosciute), nonché in via previsionale e presuntiva, le cifre destinate a "nuove assunzioni /nuova spesa di personale", necessarie alla realizzazione del presente "*Piano triennale dei Fabbisogni 2021-2023 – primo stralcio 2022*" (sia a completamento del Piano 2021 con le azioni di reclutamento sospese/non ancora realizzate, sia a realizzazione delle ulteriori nuove azioni inerenti l'attuale primo stralcio di Piano per l'anno 2022) entro cui verranno ricondotte e quantificate le nuove assunzioni;

Il prospetto ALLEGATO B) quantifica i risparmi delle cessazioni anno 2021 come limite di spesa rispetto alle nuove assunzioni in programmazione nonché una prima quantificazione dei risparmi anno 2022 per attestare la sostenibilità delle assunzioni oggetto della presente programmazione in ordine alla spesa di personale.

Le strategie di contenimento della spesa all'interno del costo del turn over, consente di governare prudenzialmente il costo del personale al fine del parametro di virtuosità finanziaria.

Sulla scorta delle interpretazioni giuscontabili, di cui si dirà nei paragrafi successivi, sono state inoltre quantificate TUTTE le cessazioni dal servizio, indipendentemente dalla modalità/tipologia dell'evento che le ha generate, quali le cessazioni per mobilità, dimissioni, collocamenti a riposo, decessi o altro.

3. contesto di riferimento per la predisposizione del piano dei fabbisogni

quadro normativo

- **D.L. 90/2014**, convertito con modificazioni in legge n. 114 dell'11/08/2014, e ss.mm.ii., in particolare **art. 3 commi 5, 5-bis, 5-ter, 5-quater, 5-quinquies, 5-sexies, 5-septies**, (*tuttora vigente "in quanto compatibile in termini di "sostenibilità finanziaria" con la nuova normativa entrata in vigore a far tempo dal 20/04/2020 – art. 33 del D.L. n. 34/2019 – convertito con modificazioni nella legge n. 58 del 28.6.2019 e relativi decreti e circolari attuative*);
- **la Legge n. 296/2006** e smi, ed in particolare l'**art. 1 commi 557, 557-bis, 557-ter, 557-quater**, come introdotti e modificati da plurime ss.mm.ii. (cfr. in particolare art. 3 comma 5 bis del D.L. 90/2014 - **contenimento della spesa di personale nella "Media del triennio" 2011-2013**) specificando, nel merito del "Contenimento" della spesa di personale nella media del "triennio 2011-2013", che esso si intende quale triennio stabile e fisso, precedente l'entrata in vigore del D.L. 90/2014 introduttivo della norma modificativa della Legge n. 296/2006 – (cfr. Deliberazione Corte Conti sez. Autonomie n. 25/SEZAUT/2014/QMIG); (*"il parametro della "sostenibilità" non ha comportato l'abrogazione tacita delle norme di contenimento della spesa di personale, aggiungendosi al preesistente "vincolo di spesa" di cui all'art. 1, comma 557 quater, della Legge n. 296/2006 e ss.mm.ii"* - Corte dei Conti Piemonte sez. Controllo Del. n. 106/2021- con deroghe e parziali esclusioni dal computo della spesa, introdotte ad opera di diverse normative, da ultimo dalla Legge n. 178/2020 Legge di Bilancio 2021)
- **Art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010** convertito con modificazioni in Legge n. 122 del 30/07/2010, e ss.mm.ii (in materia di **contenimento della spesa di personale per lavoro flessibile a tempo determinato entro il tetto di spesa 100% del 2009**) (*tuttora vigente, con deroghe e parziali esclusioni dal computo della spesa, introdotte ad opera di diverse normative, da ultimo dalla Legge n. 178/2020 Legge di Bilancio 2021*);
- **vincolo del "Rispetto del patto di stabilità interno" sino all'anno 2015 e precedenti, ai sensi dell'art. 76 comma 4 del D.L. 112/2008** convertito in legge 133/2008, come confermato dall'art. 1 comma 707 della legge di stabilità per l'anno 2016 n. 208/2015, ivi compresi gli adempimenti relativi al monitoraggio e alla certificazione del patto di stabilità 2015;
- **vincolo del "Rispetto, a decorrere dall'anno 2016, degli obiettivi di finanza pubblica"** di cui all'art. 1 commi da 710 e seguenti (in particolare 720, 721 e 722) della legge di stabilità per l'anno 2016 n. 208/2015, mediante il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le spese finali e le entrate finali di Bilancio (pareggio di bilancio);

- ed inoltre, così come introdotto dalla **Legge di Bilancio per l'anno 2019 – L. 145/2018 – il definitivo superamento del saldo di competenza (pareggio di Bilancio)** in vigore dal 2016 e più in generale il superamento delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di Bilancio; in particolare i commi da 819 a 826 dell'art. 1 della Legge 145/2018 – che dispongono che **dal 2019 il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari di bilancio disciplinati dall'armonizzazione contabile** (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, pertanto che gli Enti si considereranno *“in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”* desunto *“dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”*; integrando, a decorrere dall'anno 2019, la cessazione dei commi della Legge n. 232/2016 inerenti l'obbligo del pareggio di bilancio e del regime sanzionatorio; il comma 904 conferma, con modificazioni, le sanzioni di cui all'art. 9 comma 1-quinquies del D.L. 113/2016 convertito in legge n. 146/2016 – comportanti il divieto di assunzione a qualsiasi titolo (previste per gli EE.LL. in caso di non approvazione entro i termini stabiliti dalla legge, dei Bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e di mancata trasmissione dei relativi dati alla BDAP della RGS entro 30 giorni dal termine previsto per la loro approvazione);
- **l'art. 16, comma 1, lettera a-bis del D.Lgs. 165/2001** e s.m.i. e dell'**art. 33** del medesimo Decreto, in merito agli obblighi di ***“Ricognizione sull'assenza di eccedenze, esuberi e soprannumeri”***;
- **l' Art. 18 co. 2 bis del D.L. 112/2008**, come modificato dal D.L. 66/2014 Art. 4 co.12-bis in materia di diversi regimi applicabili alle ASP e alle istituzioni degli Enti Locali che gestiscono servizi assistenziali, scolastico educativi, e per l'infanzia, culturali, ecc.;
- la **Legge n. 68/1999** recante *“Norme per il diritto al lavoro dei disabili”* che prevede l'obbligo anche per i datori di lavoro pubblici, enti locali ecc. con un numero di dipendenti a tempo indeterminato maggiore di 50, di avere alle proprie dipendenze lavoratori “disabili” di cui all'art. 1 e 8 della medesima legge, pari al 7%, e lavoratori appartenenti ad altre “categorie riservatarie” (orfani, vedove, categorie protette vittime del terrorismo e della criminalità organizzata ecc..) di cui all'art. 18 della medesima legge, pari all'1% - procedendo a ripianare le eventuali “scoperture” che si dovessero verificare nel tempo;
- il **Decreto Legislativo n. 75/2017** (così come modificato dall'**art. 1, comma 3-bis, D.L. 9 giugno 2021, n. 80**, convertito, con modificazioni, dalla **L. 6 agosto 2021, n. 113**) avente ad oggetto *“Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a) e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r) s) e z), della legge 7 agosto 2015 n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*, cosiddetto “decreto Madia sul pubblico impiego”, in modifica al Decreto Legislativo n.165/2001 e ss.mm.ii. anche in materia di organizzazione, di piani triennali dei fabbisogni, di dotazioni organiche, ecc. e che tra l'altro, **all'articolo 20** *“Superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni”*, ha introdotto l'ulteriore facoltà per le pubbliche amministrazioni di consentire **percorsi di stabilizzazione fino al 31.12.2021 termine ulteriormente prorogato al 31.12.2022** dall'**art. 1, comma 3-bis, D.L. 9 giugno 2021, n. 80**, convertito, con modificazioni, dalla **L. 6 agosto 2021, n. 113**, unitamente al posticipo della data di maturazione dei requisiti di stabilizzazione al 31/12/2022), rivolta ai precari storici in possesso di determinati requisiti ivi indicati; e la relativa **Circolare operativa n. 3/2017** del 23/11/2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica DFP 0067490 P, avente ad oggetto *“Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato”*; e che tra l'altro all'art. **22 comma 15** ha introdotto la facoltà per le P.A. di

attivazione di “procedure selettive interne” per la progressione tra le aree, cosiddette “**verticalizzazioni**”, sino a tutto il triennio 2020-2022 (termine quest’ultimo prorogato dal Decreto legge 162/2019 cd “*Milleproroghe*” convertito con Legge n. 8/2020), nel limite del 30% dei posti di pari categoria messi in copertura sui PTFP;

- la **Legge di Bilancio per l'anno 2018, Legge n. 205/2017** (pubblicata in G.U. in data 29/12/2017), **con la quale** non si apportavano nuove modifiche alle disposizioni inerenti le assunzioni a tempo indeterminato degli Enti Locali, ma **si definivano alcune deroghe alla spesa ed in materia di assunzioni a tempo determinato di unità con profilo di Assistente Sociale, ed in particolare all’art. 1, comma 200** come successivamente modificato dal D.L. 4/2019 – L. 26/2019, che testualmente recita: *“Al fine di garantire il servizio sociale professionale come funzione fondamentale dei comuni, secondo quanto stabilito dall'articolo 14, comma 27, lettera g), del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e, contestualmente, i servizi di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, a valere e nei limiti della metà delle risorse di cui all'articolo 7, comma 3, del medesimo decreto legislativo attribuite a ciascun ambito territoriale, possono essere effettuate assunzioni di assistenti sociali con rapporto di lavoro a tempo determinato, fermo restando il rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale di cui all'articolo 9, comma 28, del citato decreto-legge n. 78 del 2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122 del 2010, e all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.”*; si prevedeva pertanto che gli Enti Locali, al fine di garantire il servizio sociale professionale come funzione fondamentale dei Comuni e contestualmente, gli interventi e i servizi sociali per il contrasto alla povertà, possano effettuare assunzioni di “Assistenti sociali”, con rapporto di lavoro a tempo determinato utilizzando le risorse, a valere e nei limiti della metà della quota del “Fondo Povertà” (per l’erogazione del cosiddetto “neo istituto” RdC - Reddito di Cittadinanza) attribuita agli ambiti territoriali di ogni Regione, per il rafforzamento dei servizi sociali e che tali assunzioni a tempo determinato sono effettuate “in deroga” ai vincoli inerenti il contenimento della spesa di personale di cui all’art. 1 co. 557 della Legge n. 296/2006 (in deroga al contenimento nella media del triennio 2011-2013), e di cui all’art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 (in deroga al contenimento nel tetto della spesa per il tempo determinato del 2009); ed infine la Legge 178/2020 (Legge di Bilancio per il 2021) all’articolo 1, comma 797 e seguenti ha previsto che il finanziamento, a valere sul Fondo povertà, abbia natura strutturale e non riguardi solo le nuove assunzioni, ma anche l’assunzione a tempo indeterminato di assistenti sociali (da impiegare non solo nell’ambito delle misure di contrasto alla povertà ma più in generale in ambito sociale) da parte degli ambiti territoriali e dei Comuni che ne fanno parte.
- **La legge n. 56/2019** “*Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo*”, **in particolare l’art. 3** “*Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione*”:
 - comma 8 nel merito degli obblighi di espletamento delle procedure di mobilità – soprattutto nella parte in cui dispone: “*Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 399, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il*

previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001.";

- e comma 9, che con la dichiarata finalità di "... ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego", ed entrando direttamente in modifica degli artt. 34 e 34 bis del Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii.: riduce in via definitiva, da 60 a 45 giorni, il termine di cui al medesimo art. 34 bis della cosiddetta "comunicazione obbligatoria" da trasmettere al Dipartimento della Funzione Pubblica, decorso infruttuosamente il quale senza alcuna assegnazione di personale, gli Enti possono procedere ad effettuare assunzioni; prevede l'esclusione dalla previa comunicazione obbligatoria di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., delle assunzioni a tempo determinato superiori ai 12 mesi da effettuare ai sensi dell'art. 110 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i. (incarichi dirigenziali e di alta specializzazione a tempo determinato);
- nel merito dell'**utilizzo delle graduatorie di idonei proprie e di altri enti** si richiamano in particolare:
 - **Legge n. 8 del 28/02/2020 di conversione del D.L. Milleproroghe n. 162/2019**, la quale **all'art. 17 comma 1-bis** afferma che:

*"Per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, **gli enti locali possono procedere allo scorrimento delle graduatorie ancora valide per la copertura dei posti previsti nel medesimo piano, anche in deroga a quanto stabilito dal comma 4 dell'articolo 91 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.**"*, apre alla possibilità di utilizzare le graduatorie concorsuali ancora valide proprie o di altri Enti, per la copertura di posti neo – istituiti o trasformati successivamente all'indizione del Bando di concorso;
 - La deliberazione n. 290/2019 della Corte dei conti del Veneto, nel merito **delle modalità di utilizzo delle graduatorie di altri enti**, che indica, in via interpretativa, che gli enti debbano:
 - *predeterminare i criteri (nell'ambito del regolamento di organizzazione o, comunque, in assenza di Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, **con apposito atto di indirizzo** o, ancor meglio, con apposito articolo stralcio del regolamento) di scelta della tipologia di enti con i quali è possibile "accordarsi";*
 - *valutare la corrispondenza della posizione lavorativa da ricoprire (categoria, regime giuridico ed, eventualmente, profilo) con la graduatoria che si vuole utilizzare;*
 - *garantire la previsione e verificare la preesistente copertura finanziaria nel PTFP (Piano Triennale di Fabbisogno di Personale) di cui all'articolo 6 del D.lgs. n. 165/2001.*
- Per quanto riguarda le forme dell'accordo, la giurisprudenza intervenuta in materia lascia all'autonomia degli enti, richiamato fra gli altri TAR Veneto, sentenza n. 864/2011, dove si precisa come le *disposizioni che disciplinano la materia non facciano alcun riferimento a convenzioni ex art. 30 del TUEL, ma, unicamente, ad un accordo, il che implica che l'intesa tra le due amministrazioni interessate in ordine all'utilizzo della graduatoria, sia da perfezionarsi con i poteri del privato datore di lavoro e quindi con gli strumenti, certamente non pubblicistici, a disposizione.*
- nel merito **della validità delle graduatorie** concorsuali: **la legge 27 dicembre 2019 n. 160** (legge di Bilancio per l'anno 2020) ove, all'art. 1 commi da 147 a 149: si ripristina la possibilità di scorrimento delle graduatorie, dal 2020, anche oltre i posti messi a concorso stante l'abrogazione del comma 361 della

legge 145/2018. Inoltre, in modifica dell'articolo 35, comma 5-ter del D.Lgs 165/2001; si riduce la validità delle graduatorie a «due anni dalla data di approvazione», in luogo dei tre anni preesistenti; nonché si ridefiniscono i termini di scadenza delle graduatorie in essere nel modo seguente:

- le graduatorie approvate negli anni dal 2012 al 2017 sono utilizzabili fino al 30 settembre 2020, mentre quelle degli anni 2018 e 2019 sono utilizzabili entro tre anni dalla loro approvazione; ritenendo, per il principio della successione delle leggi nel tempo, disapplicato l'art. 91 comma 4 del D.Lgs. n. 267 / 2000 c.d. T.U Enti Locali, per la parte in cui si prevede una valenza triennale delle graduatorie degli Enti; confermando, a seguito delle modifiche apportate all'art. 1, comma 366 della legge n. 145 del 2018, ad opera del decreto-legge n. 34 del 2019, che i commi 360, 361, 363 e 364 non si applicano alle assunzioni del personale educativo degli enti locali.
- l'art. 30 comma 1 del D.Lgs. 165/2001, così come innovato dal Decreto-Legge 80/2021 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del piano nazionale di ripresa resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" convertito con Legge n. 113/2021, che dispone quanto segue: *"Le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti di cui all'articolo 2, comma 2, appartenenti a una qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento. E' richiesto il previo assenso dell'amministrazione di appartenenza nel caso in cui si tratti di posizioni dichiarate motivatamente infungibili dall'amministrazione cedente o di personale assunto da meno di tre anni o qualora la mobilità determini una carenza di organico superiore al 20 per cento nella qualifica corrispondente a quella del richiedente. E' fatta salva la possibilità di differire, per motivate esigenze organizzative, il passaggio diretto del dipendente fino ad un massimo di sessanta giorni dalla ricezione dell'istanza di passaggio diretto ad altra amministrazione. Le disposizioni di cui ai periodi secondo e terzo non si applicano al personale delle aziende e degli enti del servizio sanitario nazionale e degli enti locali con un numero di dipendenti a tempo indeterminato non superiore a 100, per i quali è comunque richiesto il previo assenso dell'amministrazione di appartenenza. Al personale della scuola continuano ad applicarsi le disposizioni vigenti in materia. Le amministrazioni, fissando preventivamente i requisiti e le competenze professionali richieste, pubblicano sul proprio sito istituzionale, per un periodo pari almeno a trenta giorni, un bando in cui sono indicati i posti che intendono ricoprire attraverso passaggio diretto di personale di altre amministrazioni, con indicazione dei requisiti da possedere. ...omissis..."*

Quadro occupazionale

la situazione occupazionale che emerge dalle cessazioni intervenute e previste anno 2021/2022 (ALLEGATO B) in relazione agli inserimenti lavorativi effettuati a vario titolo (ruolo, tempo determinato, comandi ecc), evidenzia l'aumento tendenziale del personale impiegato nei servizi alla persona (stimolato dagli interventi normativi e finanziari nazionali), un aumento rilevante dei contratti a tempo determinato del personale educativo/scolastico, ed un aumento significativo di personale precario anche in servizi diversi, es. gli sportelli.

Il ritmo delle cessazioni non riesce ad essere compensato da eguali inserimenti di personale stabile, in parte per i meccanismi legati al controllo dei costi, ma in parte per difficoltà strutturali legate al reclutamento

(scarsa appetibilità delle proposte assuntive soprattutto su professionalità specialistiche, difficoltà di reperire graduatorie valide ecc.)

In particolare la domanda non incontra l'offerta su profili dove il mercato del lavoro è più diversificato, famiglia informatica, famiglia tecnica, insegnanti dove la concorrenza è con le scuole statali, specialità quali l'economico/finanziario e lo sviluppo territoriale.

Per queste ragioni le azioni di reclutamento devono essere indirizzate prioritariamente verso la stabilità, attraverso forme di reclutamento che garantiscano da una parte la continuità e dall'altra diano ai lavoratori garanzie di stabilità occupazionale.

Nel merito, il quadro organizzativo descritto al paragrafo 2.1 indica la necessità di:

- attivare azioni di rinforzo di personale tecnico (ingegneri, architetti ecc) e amministrativo/specialistico per affrontare la nuova fase di investimenti in opere pubbliche contenute negli atti di programmazione (Programma triennale 2021-2023 e l' Elenco annuale 2021 dei lavori pubblici parte integrante della nota di aggiornamento al DUP approvato con delibera n. 39 del 06.03.2021, rispetto allo schema adottato il 04.02.2021 con atto di G.C n. 13), per la gestione dei finanziamenti, delle rendicontazioni e della contabilità,
- proseguire nella sostituzione del turn over nei servizi alla persona, nei servizi scolastico/educativi, negli sportelli e in quei profili funzionali alla valorizzazione del territorio ed allo sviluppo organizzativo dell'ente (Polizia Locale e tecnologie).

Infine, limitatamente ai servizi dove le norme stabiliscono contingenti numerici (famiglia educativa, famiglia sociale e famiglia della vigilanza), sembra utile e funzionale alla gestione dei servizi di riferimento, autorizzare la sostituzione nel corso del 2022 del personale di ruolo cessato successivamente all'adozione del presente piano, qualora vi siano graduatorie disponibili, questo dovrebbe evitare il ricorso massivo alle assunzioni a termine (laddove possibile) e garantire gli standard di qualità e/o di efficienza tutelati dalle norme.

Le sostituzioni potranno essere operate direttamente dal dirigente competente nei limiti degli stanziamenti di bilancio e del quadro complessivo della spesa attestato nel presente piano dei fabbisogni¹ (conformemente Corte dei conti, Sez. Lombardia, con deliberazione n. 167/2021)

3.1 parametri di spesa ed il budget assunzionale

- sostenibilità finanziaria art. 33 co. 2 del D.L. 34/2019 -> rinviato l'esame nel merito al successivo paragrafo "5. Dimostrazione della sostenibilità finanziaria del piano",

¹ La sostituzione del personale cessato dal servizio in corso d'anno .. possibile entro i limiti di capacità assunzionale del comune. Tale capacità deve essere improntata al "principio della sostenibilità finanziaria" della spesa, misurata attraverso i valori soglia e le percentuali come definiti dall'art. 33, co. 2, del D.L. 34/2019 e dalle relative disposizioni di attuazione approvate con D.M. 17 marzo 2020, salvo la possibilità per l'ente di piccole dimensioni, che rientri nelle condizioni ivi stabilite, di utilizzare la facoltà disciplinata dall'art. 5, comma 3 del D.M. sopra richiamato. Corte dei conti, Sez. Lombardia, con deliberazione n. 167/2021

Spese di personale per lavoro flessibile - art. 9, co.28, del D.L. n. 78/2010 e s.m.i.

1° aggregato di spesa	Personale a tempo determinato, contratti di co.co.co.
Anno 2009	6.795.418,01 euro - valore massimo di riferimento
Anno 2018	6.207.648,36 euro
Anno 2019	6.235.179,83 euro
Anno 2020	6.776.066,90 euro
2° aggregato di spesa	Contratti di formazione lavoro, altri rapporti formativi, somministrazione lavoro
Anno 2009	53.349,45 euro - valore massimo di riferimento
Anno 2018	35.607,82 euro
Anno 2019	34.026,36 euro
Anno 2020	0,00 euro

i dati confermano che le azioni di contenimento dei costi del personale sono ampiamente realizzate.

Tuttavia occorre individuare linee di contenimento del costo del tempo determinato, non solo per ragioni di limiti normativi, ma anche per esigenze organizzative.

Inoltre, occorre agire azioni di rinforzo della struttura dotazionale perché il flusso di uscite non compensato da entrate rischia (visti i numeri riportati sopra) di compromettere le funzionalità dei servizi, anche alla luce dei nuovi interventi nazionali (PNRR ecc) di rinforzo delle azioni pubbliche a sostegno della ripresa.

Pur nell'ottica di contenimento della spesa di personale, pertanto, al fine di definire una previsione più puntuale delle possibilità assunzionali, in base al turn-over ed in relazione all'obiettivo prioritario di coprire con personale a tempo indeterminato le posizioni di lavoro scoperte, è necessario effettuare una ricognizione/previsione delle cessazioni di personale e, conseguentemente, delle risorse assunzionali che si renderanno disponibili.

A tal fine verranno computate anche le cessazioni intervenute per "mobilità" per le ragioni indicate al successivo paragrafo 5 (non neutralità rispetto alle nuove assunzioni).

4. Strategie di Recruiting e Fabbisogno di personale

Le leve su cui agire il reclutamento sono selezionate per garantire la stabilità degli organici, limitare il precariato ed il ricorso al lavoro flessibile, garantire omogeneità di trattamento giuridico ed economico tra le persone dell'organizzazione, si confermano pertanto tutti gli strumenti di reclutamento / di risposta già indicati nei precedenti Piani da attivare dagli uffici competenti in maniera flessibile e/o funzionale per la realizzazione e/o la ottimizzazione dei tempi di assunzione di nuove risorse umane (Deliberazione G.C. 223 del 22/12/2020, Capoverso A).

Individuando in particolare:

- mobilità esterna
- trasferimento nei ruoli dell'ente del personale attualmente in servizio in posizione di comando;
- acquisizione di ulteriori unità in comando da altre amministrazioni;

- Progressioni tra le aree (cd “verticalizzazioni”): è esteso al triennio 2020-2022 la possibilità di effettuare passaggi tra le aree riservate al personale di ruolo, indicando nel 30% la percentuale massima di posti complessivamente destinati alle nuove assunzioni nel piano dei fabbisogni, da riservare eventualmente al personale interno in possesso dei requisiti previsti per l’accesso dall’esterno;
- Stabilizzazioni di personale assunto a tempo determinato: è estesa fino al 31.12.2022 la possibilità di destinare al personale “precario” la stabilizzazione a tempo indeterminato, indicando nel 50% la percentuale massima di posti complessivamente destinati alle nuove assunzioni nel piano dei fabbisogni, da riservare eventualmente a detto personale in possesso dei requisiti soggettivi indicati dalle norme;
- nuove assunzioni, da graduatorie proprie o di altri enti;
- assunzioni a tempo determinato da graduatorie proprie o di altri enti per esigenze straordinarie o sostitutive, laddove sia motivatamente compromessa la funzionalità degli uffici o sia necessario garantire gli standard quantitativi/qualitativi di personale previsti dalle norme (scuole, servizi sociali).
- mobilità interna di personale anche mediante riconversione professionale di personale non più idoneo alle mansioni.

4.1 Nuove assunzioni

Richiamato il quadro normativo di riferimento, che fornisce la cornice, le condizioni oggettive e soggettive legittimanti la programmazione delle assunzioni di cui al precedente paragrafo *“3. contesto di riferimento per la predisposizione del piano dei fabbisogni”*, richiamato, inoltre, per la definizione del budget assunzionale il paragrafo 2.5.

Date le risorse assunzionali derivanti dalle cessazioni indicate alla ALLEGATO B),

Valutati le esigenze occupazionali (paragrafo *“3. contesto di riferimento per la predisposizione del piano dei fabbisogni”*) e gli indirizzi più generali descritti nel paragrafo *2.1 esigenze organizzative ed Organici*, nonché le esigenze occupazionali specifiche rappresentate attraverso i Coordinatori di Area si riporta in ALLEGATO C).

TABELLA DI SINTESI DELLE ASSUNZIONI 2022 comprensivo delle assunzioni GIA' AUTORIZZATE nella Deliberazione G.C. n. 35 del 06.03.2021 non ancora realizzate, dei passaggi fra le aree (cd. Verticalizzazioni) e delle stabilizzazioni²

N.	Professionalità	Cat.	Ore	Strategia di reclutamento	Tempi
5	Funzionari Amministrativi / Economico Finanziario	D	36	Ricerca e scorrimento graduatoria di altro Ente in subordine Indizione nuovo concorso pubblico	Dal 01/03/2022 o comunque dal primo momento utile
5	Gestore processi amministrativi	C	36	Scorrimento Graduatoria propria In subordine ricerca e scorrimento graduatoria di altro Ente	Dal 01/03/2022 o comunque dal primo momento utile
1	Funzionario Reti Sociali – Servizi Sociali	D	36	Scorrimento Graduatoria propria	Dal 01/03/2022 o comunque dal primo momento utile
3	Gestore Processi Tecnici	C	36	Dal 01/03/2022 o comunque dal primo momento utile	Dal 01/03/2022 o comunque dal primo momento utile
5	Funzionario Tecnico	D	36	Indizione nuovo Concorso Pubblico e/o scorrimento graduatoria altro Ente	Dal 01/03/2022 o comunque dal primo momento utile
3	Funzionario Tecnico	D	36	Concorso riservato a personale interno (art. 22 - comma 15 - del D.Lgs .n. 75/2017)	Dal 01/05/2022 o comunque dal primo momento utile
6	Funzionario Reti Sociali – Servizi Sociali	D	36	Stabilizzazione diretta art. 20 – comma 1 – D.Lgs. n. 75/2017 – Avviso di manifestazione di interesse scaduto il 21.12.2021	Entro il 31/12/2021
1	Funzionario Reti Educative	D	36	Stabilizzazione diretta art. 20 – comma 1 – D.Lgs. n. 75/2017	Dal 01/03/2022 o comunque dal primo momento utile
2	Funzionario Reti e Servizi Culturali	D	36	Stabilizzazione diretta art. 20 – comma 1 – D.Lgs. n. 75/2017	Dal 01/03/2022 o comunque dal primo momento utile
4	Funzionario addetto al Coordinamento e Controllo	D	36	Ricerca ed utilizzo graduatoria di altro Ente	n. 2 dal 01/01/2022 e n. 2 dal 01/02/2022 o comunque dal primo momento utile
12	Agenti Polizia Locale	C	36	Prioritariamente Scorrimento Graduatoria unica regionale In subordine ricerca e scorrimento graduatoria di altro Ente	Dal 01/03/2022 o comunque dal primo momento utile
9	Agenti Polizia Locale			Scorrimento Graduatoria unica regionale (già autorizzati nell'anno 2021)	Dal 01/01/2022 o comunque dal primo momento utile
2	Funzionario Tecnologie e Sistemi Informativi	D	36	Ricerca ed utilizzo graduatoria di altro Ente	Dal primo momento utile nel 2022
1	Educatore	C	36	Scorrimento Graduatoria propria	Dal 01/03/2022 o comunque dal primo momento utile
20	Docenti (Insegnanti)	C	36	Selezione riservata a personale con requisiti di stabilizzazione (art. 20 – comma 2 – D.Lgs. n. 75/2017)	Dal 25/08/2022
2	Funzionari reti educative spec. Pedagogista	D	36	Concorso riservato a personale interno (art. 22 - comma 15 - del D.Lgs .n. 75/2017)	Dal 01/09/2022
2	Dirigenti ambito Tecnico	Dir	36	Concorso Pubblico dell'Ente Nomina del vincitore e scorrimento di graduatoria	n. 1 dal 01/01/2022 e n. dal 01/03/2022 o comunque dal primo momento utile
1	Dirigente ambito Amministrativo Giuridico – spec. Entrate	Dir	36	Indizione nuovo Concorso pubblico	Dal 01/07/2022 o comunque dal primo momento utile
1	Dirigente Avvocato	Dir	36	Indizione nuovo Concorso pubblico	Dal 01/07/2022 o comunque dal primo momento utile
1	Dirigente ambito Amministrativo	Dir	36	Scorrimento graduatoria Concorso Pubblico	Dal 01/12/2022 o comunque dal primo momento utile

² Il prospetto riporta tutte le assunzioni programmate, indipendentemente dalla forme di reclutamento utilizzate, ai soli fini di valutarne la sostenibilità finanziaria e dotazionale. Per l'analisi dei singoli oggetti si rinvia ai paragrafi specifici

4.2 Reclutamento mediante mobilità da altre amministrazioni

Richiamato l'art. 30 comma 2 bis D.Lgs. 165/01³, come indirizzo generale si specifica che, ove nel periodo di vigenza del presente piano vi sia la disponibilità di posti di organico si potranno attivare processi di mobilità esterna, previa immissione, in via prioritaria, nei ruoli dell'ente del personale di altre amministrazioni, in servizio presso l'Amministrazione Comunale, in posizione di comando, tenuto conto delle esigenze espresse dai dirigenti di riferimento e laddove non siano disponibili graduatorie valide di ente.

Al fine di flessibilizzare ed accelerare i programmi di assunzione si ritiene di dover autorizzare inoltre, il dirigente competente:

- ad indire nel corso del 2022 nuovi Bandi di Mobilità volontaria tra Enti per la ricerca di personale con le professionalità già indicate nelle Tabelle precedenti, a completamento delle azioni di Piano 2021 / 2022 non ancora effettuate;
- al recepimento tramite mobilità, anche di ulteriore eventuale personale, qualora dichiarato idoneo nelle procedure derivanti dai Bandi di Mobilità già indetti e/o da indire - "ad integrazione" delle operazioni di reclutamento dall'esterno già autorizzate ed in sostituzione del turn over già autorizzato;
- a procedere ad eventuali ulteriori assunzioni per mobilità, in sostituzione del turn over, in caso di necessità/urgenza, puntualmente motivate, valutando le disponibilità finanziarie, di Bilancio dell'Ente, di "sostenibilità finanziaria" della spesa di personale, nonché di Dotazione Organica .

In relazione alle posizioni di "comando funzionale" eventualmente in essere , presso il Comune di Reggio Emilia, provenienti da varie Amministrazioni, ed in relazione alle necessità di ripiano del turn over si ritiene di dover autorizzare eventualmente il trasferimento definitivo mediante procedura di Mobilità volontaria tra Enti ex art. 30 D.Lgs. 165/2001, in "via diretta", e senza necessità di pubblicazione di Bandi.

In risposta alle eventuali esigenze dei lavoratori ed in ottica di tutela dei bisogni delle persone, in considerazione della neutralità del interscambio sulla spesa a carico del Bilancio dell'Ente e della relativa semplicità procedurale che non prevede l'adozione di specifici avvisi pubblici (cfr Circolare Nota DFP 0020506 P-4.17.1.7.), si ritiene di dover autorizzare il Dirigente competente, ad effettuare eventuali **"mobilità per interscambio" o "per compensazione"**, nei casi di domanda congiunta con altri dipendenti di corrispondente categoria e profilo professionale, previa nulla osta del dirigente di riferimento.

4.3 Acquisizione di personale in comando o in assegnazione temporanea

Al fine di provvedere in maniera efficiente alla soddisfazione delle esigenze occupazionali sia in riferimento all'acquisizione di nuove risorse a tempo indeterminato, sia a tempo determinato ed al fine di potenziare l'efficienza dell'organizzazione e dell'azione amministrativa, ove necessario, eventuale ulteriore personale

³Art 30 comma 2 bis Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche. Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse. 2-bis. Le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio

potrà essere acquisito mediante convenzione con altre amministrazioni nei limiti delle risorse disponibili per soddisfare esigenze temporanee e/o sopraggiunte o picchi di attività non programmati.

Si confermano allo stato attuale, i “comandi” funzionali presso il Comune di R.E., già disposti, di :

N.	Cat profilo	Esigenza	durata
1	D Funzionario Addetto al Coordinamento e Controllo	Unità Cinofila presso il Comando Polizia Municipale, per 104 giornate all'anno, come da Convenzione recentemente stipulata con il Comune di Casina e l'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, per lo svolgimento di attività di prevenzione e contrasto in materia di abuso e spaccio di sostanze stupefacenti, ispettive e di controllo sul territorio, nonché di protezione civile	Fino al 31.12.2022
9	B Cuoco / Aiuto Cuoco / Capo Cuoco*	dipendenti e provenienti da Asp “Reggio Emilia Città delle Persone” ed assegnati all’ “ISTITUZIONE SCUOLE E NIDI D’INFANZIA” del Comune di Reggio Emilia, come da Accordo con Asp “Reggio Emilia Città delle Persone”	Fino al 31.12.2021 - Proroghe dal 01.01.2022
12	B Collaboratore (amministrativo / tecnico)*	provenienti da Asp “Reggio Emilia Città delle Persone su funzioni Anagrafiche di sportello, di notificazione, di portierato e accoglienza cimiteriale) per gestione arretrato CI e sostituzione di personale cessato	Proroghe dalla data di scadenza e per un ulteriore anno

4.4 concorsi interamente riservati al passaggio fra le aree e stabilizzazioni di personale assunto a tempo determinato

riferimenti in merito alla esatta quantificazione delle posizioni da destinare a forme di reclutamento speciali :

- l'art. 22, comma 15 del D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 (decreto Madia), come modificato dall'art. 1, comma 1 ter, del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162 (Decreto Milleproroghe) stabilisce che *“Per il triennio **2020-2022**, le pubbliche amministrazioni, al fine di valorizzare le professionalità interne, possono attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno. Il numero di posti per tali procedure selettive riservate non può superare il **30 per cento** di quelli previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni consentite per la relativa area o categoria. In ogni caso, l'attivazione di dette procedure selettive riservate determina, in relazione al numero di posti individuati, la corrispondente riduzione della percentuale di riserva di posti destinata al personale interno, utilizzabile da ogni amministrazione ai fini delle progressioni tra le aree di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 165 del 2001. Tali procedure selettive prevedono prove volte ad accertare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti. La valutazione positiva conseguita dal dipendente per almeno tre anni, l'attività svolta e i risultati conseguiti, nonché l'eventuale superamento di precedenti procedure selettive, costituiscono titoli rilevanti ai fini dell'attribuzione dei posti riservati per l'accesso all'area superiore.”*
- La Corte dei Conti - Sez. di Controllo - della Regione Basilicata - Parere 11 giugno 2020, n. 38 , in linea con l'orientamento giurisprudenziale di cui alle pronunce della Sezione regionale di controllo della Campania, n. 103/2019/PAR e della Sezione regionale di controllo della Puglia, n. 71/2019/PAR, chiarisce che la percentuale del 30 per cento *“debba riguardare il numero di posti previsti per i concorsi di PARI categoria “mentre la spesa annuale per il personale risulterà incrementata solo per l'importo differenziale fra la categoria di provenienza e quella di destinazione,*

- Da ultimo - Corte dei conti, Sez. Toscana, con deliberazione n. 34/2021, in linea con le precedenti interpretazioni della disciplina delle progressioni tra le aree o “verticali” recata dall’art. 22, comma 15, D.Lgs. n. 75/2017 (come modificato dall’art. 1, comma 1-ter, D.L. n. 162/2019, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 8/2020) – ribadisce che: l’art. 22, comma 15 riconosce alle amministrazioni pubbliche la facoltà di derogare alla disciplina generale delle progressioni verticali laddove prevede il passaggio di area non ricorrendo al concorso pubblico bensì ad una procedura selettiva riservata al personale di ruolo. Considerata la natura eccezionale della procedura disciplinata dall’art. 22, comma 15 citato, limitandone l’operatività temporale (triennio 2020/2022) conclude che il limite del 30% da osservare deve intendersi riferito al solo numero di posti previsti per i concorsi di pari categoria, e non al numero assoluto dei posti previsti per qualsiasi categoria o area tra le assunzioni rilevanti al fine di determinare la quota destinata alle progressioni verticali e che, nella base di calcolo del limite del 30%, devono essere ricomprese anche le assunzioni per mobilità, in quanto la norma si riferisce alle assunzioni, senza ulteriori specificazioni o esclusioni.
- l’art. 1 co. 7-bis Legge n. 21 del 26/02/2021 di conversione in legge, con modificazioni, del D.L. n. 183/2020 cd. “Milleproroghe” - ha differito al 31/12/2021 la verifica dei titoli di servizio per le c.d. “stabilizzazioni” , modificando l’art. 20 del D.Lgs.vo n. 75/2017, prorogando in tal modo le procedure di reclutamento speciali per il personale già in servizio a tempo determinato;
- **Il citato art. 20 del Decreto Legislativo n. 75/2017**, così come integrato dall’art. 1 comma 1 del Decreto legge 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8/2020, nonché, dall’art. 1 co. 7-bis della legge di conversione n. 21 del 26/02/2021 del D.L. Milleproroghe n. 183/2020, ha esteso **fino al 31 dicembre 2021**, nel complessivo limite di spesa consentito dalle ordinarie facoltà assunzionali previste per le assunzioni a tempo indeterminato dal prioritario regime vincolistico vigente (nei limiti del “parametro” determinato ai sensi dell’art. 33 co. 2 del D.L. 34/2019), al netto di quelle da destinare alle assunzioni a tempo indeterminato mediante procedure di reclutamento “ordinario”, la possibilità di destinare il 50% delle risorse alle c.d. stabilizzazioni del personale assunto a tempo determinato che abbia maturato **al 31 dicembre 2021, alle dipendenze dell’amministrazione che procede all’assunzione, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni attraverso procedure di chiamata diretta ovvero attraverso concorsi interamente riservati.**
- da ultimo la legge 113/21 in conversione del decreto Legge 80/21 concernente “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*”. *art. 1 comma 3 bis* prevede che le procedure concernenti le stabilizzazioni del personale delle pubbliche amministrazioni di cui all’art. 20 del DLgs 75/17 possono essere effettuate entro il 31 dicembre 2022 anziché il 31 dicembre 2021. La medesima proroga riguarda anche il termine temporale entro cui si deve conseguire il requisito relativo all’anzianità di rapporto.

Passaggi tra le aree cd. VERTICALIZZAZIONI

richiamato la G.C. 223 del 22/12/2020 dove si definisce che :

- i posti destinati a selezioni interne - che verranno successivamente individuati nell'ambito dei prossimi PTFP e/o con appositi provvedimenti integrativi al presente Piano - riguarderanno la progressione: tra profili di categoria B e C appartenenti a medesima famiglia professionale (entro i limiti massimi del 30% delle assunzioni complessive dall'esterno di cat. C autorizzate nei Piani dei Fabbisogni e tenuto conto delle capacità di D.O.) e tra profili di categoria C e D appartenenti a medesima famiglia professionale (nei limiti del 30% delle assunzioni complessive di cat. D autorizzate nei Piani dei fabbisogni per gli anni 2020-2022 e tenuto conto delle capacità di D.O.);
- che per quanto attiene alle progressioni verticali che verranno attivate nell'ambito della Categoria Direttiva, si individuano già le Famiglie professionali "Educativa" e "Tecnica", quali destinatarie in via prioritaria, di alcuni posti di progressione interna, e successivamente, a seguire, altre famiglie professionali, tenuto conto del numero complessivo di posti destinabili a stabilizzazioni in tale categoria, al potenziale numero di candidati partecipanti, e all'efficacia del procedimento. "

si riportano di seguito le esigenze in relazione a tale modalità assuntiva:

VERTICALIZZAZIONI

N.	Professionalità	Cat.	Ore	Strategie di reclutamento	Tempi
3	Funzionario Tecnico	D	36	Concorso riservato a personale interno (art. 22 - comma 15 - del D.Lgs .n. 75/2017)	Dal 01/05/2022 o comunque dal primo momento utile
2	Funzionari reti educative spec. Pedagogista	D	36	Concorso riservato a personale interno (art. 22 - comma 15 - del D.Lgs .n. 75/2017)	Dal 01/09/2022

STABILIZZAZIONI

N.	Professionalità	Cat.	Ore	Strategie di reclutamento	Tempi
20	Docenti (Insegnanti)	C	36	Selezione riservata a personale con requisiti di stabilizzazione (art. 20 – comma 2 – D.Lgs. n. 75/2017)	Dal 25/08/2022

Richiamato il precedente atto di GC dove,

“Come norma “di indirizzo” si individuano, in attesa della completa mappatura dei soggetti precari e di quanto indicato nella Deliberazione G.C. N. 223 del 22/12/2020, i seguenti profili professionali, quali destinatari dei processi di stabilizzazione di cui all’art. 20 co.1 D.Lgs. 75/2017 individuati sulla base delle esigenze occupazionali prioritarie, definite nelle premesse e della presenza di candidati con le condizioni soggettive utili per il reclutamento speciale, definendo le quantità numeriche da destinare a tale reclutamento e specificando che in ogni caso, i numeri, i profili ed i posti destinabili ad assunzioni tramite “stabilizzazione”, potrebbero essere oggetto di modifica, e/o integrazione nell’ambito delle integrazioni al presente PTFP 2021-2023, o in altro provvedimento - ...omissis... ed al termine della completa “mappatura” dei soggetti potenzialmente stabilizzabili in quanto in possesso dei requisiti previsti dalla norma per la stabilizzazione diretta, della verifica circa i fabbisogni assunzionali dell’Ente, della capacità e dei limiti di spesa e della Dotazione Organica che dovrà essere opportunamente adeguata e rimodulata in modo organico e funzionale ai complessivi fabbisogni assunzionali, nell’ambito del prossimo Piano triennale dei fabbisogni, prima dell’effettuazione delle assunzioni a tempo indeterminato e delle stabilizzazioni dirette:

N.	Professionalità	Cat.	Ore	Strategie di reclutamento	Tempi
2	“Gestore processi culturali”	C	36	Ricognizione degli aventi titolo	
6	“Funzionario Reti Sociali” Spec. servizi sociali	D	36	Avviso di ricognizione	

e con cui si autorizzavano contestualmente ...le proroghe e/o i rinnovi delle assunzioni a tempo determinato dei soggetti potenzialmente stabilizzabili nei suddetti profili professionali, se ed in quanto in possesso dei requisiti previsti per la stabilizzazione, già sin da ora, nelle more della ultimazione dei processi di stabilizzazione, come già indicato nella Deliberazione G.C. 223 del 22/12/2020.

Si specifica che le procedure volte alla copertura dei posti destinati a questa forma speciale di reclutamento richiamate sopra sono state attivate con il: **PERCORSO ADOTTATO DAL COMUNE DI REGGIO EMILIA PER L'APPLICAZIONE DELL'ART. 20 COMMA 1 DEL D.LGS. 75/2017 e s.m.i.** di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 2021 del 06.12.2021, e le assunzioni delle 8 figure sono previste entro il 31.12.2021 .

In considerazione della proroga dei processi di stabilizzazione al 2022 intervenuta per effetto delle norme richiamate sopra e delle ricognizioni sia dei fabbisogni che dei potenziali candidati si ritiene di dover

modificare il programma delle stabilizzazioni aggiungendo:

N.	Professionalità	Cat.	Ore	Strategie di reclutamento	Tempi
1	Funzionario Reti Educative	D	36	Stabilizzazione diretta art. 20 – comma 1 – D.Lgs. n. 75/2017	Dal 01/03/2022 o comunque dal primo momento utile
2	Funzionario Reti e Servizi Culturali	D	36	Stabilizzazione diretta art. 20 – comma 1 – D.Lgs. n. 75/2017	Dal 01/03/2022 o comunque dal primo momento utile

tale modifica risulta sostenibile e inserita nel prospetto Allegato C) ASSUNZIONI GIA' AUTORIZZATE ANNO 2021 E AUTORIZZABILI ANNO 2022, prospetto utile a confermare la fattibilità del programma in termini di budget, di vincoli finanziari, di risorse disponibili e di azioni coerenti con la stabilizzazione in ruolo di personale precario. Posto che queste figure sono finanziate nel budget del turn over.

In considerazione dei diversi interventi normativi che, ad oggi, hanno spostato al 31 dicembre 2022, la possibilità di utilizzare questa particolare forma di reclutamento:

- si conferma la necessità di attuare *le proroghe e/o i rinnovi delle assunzioni a tempo determinato dei soggetti potenzialmente stabilizzabili nei suddetti profili professionali, se ed in quanto in possesso dei requisiti previsti per la stabilizzazione, nelle more della ultimazione dei processi di stabilizzazione;*
- si conferma che, i requisiti per le procedure di stabilizzazione avviate nell'anno 2021 dovranno essere posseduti dai candidati al 31 dicembre 2021, questo per evitare disparità di trattamento fra i diversi lavoratori con identico profilo in ordine ai requisiti di anzianità (*ultimi otto anni*);
- si stabilisce inoltre l'opportunità di destinare alle stabilizzazioni 2022 (requisiti al 31 dicembre 2022) i posti che residueranno, qualora le ricognizioni per la chiamata diretta e gli avvisi di ricognizione relativi all'anno 2021 non consentissero di occupare tutti i posti, per i medesimi profili previsti in copertura ed elencati nel presente paragrafo.

Si allega a fini di completezza espositiva: “*PERCORSO ADOTTATO DAL COMUNE DI REGGIO EMILIA PER L'APPLICAZIONE DELL'ART. 20 COMMA 1 DEL D.LGS. 75/2017 e s.m.i.*” già approvato con Determinazione Dirigenziale n. 2021 del 06.12.2021 riportante la ricognizione per i potenziali soggetti che maturano i requisiti entro il 31.12.2021.

4.5 Dirigenza

Richiamate le deliberazioni n. 194 del 29.11.2019 e n. 20 del 30.01.2020 in cui il presente piano si innesta e prosegue nel percorso tracciato dagli atti di indirizzo richiamati.

In particolare, in detti atti, si chiariva che la macrostruttura evidenziava una situazione dotazionale del personale dirigenziale non rispondente alle necessità di presidio.

Nell'atto di indirizzo (deliberazione n.194 del 29.11.2019) si legge infatti:

..”sulla base delle considerazioni e delle linee di intervento sopraesposte che caratterizzeranno il nuovo disegno della macrostruttura, verranno in seguito meglio definite tutte le singole posizioni dirigenziali nel

numero minimo irrinunciabile ad una corretta e sana gestione, che presidieranno e/o fungeranno da “staff” rafforzativo alle strutture organizzative.”

La dotazione organica dell'ente, ma più correttamente, ante D.Lgs n. 75/2017, la “pianta organica”, prevedeva 39 posti di “Dirigente” che si può definire il fabbisogno teorico massimo di posizioni dirigenziali dell'Ente.

Rispetto al massimo teorico quantificato nella dotazione organica le posizioni dirigenziali vengono assegnate alle diverse strutture dell'ente con gli atti di definizione della macrostruttura organizzativa, che va a definire le esigenze organizzative e funzionali dell'ente, sia di carattere stabile che temporaneo; definendo le funzioni attribuite a dette strutture vengono di conseguenza elaborate le caratteristiche professionali che devono possedere i titolari di dette funzioni.

Sulla base delle esigenze organizzative (macrostruttura) e dotazionali (posti coperti) la giunta stessa aveva acclarato la necessità :...

“Che conseguentemente è intenzione di questa Giunta procedere, nell’arco temporale dei prossimi 5 anni di legislatura, alla copertura a tempo indeterminato di diversi posti di qualifica dirigenziale, mediante procedure concorsuali o di mobilità pubbliche, stabilizzando parzialmente la Dotazione Organica soprattutto per i posti a carattere gestionale che più necessitano di continuità nella direzione, nel limite delle capacità assunzionali dell’Ente ai sensi di legge e comunque secondo quanto verrà indicato nei prossimi Piani Occupazionali;”.

“Alla luce delle considerazioni che precedono seguendo le linee programmatiche gli atti deliberati richiamati, l’Ente ha avviato un percorso pluriennale di assunzioni a tempo indeterminato di 8 Dirigenti, rinviando la definizione delle professionalità da reclutare secondo le diverse tipologie di professioni richieste dalla struttura organizzativa, dando priorità a quei ruoli ed a quelle posizioni caratterizzate da compiti istituzionali proprie dell’ente locale, funzioni stabili e strettamente vincolate (art. 97 cost.) ai principi di continuità, efficienza ed efficacia dell’azione amministrativa, nonché con il principio del “giusto procedimento” garantibili con attribuzioni tecnico-professionali specialistiche e con attività gestionali di tipo stabile.”

Con atto successivo sono state individuate le funzioni organizzative da destinare alle assunzioni di personale dirigenziale a tempo indeterminato per il 2021 (G.C. n. 223 del 22.12.2020):

con assoluta priorità, indizione di 2 Concorsi Pubblici per :

1 Dirigente di ambito Tecnico con funzioni afferenti ad Aree Tecniche

1 Dirigente di ambito Informatico con funzioni afferenti e connesse alle Tecnologie informatiche

A seguire, indizione di Concorsi Pubblici per l’assunzione di:

- 1 Dirigente / Avvocato con funzioni afferenti l’Ambito Legale (in caso di esito negativo della procedura di Mobilità esterna autorizzata con Deliberazione G.C. N. 214 del 14.12.2018 e indetta con D.D. 480 di R.U.A.D. del 01.04.2019);*
- 1 Dirigente di ambito Giuridico/Economico/Finanziario con funzioni prioritariamente afferenti il governo delle “Entrate”;*

Per la complessità della gestione delle procedure concorsuali in periodo di pandemia Covid_19 nel corso del 2021 si concluderanno unicamente 2 delle 4 procedure previste, in particolare quelle ritenute urgenti

(Dirigente di ambito Tecnico con funzioni afferenti ad Aree Tecniche e Dirigente di ambito Informatico con funzioni afferenti e connesse alle Tecnologie informatiche).

Per questa ragione le ulteriori 2 assunzioni, già definite nella Deliberazione G.C. n. 223 del 22.12.2020, verranno realizzate nel corso del 2022, mentre ai fini occupazionali si riconverte la capacità di spesa per l'assunzione di 1 ulteriore figura dirigenziale ambito tecnico (da graduatoria in fase di conclusione) per rinforzare come previsto dal precedente paragrafo i presidi di responsabilità in ambito tecnico e fluidificare/accorciare, così, i processi decisionali e la capacità realizzativa dell'area tecnica in ordine agli indirizzi ad ai contenuti del PNRR.

Mentre il percorso di consolidamento dei ruoli organici della dirigenza proseguirà seguendo le linee ed i fabbisogni indicati nei precedenti paragrafi 2.1 e 3.

N. Professionalità		Cat. Ore		Strategie di reclutamento	Tempi
2	Dirigenti ambito Tecnico	Dir	36	Concorso Pubblico dell'Ente Nomina del vincitore e scorrimento di graduatoria	n. 1 dal 01/01/2022 e n. dal 01/03/2022 o comunque dal primo momento utile
1	Dirigente ambito Amministrativo Giuridico – spec. Entrate	Dir	36	Indizione nuovo Concorso pubblico	Dal 01/07/2022 o comunque dal primo momento utile
1	Dirigente Avvocato	Dir	36	Indizione nuovo Concorso pubblico	Dal 01/07/2022 o comunque dal primo momento utile
1	Dirigente ambito Amministrativo	Dir	36	Scorrimento graduatoria Concorso pubblico	Dal 01/12/2022 o comunque dal primo momento utile

4.6 mobilità interna

La mobilità, insieme agli interventi in materia di reclutamento e di dotazioni organiche, è una delle leve principali su cui agire per governare in modo efficace le politiche di gestione del personale.

In particolare oltre alla ricollocazione del personale su base volontaria, costituisce lo strumento prevalente per ricollocare personale divenuto inidoneo alla mansione.

La riduzione delle unità in servizio privilegia sempre di più la mobilità interna, prevalentemente dall'ISTITUZIONE SCUOLE E NIDI D'INFANZIA, quale strumento complementare rispetto al reclutamento esterno.

4.7 reclutamento di personale a tempo determinato

parte - A -

Preliminarmente si richiama il paragrafo 3.1 *parametri di spesa ed il budget assunzionale* dove si definiscono i limiti finanziari complessivi per le assunzioni a tempo determinato

Il quadro occupazionale dell'ente (andamento sostenuto delle cessazioni e reclutamento rallentato) spinge a dover autorizzare il ricorso alle assunzioni a tempo determinato anche per il 2022 al fine di garantire da una parte la gestione dei servizi e dall'altra il rispetto delle scadenze, o per far fronte alle ragioni d'urgenza ed assoluta necessità che si dovessero rendere necessarie, effettuandole comunque nei limiti normativi legati alla spesa autorizzata nel presente piano, e della "sostenibilità finanziaria" delle stesse.

Richiamato quanto indicato al successivo paragrafo **5 dimostrazione della sostenibilità finanziaria del piano**, e sino alla determinazione del nuovo rapporto tra “spesa di personale ed entrate *correnti*” *che potrà essere quantificato solo a consuntivo 2021, e che servirà quale ulteriore riferimento per le assunzioni 2022*” si valuta opportuno - come già previsto anche nel precedente Piano triennale dei fabbisogni 2020-2022 - sia per l'anno 2022, contemperando l'esigenza del contenimento della spesa per la tipologia di lavoro flessibile con la necessità di ricorrere in parte a forme di lavoro flessibile in relazione alla non presenza all'interno dell'Amministrazione di personale sufficiente a garantire le ordinarie funzionalità o per affrontare situazioni straordinarie e temporanee , autorizzare i competenti uffici a realizzare:

- nuove assunzioni a tempo determinato necessarie ai fini sostitutivi o per esigenze temporanee / eccezionali dei diversi servizi dell'Amministrazione, principalmente connesse ai servizi sociali, scolastico-educativi, al cittadino, istituzionali, di “governance”, previste da leggi speciali (TUEL 267/2000) e/o per far fronte ad esigenze progettuali emergenti non previste dal presente piano, tenuto conto anche dei risparmi generati dai dimissionari, coerentemente con i parametri di contenimento della spesa di personale :
- media del triennio 2011-2013;
- tetto della spesa per lavoro flessibile entro dell'analoga voce di spesa 2009 (al netto delle “deroghe”, delle categorie escluse, dei finanziamenti esterni, ecc.);
- sostenibilità finanziaria;
- le assunzioni a tempo determinato di Assistenti Sociali finanziate “a valere” su risorse etero finanziate (“Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale” di cui all'art. 1, comma 386, della legge 28/12/2015, n. 208 ecc.) e su risorse proprie nei limiti degli stanziamenti di bilancio destinati a tale voce di spesa.
- le assunzioni a tempo determinato del personale scolastico ed educativo assegnato alla Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia nei limiti degli stanziamenti di bilancio destinati a tale voce di spesa.
- assunzioni a tempo determinato, in caso attestate esigenze straordinarie o emergenziali utili a non compromettere la funzionalità dei servizi od il rispetto delle scadenze da parte delle singole strutture.

Parte – B -

reclutamento speciale art. 90 del T.U.E.L. n. 267/2000 e ss.mm.ii. - “Uffici di supporto agli organi di direzione politica”.

il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia ed in particolare:

- la Sezione A L'Organizzazione, art. 5 “*Uffici posti alle dirette dipendenze del Sindaco, della Giunta o degli Assessori*” ;
- la Sezione B L'Accesso, art. 43 “*Particolari tipologie di contratti e incarichi a tempo determinato*”;

nonché la Deliberazione G.C. 30.08.2019 n. 132 a costituire l’*“Unità Organizzativa di supporto alle attività del Sindaco, della Giunta e degli Assessori”*;

definiscono i limiti, le condizioni e le responsabilità del personale che concorre a costituire gli uffici posti alle dirette dipendenze degli amministratori (c.d. uffici di staff);

In particolare, la Deliberazione G.C. n. 132 del 30.08.2019 è intervenuta nel definire alcuni elementi comuni ai contratti di lavoro da stipulare con detto personale quali:

- come qualificare il “termine finale” per i suddetti contratti fiduciari,
- le modalità di inquadramento,
- la determinazione dei criteri per la corresponsione degli emolumenti “ad personam”, da corrispondere per “fasce omogenee” in relazione alle categorie di assunzione e di inquadramento, e/o per le diverse figure incaricate di particolari funzioni di cui all’art. 90 co. 3-bis, come da Tabella ivi riportata:

POSIZIONI DI STAFF ART. 90 Livello di complessità definito su: Ruolo / Funzioni / Attività / Competenze / Responsabilità / Impegno orario	Requisiti culturali richiesti/ posseduti:	Categoria inquadramento Tabellare CCNL personale EE.LL.	“Emolumento unico” ad personam sostitutivo trattamento economico “accessorio” da attribuire ai sensi:	Fascia Emolumento unico sost. Accessorio minima / massima a seconda livello di complessità Ruolo/ funzioni/ attività / competenze / responsabilità/ Impegno orario
Su funzioni di STAFF “standard” - livello complessità Medio /Medio Alto /Alto/Molto Alto	minimo Diploma maturità	Cat. C	Art. 90 co.3 - analogo e parametrato ai dipendenti delle categorie	Euro 2.500 / 5.000 / 7000 /15.000
Su funzioni di STAFF “standard” livello complessità Medio /Medio Alto /Alto/ Molto Alto	Laurea – LS – LM – Diploma Laurea v.o.	Cat. D	Art. 90 co.3 - analogo e parametrato ai dipendenti delle categorie	Euro 2.500 / 5.000 / 7000 /15.000

Poiché il Sindaco ha manifestato la volontà (nota allegata) di avvalersi di una ulteriore unità con profilo di “funzionario amministrativo/ funzionario sviluppo territoriale” Cat. D, su posto vacante, che dovrà occuparsi principalmente del supporto all’Assessore De Franco nella costruzione delle Politiche di partecipazione nell’ambito delle deleghe conferite alla *“Casa e alla Partecipazione, con deleghe a Diritto alla Casa, Politiche abitative, Conciliazione dei tempi di vita e lavoro, Patrimonio, Tributi, Protezione civile, Anagrafe e Stato civile, Partecipazione e Volontariato, Centri sociali ”* - ha richiesto l’assunzione nel proprio staff, a tempo determinato ai sensi dell’articolo 90 del Decreto Legislativo n. 267/2000, per le attività di ausilio e supporto alle funzioni d’indirizzo tipiche di alcune deleghe di sua assegnazione in particolare per il :

- supporto all’assessore nelle azioni di partecipazione e di costruzione di relazioni con il territorio e le diverse risorse in un’ottica di progettualità e sviluppo di azioni concrete e innovative.
- Per mobilitare in termini di ricostruzione sistemica delle risorse e delle relazioni esistenti sul territorio in un’ottica di costruzione di politiche pubbliche aderente alle esigenze dei diversi quartieri.
- Supporto alla gestione dei progetti di innovazione urbana e di partecipazione, previsti dalle linee di mandato, a livello locale, nazionale e internazionale.
- Supporto alla gestione delle relazioni con gli stakeholders per promuovere i progetti collaborativi nelle loro diverse modalità di implementazione sul territorio.
- SUPPORTO ALL’ASSESSORE DI RIFERIMENTO nel Laboratorio Aperto di innovazione sociale dei Chiostrì di San Pietro.

Sino al “termine del mandato del Sindaco” - intendendosi per tale, come più sopra riportato e come determinato nella Deliberazione G.C. n. 132 del 30.08.2019, la data di “proclamazione degli eletti” l’eventuale

cessazione anticipata del mandato amministrativo partito il 19 Giugno 2019 e/o salvo risoluzione anticipata - e di attribuire allo stesso il trattamento economico tabellare (di base) previsto dal vigente C.C.N.L. del personale degli Enti Locali proprio della categoria giuridica "D", oltre ad un "emolumento unico" ad personam annuo lordo di € 5.000 (da corrispondere su 13 mensilità) - sostitutivo del trattamento accessorio, omnicomprensivo dei compensi per lavoro aggiuntivo, per la produttività collettiva e per la qualità della prestazione individuale, quantificato tenuto conto del globale livello di complessità (Medio / Alto) della posizione di staff, in relazione a: Ruolo / Funzioni / Attività / Competenze / Responsabilità / Impegno orario, possedute / richieste e di cui alla corrispondente Fascia di appartenenza per categoria di inquadramento già individuata, nonché della temporaneità dell'incarico, del ruolo da ricoprire

precisando che quanto attiene alla nuova assunzione a tempo determinato disposta ai sensi dell'art. 90 D.Lgs. 267/2000, le risorse finanziarie necessarie si ritrovano nell'ambito dei complessivi risparmi derivanti dalle numerose cessazioni di personale già previste per l'anno 2022, anche con specifico riferimento al personale precedentemente assunto a tale titolo (art. 90).

La persona, le cui generalità sono meglio specificate nella nota del Sindaco e curriculum allegato possiede i requisiti previsti per l'accesso e l'inquadramento previsto.

5. Dimostrazione della sostenibilità finanziaria del piano

Richiamata a fini interpretativi e per quanto non riportato nel presente atto la G.C. 22/12/2020 N. 223, dove si prendeva atto dei mutati criteri per la definizione della capacità assunzionali degli Enti, collegandoli alla "sostenibilità finanziaria" delle assunzioni, ed in riferimento al / alla / agli:

- art. 33 del D.L. n. 34/2019 – convertito con modificazioni nella legge n. 58 del 28.6.2019 - *"... A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo credito dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione"*;
- DPCM 17.03.2020 pubblicato in G.U. in data 27.04.2020 : *"i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia"*
- Circolare del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro dell'Interno, in attuazione dell'articolo 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019 n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 28 Giugno 2019 n. 58, in materia di assunzioni di personale da parte dei Comuni", emanata in data 08.06.2020 e pubblicata in Gazzetta Ufficiale solo l'11.09.2020 (G.U. n. 226/2020);

Ai sensi di quanto indicato nel citato DPCM 17.03.2020, in relazione al numero degli abitanti, il Comune di Reggio Emilia si colloca nella Fascia demografica lettera g) - fascia che pertanto deve essere presa a riferimento per l'individuazione dei due valori "soglia" che definiscono nel concreto tre diverse fasce di virtuosità e di appartenenza per i singoli Comuni, che occorre considerare al fine della definizione delle diverse capacità assunzionali dei singoli Comuni, a decorrere dal 20 Aprile 2020 (data di decorrenza dell'applicazione delle nuove disposizioni assuntive stabilite dal citato decreto);

I "valori soglia" sono stati stabiliti dalle Tabelle contenute nel DPCM 17 Marzo 2020, per i Comuni appartenenti alla fascia g), come segue: nel 27,60% del rapporto tra spesa di personale dell'ultimo rendiconto approvato e media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti approvati, definito "soglia di virtuosità", al di sotto del quale si collocano gli Enti cosiddetti "virtuosi"; nel 31,60% del rapporto tra le medesime voci più sopra indicate, al di sopra del quale si collocano gli Enti con minor capacità di sostenibilità finanziaria, i quali devono prevedere un graduale piano di rientro, entro il 2025, sino al raggiungimento del "valore soglia" di virtuosità;

in tal modo viene implicitamente definita nel DPCM una fascia "intermedia" tra i due valori soglia di cui sopra e come stabiliti dal Decreto, in cui si collocano i Comuni il cui rapporto fra spesa del personale ed entrate correnti risulta "compreso fra i due suddetti valori soglia" - Comuni che non possono incrementare nell'anno in corso il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato a seguito dell'ultimo rendiconto della gestione approvato (Rendiconto 2020).

La prima rilevazione del dato rappresentativo del rapporto tra "*spesa di personale ed entrate correnti*" del Comune di Reggio Emilia per l'anno 2019 (giuste Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 137 di I.D. del 29.06.2020 e n. 139 di I.D. del 29.06.2020 con cui sono stati approvati il Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2019 della Amministrazione Comunale e dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia, certificazione del Collegio dei Revisori con proprio verbale n. 35 del 30/11/2020) risultava essere pari al 31,00%;

tale dato ha collocato il Comune all'interno della cosiddetta "**fascia intermedia**" di virtuosità, compresa tra i due valori soglia 27,60% e 31,60%, ai fini delle capacità assunzionali/sostenibilità finanziaria per l'anno 2020 e così sino alla determinazione del nuovo parametro.

Il "Piano Triennale dei fabbisogni di personale anni 2021-2022-2023 - anno 2021 primo stralcio" di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 06 marzo 2021 ha tenuto come limite alla programmazione detto parametro.

In merito al rispetto delle norme sulla "sostenibilità finanziaria" della spesa prevista per nuove assunzioni, nell'ambito della più "complessiva" spesa di personale di cui all'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 e s.m.i. convertito con modificazioni in Legge n. 58/2019, al DPCM 17/03/2020 e Circolare interministeriale 08/06/2020, si richiama la Relazione al Conto finanziario e al Conto economico patrimoniale allegata alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 108 di I.D. del 10.05.2021 di approvazione del Rendiconto della Gestione 2020 ove al paragrafo Personale a pagina 39 si evidenzia in particolare:

...omissis...

"il "rapporto" provvisoriamente determinato tra la spesa a consuntivo 2020 del personale assegnato al Comune e la spesa pre-consuntiva 2020 del personale assegnato all'Istituzione scuole e nidi d'infanzia e la media delle entrate dell'ultimo triennio, pari al 27,74%, risulta contenuto rispetto all'analogo "rapporto" registrato nell'ultimo rendiconto approvato 2019, pari al 31,00% (come da normativa vigente)"

...omissis...

Considerato che il dato emerso a seguito del calcolo effettuato a cura dei competenti Servizi (Area Risorse e Servizio Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione) e quantificato sulla scorta dei dati estrapolati dai Rendiconti 2020 sia del Comune di Reggio Emilia che dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, risulta essere pari a 27,85% come riportato altresì nel Piano Triennale dei Fabbisogni 2021-2022-2023 approvato con Deliberazione G.C. n. 35 del 06.03.2021 ha rispettato in fase di programmato tale rapporto rimanendo contenuto nei limiti del valore fissato a seguito del Rendiconto 2019 (31,00%).

Ai fini della dimostrazione della sostenibilità finanziaria del presente piano, nell' ALLEGATO C) NUOVE ASSUNZIONI sono simulati gli effetti sul bilancio dell'attuazione di quanto fin qui previsto in ottica di contenimento del costo del personale entro i parametri del turn over.

La tabella mostra le variazioni nella consistenza di personale a tempo indeterminato, nonché le corrispondenti variazioni sulla spesa di personale, calcolata sulla base degli emolumenti fissi previsti dai rispettivi contratti al lordo degli oneri riflessi.

Le voci includono sia le uscite che gli ingressi in mobilità poiché, attraverso un recente parere MEF-RGS, Prot. 45220 del 12/03/2021U, è chiarito che *“gli oneri del personale acquisito in mobilità dovranno essere computati delle amministrazioni riceventi a valere sulle proprie facoltà assunzionali”*, laddove il reclutamento di personale è correlato ai principi di sostenibilità finanziaria .

Nel 2022 si evidenzia la previsione sia del “risparmio” di spesa in relazione al personale cessato (ALLEGATO B) che della “nuova spesa” (ALLEGATO C) in relazione alle assunzioni ed alle azioni di reclutamento indicate, che sono state tutte quantificate in termini “effettivi”, dalla decorrenza del relativo evento (certo o presunto) al 31/12, della categoria giuridica e del rapporto orario.

Inoltre gli importi relativi ai nuovi costi quantificati, sia per quanto riguarda le cessazioni 2022 che per quanto riguarda le nuove assunzioni 2022, tengono conto di una quota “media di trattamento accessorio”, quantificata sulla base della “nuova quota del fondo 2020”, come certificata dall'Organo di revisione.

Il finanziamento delle nuove assunzioni (mobilità, graduatorie proprie o di altri enti) trova copertura nelle risorse derivanti dalle disponibilità liberate dalle cessazioni dell'anno precedente e dell'anno 2022 già programmate e descritte nei prospetti di cui all'ALLEGATO B).

In merito al rispetto delle norme sulla “sostenibilità finanziaria” della spesa prevista per nuove assunzioni stabilite nel presente provvedimento, nell'ambito della più “complessiva” spesa di personale di cui all'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 e s.m.i. convertito con modificazioni in Legge n. 58/2019, al DPCM 17/03/2020 e Circolare interministeriale 08/06/2020, si specifica che “il “rapporto” provvisoriamente determinato, simulato sulla base dei dati accertati nel mese di Ottobre 2021, tra la spesa pre-consuntiva 2021 del personale assegnato al Comune e all'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia e la media delle entrate dell'ultimo triennio, risulterà verosimilmente pari al 27.84%, in linea all'analogo “rapporto” registrato nell'ultimo rendiconto approvato 2020, pari al 27,85% (come da normativa vigente).

6. Controlli preventivi, pubblicità e trasparenza

Il presente Piano è stato adottato a seguito del preventivo controllo del Collegio dei revisori dei conti, che ne ha verificato la coerenza con i vincoli di finanza pubblica e, come previsto dal combinato disposto degli artt. 6 e 33 del D.Lgs. n. 165/2001.

Nei punti precedenti si dà atto della avvenuta ricognizione annuale di eventuali situazioni di soprannumero o eccedenza di personale, rilevandone l'assenza.

Il presente Piano, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 33/2013, sarà inoltre pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito del Comune di Reggio Emilia.

Infine, i contenuti del presente piano saranno comunicati al sistema (SICO) di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 165/2001, in ottemperanza a quanto previsto dalle linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale adottate dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione con il decreto interministeriale dell'8 maggio 2018.

ALLEGATO A)

RIDETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA ALLA DATA DEL 31.12.2021

Allegato A) al "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE - ANNI 2021-2022-2023 – STRALCIO ANNO 2022 E PARZIALE MODIFICA DEL PIANO 2021. PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI - RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA"

assegnazione	cat. giuridica	figura	profilo professionale	numero posto	ore	posti coperti a tempo indeterminato	posti coperti da dipendenti in aspettativa per incarico D.Lgs. n. 267/2000	posti coperti a tempo determinato ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000	posti vacanti	totale postidotazion e organica	costo
REEM	B1	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	1	30	1	0	0	0	1	20.852,39
REEM	B1	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	2	30	1	0	0	0	1	20.852,39
REEM	B1	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	3	18	0	0	0	1	1	12.511,44
REEM	B1	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	4	30	1	0	0	0	1	20.852,39
REEM	B1	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	5	30	1	0	0	0	1	20.852,39
REEM	B1	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	6	30	1	0	0	0	1	20.852,39
REEM	B1	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	7	30	1	0	0	0	1	20.852,39
REEM	B1	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	8	30	1	0	0	0	1	20.852,39
REEM	B1	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	9	30	1	0	0	0	1	20.852,39
REEM	B1	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	10	30	1	0	0	0	1	20.852,39
REEM	B1	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	11	30	1	0	0	0	1	20.852,39
REEM	B1	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	12	30	1	0	0	0	1	20.852,39
REEM	B1	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	13	30	1	0	0	0	1	20.852,39
REEM	B1	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	14	30	1	0	0	0	1	20.852,39
REEM	B1	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	15	12	0	0	0	1	1	8.340,96
REEM	B1	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	16	18	0	0	0	1	1	12.511,44
REEM	B1	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	17	18	0	0	0	1	1	12.511,44
REEM	B1	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	18	30	0	0	0	1	1	20.852,39
REEM	B1	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	19	30	0	0	0	1	1	20.852,39
REEM	B1	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	20	35	1	0	0	0	1	24.327,79
REEM	B1	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	21	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	22	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	23	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	24	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	25	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	26	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	27	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	29	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	31	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	33	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	34	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	35	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	36	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	37	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	38	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	39	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	40	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	41	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	42	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	43	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	44	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	45	14	0	0	0	1	1	9.731,12
REEM	BG3	N001.3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	47	18	1	0	0	0	1	13.225,83
REEM	BG3	N001.3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	48	20	1	0	0	0	1	14.695,37

assegnazione	cat. giuridica	figura	profilo professionale	numero posto	ore	posti coperti a tempo indeterminato	posti coperti da dipendenti in aspettativa per incarico D.Lgs. n. 267/2000	posti coperti a tempo determinato ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000	posti vacanti	totale postidotazione organica	costo
REEM	BG3	N001.3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	49	20	1	0	0	0	1	14.695,37
REEM	BG3	N001.3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	50	20	1	0	0	0	1	14.695,37
REEM	BG3	N001.3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	52	24	1	0	0	0	1	17.634,44
REEM	BG3	N001.3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	53	30	1	0	0	0	1	22.043,05
REEM	BG3	N001.3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	54	30	1	0	0	0	1	22.043,05
REEM	BG3	N001.3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	55	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REEM	BG3	N001.3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	56	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REEM	BG3	N001.3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	57	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REEM	BG3	N001.3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	58	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REEM	BG3	N001.3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	59	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REEM	BG3	N001.3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	60	36	0	0	0	1	1	26.451,66
REEM	BG3	N001.3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	61	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REEM	BG3	N001.3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	62	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REEM	BG3	N001.3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	63	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REEM	BG3	N001.3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	64	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REEM	BG3	N001.3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	65	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REEM	BG3	N001.3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	66	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REEM	BG3	N001.3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	67	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REISNI	BG3	N001.3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	68	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REEM	BG3	N001.3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	69	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REEM	BG3	N001.3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	70	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REEM	BG3	N001.3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	71	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REEM	BG3	N001.3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	72	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REEM	BG3	N001.3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	73	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REEM	BG3	N001.3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	74	36	0	0	0	1	1	26.451,66
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	75	12	0	0	0	1	1	9.409,36
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	76	12	0	0	0	1	1	9.409,36
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	77	12	0	0	0	1	1	9.409,36
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	78	18	1	0	0	0	1	14.114,04
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	79	21	1	0	0	0	1	16.466,38
REISNI	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	80	24	1	0	0	0	1	18.818,72
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	81	24	1	0	0	0	1	18.818,72
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	82	24	1	0	0	0	1	18.818,72
REISNI	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	83	24	1	0	0	0	1	18.818,72
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	84	24	1	0	0	0	1	18.818,72
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	85	24	1	0	0	0	1	18.818,72
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	86	24	1	0	0	0	1	18.818,72
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	87	24	1	0	0	0	1	18.818,72
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	88	25	1	0	0	0	1	19.602,83
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	89	25	1	0	0	0	1	19.602,83
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	90	27	1	0	0	0	1	21.171,06
REISNI	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	91	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	92	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REISNI	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	93	30	1	0	0	0	1	23.523,40

assegnazione	cat. giuridica	figura	profilo professionale	numero posto	ore	posti coperti a tempo indeterminato	posti coperti da dipendenti in aspettativa per incarico D.Lgs. n. 267/2000	posti coperti a tempo determinato ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000	posti vacanti	totale postidotazion e organica	costo
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	94	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	95	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	96	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	97	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REISNI	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	98	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	99	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REISNI	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	100	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	101	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	102	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	103	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	104	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REISNI	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	105	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	106	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REISNI	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	107	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	108	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	109	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	110	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	111	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	112	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REISNI	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	113	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	114	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	115	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	116	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	117	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	118	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REISNI	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	119	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REISNI	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	120	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REISNI	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	121	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	122	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	123	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	124	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	125	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REISNI	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	126	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	127	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	128	33	1	0	0	0	1	25.875,74
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	129	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	130	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	131	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	132	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	133	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	134	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	135	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	136	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	137	36	1	0	0	0	1	28.228,08

assegnazione	cat. giuridica	figura	profilo professionale	numero posto	ore	posti coperti a tempo indeterminato	posti coperti da dipendenti in aspettativa per incarico D.Lgs. n. 267/2000	posti coperti a tempo determinato ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000	posti vacanti	totale postidotazion e organica	costo
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	138	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	139	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	140	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	141	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	142	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	143	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	144	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	145	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	146	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	147	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	148	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	149	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	150	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	151	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	152	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	153	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	154	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	155	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	156	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	157	36	0	0	1	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	158	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	159	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	160	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	161	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	162	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	163	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	164	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	165	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	166	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	167	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	168	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	169	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	170	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	171	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	172	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	173	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	174	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	175	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	176	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	177	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	178	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	179	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	180	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	181	36	1	0	0	0	1	28.228,08

assegnazione	cat. giuridica	figura	profilo professionale	numero posto	ore	posti coperti a tempo indeterminato	posti coperti da dipendenti in aspettativa per incarico D.Lgs. n. 267/2000	posti coperti a tempo determinato ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000	posti vacanti	totale postidotazion e organica	costo
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	182	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	183	36	0	0	1	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	184	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	185	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	186	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	187	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	188	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	189	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	190	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	191	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	192	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	193	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	194	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	195	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	196	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	197	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	198	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	199	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	200	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	201	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	202	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	203	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	204	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	205	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	206	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	207	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	208	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	209	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	210	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	211	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	212	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	213	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	214	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	215	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	216	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	217	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	218	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	219	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	220	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	221	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	222	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	223	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	224	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	225	36	1	0	0	0	1	28.228,08

assegnazione	cat. giuridica	figura	profilo professionale	numero posto	ore	posti coperti a tempo indeterminato	posti coperti da dipendenti in aspettativa per incarico D.Lgs. n. 267/2000	posti coperti a tempo determinato ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000	posti vacanti	totale postidotazion e organica	costo
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	226	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	227	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	228	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	229	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	230	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	231	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	232	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	233	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	234	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	235	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	236	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	237	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	238	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	239	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	240	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	241	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	242	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	243	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	244	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	245	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	246	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	247	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	248	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	249	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	250	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	251	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	252	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	253	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	254	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	255	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	256	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	257	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	258	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	259	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	260	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	261	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	262	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	263	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	264	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	265	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	266	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	267	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	268	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	269	36	1	0	0	0	1	28.228,08

assegnazione	cat. giuridica	figura	profilo professionale	numero posto	ore	posti coperti a tempo indeterminato	posti coperti da dipendenti in aspettativa per incarico D.Lgs. n. 267/2000	posti coperti a tempo determinato ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000	posti vacanti	totale postidotazion e organica	costo
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	270	36	0	0	1	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	271	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	272	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	273	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N002	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	274	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	275	24	1	0	0	0	1	20.475,80
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	276	25	1	0	0	0	1	21.328,96
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	277	27	1	0	0	0	1	23.035,28
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	278	30	0	0	0	1	1	25.594,75
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	279	30	1	0	0	0	1	25.594,75
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	280	30	1	0	0	0	1	25.594,75
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	281	30	0	0	0	1	1	25.594,75
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	282	30	1	0	0	0	1	25.594,75
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	283	30	1	0	0	0	1	25.594,75
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	284	30	1	0	0	0	1	25.594,75
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	285	30	1	0	0	0	1	25.594,75
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	286	30	1	0	0	0	1	25.594,75
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	287	30	1	0	0	0	1	25.594,75
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	288	30	1	0	0	0	1	25.594,75
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	289	36	0	0	0	1	1	30.713,70
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	290	33	1	0	0	0	1	28.154,23
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	291	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	292	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	293	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	294	36	0	0	1	0	1	30.713,70
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	295	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	296	18	1	0	0	0	1	15.356,85
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	297	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	298	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	299	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	300	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	301	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	302	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	303	36	0	0	0	1	1	30.713,70
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	304	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REISNI	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	305	36	0	0	0	1	1	30.713,70
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	306	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	307	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	308	36	0	0	0	1	1	30.713,70
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	309	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	310	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	311	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	312	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	313	36	1	0	0	0	1	30.713,70

assegnazione	cat. giuridica	figura	profilo professionale	numero posto	ore	posti coperti a tempo indeterminato	posti coperti da dipendenti in aspettativa per incarico D.Lgs. n. 267/2000	posti coperti a tempo determinato ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000	posti vacanti	totale postidotazion e organica	costo
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	314	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	315	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	316	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	317	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	318	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	319	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	320	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	321	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	322	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	323	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	324	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	325	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	326	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	327	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	328	36	0	0	1	0	1	30.713,70
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	329	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	330	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	331	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	332	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	333	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	334	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	335	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	336	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	337	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REISNI	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	338	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	339	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	340	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	341	36	0	0	0	1	1	30.713,70
REISNI	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	342	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	343	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	344	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	345	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	346	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	347	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	348	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	349	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	350	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REISNI	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	351	36	0	0	1	0	1	30.713,70
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	352	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	353	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	354	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	355	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	356	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	357	36	1	0	0	0	1	30.713,70

assegnazione	cat. giuridica	figura	profilo professionale	numero posto	ore	posti coperti a tempo indeterminato	posti coperti da dipendenti in aspettativa per incarico D.Lgs. n. 267/2000	posti coperti a tempo determinato ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000	posti vacanti	totale postidotazion e organica	costo
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	358	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	359	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	360	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	361	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	362	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	363	36	0	0	0	1	1	30.713,70
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	364	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	365	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	366	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	367	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	368	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	369	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	370	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	371	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	372	36	0	0	0	1	1	30.713,70
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	373	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	374	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	DG3	N003.3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO / 3	375	25	1	0	0	0	1	24.524,52
REEM	DG3	N003.3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO / 3	376	30	1	0	0	0	1	29.429,43
REEM	DG3	N003.3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO / 3	377	30	1	0	0	0	1	29.429,43
REEM	DG3	N003.3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO / 3	378	30	1	0	0	0	1	29.429,43
REEM	DG3	N003.3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO / 3	379	36	0	1	0	0	1	35.315,31
REEM	DG3	N003.3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO / 3	380	36	1	0	0	0	1	35.315,31
REEM	DG3	N003.3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO / 3	381	36	1	0	0	0	1	35.315,31
REEM	DG3	N003.3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO / 3	382	36	0	1	0	0	1	35.315,31
REEM	DG3	N003.3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO / 3	383	36	1	0	0	0	1	35.315,31
REEM	DG3	N003.3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO / 3	384	36	0	1	0	0	1	35.315,31
REEM	DG3	N003.3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO / 3	385	36	1	0	0	0	1	35.315,31
REEM	DG3	N003.3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO / 3	386	36	1	0	0	0	1	35.315,31
REEM	DG3	N003.3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO / 3	387	36	0	1	0	0	1	35.315,31
REEM	DG3	N003.3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO / 3	389	36	1	0	0	0	1	35.315,31
REEM	DG3	N003.3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO / 3	390	36	0	1	0	0	1	35.315,31
REEM	DG3	N003.3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO / 3	391	36	1	0	0	0	1	35.315,31
REEM	DG3	N003.3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO / 3	393	36	1	0	0	0	1	35.315,31
REEM	DG3	N003.3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO / 3	394	36	1	0	0	0	1	35.315,31
REEM	D1	N004	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	395	24	1	0	0	0	1	20.475,80
REEM	D1	N004	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	396	24	1	0	0	0	1	20.475,80
REEM	D1	N004	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	397	27	1	0	0	0	1	23.035,28
REEM	D1	N004	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	398	30	1	0	0	0	1	25.594,75
REEM	D1	N004	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	399	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N004	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	400	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N004	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	401	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N004	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	402	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N004	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	403	36	1	0	0	0	1	30.713,70

assegnazione	cat. giuridica	figura	profilo professionale	numero posto	ore	posti coperti a tempo indeterminato	posti coperti da dipendenti in aspettativa per incarico D.Lgs. n. 267/2000	posti coperti a tempo determinato ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000	posti vacanti	totale postidotazion e organica	costo
REEM	D1	N004	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	404	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N004	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	405	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N004	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	406	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N004	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	407	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N004	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	408	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N004	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	409	36	0	0	0	1	1	30.713,70
REEM	D1	N004	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	410	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N004	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	411	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N004	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	412	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N004	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	413	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N004	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	414	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N004	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	415	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N004	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	416	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N004	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	417	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N004	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	418	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N004	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	419	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N004	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	420	36	0	0	1	0	1	30.713,70
REEM	DG3	N004.3	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO / 3	421	30	1	0	0	0	1	29.429,43
REEM	DG3	N004.3	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO / 3	422	36	0	1	0	0	1	35.315,31
REEM	DG3	N004.3	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO / 3	423	36	0	1	0	0	1	35.315,31
REEM	DG3	N004.3	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO / 3	424	36	1	0	0	0	1	35.315,31
REEM	A1	N005	OPERATORE TECNICO OPERATIVO	425	18	1	0	0	0	1	11.836,34
REEM	A1	N005	OPERATORE TECNICO OPERATIVO	426	20	0	0	0	1	1	13.151,48
REEM	A1	N005	OPERATORE TECNICO OPERATIVO	427	25	1	0	0	0	1	16.439,35
REEM	A1	N005	OPERATORE TECNICO OPERATIVO	428	36	1	0	0	0	1	23.672,67
REEM	A1	N005	OPERATORE TECNICO OPERATIVO	429	36	1	0	0	0	1	23.672,67
REEM	A1	N005	OPERATORE TECNICO OPERATIVO	430	36	1	0	0	0	1	23.672,67
REEM	B1	N006	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO	431	12	0	0	0	1	1	8.340,96
REEM	B1	N006	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO	432	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	N006	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO	433	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	N006	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO	434	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	N006	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO	435	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	N006	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO	436	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	N006	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO	437	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	N006	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO	438	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	N006	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO	439	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	N006	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO	440	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	N006	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO	441	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	N006	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO	442	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	N006	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO	443	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	N006	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO	444	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	N006	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO	445	36	0	0	0	1	1	25.022,87
REEM	B1	N006	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO	446	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	N006	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO	447	36	1	0	0	0	1	25.022,87

assegnazione	cat. giuridica	figura	profilo professionale	numero posto	ore	posti coperti a tempo indeterminato	posti coperti da dipendenti in aspettativa per incarico D.Lgs. n. 267/2000	posti coperti a tempo determinato ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000	posti vacanti	totale postidotazion e organica	costo
REEM	BG3	N006.3	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO / 3	448	12	0	0	0	1	1	8.817,22
REEM	BG3	N006.3	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO / 3	449	36	0	0	0	1	1	26.451,66
REEM	BG3	N006.3	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO / 3	450	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REEM	BG3	N006.3	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO / 3	451	36	0	0	0	1	1	26.451,66
REEM	BG3	N006.3	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO / 3	452	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REEM	BG3	N006.3	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO / 3	453	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REEM	BG3	N006.3	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO / 3	454	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REEM	BG3	N006.3	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO / 3	455	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REEM	BG3	N006.3	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO / 3	456	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REEM	BG3	N006.3	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO / 3	457	0	0	0	0	0	0	-
REEM	BG3	N006.3	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO / 3	458	0	0	0	0	0	0	-
REEM	BG3	N006.3	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO / 3	459	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REEM	BG3	N006.3	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO / 3	460	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REEM	C1	N007	GESTORE PROCESSI TECNICI	461	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	N007	GESTORE PROCESSI TECNICI	462	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	N007	GESTORE PROCESSI TECNICI	463	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N007	GESTORE PROCESSI TECNICI	464	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REEM	C1	N007	GESTORE PROCESSI TECNICI	465	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N007	GESTORE PROCESSI TECNICI	466	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N007	GESTORE PROCESSI TECNICI	467	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N007	GESTORE PROCESSI TECNICI	468	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N007	GESTORE PROCESSI TECNICI	469	36	0	0	1	0	1	28.228,08
REEM	C1	N007	GESTORE PROCESSI TECNICI	470	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N007	GESTORE PROCESSI TECNICI	471	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N007	GESTORE PROCESSI TECNICI	472	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N007	GESTORE PROCESSI TECNICI	473	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N007	GESTORE PROCESSI TECNICI	474	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N007	GESTORE PROCESSI TECNICI	475	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N007	GESTORE PROCESSI TECNICI	476	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N007	GESTORE PROCESSI TECNICI	477	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N007	GESTORE PROCESSI TECNICI	478	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N007	GESTORE PROCESSI TECNICI	479	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N007	GESTORE PROCESSI TECNICI	480	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N007	GESTORE PROCESSI TECNICI	481	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N007	GESTORE PROCESSI TECNICI	482	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N007	GESTORE PROCESSI TECNICI	483	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N007	GESTORE PROCESSI TECNICI	484	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N007	GESTORE PROCESSI TECNICI	485	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N007	GESTORE PROCESSI TECNICI	486	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REEM	C1	N007	GESTORE PROCESSI TECNICI	487	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N007	GESTORE PROCESSI TECNICI	488	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REEM	C1	N007	GESTORE PROCESSI TECNICI	489	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	D1	N008	FUNZIONARIO TECNICO	490	18	1	0	0	0	1	15.356,85
REEM	D1	N008	FUNZIONARIO TECNICO	491	30	1	0	0	0	1	25.594,75

assegnazione	cat. giuridica	figura	profilo professionale	numero posto	ore	posti coperti a tempo indeterminato	posti coperti da dipendenti in aspettativa per incarico D.Lgs. n. 267/2000	posti coperti a tempo determinato ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000	posti vacanti	totale postidotazione e organica	costo
REEM	D1	N008	FUNZIONARIO TECNICO	492	30	0	0	0	1	1	25.594,75
REEM	D1	N008	FUNZIONARIO TECNICO	493	30	1	0	0	0	1	25.594,75
REEM	D1	N008	FUNZIONARIO TECNICO	494	30	1	0	0	0	1	25.594,75
REEM	D1	N008	FUNZIONARIO TECNICO	495	30	1	0	0	0	1	25.594,75
REEM	D1	N008	FUNZIONARIO TECNICO	496	30	1	0	0	0	1	25.594,75
REEM	D1	N008	FUNZIONARIO TECNICO	497	30	0	0	0	1	1	25.594,75
REEM	D1	N008	FUNZIONARIO TECNICO	498	33	1	0	0	0	1	28.154,23
REEM	D1	N008	FUNZIONARIO TECNICO	499	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N008	FUNZIONARIO TECNICO	500	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N008	FUNZIONARIO TECNICO	501	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N008	FUNZIONARIO TECNICO	502	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N008	FUNZIONARIO TECNICO	503	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N008	FUNZIONARIO TECNICO	504	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N008	FUNZIONARIO TECNICO	505	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N008	FUNZIONARIO TECNICO	506	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N008	FUNZIONARIO TECNICO	507	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N008	FUNZIONARIO TECNICO	508	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N008	FUNZIONARIO TECNICO	509	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N008	FUNZIONARIO TECNICO	510	36	0	0	0	1	1	30.713,70
REEM	D1	N008	FUNZIONARIO TECNICO	511	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N008	FUNZIONARIO TECNICO	512	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N008	FUNZIONARIO TECNICO	513	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N008	FUNZIONARIO TECNICO	514	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N008	FUNZIONARIO TECNICO	515	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N008	FUNZIONARIO TECNICO	516	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N008	FUNZIONARIO TECNICO	517	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N008	FUNZIONARIO TECNICO	518	36	0	0	0	1	1	30.713,70
REEM	D1	N008	FUNZIONARIO TECNICO	519	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N008	FUNZIONARIO TECNICO	520	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N008	FUNZIONARIO TECNICO	521	36	0	0	0	1	1	30.713,70
REEM	D1	N008	FUNZIONARIO TECNICO	522	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N008	FUNZIONARIO TECNICO	523	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N008	FUNZIONARIO TECNICO	524	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N008	FUNZIONARIO TECNICO	525	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N008	FUNZIONARIO TECNICO	526	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N008	FUNZIONARIO TECNICO	527	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N008	FUNZIONARIO TECNICO	528	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N008	FUNZIONARIO TECNICO	529	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N008	FUNZIONARIO TECNICO	530	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N008	FUNZIONARIO TECNICO	531	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N008	FUNZIONARIO TECNICO	532	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N008	FUNZIONARIO TECNICO	533	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N008	FUNZIONARIO TECNICO	534	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N008	FUNZIONARIO TECNICO	535	36	1	0	0	0	1	30.713,70

assegnazione	cat. giuridica	figura	profilo professionale	numero posto	ore	posti coperti a tempo indeterminato	posti coperti da dipendenti in aspettativa per incarico D.Lgs. n. 267/2000	posti coperti a tempo determinato ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000	posti vacanti	totale postidotazion e organica	costo
REEM	D1	N008	FUNZIONARIO TECNICO	536	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N008	FUNZIONARIO TECNICO	537	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N008	FUNZIONARIO TECNICO	538	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N008	FUNZIONARIO TECNICO	539	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N008	FUNZIONARIO TECNICO	540	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N008	FUNZIONARIO TECNICO	541	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N008	FUNZIONARIO TECNICO	542	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N008	FUNZIONARIO TECNICO	543	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N008	FUNZIONARIO TECNICO	544	36	0	0	0	1	1	30.713,70
REEM	D1	N008	FUNZIONARIO TECNICO	545	30	1	0	0	0	1	25.594,75
REEM	D1	N008	FUNZIONARIO TECNICO	546	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N008	FUNZIONARIO TECNICO	547	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N008	FUNZIONARIO TECNICO	548	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N008	FUNZIONARIO TECNICO	549	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N008	FUNZIONARIO TECNICO	550	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N008	FUNZIONARIO TECNICO	551	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N008	FUNZIONARIO TECNICO	552	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N008	FUNZIONARIO TECNICO	553	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N008	FUNZIONARIO TECNICO	554	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N008	FUNZIONARIO TECNICO	555	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REISNI	D1	N008	FUNZIONARIO TECNICO	556	36	0	0	0	1	1	30.713,70
REEM	D1	N008	FUNZIONARIO TECNICO	1619	36	0	0	0	1	1	30.713,70
REEM	D1	N008	FUNZIONARIO TECNICO	1620	36	0	0	0	1	1	30.713,70
REEM	D1	N008	FUNZIONARIO TECNICO	557	36	0	0	0	1	1	30.713,70
REEM	DG3	N008.3	FUNZIONARIO TECNICO / 3	558	36	1	0	0	0	1	35.315,31
REEM	DG3	N008.3	FUNZIONARIO TECNICO / 3	559	36	1	0	0	0	1	35.315,31
REEM	DG3	N008.3	FUNZIONARIO TECNICO / 3	560	36	1	0	0	0	1	35.315,31
REEM	DG3	N008.3	FUNZIONARIO TECNICO / 3	561	36	1	0	0	0	1	35.315,31
REEM	DG3	N008.3	FUNZIONARIO TECNICO / 3	562	36	1	0	0	0	1	35.315,31
REEM	DG3	N008.3	FUNZIONARIO TECNICO / 3	563	36	1	0	0	0	1	35.315,31
REEM	DG3	N008.3	FUNZIONARIO TECNICO / 3	565	36	1	0	0	0	1	35.315,31
REEM	DG3	N008.3	FUNZIONARIO TECNICO / 3	566	36	1	0	0	0	1	35.315,31
REEM	DG3	N008.3	FUNZIONARIO TECNICO / 3	567	36	0	1	0	0	1	35.315,31
REEM	C1	N009	GESTORE PROCESSI INFORMATICI	568	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	N009	GESTORE PROCESSI INFORMATICI	569	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N009	GESTORE PROCESSI INFORMATICI	570	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N009	GESTORE PROCESSI INFORMATICI	571	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N009	GESTORE PROCESSI INFORMATICI	572	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N009	GESTORE PROCESSI INFORMATICI	573	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N009	GESTORE PROCESSI INFORMATICI	574	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N009	GESTORE PROCESSI INFORMATICI	575	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N009	GESTORE PROCESSI INFORMATICI	576	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	D1	N010	FUNZIONARIO TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI	577	18	1	0	0	0	1	15.356,85
REEM	D1	N010	FUNZIONARIO TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI	578	30	1	0	0	0	1	25.594,75

assegnazione	cat. giuridica	figura	profilo professionale	numero posto	ore	posti coperti a tempo indeterminato	posti coperti da dipendenti in aspettativa per incarico D.Lgs. n. 267/2000	posti coperti a tempo determinato ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000	posti vacanti	totale postidotazione organica	costo
REEM	D1	N010	FUNZIONARIO TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI	579	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N010	FUNZIONARIO TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI	580	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N010	FUNZIONARIO TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI	581	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N010	FUNZIONARIO TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI	582	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N010	FUNZIONARIO TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI	583	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N010	FUNZIONARIO TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI	584	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N010	FUNZIONARIO TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI	585	36	0	0	0	1	1	30.713,70
REEM	D1	N010	FUNZIONARIO TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI	586	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N010	FUNZIONARIO TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI	587	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N010	FUNZIONARIO TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI	588	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N010	FUNZIONARIO TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI	589	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N010	FUNZIONARIO TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI	590	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N010	FUNZIONARIO TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI	591	36	0	0	0	1	1	30.713,70
REEM	D1	N010	FUNZIONARIO TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI	592	36	0	0	0	1	1	30.713,70
REEM	DG3	N010.3	FUNZIONARIO TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI / 3	593	30	1	0	0	0	1	29.429,43
REEM	DG3	N010.3	FUNZIONARIO TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI / 3	594	36	1	0	0	0	1	35.315,31
REEM	DG3	N010.3	FUNZIONARIO TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI / 3	595	36	1	0	0	0	1	35.315,31
REEM	DG3	N010.3	FUNZIONARIO TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI / 3	596	36	1	0	0	0	1	35.315,31
REEM	DG3	N010.3	FUNZIONARIO TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI / 3	597	36	1	0	0	0	1	35.315,31
REEM	B1	N012	COLLABORATORE CULTURALE	598	20	1	0	0	0	1	13.901,59
REEM	B1	N012	COLLABORATORE CULTURALE	599	24	1	0	0	0	1	16.681,91
REEM	B1	N012	COLLABORATORE CULTURALE	600	30	1	0	0	0	1	20.852,39
REEM	B1	N012	COLLABORATORE CULTURALE	601	30	0	0	0	1	1	20.852,39
REEM	B1	N012	COLLABORATORE CULTURALE	602	31	1	0	0	0	1	21.547,47
REEM	B1	N012	COLLABORATORE CULTURALE	603	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	N012	COLLABORATORE CULTURALE	604	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	N012	COLLABORATORE CULTURALE	605	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	N012	COLLABORATORE CULTURALE	606	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	N012	COLLABORATORE CULTURALE	607	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	BG3	N012.3	COLLABORATORE CULTURALE / 3	609	18	1	0	0	0	1	13.225,83
REEM	BG3	N012.3	COLLABORATORE CULTURALE / 3	610	18	1	0	0	0	1	13.225,83
REEM	BG3	N012.3	COLLABORATORE CULTURALE / 3	611	24	0	0	0	1	1	17.634,44
REEM	BG3	N012.3	COLLABORATORE CULTURALE / 3	612	24	1	0	0	0	1	17.634,44
REEM	BG3	N012.3	COLLABORATORE CULTURALE / 3	613	30	1	0	0	0	1	22.043,05
REEM	BG3	N012.3	COLLABORATORE CULTURALE / 3	614	30	1	0	0	0	1	22.043,05
REEM	BG3	N012.3	COLLABORATORE CULTURALE / 3	615	30	0	0	0	1	1	22.043,05
REEM	BG3	N012.3	COLLABORATORE CULTURALE / 3	616	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REEM	BG3	N012.3	COLLABORATORE CULTURALE / 3	617	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REEM	BG3	N012.3	COLLABORATORE CULTURALE / 3	618	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REEM	BG3	N012.3	COLLABORATORE CULTURALE / 3	619	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REEM	BG3	N012.3	COLLABORATORE CULTURALE / 3	620	36	0	0	0	1	1	26.451,66
REEM	BG3	N012.3	COLLABORATORE CULTURALE / 3	621	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REEM	BG3	N012.3	COLLABORATORE CULTURALE / 3	622	0	0	0	0	0	0	-
REEM	BG3	N012.3	COLLABORATORE CULTURALE / 3	623	36	1	0	0	0	1	26.451,66

assegnazione	cat. giuridica	figura	profilo professionale	numero posto	ore	posti coperti a tempo indeterminato	posti coperti da dipendenti in aspettativa per incarico D.Lgs. n. 267/2000	posti coperti a tempo determinato ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000	posti vacanti	totale postidotazion e organica	costo
REEM	BG3	N012.3	COLLABORATORE CULTURALE / 3	624	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REEM	BG3	N012.3	COLLABORATORE CULTURALE / 3	625	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REEM	BG3	N012.3	COLLABORATORE CULTURALE / 3	626	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REEM	C1	N013	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	627	14	0	0	0	1	1	10.977,59
REEM	C1	N013	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	628	15	0	0	0	1	1	11.761,70
REEM	C1	N013	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	629	24	1	0	0	0	1	18.818,72
REEM	C1	N013	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	630	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N013	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	631	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N013	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	632	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	N013	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	633	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	N013	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	634	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	N013	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	635	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	N013	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	636	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	N013	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	637	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	N013	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	638	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	N013	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	639	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REEM	C1	N013	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	640	33	1	0	0	0	1	25.875,74
REEM	C1	N013	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	641	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N013	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	642	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N013	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	643	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N013	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	644	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N013	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	645	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N013	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	646	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N013	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	647	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N013	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	648	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N013	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	649	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N013	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	650	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N013	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	651	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N013	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	652	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N013	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	653	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N013	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	654	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N013	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	655	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N013	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	656	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N013	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	657	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N013	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	658	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N013	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	659	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N013	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	660	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N013	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	661	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N013	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	662	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N013	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	663	36	0	0	1	0	1	28.228,08
REEM	C1	N013	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	664	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REEM	C1	N013	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	665	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N013	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	666	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	D1	N014	FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI	667	12	0	0	0	1	1	10.237,90

assegnazione	cat. giuridica	figura	profilo professionale	numero posto	ore	posti coperti a tempo indeterminato	posti coperti da dipendenti in aspettativa per incarico D.Lgs. n. 267/2000	posti coperti a tempo determinato ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000	posti vacanti	totale postidotazion e organica	costo
REEM	D1	N014	FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI	668	18	0	0	0	1	1	15.356,85
REEM	D1	N014	FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI	669	30	1	0	0	0	1	25.594,75
REEM	D1	N014	FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI	670	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N014	FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI	671	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N014	FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI	672	36	0	0	0	1	1	30.713,70
REEM	D1	N014	FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI	673	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N014	FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI	674	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N014	FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI	675	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N014	FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI	676	36	0	0	0	1	1	30.713,70
REEM	D1	N014	FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI	677	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N014	FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI	678	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N014	FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI	679	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N014	FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI	680	36	0	0	0	1	1	30.713,70
REEM	D1	N014	FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI	681	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N014	FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI	682	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N014	FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI	683	36	0	0	0	1	1	30.713,70
REEM	D1	N014	FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI	684	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N014	FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI	685	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N014	FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI	687	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	DG3	N014.3	FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI / 3	690	36	1	0	0	0	1	35.315,31
REEM	DG3	N014.3	FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI / 3	691	36	1	0	0	0	1	35.315,31
REEM	C1	N015	GESTORE PROCESSI SOCIALI	693	18	0	0	0	1	1	14.114,04
REEM	C1	N015	GESTORE PROCESSI SOCIALI	694	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	N015	GESTORE PROCESSI SOCIALI	695	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	N015	GESTORE PROCESSI SOCIALI	696	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	N015	GESTORE PROCESSI SOCIALI	697	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	N015	GESTORE PROCESSI SOCIALI	698	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N015	GESTORE PROCESSI SOCIALI	699	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N015	GESTORE PROCESSI SOCIALI	700	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N015	GESTORE PROCESSI SOCIALI	701	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N015	GESTORE PROCESSI SOCIALI	702	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N015	GESTORE PROCESSI SOCIALI	703	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N015	GESTORE PROCESSI SOCIALI	704	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N015	GESTORE PROCESSI SOCIALI	705	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N015	GESTORE PROCESSI SOCIALI	706	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N015	GESTORE PROCESSI SOCIALI	707	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N015	GESTORE PROCESSI SOCIALI	708	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N015	GESTORE PROCESSI SOCIALI	709	0	0	0	0	0	0	-
75020000	D1	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	711	18	1	0	0	0	1	15.356,85
REEM	D1	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	712	18	1	0	0	0	1	15.356,85
75020000	D1	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	713	30	1	0	0	0	1	25.594,75
75020000	D1	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	714	31	1	0	0	0	1	26.447,91
REEM	D1	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	715	36	0	0	1	0	1	30.713,70
75020000	D1	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	716	36	1	0	0	0	1	30.713,70

assegnazione	cat. giuridica	figura	profilo professionale	numero posto	ore	posti coperti a tempo indeterminato	posti coperti da dipendenti in aspettativa per incarico D.Lgs. n. 267/2000	posti coperti a tempo determinato ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000	posti vacanti	totale postidotazion e organica	costo
75020000	D1	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	717	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	718	36	1	0	0	0	1	30.713,70
75020000	D1	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	719	36	1	0	0	0	1	30.713,70
75020000	D1	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	720	36	1	0	0	0	1	30.713,70
75020000	D1	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	721	36	1	0	0	0	1	30.713,70
75020000	D1	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	722	36	1	0	0	0	1	30.713,70
75020000	D1	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	723	36	1	0	0	0	1	30.713,70
75020000	D1	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	724	36	1	0	0	0	1	30.713,70
75020000	D1	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	725	36	1	0	0	0	1	30.713,70
75020000	D1	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	726	36	1	0	0	0	1	30.713,70
75020000	D1	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	727	36	0	1	0	0	1	30.713,70
75020000	D1	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	728	36	1	0	0	0	1	30.713,70
75020000	D1	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	729	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	730	36	0	0	1	0	1	30.713,70
75020000	D1	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	731	36	1	0	0	0	1	30.713,70
75020000	D1	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	732	36	1	0	0	0	1	30.713,70
75020000	D1	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	733	36	1	0	0	0	1	30.713,70
75020000	D1	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	734	36	1	0	0	0	1	30.713,70
75020000	D1	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	735	36	1	0	0	0	1	30.713,70
75020000	D1	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	736	36	1	0	0	0	1	30.713,70
75020000	D1	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	737	36	1	0	0	0	1	30.713,70
75020000	D1	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	738	36	1	0	0	0	1	30.713,70
75020000	D1	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	739	36	1	0	0	0	1	30.713,70
75020000	D1	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	740	36	1	0	0	0	1	30.713,70
75020000	D1	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	741	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	742	30	1	0	0	0	1	25.594,75
75020000	D1	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	743	36	1	0	0	0	1	30.713,70
75020000	D1	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	744	36	1	0	0	0	1	30.713,70
75020000	D1	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	745	36	1	0	0	0	1	30.713,70
75020000	D1	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	746	36	1	0	0	0	1	30.713,70
75020000	D1	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	747	36	1	0	0	0	1	30.713,70
75020000	D1	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	748	36	1	0	0	0	1	30.713,70
75020000	D1	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	749	36	0	0	0	1	1	30.713,70
75020000	D1	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	750	36	1	0	0	0	1	30.713,70
75020000	D1	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	751	36	1	0	0	0	1	30.713,70
75020000	D1	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	752	36	1	0	0	0	1	30.713,70
75020000	D1	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	753	36	1	0	0	0	1	30.713,70
75020000	D1	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	754	36	1	0	0	0	1	30.713,70
75020000	D1	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	755	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	756	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	757	36	1	0	0	0	1	30.713,70
75020000	D1	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	758	36	1	0	0	0	1	30.713,70
75020000	D1	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	759	36	1	0	0	0	1	30.713,70
75020000	D1	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	760	36	1	0	0	0	1	30.713,70

assegnazione	cat. giuridica	figura	profilo professionale	numero posto	ore	posti coperti a tempo indeterminato	posti coperti da dipendenti in aspettativa per incarico D.Lgs. n. 267/2000	posti coperti a tempo determinato ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000	posti vacanti	totale postidotazion e organica	costo
REEM	D1	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	761	36	1	0	0	0	1	30.713,70
75020000	D1	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	762	36	1	0	0	0	1	30.713,70
75020000	D1	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	763	36	1	0	0	0	1	30.713,70
75020000	D1	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	764	36	0	0	0	1	1	30.713,70
75020000	D1	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	765	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	766	36	0	0	0	1	1	30.713,70
75020000	D1	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	767	36	1	0	0	0	1	30.713,70
75020000	D1	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	768	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	DG3	N016.3	FUNZIONARIO RETI SOCIALI / 3	769	36	0	1	0	0	1	35.315,31
REEM	A1	N017	OPERATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	770	30	1	0	0	0	1	19.727,23
REEM	A1	N017	OPERATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	771	24	1	0	0	0	1	15.781,78
REEM	A1	N017	OPERATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	772	24	1	0	0	0	1	15.781,78
REEM	A1	N017	OPERATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	773	36	1	0	0	0	1	23.672,67
REEM	A1	N017	OPERATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	774	36	1	0	0	0	1	23.672,67
REEM	A1	N017	OPERATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	775	36	1	0	0	0	1	23.672,67
REEM	B1	N018	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	776	24	1	0	0	0	1	16.681,91
REEM	B1	N018	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	777	24	1	0	0	0	1	16.681,91
REEM	B1	N018	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	778	24	0	0	0	1	1	16.681,91
REEM	B1	N018	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	779	30	1	0	0	0	1	20.852,39
REEM	B1	N018	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	780	30	1	0	0	0	1	20.852,39
REEM	B1	N018	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	781	30	1	0	0	0	1	20.852,39
REEM	B1	N018	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	782	30	1	0	0	0	1	20.852,39
REEM	B1	N018	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	783	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	N018	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	784	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	N018	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	785	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	N018	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	786	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	N018	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	787	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	N018	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	788	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	N018	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	789	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	N018	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	790	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	N018	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	791	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	N018	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	792	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	N018	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	793	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	N018	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	794	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	N018	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	795	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	N018	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	796	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	N018	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	797	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	N018	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	798	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	N018	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	799	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	N018	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	800	36	0	0	0	1	1	25.022,87
REEM	B1	N018	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	801	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	N018	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	802	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	N018	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	803	36	0	0	0	1	1	25.022,87
REEM	B1	N018	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	804	36	1	0	0	0	1	25.022,87

assegnazione	cat. giuridica	figura	profilo professionale	numero posto	ore	posti coperti a tempo indeterminato	posti coperti da dipendenti in aspettativa per incarico D.Lgs. n. 267/2000	posti coperti a tempo determinato ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000	posti vacanti	totale postidotazion e organica	costo
REEM	B1	N018	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	805	36	0	0	0	1	1	25.022,87
REEM	B1	N018	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	806	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	N018	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	807	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	N018	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	808	36	0	0	0	1	1	25.022,87
REEM	C1	N019	GESTORE PROCESSI DI COMUNICAZIONE	809	18	1	0	0	0	1	14.114,04
REEM	C1	N019	GESTORE PROCESSI DI COMUNICAZIONE	810	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	N019	GESTORE PROCESSI DI COMUNICAZIONE	811	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N019	GESTORE PROCESSI DI COMUNICAZIONE	812	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	N019	GESTORE PROCESSI DI COMUNICAZIONE	813	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	N019	GESTORE PROCESSI DI COMUNICAZIONE	814	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N019	GESTORE PROCESSI DI COMUNICAZIONE	816	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N019	GESTORE PROCESSI DI COMUNICAZIONE	817	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N019	GESTORE PROCESSI DI COMUNICAZIONE	818	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N019	GESTORE PROCESSI DI COMUNICAZIONE	819	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N019	GESTORE PROCESSI DI COMUNICAZIONE	820	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	N019	GESTORE PROCESSI DI COMUNICAZIONE	821	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N019	GESTORE PROCESSI DI COMUNICAZIONE	822	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N019	GESTORE PROCESSI DI COMUNICAZIONE	823	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N019	GESTORE PROCESSI DI COMUNICAZIONE	824	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N019	GESTORE PROCESSI DI COMUNICAZIONE	825	36	0	0	1	0	1	28.228,08
REEM	D1	N020	FUNZIONARIO SERVIZI DI COMUNICAZIONE	826	30	1	0	0	0	1	25.594,75
REEM	D1	N020	FUNZIONARIO SERVIZI DI COMUNICAZIONE	827	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N020	FUNZIONARIO SERVIZI DI COMUNICAZIONE	828	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N020	FUNZIONARIO SERVIZI DI COMUNICAZIONE	829	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N020	FUNZIONARIO SERVIZI DI COMUNICAZIONE	830	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N020	FUNZIONARIO SERVIZI DI COMUNICAZIONE	831	36	0	0	1	0	1	30.713,70
REEM	D1	N020	FUNZIONARIO SERVIZI DI COMUNICAZIONE	832	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N020	FUNZIONARIO SERVIZI DI COMUNICAZIONE	833	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N020	FUNZIONARIO SERVIZI DI COMUNICAZIONE	834	36	0	1	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N020	FUNZIONARIO SERVIZI DI COMUNICAZIONE	835	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N020	FUNZIONARIO SERVIZI DI COMUNICAZIONE	836	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N020	FUNZIONARIO SERVIZI DI COMUNICAZIONE	837	36	0	0	1	0	1	30.713,70
REEM	D1	N020	FUNZIONARIO SERVIZI DI COMUNICAZIONE	838	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N020	FUNZIONARIO SERVIZI DI COMUNICAZIONE	839	0	0	0	0	0	0	-
REEM	D1	N021	FUNZIONARIO PIANIFICAZIONE E ATTUAZIONI URBANISTICHE	840	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N021	FUNZIONARIO PIANIFICAZIONE E ATTUAZIONI URBANISTICHE	841	36	0	1	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N021	FUNZIONARIO PIANIFICAZIONE E ATTUAZIONI URBANISTICHE	842	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	DG3	N021.3	FUNZIONARIO PIANIFICAZIONE E ATTUAZIONI URBANISTICHE / 3	843	36	1	0	0	0	1	35.315,31
REEM	DG3	N021.3	FUNZIONARIO PIANIFICAZIONE E ATTUAZIONI URBANISTICHE / 3	844	36	1	0	0	0	1	35.315,31
REEM	D1	N022	FUNZIONARIO SVILUPPO TERRITORIALE	845	30	1	0	0	0	1	25.594,75
REEM	D1	N022	FUNZIONARIO SVILUPPO TERRITORIALE	846	36	0	0	1	0	1	30.713,70
REEM	D1	N022	FUNZIONARIO SVILUPPO TERRITORIALE	847	36	0	0	1	0	1	30.713,70
REEM	D1	N022	FUNZIONARIO SVILUPPO TERRITORIALE	848	18	1	0	0	0	1	15.356,85
REEM	D1	N022	FUNZIONARIO SVILUPPO TERRITORIALE	849	36	1	0	0	0	1	30.713,70

assegnazione	cat. giuridica	figura	profilo professionale	numero posto	ore	posti coperti a tempo indeterminato	posti coperti da dipendenti in aspettativa per incarico D.Lgs. n. 267/2000	posti coperti a tempo determinato ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000	posti vacanti	totale postidotazion e organica	costo
REEM	D1	N022	FUNZIONARIO SVILUPPO TERRITORIALE	850	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N022	FUNZIONARIO SVILUPPO TERRITORIALE	851	36	0	0	1	0	1	30.713,70
REEM	D1	N022	FUNZIONARIO SVILUPPO TERRITORIALE	852	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N022	FUNZIONARIO SVILUPPO TERRITORIALE	853	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N022	FUNZIONARIO SVILUPPO TERRITORIALE	854	36	0	0	1	0	1	30.713,70
REEM	D1	N022	FUNZIONARIO SVILUPPO TERRITORIALE	855	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N022	FUNZIONARIO SVILUPPO TERRITORIALE	856	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N022	FUNZIONARIO SVILUPPO TERRITORIALE	857	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N022	FUNZIONARIO SVILUPPO TERRITORIALE	858	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N022	FUNZIONARIO SVILUPPO TERRITORIALE	859	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	DG3	N022.3	FUNZIONARIO SVILUPPO TERRITORIALE / 3	860	36	1	0	0	0	1	35.315,31
REISNI	A1	N023	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	861	12	0	0	0	1	1	7.890,89
REISNI	A1	N023	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	862	12	0	0	0	1	1	7.890,89
REISNI	A1	N023	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	863	12	0	0	0	1	1	7.890,89
REISNI	A1	N023	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	864	12	0	0	0	1	1	7.890,89
REISNI	A1	N023	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	865	12	0	0	0	1	1	7.890,89
REISNI	A1	N023	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	866	12	0	0	0	1	1	7.890,89
REISNI	A1	N023	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	867	12	0	0	0	1	1	7.890,89
REISNI	A1	N023	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	868	12	0	0	0	1	1	7.890,89
REISNI	A1	N023	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	869	12	0	0	0	1	1	7.890,89
REISNI	A1	N023	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	870	12	0	0	0	1	1	7.890,89
REISNI	A1	N023	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	871	36	1	0	0	0	1	23.672,67
REISNI	A1	N023	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	872	12	0	0	0	1	1	7.890,89
REISNI	A1	N023	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	873	12	0	0	0	1	1	7.890,89
REISNI	A1	N023	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	874	12	0	0	0	1	1	7.890,89
REISNI	A1	N023	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	875	18	1	0	0	0	1	11.836,34
REISNI	A1	N023	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	876	18	1	0	0	0	1	11.836,34
REISNI	A1	N023	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	877	36	1	0	0	0	1	23.672,67
REISNI	A1	N023	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	878	18	1	0	0	0	1	11.836,34
REISNI	A1	N023	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	879	27	1	0	0	0	1	17.754,50
REISNI	A1	N023	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	880	36	1	0	0	0	1	23.672,67
REISNI	A1	N023	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	881	21	1	0	0	0	1	13.809,06
REISNI	A1	N023	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	882	21	1	0	0	0	1	13.809,06
REISNI	A1	N023	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	883	27	1	0	0	0	1	17.754,50
REISNI	A1	N023	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	884	14	0	0	0	1	1	9.206,04
REISNI	A1	N023	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	885	21	0	0	0	1	1	13.809,06
REISNI	A1	N023	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	886	36	1	0	0	0	1	23.672,67
REISNI	A1	N023	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	887	36	1	0	0	0	1	23.672,67
REISNI	A1	N023	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	888	36	1	0	0	0	1	23.672,67
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	889	18	1	0	0	0	1	12.511,44
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	890	18	1	0	0	0	1	12.511,44
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	891	18	0	0	0	1	1	12.511,44
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	892	18	1	0	0	0	1	12.511,44
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	893	18	1	0	0	0	1	12.511,44

assegnazione	cat. giuridica	figura	profilo professionale	numero posto	ore	posti coperti a tempo indeterminato	posti coperti da dipendenti in aspettativa per incarico D.Lgs. n. 267/2000	posti coperti a tempo determinato ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000	posti vacanti	totale postidotazion e organica	costo
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	894	18	1	0	0	0	1	12.511,44
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	895	18	0	0	0	1	1	12.511,44
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	896	18	0	0	0	1	1	12.511,44
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	897	21	0	0	0	1	1	14.596,67
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	898	23	0	0	0	1	1	15.986,83
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	899	23	1	0	0	0	1	15.986,83
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	900	27	0	0	0	1	1	18.767,15
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	901	27	1	0	0	0	1	18.767,15
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	902	27	0	0	0	1	1	18.767,15
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	903	27	1	0	0	0	1	18.767,15
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	904	27	0	0	0	1	1	18.767,15
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	905	27	1	0	0	0	1	18.767,15
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	906	27	0	0	0	1	1	18.767,15
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	907	27	1	0	0	0	1	18.767,15
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	908	27	0	0	0	1	1	18.767,15
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	909	27	0	0	0	1	1	18.767,15
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	910	27	1	0	0	0	1	18.767,15
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	911	27	1	0	0	0	1	18.767,15
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	912	27	1	0	0	0	1	18.767,15
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	913	27	1	0	0	0	1	18.767,15
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	914	27	0	0	0	1	1	18.767,15
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	915	27	1	0	0	0	1	18.767,15
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	916	27	0	0	0	1	1	18.767,15
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	917	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	918	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	919	36	0	0	0	1	1	25.022,87
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	920	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	921	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	922	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	923	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	924	36	0	0	0	1	1	25.022,87
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	925	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	926	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	927	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	928	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	929	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	930	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	931	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	932	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	933	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	934	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	935	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	936	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	937	36	1	0	0	0	1	25.022,87

assegnazione	cat. giuridica	figura	profilo professionale	numero posto	ore	posti coperti a tempo indeterminato	posti coperti da dipendenti in aspettativa per incarico D.Lgs. n. 267/2000	posti coperti a tempo determinato ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000	posti vacanti	totale postidotazion e organica	costo
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	938	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	939	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	940	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	941	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	942	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	943	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	944	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	945	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	946	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	947	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	948	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	949	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	950	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	951	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	952	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	953	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	954	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	955	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	956	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	957	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	958	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	959	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	960	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	961	36	0	0	0	1	1	25.022,87
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	962	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	963	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	964	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	965	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	966	36	0	0	0	1	1	25.022,87
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	967	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	968	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	969	36	0	0	0	1	1	25.022,87
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	970	36	0	0	0	1	1	25.022,87
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	971	36	0	0	0	1	1	25.022,87
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	972	36	0	0	0	1	1	25.022,87
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	973	36	0	0	0	1	1	25.022,87
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	974	36	0	0	0	1	1	25.022,87
REISNI	B1	N024	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	975	36	0	0	0	1	1	25.022,87
REISNI	BG3	N025	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	976	27	1	0	0	0	1	19.838,75
REISNI	BG3	N025	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	977	27	1	0	0	0	1	19.838,75
REISNI	BG3	N025	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	978	27	0	0	0	1	1	19.838,75
REISNI	BG3	N025	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	979	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REISNI	BG3	N025	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	980	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REISNI	BG3	N025	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	981	36	1	0	0	0	1	26.451,66

assegnazione	cat. giuridica	figura	profilo professionale	numero posto	ore	posti coperti a tempo indeterminato	posti coperti da dipendenti in aspettativa per incarico D.Lgs. n. 267/2000	posti coperti a tempo determinato ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000	posti vacanti	totale postidotazion e organica	costo
REISNI	BG3	N025	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	982	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REISNI	BG3	N025	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	983	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REISNI	BG3	N025	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	984	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REISNI	BG3	N025	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	985	36	0	0	0	1	1	26.451,66
REISNI	BG3	N025	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	986	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REISNI	BG3	N025	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	987	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REISNI	BG3	N025	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	988	36	0	0	0	1	1	26.451,66
REISNI	BG3	N025	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	989	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REISNI	BG3	N025	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	990	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REISNI	BG3	N025	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	991	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REISNI	BG3	N025	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	992	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REISNI	BG3	N025	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	993	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REISNI	BG3	N025	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	994	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REISNI	BG3	N025	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	995	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REISNI	BG3	N025	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	996	36	0	0	0	1	1	26.451,66
REISNI	BG3	N025	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	997	36	0	0	0	1	1	26.451,66
REISNI	BG3	N025	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	998	36	0	0	0	1	1	26.451,66
REISNI	BG3	N025	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	999	36	0	0	0	1	1	26.451,66
REISNI	BG3	N025	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	1000	36	0	0	0	1	1	26.451,66
REISNI	BG3	N025	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	1001	36	0	0	0	1	1	26.451,66
REISNI	BG3	N025	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	1002	36	0	0	0	1	1	26.451,66
REISNI	BG3	N025	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	1003	36	0	0	0	1	1	26.451,66
REISNI	BG3	N025	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	1004	36	0	0	0	1	1	26.451,66
REISNI	BG3	N025	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	1005	36	0	0	0	1	1	26.451,66
REISNI	BG3	N025	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	1006	36	0	0	0	1	1	26.451,66
REISNI	BG3	N025	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	1007	36	0	0	0	1	1	26.451,66
REISNI	BG3	N025	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	1008	36	0	0	0	1	1	26.451,66
REISNI	BG3	N025	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	1009	36	0	0	0	1	1	26.451,66
REISNI	BG3	N025	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	1010	36	0	0	0	1	1	26.451,66
REISNI	BG3	N025	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	1011	36	0	0	0	1	1	26.451,66
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1012	18	0	0	0	1	1	14.114,04
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1013	18	0	0	0	1	1	14.114,04
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1014	18	0	0	0	1	1	14.114,04
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1015	18	1	0	0	0	1	14.114,04
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1016	18	0	0	0	1	1	14.114,04
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1017	18	0	0	0	1	1	14.114,04
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1018	18	0	0	0	1	1	14.114,04
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1019	21	1	0	0	0	1	16.466,38
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1020	21	1	0	0	0	1	16.466,38
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1021	21	1	0	0	0	1	16.466,38
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1022	21	1	0	0	0	1	16.466,38
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1023	27	1	0	0	0	1	21.171,06
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1024	27	0	0	0	1	1	21.171,06
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1025	27	0	0	0	1	1	21.171,06

assegnazione	cat. giuridica	figura	profilo professionale	numero posto	ore	posti coperti a tempo indeterminato	posti coperti da dipendenti in aspettativa per incarico D.Lgs. n. 267/2000	posti coperti a tempo determinato ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000	posti vacanti	totale postidotazion e organica	costo
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1026	27	1	0	0	0	1	21.171,06
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1027	27	1	0	0	0	1	21.171,06
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1028	27	0	0	0	1	1	21.171,06
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1029	27	1	0	0	0	1	21.171,06
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1030	27	1	0	0	0	1	21.171,06
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1031	27	0	0	0	1	1	21.171,06
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1032	27	1	0	0	0	1	21.171,06
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1033	27	1	0	0	0	1	21.171,06
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1035	27	0	0	0	1	1	21.171,06
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1036	27	1	0	0	0	1	21.171,06
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1037	27	1	0	0	0	1	21.171,06
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1038	27	1	0	0	0	1	21.171,06
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1039	27	0	0	0	1	1	21.171,06
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1040	27	0	0	0	1	1	21.171,06
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1041	27	0	0	0	1	1	21.171,06
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1042	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1043	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1044	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1045	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1046	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1047	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1048	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1049	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1050	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1051	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1052	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1053	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1054	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1055	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1056	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1057	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1058	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1059	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1060	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1061	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1062	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1063	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1064	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1065	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1066	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1067	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1068	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1069	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1070	36	1	0	0	0	1	28.228,08

assegnazione	cat. giuridica	figura	profilo professionale	numero posto	ore	posti coperti a tempo indeterminato	posti coperti da dipendenti in aspettativa per incarico D.Lgs. n. 267/2000	posti coperti a tempo determinato ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000	posti vacanti	totale postidotazion e organica	costo
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1071	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1072	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1073	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1074	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1075	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1076	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1077	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1078	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1079	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1080	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1081	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1082	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1083	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1084	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1085	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1086	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1087	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1088	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1089	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1090	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1091	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1092	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1093	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1094	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1095	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1096	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1097	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1098	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1099	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1100	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1101	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1102	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1103	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1104	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1105	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1106	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1107	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1108	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1109	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1110	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1111	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1112	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1113	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1114	36	1	0	0	0	1	28.228,08

assegnazione	cat. giuridica	figura	profilo professionale	numero posto	ore	posti coperti a tempo indeterminato	posti coperti da dipendenti in aspettativa per incarico D.Lgs. n. 267/2000	posti coperti a tempo determinato ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000	posti vacanti	totale postidotazion e organica	costo
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1115	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1116	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1117	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1118	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1119	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1120	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1121	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1122	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1123	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1124	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1125	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1126	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1127	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1128	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1129	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1130	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1131	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1132	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1133	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1134	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1135	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1136	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1137	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1138	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1139	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1140	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1141	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1142	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1143	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1144	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1145	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1146	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1147	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N026	EDUCATORE	1148	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1149	18	1	0	0	0	1	14.114,04
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1150	18	1	0	0	0	1	14.114,04
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1151	18	1	0	0	0	1	14.114,04
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1152	18	1	0	0	0	1	14.114,04
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1153	18	1	0	0	0	1	14.114,04
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1154	18	1	0	0	0	1	14.114,04
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1155	18	0	0	0	1	1	14.114,04
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1156	18	1	0	0	0	1	14.114,04
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1157	18	0	0	0	1	1	14.114,04
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1158	18	0	0	0	1	1	14.114,04

assegnazione	cat. giuridica	figura	profilo professionale	numero posto	ore	posti coperti a tempo indeterminato	posti coperti da dipendenti in aspettativa per incarico D.Lgs. n. 267/2000	posti coperti a tempo determinato ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000	posti vacanti	totale postidotazion e organica	costo
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1159	18	0	0	0	1	1	14.114,04
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1160	21	1	0	0	0	1	16.466,38
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1161	21	1	0	0	0	1	16.466,38
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1162	21	1	0	0	0	1	16.466,38
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1163	21	1	0	0	0	1	16.466,38
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1164	21	1	0	0	0	1	16.466,38
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1165	21	1	0	0	0	1	16.466,38
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1166	21	1	0	0	0	1	16.466,38
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1167	21	0	0	0	1	1	16.466,38
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1168	21	0	0	0	1	1	16.466,38
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1169	27	0	0	0	1	1	21.171,06
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1170	27	1	0	0	0	1	21.171,06
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1171	27	1	0	0	0	1	21.171,06
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1172	27	1	0	0	0	1	21.171,06
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1173	27	1	0	0	0	1	21.171,06
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1174	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1175	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1176	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1177	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1178	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1179	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1180	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1181	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1182	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1183	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1184	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1185	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1186	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1187	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1188	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1189	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1190	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1191	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1192	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1193	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1194	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1195	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1196	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1197	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1198	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1199	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1200	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1201	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1202	36	1	0	0	0	1	28.228,08

assegnazione	cat. giuridica	figura	profilo professionale	numero posto	ore	posti coperti a tempo indeterminato	posti coperti da dipendenti in aspettativa per incarico D.Lgs. n. 267/2000	posti coperti a tempo determinato ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000	posti vacanti	totale postidotazion e organica	costo
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1203	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1204	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1205	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1206	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1207	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1208	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1209	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1210	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1211	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1212	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1213	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1214	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1215	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1216	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1217	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1218	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1219	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1220	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1221	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1222	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1223	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1224	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1225	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1226	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1227	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1228	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1229	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1230	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1231	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1232	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1233	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1234	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1235	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1236	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1237	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1238	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1239	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1240	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1241	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1242	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1243	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1244	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1245	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1246	36	1	0	0	0	1	28.228,08

assegnazione	cat. giuridica	figura	profilo professionale	numero posto	ore	posti coperti a tempo indeterminato	posti coperti da dipendenti in aspettativa per incarico D.Lgs. n. 267/2000	posti coperti a tempo determinato ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000	posti vacanti	totale postidotazion e organica	costo
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1247	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1248	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1249	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1250	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1251	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1252	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1253	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1254	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1255	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1256	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1257	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1258	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1259	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1260	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1261	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1262	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1263	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1264	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1265	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1266	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1267	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1268	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1269	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1270	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1271	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1272	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1273	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1274	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1275	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1276	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1277	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1278	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1279	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1280	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1281	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1282	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1283	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1284	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1285	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1286	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1287	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1288	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1289	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1290	36	1	0	0	0	1	28.228,08

assegnazione	cat. giuridica	figura	profilo professionale	numero posto	ore	posti coperti a tempo indeterminato	posti coperti da dipendenti in aspettativa per incarico D.Lgs. n. 267/2000	posti coperti a tempo determinato ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000	posti vacanti	totale postidotazion e organica	costo
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1291	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1292	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1293	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1294	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1295	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1296	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1297	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1298	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1299	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1300	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1301	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1302	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1303	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1304	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1305	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1306	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1307	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1308	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1309	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1310	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1311	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1312	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1313	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1314	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1315	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1316	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1317	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1318	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1319	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	N027	INSEGNANTE	1320	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	N027A	INSEGNANTE specializzazione ATELIER	1321	12	0	0	0	1	1	9.409,36
REISNI	C1	N027A	INSEGNANTE specializzazione ATELIER	1322	21	1	0	0	0	1	16.466,38
REISNI	C1	N027A	INSEGNANTE specializzazione ATELIER	1323	21	1	0	0	0	1	16.466,38
REISNI	C1	N027A	INSEGNANTE specializzazione ATELIER	1324	21	0	0	0	1	1	16.466,38
REISNI	C1	N027A	INSEGNANTE specializzazione ATELIER	1325	27	1	0	0	0	1	21.171,06
REISNI	C1	N027A	INSEGNANTE specializzazione ATELIER	1326	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027A	INSEGNANTE specializzazione ATELIER	1327	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027A	INSEGNANTE specializzazione ATELIER	1328	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027A	INSEGNANTE specializzazione ATELIER	1329	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027A	INSEGNANTE specializzazione ATELIER	1330	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027A	INSEGNANTE specializzazione ATELIER	1331	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027A	INSEGNANTE specializzazione ATELIER	1332	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027A	INSEGNANTE specializzazione ATELIER	1333	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027A	INSEGNANTE specializzazione ATELIER	1334	36	1	0	0	0	1	28.228,08

assegnazione	cat. giuridica	figura	profilo professionale	numero posto	ore	posti coperti a tempo indeterminato	posti coperti da dipendenti in aspettativa per incarico D.Lgs. n. 267/2000	posti coperti a tempo determinato ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000	posti vacanti	totale postidotazione organica	costo
REISNI	C1	N027A	INSEGNANTE specializzazione ATELIER	1335	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027A	INSEGNANTE specializzazione ATELIER	1336	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027A	INSEGNANTE specializzazione ATELIER	1337	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027A	INSEGNANTE specializzazione ATELIER	1338	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027A	INSEGNANTE specializzazione ATELIER	1339	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027A	INSEGNANTE specializzazione ATELIER	1340	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027A	INSEGNANTE specializzazione ATELIER	1341	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027A	INSEGNANTE specializzazione ATELIER	1342	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	N027A	INSEGNANTE specializzazione ATELIER	1343	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REEM	D1	N028	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE	1621	36	0	0	0	1	1	30.713,70
REEM	D1	N028	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE	1344	30	1	0	0	0	1	25.594,75
REEM	D1	N028	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE	1345	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N028	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE	1346	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N028	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE	1347	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N028	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE	1348	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REISNI	D1	N028	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE	1349	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N028	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE	1350	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N028	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE	1351	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N028	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE	1352	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N028	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE	1353	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N028	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE	1354	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N028	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE	1355	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N028	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE	1356	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N028	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE	1357	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N028	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE	1358	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N028	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE	1359	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N028	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE	1360	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REISNI	D1	N028	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE	1361	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REISNI	D1	N028	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE	1363	36	0	0	0	1	1	30.713,70
REISNI	D1	N028	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE	1364	36	0	0	0	1	1	30.713,70
REISNI	DG3	N028.3P	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE / 3 - Specializzazione Pedagogico	1365	30	1	0	0	0	1	29.429,43
REISNI	DG3	N028.3P	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE / 3 - Specializzazione Pedagogico	1366	30	1	0	0	0	1	29.429,43
REISNI	DG3	N028.3P	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE / 3 - Specializzazione Pedagogico	1368	36	1	0	0	0	1	35.315,31
REISNI	DG3	N028.3P	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE / 3 - Specializzazione Pedagogico	1369	36	1	0	0	0	1	35.315,31
REISNI	DG3	N028.3P	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE / 3 - Specializzazione Pedagogico	1370	36	1	0	0	0	1	35.315,31
REISNI	DG3	N028.3P	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE / 3 - Specializzazione Pedagogico	1371	36	1	0	0	0	1	35.315,31
REISNI	DG3	N028.3P	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE / 3 - Specializzazione Pedagogico	1372	36	1	0	0	0	1	35.315,31
REISNI	DG3	N028.3P	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE / 3 - Specializzazione Pedagogico	1373	36	1	0	0	0	1	35.315,31
70030000	C1	N029	AGENTE	1374	18	1	0	0	0	1	14.114,04
70030000	C1	N029	AGENTE	1375	24	1	0	0	0	1	18.818,72
70030000	C1	N029	AGENTE	1376	36	0	0	0	1	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1377	30	1	0	0	0	1	23.523,40
70030000	C1	N029	AGENTE	1378	30	1	0	0	0	1	23.523,40
70030000	C1	N029	AGENTE	1379	36	1	0	0	0	1	28.228,08

assegnazione	cat. giuridica	figura	profilo professionale	numero posto	ore	posti coperti a tempo indeterminato	posti coperti da dipendenti in aspettativa per incarico D.Lgs. n. 267/2000	posti coperti a tempo determinato ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000	posti vacanti	totale postidotazion e organica	costo
70030000	C1	N029	AGENTE	1380	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1381	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1382	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1383	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1384	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1385	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1386	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1387	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1388	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1389	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1390	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1391	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1392	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1393	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1394	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1395	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1396	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1397	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1398	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1399	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1400	36	0	0	0	1	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1623	36	0	0	0	1	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1624	36	0	0	0	1	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1625	36	0	0	0	1	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1622	36	0	0	0	1	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1401	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1402	36	0	0	0	1	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1403	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1404	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1405	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1406	36	0	0	0	1	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1407	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1408	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1409	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1410	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1411	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1412	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1413	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1414	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1415	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1416	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1417	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1418	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1419	36	1	0	0	0	1	28.228,08

assegnazione	cat. giuridica	figura	profilo professionale	numero posto	ore	posti coperti a tempo indeterminato	posti coperti da dipendenti in aspettativa per incarico D.Lgs. n. 267/2000	posti coperti a tempo determinato ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000	posti vacanti	totale postidotazion e organica	costo
70030000	C1	N029	AGENTE	1420	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1421	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1422	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1423	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1424	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1425	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1426	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1427	36	0	0	0	1	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1428	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1429	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1430	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1431	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1432	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1433	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1434	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1435	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1436	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1437	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1438	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1439	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1440	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1441	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1442	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1443	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1444	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1445	36	0	0	0	1	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1446	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1447	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1448	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1449	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1450	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1451	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1452	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1453	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1454	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1455	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1456	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1457	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1458	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1459	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1460	36	0	0	0	1	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1461	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1462	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1463	36	1	0	0	0	1	28.228,08

assegnazione	cat. giuridica	figura	profilo professionale	numero posto	ore	posti coperti a tempo indeterminato	posti coperti da dipendenti in aspettativa per incarico D.Lgs. n. 267/2000	posti coperti a tempo determinato ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000	posti vacanti	totale postidotazion e organica	costo
70030000	C1	N029	AGENTE	1464	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1465	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1466	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1467	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1468	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1469	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1470	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1471	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1472	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1473	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1474	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1475	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1476	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1477	36	0	0	0	1	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1478	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1479	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1480	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1481	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1482	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1483	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1484	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1485	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1486	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1487	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1488	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1489	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1490	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1491	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1492	36	0	0	0	1	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1493	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1494	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1495	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1496	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1497	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1498	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1499	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1500	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1501	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1502	36	0	0	0	1	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1503	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1504	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1505	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1506	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1507	36	1	0	0	0	1	28.228,08

assegnazione	cat. giuridica	figura	profilo professionale	numero posto	ore	posti coperti a tempo indeterminato	posti coperti da dipendenti in aspettativa per incarico D.Lgs. n. 267/2000	posti coperti a tempo determinato ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000	posti vacanti	totale postidotazion e organica	costo
70030000	C1	N029	AGENTE	1508	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1509	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1510	36	0	0	0	1	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1511	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1512	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1513	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1514	36	0	0	0	1	1	28.228,08
70030000	D1	N030	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO	1515	36	0	0	0	1	1	30.713,70
70030000	D1	N030	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO	1516	36	1	0	0	0	1	30.713,70
70030000	D1	N030	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO	1517	36	1	0	0	0	1	30.713,70
70030000	D1	N030	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO	1518	36	0	0	0	1	1	30.713,70
70030000	D1	N030	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO	1519	36	1	0	0	0	1	30.713,70
70030000	D1	N030	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO	1520	36	1	0	0	0	1	30.713,70
70030000	D1	N030	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO	1521	36	1	0	0	0	1	30.713,70
70030000	D1	N030	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO	1522	36	1	0	0	0	1	30.713,70
70030000	D1	N030	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO	1523	36	0	0	0	1	1	30.713,70
70030000	D1	N030	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO	1524	36	1	0	0	0	1	30.713,70
70030000	D1	N030	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO	1525	36	1	0	0	0	1	30.713,70
70030000	D1	N030	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO	1526	36	1	0	0	0	1	30.713,70
70030000	D1	N030	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO	1527	36	0	0	0	1	1	30.713,70
70030000	D1	N030	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO	1528	36	1	0	0	0	1	30.713,70
70030000	D1	N030	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO	1529	36	1	0	0	0	1	30.713,70
70030000	D1	N030	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO	1530	36	1	0	0	0	1	30.713,70
70030000	D1	N030	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO	1531	36	1	0	0	0	1	30.713,70
70030000	D1	N030	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO	1532	36	0	0	0	1	1	30.713,70
70030000	D1	N030	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO	1533	36	1	0	0	0	1	30.713,70
70030000	D1	N030	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO	1534	36	1	0	0	0	1	30.713,70
70030000	D1	N030	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO	1535	36	1	0	0	0	1	30.713,70
70030000	D1	N030	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO	1536	36	0	0	0	1	1	30.713,70
70030000	D1	N030	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO	1537	36	1	0	0	0	1	30.713,70
70030000	D1	N030	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO	1538	36	1	0	0	0	1	30.713,70
70030000	D1	N030	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO	1539	36	1	0	0	0	1	30.713,70
70030000	DG3	N030.3	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO / 3	1540	36	1	0	0	0	1	35.315,31
70030000	DG3	N030.3	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO / 3	1541	36	1	0	0	0	1	35.315,31
70030000	DG3	N030.3	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO / 3	1542	36	1	0	0	0	1	35.315,31
REEM	C1	N031	GESTORE PROCESSI EDUCATIVI	1543	18	1	0	0	0	1	14.114,04
REEM	C1	N031	GESTORE PROCESSI EDUCATIVI	1544	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	N031	GESTORE PROCESSI EDUCATIVI	1545	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	N031	GESTORE PROCESSI EDUCATIVI	1546	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	N031	GESTORE PROCESSI EDUCATIVI	1547	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	N031	GESTORE PROCESSI EDUCATIVI	1548	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	N031	GESTORE PROCESSI EDUCATIVI	1549	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	N031	GESTORE PROCESSI EDUCATIVI	1550	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	N031	GESTORE PROCESSI EDUCATIVI	1551	30	1	0	0	0	1	23.523,40

assegnazione	cat. giuridica	figura	profilo professionale	numero posto	ore	posti coperti a tempo indeterminato	posti coperti da dipendenti in aspettativa per incarico D.Lgs. n. 267/2000	posti coperti a tempo determinato ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000	posti vacanti	totale postidotazion e organica	costo
REEM	C1	N031	GESTORE PROCESSI EDUCATIVI	1552	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N031	GESTORE PROCESSI EDUCATIVI	1553	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N031	GESTORE PROCESSI EDUCATIVI	1554	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N031	GESTORE PROCESSI EDUCATIVI	1555	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N031	GESTORE PROCESSI EDUCATIVI	1556	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N031	GESTORE PROCESSI EDUCATIVI	1557	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N031	GESTORE PROCESSI EDUCATIVI	1558	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N031	GESTORE PROCESSI EDUCATIVI	1559	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N031	GESTORE PROCESSI EDUCATIVI	1560	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	N031	GESTORE PROCESSI EDUCATIVI	1561	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	DIR	2075	DIRIGENTE	1562	36	0	0	1	0	1	55.472,58
REEM	DIR	2075	DIRIGENTE	1563	36	1	0	0	0	1	55.472,58
REEM	DIR	2075	DIRIGENTE	1564	36	0	0	1	0	1	55.472,58
REEM	DIR	2075	DIRIGENTE	1565	36	1	0	0	0	1	55.472,58
REEM	DIR	2075	DIRIGENTE	1566	36	0	0	1	0	1	55.472,58
REEM	DIR	2075	DIRIGENTE	1567	36	0	0	1	0	1	55.472,58
REEM	DIR	2075	DIRIGENTE	1568	36	0	0	1	0	1	55.472,58
REEM	DIR	2075	DIRIGENTE	1569	36	1	0	0	0	1	55.472,58
REEM	DIR	2075	DIRIGENTE	1570	36	1	0	0	0	1	55.472,58
REEM	DIR	2075	DIRIGENTE	1571	36	0	0	0	1	1	55.472,58
REEM	DIR	2075	DIRIGENTE	1572	36	0	0	0	1	1	55.472,58
REEM	DIR	2075	DIRIGENTE	1573	36	0	0	0	1	1	55.472,58
REEM	DIR	2075	DIRIGENTE	1574	36	0	0	0	1	1	55.472,58
REEM	DIR	2075	DIRIGENTE	1575	36	0	0	0	1	1	55.472,58
REISNI	DIR	2075	DIRIGENTE	1576	36	0	0	1	0	1	55.472,58
REISNI	DIR	2075	DIRIGENTE	1577	36	0	0	0	1	1	55.472,58
REEM	DIR	2075	DIRIGENTE	1578	36	0	0	0	1	1	55.472,58
REEM	DIR	2075	DIRIGENTE	1579	36	0	0	1	0	1	55.472,58
REEM	DIR	2075	DIRIGENTE	1580	36	0	0	0	1	1	55.472,58
REEM	DIR	2075	DIRIGENTE	1581	36	0	0	1	0	1	55.472,58
REEM	DIR	2075	DIRIGENTE	1582	36	0	0	0	1	1	55.472,58
REEM	DIR	2075	DIRIGENTE	1583	36	0	0	0	1	1	55.472,58
REEM	DIR	2075	DIRIGENTE	1584	36	0	0	0	1	1	55.472,58
REEM	DIR	2075	DIRIGENTE	1585	36	0	0	0	1	1	55.472,58
REEM	DIR	2075	DIRIGENTE	1586	36	0	0	0	1	1	55.472,58
REEM	DIR	2075	DIRIGENTE	1587	36	0	0	0	1	1	55.472,58
REEM	DIR	2075	DIRIGENTE	1588	36	0	0	0	1	1	55.472,58
REEM	DIR	2075	DIRIGENTE	1589	36	0	0	0	1	1	55.472,58
REEM	DIR	2075	DIRIGENTE	1590	36	0	0	0	1	1	55.472,58
REEM	DIR	2075	DIRIGENTE	1591	36	0	0	1	0	1	55.472,58
REEM	DIR	2075	DIRIGENTE	1592	36	0	0	0	1	1	55.472,58
REEM	DIR	2075	DIRIGENTE	1593	36	0	0	0	1	1	55.472,58
REEM	DIR	2075	DIRIGENTE	1594	36	0	0	0	1	1	55.472,58
REEM	DIR	2075	DIRIGENTE	1595	36	0	0	0	1	1	55.472,58

assegnazione	cat. giuridica	figura	profilo professionale	numero posto	ore	posti coperti a tempo indeterminato	posti coperti da dipendenti in aspettativa per incarico D.Lgs. n. 267/2000	posti coperti a tempo determinato ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000	posti vacanti	totale postidotazion e organica	costo
REEM	DIR	2075	DIRIGENTE	1596	36	0	0	1	0	1	55.472,58
REEM	DIR	2075	DIRIGENTE	1597	36	0	0	1	0	1	55.472,58
REEM	DIR	2075	DIRIGENTE	1598	36	0	0	0	1	1	55.472,58
REEM	DIR	2075	DIRIGENTE	1599	36	0	0	1	0	1	55.472,58
70030000	DIRI	2077	DIRIGENTE COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE	1600	36	1	0	0	0	1	55.472,58
REEM	B1	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	1601	18	1	0	0	0	1	12.511,44
REEM	D1	N008	FUNZIONARIO TECNICO	1602	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	B1	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	1603	12	0	0	0	1	1	8.340,96
REEM	B1	N001	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	1604	12	0	0	0	1	1	8.340,96
REEM	D1	N028	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE	1605	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	1606	0	0	0	0	0	0	-
REISNI	D1	N028	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE	1607	36	0	0	0	1	1	30.713,70
75020000	D1	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	1608	36	0	0	0	1	1	30.713,70
75020000	D1	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	1609	36	0	0	0	1	1	30.713,70
75020000	D1	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	1610	36	0	0	0	1	1	30.713,70
75020000	D1	N016	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	1611	36	0	0	0	1	1	30.713,70
70030000	C1	N029	AGENTE	1612	36	0	0	0	1	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1613	36	0	0	0	1	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1614	36	0	0	0	1	1	28.228,08
70030000	C1	N029	AGENTE	1615	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	N027A	INSEGNANTE specializzazione ATELIER	1616	27	1	0	0	0	1	21.171,06
REEM	D1	N003	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	1617	0	0	0	0	0	0	-
REEM	C1	N013	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	1618	36	1	0	0	0	1	28.228,08
						1297	12	30	261	1600	43.946.189,90

ALLEGATO B)

PROSPETTO CESSAZIONI 2021 – PRIMA QUANTIFICAZIONE CESSAZIONI 2022

Allegato B) al "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE - ANNI 2021-2022-2023 – STRALCIO ANNO 2022 E PARZIALE MODIFICA DEL PIANO 2021. PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI - RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA"

CIFRATURE	DEC	PROFILO PROFESSIONALE	ORE	CAT.	IMPORTI RISPARMIATI 2022 (DA DATA CESSAZIONE AL 31.12.2022)	SPESA SOSTENUTA PER ANNO 2021
M.R.	23.03.2021	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO /3		B/3		7.488,73
C.R.	01.06.2021	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO /3		B/3		13.881,54
V.A.	01.06.2021	COLLABORATORE CULTURALE	30	B		11.037,71
T.A.	09.07.2021	OPERATORE TECNICO OPERATIVO	20	A		8.775,82
P.G.	26.08.2021	FUNZIONARIO TECNOLOGIE E SISTEMI INF.VI		D		24.679,19
S.A.	01.10.2021	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO		D		29.551,07
M.G.	11.10.2021	FUNZIONARIO RETI SOCIALI		D		29.449,11
T.E.	16.10.2021	GESTORE PROCESSI TECNICI		C		27.846,58
P.A.	25.11.2021	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO		B		28.669,01
S.S.	01.12.2021	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	30	D		28.947,92
P.S.	16.04.2021	INSEGNANTE		C		10.934,23
F.E.M.	09.08.2021	INSEGNANTE		C		22.796,85
D.S.E.	23.08.2021	INSEGNANTE		C		24.240,99
C.B.	25.08.2021	INSEGNANTE		C		24.447,30
P.B.	25.08.2021	INSEGNANTE		C		24.447,30
D.M.C.	01.09.2021	INSEGNANTE		C		25.169,37
L.G.	16.09.2021	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	27	B		16.926,91
T.M.	15.10.2021	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA /3		B/3		26.301,87
S.V.	08.11.2021	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO		D		-
C.M.M	01.11.2021	AGENTE		C		27.439,63
C.T	01.12.2021	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO		D		34.737,51
H.V.	01.12.2021	INSEGNANTE		C		37.650,90
C.M.	10.12.2021	EDUCATORE		C		34.964,14
F.A.	23.12.2021	EDUCATORE	21	C		21.166,52
B.S.	31.12.2021	INSEGNANTE		C		37.650,90
P.S.	01.01.2022	FUNZIONARIO RETI SOCIALI		D	37.848,33	
P.R.	01.01.2022	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI		C	35.169,55	
T.E.	01.01.2022	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO		D	37.848,33	
U.N.	02.01.2022	COLLABORATORE CULTURALE		B/3	33.242,64	
B.M.	13.01.2022	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	30	D	30.503,33	
V.C.	15.01.2022	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO		B/3	32.055,41	
P.S.	22.01.2022	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO		D	35.670,75	
S.M.	31.01.2022	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI		C	32.278,90	
P.T.	01.01.2022	GESTORE PROCESSI SOCIALI	30	C	29.307,96	
P.M.	14.02.2022	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO		B	27.971,89	
M.G.	28.02.2022	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO		B	26.751,93	
M.R.	28.02.2022	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI		C	29.580,96	
G.M.	06.03.2022	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO		D/3	35.505,13	
B.G.	07.03.2022	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO		B/3	27.397,78	
P.M.	09.03.2022	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI		C	28.713,77	
F.B.	23.03.2022	GESTORE PROCESSI DI COMUNICAZIONE		C	27.364,80	
F.S.	26.03.2022	FUNZIONARIO TECNICO		D	29.138,03	
C.A.T.	01.04.2022	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO		D	28.515,87	
T.C.	01.05.2022	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	30	B	17.791,05	
G.G.	02.05.2022	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO		B	21.262,12	
F.F.	16.05.2022	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO		D	23.849,63	
G.R.	27.05.2022	COLLABORATORE CULTURALE		B/3	20.000,38	
D.M.	01.06.2022	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI		C	20.619,96	
Z.M.	04.06.2022	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI		C	20.330,89	
C.A.	10.06.2022	COLLABORATORE CULTURALE		B/3	18.721,82	
F.L.	29.06.2022	AGENTE		C	18.695,14	
P.M.G.	01.07.2022	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO		B	16.033,73	
V.M.	01.07.2022	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI		C	17.729,31	
M.R.	10.07.2022	FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI		D	18.146,46	
M.D.	26.07.2022	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI		C	15.320,43	
B.R.	01.08.2022	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI		C	14.742,30	

CIFRATURE	DEC	PROFILO PROFESSIONALE	ORE	CAT.	IMPORTI RISPARMIATI 2022 (DA DATA CESSAZIONE AL 31.12.2022)	SPESA SOSTENUTA PER ANNO 2021
S.M.	15.08.2022	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO		D	14.413,47	
P.A.	05.09.2022	FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI		D	12.235,90	
F.A.	18.09.2022	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI		C	10.117,27	
P.M.	12.10.2022	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI		C	7.804,75	
T.O.	11.11.2022	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI		C	4.914,10	
M.M.	15.11.2022	FUNZIONARIO TECNICO		D	4.873,62	
I.E.	15.11.2022	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO		B	4.095,57	
B.M.G.	01.12.2022	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO		D	3.343,37	
F.P.	07.12.2022	GESTORE PROCESSI EDUCATIVI	30	C	2.007,39	
P.P.	27.12.2022	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	30	D	432,06	
P.L.	01.01.2022	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI		B	31.806,04	
R.M.	17.05.2022	INSEGNANTE		C	23.622,07	
S.A.	06.06.2022	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA		B/3	19.087,12	
C.L.	05.10.2022	INSEGNANTE		C	9.077,48	
R.E.	08.12.2022	INSEGNANTE	21	C	1.444,14	
B.C.	23.12.2022	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA	27	B/3	616,45	
A.S.	30.12.2022	INSEGNANTE		C	206,31	
		PRIMA QUANTIFICAZIONE PRESUNTA RISPARMIO CESSATI		100,00%	958.205,70	579.201,09
						1.537.406,80

ALLEGATO C)

PROSPETTO BUDGET / PIANO ASSUNZIONALE 2022

Allegato C) al "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE - ANNI 2021-2022-2023 – STRALCIO ANNO 2022 E PARZIALE MODIFICA DEL PIANO 2021. PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI - RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA"

PTFP di autorizzazione	NUMERO	PROFILO PROFESSIONALE	MODALITA' DI COPERTURA	DECORRENZA	CAT.	TOTALE SPESA IN RAGIONE ANNUA		
2021	6	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	Stabilizzazione art. 20 - comma 1 - D.Lgs. n. 75/2017	31/12/2021	D		227.089,98	GIA' AUTORIZZATA NEL PIANO 2021 - NEL COMPLESSIVO RISPARMIO DEI CESSATI ANNO 2021 DECORRENZA ENTRO IL 31.12.2021
2021	9	AGENTE	Scorrimento graduatoria unica regionale	01/01/2022	C		330.180,21	GIA' AUTORIZZATA NEL PIANO 2021 - NEL COMPLESSIVO RISPARMIO DEI CESSATI ANNO 2021
2021	2	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO	Scorrimento graduatoria altro ente	01/01/2022	D		72.170,03	GIA' AUTORIZZATA NEL PIANO 2021 - NEL COMPLESSIVO RISPARMIO DEI CESSATI ANNO 2021
2021	1	DIRIGENTE - AMBITO TECNICO	Concorso Pubblico in corso di espletamento	01/01/2022	DIR		125.266,14	GIA' AUTORIZZATA NEL PIANO 2021 - NEL COMPLESSIVO RISPARMIO DEI CESSATI ANNO 2021
2021	1	DIRIGENTE - AVVOCATO	Indizione Concorso Pubblico	01/07/2022	DIR		62.633,07	GIA' AUTORIZZATA NEL PIANO 2021 - NEL COMPLESSIVO RISPARMIO DEI CESSATI ANNO 2021
2021	2	FUNZIONARIO TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI	Ricerca e scorrimento graduatoria altro Ente	dal primo momento utile 2022	D		75.696,66	GIA' AUTORIZZATA NEL PIANO 2021 - NEL COMPLESSIVO RISPARMIO DEI CESSATI ANNO 2021
2021	1	DIRIGENTE - AMBITO GIURIDICO/ECONOMICO/AMMINISTRATIVO - ENTRATE	Indizione Concorso Pubblico	01/07/2022	DIR		62.633,07	GIA' AUTORIZZATA NEL PIANO 2021 - NEL COMPLESSIVO RISPARMIO DEI CESSATI ANNO 2021
2022	12	AGENTE	Scorrimento graduatoria propria in subordine scorrimento graduatoria altro ente	01/03/2022	C	366.866,90		
2022	2	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO	Scorrimento graduatoria altro ente	01/02/2022	D	72.170,03		
2022	20	INSEGNANTE	Stabilizzazione art. 20 - comma 2 - D.Lgs. n. 75/2017 - indizione procedura riservata	25/08/2022	C		251.006,00	GIA' SOSTENUTA NEL TEMPO DETERMINATO
2022	1	EDUCATORE	Scorrimento graduatoria propria	01/03/2022	C		30.915,48	GIA' SOSTENUTA NEL TEMPO DETERMINATO
2022	5	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	Scorrimento graduatoria propria in subordine scorrimento graduatoria altro ente	01/03/2022	C	146.539,79		
2022	5	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO / FUNZIONARIO ECONOMICO FINANZIARIO	Ricerca e scorrimento graduatoria altro Ente in subordine Indizione Nuovo Concorso Pubblico	01/03/2022	D	157.701,38		
2022	1	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	Scorrimento graduatoria propria	01/03/2022	D	31.540,28		
2022	5	FUNZIONARIO TECNICO	Indizione Concorso Pubblico e/o Scorrimento graduatoria altro Ente	01/03/2022	D	157.701,38		
2022	3	FUNZIONARIO TECNICO	Concorso riservato a personale interno (art. 22 - comma 15 - del D.Lgs .n. 75/2017)	01/05/2022	D	4.629,56		
2022	3	GESTORE PROCESSI TECNICI	Ricerca e scorrimento graduatoria altro Ente	01/03/2022	C	87.923,88		
2022	1	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE	Stabilizzazione art. 20 - comma 1 - D.Lgs. n. 75/2017	01/03/2022	D	31.540,28		
2022	2	FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI	Stabilizzazione art. 20 - comma 1 - D.Lgs. n. 75/2017	01/03/2022	D	63.080,55		
2022	2	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE - SPECIALIZZAZIONE PEDAGOGICO	Concorso riservato a personale interno (art. 22 - comma 15 - del D.Lgs .n. 75/2017)	01/09/2022	D	131,62		
2022	1	DIRIGENTE - AMBITO TECNICO	Scorrimento graduatoria propria	01/03/2022	DIR	104.388,45		
2022	1	DIRIGENTE - AMBITO AMMINISTRATIVO	Scorrimento graduatoria propria	01/12/2022	DIR	10.438,85		
TOTALE SPESA						1.234.652,92	1.010.500,66	

SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO ANNO 2009 E MONITORAGGIO SPESA ANNO 2021

		Bilancio Consuntivo Anno 2009				
Spesa personale a tempo determinato - Istituzione Sci/An			2.963.731,23			
Spesa personale a tempo determinato - Comune			940.603,61			
Spesa Direttore Generale art. 108 T.U. Comune			182.376,01			
Spesa Dirigenti art. 110 c.2 T.U. Comune			86.926,65			
Spesa personale Alta Specializzazione art. 110 c.1 e 2 T.U. Comune			520.300,16			
Spesa personale art.90 D.Lgs. 267/2000			363.636,78			
Spesa Co.Co.Co. (compresa Irap)			1.190.458,84			
Spesa personale a tempo determinato - Servizi Sociali	490.727,39		547.384,82			
Spesa personale Alta Specializzazione art. 110 c.1 e 2 T.U. Servizi Sociali	56.657,43					
	547.384,82					
Spesa complessiva personale a tempo determinato anno 2009	1° aggregato		6.795.418,10	(**)		
(**) al netto della spesa per personale in "comando in"						
Spesa per Tirocini formativi ANNO 2009	2° aggregato		53.349,45			
		Bilancio Anno 2021 - Monitoraggio				
Spesa personale a tempo determinato - Comune				Anno 2020	Differenza	
Spesa personale a tempo determinato – Comune			719.648,77	1.019.539,51	-299.890,74	
Spesa personale a tempo determinato Elezioni Amm. - Comune			-	-	0,00	
Spesa Dirigenti art. 110 c.2 T.U. Comune			185.724,68	152.930,59	32.794,09	
Spesa Direttore Generale art. 108 T.U. Comune			178.695,97	178.450,07	245,90	
Spesa personale Alta Specializzazione art. 110 c. 2 T.U. Comune			126.116,48	92.559,10	33.557,38	
Spesa personale art.90 D.Lgs. 267/2000			908.212,98	858.386,03	49.826,95	
Scorporo oneri rinnovo CCNL triennio 2016-2018			-115.812,59	-117.835,68		
Spesa Co.Co.Co. (compresa Irap) – Comune			-	-	0,00	
			2.002.586,29	2.184.029,62	-181.443,33	
(*) al netto delle spese rimborsate dall' Unione Europea						
Spesa personale a tempo determinato - Servizi Sociali				Anno 2020	Differenza	
Spesa personale a tempo determinato - Servizi Sociali (***)			352.160,88	284.382,80	67.778,08	
Spesa personale Alta Specializzazione art. 110 c. 2 T.U. Servizi Sociali			118.478,71	68.520,99	49.957,72	
Spesa co.co.co.(compresa Irap) - Servizi Sociali			-	-	0,00	
			470.639,59	352.903,79	117.735,80	
(***) al netto delle spese PON SIA (cap. 30827) e REI – RDC fondo povertà (cap. 31889)						
Spesa personale a tempo determinato - Istituzione Scuole e Nidi				2020	Differenza	

Spesa personale a tempo determinato - Istituzione (no insegnanti/educatori)			-	-	0,00
Spesa personale art.90 D.Lgs. 267/2000			77.516,46	77.490,92	25,54
Spesa personale Alta Specializzazione art. 110 c. 2 T.U.			13.859,03	45.261,02	-31.401,99
Spesa personale a tempo determinato Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia			4.784.602,70	4.367.776,92	416.825,78
Scorporo oneri rinnovo CCNL triennio 2016-2018			-258.747,90	-251.395,37	
Scomputo spesa personale scolastico, educativo e ausiliario - D.L. 104/2020			-449.701,11		
			4.167.529,18	4.239.133,49	-71.604,31
Spesa complessiva personale a tempo determinato anno 2021	1° aggregato		6.640.755,06	6.776.066,90	-135.311,84
(Personale a TD o con convenzione ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa)					
Spesa per Tirocini formativi e Somministrazione Lavoro anno 2021	2° aggregato		-	-	0,00
Spesa personale in somministrazione lavoro - cap. 310 (compreso Irap)					
(contratti di Formazione Lavoro, altri rapporti formativi, somministrazione di lavoro, lavoro accessorio di cui all'art.70, co.1, lett. d) del D.Lgs. 276/2003 e s.m.i.)					
L'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, riguardante le limitazioni al tetto di spesa del 2009 per il lavoro flessibile, è stato da ultimo modificato dall'art. 11, comma 4-bis, del D.L. 2014, 24 giugno, n. 90, introdotto in fase di conversione dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, che ha inserito, in forma di inciso novellato, il settimo periodo, secondo cui: <i>"Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente"</i> . All'incisione fa seguito il periodo immediatamente successivo, l'ottavo, già presente, che contiene la seguente disposizione: <i>"Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009"</i> .					
La spesa di personale per lavoro flessibile deve, pertanto, rimanere all'interno del tetto del 100% di quanto speso nel 2009. Deliberazione della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie - n. 2/SEZAUT/2015/QMIG del 29 gennaio 2015.					
Rivedendo, da ultima, la Deliberazione della Corte dei Conti - Sezione Autonomie - n. 21/SEZAUT/2014/QMIG, si escludono dalla spesa di personale per il lavoro flessibile unicamente i costi delle assunzioni finanziate esclusivamente da fondi dell'Unione Europea o da privati.					
Sulla base dell'art. 16 comma 1- quater del D.L. 113/2016 (convertito nella legge 7 agosto 2016, n.160) che ha modificato l'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010, non si considera la spesa del personale dirigenziale assunto ai sensi dell'art. 110 co.1 del TU n. 267/2000, sia nell'anno 2009 che 2017.					
La deliberazione della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie – n.12 del 04/05/2017 esclude dall'ambito applicativo dell'art. 9, co. 28 del D.L. n.78/2010 la spesa relativa al personale utilizzato in posizione di comando.					
La deliberazione della Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo – n.121 del 13/09/2018 esclude dall'ambito applicativo dell'art. 9, co. 28 del D.L. n.78/2010 gli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali contemplati dalla contrattazione collettiva nazionale.					
Il D.L. 14 agosto 2020, n.104, art. 48-bis (convertito con Legge n. 126/2020 del 13 ottobre 2021), in deroga a quanto stabilito dall'art. 9, co. 28 del D.L. n. 78/2010, stabilisce che per l'anno scolastico 2020 - 2021 la maggiore spesa di personale rispetto a quella sostenuta nell'anno 2019 per contratti a tempo determinato del personale educativo, scolastico e ausiliario impiegato nei Comuni non si computa ai fini delle limitazioni finanziarie di cui al D.L. n. 78/2010					
Reggio Emilia, 10/12/2021					



Area Risorse
Servizio Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione

**PERCORSO ADOTTATO DAL COMUNE DI REGGIO EMILIA PER L'APPLICAZIONE
DELL'ART. 20 COMMA 1 DEL D.LGS. 75/2017 e s.m.i.**

così come innovato dall'art. 1, comma 1-bis, D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8, dall' art. 1, comma 7-bis, lett. a), D.L. 31 dicembre 2020, n. 183, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 febbraio 2021, n. 21, e da ultimo dall' art. 1, comma 3-bis, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2021, n. 113.

PREMESSE

Nell'anno 2018, il Comune di Reggio Emilia ha adottato apposito percorso per l'applicazione dell'art. 20 del D.Lgs. n. 75/2017 assumendo tutte le figure interessate che all'epoca erano in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa per la stabilizzazione "diretta" ed in particolare:

N.	POSTI DI PROFILO PROFESSIONALE	CAT.	RAPPORTO ORARIO	DECORRENZA
5	Funzionario Reti Sociali - Specializzazione Servizi Sociali	D1	Tempo pieno	01/01/2019
1	Funzionario Tecnico	D1	Tempo pieno	01/01/2019
1	Funzionario Reti Educative - Specializzazione Pedagogico	D/3	Tempo pieno	01/09/2018

specificando che n. 1 unità con profilo di Funzionario Reti Sociali - Specializzazione Servizi Sociali aveva rinunciato alla stabilizzazione "diretta" in quanto non più interessata.

Richiamati i recenti Piani Triennali dei Fabbisogni, in particolare da ultimo il "Piano Triennale dei Fabbisogni di personale anni 2021-2022-2023 - Anno 2021 Primo Stralcio. Provvedimento conseguenti - Rideterminazione della Dotazione Organica" approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 06.03.2021 dove al paragrafo 5) RICOGNIZIONE FABBISOGNI - PIANO DEI FABBISOGNI 2021-2022-2023 è riportato quanto segue:

"Si confermano altresì, per gli anni 2021 - 2022 le assunzioni di personale di talune professionalità, facendo ricorso alle particolari modalità di reclutamento speciale transitorio di cui all'art. 20 comma 1) e 22 comma 15 del Decreto Legislativo n. 75/2017 e plurime ss.mm.ii. (percorsi di "stabilizzazione" e di "verticalizzazione"), per le professionalità, con le tempistiche e secondo il percorso, così come esattamente già indicati all'interno delle 2 suddette deliberazioni, in particolare nella Deliberazione G.C. 223 del 22/12/2020, Capoversi A) e B) e come riassunto nelle 2 Tabelle più sotto riportate.

Si specifica altresì che si rinvia a successive integrazioni al presente Piano, ogni altra valutazione circa l'eventuale ampliamento del numero di stabilizzazioni /di soggetti/ di profili professionali che si deciderà di effettuare tenuto conto dei propri fabbisogni, delle risorse e della D.O. entro il 31/12/2021, in relazione alle recentissime novelle normative intervenute e alle modifiche testè apportate alla principale norma di riferimento (all'art. 20 Dlgs.75/2017) dall'art. 1 co. 7-bis della legge n. 21 del 26/02/2021 (pubblicata sulla G.U. solo in data 01/03/2021) di conversione in legge, con modificazioni, del D.L. Milleproroghe n. 183/2020, che ha prorogato il termine per la maturazione dei requisiti di stabilizzazione di 1 ulteriore anno, sino al 31/12/2021, ampliando la platea dei soggetti potenzialmente stabilizzabili.

TABELLA STABILIZZAZIONI - art. 20 co. 1 D.Lgs. 75/2017 e smi - da effettuare entro il 31/12/2021

Come norma "di indirizzo" si individuano, in attesa della completa mappatura dei soggetti precari e di quanto indicato nella Deliberazione G.C. N. 223 del 22/12/2020, i seguenti profili professionali, quali destinatari dei processi di stabilizzazione di cui all'art. 20 co.1 D.Lgs. 75/2017 individuati sulla base delle esigenze occupazionali prioritarie, definite nelle premesse e della presenza di candidati con le condizioni soggettive utili per il reclutamento speciale, definendo le quantità numeriche da destinare a tale reclutamento e specificando che in ogni caso, i numeri, i profili ed i posti destinabili ad assunzioni tramite "stabilizzazione", potrebbero essere oggetto di modifica, e/o integrazione nell'ambito delle integrazioni al presente PTFP 2021-2023, o in altro provvedimento - anche in relazione alle ultime ed ulteriori modificazioni testè apportate all'art. 20 del D.Lgs. 75/2017, dal D.L. "Milleproroghe" n. 183/2020, così come recentemente convertito in Legge n. 21 del 26/02/2021 (art. 1 co. 7-bis) pubblicata in G.U. in data 01/03/2021, attualmente in fase di lettura, analisi e valutazione - ed al termine della completa "mappatura" dei soggetti potenzialmente stabilizzabili in quanto in possesso dei requisiti previsti dalla norma per la stabilizzazione diretta, della verifica circa i fabbisogni assunzionali dell'Ente,

della capacità e dei limiti di spesa e della Dotazione Organica che dovrà essere opportunamente adeguata e rimodulata in modo organico e funzionale ai complessivi fabbisogni assunzionali, nell'ambito del prossimo Piano triennale dei fabbisogni, prima dell'effettuazione delle assunzioni a tempo indeterminato e delle stabilizzazioni dirette:

n. 2 assunzioni 36 h. profilo prof.le "Gestore processi culturali" - Cat. C
n. 6 assunzioni 36 h. profilo prof.le "Funzionario Reti Sociali" Spec. servizi sociali - Cat. D

Sono contestualmente autorizzate le proroghe e/o i rinnovi delle assunzioni a tempo determinato dei soggetti potenzialmente stabilizzabili nei suddetti profili professionali, se ed in quanto in possesso dei requisiti previsti per la stabilizzazione, già sin da ora, nelle more della ultimazione dei processi di stabilizzazione, come già indicato nella Deliberazione G.C. 223 del 22/12/2020."

Considerato che, come già in parte annunciato nel Piano Triennale dei Fabbisogni sopracitato, l'art. 1, comma 7-bis, lett. a), D.L. 31 dicembre 2020, n. 183, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 febbraio 2021, n. 21, aveva ampliato il periodo nel quale poter attuare la stabilizzazione diretta e la maturazione dei requisiti per le "stabilizzazioni" al 31.12.2021 e che successivamente è intervenuta una ulteriore modifica normativa apportata dall'art. 1, comma 3-bis, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 che ha nuovamente modificato l'art. 20 avente ad oggetto "Superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni" in particolare comma 1 del Decreto Legislativo n. 75/2017 ampliando ulteriormente il periodo nel quale poter attuare la stabilizzazione diretta e la maturazione dei requisiti utili alla stabilizzazione al 31.12.2022 - e pertanto occorre ora procedere alla redazione di un percorso per l'applicazione del comma 1 dell'art. 20 del D.Lgs. n. 75/2017.

La norma di reclutamento speciale transitorio per le Amministrazioni ha applicazione facoltativa e prevede all'art. 1, comma 3-bis, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - l'ampliamento del periodo di applicazione del comma 1 fino al 31.12.2022 e mira a superare e a dare risposta per quanto possibile, al fenomeno del precariato nelle pubbliche amministrazioni, da attuare nell'ambito di autonomia dei singoli Enti, ed in coerenza con i propri fabbisogni di professionalità, tramite la stabilizzazione dei soggetti potenzialmente interessati, in possesso dei diversi requisiti per la stabilizzazione previsti al comma 1) del medesimo articolo 20.

Tenuto presente quanto già determinato dal Piano Triennale dei Fabbisogni adottato con Deliberazione G.C. 35 del 06.03.2021, in materia di stabilizzazioni come sopra esposto, che ha individuato i fabbisogni di personale, i relativi profili professionali ed il numero dei posti da coprire con tale modalità di reclutamento speciale da effettuarsi entro il **31.12.2021**, è opportuno procedere ad effettuare una mappatura dei soggetti potenzialmente stabilizzabili che maturano i requisiti previsti entro la data del **31.12.2021** per poter dare attuazione alle assunzioni previste dal Piano Triennale dei Fabbisogni **entro l'anno 2021**.

Pertanto il presente percorso di stabilizzazione fissa la data del **31.12.2021** quale termine temporale per la maturazione dei requisiti per dare corso a quanto già stabilito dal Piano Triennale dei Fabbisogni fin da subito.

Si rimanda all'anno 2022 la possibilità di destinare ad un ulteriore percorso di stabilizzazioni ai sensi dell'art. 20 c. 1 i posti non coperti a coloro i quali dovessero maturare i requisiti entro il 31.12.2022 nel caso le manifestazioni di interesse fossero in numero inferiore rispetto ai posti previsti in copertura.

A tal fine si richiama quanto indicato nella Circolare n. 3/2017 del 23.11.2017 del Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione - Dipartimento della Funzione Pubblica detta "Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato".

L'art. 20 del D.Lgs. 75/2017 individua al comma 1) la modalità di assunzione a tempo indeterminato dei soggetti potenzialmente interessati alle stabilizzazioni mediante assunzione diretta - senza necessità di ulteriore procedura selettiva, avendola i soggetti interessati già superata - a tempo indeterminato del personale non dirigenziale che possiede TUTTI e 3 i sottoriportati requisiti:

- a. risulti in servizio successivamente alla data di entrata in vigore della *legge n. 124 del 2015* con contratti a tempo determinato presso l'amministrazione che procede all'assunzione o, in caso di amministrazioni comunali che esercitino funzioni in forma associata, anche presso le amministrazioni con servizi associati;
- b. sia stato reclutato a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte, con procedure concorsuali anche espletate presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione;
- c. abbia maturato, al 31 dicembre 2022, alle dipendenze dell'amministrazione di cui alla lettera a) che procede all'assunzione, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni

La Circolare n. 3/2017 del 23.11.2017 del Dipartimento della Funzione Pubblica dettando *"Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato"*, di cui occorre tenere conto tuttora, ribadiva il forte invito del legislatore a "stabilizzare" e a superare le forme di precariato protrattesi nel tempo, al fine della riduzione del ricorso ai contratti a termine, valorizzando le professionalità da tempo maturate e prestate al servizio delle pubbliche amministrazioni, in coerenza con i fabbisogni e le esigenze organizzative e funzionali di queste ultime.

La stessa circolare, per tali finalità di stabilizzazione, introduceva poi in via interpretativa nuovi elementi di valutazione, in merito ai requisiti che i soggetti "stabilizzabili" devono possedere, chiarendo e definendo che:

- con riferimento al requisito di cui al punto b) dell'art. 20 comma 1): per assunzione tramite procedura concorsuale pubblica si intende l'assunzione a tempo determinato avvenuta per il tramite di una graduatoria, sia a tempo determinato che indeterminato, riferita ad una procedura concorsuale / selettiva ordinaria, per esami e/o titoli, in relazione alle medesime attività svolte e intese come mansioni della categoria professionale di appartenenza;
- con riferimento al requisito di cui al punto c) dell'art. 20 comma 1): "l'aver maturato alle dipendenze della stessa amministrazione che procede all'assunzione, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo, negli ultimi otto anni", si specifica che *"gli anni utili da conteggiare ricomprendono tutti i rapporti di lavoro prestato direttamente con l'amministrazione, anche con diverse tipologie di contratto flessibile, ma devono riguardare attività svolte o riconducibili alla medesima area o categoria professionale che determina poi il riferimento per l'amministrazione per l'inquadramento da operare...."*, con espressa esclusione dei contratti di somministrazione.

La Circolare pertanto, in un'ottica di sollecitazione ai percorsi di stabilizzazione, si muove in senso ampliativo della platea del personale individuabile nel comma 1, e stabilizzabile mediante assunzione diretta a tempo indeterminato, ricomprendendo nei 3 anni da maturare complessivamente presso la stessa amministrazione che procede all'assunzione, la somma di periodi di lavoro prestato sia a tempo determinato (di cui comunque deve esservi almeno 1 giorno di assunzione maturato in data successiva al 28/08/2015 tramite procedura selettiva/concorsuale e che rappresenta il profilo/categoria professionale di successivo inquadramento e di confronto anche per il cumulo con altri contratti di lavoro flessibile) che con altre tipologie di "contratto flessibile" - quali contratti di "collaborazione coordinata e continuativa", dovendosi in ogni caso ricondurre e riferire ad attività assimilabili a mansioni e categorie professionali proprie del profilo di successivo inquadramento da operare.

Tali forme di lavoro flessibile (co.co.co.) cosiddette "para-subordinate", sono le uniche che consentono di poter ricondurre, per quanto possibile, l'attività prestata nell'ambito del contratto di collaborazione ad analoghe mansioni tipizzanti uno specifico profilo e categoria professionale di lavoro dipendente, anche al fine del suo cumulo con altro rapporto di lavoro prestato a tempo determinato, ed al fine di un opportuno congruo e corretto inquadramento professionale.

Le suddette tipologie di "lavoro flessibile", sono inoltre le uniche che, ai fini della spesa, rientrano a pieno titolo tra le spese di personale, sia ai sensi dell'art. 1 comma 557 della Legge n. 296/2006 e smi, che ai sensi dell'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 e smi (appunto nel contenitore del "lavoro flessibile"), assimilabili in tal senso al tempo determinato, e che consentirebbero pertanto (in caso di scelta dell'Amministrazione) di ridurre di pari valore la spesa dell'aggregato di cui all'art. 9 comma 28, ai fini della stabilizzazione.

Nello stesso modo la Circolare chiarisce la portata dell'ambito applicativo dell'art. 20 comma 2) lettera a), con riferimento ai soggetti destinatari delle procedure concorsuali riservate, in senso ampliativo, specificando che tali procedure sono riservati ai soggetti che successivamente alla data del 28 agosto 2015

risultino titolari di un contratto di lavoro flessibile presso la stessa Amministrazione che bandisce il concorso, consentendo *“di ricomprendere nel reclutamento speciale transitorio per il triennio 2018-2020 i titolari di varie tipologie di contratto flessibile, quali ad esempio anche le collaborazioni coordinate e continuative”*.

Si rileva che:

- la data di entrata in vigore della Legge n. 124 del 2015 risulta essere il 28.08.2015;
- l'arco temporale degli “ultimi otto anni” viene pertanto riferito al periodo che va dal 01.01.2014 al 31.12.2021, dovendo provvedere alle assunzioni entro il 31.12.2021 come previsto dal vigente Piano Triennale dei Fabbisogni approvato con Deliberazione n. 35 del 06.03.2021.

Si rileva inoltre che tale norma rappresenta una facoltà che gli Enti possono utilizzare tenuto conto:

- del proprio effettivo fabbisogno di determinate professionalità;
- della disponibilità complessiva di posti in Dotazione Organica, da ritrovare anche con apposita rimodulazione della stessa funzionalmente alle esigenze di stabilizzazione;
- dell'effettiva capacità assunzionale, in relazione al regime di limitazione vigente, da destinare in quota massima 50% alle stabilizzazioni;
- della valutazione circa il possibile utilizzo delle risorse di cui all'art. 9 comma 28 (lavoro flessibile) per finalità di stabilizzazione, riducendo però stabilmente ed in via definitiva tale tetto di spesa, anche ai fini di successive ulteriori assunzioni a tempo determinato;
- dei complessivi vincoli di spesa e delle capacità di Bilancio.

Tenuto conto di quanto sopra, in considerazione dell'attenzione da sempre dimostrata dal Comune di Reggio Emilia ai lavoratori e ai propri collaboratori, ed alle possibili soluzioni tecniche che potessero superare il fenomeno del “precariato”, se corrispondenti anche ad effettivi fabbisogni di personale e ad esigenze organizzative - coerentemente con le precedenti azioni intraprese, si è prestata particolare attenzione alla norma in oggetto, e alla fattiva possibilità di darvi seguito, nei limiti sopraindicati, nell'ambito della programmazione del Piano Triennale dei Fabbisogni 2021-2023 - come previsto anche dall'art. 20 del D.Lgs. n. 75/2017 e dal punto 3.2.2 *“Adempimenti preliminari e Piano Triennale dei Fabbisogni”* della Circolare n. 3/2017, secondo un percorso chiaro, imparziale e trasparente.

Percorso propedeutico all'applicazione della norma in esame, adottato dal Comune di Reggio Emilia per l'eventuale assunzione dei soggetti aventi titolo, tenuto conto del proprio fabbisogno di determinate professionalità e sulla scorta delle risorse dotazionali e finanziarie disponibili come già stabilito dal Piano Triennale dei Fabbisogni, in particolare da ultimo il “Piano Triennale dei Fabbisogni di personale anni 2021-2022-2023 - Anno 2021 Primo Stralcio. Provvedimento conseguenti - Rideterminazione della Dotazione Organica” approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 35 di I.D. del 06.03.2021

ART. 20 COMMA 1 - D.LGS. N. 75/2017 così come modificato dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8, dall' art. 1, comma 7-bis, lett. a), D.L. 31 dicembre 2020, n. 183, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 febbraio 2021, n. 21, e da ultimo dall' art. 1, comma 3-bis, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2021, n. 113

1^ FASE - VERIFICA DELLA NORMATIVA

L'art. 20 del Decreto Legislativo n. 75/2017 così come modificato dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8, dall' art. 1, comma 7-bis, lett. a), D.L. 31 dicembre 2020, n. 183, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 febbraio 2021, n. 21, e da ultimo dall' art. 1, comma 3-bis, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 prevede testualmente quanto segue:

“

Art. 20. Superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni

1. Le amministrazioni, al fine di superare il precariato, ridurre il ricorso ai contratti a termine e valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, possono, fino al 31 dicembre 2022, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'articolo 6, comma 2, e con l'indicazione della relativa copertura finanziaria, assumere a tempo indeterminato personale non dirigenziale che possieda tutti i seguenti requisiti:

- a) risulti in servizio successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015 con contratti a tempo determinato presso l'amministrazione che procede all'assunzione o, in caso di amministrazioni comunali che esercitino funzioni in forma associata, anche presso le amministrazioni con servizi associati;
- b) sia stato reclutato a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte, con procedure concorsuali anche espletate presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione;
- c) abbia maturato, al 31 dicembre 2022, alle dipendenze dell'amministrazione di cui alla lettera a) che procede all'assunzione, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni.

... omissis ...

- a) risulti titolare, successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015, di un contratto di lavoro flessibile presso l'amministrazione che bandisce il concorso;
- b) abbia maturato, alla data del 31 dicembre 2022, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso l'amministrazione che bandisce il concorso

3. Ferme restando le norme di contenimento della spesa di personale, le pubbliche amministrazioni, fino al 31 dicembre 2022, ai soli fini di cui ai commi 1 e 2, possono elevare gli ordinari limiti finanziari per le assunzioni a tempo indeterminato previsti dalle norme vigenti, al netto delle risorse destinate alle assunzioni a tempo indeterminato per reclutamento tramite concorso pubblico, utilizzando a tal fine le risorse previste per i contratti di lavoro flessibile, nei limiti di spesa di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 20 luglio 2010, n. 122, calcolate in misura corrispondente al loro ammontare medio nel triennio 2015-2017 a condizione che le medesime amministrazioni siano in grado di sostenere a regime la relativa spesa di personale previa certificazione della sussistenza delle correlate risorse finanziarie da parte dell'organo di controllo interno di cui all'articolo 40-bis, comma 1, e che prevedano nei propri bilanci la contestuale e definitiva riduzione di tale valore di spesa utilizzato per le assunzioni a tempo indeterminato dal tetto di cui al predetto articolo 9, comma 28.

... omissis ...

7. Ai fini del presente articolo non rileva il servizio prestato negli uffici di diretta collaborazione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 165 del 2001 o degli organi politici delle regioni, secondo i rispettivi ordinamenti, né quello prestato in virtù di contratti di cui agli articoli 90 e 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

8. Le amministrazioni possono prorogare i corrispondenti rapporti di lavoro flessibile con i soggetti che partecipano alle procedure di cui ai commi 1 e 2, fino alla loro conclusione, nei limiti delle risorse disponibili ai sensi dell'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

9. Il presente articolo non si applica al reclutamento del personale docente, educativo e amministrativo, tecnico e ausiliario (ATA) presso le istituzioni scolastiche ed educative statali. Fino all'adozione del regolamento di cui all'articolo 2, comma 7, lettera e), della legge 21 dicembre 1999, n. 508, le disposizioni di cui al presente articolo non si applicano alle Istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica. I commi 5 e 6 del presente articolo non si applicano agli enti pubblici di ricerca di cui al decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218. Per i predetti enti pubblici di ricerca il comma 2 si applica anche ai titolari di assegni di ricerca in possesso dei requisiti ivi previsti. Il presente articolo non si applica altresì ai contratti di somministrazione di lavoro presso le pubbliche amministrazioni.

...omissis..."

La Circolare 3 del 23.11.2017 del Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione - Dipartimento della Funzione Pubblica in riferimento al comma 1 dell'art. 20, come anzidetto, ha ampliato la platea dei soggetti destinatari della norma ed ha altresì indicato, in sintesi, quanto segue:

“

Al punto 3.2.2 “ADEMPIMENTI PRELIMINARI E PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI” si specificava in particolare quanto segue:

“L’articolo 20 del D.Lgs. n. 75/2017 prevede che le procedure di reclutamento speciale ivi previste devono svolgersi in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all’articolo 6, comma 2, del d.lgs. 165/2001 e con l’indicazione della relativa copertura finanziaria.

Tuttavia, nelle more dell’adozione delle linee di indirizzo e di orientamento nella predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale, le amministrazioni possono comunque procedere all’attuazione delle misure previste dall’articolo 20 a partire dal 2018, tenendo conto dei limiti derivanti dalle risorse finanziarie a disposizione e delle figure professionali già presenti nella pianta organica. Omissis... Naturalmente, appare opportuno che le amministrazioni, anche ove intendano avviare le procedure di cui all’articolo 20 già a partire dal primo gennaio 2018 e comunque prima dell’adozione del piano dei fabbisogni o della scadenza del termine del suddetto articolo 22, operino comunque una ricognizione del personale potenzialmente interessato e delle esigenze di professionalità da reclutare attraverso tali procedure. Ciò al fine di poter definire anche in modo coerente, nel piano dei fabbisogni, le professionalità da reclutare sia in relazione al reclutamento ordinario rivolto all’esterno sia di quello speciale dedicato al superamento del precariato ed alla valorizzazione delle esperienze lavorative.

Cosicché, una volta adottato il piano dei fabbisogni di cui all’articolo 6, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, le procedure programmate ai sensi dell’articolo 20 risultino coordinate rispetto a quelle previsioni e possano comunque essere eventualmente aggiornate in coerenza.

A tal fine, è opportuno che le amministrazioni adottino in ogni caso un atto interno, nel rispetto delle forme di partecipazione sindacale, in cui diano evidenza del personale in possesso dei requisiti previsti dall’articolo 20, distinguendo i destinatari del comma 1 da quelli del comma 2, e definiscano le ragioni delle loro scelte con riferimento all’an, al quomodo e al quando. Si ritiene fondamentale stabilire preventivamente criteri trasparenti sulle procedure da svolgere dandone la dovuta pubblicità.

...omissis...

Le procedure speciali di reclutamento finalizzate al superamento del precariato hanno una disciplina che sottende un interesse prevalente rispetto alla mobilità prevista dall’articolo 30 del d.lgs. 165/2001 che, conseguentemente, non è da svolgere in via propedeutica all’avvio delle relative procedure. Rimane, invece, prevalente la posizione giuridica alla ricollocazione del personale in disponibilità ed è, pertanto, necessario adempiere a quanto previsto dall’articolo 34-bis del d.lgs. 165/2001.”

Al punto 3.2.3 “RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE UTILIZZABILI PER LE PROCEDURE DELL’ARTICOLO 20” si specifica quanto segue:

“Il piano di reclutamento speciale previsto in via transitoria dall’articolo 20 consente di utilizzare, in deroga all’ordinario regime delle assunzioni e per finalità volte esclusivamente al superamento del precariato, le risorse dell’articolo 9, comma 28, del d.l. 78/2010, calcolate in misura corrispondente al loro ammontare medio nel triennio 2015-2017. Tali risorse, quindi, possono elevare gli ordinari limiti finanziari per le assunzioni a tempo indeterminato previsti dalle norme vigenti, purché siano destinate per intero alle assunzioni a tempo indeterminato del personale in possesso dei requisiti previsti dall’articolo 20 e nel rispetto delle relative procedure. Le amministrazioni devono essere in grado di sostenere a regime la relativa spesa di personale previa certificazione della sussistenza delle correlate risorse finanziarie da parte dell’organo di controllo interno di cui all’articolo 40-bis, comma 1, del d.lgs. 165/2001. Devono, altresì, prevedere nei propri bilanci la contestuale e definitiva riduzione del valore di spesa utilizzato per le assunzioni a tempo indeterminato dal tetto di cui al predetto articolo 9, comma 28. Le risorse del predetto comma 28 dovranno coprire anche il trattamento economico accessorio e conseguentemente, solo ove necessario, andranno ad integrare i relativi fondi oltre il limite previsto dall’articolo 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017.”

Al punto 3.2.4 “LE FACOLTÀ DI ASSUNZIONE UTILIZZABILI PER LE FINALITÀ DELL’ARTICOLO 20” si specifica quanto segue:

“Per dare attuazione all’articolo 20 le amministrazioni possono utilizzare, in aggiunta alle risorse di cui all’articolo 9, comma 28, del D.L. 78/2010 (cfr. supra, sub § 3.2.3.), anche le risorse finanziarie ordinariamente previste dal rispettivo regime delle assunzioni con riferimento al triennio 2018-2020, al netto di quelle da destinare alle assunzioni a tempo indeterminato mediante procedure di reclutamento ordinario a garanzia dell’adeguato accesso dall’esterno.

Il piano deve contenere un dettaglio che dimostri, in relazione ai risparmi da cessazione (o alla spesa del personale tenendo conto delle diverse discipline), le modalità di calcolo dell'ammontare delle risorse riconducibili alle facoltà ordinarie di assunzione.”
...omissis...

Al punto 3.2.6 “PROROGA DEI RAPPORTI DI LAVORO” si specifica quanto segue:

“Nelle more della conclusione delle procedure speciali previste dall’articolo 20, commi 1 e 2, le amministrazioni possono dunque prorogare i corrispondenti rapporti di lavoro flessibile con i soggetti che partecipano alle relative procedure (articolo 20, comma 8).

Poiché la proroga o la durata dei relativi rapporti di lavoro è prevista in deroga alla disciplina del d.lgs. 81/2015, la stessa è consentita per coloro che, come detto, partecipano alle procedure dell’articolo 20, in quanto chiaramente destinatari di misura volta al superamento del precariato.

Naturalmente, ove le amministrazioni intendano accedere alle procedure di reclutamento speciale in esame, a partire dal 2018, essendo in grado di indicare le professionalità da reclutare secondo risorse e fabbisogni, appare ragionevole che, al fine di garantire la continuità dei servizi, possano procedere al rinnovo o alla proroga dei corrispondenti contratti in essere, nel rispetto dei limiti e dei requisiti di legge, anche prima di iniziare le suddette procedure.

...omissis...”

La sentenza del Consiglio di Stato 03.02.2020 n. 872 dalla quale si evince che la procedura di stabilizzazione non è consentita ai dipendenti già in servizio a tempo indeterminato presso una Pubblica Amministrazione in quanto tale evidenza entra in contrasto con la “ratio” della norma di cui all’art. 20 del D.Lgs 75/2017.

L’ulteriore recente sentenza del Consiglio di Stato 26.11.2021 n. 7911 che riprende le motivazioni della sentenza del 03.02.2020 n. 872 sopramenzionata e che ribadisce che è presupposto essenziale per la partecipazione alle procedure di stabilizzazione, previste dall’Art. 20 del D.Lgs 75/2017, l’assenza in capo ai candidati di rapporti di lavoro pubblico a tempo indeterminato.

La Sentenza della Corte di Cassazione n. 6310 del 08.03.2021 con la quale si afferma che la *ratio* della norma relativa alle stabilizzazioni ha carattere speciale e transitorio rivolto e ristretto ai dipendenti tuttora precari in quanto titolari di contratti a tempo determinato e che pertanto è legittima l’esclusione dalle procedure di stabilizzazione dei soggetti già titolari di contratti a tempo indeterminato, ribadendo infatti che la finalità delle procedure di stabilizzazione stesse è quella di eliminare il precariato e che in via interpretativa ha introdotto un principio giuridico della non estensione a chi è già titolare di un contratto di lavoro a tempo indeterminato alle procedure di accesso semplificato di cui si discute.

2^ FASE - MAPPATURA DEI PRECARI STABILIZZABILI AI SENSI DELL’ART. 20 COMMA 1) ALLA DATA DEL 31.12.2021

In relazione a quanto previsto dalla Circolare 3 e tenuto conto degli orientamenti assunti in merito, si è proceduto pertanto alla ricognizione dei soggetti di cui all’articolo 20 comma 1) che hanno già maturato i requisiti di stabilizzazione o che sono titolari di un contratto a tempo determinato sulla base del quale maturano i requisiti di stabilizzazione alla data del 31.12.2021 per dare attuazione a quanto previsto dal Piano Triennale dei Fabbisogni come meglio esplicitato nelle Premesse

Al fine di una puntuale “mappatura” dei soggetti potenzialmente stabilizzabili dal Comune di Reggio Emilia ai sensi dell’art. 20 comma 1) del D. Lgs.vo n. 75/2017 come sopra descritto, si sono presi in considerazione ed opportunamente valutati tutti e 3 i requisiti che gli stessi precari devono necessariamente possedere ai sensi delle lettere a) b) e c) del medesimo comma, per l’assunzione in via diretta.

Occorre prioritariamente evidenziare che tale mappatura è stata effettuata per tutti i soggetti già assunti a tempo determinato del Comune di Reggio Emilia, **con esclusione del personale con profilo scolastico /educativo assegnato all’Istituzione Scuole e Nidi d’Infanzia del Comune di Reggio Emilia per il quale sono state previste nei recenti Piani Triennali dei Fabbisogni diverse modalità di copertura dei posti vacanti.**

Si è pertanto proceduto come segue:

- 1) E' stata effettuata una prima analisi estrapolando informaticamente dal sistema operativo, tutti coloro che risultavano in servizio a tempo determinato in data successiva al 28.08.2015. Sono stati pertanto presi in esame e verificati i certificati di servizio di tutti i soggetti che risultavano aver prestato almeno un giorno di servizio con contratto a tempo determinato successivamente al 28.08.2015 e così fino al 31.12.2021 - con esclusione dei contratti del personale che presta servizio negli uffici di diretta collaborazione degli organi politici di cui agli artt. 90 e 110 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e smi, dei contratti di somministrazione, del personale scolastico educativo dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, e del personale dirigenziale - (*verifica del possesso del requisito di cui alla lettera a*);
- 2) Tra coloro che risultavano in possesso del suddetto requisito, è stata effettuata l'ulteriore verifica circa l'avvenuta assunzione a tempo determinato attingendo da una graduatoria per assunzioni a tempo determinato o indeterminato, riferita ad una procedura concorsuale o selettiva - ordinaria, per esami e/o titoli e/o titoli ed esami del Comune di Reggio Emilia o di altro ente - (*verifica del possesso del requisito di cui alla lettera b*);
- 3) Ancora si è verificato chi, tra i suddetti soggetti, abbia maturato o maturerà sulla base di un contratto in essere a tempo determinato nel periodo ricompreso tra il 01.01.2014 e il 31.12.2021, almeno 3 anni di servizio alle dipendenze del Comune di Reggio Emilia, anche non continuativo, ricomprendendo e cumulando, al fine del raggiungimento dei 3 anni (pari ad almeno 1080 giornate), i diversi rapporti di lavoro flessibile prestato direttamente con l'Amministrazione, secondo quanto indicato a pagina 4 delle premesse, ed in particolare cumulando i periodi maturati con rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato, con i periodi maturati nell'ambito di contratti di "collaborazione coordinata e continuativa", purché riguardanti medesime attività svolte o riconducibili alla medesima area e categoria professionale di cui al profilo professionale di assunzione subordinata, che determina il riferimento dell'inquadramento futuro da operare - (*verifica del possesso del requisito di cui alla lettera c*).

PUNTO 1) ELENCO DEL PERSONALE CHE HA PRESTATO ALMENO UN GIORNO DI SERVIZIO A TEMPO DETERMINATO SUCCESSIVAMENTE AL 28.08.2015 E FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL PRESENTE PERCORSO.
VERIFICA DEL POSSESSO DEL REQUISITO DI CUI ALLA LETTERA A) DELL'ARTICOLO 20 COMMA 1)

Si è prioritariamente individuato il personale non dirigenziale (e con esclusione delle categorie soprarichiamate) che presenta almeno un giorno di servizio a tempo determinato successivamente al 28.08.2015 e fino alla data di approvazione del presente percorso.

L'elenco dei soggetti individuati, su cui sono state operate le successive verifiche al fine di accertare la presenza di tutti e 3 i requisiti, risulta essere il seguente:

N.	INIZIALI COGNOME	INIZIALI NOME
1	A.	R.
2	A.	G.
3	A.	E.
4	A.	E.
5	A.	V.
6	A.	R.
7	A.	M.
8	B.	D.
9	B.	A.
10	B.	M.
11	B.	L.
12	B.	C.
13	B.	M.
14	B.	B.
15	B.	F.
16	B.	L.
17	B.	M.

18	B.	S.
19	B.	G.
20	B.	A.
21	B.	M.
22	B.	M.
23	B.	M.
24	B.	F.
25	B.	S.
26	B.	D.C.
27	C.	B.
28	C.	A.
29	C.	C.
30	C.	N.
31	C.	S.
32	C.	D.C.
33	C.	C.
34	C.	M.
35	C.	L.
36	C.	M.
37	C.	S.
38	C.	S.
39	C.	M.
40	C.	N.
41	C.	P.
42	C.	V.
43	C.	M.
44	D.	M.
45	D.A.	S.
46	D.P.	C.
47	D.R.	S.
48	D.S.	C.
49	D.	S.
50	F.	M.
51	F.	R.
52	F.	S.
53	F.	S.
54	F.	C.
55	F.	M.
56	F.	S.
57	F.	D.
58	F.	V.
59	F.	G.
60	F.	F.
61	F.	S.
62	G.	L.
63	G.	M.
64	G.	E.M.
65	G.	L.
66	G.	V.R.A.

67	G.	S.
68	G.	G.
69	G.	V.
70	I.	E.
71	I.	G.
72	I.	E.R.
73	I.M.	G.
74	I.	F.
75	L.F.	A.
76	L.	S.
77	L.	G.
78	L.	M.
79	L.	T.
80	L.	L.
81	M.	S.
82	M.	G.
83	M.	R.
84	M.	S.
85	M.	I.
86	M.	C.
87	M.	B.
88	M.	L.
89	M.	M.T.
90	M.	R.
91	M.	S.
92	M.	G.
93	M.	P.
94	M.	I.
95	M.	V.
96	M.	L.
97	M.	M.
98	M.	A.R.
99	M.	A.
100	M.	C.
101	M.	A.
102	M.	A.
103	M.	R.
104	M.	B.
105	M.	E.
106	M.	E.
107	M.	V.
108	M.	M.C.
109	M.	M.
110	N.	E.
111	N.	Y.
112	N.	G.
113	O.	A.
114	P.	A.
115	P.	L.
116	P.	M.

117	P.	V.
118	P.	E.
119	P.	F.
120	P.	I.C.
121	P.	E.
122	P.	C.
123	P.	D.
124	P.	T.
125	P.	S.
126	R.	N.
127	R.	M.
128	R.	C.
129	R.	E.
130	S.	D.
131	S.	G.
132	S.	F.
133	S.	F.
134	S.	E.
135	S.	A.
136	S.	E.
137	S.	L.
138	S.	L.
139	S.	G.
140	S.	V.A.
141	T.	P.
142	T.	M.
143	T.	S.
144	T.	F.
145	V.	L.
146	V.	R.
147	V.	V.
148	V.	R.
149	W.	M.
150	Z.	F.
151	Z.	A.M.
152	Z.	S.

PUNTO 2) VERIFICA PROCEDURE SELETTIVO / CONCORSUALI UTILIZZATE PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO - VERIFICA DEL POSSESSO DEL REQUISITO DI CUI ALLA LETTERA B) DELL'ARTICOLO 20 COMMA 1)

Per tutti i sopraindicati soggetti si è verificato che essi siano stati assunti a tempo determinato attingendo da una graduatoria per assunzioni a tempo determinato o indeterminato, riferita ad una procedura concorsuale o selettiva - ordinaria, per esami e/o titoli e/o titoli ed esami del Comune di Reggio Emilia o di altra Pubblica Amministrazione - *verifica del possesso del requisito di cui alla lettera b).*

A tal fine si specifica quanto segue:

Il Comune di Reggio Emilia ha provveduto all'indizione di Bandi di Concorso / Selezioni pubblici sia per assunzioni a tempo determinato che indeterminato per molti profili professionali di categoria C e D. Inoltre dal 2017 in poi sono stati indetti nuove Bandi di Concorso per assunzioni a tempo indeterminato per profili di famiglia amministrativa, informatica, della vigilanza, sociale, poiché le precedenti procedure

concorsuali o risultavano non avere più la disponibilità di candidati idonei o addirittura non risultavano essere state espletate in periodi recenti.

Questo ha consentito all'Ente di dotarsi di graduatorie utili da utilizzare sia per assunzioni a tempo indeterminato che determinato in relazione ai diversi profili professionali di cui necessitava.

Il Comune di Reggio Emilia ha pertanto utilizzato, in via prioritaria, le graduatorie scaturite dai propri Concorsi Pubblici valide per assunzioni a tempo indeterminato anche per assunzioni a tempo determinato in risposta ad esigenze temporanee o sostitutive che si venivano a creare nei diversi Servizi dell'Amministrazione, ed in subordine, in assenza di queste, od in carenza di sufficienti candidati assumibili a tempo determinato, ha utilizzato le specifiche graduatorie costituite appositamente per assunzioni a tempo determinato, o in subordine ancora, ha utilizzato le graduatorie di altre Pubbliche Amministrazioni, previa accordi o convenzioni.

Le procedure direttamente indette / richieste al Centro Impiego dal Comune di Reggio Emilia che fanno riferimento ai soggetti sopraindicati, che risultano aver prestato almeno un giorno di servizio a tempo determinato successivamente al 28.08.2015 sono le seguenti:

Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di "Istruttore Direttivo Amministrativo" cat. D - profilo professionale ora denominato "Funzionario Amministrativo" - indetto con Deliberazione G.C. 19/03/2008 P.G. N. 6162/89. Graduatoria approvata con Determinazione Dirigenziale del 03.03.2009 P.G. n. 4815.

Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di "Istruttore Direttivo Tecnico" cat. D - profilo professionale ora denominato "Funzionario Tecnico" indetto con Deliberazione G.C. 19/03/2008 P.G. n. 6162/89. Graduatoria approvata con Determinazione Dirigenziale del 13/06/2009 P.G. n. 14678 .

Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di "Istruttore Amministrativo" cat. C - profilo professionale ora denominato "Gestore processi Amministrativi" indetto con Deliberazione G.C. 11.04.2007 P.G. n. 6678/99. Graduatoria approvata con Determinazione Dirigenziale del 18.03.2008 P.G. n. 6309.

Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di "Istruttore Tecnico" Cat. C - profilo professionale ora denominato "Gestore processi Tecnici" indetto con Deliberazione G.C. 11.04.2007 P.G. n. 6678/99. Graduatoria approvata con Determinazione Dirigenziale del 13.03.2008 P.G. n. 5682 .

Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di "Pedagogista" cat. D3 - profilo professionale ora denominato "Funzionario Reti Educative/3 " indetto con Deliberazione G.C. 11/02/2008 P.G. n. 2407. Graduatoria approvata con Determinazione Dirigenziale del 18/06/2008 P.G. n. 13974 .

Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di "Assistente Sociale" cat. D - profilo professionale ora denominato "Funzionario Reti Sociali" - Specializzazione Servizi Sociali indetto con Deliberazione G.C. 05/11/2008 P.G. n. 23240. Graduatoria approvata con Determinazione Dirigenziale del 24/02/2009 P.G. n. 4160.

Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di "Istruttore alle attività socio-culturali" cat. C - profilo professionale ora denominato "Gestore Processi Sociali" indetto con Deliberazione G.C. 05/11/2008 P.G. n. 23240. Graduatoria approvata con Determinazione Dirigenziale del 04/07/2009 P.G. n. 16396.

Concorso Pubblico per esami per "Istruttore di attività e beni culturali" cat. C - profilo professionale ora denominato "Gestore Processi e Iniziative Culturali" indetto con Deliberazione G.C. 05/11/2008 P.G. n. 23240. Graduatoria approvata con Determinazione Dirigenziale del 29/07/2009 P.G. n. 18110.

Concorso Pubblico per esami per la copertura di n. 2 posti vacanti di "Funzionario Reti e Servizi Culturali" (Cat. D1) - di cui n. 1 con diritto di riserva ai sensi di quanto disposto dall'art. 39, comma 15, del D.Lgs. n.196/1995 così come modificato dagli artt. 18 comma 6 e 26 del D.Lgs. 215 dell'8.05.2001, e successive modificazioni ed integrazioni - valevole anche per assunzioni a tempo determinato, con diritto di riserva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 comma 560 della Legge n. 296/2006, approvata con Determinazione Dirigenziale n. 18229 di P.G. del 30.07.2009

Concorso Pubblico per esami per la copertura di 2 posti vacanti d'organico di Istruttore Direttivo all'Informazione / Funzionario Servizi di Comunicazione" Cat. D1. Graduatoria approvata con D.D. 21.11.2009 P.G. n. 26307.

Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di "Funzionario Economico Finanziario" Cat. D - indetto con Determinazione Dirigenziale n. 16211 di P.G. del 24.08.2010. Graduatoria approvata con Determinazione Dirigenziale del 06.12.2010 n. 23387 di P.G.

Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di "Funzionario Sviluppo Territoriale" cat. D - indetto con Determinazione Dirigenziale n. 508 di R.U.A.D. del 31.03.2016. Graduatoria approvata con Determinazione Dirigenziale del 28.07.2016 n. 1076 di R.U.A.D..

Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di "Funzionario Tecnologie e Sistemi Informativi" cat. D - indetto con Determinazione Dirigenziale n. 1114 del 05.08.2016. Graduatoria approvata con Determinazione Dirigenziale del 29.11.2016 n. 1703 di R.U.A.D..

Selezione Pubblica per esami per eventuali assunzioni a tempo determinato di personale con profilo di Funzionario Reti Sociali - Specializzazione Servizi Sociali (Assistente Sociale) - categoria D indetta con Determinazione Dirigenziale n. 408 di P.G. del 12.01.2012. Graduatoria iniziale approvata con Determinazione Dirigenziale del 23.03.2012 P.G. n. 5395.

Selezione Pubblica per esami per eventuali assunzioni a tempo determinato con profilo di "Funzionario Reti Sociali" - specializzazione Servizi Sociali (Assistente Sociale) Categoria D1 indetta con Determinazione Dirigenziale n. 1279 del 28.09.2015. Graduatoria approvata con Determinazione Dirigenziale del 03.02.2016 P.G. n. 145.

Richiesta di avviamento a selezione per il tramite del Centro per l'Impiego territorialmente competente di n. 3 unità part-time 30 ore settimanali con profilo di "Collaboratore Amministrativo" - (Categoria B1) - Operatore terminalista di computer con conoscenze informatiche di base per assunzione a tempo determinato inviata in data 06.04.2016. Graduatoria redatta da Centro Impiego e comunicata in data 02.05.2016 - P.G. n. 29803 del 03.05.2016.

Richiesta di avviamento a selezione per il tramite del Centro per l'Impiego territorialmente competente di di n. 2 unità tempo pieno con profilo di "Collaboratore Amministrativo" - (Categoria B1) - Operatore terminalista di computer con conoscenze informatiche di base per assunzione a tempo determinato inviata in data 06.04.2016. Graduatoria redatta da Centro Impiego e comunicata in data 02.05.2016 - P.G. n. 29803 del 03.05.2016.

Concorso Pubblico per esami per la copertura di n. 6 posti vacanti di "Funzionario Reti Educative" (Cat. D1) presso il Comune di Reggio Emilia - di cui n. 2 con diritto di riserva ai sensi di quanto disposto dagli artt. n. 1014 co. 1 - lettera a) e n. 678 co. 9) del D.Lgs. n. 66/2010 e ss.mm.ii. (forze armate) e n. 1 con diritto di riserva a personale interno già dipendente dell'ente indetto con Determinazione Dirigenziale n. 1091 di R.U.A.D. del 07.08.2017 - Graduatoria approvata con Determinazione Dirigenziale R.U.A.D. n. 319 del 06.03.2018.

Concorso Pubblico per esami per la copertura di n. 3 posti di FUNZIONARIO RETI SOCIALI" Specializzazione Servizi Sociali Cat. D, a tempo pieno, di cui n. 1 riservato ai sensi di quanto disposto dagli artt. n. 1014 co. 1 - lettera a) e n. 678 co. 9) del D.Lgs. n. 66/2010, e s.m.i. (FORZE ARMATE) indetto con Determinazione Dirigenziale n. 1619 di R.U.A.D. del 16.10.2018 - Graduatoria approvata con Determinazione Dirigenziale R.U.A.D. n. 1015 del 24.06.2019.

Concorso Pubblico per la copertura di 3 p.v. di **Gestore Processi Amministrativi** - categoria C - a tempo pieno, di cui n. 1 riservato a favore di determinate categorie di soggetti (in via prioritaria ai sensi di quanto disposto dagli artt. 1014 co. 1 - lettera a) e n. 678 co. 9) del D.Lgs. n. 66/2010 e s.m.i. (FORZE ARMATE) nei confronti dei soggetti ivi contemplati e, in via secondaria, a favore del personale interno già dipendente a tempo indeterminato dell'Ente in possesso dei requisiti previsti dal bando) indetto con Determinazione Dirigenziale n. 1619 di R.U.A.D. del 16.10.2018 - Graduatoria approvata con Determinazione Dirigenziale n. 1023 di R.U.A.D. del 24.06.2019.

Richiesta avviamento a selezione per tramite del Centro per l'Impiego territorialmente competente per assunzioni a tempo determinato di unità a tempo pieno con profilo di "Collaboratore Amministrativo" -

(Categoria B1) - Collaboratore Amministrativo con Conoscenze Informatiche di base Cat. B. Graduatoria redatta da Agenzia Regionale Lavoro - Centro per l'Impiego di Reggio Emilia N. 386923 del 04.12.2017 - P.G. n. 128862 di P.G del 06.12.2017.

Le procedure indette da altre Pubbliche Amministrazioni che il Comune di Reggio Emilia ha utilizzato con accordi / convenzioni con le stesse statuiti, in carenza di graduatorie proprie, che fanno riferimento ad alcuni soggetti sopraindicati, che risultano aver prestato almeno un giorno di servizio a tempo determinato successivamente al 28.08.2015 e fino al 31.12.2021 sono le seguenti:

Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato con profilo di "Responsabile Direttivo Contabile Cat. D/3 da assegnare al Servizio Tributi dell'Unione Bassa Reggiana. Graduatoria approvata dall'Unione Bassa Reggiana con Determinazione Dirigenziale del 31.10.2014 n. 253.

Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato con profilo di "Istruttore Direttivo Tecnico Sociale / Assistente Sociale" Cat. D del Comune di Parma. Graduatoria approvata dal Comune di Parma con Determinazione n. 193573 del 29.10.2010, successivamente rettificata con Determinazione n. 196895 del 04.11.2010.

Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato con profilo di "Assistente Sociale" Cat. D dell'Unione Terre d'Argine. Graduatoria approvata dall'Unione Terre d'Argine con Determinazione n. 460 del 03.07.2014.

Concorso Pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di una unità con profilo di Istruttore Direttivo Amministrativo Cat. D della Provincia di Reggio Emilia approvata con D.D. n. 491 del 11.10.2019.

Concorso Pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di personale nel profilo di Istruttore Direttivo Tecnico Cat. D dell'Unione Terra di Mezzo, approvata con Determinazione Dirigenziale n. 582 del 08.10.2018.

Selezione Pubblica per la copertura di 1 posto a tempo indeterminato di Istruttore Direttivo Tecnico - Cat. D1, del Comune di Cavezzo approvata con atto n. 122/ap del 30.08.2017.

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di quattro posti di istruttore direttivo tecnico, categoria D, a tempo indeterminato e pieno con riserva di due posti a favore degli appartenenti delle forze armate" della Provincia di Reggio Emilia approvata con determinazione n. 505 del 17.11.2020.

Concorso Pubblico per esami per l'assunzione, a tempo pieno e indeterminato, di n. 2 unità di personale nel profilo professionale di "Istruttore", categoria C da destinare all'Area Cultura-Sport-Politiche Giovanili" dell'Unione Terra di Mezzo approvata con determinazione n. 390 del 6 agosto 2020.

Concorso Pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di tre unità di personale nel profilo di Istruttore Direttivo Contabile Cat. D dell'Unione Tresinaro Secchia approvata con Determinazione Dirigenziale n. 719 del 04.09.2018.

Al termine della verifica si accerta che tutti i sopraindicati soggetti sono stati assunti a tempo determinato, nel tempo, attingendo da una o più delle suddette graduatorie concorsuali / selettive pubbliche, come meglio più sotto specificato in apposito prospetto riepilogativo.

PUNTO 3) VERIFICA PER I SOGGETTI SOPRAINDICATI DEL POSSESSO DEI 3 ANNI DI SERVIZIO EFFETTUATO DIRETTAMENTE ALLE DIPENDENZE DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA NEL PERIODO 01.01.2014 - 31.12.2021, ANCHE CUMULANDO LE DIVERSE TIPOLOGIE DI CONTRATTO FLESSIBILE DI: TEMPO DETERMINATO E CONTRATTO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA PURCHE' RIFERITE ALLA MEDESIMA / ANALOGA ATTIVITA' / AREA / CATEGORIA PROFESSIONALE OGGETTO DI SUCCESSIVO INQUADRAMENTO CONTRATTUALE. VERIFICA DEL POSSESSO DEL REQUISITO DI CUI ALLA LETTERA C) DELL'ARTICOLO 20 COMMA 1)

A questo punto si è analizzato chi, tra i suddetti soggetti, abbia maturato nel periodo ricompreso tra il 01.01.2014 e il 31.12.2021, almeno 3 anni di servizio alle dipendenze del Comune di Reggio Emilia, anche non continuativo, ricomprendendo e cumulando, al fine del raggiungimento dei 3 anni, i diversi rapporti di

lavoro flessibile prestato direttamente con l'Amministrazione, secondo quanto indicato a pagina 4 delle premesse, ed in particolare cumulando i periodi contrattuali prestati nei rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato e i periodi contrattuali dei contratti di "collaborazione coordinata e continuativa", purché riguardanti attività svolte o riconducibili alla medesima area e categoria professionale di cui al profilo professionale di assunzione subordinata, che determina il riferimento dell'inquadramento futuro da operare - *verifica del possesso del requisito di cui alla lettera c).*

A tal fine si specifica che per 3 anni di servizio anche non continuativo prestato presso il Comune di Reggio Emilia, si intendono convenzionalmente, **almeno 1080 giornate** di attività pari a 360 giorni per 3 anni.

Si sono pertanto verificati nuovamente i certificati di servizio di tutti i soggetti indicati al punto 1)., utilmente classificati in una o più delle suddette graduatorie valide per assunzioni a tempo determinato e/ o indeterminato derivanti dalle procedure concorsuali/selettive indette dal Comune di Reggio Emilia o da altre Pubbliche Amministrazioni, di cui al punto 2), ed assunti in servizio a tempo determinato mediante utilizzo di una o più delle citate graduatorie di medesimo profilo professionale.

Si è ulteriormente verificato - per i medesimi soggetti indicati al punto 1) (già assunti a tempo determinato per almeno 1 giorno successivamente al 28.08.2015 a seguito di utilizzo di una delle graduatorie concorsuali pubbliche di cui al punto 2), al fine della determinazione di 3 anni di complessivo servizio alle dipendenze del Comune di R.E. - anche l'eventuale possesso di ulteriori contratti di "collaborazione coordinata e continuativa" effettuati direttamente presso il Comune di Reggio Emilia nello stesso arco temporale, riconducibili alle medesime attività / area / categoria professionale di cui al profilo professionale oggetto di cumulo, e che costituisce il riferimento per l'Ente del futuro inquadramento contrattuale.

Si è definita pertanto la situazione che riporta nella Tabella sottostante:

N.	INIZIALE COGNOME	INIZIALE NOME	REQUISITO DI CUI ALLA LETTERA A) DELL'ART. 20 CO. 1	REQUISITO DI CUI ALLA LETTERA B) DELL'ARTICOLO 20 COMMA 1	REQUISITO DI CUI ALLA LETTERA C) DELL'ARTICOLO 20 COMMA 1			POSSESSO DI TUTTI E 3 I REQUISITI DI STABILIZZAZI ONE
			ALMENO 1 GIORNO DI SERVIZIO PRESTATO A TEMPO DETERMINATO SUCCESSIVAMENTE AL 28.08.2015 ALLE DIPENDENZE DEL COMUNE DI R.E.	ESSERE STATO ASSUNTO A TEMPO DETERMINATO DA GRADUATORIA CONCORSUALE / SELETTIVA PUBBLICA PER ESAMI / PER TITOLI /PER TITOLI ED ESAMI	AVER MATURATO ALMENO 3 ANNI DI SERVIZIO ANCHE NON CONTINUATIVI PRESSO IL COMUNE DI R.E. NEL PERIODO 01.01.2014 - 31.12.2021 A TEMPO DETERMINATO / CON CONTRATTO DI LAVORO FLESSIBILE CO.CO.CO. IN ATTIVITA' / AREA / CAT. EQUIVALENTI (PERIODO PARI O SUPERIORE A 1080 GG.)			
					PERIODO PRESTATO CON CONTRATTO DI ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO	PERIODI CON CONTRATT O CO.CO.CO. IN ATTIVITA' / AREA /CAT. EQUIVALEN TI	TOTALE PERIODO PRESTAT O	
1	A.	R.	SI	Selezione Pubblica per esami per eventuali assunzioni a tempo determinato con profilo di “Funzionario Reti Sociali” - specializz. Servizi Sociali (Assistente Sociale) Categoria D1 indetta con D.D. n. 1279 del 28.09.2015. Graduatoria approvata con D.D. 03.02.2016 P.G. n. 145.	03.07.2017 - 31.08.2018 10.12.2018 - 07.10.2020	/	pari a 1093 gg. conteggiabili	SI DATA DI MATURAZIONE E DEL REQUISITO 1080 GG: 24.09.2020
2	A.	G.	SI	Richiesta avviamento a selezione per tramite del Centro per l'Impiego territorialmente competente per assunzioni a tempo determinato di unità a tempo pieno con profilo di “Collaboratore Amministrativo” - (Categoria B1) - Collaboratore Amministrativo con Conoscenze Informatiche di base Cat. B. Graduatoria N. 120882 redatta da Centro Impiego e comunicata in data 02.05.2016 - P.G. n. 29803 del 03.05.2016.	IN RUOLO DAL 01.06.2019 per applicazione del diritto di precedenza di cui all'art. 24 del D.Lgs. n. 81/2015			NO

3	A.	E.	SI	Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di "Istruttore alle attività socio-culturali" cat. C - profilo professionale ora denominato "Gestore Processi Sociali" indetto con Delib. G.C. 05/11/2008 P.G. n. 23240. Graduatoria approvata con D.D. del 04/07/2009 P.G. n. 16396.	IN RUOLO DAL 09.10.2017 per scorrimento graduatoria			NO
4	A.	E.	SI	Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di "Gestore Processi Amministrativi" - cat. C, indetto con D.D. n. 1619 di R.U.A.D. del 16.10.2018 - Graduatoria approvata con D.D. n. 1023 di R.U.A.D. del 24.06.2019. (Graduatoria valida solo per il tempo determinato scaturita dalla procedura concorsuale).	18.01.2021 - 31.12.2021		pari a 348 gg. Conteggeabili	NO
5	A.	V.	SI	Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di "Assistente Sociale" cat. D - profilo professionale ora denominato "Funzionario Reti Sociali" - Specializz. Servizi Sociali indetto con Delib. G.C. 05/11/2008 P.G. n. 23240. Graduatoria approvata con D.D. del 24/02/2009 P.G. n. 4160. Selezione Pubblica per esami per eventuali assunzioni a tempo determinato con profilo di "Funzionario Reti Sociali" - specializz. Servizi Sociali (Assistente Sociale) Categoria D1 indetta con D.D. n. 1279 del 28.09.2015. Graduatoria approvata con D.D. 03.02.2016 P.G. n. 145.	01.07.2014 - 30.06.2017 e 01.08.2017 - 01.10.2017		Totale pari a 1158 gg. Conteggeabili	SI la Dr.ssa Alessandrini ha già rinunciato (PG 83026 del 27.06.2018) all'assunzione e a tempo indeterminato o in occasione del precedente percorso di stabilizzazione e nell'anno 2018
6	A.	R.	SI	Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di "Gestore Processi Amministrativi" - cat. C, indetto con D.D. n. 1619 di R.U.A.D. del 16.10.2018 - Graduatoria approvata con D.D. n. 1023 di R.U.A.D. del 24.06.2019.	IN RUOLO DAL 16.12.2020 per scorrimento graduatoria			NO
7	A.	M.	SI	Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di "Funzionario Sviluppo Territoriale" cat. D - indetto con D.D. n. 508 di R.U.A.D. del 31.03.2016. Graduatoria approvata con D.D. 28.07.2016 n. 1076 di R.U.A.D..	15.09.2016 - 14.09.2019		pari a 1095 gg. conteggiate	SI il Dr. Angioletti ha già rinunciato all'assunzione e a tempo indeterminato o nell'anno 2019 (PG 214898 del 27.11.2019) a seguito di

								scorrimento della graduatoria da cui è stato assunto a tempo determinato
8	B.	D.	SI	Richiesta di avviamento a selezione per il tramite del Centro per l'Impiego territorialmente competente di di n. 2 unità tempo pieno con profilo di "Collaboratore Amministrativo" - (Categoria B1) - Operatore terminalista di computer con conoscenze informatiche di base per assunzione a tempo determinato. Graduatoria redatta da Centro Impiego e comunicata in data 02.05.2016 - P.G. n. 29803 del 03.05.2016.	IN RUOLO DAL 01.06.2019 per applicazione del diritto di precedenza di cui all'art. 24 del D.Lgs. n. 81/2015			NO
9	B.	A.	SI	Selezione Pubblica per esami per eventuali assunzioni a tempo determinato con profilo di "Funzionario Reti Sociali" - specializz. Servizi Sociali (Assistente Sociale) Categoria D1 indetta con D.D. n. 1279 del 28.09.2015. Graduatoria approvata con D.D. 03.02.2016 P.G. n. 145. Concorso Pubblico per la copertura di n. 3 posti di "FUNZIONARIO RETI SOCIALI" - Specializzazione Servizi Sociali (Assistente Sociale) Cat. D1, approvata dal Comune di Reggio Emilia con Determinazione Dirigenziale n. 1015 del 24.06.2019	16.08.2017 - 26.05.2019 14.10.2019 - 31.12.2021		pari a 1459 gg. conteggia bili	SI DATA DI MATURAZIONE E DEL REQUISITO 1080 GG: 17.12.2020
10	B.	M.	SI	Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di "Funzionario Sviluppo Territoriale" cat. D - indetto con D.D. n. 508 di R.U.A.D. del 31.03.2016. Graduatoria approvata con D.D. 28.07.2016 n. 1076 di R.U.A.D..	15.09.2016 - 14.10.2017		pari a 395 gg. conteggia bili	NO
11	B.	L.	SI	Richiesta avviamento a selezione per tramite del Centro per l'Impiego territorialmente competente per assunzioni a tempo determinato di unità a tempo pieno con profilo di "Collaboratore Amministrativo" - (Categoria B1) - Collaboratore Amministrativo con Conoscenze Informatiche di base Cat. B. Graduatoria redatta da Agenzia Regionale Lavoro - Centro per l'Impiego di Reggio Emilia N. 386923 del 04.12.2017 - P.G. n. 128862 di P.G del 06.12.2017.	25.06.2018 - 31.12.2018		pari a 190 gg. conteggia bili	NO

12	B.	C.	SI	Concorso Pubblico per esami per la copertura di n. 2 posti vacanti di "Funzionario Reti e Servizi Culturali" (Cat. D1) - di cui n. 1 con diritto di riserva ai sensi di quanto disposto dall'art. 39, comma 15, del D.Lgs. n.196/1995 così come modificato dagli artt. 18 comma 6 e 26 del D.Lgs. 215 dell'8.05.2001, e successive modificazioni ed integrazioni - valevole anche per assunzioni a tempo determinato, con diritto di riserva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 comma 560 della Legge n. 296/2006, approvata con Determinazione Dirigenziale n. 18229 di P.G. del 30.07.2009	03.12.2018 - 02.12.2021		pari a 1096 gg. conteggia bili	SI DATA DI MATURAZIONE DEL REQUISITO 1080 GG: 16.11.2021
13	B.	M.	SI	Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di "Gestore Processi Amministrativi" - cat. C, indetto con D.D. n. 1619 di R.U.A.D. del 16.10.2018 - Graduatoria approvata con D.D. n. 1023 di R.U.A.D. del 24.06.2019. (Graduatoria valida solo per il tempo determinato scaturita dalla procedura concorsuale).	02.03.2020 - 05.04.2020		pari a 35 gg. conteggia bili	NO
14	B.	B.	SI	Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di "Gestore Processi Amministrativi" - cat. C, indetto con D.D. n. 1619 di R.U.A.D. del 16.10.2018 - Graduatoria approvata con D.D. n. 1023 di R.U.A.D. del 24.06.2019.	IN RUOLO DAL 16.12.2020 per scorrimento graduatoria			NO
15	B.	F.	SI	Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di "Funzionario Sviluppo Territoriale" cat. D - indetto con D.D. n. 508 di R.U.A.D. del 31.03.2016. Graduatoria approvata con D.D. 28.07.2016 n. 1076 di R.U.A.D..	IN RUOLO DAL 01.01.2018 per scorrimento graduatoria			NO
16	B.	L.	SI	Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato con profilo di "Istruttore Direttivo Tecnico Sociale / Assistente Sociale" Cat. D del Comune di Parma. Graduatoria approvata dal Comune di Parma con Determinazione n. 193573 del 29.10.2010, successivamente rettificata con Determinazione n. 196895 del 04.11.2010.	24.06.2015 - 19.09.2016		pari a 454 gg. conteggia bili	NO
17	B.	M.	SI	Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di "Funzionario Sviluppo Territoriale" cat. D - indetto con D.D. n. 508 di R.U.A.D. del 31.03.2016. Graduatoria approvata con D.D. 28.07.2016 n. 1076 di R.U.A.D..	IN RUOLO DAL 01.01.2017 per scorrimento graduatoria			NO
18	B.	S.	SI	Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di "Funzionario Sviluppo Territoriale" cat. D - indetto con D.D. n. 508 di R.U.A.D. del 31.03.2016. Graduatoria approvata con D.D. 28.07.2016 n. 1076 di R.U.A.D..	IN RUOLO DAL 17.09.2019 per scorrimento graduatoria			NO
19	B.	G.	SI	Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di "Funzionario Sviluppo Territoriale"	IN RUOLO DAL			NO

				cat. D - indetto con D.D. n. 508 di R.U.A.D. del 31.03.2016. Graduatoria approvata con D.D. 28.07.2016 n. 1076 di R.U.A.D..	15.05.2017 per scorrimento graduatoria			
20	B.	A.	SI	Concorso Pubblico per la copertura di n. 3 posti di "FUNZIONARIO RETI SOCIALI" - Specializzazione Servizi Sociali (Assistente Sociale) Cat. D1, approvata dal Comune di Reggio Emilia con Determinazione Dirigenziale n. 1015 del 24.06.2019	22.03.2021 - 31.12.2021		pari a 285 gg. conteggiabili	NO
21	B.	M.	SI	Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di "Funzionario Reti Educative" - Cat. D1 - indetto con D.D. n. 1091 di R.U.A.D. del 07.08.2017 - Graduatoria approvata con D.D. R.U.A.D. n. 319 del 06.03.2018.	IN RUOLO DAL 16.12.2020 per scorrimento di altra graduatoria			NO
22	B.	M.	SI	Richiesta avviamento a selezione per tramite del Centro per l'Impiego territorialmente competente per assunzioni a tempo determinato di unità a tempo pieno con profilo di "Collaboratore Amministrativo" - (Categoria B1) - Collaboratore Amministrativo con Conoscenze Informatiche di base Cat. B. Graduatoria redatta da Agenzia Regionale Lavoro - Centro per l'Impiego di Reggio Emilia N. 386923 del 04.12.2017 - P.G. n. 128862 di P.G del 06.12.2017.	IN RUOLO DAL 08.02.2021 per applicazione del diritto di precedenza di cui all'art. 24 del D.Lgs. n. 81/2015			NO
23	B.	M.	SI	Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di "Gestore Processi Amministrativi" - cat. C, indetto con D.D. n. 1619 di R.U.A.D. del 16.10.2018 - Graduatoria approvata con D.D. n. 1023 di R.U.A.D. del 24.06.2019.	IN RUOLO DAL 16.12.2019 per scorrimento graduatoria			NO
24	B.	F.	SI	Selezione Pubblica per esami per eventuali assunzioni a tempo determinato con profilo di "Funzionario Reti Sociali" - specializz. Servizi Sociali (Assistente Sociale) Categoria D1 indetta con D.D. n. 1279 del 28.09.2015. Graduatoria approvata con D.D. 03.02.2016 P.G. n. 145.	24.09.2018 - 31.12.2021		pari a 1195 gg. conteggiabili	SI DATA DI MATURAZIONE E DEL REQUISITO 1080 GG: 07.09.2021
25	B.	S.	SI	Concorso Pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di tre unità di personale nel profilo di Istruttore Direttivo Contabile Cat. D dell'Unione Tresinaro Secchia approvata con Determinazione Dirigenziale n. 719 del 04.09.2018;	12.11.2018 - 15.12.2020 IN RUOLO DAL 16.12.2020 per scorrimento di altra graduatoria		pari a 765 gg. conteggiabili	NO
26	B.	D.C.	SI	Richiesta di avviamento a selezione per il tramite del Centro per l'Impiego territorialmente competente di di n. 2 unità tempo pieno con profilo di "Collaboratore Amministrativo" - (Categoria B1) - Operatore terminalista di computer con conoscenze informatiche	IN RUOLO DAL 01.06.2019 per applicazione del diritto di			NO

				di base per assunzione a tempo determinato. Graduatoria redatta da Centro Impiego e comunicata in data 02.05.2016 - P.G. n. 29803 del 03.05.2016.	precedenza di cui all'art. 24 del D.Lgs. n. 81/2015 e successivamente e in data 16.12.2020 assunta in categoria C a seguito di scorrimento graduatoria			
27	C.	B.	SI	Concorso Pubblico per esami per "Istruttore di attività e beni culturali" cat. C - profilo professionale ora denominato "Gestore Processi e Iniziative Culturali" indetto con Delib. G.C. 05/11/2008 P.G. n. 23240. Graduatoria approvata con D.D. 29/07/2009 P.G. n. 18110. Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di "Gestore Processi Amministrativi" - cat. C, indetto con D.D. n. 1619 di R.U.A.D. del 16.10.2018 - Graduatoria approvata con D.D. n. 1023 di R.U.A.D. del 24.06.2019. (Graduatoria valida solo per il tempo determinato scaturita dalla procedura concorsuale).	10.05.2017 - 09.05.2020 11.06.2020 - 30.12.2021		pari a 1096 gg. conteggia bili pari a 568 gg. conteggia bili	SI DATA DI MATURAZION E DEL REQUISITO NEL PROFILO DI GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI 1080 GG: 23.04.2020
28	C.	A.	SI	Concorso Pubblico per esami per la copertura di n. 2 posti vacanti di "Funzionario Reti e Servizi Culturali" (Cat. D1) - di cui n. 1 con diritto di riserva ai sensi di quanto disposto dall'art. 39, comma 15, del D.Lgs. n.196/1995 così come modificato dagli artt. 18 comma 6 e 26 del D.Lgs. 215 dell'8.05.2001, e successive modificazioni ed integrazioni - valevole anche per assunzioni a tempo determinato, con diritto di riserva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 comma 560 della Legge n. 296/2006, approvata con Determinazione Dirigenziale n. 18229 di P.G. del 30.07.2009	03.12.2018 - 02.12.2021		pari a 1096 gg. conteggia bili	SI DATA DI MATURAZION E DEL REQUISITO 1080 GG: 16.11.2021
29	C.	C.	SI	Concorso Pubblico per la copertura di n. 3 posti di "FUNZIONARIO RETI SOCIALI" - Specializzazione Servizi Sociali (Assistente Sociale) Cat. D1, approvata dal Comune di Reggio Emilia con Determinazione Dirigenziale n. 1015 del 24.06.2019	21.10.2019 - 31.12.2021		pari a 803 gg. conteggia bili	NO
30	C.	N.	SI	Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di "Gestore Processi Amministrativi" - cat. C, indetto con D.D. n. 1619 di R.U.A.D. del 16.10.2018 - Graduatoria approvata con D.D. n. 1023 di R.U.A.D. del 24.06.2019. (Graduatoria valida solo per il	10.02.2020 - 10.12.2021		pari a 670 gg. conteggia bili	NO

				tempo determinato scaturita dalla procedura concorsuale).				
31	C.	S.	SI	Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di "Gestore Processi Amministrativi" - cat. C, indetto con D.D. n. 1619 di R.U.A.D. del 16.10.2018 - Graduatoria approvata con D.D. n. 1023 di R.U.A.D. del 24.06.2019. (Graduatoria valida solo per il tempo determinato scaturita dalla procedura concorsuale).	10.02.2020 - 05.04.2020		pari a 56 gg. conteggia bili	NO
32	C.	D.C.	SI	Richiesta di avviamento a selezione per il tramite del Centro per l'Impiego territorialmente competente di n. 3 unità part-time 30 ore settimanali con profilo di "Collaboratore Amministrativo" - (Categoria B1) - Operatore terminalista di computer con conoscenze informatiche di base per assunzione a tempo determinato. Graduatoria redatta da Centro Impiego e comunicata in data 02.05.2016 - P.G. n. 29803 del 03.05.2016.	IN RUOLO DAL 01.06.2019 per applicazione del diritto di precedenza di cui all'art. 24 del D.Lgs. n. 81/2015			NO
33	C.	C.	SI	Concorso Pubblico per la copertura di n. 3 posti di "FUNZIONARIO RETI SOCIALI" - Specializzazione Servizi Sociali (Assistente Sociale) Cat. D1, approvata dal Comune di Reggio Emilia con Determinazione Dirigenziale n. 1015 del 24.06.2019	03.02.2020 - 31.12.2021		pari a 698 gg. conteggia bili	NO
34	C.	M.	SI	Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di "Funzionario Reti Educative" - Cat. D1 - indetto con D.D. n. 1091 di R.U.A.D. del 07.08.2017 - Graduatoria approvata con D.D. R.U.A.D. n. 319 del 06.03.2018.	01.10.2019 - 31.12.2021		pari a 823 gg. conteggia bili	NO
35	C.	L.	SI	Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di "Funzionario Reti Educative" - Cat. D1 - indetto con D.D. n. 1091 di R.U.A.D. del 07.08.2017 - Graduatoria approvata con D.D. R.U.A.D. n. 319 del 06.03.2018.	IN RUOLO DAL 07.01.2021 per scorrimento graduatoria			NO
36	C.	M.	SI	Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di "Gestore Processi Amministrativi" - cat. C, indetto con D.D. n. 1619 di R.U.A.D. del 16.10.2018 - Graduatoria approvata con D.D. n. 1023 di R.U.A.D. del 24.06.2019. (Graduatoria valida solo per il tempo determinato scaturita dalla procedura concorsuale).	11.06.2020 - 30.12.2021		pari a 568 gg. conteggia bili	NO
37	C.	S.	SI	Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di "Istruttore alle attività socio-culturali" cat. C - profilo professionale ora denominato "Gestore Processi Sociali" indetto con Deliberazione G.C. 05/11/2008 P.G. n. 23240. Graduatoria approvata con Determinazione Dirigenziale del 04/07/2009 P.G. n. 16396.	IN RUOLO DAL 16.12.2019 per scorrimento graduatoria			NO

38	C.	S.	SI	Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di "Gestore Processi Amministrativi" - cat. C, indetto con D.D. n. 1619 di R.U.A.D. del 16.10.2018 - Graduatoria approvata con D.D. n. 1023 di R.U.A.D. del 24.06.2019.	IN RUOLO DAL 16.12.2020 per scorrimento graduatoria			NO
39	C.	M.	SI	Richiesta avviamento a selezione per tramite del Centro per l'Impiego territorialmente competente per assunzioni a tempo determinato di unità a tempo pieno con profilo di "Collaboratore Amministrativo" - (Categoria B1) - Operatore terminalista di computer con conoscenze informatiche di base. Graduatoria redatta da Centro Impiego e comunicata in data 02.05.2016 - P.G. n. 29803 del 03.05.2016.	IN RUOLO DAL 01.06.2019 per applicazione del diritto di precedenza di cui all'art. 24 del D.Lgs. n. 81/2015			NO
40	C.	N.	SI	Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di "Gestore Processi Amministrativi" - cat. C, indetto con D.D. n. 1619 di R.U.A.D. del 16.10.2018 - Graduatoria approvata con D.D. n. 1023 di R.U.A.D. del 24.06.2019.	IN RUOLO DAL 16.12.2020 per scorrimento graduatoria			NO
41	C.	P.	SI	Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di "Assistente Sociale" cat. D - profilo professionale ora denominato "Funzionario Reti Sociali" - Specializzazione Servizi Sociali indetto con Deliberazione G.C. 05/11/2008 P.G. n. 23240. Graduatoria approvata con Determinazione Dirigenziale del 24/02/2009 P.G. n. 4160.	IN RUOLO DAL 01.02.2016 per scorrimento graduatoria			NO
42	C.	V.	SI	Concorso Pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di una unità con profilo di Istruttore Direttivo Amministrativo Cat. D della Provincia di Reggio Emilia approvata con D.D. n. 491 del 11.10.2019;	IN RUOLO DAL 31.12.2020 per scorrimento graduatoria			NO
43	C.	M.	SI	Richiesta avviamento a selezione per tramite del Centro per l'Impiego territorialmente competente per assunzioni a tempo determinato di unità a tempo pieno con profilo di "Collaboratore Amministrativo" - (Categoria B1) - Collaboratore Amministrativo con Conoscenze Informatiche di base Cat. B. Graduatoria redatta da Agenzia Regionale Lavoro - Centro per l'Impiego di Reggio Emilia N. 386923 del 04.12.2017 - P.G. n. 128862 di P.G. del 06.12.2017.	IN RUOLO DAL 01.05.2021 per applicazione del diritto di precedenza di cui all'art. 24 del D.Lgs. n. 81/2015			NO
44	D.	M.	SI	Richiesta avviamento a selezione per tramite del Centro per l'Impiego territorialmente competente di n. 3 unità part-time 30 ore sett.li con profilo di "Collaboratore Amministrativo" - (Categoria B1) - Operatore terminalista di computer con conoscenze informatiche di base per assunzione a tempo determinato. Graduatoria redatta da Centro Impiego e	IN RUOLO DAL 01.06.2019 per applicazione del diritto di precedenza di cui all'art. 24			NO

				comunicata in data 02.05.2016 - P.G. n. 29803 del 03.05.2016.	del D.Lgs. n. 81/2015			
45	D.A.	S.	SI	Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di "Gestore Processi Amministrativi" - cat. C, indetto con D.D. n. 1619 di R.U.A.D. del 16.10.2018 - Graduatoria approvata con D.D. n. 1023 di R.U.A.D. del 24.06.2019.	IN RUOLO DAL 01.02.2021 per scorrimento graduatoria			NO
46	D.P.	C.	SI	Selezione Pubblica per esami per eventuali assunzioni a tempo determinato con profilo di "Funzionario Reti Sociali" - specializz. Servizi Sociali (Assistente Sociale) Categoria D1 indetta con D.D. n. 1279 del 28.09.2015. Graduatoria approvata con D.D. 03.02.2016 P.G. n. 145.	21.01.2019 - 31.12.2021		pari a 1076 gg. conteggia bili	NO
47	D.R.	S.	SI	Concorso Pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di personale nel profilo di Istruttore Direttivo Tecnico Cat. D dell'Unione Terra di Mezzo, approvata con Determinazione Dirigenziale n. 582 del 08.10.2018	03.12.2018 - 19.01.2020		pari a 413 gg. conteggia bili	NO
48	D.S.	C.	SI	Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di "Istruttore Direttivo Tecnico" cat. D - profilo professionale ora denominato "Funzionario Tecnico" indetto con Delib. G.C. 19/03/2008 P.G. n. 6162/89. Graduatoria approvata con D.D. 13/06/2009 P.G. n. 14678 .	IN RUOLO DAL 03.09.2018 per scorrimento graduatoria			NO
49	D.	S.	SI	Selezione Pubblica per esami per eventuali assunzioni a tempo determinato con profilo di "Funzionario Reti Sociali" - specializz. Servizi Sociali (Assistente Sociale) Categoria D1 indetta con D.D. n. 1279 del 28.09.2015. Graduatoria approvata con D.D. 03.02.2016 P.G. n. 145. Concorso Pubblico per la copertura di n. 3 posti di "FUNZIONARIO RETI SOCIALI" - Specializzazione Servizi Sociali (Assistente Sociale) Cat. D1, approvata dal Comune di Reggio Emilia con Determinazione Dirigenziale n. 1015 del 24.06.2019.	IN RUOLO DAL 31.12.2020 per scorrimento graduatoria			NO
50	F.	M.	SI	Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di "Gestore Processi Amministrativi" - cat. C, indetto con D.D. n. 1619 di R.U.A.D. del 16.10.2018 - Graduatoria approvata con D.D. n. 1023 di R.U.A.D. del 24.06.2019. (Graduatoria valida solo per il tempo determinato scaturita dalla procedura concorsuale).	10.02.2020 - 10.12.2021		pari a 670 gg. conteggia bili	NO
51	F.	R.	SI	Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di "Funzionario Sviluppo Territoriale" cat. D - indetto con D.D. n. 508 di R.U.A.D. del	IN RUOLO DAL 16.12.2019 per			NO

				31.03.2016. Graduatoria approvata con D.D. 28.07.2016 n. 1076 di R.U.A.D..	scorrimento graduatoria			
52	F.	S.	SI	Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di "Gestore Processi Amministrativi" - cat. C, indetto con D.D. n. 1619 di R.U.A.D. del 16.10.2018 - Graduatoria approvata con D.D. n. 1023 di R.U.A.D. del 24.06.2019. (Graduatoria valida solo per il tempo determinato scaturita dalla procedura concorsuale).	18.01.2021 - 17.11.2021		pari a 304 gg. conteggianti	NO
53	F.	S.	SI	Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di "Istruttore Direttivo Tecnico" cat. D - profilo professionale ora denominato "Funzionario Tecnico" indetto con Delib. G.C. 19/03/2008 P.G. n. 6162/89. Graduatoria approvata con D.D. 13/06/2009 P.G. n. 14678 .	IN RUOLO DAL 01.01.2019 per procedura di stabilizzazione di cui all'art. 20 c. 1 D.Lgs 75/2017 e dimissionaria dal 31.03.2021			NO
54	F.	C.	SI	Concorso Pubblico per esami per "Istruttore di attività e beni culturali" cat. C - profilo professionale ora denominato "Gestore Processi e Iniziative Culturali" indetto con Delib. G.C. 05/11/2008 P.G. n. 23240. Graduatoria approvata con D.D 29/07/2009 P.G. n. 18110.	13.11.2017 - 12.11.2020 03.03.2021 - 31.12.2021		pari a 1400 gg. conteggianti	SI DATA DI MATURAZIONE E DEL REQUISITO 1080 GG: 27.10.2020
55	F.	M.	SI	Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di "Gestore Processi Amministrativi" - cat. C, indetto con D.D. n. 1619 di R.U.A.D. del 16.10.2018 - Graduatoria approvata con D.D. n. 1023 di R.U.A.D. del 24.06.2019.	IN RUOLO DAL 16.12.2020 per scorrimento graduatoria			NO
56	F.	S.	SI	Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di "Gestore Processi Amministrativi" - cat. C, indetto con D.D. n. 1619 di R.U.A.D. del 16.10.2018 - Graduatoria approvata con D.D. n. 1023 di R.U.A.D. del 24.06.2019.	IN RUOLO DAL 16.12.2019 per scorrimento di altra graduatoria in categoria superiore			NO
57	F.	D.	SI	Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di "Gestore Processi Amministrativi" - cat. C, indetto con D.D. n. 1619 di R.U.A.D. del 16.10.2018 - Graduatoria approvata con D.D. n. 1023 di R.U.A.D. del 24.06.2019.	IN RUOLO DAL 16.12.2019 per scorrimento di altra graduatoria in categoria superiore			NO
58	F.	V.	SI	Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di "Funzionario Sviluppo Territoriale" cat. D - indetto con D.D. n. 508 di R.U.A.D. del	IN RUOLO DAL 01.01.2017 per scorrimento			NO

				31.03.2016. Graduatoria approvata con D.D. 28.07.2016 n. 1076 di R.U.A.D..	graduatoria e dimissionaria dal 07.05.2017			
59	F.	G.	SI	Selezione Pubblica per esami per eventuali assunzioni a tempo determinato con profilo di "Funzionario Reti Sociali" - specializz. Servizi Sociali (Assistente Sociale) Categoria D1 indetta con D.D. n. 1279 del 28.09.2015. Graduatoria approvata con D.D. 03.02.2016 P.G. n. 145.	IN RUOLO DAL 16.09.2019			NO
60	F.	F.	SI	Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di "Assistente Sociale" cat. D - profilo professionale ora denominato "Funzionario Reti Sociali" - Specializz. Servizi Sociali indetto con Delib. G.C. 05/11/2008 P.G. n. 23240. Graduatoria approvata con D.D. 24/02/2009 P.G. n. 4160.	06.10.2014 - 14.09.2015 11.01.2016 - 29.02.2016		pari a 394 gg. conteggia bili	NO
61	F.	S.	SI	Richiesta avviamento a selezione per tramite del Centro per l'Impiego territorialmente competente di n. 3 unità part-time 30 ore sett.li con profilo di "Collaboratore Amministrativo" - (Categoria B1)- Operatore terminalista di computer con conoscenze informatiche di base per assunzione a tempo determinato. Graduatoria redatta da Centro Impiego e comunicata in data 02.05.2016 - P.G. n. 29803 del 03.05.2016.	06.06.2016 - 30.09.2017		pari a 482 gg. conteggia bili	NO
62	G.	L.	SI	Selezione Pubblica per esami per eventuali assunzioni a tempo determinato con profilo di "Funzionario Reti Sociali" - specializz. Servizi Sociali (Assistente Sociale) Categoria D1 indetta con D.D. n. 1279 del 28.09.2015. Graduatoria approvata con D.D. 03.02.2016 P.G. n. 145.	02.05.2017 - 31.12.2018		pari a 609 gg. conteggia bili	NO
63	G.	M.	SI	Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di "Funzionario Tecnologie e Sistemi Informativi" cat. D - indetto con D.D. n. 1114 del 05.08.2016. Graduatoria approvata con D.D. 29.11.2016 n. 1703 di R.U.A.D..	01.02.2017 - 01.01.2018		pari a 335 gg. conteggia bili	NO
64	G.	E.M.	SI	Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di "Gestore Processi Amministrativi" - cat. C, indetto con D.D. n. 1619 di R.U.A.D. del 16.10.2018 - Graduatoria approvata con D.D. n. 1023 di R.U.A.D. del 24.06.2019.	01.10.2019 - 29.12.2019		pari a 90 gg. conteggia bili	NO
65	G.	L.	SI	Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato con profilo di "Istruttore Direttivo Tecnico Sociale / Assistente Sociale" Cat. D del Comune di Parma. Graduatoria approvata dal Comune di Parma con Determinazione n. 193573 del 29.10.2010, successivamente rettificata con Determinazione n. 196895 del 04.11.2010.	03.06.2015 - 30.11.2015		pari a 181 gg. conteggia bili	NO

66	G.	V.R.A.	SI	Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di "Istruttore Amministrativo" cat. C - profilo professionale ora denominato "Gestore processi Amministrativi" indetto con Delib. G.C. 11.04.2007 P.G. n. 6678/99. Graduatoria approvata con D.D. 18.03.2008 P.G. n. 6309.	IN RUOLO DAL 01.10.2016 per scorrimento graduatoria poi dimissionaria dal 15.07.2020			NO
67	G.	S.	SI	Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di "Funzionario Reti Educative" - Cat. D1 - indetto con D.D. n. 1091 di R.U.A.D. del 07.08.2017 - Graduatoria approvata con D.D. R.U.A.D. n. 319 del 06.03.2018.	IN RUOLO DAL 01.02.2019 per scorrimento graduatoria			NO
68	G.	G.	SI	Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di "Funzionario Sviluppo Territoriale" cat. D - indetto con D.D. n. 508 di R.U.A.D. del 31.03.2016. Graduatoria approvata con D.D. 28.07.2016 n. 1076 di R.U.A.D..	IN RUOLO DAL 01.01.2017 per scorrimento graduatoria			NO
69	G.	V.	SI	Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di "Gestore Processi Amministrativi" - cat. C, indetto con D.D. n. 1619 di R.U.A.D. del 16.10.2018 - Graduatoria approvata con D.D. n. 1023 di R.U.A.D. del 24.06.2019. (Graduatoria valida solo per il tempo determinato scaturita dalla procedura concorsuale).	18.01.2021 - 30.07.2021		pari a 194 gg. conteggiabili	NO
70	I.	E.	SI	Selezione Pubblica per esami per eventuali assunzioni a tempo determinato con profilo di "Funzionario Reti Sociali" - specializz. Servizi Sociali (Assistente Sociale) Categoria D1 indetta con D.D. n. 1279 del 28.09.2015. Graduatoria approvata con D.D. 03.02.2016 P.G. n. 145.	IN RUOLO DAL 16.09.2019 per scorrimento di altra graduatoria poi dimissionaria dal 17.11.2019			NO
71	I.	G.	SI	Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di "Funzionario Tecnologie e Sistemi Informativi" cat. D - indetto con D.D. n. 1114 del 05.08.2016. Graduatoria approvata con D.D. 29.11.2016 n. 1703 di R.U.A.D..	02.01.2017 - 19.09.2017		pari a 261 gg. conteggiabili	NO
72	I.	E.R.	SI	Selezione Pubblica per esami per eventuali assunzioni a tempo determinato di personale con profilo di Funzionario Reti Sociali - Specializz. Servizi Sociali (Assistente Sociale) - categoria D indetta con D.D. n. 408 di P.G. del 12.01.2012. Graduatoria iniziale approvata con D.D. del 23.03.2012 P.G. n. 5395. Selezione Pubblica per esami per eventuali assunzioni a tempo determinato con profilo di "Funzionario Reti Sociali" - specializz. Servizi Sociali (Assistente Sociale) Categoria D1 indetta con D.D. n. 1279 del 28.09.2015.	IN RUOLO DAL 01.01.2019 per procedura di stabilizzazione di cui all'art. 20 c. 1 D.Lgs 75/2017			NO

				Graduatoria approvata con D.D. 03.02.2016 P.G. n. 145.				
73	I.M.	G.	SI	Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di "Funzionario Sviluppo Territoriale" cat. D - indetto con D.D. n. 508 di R.U.A.D. del 31.03.2016. Graduatoria approvata con D.D. 28.07.2016 n. 1076 di R.U.A.D..	15.09.2016 - 31.07.2018		pari a 685 gg. conteggia bili	NO
74	I.	F.	SI	Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di "Istruttore Direttivo Amministrativo" cat. D - profilo professionale ora denominato "Funzionario Amministrativo" - indetto con Delib. G.C. 19/03/2008 P.G. N. 6162/89. Graduatoria approvata con D.D. 03.03.2009 P.G. n. 4815	IN RUOLO DAL 16.10.2017 per scorrimento graduatoria			NO
75	L.F.	A.	SI	Selezione Pubblica per esami per eventuali assunzioni a tempo determinato con profilo di "Funzionario Reti Sociali" - specializz. Servizi Sociali (Assistente Sociale) Categoria D1 indetta con D.D. n. 1279 del 28.09.2015. Graduatoria approvata con D.D. 03.02.2016 P.G. n. 145.	24.09.2018 - 31.12.2021		pari a 1195 gg. conteggia bili	SI DATA DI MATURAZION E DEL REQUISITO 1080 GG: 07.09.2021
76	L.	S.	SI	Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di "Istruttore alle attività socio-culturali" cat. C - profilo professionale ora denominato "Gestore Processi Sociali" indetto con Delib. G.C. 05/11/2008 P.G. n. 23240. Graduatoria approvata con D.D. 04/07/2009 P.G. n. 16396.	08.05.2017 - 31.08.2018		pari a 481 gg. conteggia bili	NO
77	L.	G.	SI	Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di "Funzionario Sviluppo Territoriale" cat. D - indetto con D.D. n. 508 di R.U.A.D. del 31.03.2016. Graduatoria approvata con D.D. 28.07.2016 n. 1076 di R.U.A.D..	IN RUOLO DAL 21.09.2020 per scorrimento graduatoria			NO
78	L.	M.	SI	Concorso Pubblico per la copertura di n. 3 posti di "FUNZIONARIO RETI SOCIALI" - Specializzazione Servizi Sociali (Assistente Sociale) Cat. D1, approvata dal Comune di Reggio Emilia con Determinazione Dirigenziale n. 1015 del 24.06.2019	29.12.2020 - 31.12.2021		pari a 368 gg. conteggia bili	NO
79	L.	T.	SI	Selezione Pubblica per la copertura di 1 posto a tempo indeterminato di Istruttore Direttivo Tecnico - Cat D1, del Comune di Cavezzo approvata con atto n. 122/ap del 30.08.2017	22.01.2018 - 02.05.2020		pari a 832 gg. conteggia bili	NO
80	L.	L.	SI	Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di "Gestore Processi Amministrativi" - cat. C, indetto con D.D. n. 1619 di R.U.A.D. del 16.10.2018 - Graduatoria approvata con D.D. n. 1023 di	18.01.2021 - 14.09.2021		pari a 240 gg. conteggia bili	NO

				R.U.A.D. del 24.06.2019. (Graduatoria valida solo per il tempo determinato scaturita dalla procedura concorsuale).				
81	M.	S.	SI	Concorso Pubblico per esami per la copertura di 2 posti vacanti d'organico di Istruttore Direttivo all'Informazione / Funzionario Servizi di Comunicazione" Cat. D1. Graduatoria approvata con D.D. 21.11.2009 P.G. n. 26307.	IN RUOLO DAL 03.10.2016 per scorrimento di altra graduatoria			NO
82	M.	G.	SI	Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di "Gestore Processi Amministrativi" - cat. C, indetto con D.D. n. 1619 di R.U.A.D. del 16.10.2018 - Graduatoria approvata con D.D. n. 1023 di R.U.A.D. del 24.06.2019.	01.10.2019 - 19.01.2020		pari a 111 gg. conteggia bili	NO
83	M.	R.	SI	Selezione Pubblica per esami per eventuali assunzioni a tempo determinato con profilo di "Funzionario Reti Sociali" - specializz. Servizi Sociali (Assistente Sociale) Categoria D1 indetta con D.D. n. 1279 del 28.09.2015. Graduatoria approvata con D.D. 03.02.2016 P.G. n. 145. Concorso Pubblico per la copertura di n. 3 posti di "FUNZIONARIO RETI SOCIALI" - Specializzazione Servizi Sociali (Assistente Sociale) Cat. D1, approvata dal Comune di Reggio Emilia con Determinazione Dirigenziale n. 1015 del 24.06.2019	IN RUOLO DAL 31.12.2020 per scorrimento graduatoria			NO
84	M.	S.	SI	Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di "Gestore Processi Amministrativi" - cat. C, indetto con D.D. n. 1619 di R.U.A.D. del 16.10.2018 - Graduatoria approvata con D.D. n. 1023 di R.U.A.D. del 24.06.2019.	IN RUOLO DAL 16.12.2020 per scorrimento graduatoria			NO
85	M.	I.	SI	Selezione Pubblica per esami per eventuali assunzioni a tempo determinato di personale con profilo di Funzionario Reti Sociali - Specializz. Servizi Sociali (Assistente Sociale) - categoria D indetta con D.D. n. 408 di P.G. del 12.01.2012. Graduatoria iniziale approvata con D.D. del 23.03.2012 P.G. n. 5395. Selezione Pubblica per esami per eventuali assunzioni a tempo determinato con profilo di "Funzionario Reti Sociali" - specializz. Servizi Sociali (Assistente Sociale) Categoria D1 indetta con D.D. n. 1279 del 28.09.2015. Graduatoria approvata con D.D. 03.02.2016 P.G. n. 145.	23.03.2015 - 22.03.2018 12.04.2018 - 10.12.2018		pari a 1339 gg. conteggia bili	SI DATA DI MATURAZION E DEL REQUISITO 1080 GG: 06.03.2018
86	M.	C.	SI	Concorso Pubblico per esami per l'assunzione, a tempo pieno e indeterminato, di n. 2 unità di personale nel profilo professionale di "Istruttore", categoria C da destinare all'Area Cultura,-Sport-Politiche Giovanili"	IN RUOLO DAL 01.12.2021 per scorrimento di			NO

				dell'Unione Terra di Mezzo approvata con determinazione n. 390 del 6 agosto 2020	graduatoria			
87	M.	B.	SI	Richiesta di avviamento a selezione per il tramite del Centro per l'Impiego territorialmente competente di di n. 2 unità tempo pieno con profilo di "Collaboratore Amministrativo" - (Categoria B1) - Operatore terminalista di computer con conoscenze informatiche di base per assunzione a tempo determinato. Graduatoria redatta da Centro Impiego e comunicata in data 02.05.2016 - P.G. n. 29803 del 03.05.2016.	IN RUOLO DAL 01.06.2019 per applicazione del diritto di precedenza di cui all'art. 24 del D.Lgs. n. 81/2015			NO
88	M.	L.	SI	Concorso Pubblico per la copertura di n. 3 posti di "FUNZIONARIO RETI SOCIALI" - Specializzazione Servizi Sociali (Assistente Sociale) Cat. D1, approvata dal Comune di Reggio Emilia con Determinazione Dirigenziale n. 1015 del 24.06.2019	04.12.2019 - 31.12.2021		pari a 759 gg. conteggiabili	NO
89	M.	M.T.	SI	Selezione Pubblica per esami per eventuali assunzioni a tempo determinato con profilo di "Funzionario Reti Sociali" - specializz. Servizi Sociali (Assistente Sociale) Categoria D1 indetta con D.D. n. 1279 del 28.09.2015. Graduatoria approvata con D.D. 03.02.2016 P.G. n. 145.	IN RUOLO DAL 01.01.2019 per procedura di stabilizzazione di cui all'art. 20 c. 1 D.Lgs 75/2017			NO
90	M.	R.	SI	Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di "Istruttore Tecnico" Cat. C - profilo professionale ora denominato "Gestore processi Tecnici" indetto con Deliberazione G.C.11.04.2007 P.G. n. 6678/99. Graduatoria approvata con Determinazione Dirigenziale del 13.03.2008 P.G. n. 5682 .	IN RUOLO DAL 03.10.2016 per scorrimento graduatoria			NO
91	M.	S.	SI	Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di "Gestore Processi Amministrativi" - cat. C, indetto con D.D. n. 1619 di R.U.A.D. del 16.10.2018 - Graduatoria approvata con D.D. n. 1023 di R.U.A.D. del 24.06.2019.	IN RUOLO DAL 16.12.2019 per scorrimento di altra graduatoria in categoria superiore e dimissionaria dal 30.11.2020			NO
92	M.	G.	SI	Selezione Pubblica per esami per eventuali assunzioni a tempo determinato con profilo di "Funzionario Reti Sociali" - specializz. Servizi Sociali (Assistente Sociale) Categoria D1 indetta con D.D. n. 1279 del 28.09.2015. Graduatoria approvata con D.D. 03.02.2016 P.G. n. 145.	IN RUOLO DAL 02.12.2019 per scorrimento di altra graduatoria e dimissionaria da 10.10.2021			NO

93	M.	P.	SI	Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di "Gestore Processi Amministrativi" - cat. C, indetto con D.D. n. 1619 di R.U.A.D. del 16.10.2018 - Graduatoria approvata con D.D. n. 1023 di R.U.A.D. del 24.06.2019. (Graduatoria valida solo per il tempo determinato scaturita dalla procedura concorsuale).	11.06.2020 - 30.12.2021		pari 568 gg. conteggia bili	NO
94	M.	I.	SI	Selezione Pubblica per esami per eventuali assunzioni a tempo determinato con profilo di "Funzionario Reti Sociali" - specializz. Servizi Sociali (Assistente Sociale) Categoria D1 indetta con D.D. n. 1279 del 28.09.2015. Graduatoria approvata con D.D. 03.02.2016 P.G. n. 145.	26.06.2017 - 31.12.2018		pari 127 gg. conteggia bili	NO
95	M.	V.	SI	Selezione Pubblica per esami per eventuali assunzioni a tempo determinato con profilo di "Funzionario Reti Sociali" - specializz. Servizi Sociali (Assistente Sociale) Categoria D1 indetta con D.D. n. 1279 del 28.09.2015. Graduatoria approvata con D.D. 03.02.2016 P.G. n. 145.	15.10.2018 - 31.12.2021		pari 1174 gg. conteggia bili	SI DATA DI MATURAZION E DEL REQUISITO 1080 GG: 28.09.2021
96	M.	L.	SI	Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di "Gestore Processi Amministrativi" - cat. C, indetto con D.D. n. 1619 di R.U.A.D. del 16.10.2018 - Graduatoria approvata con D.D. n. 1023 di R.U.A.D. del 24.06.2019. (Graduatoria valida solo per il tempo determinato scaturita dalla procedura concorsuale).	02.03.2020 - 30.12.2021		pari 669 gg. conteggia bili	NO
97	M.	M.	SI	Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di "Istruttore Direttivo Tecnico" cat. D - profilo professionale ora denominato "Funzionario Tecnico" indetto con Delib. G.C. 19/03/2008 P.G. n. 6162/89. Graduatoria approvata con D.D. 13/06/2009 P.G. n. 14678 .	IN RUOLO DAL 03.12.2018 per scorrimento graduatoria			NO
98	M.	A.R.	SI	Richiesta di avviamento a selezione per il tramite del Centro per l'Impiego territorialmente competente di di n. 2 unità tempo pieno con profilo di "Collaboratore Amministrativo" - (Categoria B1) - Operatore terminalista di computer con conoscenze informatiche di base per assunzione a tempo determinato. Graduatoria redatta da Centro Impiego e comunicata in data 02.05.2016 - P.G. n. 29803 del 03.05.2016.	IN RUOLO DAL 01.06.2019 per applicazione del diritto di precedenza di cui all'art. 24 del D.Lgs. n. 81/2015			NO
99	M.	A.	SI	Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di "Funzionario Sviluppo Territoriale" cat. D - indetto con D.D. n. 508 di R.U.A.D. del 31.03.2016. Graduatoria approvata con D.D. 28.07.2016 n. 1076 di R.U.A.D..	IN RUOLO DAL 16.12.2019 per scorrimento graduatoria			NO
100	M.	C.	SI	Selezione Pubblica per esami per eventuali assunzioni a tempo determinato con profilo di "Funzionario Reti	IN RUOLO DAL			NO

				Sociali” - specializz. Servizi Sociali (Assistente Sociale) Categoria D1 indetta con D.D. n. 1279 del 28.09.2015. Graduatoria approvata con D.D. 03.02.2016 P.G. n. 145.	01.04.2021 per scorrimento di altra graduatoria			
101	M.	A.	SI	Concorso Pubblico per la copertura di n. 3 posti di “FUNZIONARIO RETI SOCIALI” - Specializzazione Servizi Sociali (Assistente Sociale) Cat. D1, approvata dal Comune di Reggio Emilia con Determinazione Dirigenziale n. 1015 del 24.06.2019	21.10.2019 - 31.12.2021		pari 803 gg. conteggia bili	NO
102	M.	A.	SI	Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di “Istruttore Direttivo Amministrativo” cat. D - profilo professionale ora denominato “Funzionario Amministrativo” - indetto con Deliberazione G.C. 19/03/2008 P.G. N. 6162/89. Graduatoria approvata con Determinazione Dirigenziale del 03.03.2009 P.G. n. 4815	IN RUOLO DAL 16.10.2017 per scorrimento graduatoria			NO
103	M.	R.	SI	Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di “Gestore Processi Amministrativi” - cat. C, indetto con D.D. n. 1619 di R.U.A.D. del 16.10.2018 - Graduatoria approvata con D.D. n. 1023 di R.U.A.D. del 24.06.2019.	IN RUOLO DAL 16.12.2019 per scorrimento graduatoria			NO
104	M.	B.	SI	Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di “Gestore Processi Amministrativi” - cat. C, indetto con D.D. n. 1619 di R.U.A.D. del 16.10.2018 - Graduatoria approvata con D.D. n. 1023 di R.U.A.D. del 24.06.2019. (Graduatoria valida solo per il tempo determinato scaturita dalla procedura concorsuale).	11.06.2020 - 30.12.2021		pari a 568 gg. conteggia bili	NO
105	M.	E.	SI	Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato con profilo di “Responsabile Direttivo Contabile Cat. D/3 da assegnare al Servizio Tributi dell’Unione Bassa Reggiana. Graduatoria approvata dall’Unione Bassa Reggiana con Determinazione Dirigenziale del 31.10.2014 n. 253.	IN RUOLO DAL 02.10.2017 per scorrimento graduatoria			NO
106	M.	E.	SI	Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato con profilo di “Assistente Sociale” Cat. D dell’Unione Terre d’Argine. Graduatoria approvata dall’Unione Terre d’Argine con Determinazione n. 460 del 03.07.2014.	03.06.2015 - 12.07.2016		pari a 406 gg. conteggia bili	NO
107	M.	V.	SI	Selezione Pubblica per esami per eventuali assunzioni a tempo determinato con profilo di “Funzionario Reti Sociali” - specializz. Servizi Sociali (Assistente Sociale) Categoria D1 indetta con D.D. n. 1279 del 28.09.2015. Graduatoria approvata con D.D. 03.02.2016 P.G. n. 145.	IN RUOLO DAL 02.09.2019 per scorrimento di altra graduatoria concorsuale			NO
108	M.	M.C.	SI	Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di “Gestore Processi Amministrativi” - cat. C, indetto con D.D. n. 1619 di R.U.A.D. del	10.02.2020 - 30.06.2021		pari a 507 gg. conteggia	NO

				16.10.2018 - Graduatoria approvata con D.D. n. 1023 di R.U.A.D. del 24.06.2019. (Graduatoria valida solo per il tempo determinato scaturita dalla procedura concorsuale).			bili	
109	M.	M.	SI	Selezione Pubblica per esami per eventuali assunzioni a tempo determinato con profilo di "Funzionario Reti Sociali" - specializz. Servizi Sociali (Assistente Sociale) Categoria D1 indetta con D.D. n. 1279 del 28.09.2015. Graduatoria approvata con D.D. 03.02.2016 P.G. n. 145. Concorso Pubblico per la copertura di n. 3 posti di "FUNZIONARIO RETI SOCIALI" - Specializzazione Servizi Sociali (Assistente Sociale) Cat. D1, approvata dal Comune di Reggio Emilia con Determinazione Dirigenziale n. 1015 del 24.06.2019	20.11.2017 - 19.11.2020 29.12.2020 - 31.12.2021		pari a 1464 gg. conteggia bili	SI DATA DI MATURAZION E DEL REQUISITO 1080 GG: 03.11.2020
110	N.	E.	SI	Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di "Funzionario Sviluppo Territoriale" cat. D - indetto con D.D. n. 508 di R.U.A.D. del 31.03.2016. Graduatoria approvata con D.D. 28.07.2016 n. 1076 di R.U.A.D..	IN RUOLO DAL 01.01.2018 per scorrimento graduatoria			NO
111	N.	Y.	SI	Selezione Pubblica per esami per eventuali assunzioni a tempo determinato con profilo di "Funzionario Reti Sociali" - specializz. Servizi Sociali (Assistente Sociale) Categoria D1 indetta con D.D. n. 1279 del 28.09.2015. Graduatoria approvata con D.D. 03.02.2016 P.G. n. 145. Concorso Pubblico per la copertura di n. 3 posti di "FUNZIONARIO RETI SOCIALI" - Specializzazione Servizi Sociali (Assistente Sociale) Cat. D1, approvata dal Comune di Reggio Emilia con Determinazione Dirigenziale n. 1015 del 24.06.2019	01.10.2018 - 30.09.2020 03.11.2021 - 30.11.2021		pari a 759 gg. conteggia bili	NO
112	N.	G.	SI	Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di "Funzionario Sviluppo Territoriale" cat. D - indetto con D.D. n. 508 di R.U.A.D. del 31.03.2016. Graduatoria approvata con D.D. 28.07.2016 n. 1076 di R.U.A.D..	IN RUOLO DAL 01.11.2020 per scorrimento graduatoria			NO
113	O.	A.	SI	Selezione Pubblica per esami per eventuali assunzioni a tempo determinato con profilo di "Funzionario Reti Sociali" - specializz. Servizi Sociali (Assistente Sociale) Categoria D1 indetta con D.D. n. 1279 del 28.09.2015. Graduatoria approvata con D.D. 03.02.2016 P.G. n. 145.	30.10.2017 - 29.10.2020		pari a 1096 gg. conteggia bili	SI DATA DI MATURAZION E DEL REQUISITO 1080 GG: 13.10.2020
114	P.	A.	SI	Richiesta avviamento a selezione per tramite del Centro per l'Impiego territorialmente competente per	IN RUOLO DAL 01.05.2021 per			NO

				assunzioni a tempo determinato di unità a tempo pieno con profilo di “Collaboratore Amministrativo” - (Categoria B1) - Collaboratore Amministrativo con Conoscenze Informatiche di base Cat. B. Graduatoria redatta da Agenzia Regionale Lavoro - Centro per l'Impiego di Reggio Emilia N. 386923 del 04.12.2017 - P.G. n. 128862 di P.G del 06.12.2017.	applicazione del diritto di precedenza di cui all'art. 24 del D.Lgs. n. 81/2015			
115	P.	L.	SI	Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di “Gestore Processi Amministrativi” - cat. C, indetto con D.D. n. 1619 di R.U.A.D. del 16.10.2018 - Graduatoria approvata con D.D. n. 1023 di R.U.A.D. del 24.06.2019. (Graduatoria valida solo per il tempo determinato scaturita dalla procedura concorsuale).	11.06.2020 - 30.12.2021		pari a 568 gg. conteggia bili	NO
116	P.	M.	SI	Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di “Funzionario Reti Educative” - Cat. D1 - indetto con D.D. n. 1091 di R.U.A.D. del 07.08.2017 - Graduatoria approvata con D.D. R.U.A.D. n. 319 del 06.03.2018.	IN RUOLO DAL 02.09.2019 per scorrimento graduatoria			NO
117	P.	V.	SI	Selezione Pubblica per esami per eventuali assunzioni a tempo determinato con profilo di “Funzionario Reti Sociali” - specializz. Servizi Sociali (Assistente Sociale) Categoria D1 indetta con D.D. n. 1279 del 28.09.2015. Graduatoria approvata con D.D. 03.02.2016 P.G. n. 145.	21.01.2019 - 31.12.2021		pari a 1076 gg. conteggia bili	NO
118	P.	E.	SI	Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di “Istruttore Direttivo Tecnico” cat. D - profilo professionale ora denominato “Funzionario Tecnico” indetto con Deliberazione G.C. 19/03/2008 P.G. n. 6162/89. Graduatoria approvata con Determinazione Dirigenziale del 13/06/2009 P.G. n. 14678 .	IN RUOLO DAL 03.10.2016 per scorrimento graduatoria			NO
119	P.	F.	SI	Selezione Pubblica per esami per eventuali assunzioni a tempo determinato con profilo di “Funzionario Reti Sociali” - specializz. Servizi Sociali (Assistente Sociale) Categoria D1 indetta con D.D. n. 1279 del 28.09.2015. Graduatoria approvata con D.D. 03.02.2016 P.G. n. 145. Concorso Pubblico per la copertura di n. 3 posti di “FUNZIONARIO RETI SOCIALI” - Specializzazione Servizi Sociali (Assistente Sociale) Cat. D1, approvata dal Comune di Reggio Emilia con Determinazione Dirigenziale n. 1015 del 24.06.2019	01.08.2017 - 31.07.2020 07.09.2020 - 31.12.2021		pari a 1577 gg. conteggia bili	SI DATA DI MATURAZION E DEL REQUISITO 1080 GG: 15.07.2020

120	P.	I.C.	SI	Richiesta avviamento a selezione per tramite del Centro per l'Impiego territorialmente competente per assunzioni a tempo determinato di unità a tempo pieno con profilo di "Collaboratore Amministrativo" - (Categoria B1) - Collaboratore Amministrativo con Conoscenze Informatiche di base Cat. B. Graduatoria redatta da Agenzia Regionale Lavoro - Centro per l'Impiego di Reggio Emilia N. 386923 del 04.12.2017 - P.G. n. 128862 di P.G del 06.12.2017.	IN RUOLO DAL 01.05.2021 per applicazione del diritto di precedenza di cui all'art. 24 del D.Lgs. n. 81/2015			NO
121	P.	E.	SI	Integrazione alla Graduatoria a tempo determinato derivante da Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di "Assistente Sociale" cat. D - profilo professionale ora denominato "Funzionario Reti Sociali" - Specializzazione Servizi Sociali indetto con Deliberazione G.C. 05/11/2008 P.G. n. 23240. Graduatoria iniziale approvata con Determinazione Dirigenziale del 24/02/2009 P.G. n. 4160 e integrata con Determinazione Dirigenziale del 30.07.2009 P.G. n. 18227. Selezione Pubblica per esami per eventuali assunzioni a tempo determinato di personale con profilo di Funzionario Reti Sociali - Specializz. Servizi Sociali (Assistente Sociale) - categoria D indetta con D.D. n. 408 di P.G. del 12.01.2012. Graduatoria iniziale approvata con D.D. del 23.03.2012 P.G. n. 5395. Selezione Pubblica per esami per eventuali assunzioni a tempo determinato con profilo di "Funzionario Reti Sociali" - specializz. Servizi Sociali (Assistente Sociale) Categoria D1 indetta con D.D. n. 1279 del 28.09.2015. Graduatoria approvata con D.D. 03.02.2016 P.G. n. 145.	IN RUOLO DAL 01.01.2019 per procedura di stabilizzazione di cui all'art. 20 c. 1 D.Lgs 75/2017			NO
122	P.	C.	SI	Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di "Gestore Processi Amministrativi" - cat. C, indetto con D.D. n. 1619 di R.U.A.D. del 16.10.2018 - Graduatoria approvata con D.D. n. 1023 di R.U.A.D. del 24.06.2019. (Graduatoria valida solo per il tempo determinato scaturita dalla procedura concorsuale).	17.05.2021 - 31.12.2021		pari a 229 gg. conteggia bili	NO
123	P.	D.	SI	Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di "Gestore Processi Amministrativi" - cat. C, indetto con D.D. n. 1619 di R.U.A.D. del 16.10.2018 - Graduatoria approvata con D.D. n. 1023 di R.U.A.D. del 24.06.2019. (Graduatoria valida solo per il tempo determinato scaturita dalla procedura concorsuale).	10.02.2020 - 10.12.2021		pari a 670 gg. conteggia bili	NO
124	P.	T.	SI	Selezione Pubblica per esami per eventuali assunzioni a				

				tempo determinato con profilo di “Funzionario Reti Sociali” - specializz. Servizi Sociali (Assistente Sociale) Categoria D1 indetta con D.D. n. 1279 del 28.09.2015. Graduatoria approvata con D.D. 03.02.2016 P.G. n. 145.	15.05.2017 - 25.05.2017		pari a 11 gg. conteggia bili	NO
125	P.	S.	SI	Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di “Funzionario Reti Educative” - Cat. D1 - indetto con D.D. n. 1091 di R.U.A.D. del 07.08.2017 - Graduatoria approvata con D.D. R.U.A.D. n. 319 del 06.03.2018.	19.11.2018 - 18.11.2021		pari a 1096 gg. conteggia bili	SI DATA DI MATURAZIONE DEL REQUISITO 1080 GG: 02.11.2021
126	R.	N.	SI	Concorso Pubblico per esami per l’assunzione, a tempo pieno e indeterminato, di n. 2 unità di personale nel profilo professionale di “Istruttore”, categoria C da destinare all’Area Cultura,-Sport-Politiche Giovanili” dell’Unione Terra di Mezzo approvata con determinazione n. 390 del 6 agosto 2020	IN RUOLO DAL 01.12.2021 per scorrimento di graduatoria			NO
127	R.	M.	SI	Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di “Funzionario Economico Finanziario” Cat. D - indetto con Determinazione Dirigenziale n. 16211 di P.G. del 24.08.2010. Graduatoria approvata con Determinazione Dirigenziale del 06.12.2010 n. 23387 di P.G.	IN RUOLO DAL 03.09.2018 per scorrimento graduatoria			NO
128	R.	C.	SI	Selezione Pubblica per esami per eventuali assunzioni a tempo determinato con profilo di “Funzionario Reti Sociali” - specializz. Servizi Sociali (Assistente Sociale) Categoria D1 indetta con D.D. n. 1279 del 28.09.2015. Graduatoria approvata con D.D. 03.02.2016 P.G. n. 145.	15.05.2017 - 12.11.2017		pari a 182 gg. conteggia bili	NO
129	R.	E.	SI	Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di “Funzionario Reti Educative” - Cat. D1 - indetto con D.D. n. 1091 di R.U.A.D. del 07.08.2017 - Graduatoria approvata con D.D. R.U.A.D. n. 319 del 06.03.2018.	24.02.2021 - 23.12.2021		pari a 303 gg. conteggia bili	NO
130	S.	D.	SI	Richiesta di avviamento a selezione per il tramite del Centro per l’Impiego territorialmente competente di di n. 2 unità tempo pieno con profilo di “Collaboratore Amministrativo” - (Categoria B1) - Operatore terminalista di computer con conoscenze informatiche di base per assunzione a tempo determinato. Graduatoria redatta da Centro Impiego e comunicata in data 02.05.2016 - P.G. n. 29803 del 03.05.2016.	IN RUOLO DAL 01.06.2019 per applicazione del diritto di precedenza di cui all’art. 24 del D.Lgs. n. 81/2015			NO
131	S.	G.	SI	Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di “Funzionario Sviluppo Territoriale” cat. D - indetto con D.D. n. 508 di R.U.A.D. del 31.03.2016. Graduatoria approvata con D.D. 28.07.2016 n. 1076 di R.U.A.D..	IN RUOLO DAL 01.02.2019 per scorrimento graduatoria			NO

132	S.	F.	SI	Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di "Gestore Processi Amministrativi" - cat. C, indetto con D.D. n. 1619 di R.U.A.D. del 16.10.2018 - Graduatoria approvata con D.D. n. 1023 di R.U.A.D. del 24.06.2019. (Graduatoria valida solo per il tempo determinato scaturita dalla procedura concorsuale).	18.01.2021 - 31.12.2021		pari a 348 gg. conteggia bili	NO
133	S.	F.	SI	Concorso Pubblico per la copertura di n. 3 posti di "FUNZIONARIO RETI SOCIALI" - Specializzazione Servizi Sociali (Assistente Sociale) Cat. D1, approvata dal Comune di Reggio Emilia con Determinazione Dirigenziale n. 1015 del 24.06.2019	16.06.2020 - 02.08.2020		pari a 48 gg. conteggia bili	NO
134	S.	E.	SI	Concorso Pubblico per esami per "Istruttore di attività e beni culturali" cat. C - profilo professionale ora denominato "Gestore Processi e Iniziative Culturali" indetto con Deliberazione G.C. 05/11/2008 P.G. n. 23240. Graduatoria approvata con Determinazione Dirigenziale del 29/07/2009 P.G. n. 18110.	IN RUOLO DAL 16.10.2017 per scorrimento graduatoria			NO
135	S.	A.	SI	Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di quattro posti di istruttore direttivo tecnico, categoria D, a tempo indeterminato e pieno con riserva di due posti a favore degli appartenenti delle forze armate" della Provincia di Reggio Emilia approvata con determinazione n. 505 del 17.11.2020	03.05.2021 - 31.12.2021		pari a 243 gg. conteggia bili	NO
136	S.	E.	SI	Concorso Pubblico per la copertura di n. 3 posti di "FUNZIONARIO RETI SOCIALI" - Specializzazione Servizi Sociali (Assistente Sociale) Cat. D1, approvata dal Comune di Reggio Emilia con Determinazione Dirigenziale n. 1015 del 24.06.2019	14.10.2019 - 17.10.2021		pari a 735 gg. conteggia bili	NO
137	S.	L.	SI	Selezione Pubblica per esami per eventuali assunzioni a tempo determinato con profilo di "Funzionario Reti Sociali" - specializz. Servizi Sociali (Assistente Sociale) Categoria D1 indetta con D.D. n. 1279 del 28.09.2015. Graduatoria approvata con D.D. 03.02.2016 P.G. n. 145.	01.08.2017 - 12.02.2020		pari a 926 gg. conteggia bili	NO

138	S.	L.	SI	Integrazione alla Graduatoria a tempo determinato derivante da Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di "Assistente Sociale" cat. D - profilo professionale ora denominato "Funzionario Reti Sociali" - Specializzazione Servizi Sociali indetto con Deliberazione G.C. 05/11/2008 P.G. n. 23240. Graduatoria iniziale approvata con Determinazione Dirigenziale del 24/02/2009 P.G. n. 4160 e integrata con Determinazione Dirigenziale del 30.07.2009 P.G. n. 18227. Selezione Pubblica per esami per eventuali assunzioni a tempo determinato di personale con profilo di Funzionario Reti Sociali - Specializz. Servizi Sociali (Assistente Sociale) - categoria D indetta con D.D. n. 408 di P.G. del 12.01.2012. Graduatoria iniziale approvata con D.D. del 23.03.2012 P.G. n. 5395. Selezione Pubblica per esami per eventuali assunzioni a tempo determinato con profilo di "Funzionario Reti Sociali" - specializz. Servizi Sociali (Assistente Sociale) Categoria D1 indetta con D.D. n. 1279 del 28.09.2015. Graduatoria approvata con D.D. 03.02.2016 P.G. n. 145.	IN RUOLO DAL 01.01.2019 per procedura di stabilizzazione di cui all'art. 20 c. 1 D.Lgs 75/2017			NO
139	S.	G.	SI	Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di "Funzionario Tecnologie e Sistemi Informativi" cat. D - indetto con Determinazione Dirigenziale n. 1114 del 05.08.2016. Graduatoria approvata con Determinazione Dirigenziale del 29.11.2016 n. 1703 di R.U.A.D..	IN RUOLO DAL 01.01.2018 per scorrimento graduatoria			NO
140	S.	V.A.	SI	Richiesta avviamento a selezione per tramite del Centro per l'Impiego territorialmente competente per assunzioni a tempo determinato di unità a tempo pieno con profilo di "Collaboratore Amministrativo" - (Categoria B1) - Collaboratore Amministrativo con Conoscenze Informatiche di base Cat. B. Graduatoria redatta da Agenzia Regionale Lavoro - Centro per l'Impiego di Reggio Emilia N. 386923 del 04.12.2017 - P.G. n. 128862 di P.G del 06.12.2017.	01.03.2018 - 30.06.2019		pari a 487 gg. conteggiabili	NO
141	T.	P.	SI	Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di "Istruttore Direttivo Tecnico" cat. D - profilo professionale ora denominato "Funzionario Tecnico" indetto con Deliberazione G.C. 19/03/2008 P.G. n. 6162/89. Graduatoria approvata con Determinazione Dirigenziale del 13/06/2009 P.G. n. 14678.	IN RUOLO DAL 03.10.2016 per scorrimento di graduatoria			NO
142	T.	M.	SI	Richiesta avviamento a selezione per tramite del Centro per l'Impiego territorialmente competente per	IN RUOLO DAL			NO

				assunzioni a tempo determinato di unità a tempo pieno con profilo di “Collaboratore Amministrativo” - (Categoria B1) - Collaboratore Amministrativo con Conoscenze Informatiche di base Cat. B. Graduatoria N. 120882 redatta da Centro Impiego e comunicata in data 02.05.2016 - P.G. n. 29803 del 03.05.2016.	01.06.2019 per applicazione del diritto di precedenza di cui all'art. 24 del D.Lgs. n. 81/2015 e successivamente in data 16.12.2020 assunta in categoria C a seguito di scorrimento graduatoria			
143	T.	S.	SI	Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di “Gestore Processi Amministrativi” - cat. C, indetto con D.D. n. 1619 di R.U.A.D. del 16.10.2018 - Graduatoria approvata con D.D. n. 1023 di R.U.A.D. del 24.06.2019. (Graduatoria valida solo per il tempo determinato scaturita dalla procedura concorsuale).	08.03.2021 - 31.05.2021		pari a 85 gg. Conteggianti	NO
144	T.	F.	SI	Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di “Gestore Processi Amministrativi” - cat. C, indetto con D.D. n. 1619 di R.U.A.D. del 16.10.2018 - Graduatoria approvata con D.D. n. 1023 di R.U.A.D. del 24.06.2019. (Graduatoria valida solo per il tempo determinato scaturita dalla procedura concorsuale).	10.02.2020 - 09.08.2020 18.01.2021 - 31.12.2021		pari a 530 gg. Conteggianti	NO
145	V.	L.	SI	Richiesta avviamento a selezione per tramite del Centro per l'Impiego territorialmente competente per assunzioni a tempo determinato di unità a tempo pieno con profilo di “Collaboratore Amministrativo” - (Categoria B1) - Collaboratore Amministrativo con Conoscenze Informatiche di base Cat. B. Graduatoria redatta da Agenzia Regionale Lavoro - Centro per l'Impiego di Reggio Emilia N. 386923 del 04.12.2017 - P.G. n. 128862 di P.G del 06.12.2017.	IN RUOLO DAL 16.12.2020 scorrimento di altra graduatoria in categoria superiore			NO
146	V.	R.	SI	Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di “Gestore Processi Amministrativi” - cat. C, indetto con D.D. n. 1619 di R.U.A.D. del 16.10.2018 - Graduatoria approvata con D.D. n. 1023 di R.U.A.D. del 24.06.2019.	IN RUOLO DAL 16.12.2019 per scorrimento graduatoria			NO
147	V.	V.	SI	Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di “Pedagogista” cat. D3 - profilo professionale ora denominato “Funzionario Reti Educative/3 ” indetto con Deliberazione G.C.	IN RUOLO DAL 01.09.2018 per procedura di stabilizzazione			NO

				11/02/2008 P.G. n. 2407. Graduatoria approvata con Determinazione Dirigenziale del 18/06/2008 P.G. n. 13974 .	di cui all'art. 20 c. 1 D.Lgs 75/2017			
148	V.	R.	SI	Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di "Funzionario Reti Educative" - Cat. D1 - indetto con D.D. n. 1091 di R.U.A.D. del 07.08.2017 - Graduatoria approvata con D.D. R.U.A.D. n. 319 del 06.03.2018.	02.09.2019 - 31.12.2021		pari a 852 gg. conteggia bili	NO
149	W.	M.	SI	Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di "Istruttore alle attività socio-culturali" cat. C - profilo professionale ora denominato "Gestore Processi Sociali" indetto con Deliberazione G.C. 05/11/2008 P.G. n. 23240. Graduatoria approvata con Determinazione Dirigenziale del 04/07/2009 P.G. n. 16396.	IN RUOLO DAL 01.10.2016 per scorrimento graduatoria			NO
150	Z.	F.	SI	Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di "Funzionario Sviluppo Territoriale" cat. D - indetto con D.D. n. 508 di R.U.A.D. del 31.03.2016. Graduatoria approvata con D.D. 28.07.2016 n. 1076 di R.U.A.D..	22.05.2017 - 30.09.2017		pari a 132 gg. conteggia bili	NO
151	Z.	A.M.	SI	Concorso Pubblico per esami per assunzioni a tempo indeterminato di "Gestore Processi Amministrativi" - cat. C, indetto con D.D. n. 1619 di R.U.A.D. del 16.10.2018 - Graduatoria approvata con D.D. n. 1023 di R.U.A.D. del 24.06.2019.	01.10.2019 - 29.02.2020 18.01.2021 - 12.04.2021		pari a 237 gg. conteggia bili	NO
152	Z.	S.	SI	Selezione Pubblica per esami per eventuali assunzioni a tempo determinato di personale con profilo di Funzionario Reti Sociali - Specializz. Servizi Sociali (Assistente Sociale) - categoria D indetta con D.D. n. 408 di P.G. del 12.01.2012. Graduatoria iniziale approvata con D.D. del 23.03.2012 P.G. n. 5395.	IN RUOLO DAL 01.01.2019 per procedura di stabilizzazione di cui all'art. 20 c. 1 D.Lgs 75/2017			NO
	TOTALE SOGGETTI IN POSSESSO DEI 3 REQUISITI							16

A seguito della redazione della precedente Tabella riepilogativa si è rilevato quanto segue:

- che parte dei dipendenti citati nel frattempo sono già stati assunti a tempo indeterminato presso l'Ente mediante scorrimento di graduatoria di concorso pubblico nella quale risultavano già utilmente classificati o a seguito di precedenti processi di stabilizzazione o assunzione con diritto di precedenza ai sensi delle normative vigenti;
- che parte dei dipendenti assunti a tempo determinato nell'arco temporale 01.01.2014 - 31.12.2021 (ultimi otto anni), **non** hanno maturato almeno 3 anni di servizio anche non continuativi, anche sommando più periodi effettuati presso l'Amministrazione e **non** risultano pertanto in possesso del requisito di cui alla lettera c) dell'articolo 20 comma 1, al fine della relativa diretta stabilizzazione;
- che n. 16 soggetti presentano unicamente periodi di assunzione a tempo determinato riconducibili al medesimo profilo professionale oggetto di inquadramento, in virtù dei quali maturano almeno 3 anni di servizio anche non continuativi negli ultimi otto anni (01.01.2014 - 31.12.2021) **e pertanto possiedono tutti e 3 i requisiti di cui alle lettere a) b) e c) dell'articolo 20 comma 1, al fine della relativa stabilizzazione;**
- che tra i sopracitati 16 soggetti che possiedono tutti e 3 i requisiti di cui alle lettere a) b) e c) dell'articolo 20 comma 1, al fine della relativa stabilizzazione **n. 1 soggetto** rientrava già nel precedente percorso di stabilizzazione ed aveva rinunciato alla proposta di assunzione a tempo indeterminato presso il Comune di Reggio Emilia e pertanto aveva già usufruito del percorso di "stabilizzazione" rinunciandovi e che n. 1 soggetto aveva ricevuto proposta di assunzione a tempo indeterminato da scorrimento di graduatoria concorsuale pubblica che ne aveva generato l'assunzione a tempo determinato rinunciandovi;
- che nessun soggetto tuttora considerato "precario" presenta sia periodi di assunzione a tempo determinato che periodi contrattuali riferiti ad altre tipologie di contratto flessibile (Co.Co.Co.) riconducibili alle medesime attività / area / categoria professionale/profilo professionale.
- **che pertanto sono n. 14 i soggetti che possiedono tutti e 3 i requisiti di cui alle lettere a) b) e c) dell'articolo 20 comma 1, e che possono essere valutati ai fini del presente percorso di stabilizzazione;**
- **che al più tardi alla data del 16.11.2021 tutti i soggetti in possesso dei requisiti di stabilizzazione hanno già maturato il requisito di "3 anni di servizio negli ultimi 8" e che pertanto non occorra attendere la data del 31.12.2021 per il raggiungimento di tale requisito da parte di nessun candidato;**

Al termine del percorso di ricognizione, dall'esame di tutto quanto soprariportato, si è pertanto riscontrato che unicamente **14 soggetti**, tra tutti quelli presi in esame quale base di partenza, risultano in possesso di TUTTI e 3 i requisiti obbligatori previsti dall'art. 20, comma 1 del D.Lgs. n. 75/2017 e dalla successiva Circolare n. 3 del 2017, utili ai fini dell'eventuale assunzione diretta a tempo indeterminato presso il Comune di Reggio Emilia e possono accedere al presente percorso di stabilizzazione e precisamente i sottoriportati candidati per il profilo a fianco di ciascuno indicato:

INIZIALI COGNOME E NOME	PROFILO PROFESSIONALE DI ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO / DI RICONDUZIONE PROFESSIONALE	AREA / CAT. PROFESSIONALE	ATTUALMENTE IN SERVIZIO / NON IN SERVIZIO
A.R.	Funzionario Reti Sociali - Specializz. Servizi Sociali	SOCIALE - CAT. D	NON IN SERVIZIO
B.A.	Funzionario Reti Sociali - Specializz. Servizi Sociali	SOCIALE - CAT. D	IN SERVIZIO
B.C.	Funzionario Reti e Servizi Culturali	CULTURALE - CAT. D	NON IN SERVIZIO
B.F.	Funzionario Reti Sociali - Specializz. Servizi Sociali	SOCIALE - CAT. D	IN SERVIZIO
C.B.	Gestore Processi e Iniziative Culturali	CULTURALE - CAT. C	IN SERVIZIO (con altro profilo)
C.A.	Funzionario Reti e Servizi Culturali	CULTURALE - CAT. D	NON IN SERVIZIO
F.C.	Gestore Processi e Iniziative Culturali	CULTURALE - CAT. C	IN SERVIZIO
L.F.A.	Funzionario Reti Sociali - Specializz. Servizi Sociali	SOCIALE - CAT. D	IN SERVIZIO
M.I.	Funzionario Reti Sociali - Specializz. Servizi Sociali	SOCIALE - CAT. D	NON IN SERVIZIO
M.V.	Funzionario Reti Sociali - Specializz. Servizi Sociali	SOCIALE - CAT. D	IN SERVIZIO
M.M.	Funzionario Reti Sociali - Specializz. Servizi Sociali	SOCIALE - CAT. D	IN SERVIZIO
O.A.	Funzionario Reti Sociali - Specializz. Servizi Sociali	SOCIALE - CAT. D	NON IN SERVIZIO
P.F.	Funzionario Reti Sociali - Specializz. Servizi Sociali	SOCIALE - CAT. D	IN SERVIZIO
P.S.	Funzionario Reti Educative	EDUCATIVA - CAT. D	NON IN SERVIZIO

Si rileva inoltre che 8 soggetti sono tuttora in servizio a tempo determinato presso il Comune di Reggio Emilia, mentre 6 sono cessati dal servizio.

FASE 3 - VERIFICA DEI FABBISOGNI - DEI POSTI - DELLE RISORSE

F

Come già esposto nelle premesse, il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale anni 2021-2022-2023 - Anno 2021 Primo Stralcio. Provvedimento conseguenti - Rideterminazione della Dotazione Organica" approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 06.03.2021 dove al paragrafo 5) RICOGNIZIONE FABBISOGNI - PIANO DEI FABBISOGNI 2021-2022-2023 aveva già individuato il fabbisogno di personale da ricoprire mediante percorso di stabilizzazione come di seguito riportato:

TABELLA STABILIZZAZIONI - art. 20 co. 1 D.Lgs. 75/2017 e smi - da effettuare entro il 31/12/2021

Come norma "di indirizzo" si individuano, in attesa della completa mappatura dei soggetti precari e di quanto indicato nella Deliberazione G.C. N. 223 del 22/12/2020, i seguenti profili professionali, quali destinatari dei processi di stabilizzazione di cui all'art. 20 co.1 D.Lgs. 75/2017 individuati sulla base delle esigenze occupazionali prioritarie, definite nelle premesse e della presenza di candidati con le condizioni soggettive utili per il reclutamento speciale, definendo le quantità numeriche da destinare a tale reclutamento e specificando che in ogni caso, i numeri, i profili ed i posti destinabili ad assunzioni tramite "stabilizzazione", potrebbero essere oggetto di modifica, e/o integrazione nell'ambito delle integrazioni al presente PTFP 2021-2023, o in altro provvedimento - anche in relazione alle ultime ed ulteriori modificazioni testè apportate all'art. 20 del D.Lgs. 75/2017, dal D.L. "Milleproroghe" n. 183/2020, così come recentemente convertito in Legge n. 21 del 26/02/2021 (art. 1 co. 7-bis) pubblicata in G.U. in data 01/03/2021, attualmente in fase di lettura, analisi e valutazione - ed al termine della completa "mappatura" dei soggetti potenzialmente stabilizzabili in quanto in possesso dei requisiti previsti dalla norma per la stabilizzazione diretta, della verifica circa i fabbisogni assunzionali dell'Ente, della capacità e dei limiti di spesa e della Dotazione Organica che dovrà essere opportunamente adeguata e rimodulata in modo organico e funzionale ai complessivi fabbisogni assunzionali, nell'ambito del prossimo Piano triennale dei fabbisogni, prima dell'effettuazione delle assunzioni a tempo indeterminato e delle stabilizzazioni dirette:

n. 2 assunzioni 36 h. profilo prof.le "Gestore processi culturali" - Cat. C

n. 6 assunzioni 36 h. profilo prof.le "Funzionario Reti Sociali" Spec. servizi sociali - Cat. D

Sono contestualmente autorizzate le proroghe e/o i rinnovi delle assunzioni a tempo determinato dei soggetti potenzialmente stabilizzabili nei suddetti profili professionali, se ed in quanto in possesso dei requisiti previsti per la stabilizzazione, già sin da ora, nelle more della ultimazione dei processi di stabilizzazione, come già indicato nella Deliberazione G.C. 223 del 22/12/2020."

Si rileva pertanto che:

- per il profilo professionale di Gestore Processi e Iniziative Culturali i soggetti che al termine della mappatura risultano in possesso dei requisiti di "Stabilizzazione" sono n. 2 e pertanto in pari numero rispetto al fabbisogno deliberato nel Piano Triennale dei Fabbisogni e che tali soggetti hanno entrambi già presentato istanza di parte di "inserimento" nel percorso di stabilizzazione deliberato dal Piano Triennale dei Fabbisogni e precisamente:

INIZIALI COGNOME E NOME	PROFILO PROFESSIONALE DI ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO / DI RICONDUZIONE PROFESSIONALE	AREA / CAT. PROFESSIONALE	ATTUALMENTE IN SERVIZIO / NON IN SERVIZIO
C.B.	Gestore Processi e Iniziative Culturali	CULTURALE - CAT. C	IN SERVIZIO (con altro profilo)
F.C.	Gestore Processi e Iniziative Culturali	CULTURALE - CAT. C	IN SERVIZIO

- che per quanto riguarda il profilo professionale di Funzionario Reti Sociali - Specializzazione Servizi Sociali Cat. D i soggetti che al termine della mappatura risultano in possesso dei requisiti di stabilizzazione sono n. 9 e precisamente:

INIZIALI COGNOME E NOME	PROFILO PROFESSIONALE DI ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO / DI RICONDUZIONE PROFESSIONALE	AREA / CAT. PROFESSIONALE	ATTUALMENTE IN SERVIZIO / NON IN SERVIZIO
A.R.	Funzionario Reti Sociali - Specializz. Servizi Sociali	SOCIALE - CAT. D	NON IN SERVIZIO
B.A.	Funzionario Reti Sociali - Specializz. Servizi Sociali	SOCIALE - CAT. D	IN SERVIZIO
B.F.	Funzionario Reti Sociali - Specializz. Servizi Sociali	SOCIALE - CAT. D	IN SERVIZIO
L.F.A.	Funzionario Reti Sociali - Specializz. Servizi Sociali	SOCIALE - CAT. D	IN SERVIZIO
M.I.	Funzionario Reti Sociali - Specializz. Servizi Sociali	SOCIALE - CAT. D	NON IN SERVIZIO
M.V.	Funzionario Reti Sociali - Specializz. Servizi Sociali	SOCIALE - CAT. D	IN SERVIZIO
M.M.	Funzionario Reti Sociali - Specializz. Servizi Sociali	SOCIALE - CAT. D	IN SERVIZIO
O.A.	Funzionario Reti Sociali - Specializz. Servizi Sociali	SOCIALE - CAT. D	NON IN SERVIZIO
P.F.	Funzionario Reti Sociali - Specializz. Servizi Sociali	SOCIALE - CAT. D	IN SERVIZIO

e pertanto risultano in numero superiore al fabbisogno deliberato nel Piano Triennale dei Fabbisogni per cui si rimanda alle considerazioni esposte nel paragrafo successivo "ASSUNZIONI".

- che risultano aver maturato i requisiti utili alla stabilizzazione di cui all'art. 1 c. 20 del D. Lgs 75/2017 anche altri soggetti con profili professionali diversi da quelli previsti in copertura dall'attuale Piano dei Fabbisogni e precisamente:

INIZIALI COGNOME E NOME	PROFILO PROFESSIONALE DI ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO / DI RICONDUZIONE PROFESSIONALE	AREA / CAT. PROFESSIONALE	ATTUALMENTE IN SERVIZIO / NON IN SERVIZIO
B.C.	Funzionario Reti e Servizi Culturali	CULTURALE - CAT. D	NON IN SERVIZIO
C.A.	Funzionario Reti e Servizi Culturali	CULTURALE - CAT. D	NON IN SERVIZIO
P.S.	Funzionario Reti Educative	EDUCATIVA - CAT. D	NON IN SERVIZIO

Riferibilmente ai profili professionali di Funzionario Reti e Servizi Culturali e Funzionario Reti Educative Cat. D ove nella presente mappatura sono stati ritrovati soggetti che presentano i requisiti di stabilizzazione di cui all'art. 20 c. 1 del D.Lgs 75/2017 alla data del 31.12.2021, non rientrando nei profili professionali individuati nel Piano Triennale dei Fabbisogni 2021-2023 - Annuale 2021 approvato con Deliberazione G.C. n. 35 del 06.03.2021 si rimandano le valutazioni sui fabbisogni di personale ed alle relative modalità di copertura in occasione del prossimo Piano Triennale dei Fabbisogni.

FASE 4 - ASSUNZIONE

Al termine di tutte le operazioni preliminari e di verifica delle situazioni e dei dati, visto il loro esito positivo, si ritiene opportuno e si propone, per tutte le motivazioni sopraesposte, di cogliere l'opportunità offerta dalla norma di reclutamento speciale transitorio di cui all'art. 20, co. 1 del D.Lgs. n. 75/2017, tramite assunzione a tempo indeterminato di:

N.	POSTI DI PROFILO PROFESSIONALE	CAT.	RAPPORTO ORARIO
6	Funzionario Reti Sociali - Specializzazione Servizi Sociali	D1	Tempo pieno
2	Gestori Processi e Iniziative Culturali	C1	Tempo pieno

Valutato che dal monitoraggio effettuato risultano in possesso del requisito di stabilizzazione:

PROFILO GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI

- n. 2 soggetti con profilo di Gestori Processi e Iniziative Culturali a fronte di n. 2 posti previsti in copertura con profilo di Gestore Processi e Iniziative Culturali Cat. C che hanno già presentato istanza di assunzione ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 75/2017 tuttora in servizio a tempo determinato presso l'Ente e che pertanto per tali figure si possa procedere ad assunzione a tempo pieno e dal primo momento utile in via diretta a seguito dell'approvazione del presente percorso riferito alla possibilità prevista dall'art. 20 comma 1 del D.Lgs. n. 75/2017

INIZIALI COGNOME E NOME	PROFILO PROFESSIONALE DI ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO / DI RICONDUZIONE PROFESSIONALE	CAT.
C.B.	Gestore Processi e Iniziative Culturali	CAT. C
F.C.	Gestore Processi e Iniziative Culturali	CAT. C

PROFILO FUNZIONARIO RETI SOCIALI SPECIALIZZAZIONE SERVIZI SOCIALI

- n. 9 soggetti con profilo di Funzionario Reti Sociali Specializzazione Servizi Sociali a fronte di n. 6 posti previsti in copertura con profilo di Funzionario Reti Sociali Specializzazione Servizi Sociali Cat. D e che pertanto occorre definire un percorso di selezione pubblico riservato ai soggetti in possesso di tutti i requisiti di stabilizzazione al fine di individuare le 6 figure da assumere a tempo indeterminato dal primo momento utile.

Verificata la necessità di pubblicare un **“Avviso per la manifestazione di interesse alla procedura di stabilizzazione del personale precario ai sensi dell'art. 20 c.1 d.lgs. 75/2017 riservato a coloro che hanno maturato i requisiti di “stabilizzazione” nel profilo di Funzionario Reti Sociali Spec. Servizi Sociali nel periodo 01.01.2014 - 31.12.2021”** che garantisca la dovuta pubblicità e che applichi dei criteri di selezione predeterminati qualora il numero di manifestazioni di interesse pervenute dovesse essere superiore al numero dei posti disponibili (n. 6).

Considerato che tutti i soggetti che al termine della mappatura risultano in possesso dei requisiti di stabilizzazione con profilo di Funzionario Reti Sociali Specializzazione Servizi Sociali Cat. D hanno già maturato al più tardi alla data del 28.09.2021 il requisito di cui alla lettera c) dell'art. 20 c. 1 del D.Lgs 75/2017 e cioè aver maturato *“...almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni”* si stabilisce - al fine di ricondurre ad una data certa la data del possesso del requisito anche prima del 31.12.2021 per poter procedere quanto prima e comunque entro tale data come determinato dal Piano Triennale dei Fabbisogni ad effettuare le assunzioni di che trattasi - che il requisito di anzianità debba essere posseduto alla data di scadenza dell'avviso per la manifestazione di interesse, non andando a ledere in alcun modo la possibilità di partecipazione di alcun candidato in possesso dei requisiti;

Occorre ora utilmente considerare che qualora, il numero di assunzioni a seguito della raccolta di manifestazione di interesse dovesse essere inferiore ai posti messi in copertura (n.6) riservati a coloro che hanno maturato i requisiti di “stabilizzazione” nel profilo di Funzionario Reti Sociali Spec. Servizi Sociali al 31.12.2021, tali posti non coperti dovranno essere destinati a coloro che matureranno i requisiti di stabilizzazione entro il 31.12.2022 a fronte di un nuovo percorso di stabilizzazione contenente la mappatura dei soggetti precari che matureranno i requisiti alla data del 31.12.2022 poiché il piano dei fabbisogni vigente ha già destinato a questo profilo professionale n. 6 posti complessivi.

Occorre infine definire i criteri di accesso di selezione nonché i criteri per la formazione di una eventuale graduatoria qualora il numero delle manifestazioni di interesse risulti essere superiore al numero di stabilizzazioni da effettuare, previa dichiarazione di ammissibilità delle domande di manifestazioni di interesse pervenute che di seguito si riportano:

REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE

Possono accedere alla procedura di stabilizzazione per n. 6 posti di Funzionario Reti Sociali Specializzazione Servizi Sociali ai sensi del D.Lgs 75/2017, art. 20, comma 1 e ss.mm.ii., mediante presentazione di apposita manifestazione di interesse ad essere assunto a tempo indeterminato presso il Comune di Reggio Emilia, coloro che risultino in possesso dei requisiti previsti dall'art. 20, comma 1, D.Lgs 75/2017 e ss.mm.ii., ovvero:

- aver prestato servizio presso il Comune di Reggio Emilia successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015 (28 agosto 2015) con contratto a tempo determinato con profilo di Funzionario Reti Sociali - Specializzazione Servizi Sociali Cat. D;
- essere stato reclutato a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte, con procedure concorsuali anche espletate presso amministrazioni pubbliche diverse dal Comune di Reggio Emilia;
- aver maturato alla data di scadenza dell'avviso, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, nel periodo ricompreso negli ultimi otto anni (01.01.2014 - 31.12.2021) alle dipendenze del Comune di Reggio Emilia, con profilo di Funzionario Reti Sociali - Specializzazione Servizi Sociali Cat. D. A tal fine si specifica che non rileva il servizio prestato negli uffici di diretta collaborazione di cui all'articolo 14 del D.Lgs. n. 165/2001 o degli organi politici delle regioni, secondo i rispettivi ordinamenti, né quello prestato in virtù di contratti di cui agli articoli 90 e 110 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267. Sono inoltre esclusi i periodi prestati con contratto di somministrazione di lavoro.

Gli anni da conteggiare comprendono unicamente rapporti di lavoro prestato con il Comune di Reggio Emilia nel medesimo profilo professionale e categoria giuridica oggetto della presente procedura di stabilizzazione.

N.B. Ai fini della maturazione del requisito del servizio si terrà conto della durata dei rapporti di servizio intercorsi con il Comune di Reggio Emilia fino alla concorrenza di almeno tre anni compiuti. A tal fine il periodo triennale richiesto corrisponde, convenzionalmente, a n. 1080 giorni complessivi, assumendo l'anno di servizio quale periodo di 12 mesi ed il mese di 30 giorni ciascuno.

Non possono partecipare i titolari alla data di scadenza dell'Avviso per la Manifestazione di interesse alla stabilizzazione di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso una Pubblica Amministrazione in profilo professionale e categoria giuridica equivalente o superiore a quello previsto in copertura.

essere in possesso:

- dei requisiti generali previsti per l'accesso al pubblico impiego;
- di uno dei seguenti titoli di studio:

Lauree di cui al Decreto Ministeriale 270/04 appartenenti alla Classe di Laurea:
L-39 Servizio Sociale

o:

- Lauree Triennali di cui al D.M. 509/99 ad esse equiparate unicamente così come previsto dalla Tabella allegata al Decreto Interministeriale 09-07-2009 (09A11794);
- Diplomi delle Scuole Dirette ai fini speciali istituite ai sensi del D.P.R. n. 162/1982 di durata triennale ad esse equiparate unicamente così come previsto dalla Tabella allegata al Decreto Interministeriale 11.11.11;
- Diplomi Universitari istituiti ai sensi della L. n. 341/1990 della medesima durata ad esse equiparate unicamente così come previsto dalla Tabella allegata al Decreto Interministeriale 11.11.11;
- Diploma di Scuola Universitaria per Assistenti Sociali e di Servizio Sociale conseguito presso le Università di Siena, Parma, Firenze, Perugia, Pisa, Roma "La Sapienza" e Istituto Pareggiato "Maria SS. Assunta" di Roma;
- Diploma di Assistente Sociale, comunque conseguito, per coloro che - in possesso di diploma di istruzione secondario di secondo grado - alla data del 5 febbraio 1987 si trovavano in servizio quali Assistenti Sociali presso le Amministrazioni dello Stato o avevano svolto tale servizio per almeno un quinquennio presso tali Amministrazioni.

oppure Lauree Magistrali di cui al Decreto Ministeriale 270/04 appartenenti alle Classi:
LM-87 "Servizio sociale e politiche sociali";

Q:

Lauree Specialistiche (LS) di cui al D.M. 509/99 e i Diplomi di Laurea vecchio ordinamento (DL) ad esse equiparate unicamente così come previsto dalla Tabella allegata al Decreto Interministeriale 09-07-2009 (09A11795);

Qualora un Diploma di Laurea conseguito secondo il vecchio ordinamento, trovi corrispondenza con più classi di Laurea Specialistiche o Magistrali ai sensi del citato D. Interministeriale 09.07.2009 (09A11795), il candidato dovrà dichiarare sulla domanda di partecipazione al concorso a quale singola classe è equiparato il titolo di studio conseguito; tale dichiarazione dovrà essere resa conformemente e sulla scorta di specifica certificazione rilasciabile unicamente a cura dell'Ateneo che ha conferito il Diploma di Laurea (così come previsto dal citato Decreto), a seguito di richiesta effettuata dal candidato interessato all'equiparazione.

Per i titoli conseguiti all'estero l'ammissione è subordinata al riconoscimento degli stessi ad uno dei titoli di studio previsti per l'accesso, ai sensi della normativa vigente.

- dell'iscrizione all'Albo professionale Assistenti Sociali;

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE - PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE

Qualora il numero delle manifestazioni di interesse sia superiore al numero dei posti messi in copertura, successivamente alla dichiarazione di ammissibilità delle manifestazioni di interesse pervenute, si procederà alla formazione di una graduatoria al fine di individuare i soggetti con cui procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato con il Comune di Reggio Emilia.

- avranno la priorità nel posizionamento in graduatoria coloro che - in possesso di tutti i requisiti - risultavano in servizio alla data del 22.06.2017 (così come disposto dall'art. 20 - comma 12 del D.Lgs. n. 75/2017) nel medesimo profilo professionale e categoria giuridica oggetto della presente procedura di stabilizzazione;
- i candidati NON in servizio alla data del 22.06.2017 saranno inseriti nella graduatoria tenendo conto del momento di maturazione del requisito dei 3 anni di servizio (1080 giorni). Precede il candidato che ha maturato prima il requisito dei 3 anni di servizio;
- qualora - dopo l'applicazione dei precedenti criteri - dovessero risultare a pari merito più candidati posizionati nella graduatoria, le posizioni saranno assegnate avuto presente nell'ordine:
 - il totale del periodo complessivo di servizio svolto oltre i 3 anni minimi richiesti per la stabilizzazione (1080 giorni), calcolati alla data di scadenza del presente Avviso, servizio che deve essere stato prestato unicamente presso il Comune di Reggio Emilia;
 - la minore età.

Si opera, come già anticipato nelle premesse del presente Documento, un successivo rinvio all'anno 2022 per un ulteriore percorso di stabilizzazioni ai sensi dell'art. 20 c. 1 qualora non dovessero essere coperti tutti i posti messi in copertura con profilo di Funzionario Reti Sociali - Specializzazione Servizi Sociali (n.6) riservato a coloro che matureranno i requisiti di stabilizzazione con tale profilo professionale entro il 31.12.2022 a fronte di una nuova mappatura dei soggetti pecari che matureranno i requisiti alla data del 31.12.2022.



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 34 del 15/12/2021

- Il giorno 16/12/2021 i Revisori, ognuno dalle rispettive sedi, dopo aver ricevuto e analizzato tutta la documentazione ricevuta, rilasciano parere sulla seguente proposta di Delibera di Giunta:

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE - ANNI 2021-2022-2023 – stralcio ANNO 2022 e parziale modifica del piano 2021, PROVVEDIMENTI CONSEQUENTI - RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA.

Il Collegio dei Revisori, previo richiamo del proprio verbale n. 4 del 8.3.2021 avente ad oggetto: PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE - ANNI 2021-2022-2023 – PROVVEDIMENTI CONSEQUENTI - RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA.

Visto

- la proposta di Deliberazione di cui all'oggetto presentata dalla Dirigente del Servizio gestione e sviluppo del personale e dell'organizzazione;
- la Legge di Bilancio per l'anno 2021 - legge n. 178 del 30 dicembre 2020 nonché la Legge n. 160 del 27 dicembre 2019;
- il Decreto Legislativo n. 75/2017 (così come modificato dall'art 1 comma 1 del Decreto Legge 162 del 30 dicembre 2019 cd "*Milleproroghe*");
- la Legge di conversione n. 26 del 28 marzo 2019 del D.L. 28/01/2019, n. 4 - ed in particolare l'art. 14 bis denominato "Disciplina delle capacità assunzionali delle regioni e degli enti locali" che interviene a modificare ed integrare l'art. 3 del D.L. 24/06/2014 n. 90, nonché l'art. 14-ter della medesima Legge;
- la Legge n. 56/2019 del 19 giugno 2019 "*Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo*";
- il D.L. n. 34/2019 "*Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi*";

preso atto

- di quanto disposto dall'art. 19 comma 8 della legge 448/2001 che dispone che l'organo di revisione accerti che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al principio di riduzione complessiva della spesa di cui

all'art. 39 L. 449/1997 smi e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;

- della deliberazione Integrativa al Piano G.C. 167 del 16.10.2019 (cfr. Deliberazione G.C. n. 172 del 22.10.2019), ed i relativi prospetti allegati B) e C), che opera in effetti un richiamo integrale a tutto quanto già contenuto in termini normativi all'interno della precedente Deliberazione G.C. 14.12.2018 n. 214 di I.D. sottoposta a verifica da parte di questo collegio in data 15/10/2019 verbale n. 21 e che:
 - 1) fa riferimento e richiama tutti gli atti / documenti più sottoindicati di programmazione e rendicontazione contabile del Comune di Reggio Emilia successivamente approvati (e di cui si è già verificato il rispetto a norma con apposite certificazioni del Collegio dei Revisori dei Conti);
 - 2) presenta il quadro delle disposizioni normative in materia assuntiva intervenute successivamente, più sotto indicate al fine della motivazione delle nuove assunzioni che vengono disposte nel suddetto provvedimento;
- che la programmazione dei fabbisogni contenuta nell'atto dovrà essere inserita nel DUP e negli strumenti di programmazione pluriennali previsti dalle norme, di cui il piano triennale dei fabbisogni è documento obbligatorio.
- della deliberazione di G.C. 22/12/2020 nr. 223, dove si prendeva atto dei mutati criteri per la definizione della capacità assunzionali degli Enti, collegandoli alla "sostenibilità finanziaria" delle assunzioni, ed in riferimento al / alla / agli:
 - art. 33 del D.L. n. 34/2019 – convertito con modificazioni nella legge n. 58 del 28.6.2019 - *"... A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo credito dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione"*;
 - DPCM 17.03.2020 pubblicato in G.U. in data 27.04.2020 : *"i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati,*

considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia”

- *Circolare del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro dell'Interno, in attuazione dell'articolo 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019 n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 28 Giugno 2019 n. 58, in materia di assunzioni di personale da parte dei Comuni”, emanata in data 08.06.2020 e pubblicata in Gazzetta Ufficiale solo l'11.09.2020 (G.U. n. 226/2020);*

Il Collegio

rilevato che

- ai sensi di quanto indicato nel citato DPCM 17.03.2020, in relazione al numero degli abitanti, il Comune di Reggio Emilia si colloca nella Fascia demografica lettera g) - fascia che pertanto deve essere presa a riferimento per l'individuazione dei due valori “soglia” che definiscono nel concreto tre diverse fasce di virtuosità e di appartenenza per i singoli Comuni, che occorre considerare al fine della definizione delle diverse capacità assunzionali dei singoli Comuni, a decorrere dal 20 Aprile 2020 (data di decorrenza dell'applicazione delle nuove disposizioni assuntive stabilita dal citato decreto);
- I “valori soglia” sono stati stabiliti dalle Tabelle contenute nel DPCM 17 Marzo 2020, per i Comuni appartenenti alla fascia g), come segue: nel 27,60% del rapporto tra spesa di personale dell'ultimo rendiconto approvato e media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti approvati, definito “soglia di virtuosità”, al di sotto del quale si collocano gli Enti cosiddetti “virtuosi”; nel 31,60% del rapporto tra le medesime voci più sopra indicate, al di sopra del quale si collocano gli Enti con minor capacità di sostenibilità finanziaria, i quali devono prevedere un graduale piano di rientro, entro il 2025, sino al raggiungimento del “valore soglia” di virtuosità;
- in tal modo viene implicitamente definita nel DPCM una fascia “intermedia” tra i due valori soglia di cui sopra e come stabiliti dal Decreto, in cui si collocano i Comuni il cui rapporto fra spesa del personale ed entrate correnti risulta “compreso fra i due suddetti valori soglia” - Comuni che non possono incrementare nell'anno in corso il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato a seguito dell'ultimo rendiconto della gestione approvato (Rendiconto 2020):

- la prima rilevazione del dato rappresentativo del rapporto tra *“spesa di personale ed entrate correnti”* del Comune di Reggio Emilia per l'anno 2019 (giuste Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 137 di I.D. del 29.06.2020 e n. 139 di I.D. del 29.06.2020 con cui sono stati approvati il Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2019 della Amministrazione Comunale e dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia, certificazione del Collegio dei Revisori con proprio verbale n. 35 del 30/11/2020) risultava essere pari al 31,00%;
- tale dato ha collocato il Comune all'interno della cosiddetta **“fascia intermedia” di virtuosità**, compresa tra i due valori soglia 27,60% e 31,60%, ai fini delle capacità assunzionali/sostenibilità finanziaria per l'anno 2020 e così sino alla determinazione del nuovo parametro;
- il “Piano Triennale dei fabbisogni di personale anni 2021-2022-2023 - anno 2021 primo stralcio” di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 06 marzo 2021 ha tenuto come limite alla programmazione detto parametro;
- in merito al rispetto delle norme sulla “sostenibilità finanziaria” della spesa prevista per nuove assunzioni, nell'ambito della più “complessiva” spesa di personale di cui all'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 e s.m.i. convertito con modificazioni in Legge n. 58/2019, al DPCM 17/03/2020 e Circolare interministeriale 08/06/2020, si richiama la Relazione al Conto finanziario e al Conto economico patrimoniale allegata alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 108 di I.D. del 10.05.2021 di approvazione del Rendiconto della Gestione 2020 ove al paragrafo Personale a pagina 39 si evidenzia in particolare:

...omissis...

“il “rapporto” provvisoriamente determinato tra la spesa a consuntivo 2020 del personale assegnato al Comune e la spesa pre-consuntiva 2020 del personale assegnato all'Istituzione scuole e nidi d'infanzia e la media delle entrate dell'ultimo triennio, pari al 27,74%, risulta contenuto rispetto all'analogo “rapporto” registrato nell'ultimo rendiconto approvato 2019, pari al 31,00% (come da normativa vigente)”

considerato che:

- dai documenti prodotti il predetto parametro, consuntivo 2020, risulta definitivamente attestato al 27,85%,
- sempre rispetto ai dati forniti dai competenti uffici dell'Area Risorse, il parametro provvisoriamente calcolato con i valori di bilancio assestati dell'anno 2021, da prendersi a riferimento per il piano assunzionale 2021, si attesta al 27,84 %, in linea con quanto indicato dalla normativa richiamata;

verificato che:

- in relazione al disposto dell'art. 1 comma 557 quater della legge n. 296/2006 e smi, la spesa di personale sostenuta nel 2020 e certificata nel Rendiconto 2020 è pari a euro **43.688.907,56** ed è contenuta nel limite di spesa del triennio 2011-2013 (euro 46.683.158,86) imposto dall'art. soprarichiamato. In sede di monitoraggio della spesa di personale per l'anno 2021, il contenimento risulta confermato anche per l'anno 2021. Il bilancio di previsione 2022 attesterà l'osservanza del disposto normativo anche in fase di previsione della spesa;
- in riferimento alle limitazioni delle spese di personale per lavoro flessibile - art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 e s.m.i., il Rendiconto 2020 attesta una spesa complessiva per lavoro flessibile (lavoro subordinato, co.co.co, somministrazione e rapporti formativi) contenuta all'interno del tetto del 100% di quanto speso per le medesime finalità nell'anno 2009:
 - 1° aggregato anno 2009: euro 6.795.418,10;
 - 1° aggregato anno 2020: euro 6.776.066,90.

Dalle verifiche in fase di monitoraggio, la spesa per lavoro flessibile del 2021, calcolata considerando quanto disposto dall'art. 48-bis del D.L. 14 agosto 2020, n. 104 in deroga a quanto stabilito dall'art.9, co.28 del D.L. 78/2010 *"Per l'anno scolastico 2020/2021, in considerazione delle eccezionali esigenze organizzative necessarie ad assicurare il regolare svolgimento dei servizi educativi e scolastici gestiti direttamente dai comuni, anche in forma associata, nonché per l'attuazione delle misure finalizzate alla prevenzione e al contenimento dell'epidemia da Covid-19, la maggiore spesa di personale rispetto a quella sostenuta nell'anno 2019 per contratti di lavoro subordinato a tempo determinato del personale educativo, scolastico e ausiliario impiegato dai comuni e dalle unioni dei comuni, fermi restando la sostenibilità finanziaria della stessa e il rispetto dell'equilibrio di bilancio degli enti asseverato dai revisori dei conti, non si computa ai fini delle limitazioni finanziarie stabilite dall'art. 9, co.28 del D.L.78/2010"*, si conferma contenuta nel limite di spesa del 2009. L'individuazione delle misure organizzative messe in atto per fronteggiare l'emergenza Covid-19 nelle Scuole e nei Nidi d'infanzia a gestione diretta del Comune e la rendicontazione della relativa spesa per lavoro flessibile sono state definite a cura dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia con propria Determinazione Dirigenziale Ruid nr. 152 del 09/12/2021 per una spesa pari a euro 449.701,11.

Il bilancio di previsione 2022 attesterà l'osservanza del disposto normativo anche in fase di previsione della spesa:

- in relazione agli obblighi di rispetto del Patto di stabilità il Comune di Reggio Emilia ha sempre rispettato il Patto di stabilità interno sino al 2015, e a decorrere dall'anno 2016 ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica mediante il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le spese finali e le entrate finali di Bilancio (pareggio di bilancio);
- che i Documenti di programmazione ed in particolare il Bilancio di Previsione 2022-2024 e relativi allegati tra cui il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) di cui il piano triennale dei fabbisogni è documento obbligatorio dovrà riconsiderare le predette variazioni.

riscontrato che:

- nell'atto di programmazione, le azioni già programmate vengono in parte confermate ed in parte riordinate rispetto alle nuove esigenze organizzative (figure tecniche, dirigenti tecnici e funzionari economico finanziari) ulteriori figure analiticamente indicate in apposita tabella;
- l'atto contiene il rispetto dei suddetti limiti che risultano confermati anche per l'anno 2021 sia in relazione all'art. 1 comma 557 quater della legge n. 296/2006 e smi (contenimento entro la Media triennio 2011-2013) che in relazione al disposto dell'art. 9 co. 28 del D.L. 78/2010 e smi – Spesa di personale per lavoro flessibile / tempo determinato contenuta nel 100% del tetto di spesa dell'anno 2009;
- l'atto indica che il Bilancio previsionale 2022/2024 , comprensivo dei fabbisogni di personale inerenti il P.T.F.P. 2021/2023 – annuale 2021, sottoposto a nostro parere, verrà approvato tenendo conto dei suddetti vincoli e limiti di spesa;

Rilevato che la proposta di deliberazione di cui all'oggetto:

- risulta conforme a quanto previsto dall'art. 1 comma 557, bis, ter e quater della Legge 296/2006 e ss.mm.ii. in materia di contenimento della spesa di personale - rispetto alla spesa media sostenuta nel triennio 2011-2013 e di tutte le ulteriori disposizioni legislative successivamente intervenute;
- evidenzia, nello specifico, che la spesa necessaria per le assunzioni a tempo determinato risulta compatibile con i vincoli di spesa per tali tipologie di assunzioni di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 e ss.mm.ii. (come modificato dall'art. 11 comma 4-bis del D.L. 90/2014 che ha eliminato di fatto i vincoli in materia di riduzione della spesa per assunzioni a tempo determinato per gli Enti locali

rispettosi delle regole, contenendola solo complessivamente entro quella sostenuta nel 2009);

- che i documenti (integrativi in termini di maggior dettaglio) di programmazione del fabbisogno di personale che dovrà essere approvata dalla Giunta Comunale relativamente a tutte le assunzioni programmate in esse contenute per l'anno 2021/2022, sono coerenti con le norme attualmente vigenti ed improntate al rispetto del principio di contenimento della spesa di personale e di effettuazione di nuove assunzioni nel limite previsto dal vigente regime vincolistico.

esprime

Parere favorevole alla proposta di: *“Piano Triennale dei fabbisogni di personale – anni 2021-2022-2023 – stralcio anno 2022 e parziale modifica del piano 2021, provvedimenti conseguenti – rideterminazione dotazione organica”* inviata a questo Collegio dagli uffici competenti e contestualmente:

- a) rammenta quanto evidenzia la Corte dei Conti del Veneto (delibera 104/2020) sulla necessità che, anche gli enti virtuosi, mantengano un atteggiamento cauto nel disporre delle proprie capacità di assumere, tenendo conto della possibile evoluzione, straordinaria o strutturale, delle condizioni del contesto e dei bilanci nei prossimi anni;
- b) raccomanda che all'atto delle assunzioni di qualsiasi natura, venga effettuata una costante opera di monitoraggio del rispetto di tutti i limiti in materia di spesa del personale, con l'adozione, ove dovuti, dei correttivi eventualmente indotti da modifiche della normativa in materia e dai vincoli di bilancio.

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

- Bai Marina (Presidente)
- Merzari Gabriele
- Minzoni Vincenzo

Rapporto di verifica

Nome file **verbale 34 16-12-2021.pdf (1).p7m**

Data di verifica **17/12/2021 07:55:03 UTC**

Versione CAPI **6.4.19**

Livello	Firmatario	Autorità emittente	Pagina	Esito
1	 MERZARI GABRIELE	CN=InfoCert Firma Qualificata ...	2	
1	 MINZONI VINCENZO	CN=InfoCert Firma Qualificata ...	3	
1	 BAI MARINA	CN=InfoCert Firma Qualificata ...	4	
Appendice A			5	

Esito

- ✓ Firma valida
- ✓ La firma è in formato CADES-BES
- La firma è integra

Il certificato è attendibile

Verifica alla data di sistema: 17/12/21 8.55

Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 16/12/2021 16:16:23 UTC

Validazione certificato eseguita tramite OCSP

Il certificato ha validità legale

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

PKI Disclosure Statements (PDS): (EN) <https://www.firma.infocert.it/pdf/PKI-DS.pdf>

Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

Dettagli certificato

Nome Cognome soggetto: MERZARI GABRIELE

Seriale: c75897

Organizzazione: non presente

Nazione: IT

Codice Fiscale: TINIT-MRZGRL59L15F0830

Autorità emittente: CN=InfoCert Firma Qualificata 2,SERIALNUMBER=07945211006,OU=Certificatore Accreditato,O=INFOCERT SPA,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies:

1.3.76.36.1.1.1,CPS URI: <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>,

1.3.76.24.1.1.2,

0.4.0.194112.1.2,

Validità: da 23/05/2019 09:00:38 UTC a 23/05/2022 00:00:00 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

Dichiarazione di Trasparenza:

- (EN) <https://www.firma.infocert.it/pdf/PKI-DS.pdf>

Esito

- ✓ Firma valida
- ✓ La firma è in formato CADES-BES
- La firma è integra

Il certificato è attendibile

Verifica alla data di sistema: 17/12/21 8.55

Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 16/12/2021 15:36:57 UTC

Validazione certificato eseguita tramite OCSP

Il certificato ha validità legale

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

PKI Disclosure Statements (PDS): (EN) <https://www.firma.infocert.it/pdf/PKI-DS.pdf>

Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

Dettagli certificato

Nome Cognome soggetto: MINZONI VINCENZO

Seriale: ceb88d

Organizzazione: non presente

Nazione: IT

Codice Fiscale: TINIT-MNZVCN55B14E730Q

Autorità emittente: CN=InfoCert Firma Qualificata 2,SERIALNUMBER=07945211006,OU=Certificatore Accreditato,O=INFOCERT SPA,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies:

1.3.76.36.1.1.1,CPS URI: <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>,

1.3.76.24.1.1.2,

0.4.0.194112.1.2,

Validità: da 25/06/2019 07:43:56 UTC a 25/06/2022 00:00:00 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

Dichiarazione di Trasparenza:

- (EN) <https://www.firma.infocert.it/pdf/PKI-DS.pdf>

Esito

- ✓ Firma valida
- ✓ La firma è in formato CADES-BES
- La firma è integra

Il certificato è attendibile

Verifica alla data di sistema: 17/12/21 8.55

Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 17/12/2021 07:41:16 UTC

Validazione certificato eseguita tramite OCSP

Il certificato ha validità legale

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <https://www.firma.infocert.it/pdf/PKI-DS.pdf>

Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

Dettagli certificato

Nome Cognome soggetto: BAI MARINA

Seriale: 01365e78

Nazione: IT

Codice Fiscale: TINIT-BAIMRN57L64B880Q

Autorità emittente: CN=InfoCert Firma Qualificata 2,SERIALNUMBER=07945211006,OU=Certificatore Accreditato,O=INFOCERT SPA,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies:

1.3.76.36.1.1.32,CPS URI: <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>,

1.3.76.24.1.1.2,

0.4.0.194112.1.2,

1.3.76.16.6,displayText: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019,

Validità: da 08/10/2020 07:17:38 UTC a 08/10/2023 00:00:00 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014(QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

Dichiarazione di Trasparenza:

- (en) <https://www.firma.infocert.it/pdf/PKI-DS.pdf>

Certificati delle autorità radice (CA)

InfoCert Firma Qualificata 2

Seriale: 01

Organizzazione: INFOCERT SPA

Nazione: IT

Codice Fiscale: 07945211006

Utilizzo chiavi: keyCertSign | cRLSign

Autorità emittente: CN=InfoCert Firma Qualificata 2,SERIALNUMBER=07945211006,OU=Certificatore

Accreditato,O=INFOCERT SPA,C=IT

Validità: da 19/04/2013 14:26:15 UTC a 19/04/2029 15:26:15 UTC



Comune di Reggio nell'Emilia

DIREZIONE GENERALE

Proposta di delibera di Giunta Comunale

Proponente: DIRG
Proposta: 2021/727

del 17/12/2021

Oggetto: PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE - ANNI 2021-2022-2023 – STRALCIO ANNO 2022 E PARZIALE MODIFICA DEL PIANO 2021. PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI - RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA.

PARERE DEL DIRIGENTE ai sensi dell'Art. 49 - I° comma - T.U.E.L./2000 (regolarità tecnica)

Parere Favorevole

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario

Reggio Emilia, 22/12/2021

Il Dirigente





Comune di Reggio nell'Emilia

Servizio Finanziario

Parere di Regolarità Contabile

Proponente: DIRG
Proposta: 2021/727

del 17/12/2021

Oggetto: PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE - ANNI 2021-2022-2023 – STRALCIO ANNO 2022 E PARZIALE MODIFICA DEL PIANO 2021. PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI - RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA.

Ai sensi dell'art. 49 ,comma 1, del D.Lgs. 267/2000, si appone parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di delibera in oggetto.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario

Reggio nell'Emilia, 22/12/2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario

BENEDETTI
LORENZA
COMUNE DI
REGGIO
NELL'EMILIA
22.12.2021
12:52:06
UTC